REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 8 SETTEMBRE 2022 | **n. 99**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1066
R.R. 7 settembre 2020, n. 16 - Riclassificazione Istituti ortofrenici di Foggia e Bisceglie - Approvazione tariffa di riferimento regionale per degenza nel modulo di assistenza di mantenimento riabilitativo - tipologia di paziente 2 di cui al R.R. n. 12/2015 - Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali.....57716

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 2022, n. 349
Revisore unico presso il Consorzio per la bonifica Della Capitanata. Nomina, ai sensi dell'art. 33 legge regionale 13 marzo 2012, n. 4. 57738

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 2022, n. 350
Revisore unico presso il Consorzio di bonifica Montana del Gargano. Nomina, ai sensi dell'art. 33 legge regionale 13 marzo 2012, n. 4......57741

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 2022, n. 351
Revisore unico presso il Consorzio di bonifica Ugento e Li Foggi. Sostituzione. 57744

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 30 agosto 2022, n. 125
Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali al dipendente titolare di P.O. Ing. Palella Benedetto, ai sensi dell'art. 45 della LR n. 10/2007. Proroga funzioni dirigenziali di delega. 57746

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 settembre 2022, n. 189
Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali", art. 4 'Criteri per la concessione dei contributi' - Avviso pubblico per la presentazione di "Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota". Rettifica avviso pubblico e proroga termini presentazione istanze. 57750

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 30 agosto 2022, n. 1277
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Avviso OF/2018 - A.D. n. 1457 del 27/12/2018, BURP n. 163/2018 Approvazione Graduatorie e A.D. n. 218 del 12/03/2019, BURP n. 32/2019 Scorrimento Graduatorie - Proroga termini chiusura attività formative e validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo. 57755

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 2 settembre 2022, n. 1297
“Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi” approvato con A.D. n. 653/2019 e s.m.i. Elenco Regionale degli Organismi formativi accreditati - Aggiornamento. 57758

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 5 settembre 2022, n. 1299
Approvazione Impianto del Nuovo Catalogo dell’Offerta Formativa regionale (COF). 57779

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 6 settembre 2022, n. 1313
Approvazione dello schema di atto unilaterale d’obbligo relativo all’Avviso Multimisura per l’attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia - Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG. 57800

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 30 agosto 2022, n.774
D.D. n. 637/2022 “POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse Prioritario IX - Linea di Azione 9.7- Sub-Azione 9.7a “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza” - Approvazione dell’Avviso pubblico n. 1/FSE/2022 per l’annualità 2022/2023, degli Schemi di Disciplinare e di Progetto Attuativo. Prenotazione di spesa” - Modifica e integrazione dell’art. 21 dell’Avviso e dell’informativa privacy. 57852

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA’ 5 settembre 2022, n. 167
Adozione Avviso straordinario relativo alla concessione del beneficio per la Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l’a.s. 2022/2023 (ex Legge 448/1998, art. 27; D. Lgs. 63/2017). - D.G.R. n. 1173 del 09.08.2022. 57862

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE MOBILITA’ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 28 luglio 2022, n. 85
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4. - “SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano”, adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 - BURP n. 68 del 17.05.2018.Comune di Trani - intervento “Progetto relativo alla fornitura di n. 4 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Trani “ CUP C79E19001250002 - MIR: A0404.34 - Ammissione a finanziamento definitiva, liquidazione e pagamento del I acconto ai sensi dell’art. 9 comma 1 lett. a) del Disciplinare. 57878

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 1 settembre 2022, n. 582
L.R. 21.12.1977 n° 38, art. 4 e D.P.R. 16.12.1992 n. 495, art. 3, comma 2.
Provincia di Taranto - Comune di Taranto - Declassificazione del tratto stradale della S.P. 122 “Litoranea Salentina”, ricadente nel territorio del comune di Taranto, dalla via Venezuela, in catasto al Fg. 9 part. 259, fino al confine con il Comune di Lizzano (contrada Cisaniello), in catasto al Fg. 11 part. 716. 57886

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 30 agosto 2022, n. 370
A.D. n. 214 del 12 maggio 2022. Avviso Pubblico “Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)”. Costituzione Nucleo di valutazione istanze. 57890

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 31 agosto 2022, n. 371
Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per l’erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori accreditati all’erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell’Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012 - Autorizzazione all’erogazione della Misura 1B. 57893

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 29 luglio 2022, n. 173
L.R. 15 dicembre 2008 n.33 come modificata dalla L.R. n.10/2022 recante "Norme per il rilascio del nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di categoria B per le attività comportanti esposizioni a scopo medico e medico veterinario, e di ricerca scientifica in vivo e in vitro svolte presso strutture sanitarie" - Approvazione procedure e modalità organizzative per il rilascio dei nulla osta e dei pareri tecnici da parte dell'Organismo tecnico. 57899

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 1 settembre 2022, n. 134
Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dello scarico provvisorio sul suolo, mediante trincee disperdenti, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Martina Franca. DL.gs. n.152/2006 e L.R. n.18/2012. 57913

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 agosto 2022, n. 277
INEDIL SRL - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DICOMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Nociper un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 per n.30 posti, da realizzarenel Comune di Noci, alla Via Repubblica sn - ASL BA.... 57921

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 agosto 2022, n. 300
Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della Struttura pedagogico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 23 posti letto denominata "SCUOLA", ubicata in Ginosa Marina (TA) alla Contrada Cantore. 57929

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 agosto 2022, n. 301
Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE). Conferma/aggiornamentodell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 dellaL.R. n. 9/2017 s.m.i., per ampliamento da n. 10 a n. 12 posti letto (R.R. 20/2020), e Accreditamento Istituzionale, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di unaComunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevatacomplessità (R.R. 18/2014) denominata "CARRUBO", ubicata nel Comune di Avetrana (TA) allaVia della Croce n. 63 angolo Via Roma. 57943

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 agosto 2022, n. 302
Associazione "Comunita' Emmanuel" Onlus di Lecce. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della Struttura pedagogico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 14 posti letto denominata "VILLA MARIA", sita nel Comune di Martina Franca (TA), alla Via Monti del Duca n. 194/G. 57955

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 agosto 2022, n. 303
Residenza San Giuseppe srl - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2/05/2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per una RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominata "Residenza San Giuseppe" ubicata in Carmiano alla Via Bellini n. 46 con dotazione di 50 pl ai fini dell'autorizzazione di cui 20 pl ai fini dell'accreditamento... 57967

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 agosto 2022, n. 304
Società Elide s.r.l. - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24

della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una Rsa disabili cui al R.R. n. 5/2019 denominata "San Domenico" ubicata in Cavallino via Montegrappa s.n. con dotazione di 40 posti letto. 57979

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 agosto 2022, n. 306
"Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale F. Miulli". Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. per l'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Nucleare con utilizzo di - n. 1 PET con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) alla S.P. 127 Acquaviva - Santeramo in Colle km 4.100...... 57990

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 agosto 2022, n. 307
"Questa Città" Società Cooperativa Sociale Onlus - Servizi Socio Sanitari Educativi ed Assistenziali di Gravina in Puglia (BA). Rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 s.m.i., per il Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002) ubicato nel Comune di Andria alla via Stradella n. 23-25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24-26-28-30- 32...... 57996

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 agosto 2022, n. 308
Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA).
Richiesta di verifica di compatibilità avanzata dal Comune di Turi (BA), ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002), da ubicare nel medesimo Comune di Turi alla Via Giuseppe Elefante n. 7, piano 3°, int. 8. Parere favorevole. 58004

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 settembre 2022, n. 175
CUP B38J22001070002. Avviso 2022 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 152 del 29 luglio 2022. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione n. 25 proposte progettuali. 58011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 6 luglio 2022, n. 237
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Pratica n. (omissis)-02112021-1831 - SUAP 7106. Proponente: Brescia Chiara. Valutazione di Incidenza (screening). Comune di Martina Franca. ID_6189 58021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 luglio 2022, n. 238
P.S.R. Puglia 2014-2022. Misura 8 - Interventi nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste. Sottomisura 8.5 – "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", Comune di Ugento. Proponente: Congedi Andrea Vincenzo. Valutazione di Incidenza (screening). ID_6165 58027

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 7 luglio 2022, n. 242
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 - Interventi nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste. Sottomisura 8.5 - Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. Comune di Altamura. Proponente: Masseria ChinunnoSarl. Pratica SUAP n. 39951. Valutazione di Incidenza (screening). ID_6203. 58046

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 luglio 2022, n. 243
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi,

calamità naturali ed eventi catastrofici". Azione 3. Interventi di recupero di aree forestali degradate in località "Valle Tacca del Lupo". Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. Comune di Vieste (FG). Valutazione di Incidenza, livello II "Valutazione appropriata". ID_6077. Rettifica Determinazione dirigenziale n. 517 del 14/12/2021 58055

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 19 agosto 2022, n. 290
ID_5850 - PSR Puglia 2014 - 2020. P.S.R. PUGLIA 2014-2020 - MISURA 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste". sottomisura 8.3 "sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Proponente: Comune di San Marco La Catola (FG). Valutazione di incidenza (screening). Revoca Determinazione dirigenziale n. 275 del 29/06/2021 e riproposizione provvedimento...... 58061

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 22 agosto 2022, n. 291
[ID VIA 757-B] – Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Realizzazione degli interventi di chiusura definitiva (Capping) della discarica di RSU ex Daneco sita nel Comune di Andria in località "San Nicola la Guardia".
Proponente: Comune di Andria (BT) 58069

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI MATINO
Estratto determinazione R.G. n. 294 del 06 aprile 2022
Decreto di espropriazione per pubblica utilità. 58089

COMUNE DI MATINO
Estratto determinazione R.G. n.666 del 03 agosto 2022
Decreto di espropriazione per pubblica utilità. 58091

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
ESTRATTO BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO RELATIVO AI LAVORI DI RIFACIMENTO DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI NEL CENTRO ABITATO DI GRAVINA IN PUGLIA Determinazione a contrarre n.472 del 03.08.2022 CUP H87H21005420004 - CIG 9340168676. 58093

COMUNE DI STATTE
Estratto bando di gara a procedura aperta per la gestione dei servizi cimiteriali e delle lampade votive del cimitero di Statte (TA) per la durata di 2 (due) anni. 58099

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
Estratto bando di gara Per l'appalto di Lavori per la "Realizzazione del risanamento dell'Acquedottorurale della Murgia - Schema Sud" - CIG 9348055306....... 58100

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 5 agosto 2022, n. 534
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020, art. 78 "Assistenza tecnica". Iscrizione di obbligazione giuridiche non perfezionata in entrata e in spesa per la copertura finanziaria e l'adozione dell'avviso di selezione pubblica per n. 8 incarichi di lavoro autonomo. CUP: B94F22005110009. 58101

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 agosto 2022, n. 293
Modifica della determinazione dirigenziale n. 106 del 31 marzo 2022 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta recante "Costituzione della Commissione per la prova finale del Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021 ed assunzione del relativo impegno di spesa". Sostituzione componente della Commissione. 58127

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 settembre 2022, n. 314
ASL LE - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline. 58131

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 settembre 2022, n. 315
ASL TA - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline. 58136

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 settembre 2022, n. 316
ASL BR - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di n. 25 posti di Dirigente Medico in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza. 58140

ARTI PUGLIA
"Luoghi comuni" - Avviso N. 113 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Centro sociale polivalente" Via Sara Librando 20, Carmiano (LE). 58144

ARTI PUGLIA
"Luoghi comuni" - Avviso N.114 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Parco dei Colori" Via Delle Medaglie d'Oro, Lecce (LE). 58162

ASL BR
Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 6 posti di Dirigente Medico della disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica. 58180

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA. 58182

ASL BR
AVVISO PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA NOMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DELLA SOCIETÀ IN HOUSE "SANITASERVICE s.r.l.". 58191

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.2 Borse di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione A1 - profilo Amministrativo, per lo svolgimento delle attività di formazione a supporto all'attività di ricerca relative ai progetti di Ricerca Corrente 2022 approvati con delib. n.219/2022 - P.I. Dr. Domenico Galetta. 58202

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B5 Senior - profilo Biotecnologo, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente "Signature di RNA non codificanti in vescicole extracellulari urinarie come biomarcatore diagnostico non invasivo per il carcinoma della prostata." (delib. n.219/2022) - P.I. Dott. F. A. Zito. 58220

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.2 Borse di Studio con livello di qualificazione A3 - profilo Data Entry/Quality Manager, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente "Miglioramento del percorso del paziente onco-ematologico arruolato in trial clinico e implementazione tecnologica dei processi." (delib. n.219/2022) - P.I. Dr. A. Guarini. 58238

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B3 Senior - profilo Fisico/Statistico/Matematico/Informatico/Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente "Associazione tra densità mammografica e composizione corporea nel rischio di insorgenza del tumore alla mammella." LINEA 1 (delib. n.219/2022) - P.I. Dr. Daniele La Forgia. 58256

GAL CAPO DI LEUCA
PSR Puglia 2014-2020- Misura 19- Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Bando pubblico Intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" - 6° scadenza.
DETERMINA DEL RUP Prot.n. 1008/22
PROROGA TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO. 58274

GAL CAPO DI LEUCA
PSR Puglia 2014-2020- Misura 19- Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Bando pubblico Intervento 4.2 "Servizi per il turismo rurale" - 6° scadenza.
DETERMINA DEL RUP Prot.n. 1009/22
PROROGA TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO. 58276

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO N. 04/1.1 DEL 05/09/2022
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - IV PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.1 "LA RETE DELL'OSPITALITA' DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE". 58278

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO N. 05/1.2 DEL 05/09/2022
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - V PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.2 "LA RETE DELL'ARTIGIANATO DI TRADIZIONE E DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLE GRAVINE". 58280

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 07/1.3 DEL 05/09/2022
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - VII PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.3 "LA RETE DEL CIBO: IL PAESAGGIO ALIMENTARE DELLE GRAVINE". 58282

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 11/4.3 DEL 05/09/2022
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - XI PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 4 "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" Intervento 4.3 "BENESSERE E ACCOGLIENZA IN GRAVINA"...... 58284

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/30 DEL 05/09/2022
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE " Intervento 2.1 "A IUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE " - Intervento 2.2 "S OSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA " IV STEP: I PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO. 58286

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI
Determinazione n. 15 del 06/09/2022
AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 3 - INTERVENTO 3.1 "CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI ITINERARI TURISTICI E NATURALISTICI, CULTURALI A MOBILITA' LENTA (CICLOPEDONALI)": ULTERIORE E DEFINTIVA PROROGA SCADENZA TERMINI. 58288

GAL TERRA D'ARNEO
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" - PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - Bando pubblico Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale" - I^ scadenza (02/05/2022)
DETERMINA DEL RUP PROT. N. 1298 DEL 2 SETTEMBRE 2022 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. 58290

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Determina del RUP n. 16 del 06/09/2022

PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" - Azione 3 "Rural & fishing re-branding" Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala". Terza apertura periodica del bando. 58293

GAL VALLE D'ITRIA
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 39 DEL 29 AGOSTO 2022
"BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI"
SOTTOINTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRAAGRICOLE NELLE ZONE RURALI.
SOTTOINTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE-APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA. 58296

GAL VALLE D'ITRIA
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 43 DEL 01 SETTEMBRE 2022
"BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI"
SOTTOINTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI.
SOTTOINTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE-APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA...... 58301

Avvisi

COMUNE DI STATTE
Concorso di progettazione a due gradi per gli interventi volti al Recupero, valorizzazione e fruizione del "Canale della Zingara" e delle aree di accesso e di affaccio alla gravina nel centro abitato di Statte.... 58304

SOCIETA' DAUNIA WORK 1
Pubblicazione estratto determinazione n. 563 del 26 agosto 2022. Ordinanza di deposito indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea in favore delle ditte non concordatarie..... 58305

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1066

R.R. 7 settembre 2020, n. 16 - Riclassificazione Istituti ortofrenici di Foggia e Bisceglie - Approvazione tariffa di riferimento regionale per degenza nel modulo di assistenza di mantenimento riabilitativo - tipologia di paziente 2 di cui al R.R. n. 12/2015 - Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria e confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

In attuazione dell'art.3, comma 5, legge 23 dicembre 1994, n. 724, modificata dalla legge 23 dicembre 1996 e dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449, su tutto il territorio nazionale è stato realizzato il processo di superamento degli ospedali psichiatrici pubblici e privati.

In Puglia il Consiglio regionale ha dato attuazione alle disposizioni in parola a seguito delle quali è stato attuato il processo di chiusura degli ospedali psichiatrici. In stretta correlazione con lo svuotamento delle strutture manicomiali, sono stati approvati i programmi di destinazione delle strutture e di riutilizzo del personale. A tal fine, il Consiglio regionale con deliberazione n. 380/1999 ha approvato la riconversione degli ex ospedali psichiatrici "Casa Divina Provvidenza" di Bisceglie e Foggia autorizzando in ogni ospedale psichiatrico un numero di strutture dell'area sanitaria e sociosanitaria che a quella data a livello regionale presentavano spazi e necessità di potenziamento.

Con successiva deliberazione 18 novembre 2002, n. 1870 la Giunta regionale ha dato seguito al processo di riconversione degli ex ospedali psichiatrici di Bisceglie e Foggia facenti capo all'Ente Ecclesiastico Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza.

Le strutture sanitarie facenti capo all'Ente Ecclesiastico Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza, autorizzate e già convenzionate alla data del 31/12/1993, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 724/1994 hanno beneficiato dello status di soggetto *transitoriamente accreditato* fino alla data del 31/12/2007; successivamente, per effetto della L.R. n. 10/2007, art. 36 le predette strutture transitoriamente accreditate hanno avuto accesso alla fase di *provvisorio accreditamento* e per effetto dei commi 2 e 3 dell'art. 12, L.R. n. 4/2010 hanno avuto accesso *all'accreditamento istituzionale.*

Con successiva Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 22/09/2017 si è disposto, ai sensi dell'art. 9, comma 2 e dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017, a seguito di cessione dei rami d'azienda della Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza di Bisceglie, il trasferimento in capo alla "Universo Salute s.r.l." di Foggia della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio e degli accreditamenti istituzionali delle attività afferenti la "Casa della Divina Provvidenza" sita in Bisceglie e Foggia, nonché per i posti letto già previsti negli atti di programmazione regionale di cui alle citate DCR n. 380/1999 e DGR n. 1870/2002, non ancora attivati a quella data, si è disposto che sono autorizzabili in capo alla cessionaria "Universo Salute s.r.l." nonché accreditabili non operando la sospensione di cui all'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007.

La DD n. 212/2017 ha riconosciuto i setting assistenziali ed i relativi posti letto/posti/prestazioni che sono transitati nella titolarità della "Universo Salute s.r.l.".

Il Regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12 ad oggetto *"Presidi territoriali di recupero e riabilitazione*

funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste: fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio, accreditamento, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici" all'art. 12 "*Determinazione del fabbisogno*" come modificato dall'art. 13, punto 13.5 del R.R. n. 22/2019, ha stabilito che rientrano nel fabbisogno i posti letto occupati da pazienti ricoverati nell'ex Istituto Ortofrenico di Bisceglie e di Foggia con la seguente precisazione:
"Il numero dei posti letto occupati da pazienti ricoverati nell'ex Istituto Ortofrenico di Bisceglie e di Foggia alla data di promulgazione del presente regolamento saranno riconvertiti in nuclei di assistenza residenziale di mantenimento riabilitativo ad esaurimento, con esclusione dei posti letto occupati da pazienti eleggibili ad altro setting assistenziale di tipo sociosanitario."

Il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti"* all'art. 9 *"Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio"* comma 3, lett. d) e all'art. 10 *"Fabbisogno per l'accreditamento*" comma 3, lett. i) ha stabilito che rientrano nel fabbisogno di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento *"i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"*.

Inoltre, al citato art. 10, comma 4 del R.R. n. 4/2019 si è stabilito che:
"I posti di RSA di cui alla deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 si riconvertono in:

− n. 40 posti letto di RSA estensiva:

- *n. 1 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni estensive per anziani;*
- *n. 1 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza*

per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie;

− n. 200 posti letto di RSA di mantenimento:

- *n. 8 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per anziani;*
- *n. 2 nucleo da n. 20 p.l. di prestazioni di mantenimento per soggetti affetti da demenza per ciascuna delle due sedi di Foggia e Bisceglie."*

Nel processo di riorganizzazione dell'offerta sanitaria da parte delle Case di Cura gestite da Universo Salute srl, è emersa la necessità di procedere a riclassificare i pazienti ortofrenici in ragione del loro stato di salute, ed eventualmente avviarli a setting assistenziali diversi da quelli previsti dal R.R. n. 12/2015 e dal R.R. n. 3/2005.

Nei vari incontri intercorsi con le Direzioni Strategiche delle AA.SS.LL., come da verbali acquisiti agli atti della Sezione (cfr. verbale del 26/03/2018) è emersa la necessità *" di costituire un Gruppo di Lavoro con il precipuo obiettivo di procedere ad una riclassificazione dei pazienti ortofrenici, al fine di valutare un diverso setting assistenziale, in relazione alla gravità delle patologie in atto, e dunque, definire la tipologia di trattamento riabilitativo di tipo sanitario ovvero sociosanitario".*

A tal fine, con Determinazione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità n. 18 del 05/11/2018 si è proceduto ad istituire, e contestualmente a nominarne i componenti, il Collegio Medico con il compito di valutare e riclassificare i pazienti ortofrenici.

I lavori del Collegio medico si sono conclusi in data 15/02/2019 e le risultanze dei relativi lavori e valutazioni effettuate ai pazienti ospitati nell'Istituto Ortofrenico di Bisceglie e di Foggia sono state acquisite dalla Sezione

SGO in data 05/03/2019 ed in data 02/04/2019.

Come riassunto dal Collegio Medico nel verbale del 15/02/2019 e nella relazione tecnica allegata al verbale, sono stati valutati n. 182 pazienti degenti nell'Istituto Ortofrenico di Foggia e n. 394 pazienti degenti presso l'Istituto Ortofrenico di Bisceglie, per un totale di n. 576 pazienti con i seguenti esiti finali:

	ISTITUTO ORTOFRENICO DI BISCEGLIE	ISTITUTO ORTOFRENICO DI FOGGIA
Nucleo di Assistenza Residenziale di Mantenimento Riabilitativo tipo 2 (ex R.R. n. 12/2015)	n. 186 pz	n. 105 pz
RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità (tipologia ex DGR n. 582 del 02/04/2014 e DGR n. 1146 del 28/06/2018)	n. 135	n. 69 pz
RSA ad elevato impegno sanitario tipologia R1 (ex R.R. n. 6/2019)	n. 41 pz	n. 2 pz
RSA Estensiva di tipo B (ex R.R. n. 4/2019)	n. 11 pz	n. 6 pz
RSA Estensiva di tipo A (ex R.R. n. 4/2019)	n. 8 pz	0
RSA Mantenimento di tipo A (ex R.R. n. 4/2019)	n. 8 pz	0
Strutture di riabilitazione psichiatrica	n. 5 pz di cui n. 2 da rivalutare per pericolosità sociale	0
TOTALE GENERALE n. 576 pz	n. 394 pz	n. 182 pz

Si è reso necessario, a seguito della riclassificazione dei pazienti ospitati negli Istituti Ortofrenici di Foggia e Bisceglie, procedere ad individuare e formalmente istituire i setting assistenziali idonei ad ospitare i predetti pazienti, partendo dalle tipologie assistenziali già presenti all'interno della strutture facenti capo ad Universo Salute srl, come da D.D. n. 212/2017, da R.R. n. 12/2015 e s.m.i. e da R.R. n. 3/2005, ovvero ad istituire i nuovi setting assistenziali, ove non già presenti e non ricompresi nella D.D. n. 217/2019, necessari per la prosecuzione della degenza dei pazienti, in modo da garantire appropriatezza dei ricoveri.

Essendo tale attività programmatoria impattante sui regolamenti regionali in vigore in base ai vari setting assistenziali prospettati come appropriati dal Collegio Medico, a tal fine si è reso necessario apportare delle modifiche ed integrazioni ai seguenti regolamenti:

- Regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12 ad oggetto *"Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste: fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio, accreditamento, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici"* come modificato dal R.R. n. 22/2019;
- Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti";*
- Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*
- Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 6 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale extraospedaliera ad elevato impegno sanitario- Residenza Sanitaria Assistenziale R1."*

Nello specifico, si è precisato che i n. 576 posti letto, tutti oggetto di riconversione in nuovi setting assistenziali, devono essere adattati alla specifica normativa regolamentare che prevede particolari requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi. Ciò si traduce in un espresso impegno da parte della società Universo Salute srl sia in termini di investimento strutturale e tecnologico che in termini di investimento in organizzazione, intesa come adeguamento agli standard regolamentari sotto l'aspetto numerico e di qualifiche professionali. Per tale motivazione, qualora i relativi posti letto, come da nuovi setting assistenziali individuati dal Collegio medico, non fossero già previsti nella programmazione regionale, si è proposto che tali posti debbano intendersi aggiuntivi rispetto ai relativi fabbisogni regolamentari. In ragione di ciò, tali posti letto saranno resi disponibili su base regionale, anche dopo il venir meno di un paziente oggi ospitato. In tale ipotesi, i relativi accordi contrattuali per le strutture di Foggia e Bisceglie continueranno ad essere sottoscritti con le rispettive ASL FG ed ASL BT, ma a valere sui posti contrattualizzati potranno anche essere ospitati pazienti provenienti dalle altre province pugliesi. Si precisa, inoltre, che la spesa riveniente dalla riconversione di tali posti letto di ex Istituti Ortofrenici nei nuovi setting assistenziali previsti dal presente provvedimento rientra nel fondo di remunerazione assegnato annualmente alle strutture "Casa Divina Provvidenza" con il Documento di Indirizzo Economico Funzionale.

Con DGR 275 del 02/03/2020 ad oggetto "*Classificazione pazienti degli Istituti Ortofrenici di Foggia e Bisceglie – Approvazione schema di regolamento regionale "Modifiche al RR n. 12/2015 e smi al RR n. 4/2019, al RR n. 5/2019 ed al RR n. 6/2019*" la Giunta Regionale deliberava di
"*-dichiarare chiuso il percorso di riclassificazione dei pazienti ospitati negli istituti Ortofrenici di Foggia e Bisceglie;*
-di approvare lo Schema di Regolamento Regionale "Modifica ed integrazione al Regolamento Regionale 16 aprile 2015, n. 12, al Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n.4, al Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5 ed al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 6".

Il R.R. 7 settembre 2020, n. 16 ad oggetto "*Modifica al RR n. 12/2015 e s.m.i., al RR n. 4/2019 ed al RR n. 6/2019"* (pubblicato sul BURP n. 128 suppl. del 10/09/2020) concludeva il percorso di riclassificazione dei pazienti ospitati negli ex Istituti Ortofrenici di Foggia e di Bisceglie a titolarità del Gruppo Universo Salute, prevedendo la riconversione dei posti letto occupati nei seguenti setting assistenziali:

RR N 12/2015 RELATIVO AI PRESIDI DI RIABILITAZIONE (EX ART 26)

SEDE DI BISCEGLIE

- n.180 posti letto pari a 9 nuclei da 20 pl ciascuno di NUCLEO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE DI MANTENIMENTO RIABILITATIVO – 2° tipologia;

SEDE DI FOGGIA

- n.100 posti letto pari a 5 nuclei da 20 pl ciascuno di NUCLEO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE DI MANTENIMENTO RIABILITATIVO – 2° tipologia

RR N 4/2019 RELATIVO ALLE RSA NON AUTOSUFFICIENTI

SEDE DI BISCEGLIE

- n.20 posti letto di RSA ESTENSIVA suddivisi in:
  - N. 10 pl di prestazioni estensive per anziani;
  - N. 10 pl di prestazioni di estensive per soggetti affetti da demenza;
- n. 100 posti letto di RSA DI MANTENIMENTO:
  - N. 4 nuclei da 20 pl di prestazioni di mantenimento per anziani;
  - N.1 nuclei da 20 pl di prestazioni di mantenimento per soggetti affetti da demenza

SEDE DI FOGGIA

- n. 20 posti letto di RSA ESTENSIVA suddivisi in:
  - n. 10 pl di prestazioni estensive per anziani;
  - n. 10 pl di prestazioni di estensive per soggetti affetti da demenza;
- n. 100 posti letto di RSA DI MANTENIMENTO:
  - n. 4 nuclei da 20 pl di prestazioni di mantenimento per anziani;
  - n.1 nuclei da 20 pl di prestazioni di mantenimento per soggetti affetti da demenze

RR N 5/2019 RELATIVO ALLE RSA DISABILI

SEDE DI BISCEGLIE

- n. 120 posti letto, pari a n. 6 nuclei da 20 pl ciascuno, di RSA DI MANTENIMENTO PER DISABILI GRAVI – tipo A

SEDE DI FOGGIA

- n. 120 posti letto, pari a n. 6 nuclei da 20 pl ciascuno, di RSA DI MANTENIMENTO PER DISABILI GRAVI – tipo A

RR N. 6/2019 RELATIVO ALLE RSA R1

SEDE DI FOGGIA

- n. 40 posti letto, pari a n. 2 nuclei da n. 20 p.l. ciascuno, di RSA R1

A seguito della conclusione del processo di riclassificazione degli Istituti Ortofrenici di Foggia e Bisceglie, il Gruppo Universo Salute srl Opera Don Uva ha presentato istanza per la conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale secondo la nuova configurazione e riclassificazione dei posti letto prevista dal R.R. n. 16/2020.

A seguito della predetta istanza, venivano incaricati i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL BT e FG ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 (autorizzazione) e degli artt.20, 24 e 25 (accreditamento) L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso le sedi di Bisceglie e Foggia degli ex Istituti Ortofrenici del Gruppo Universo Salute per la verifica dei requisiti organizzativi e tecnologici previsti dai R.R. n. 12/2015 - R.R. n. 4/2019 – RR 5/2019 – R.R. n. 6/2019.

Con provvedimento della competente Sezione regionale n. 92 del 23/03/2022 è stata rilasciata al Gruppo Universo Salute srl, per la struttura avente sede operativa in Bisceglie alla Via Bovio n. 80, denominata "*Opera Don Uva Universo Salute*" l'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO per i nuovi setting assistenziali a riconversione dell'Istituto Ortofrenico e rinviando a successivi provvedimenti, all'esito delle attività di verifica da parte dei Dipartimenti di Prevenzione ASL BT e ASL FG l'accreditamento della sede di Bisceglie nonché l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento per la sede di Foggia.

A completamento del processo di riconversione degli istituti Ortofrenici, al fine di dare organicità alle attività assistenziali e indicazioni alle Aziende Sanitarie ASL BT e FG in relazione alla gestione dei rapporti contrattuali con il Gruppo Universo Salute, è necessario effettuare la ricognizione delle tariffe vigenti per i vari setting assistenziali oggetto di riclassificazione, nonché la determinazione della tariffa per le prestazioni di assistenza residenziale di mantenimento riabilitativo – 2° tipologia di cui all'art. 5 del R.R. n. 12/2015. E' necessario, altresì, determinare lo standard organizzativo della RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni

di gravità (tipologia ex DGR n. 582 del 02/04/2014 e DGR n. 1146 del 28/06/2018) equiparabile alla RSA pubblica della ASL BA per disabili sordociechi e pluriminorati avente sede a Molfetta – ex R.R. n. 5/2019, per la quale seguirà nuovamente verifica da parte dei Dipartimenti di Prevenzione ASL BT e ASL FG ai fini del rilascio da parte della Regione dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.

A tal riguardo, si evidenzia che:

- con DGR n. 1512 del 10/09/2020 sono state approvate le tariffe regionali per le prestazioni erogate dalle RSA per soggetti non autosufficienti e disabili di cui ai R.R. n. 4/2019 ed al R.R. n. 5/2019;
- il Collegio medico incaricato di riclassificare i pazienti degli ex Istituti Ortofrenici ha valutato quota parte dei predetti pazienti eleggibili al setting assistenziale di RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità (tipologia ex DGR n. 582 del 02/04/2014 e DGR n. 1146 del 28/06/2018); tale RSA è equiparabile alla RSA pubblica della ASL BA per disabili sordociechi e pluriminorati avente sede a Molfetta;
- con DGR n. 1146 del 28/06/2018 si è proceduto a rimodulazione lo standard di personale della RSA pubblica di Molfetta per disabili sordociechi e pluriminorati e si è proceduto alla conferma delle relative tariffe di cui alla precedente DGR. n. 582/2014;
- al Componente del Collegio medico incaricato, Direttore con Cattedra e Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Foggia, è stato chiesto di confermare ovvero di rimodulare lo standard organizzativo della RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità tenuto conto delle reali esigenze dei pazienti ex Istituti Ortofrenici;
- il Componente del Collegio medico ha indicato lo standard organizzativo della RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità parametrato a n. 120 p.l. come da tabella riportata di seguito. Il costo per il personale, come da standard proposto dal componente del Collegio medico, valorizzato secondo il costo medio del personale in applicazione dei CC.CC.NN.LL. del settore privato sanitario e sociosanitario, corrisponde al costo del personale calcolato per la RSA di Molfetta della ASL BA di cui alla DGR n. 1146/2018, ragion per cui si conferma la tariffa regionale di riferimento ivi determinata. Si rimanda all'apposito paragrafo riportato di seguito per i dettagli;
- con DGR n. 1598 del 17/09/2020 è stata approvata la tariffa regionale per le prestazioni erogate dalla RSA R1 di cui al RR n. 6/2019;
- con DGR n. 2185 del 22/12/2021 la Giunta regionale ha dato mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta di procedere alla revisione delle tariffe per le prestazioni erogate dai Presidi di Riabilitazione ex art. 26, alla luce dei nuovi requisiti e standard determinati dai Regolamenti regionali nn. 12/2015 e 22/2019, anche con la consultazione delle organizzazioni di categoria;
- nel R.R. n. 12/2015 è stato disciplinato il nuovo setting assistenziale di mantenimento riabilitativo – tipologia di utente 1 e 2 – dedicato a pazienti ad alta complessità assistenziale sanitaria. In particolare, la tipologia di paziente 2 inquadra il paziente disabile adulto non autosufficiente che ha completato il processo di recupero funzionale ma che necessita di prestazioni di riabilitazione e sorveglianza sanitaria per il mantenimento e/o prevenzione della progressione della disabilità e dell'esclusione sociale;
- al setting assistenziale residenziale di mantenimento riabilitativo – 2° tipologia non corrisponde una tariffa vigente, in quanto setting assistenziale di nuova istituzione, per cui risulta necessario ed improcrastinabile, al fine di dare effettivo avvio al processo di riclassificazione degli Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia, procedere a determinare con la presente deliberazione tale specifica tariffa di riferimento regionale, rinviando ad eventuale e successivo provvedimento la conferma/aggiornamento della medesima all'esito dello studio ed analisi, già avviati dalla competente Sezione, che si concluderà con la determinazione delle tariffe di cui al R.R. n. 12/2015.

In relazione alla conferma della tariffa di riferimento regionale per il setting assistenziale di RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità, così come da DGR n. 1146 del 28/06/2018 relativa alla

RSA pubblica della ASL BA per disabili sordociechi e pluriminorati avente sede a Molfetta – ex R.R. n. 5/2019, si fa riferimento allo standard organizzativo proposto dal componente del Collegio medico incaricato di riclassificare i pazienti degli ex Istituti Ortofrenici ed ai criteri già adottati per la determinazione della tariffa di cui alla DGR n. 1146/2018.

CALCOLO DELLA TARIFFA PER LE PRESTAZIONI EROGATE DALLA RSA PER DISABILI PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI IN CONDIZIONI DI GRAVITÀ A CONFERMA DELLA TARIFFA DI CUI ALLA DGR N. 1146/2018

Vista la peculiarità dei pazienti ex Ortofrenici classificati come disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità, si è reso opportuno formulare apposito quesito al Direttore con Cattedra e Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Foggia, già componente del Collegio medico di cui alla Determinazione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità n. 18 del 05/11/2018. Poiché il predetto Collegio medico ha valutato a quella data n. 204 pazienti eleggibili al setting assistenziale di RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità <tipologia ex DGR n. 582 del 02/04/2014 e DGR n. 1146 del 28/06/2018 - RSA disabili pubblica della ASL BA con sede a Molfetta – ex R.R. n. 5/2019>, tenuto conto della specificità dello standard organizzativo stabilito con la DGR n. 1146/2018 e della numerosità di terapisti della riabilitazione del tipo educatori professionali, il quesito posto al professore universitario, nonché componente del Collegio medico, ha riguardato la richiesta di conferma ovvero di rimodulazione del predetto standard di personale parametrato agli effettivi bisogni assistenziali dei pazienti ex Ortofrenici con plurimi deficit psico-fisici.

Il Componente di cui innanzi ha riscontrato il quesito posto, agli atti della Sezione, evidenziando che dei pazienti ospitati nei Centri di Foggia e Bisceglie sono stati inquadrati e classificati dal 204 pazienti (69 di foggia e 135 di Bisceglie) affetti da pluriminorazioni psicosensoriali eleggibili all'inserimento in struttura sanitaria per disabili pluriminorati in condizioni di gravità, ad elevato impegno sanitario e assistenziale che, per analogia, veniva individuata nella tipologia ex DGR n. 582/2014 e DGR n. 1146/2018. Inoltre nel riscontro al quesito si riporta:

".....La RSA per pluriminorazioni psicosensoriali di Universo Salute, così come articolata relativamente al numero dei pazienti e alla tipologia di assistenza garantita non necessita di un numero di educatori professionali così numeroso come quello previsto nella DGR 1146/2018. Infatti i pazienti visitati nell'ambito della valutazione collegiale e considerati eleggibili per il setting assistenziale in oggetto presentavano tutti disabilità gravissime con valori di Barthel Index e delle scale funzionali che testimoniavano l'elevato impegno assistenziale che potrebbe essere garantito da un numero di operatori socio sanitari superiore a quello presente nella dgr 1146/2018 e da un numero inferiore di educatori professionali in relazione allo scarso impegno riabilitativo. Inoltre nell'intento di individuare lo standard organizzativo congruo per la RSA per pluriminorati, si provvede a riformulare la dotazione organica. Nella tabella, qui di seguito riportata, vengono indicate in dettaglio il numero e le figure professionali necessarie per l'assistenza di 120 pazienti.

RSA DISABILI PLURIMINORATI 120 PAZIENTI	
PERSONALE	***UNITA'***
RESPONSABILE MEDICO	*2*
ASSISTENTE SOCIALE	*2*
COORDINATORE INFERMIERI	*2*
EDUCATORE PROFESSIONALE	*6*
PSICOLOGO	*5*
FISIOTERAPISTA	*6*

MEDICO	*3*
INFERMIERE	*24*
AMMINISTRATIVO	*2*
OPERATORE SOCIO SANITARIO	*122*
TOTALE	*174*

Lo standard organizzativo stabilito dal componente del Collegio medico riportato nella tabella è stato parametrato a n. 120 posti letto di RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità ex R.R. n. 5/2019 (del tipo RSA disabili pubblica della ASL BA con sede a Molfetta di cui alla DGR n. 1146/2018 per la quale la relativa tariffa giornaliera per paziente è pari ad € 179,45). Occorre, pertanto, verificare la congruità della tariffa di cui alla DGR n. 1146/2018 ripartendo dalla medesima tariffa che è determinata in € 179,45 ed è il risultato dato dalla somma della voce di costo del personale <pari ad € 135,49> a cui si aggiungono le altre voci di costo (spese generali, servizio lavanolo, servizio pulizie, servizio ristorazione, ammortamenti, costi di amministrazione e gestione) <pari ad € 43,96>.

Alla luce del parere acquisito, si propone, pertanto, alla Giunta regionale di modificare lo standard organizzativo già determinato con la DGR n. 1146/2018 per la RSA disabili per pazienti sordociechi e pluriminorati della ASL BA con sede a Molfetta recependo la proposta del componente del Collegio medico, con la quale si è provveduto a diminuire il numero degli educatori professionali ivi indicato e ad aumentare il numero di OSS, medici e infermieri. Tale modifica di standard non comporta una modifica dell'importo della tariffa giornaliera per paziente nella RSA disabili in parola rispetto alla RSA disabili per pazienti sordociechi e pluriminorati della ASL BA con sede a Molfetta di cui alla DGR n. 1146/2018, come da analisi riportata di seguito.

COSTO DEL PERSONALE

Personale medico

Si è preso a riferimento il CCNL AIOP - personale medico

Personale non medico

Per la determinazione analitica dei costi del personale impiegato in ciascuna tipologia di assistenza, si è tenuto conto dei seguenti CC.CC.NN.LL.:

CCNL AIOP personale non medico – ultimo rinnovo

CCNL ANASTE - triennio 2017-2019 specifico per il personale dipendente delle realtà del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo – ultimo rinnovo

CCNL UNEBA – triennio 2017-2019 per il personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo – ultimo rinnovo

CCNL AIOP-RSA – anno 2012 per il personale dipendente delle RSA e delle altre strutture residenziali e socioassistenziali associate AIOP – ultimo rinnovo

CCNL COOPERATIVE SOCIALI - triennio 2017-2019 per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – ultimo rinnovo.

In riferimento ad ogni figura professionale contenuta nelle tabelle dei requisiti organizzativi di cui al regolamento regionale si è calcolato il costo unitario in applicazione di ogni CCNL e su questo si è determinato il costo medio. Tale costo medio è stato preso a base per il calcolo del costo del personale. Per il costo unitario delle singole figure professionali (retribuzione lorda) sono state considerate le seguenti voci contrattuali:

- Stipendio tabellare
- tredicesima mensilità e quattordicesima mensilità (laddove prevista: UNEBA)
- premio incentivazione (laddove previsto: AIOP - AIOP RSA – ANASTE)
- indennità di turno (per infermieri e OSS)
- indennità festiva (per infermieri e OSS)

L'inquadramento del personale, in relazione ad ogni specifico profilo professionale è declinato in modo diverso a seconda del CCNL considerato. Nel calcolo della retribuzione lorda si è tenuto conto delle seguenti categorie/livelli che risultano essere omogenee per mansioni effettivamente svolte dai dipendenti:

	CCNL ANASTE	CCNL UNEBA	CCNL AIOP-RSA	CCNL COOPERATIVE SOCIALI	CCNL AIOP	AIOP-PERSONALE MEDICO
Responsabile sanitario						responsabile di area medica
Medico specialista						aiuto
Coordinatore infermiere	7*livello	2°	E3	E2	DS	
Infermiere Prof.	6° livello	3° super	E2	D2	D1	
OSS	4° livello	4° super	D2	C2	B3	
Terapista della riabilitazione	6° livello	3° super	E2	D2	D1	
Educatore Prof./Terapista Occup.	6° livello	3° super	E2	D2	D1	
Psicologo	8° livello	2° livello	F	E2	E	
Ass. Sociale	6° livello	3° super	E2	D2	D1	
Amministrativo	6° livello	4° livello	E1	D1	C1	

COSTO MEDIO DEL PERSONALE	CCNL ANASTE	CCNL UNEBA	CCNL AIOP-RSA	CCNL COOPERATIVE SOCIALI	CCNL AIOP	**costo medio**
Coordinatore infermiere	34.365,23	34.328,81	€ 34.070,96	41.923,07	€ 44.283,25	**37.794,26**
Infermiere Prof.	€ 34.099,61	€ 31.794,04	€ 34.070,96	€ 34.429,59	€ 40.228,67	**€ 34.924,57**
OSS	€ 31.154,28	€ 29.029,63	€ 29.969,95	€ 31.616,17	€ 33.866,93	**€ 31.127,39**
Terapista della riabilitazione	€ 34.099,61	€ 31.794,04	€ 34.070,96	€ 34.429,59	€ 40.228,67	**€ 34.924,57**
Educatore Prof./Terapista Occup.	€ 34.099,61	€ 31.794,04	€ 34.070,96	€ 34.429,59	€ 40.228,67	**€ 34.924,57**
Psicologo	€ 30.439,44	€ 34.328,81	€ 38.109.80	€ 41.387,34	€ 47.805,31	**€ 38.490,23**
Ass. Sociale	€ 34.099,61	€ 31.794,04	€ 34.070,96	€ 34.429,59	€ 40.228,67	**€ 34.924,57**

Di seguito si riporta la tabella relativa allo standard organizzativo di n. 120 posti letto, cosi come determinato a seguito del quesito proposto al Componente del Collegio medico, e il relativo costo del personale determinato in applicazione dei CC.CC.NN.LL. del settore privato sanitario e sociosanitario. La voce di costo del personale così come riportato nella tabella 2 è parametrata ad un singolo posto letto per giornata di degenza.

TABELLA 2				
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER RSA DISABILI PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI IN CONDIZIONI DI GRAVITÀ DA N. 120 P.L.				
TIPOLOGIA	**N.UNITA' DI PERSONALE**	**COSTO PER SINGOLA FIGURA PROFESSIONALE IN APPLICAZIONE DEL CCNL AIOP**	**COSTO DEL PERSONALE RAPPORTATO ALLO STANDARD ORGANIZZATIVO**	**COSTO GIORNALIERO PER PAZIENTE IN EURO (X: 365 gg : 120)**
RESPONSABILE SANITARIO	2	97.853,90	195.708	
MEDICO	3	75.527,43	226.582	
INFERMIERI COORDINATORI	2	37.794,26	75.589	
INFERMIERE	24	34.924,57	838.190	

OSS	122	31.127,39	3.797.542	
FISIOTERAPISTA	6	34.924,57	209.547	
PSICOLOGO	5	38.490,23	192.451	
ASSISTENTE SOCIALE	2	34.924,57	69.849	
EDUCATORI PROFESSIONALI	6	34.924,57	209.547	
			5.815.005	
COSTO DEL PERSONALE			**5.815.005**	
CONSULENZE MEDICI SPECIALISTI	**2% della spesa per il personale di cui sopra**		**116.300 €**	
ALTRI OPERATORI (MAESTRI D'ARTE)				
TOTALE GENERALE COSTO DEL PERSONALE			**5.931.305**	**135,42**

Tenuto conto che la voce di costo del personale, dato dalla media dei CC.CC.NN.LL. del settore sanitario e sociosanitario, corrisponde a quella determinata con la DGR n. 1146/2018, a cui si aggiungono le altre voci di costo (spese generali, servizio lavanolo, servizio pulizie, servizio ristorazione, ammortamenti, costi di amministrazione e gestione) ivi riportate, si propone alla Giunta regionale di confermare la tariffa di cui alla DGR n. 1146/2018 pari ad € 179,45 quale tariffa giornaliera per posto letto di RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità ex R.R. n. 5/2019 che oggi ospita i pazienti degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia.

In relazione alla determinazione della tariffa di riferimento regionale per il setting assistenziale di mantenimento riabilitativo – tipologia di utente 2 – di cui al R.R. n. 12/2015 si fa riferimento ai criteri già adottati per la determinazione delle tariffe di cui alle DGR n. 1512/2020 e DGR n. 1598/2020.

CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA PER LE PRESTAZIONI EROGATE DAI PRESIDI DI RIABILITAZIONE - SETTING ASSISTENZIALE DI MANTENIMENTO RIABILITATIVO – TIPOLOGIA DI UTENTE 2 – DI CUI AL R.R. N. 12/2015

Le diverse voci di costo, considerate ai fini della determinazione della tariffa, sono qui di seguito riportate:

- **costo del personale**
- **altre voci di costo**: fitto e/o manutenzione immobile; spese di amministrazione; ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature; pulizia; lavanolo; pasti;
- **altri costi generali**;

COSTO DEL PERSONALE DIRETTO

I requisiti organizzativi considerati nel calcolo della voce costo del personale sono quelli contenuti nell'art. 10.4 *"REQUISITI SPECIFICI PER UN MODULO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE RIABILITATIVA DI MANTENIMENTO RIABILITATIVO - TIPOLOGIA DI PAZIENTE 2"* del R.R. n. 12/2015

Personale non medico

Per la determinazione analitica dei costi del personale impiegato in ciascuna tipologia di assistenza, si è tenuto conto dei seguenti CC.CC.NN.LL.:

CCNL AIOP personale non medico – ultimo rinnovo

CCNL ANASTE - triennio 2017-2019 specifico per il personale dipendente delle realtà del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo – ultimo rinnovo

CCNL UNEBA – triennio 2017-2019 per il personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo – ultimo rinnovo

CCNL AIOP-RSA – anno 2012 per il personale dipendente delle RSA e delle altre strutture residenziali e socioassistenziali associate AIOP – ultimo rinnovo
CCNL COOPERATIVE SOCIALI - triennio 2017-2019 per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – ultimo rinnovo.

In riferimento ad ogni figura professionale contenuta nelle tabelle dei requisiti organizzativi di cui al regolamento regionale si è calcolato il costo unitario in applicazione di ogni CCNL e su questo si è determinato il costo medio. Tale costo medio è stato preso a base per il calcolo del costo del personale. Per il costo unitario delle singole figure professionali (retribuzione lorda) sono state considerate le seguenti voci contrattuali:

- Stipendio tabellare
- tredicesima mensilità e quattordicesima mensilità (laddove prevista: UNEBA)
- premio incentivazione (laddove previsto: AIOP - AIOP RSA – ANASTE)
- indennità di turno (per infermieri e OSS)
- indennità festiva (per infermieri e OSS)

L'inquadramento del personale, in relazione ad ogni specifico profilo professionale è declinato in modo diverso a seconda del CCNL considerato. Nel calcolo della retribuzione lorda si è tenuto conto delle seguenti categorie/livelli che risultano essere omogenee per mansioni effettivamente svolte dai dipendenti:

	CCNL ANASTE	CCNL UNEBA	CCNL AIOP-RSA	CCNL COOPERATIVE SOCIALI	CCNL AIOP
Infermiere Prof.	6° livello	3° super	E2	D2	D1
OSS	4° livello	4° super	D2	C2	B3
Terapista della riabilitazione	6° livello	3° super	E2	D2	D1
Educatore Prof./Terapista Occup.	6° livello	3° super	E2	D2	D1
Psicologo	8° livello	2° livello	F	E2	E
Ass. Sociale	6° livello	3° super	E2	D2	D1
Amministrativo	6° livello	4° livello	E1	D1	C1

personale medico
Per i costi del personale medico si è tenuto conto del CCNL AIOP ospedalità privata- personale medico.
In relazione al costo, si è applicato il valore tabellario relativo al profilo professionale Medico aiuto.

Orario di lavoro
L'orario di lavoro si articola per i contratti considerati in 36 o 38 ore settimanali. Ciò è coerente con la previsione regolamentare che, in riferimento alle tabelle dei requisiti organizzativi, riporta: *Le figure professionali sono espresse in unità di lavoro a tempo pieno. Laddove sono indicate le ore, queste si intendono ore a settimana.*

oneri aggiuntivi alla retribuzione lorda
La stima del costo del personale è stata condotta aggiungendo alla retribuzione lorda i seguenti oneri aggiuntivi: aliquote contributive INPS (28,98%), INAIL (aliquota media 24,24x1000), TFR (6,91%), IRAP (4,82%), incidenza oneri contrattuali diversi (4% di retribuzione lorda + INPS e INAIL).

Per il personale medico, in aggiunta alle seguenti voci è stata aggiunta la CAIMOP.

Di seguito si riporta la tabella con il calcolo del costo medio del personale in applicazione dei vari CC.CC.NN.LL. in riferimento alle singole figure professionali, preso a base per la determinazione delle tariffe.

	CCNL ANASTE	CCNL UNEBA	CCNL AIOP-RSA	CCNL COOPERATIVE SOCIALI	CCNL AIOP	**costo medio**
Infermiere Prof.	€ 34.099,61	€ 31.794,04	€ 34.070,96	€ 34.429,59	€ 40.228,67	**€ 34.924,57**
OSS	€ 31.154,28	€ 29.029,63	€ 29.969,95	€ 31.616,17	€ 33.866,93	**€ 31.127,39**
Terapista della riabilitazione	€ 34.099,61	€ 31.794,04	€ 34.070,96	€ 34.429,59	€ 40.228,67	**€ 34.924,57**
Educatore Prof./ Terapista Occup.	€ 34.099,61	€ 31.794,04	€ 34.070,96	€ 34.429,59	€ 40.228,67	**€ 34.924,57**
Psicologo	€ 30.439,44	€ 34.328,81	€ 38.109.80	€ 41.387,34	€ 47.805,31	**€ 38.490,23**
Ass. Sociale	€ 34.099,61	€ 31.794,04	€ 34.070,96	€ 34.429,59	€ 40.228,67	**€ 34.924,57**
Amministrativo	€ 34.099,61	€ 26.100,37	€ 28.327,93	€ 33.315,25	€ 36.985,00	**€ 31.765,63**

COSTO DEL PERSONALE INDIRETTO

La normativa regionale vieta ai legali rappresentanti delle strutture sanitarie e sociosanitarie l'esternalizzazione della gestione della struttura, intesa come esternalizzazione della organizzazione e, pertanto, del personale direttamente impegnato nell'erogazione dell'assistenza agli utenti ospitati. Tale personale è quello indicato nell'art. 10.4 *"REQUISITI SPECIFICI PER UN MODULO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE RIABILITATIVA DI MANTENIMENTO RIABILITATIVO - TIPOLOGIA DI PAZIENTE 2"* del R.R. n. 12/2015.

Le uniche forme possibili di gestione esternalizzata riguardano i servizi mensa, pulizia e lavanolo. Ciò non significa che tali servizi non siano svolti all'interno delle strutture mediante personale alle dirette dipendenze. In ragione della possibilità di poter esternalizzare tali servizi, i regolamenti regionali non hanno previsto, nelle tabelle relative ai requisiti organizzativi, un numero definito di figure professionali addette alla cucina, alla pulizia o al lavanolo. Per tale motivazione, nella sezione "*Altre voci di costo"* sono stati quantificati i costi medi di tali servizi, alla quale si rimanda per i dettagli. Tuttavia, rientrando nel totale dei costi per i predetti servizi anche una quota relativa al personale all'uopo impiegato, dal totale della voce di costo per pasti + pulizia + lavanolo è stata calcolata in via forfettaria una quota percentuale che si pone nella tabella relativa al costo del personale quale voce *"costo di personale indiretto".* Tale percentuale costituisce l'85% del totale delle voci pasti + pulizia + lavanolo.

ALTRE VOCI DI COSTO

Posto a base di calcolo il costo per il personale, che costituisce la voce più consistente dell'intera tariffa, attestandosi intorno al 70% dell'importo tariffario a determinarsi, le altre voci di costo sono state determinate in misura percentuale rispetto alla voce "spesa per il personale".

Le altre voci di costo sono:

- Fitto e/o manutenzione dell'immobile;
- Ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature;
- Pasti;
- Pulizia;
- Lavanolo;
- Spese generali

Fitto e/o manutenzione dell'immobile

Per i Presidi di Riabilitazione il R.R. n.12/2015 prevede uno standard dimensionale rapportato alle persone da considerarsi netto, in quanto fa riferimento a superfici utili per lo svolgimento delle funzioni specifiche. Tale standard è fissato in un minimo mq 40 per ospite. Pertanto, in riferimento ad un nucleo residenziale di n. 20 posti letto la superficie totale è minimo 800 mq.

La voce comprende le spese relative alla manutenzione straordinaria dell'immobile. Inoltre, se immobile non di proprietà, riguarda anche le spese per il fitto: 6%

Ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature
I requisiti tecnologici da possedersi sono declinati nell'art. 9.2 del R.R. n. 12/2015.

La voce comprende le quote di ammortamento, le spese per la manutenzione delle attrezzature e le spese per la manutenzione dei vari impianti della struttura: 5%

Pasti – Pulizia – Lavanolo
Come innanzi riportato, la normativa regionale vieta ai legali rappresentanti delle strutture sanitarie e sociosanitarie l'esternalizzazione della gestione della struttura, intesa come esternalizzazione della organizzazione e, pertanto, del personale direttamente impegnato nell'erogazione dell'assistenza agli utenti ospitati.

Le uniche forme possibili di gestione esternalizzata riguardano i servizi mensa, pulizia e lavanolo. Ciò non significa che tali servizi non siano svolti all'interno delle strutture mediante personale alle dirette dipendenze. In ragione della possibilità di poter esternalizzare tali servizi, i regolamenti regionali non hanno previsto, nelle tabelle relative ai requisiti organizzativi, un numero definito di figure professionali addette alla cucina, alla pulizia o al lavanolo. Per tale motivazione, nella sezione "*Altre voci di costo"* sono stati quantificati i costi medi di tali servizi, alla quale si rimanda per i dettagli. Tuttavia, rientrando nel totale dei costi per i predetti servizi anche una quota relativa al personale all'uopo impiegato, dal totale della voce di costo per pasti + pulizia + lavanolo è stata calcolata in via forfettaria una quota percentuale che si pone nella tabella relativa al costo del personale quale voce *"costo di personale indiretto".* Tale percentuale costituisce l'85% del totale delle voci pasti + pulizia + lavanolo.

Per il costo dei servizi di Pasti – Pulizia – Lavanolo sono stati utilizzati i prezzi approvati e pubblicati dall'ANAC. Nello specifico:

- per il servizio di ristorazione il relativo costo è stato ricavato dalla delibera ANAC n. 1204 del 23 novembre 2016 – allegato A prezzi di riferimento – utente paziente – giornata alimentare (colazione, pranzo, merenda e cena) – rigo: cucina esterna, refrigerato, vassoio personalizzato, consegna testa/letto totale: € 15,01 paziente/pro die per il regime residenziale;
- per il servizio di pulizia e sanificazione il relativo costo è stato ricavato dalla delibera ANAC n. 213 del 2 marzo 2016 – guida operativa servizio di pulizia– area di rischio altissimo–canone mensile a mq: € 6,20 per paziente - arrotondato a € 7,00 canone mensile a mq per il regime residenziale (come da esempio n. 5 riportato nella guida operativa); è stato preso a riferimento il rischio altissimo tenuto conto della situazione emergenziale da covid-19;
- per il servizio di lavanolo il relativo costo è stato ricavato dalla delibera ANAC n. 842 del 27 luglio 2017 –allegato A prezzi di riferimento lavanderia/lavanolo – prezzo a giornata di degenza ordinaria: € 6,59 paziente/pro die per il regime residenziale.

Spese generali
Le spese generali coprono tutte le altre voci di costo non ricomprese nelle voci precedenti. A titolo esemplificativo comprendono le spese per le utenze, spese generali di consulenza e certificazione (qualità, sicurezza, privacy, d.lgs. 231/2007), spese per manuali di accreditamento, costi per materiale di protezione DPI.

Comprende, inoltre, il costo per il responsabile sanitario e la guardia notturna.

In riferimento al Responsabile sanitario ed al medico specialista, tenuto conto che il regolamento regionale prevede che *il Responsabile sanitario delle strutture con meno di cinquanta posti residenziali e/o semiresidenziali*

deve garantire la presenza per almeno 19 ore settimanali, ne consegue che per il nucleo base di n. 20 posti letto sia garantito un debito orario di 7,6 ore settimanali. In relazione al costo, si è applicato il valore tabellario relativo al profilo professionale Medico responsabile di area medica.

La percentuale relativa ai costi generali per il regime residenziale è determinata in 26%.

Fatte tutte le premesse di cui innanzi, si propone alla Giunta regionale di approvare la tariffa di riferimento regionale per la giornata di degenza nel MODULO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE RIABILITATIVA DI MANTENIMENTO RIABILITATIVO - TIPOLOGIA DI PAZIENTE 2 del R.R. n. 12/2015, pari ad € 137,05 pro die/pro capite.

Si propone, inoltre, alla Giunta regionale di approvare la tabella di cui all'allegato A al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, contenenti i dettagli del calcolo delle singole voci di costo che determinano l'importo complessivo della predetta tariffa.

Di seguito si riporta la tabella sinottica delle tariffe per i setting assistenziali oggetto di riconversione degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia:

RICLASSIFICAZIONE ISTITUTI ORTOFRENICI DI BISCEGLIE E FOGGIA		**TARIFFA REGIONALE**	**QUOTA A CARICO DEL SSR**	**IMPORTO A CARICO DEL SSR**
PRESIDIO DI RIABILITAZIONE R.R. n. 12/2015	**MANTENIMENTO RIABILITATIVO - TIPOLOGIA PAZIENTE 2**	**€ 137,05**	**70%**	**€ 95,94**
RSA NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019 - DGR n. 1512/2020	**estensiva anziani - tipo A**	**€ 112,33**	**100%**	**€ 112,33**
	estensiva demenze - tipo B	**€ 130,27**	**100%**	**€ 130,27**
	mantenimento anziani - tipo A	**€ 100,33**	**50%**	**€ 50,17**
	mantenimento demenze - tipo B	**€ 97,30**	**50%**	**€ 48,65**
RSA DISABILI R.R. n. 5/2019 - DGR n. 1146/2018	**disabili gravi - tipo A**	**€ 179,45**	**70%**	**€ 125,62**
RSA DISABILI R.R. n. 5/2019 - DGR n. 1512/2020	**disabili gravi - tipo A**	**€ 108,37**	**70%**	**€ 75,86**
RSA R1 R.R. n. 6/2019 - DGR n. 1598/2020	**elevato impegno sanitario**	**€ 139,42**	**100%**	**€ 139,42**

Tenuto conto che ai pazienti degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia è stata applicata da sempre una tariffa a totale carico del Servizio Sanitario Regionale, non è possibile da oggi applicare ai predetti pazienti le quote di compartecipazione, in ragione dei principi della continuità assistenziale e della tutela e garanzia delle cure sanitarie, trattandosi di pazienti ospitati nella struttura da circa trent'anni.

Pertanto, per le ragioni di cui innanzi si propone che fino a quando un posto letto oggetto di riclassificazione è occupato da un paziente dell'ex Istituto Ortofrenico a tale paziente non si applica la quota di compartecipazione e, conseguentemente, al predetto paziente è riconosciuta la tariffa piena di cui alla tabella precedente, nel rispetto del setting assistenziale di riferimento. A decorrere dalla data di dimissione di un paziente dell'ex Istituto Ortofrenico, il relativo posto letto viene occupato da un nuovo paziente non autosufficiente o disabile al quale, in relazione allo specifico setting assistenziale, si applica la quota di compartecipazione laddove prevista.

Si evidenzia che quota parte dei pazienti degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia sono stati valutati dal Collegio Medico ad hoc istituito come pazienti eleggibili al setting assistenziale di RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità di cui alla DGR n. 1146 del 28/06/2018. Tale RSA è equiparabile alla RSA

pubblica della ASL BA per disabili sordociechi e pluriminorati avente sede a Molfetta ed entrambe riconducibili alle RSA disabili di cui al R.R. n. 5/2019 ma con uno specifico standard organizzativo ed una specifica tariffa stabiliti con la predetta DGR n. 1146/2018. Tale tipologia unica e specifica di RSA disabili, nel caso specifico dei posti letto oggetto di riclassificazione, si intende autorizzata in via transitoria sino ad esaurimento dei pazienti ex ortofrenici oggi ospitati, fermo restando il possesso degli specifici requisiti organizzativi previsti dalla DGR n. 1146/2018. A decorrere dalla sostituzione di ogni singolo paziente ex ortofrenico con un paziente disabile grave, il relativo posto letto s'intenderà autorizzato ai sensi del R.R. n. 5/2019 con lo specifico standard organizzativo ivi previsto a cui sarà applicata la specifica tariffa di mantenimento disabili gravi di cui alla DGR n. 1512/2020 e relativa quota a carico del SSR (70%).

I posti letto oggetto di riclassificazione degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia, per le nuove degenze saranno resi disponibili su base regionale. Per tale ragione, i relativi accordi contrattuali per le strutture di Foggia e Bisceglie continueranno ad essere sottoscritti con le rispettive ASL FG ed ASL BT, ma a valere sui posti contrattualizzati potranno anche essere ospitati pazienti provenienti dalle altre province pugliesi. Si precisa, inoltre, che la spesa riveniente dalla riconversione di tali posti letto di ex Istituti Ortofrenici nei nuovi setting assistenziali previsti dal R.R. n. 16/2020, in applicazione delle tariffe di cui alla tabella relativa ai setting assistenziali oggetto di riconversione degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia, rientra nel fondo di remunerazione assegnato annualmente alle strutture "Casa Divina Provvidenza" del Gruppo Universo Salute con il Documento di Indirizzo Economico Funzionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

- di approvare la tariffa di riferimento regionale per la giornata di degenza nel MODULO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE RIABILITATIVA DI MANTENIMENTO RIABILITATIVO - TIPOLOGIA DI PAZIENTE 2 del R.R. n. 12/2015, pari ad € 137,05 pro die/pro capite;
- di approvare la tabella di cui all'allegato A al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, contenenti i dettagli del calcolo delle singole voci di costo che determinano l'importo complessivo della predetta tariffa;
- di approvare lo standard organizzativo di n. 120 posti letto di RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità ex R.R. n. 5/2019, così come riportati nella seguente tabella 1:

TABELLA 1
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER RSA DISABILI PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI IN CONDIZIONI DI GRAVITÀ DA N. 120 P.L.

TIPOLOGIA	N.UNITA' DI PERSONALE
RESPONSABILE SANITARIO	2
MEDICO	3
INFERMIERI COORDINATORI	2
INFERMIERE	24
OSS	122
FISIOTERAPISTA	6
PSICOLOGO	5
ASSISTENTE SOCIALE	2
EDUCATORI PROFESSIONALI	6

- di confermare per la RSA disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità ex R.R. n. 5/2019 la tariffa di cui alla DGR n. 1146/2018 pari ad € 179,45;
- di approvare la tabella sinottica delle tariffe per i setting assistenziali oggetto di riconversione degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia:

RICLASSIFICAZIONE ISTITUTI ORTOFRENICI DI BISCEGLIE E FOGGIA		TARIFFA REGIONALE	QUOTA A CARICO DEL SSR	IMPORTO A CARICO DEL SSR
PRESIDIO DI RIABILITAZIONE R.R. n. 12/2015	MANTENIMENTO RIABILITATIVO - TIPOLOGIA PAZIENTE 2	€ 137,05	70%	€ 95,94
RSA NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019 - DGR n. 1512/2020	estensiva anziani - tipo A	€ 112,33	100%	€ 112,33
	estensiva demenze - tipo B	€ 130,27	100%	€ 130,27
	mantenimento anziani - tipo A	€ 100,33	50%	€ 50,17
	mantenimento demenze - tipo B	€ 97,30	50%	€ 48,65
RSA DISABILI R.R. n. 5/2019 - DGR n. 1146/2018	disabili gravi - tipo A	€ 179,45	70%	€ 125,62
RSA DISABILI R.R. n. 5/2019 - DGR n. 1512/2020	disabili gravi - tipo A	€ 108,37	70%	€ 75,86
RSA R1 R.R. n. 6/2019 - DGR n. 1598/2020	elevato impegno sanitario	€ 139,42	100%	€ 139,42

- di stabilire che ai pazienti degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia, ora ospitati nei nuclei di degenza oggetto della riclassificazione, è applicata la tariffa a totale carico del Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto del setting assistenziale di riferimento;
- di stabilire che a decorrere dalla data di dimissione di un paziente dell'ex Istituto Ortofrenico, il relativo posto letto viene occupato da un nuovo paziente non autosufficiente o disabile al quale, in relazione allo specifico setting assistenziale, si applica la quota di compartecipazione laddove prevista;
- di stabilire che i posti letto di RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali, nel caso specifico dei posti letto oggetto di riclassificazione, si intende autorizzata in via transitoria sino ad esaurimento dei pazienti ex ortofrenici oggi ospitati, fermo restando il possesso degli specifici requisiti organizzativi previsti dalla DGR n. 1146/2018. A decorrere dalla sostituzione di ogni singolo paziente ex ortofrenico con un paziente disabile grave, il relativo posto letto s'intenderà autorizzato ai sensi del R.R. n. 5/2019 con lo specifico standard organizzativo ivi previsto a cui sarà applicata la specifica tariffa di mantenimento disabili gravi di cui alla DGR n. 1512/2020 e relativa quota a carico del SSR (70%);
- di stabilire che i posti letto oggetto di riclassificazione degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia, per le nuove degenze saranno resi disponibili su base regionale. Gli accordi contrattuali per le strutture di Foggia e Bisceglie continueranno ad essere sottoscritti con le rispettive ASL FG ed ASL BT, ma a valere sui posti contrattualizzati potranno anche essere ospitati pazienti provenienti dalle altre province pugliesi;
- di stabilire che la spesa riveniente dalla riconversione dei posti letto degli ex Istituti Ortofrenici nei nuovi setting assistenziali previsti dal R.R. n. 16/2020, in applicazione delle tariffe di cui alla tabella innanzi riportata relativa ai setting assistenziali oggetto di riclassificazione, rientra nel fondo di remunerazione assegnato annualmente con il Documento di Indirizzo Economico Funzionale alle strutture "Casa Divina Provvidenza" di Bisceglie e Foggia del Gruppo Universo Salute;
- di notificare a cura della Sezione proponente il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione della ASL BT e della ASL FG incaricati della verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi propedeutiche al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia;
- di notificare a cura della Sezione proponente il presente provvedimento ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori di Area Sociosanitaria, ai Responsabili delle Aree Gestione Accordi contrattuali ed al legale rappresentante del Gruppo Universo Salute;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ *diretto* ❏ *indiretto* X *neutro*

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

Il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE E BENESSERE ANIMALE
(Vito Montanaro)

L'ASSESSORE
(Rocco Palese)

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Di approvare la relazione dell'Assessore, per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate, e per l'effetto:

- di approvare la tariffa di riferimento regionale per la giornata di degenza nel MODULO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE RIABILITATIVA DI MANTENIMENTO RIABILITATIVO - TIPOLOGIA DI PAZIENTE 2 del R.R. n. 12/2015, pari ad € 137,05 pro die/pro capite;
- di approvare la tabella di cui all'allegato A al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, contenenti i dettagli del calcolo delle singole voci di costo che determinano l'importo complessivo della predetta tariffa;
- di approvare lo standard organizzativo di n. 120 posti letto di RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità ex R.R. n. 5/2019, così come riportati nella seguente tabella 1:

TABELLA 1
REQUISITI ORGANIZZATIVI PER RSA DISABILI PLURIMINORATI PSICOSENSORIALI IN CONDIZIONI DI GRAVITÀ DA N. 120 P.L.

TIPOLOGIA	N.UNITA' DI PERSONALE
RESPONSABILE SANITARIO	2
MEDICO	3
INFERMIERI COORDINATORI	2
INFERMIERE	24
OSS	122
FISIOTERAPISTA	6
PSICOLOGO	5
ASSISTENTE SOCIALE	2
EDUCATORI PROFESSIONALI	6

- di confermare per la RSA disabili pluriminorati psicosensoriali in condizioni di gravità ex R.R. n. 5/2019 la tariffa di cui alla DGR n. 1146/2018 pari ad € 179,45;
- di approvare la tabella sinottica delle tariffe per i setting assistenziali oggetto di riconversione degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia:

RICLASSIFICAZIONE ISTITUTI ORTOFRENICI DI BISCEGLIE E FOGGIA		TARIFFA REGIONALE	QUOTA A CARICO DEL SSR	IMPORTO A CARICO DEL SSR
PRESIDIO DI RIABILITAZIONE R.R. n. 12/2015	MANTENIMENTO RIABILITATIVO - TIPOLOGIA PAZIENTE 2	€ 137,05	70%	€ 95,94
RSA NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019 - DGR n. 1512/2020	estensiva anziani - tipo A	€ 112,33	100%	€ 112,33
	estensiva demenze - tipo B	€ 130,27	100%	€ 130,27
	mantenimento anziani - tipo A	€ 100,33	50%	€ 50,17
	mantenimento demenze - tipo B	€ 97,30	50%	€ 48,65
RSA DISABILI R.R. n. 5/2019 - DGR n. 1146/2018	disabili gravi - tipo A	€ 179,45	70%	€ 125,62
RSA DISABILI R.R. n. 5/2019 - DGR n. 1512/2020	disabili gravi - tipo A	€ 108,37	70%	€ 75,86
RSA R1 R.R. n. 6/2019 - DGR n. 1598/2020	elevato impegno sanitario	€ 139,42	100%	€ 139,42

- di stabilire che ai pazienti degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia, ora ospitati nei nuclei di degenza oggetto della riclassificazione, è applicata la tariffa a totale carico del Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto del setting assistenziale di riferimento;
- di stabilire che a decorrere dalla data di dimissione di un paziente dell'ex Istituto Ortofrenico, il relativo posto letto viene occupato da un nuovo paziente non autosufficiente o disabile al quale, in relazione allo specifico setting assistenziale, si applica la quota di compartecipazione laddove prevista;
- di stabilire che i posti letto di RSA per disabili pluriminorati psicosensoriali, nel caso specifico dei posti letto oggetto di riclassificazione, si intende autorizzata in via transitoria sino ad esaurimento dei pazienti ex ortofrenici oggi ospitati, fermo restando il possesso degli specifici requisiti organizzativi previsti dalla DGR n. 1146/2018. A decorrere dalla sostituzione di ogni singolo paziente ex ortofrenico con un paziente disabile grave, il relativo posto letto s'intenderà autorizzato ai sensi del R.R. n. 5/2019 con lo specifico standard organizzativo ivi previsto a cui sarà applicata la specifica tariffa di mantenimento disabili gravi di cui alla DGR n. 1512/2020 e relativa quota a carico del SSR (70%);
- di stabilire che i posti letto oggetto di riclassificazione degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia, per le nuove degenze saranno resi disponibili su base regionale. Gli accordi contrattuali per le strutture di Foggia e Bisceglie continueranno ad essere sottoscritti con le rispettive ASL FG ed ASL BT, ma a valere sui posti contrattualizzati potranno anche essere ospitati pazienti provenienti dalle altre province pugliesi;
- di stabilire che la spesa riveniente dalla riconversione dei posti letto degli ex Istituti Ortofrenici nei nuovi setting assistenziali previsti dal R.R. n. 16/2020, in applicazione delle tariffe di cui alla tabella innanzi riportata relativa ai setting assistenziali oggetto di riclassificazione, rientra nel fondo di remunerazione assegnato annualmente con il Documento di Indirizzo Economico Funzionale alle strutture "Casa Divina Provvidenza" di Bisceglie e Foggia del Gruppo Universo Salute;
- di notificare a cura della Sezione proponente il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione della ASL BT e della ASL FG incaricati della verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi propedeutiche al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento degli ex Istituti Ortofrenici di Bisceglie e Foggia;
- di notificare a cura della Sezione proponente il presente provvedimento ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori di Area Sociosanitaria, ai Responsabili delle Aree Gestione Accordi contrattuali ed al legale rappresentante del Gruppo Universo Salute;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

R.R. n. 12/2015 - REQUISITI ORGANIZZATIVI MANTENIMENTO RIBILITATIVO - TIPOLOGIA DI PAZIENTE 2

PERSONALE	UNITA'	ORE SETTIMANALI	COSTO UNITARIO	COSTO ORARIO	COSTO COMPLESSIVO
Medico specialista	0,8	38	€ 75.527,43		€ 60.421,94
Infermiere Prof.	3	36	€ 34.924,57		€ 104.773,71
OSS (presenza h24)	6	36	€ 31.127,39		€ 186.764,34
Terapista della riabilitazione	4	36	€ 34.924,57		€ 139.698,28
Psicologo	0,16	6	€ 38.490,23	€ 20,56	€ 6.415,04
Ass. Sociale	0,17	6	€ 34.924,57	€ 18,66	€ 5.820,76
amministrativo	0,17	6	€ 31.765,63	€ 16,97	€ 5.294,27
A) COSTO PERSONALE DIRETTO					**€ 509.188,35**
B) COSTO PERSONALE INDIRETTO (pasti,pulizia,lavanderia)					**€ 191.148,00**
C) TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (diretto e indiretto)					**€ 705.630,62**
D) COSTO DEL PERSONALE PER SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA C/365 gg/20 p.l.)					**€ 96,66**

TARIFFA (totale D+F)	**€ 137,05**

		costo totale	costo unitario
fitto e/o manutenzione immobile	6% spesa del personale	€ 42.337,84	5,80
15% delle voci 1+2+3		€ 33.732,00	4,62
ammortamenti attrezzature e manutenzione impianti e attrezzature	5% spesa del personale	€ 35.281,53	4,83
spese generali 26% calcolato sulla spesa del personale		€ 183.463,96	25,13
E) TOTALE ALTRE VOCI DI COSTO		**€ 294.815,33**	
F) ALTRE VOCI DI COSTO RAPPORTATE A SINGOLA GIORNATA DI DEGENZA (RIGA E/365 gg/20 p.l.)			**40,39**

		totale costi generali 1+2+3
1 - pasti	15,01 pro die/pz	109.573
2 - pulizia	€ 7 al mq (calcolo su 800 mq)	67.200
3 - lavanderia	€ 6,59 pz x 20 x 365 gg	48.107
	totale voci 1+2+3	224.880
personale indiretto	85% delle voci 1+2+3	191.148

	15% delle voci 1+2+3	33.732

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 2022, n. 349

Revisore unico presso il Consorzio per la bonifica Della Capitanata. Nomina, ai sensi dell'art. 33 legge regionale 13 marzo 2012, n. 4.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.P.G.R. n.22 del 22 gennaio 2021;

PREMESSO che l'art. 33 della l.r. 13/03/2012, n. 4 prevede:
- la nomina di un revisore unico presso ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia;
- l'emanazione da parte della Giunta Regionale del regolamento per disciplinare l'avviso pubblico e per individuare i requisiti minimi necessari di accesso alla procedura selettiva;
- l'acquisizione del parere da parte della competente Commissione consiliare;
- la pubblicazione sul BURP del regolamento;
- la nomina del revisore unico da parte del Presidente della Giunta regionale, con apposito decreto;

VISTA la deliberazione n. 1099 del 5 giugno 2012 con la quale la Giunta regionale, ha adottato il "Regolamento di disciplina dell'avviso pubblico per la selezione del Revisore Unico di ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia di cui alla legge regionale n. 4/2012, art. 33" con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 44 comma 3 dello Statuto della Regione Puglia, approvato con L.R. n.7/2004;

RILEVATO che la citata deliberazione è stata inoltrata alla IV Commissione Consiliare permanente per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 44 comma 2 del citato Statuto;

VISTA la nota n. 2012/0010644 del 25/07/2012 con la quale il Dirigente del Servizio Assemblea e Commissioni del Consiglio regionale ha comunicato che la Commissione Consiliare permanente nella seduta del 26/07/2012 ha espresso parere favorevole in ordine alla D.G.R. n. 1099 ed il relativo Regolamento n.13 dell'08/06/2012, pubblicato sul BURP n.86 supplemento del 15/06/2012 che ne faceva parte integrante;

VISTA la nota n.894 del 26/07/2012 con la quale il Segretariato Generale della Giunta regionale ha comunicato che l'iter procedimentale del Regolamento summenzionato deve ritenersi concluso - giacché lo Statuto regionale non prevede ulteriori adempimenti nel caso di regolamenti adottati in via d'urgenza ove intervenga il parere favorevole della competente Commissione Consiliare permanente, o la decorrenza del termine - sicché può procedersi ad indire l'avviso pubblico per la selezione del Revisore Unico dei Consorzi operanti nella Regione Puglia;

CONSIDERATO:
- che a mente dell'art.33, comma 2 della L.R. n.4/2012 i Revisori restano in carica per un periodo di cinque anni;
- che il mandato del Revisore del Consorzio di bonifica per la Capitanata nominato con D.P.R.G. n. 531 del 5 agosto 2016 ed a causa di un suo impedimento è stato sostituito con D.P.G.R. 2014 del 14 luglio 2021, risulta essere scaduto;
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Risorse Idriche n.306/075 del 26 ottobre 2021 "Indizione di avviso pubblico per la selezione del Revisore unico presso i consorzi di bonifica Montana del Gargano e per la bonifica della Capitanata operanti nella Regione Puglia ai sensi della L.r. n.4 del 13 marzo 2012, art.33" e pubblicato su BURP n.136 del 4 novembre 2021, nonché con Determinazione del Dirigente della Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 643/036 del 21 dicembre 2021 "Selezione

del Revisore Unico presso i Consorzi di bonifica Montana del Gargano e per la Bonifica della Capitanata operanti nella Regione Puglia ai sensi della L.r. n.4 del 13 marzo 2012, art.33;

RICHIAMATO, in particolare, quanto riportato dall'avviso pubblico circa i requisiti richiesti: *"Possono candidarsi alla nomina di "Revisore unico" le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro (art. 1, comma 2)";*

CONSIDERATO che l'art. 1 del Regolamento 13/2012 prefigura "la disponibilità a candidarsi alla nomina di "Revisore unico" presso uno dei Consorzi di bonifica operanti in Puglia con l'incarico di esercitare i compiti di controllo gestionale, finanziario e di legittimità previsti dallo Statuto di ogni singolo Consorzio e dalle leggi vigenti", nomina che ai sensi dell'art. 33 della l.r. 4/2012 è adottata dal Presidente della Giunta Regionale con proprio decreto;

VISTO lo schema di domanda allegato alla Determinazione del Dirigente della Sezione Risorse Idriche n.306/075 del 26 ottobre 2021 che dà facoltà all'istante di poter presentare istanza specifica di candidatura per singolo Consorzio e stabilisce l'acquisizione della dichiarazione "di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'incarico eventualmente da ricoprire, previste dalla normativa vigente e di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2399 c.c.";

PRESO ATTO con Determinazione del Dirigente della Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 643/036 del 21 dicembre 2021 sono state ammesse alla selezione per l'affidamento dell'incarico di Revisore Unico presso i Consorzi di bonifica Montana del Gargano e per la Bonifica della Capitanata n.16 istanze di cui 15 istanze risultano per il Consorzio in questione, riportate in allegato al suddetto provvedimento, e che lo stesso è stato trasmesso all'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 4/ 2012, art. 33, comma 1;

CONSIDERATO che ai sensi del Regolamento Regionale 8 giugno 2012, n.13 *"Regolamento di disciplina per l'affidamento de incarico di revisore unico presso uno dei Consorzi di Bonifica della Puglia"* all'art. 4 l'incarico di Revisore Unico è conferito con provvedimento del Presidente della Giunta e sarà espletato presso uno dei consorzi di bonifica indicati al comma 1 dell'art. 1 del presente avviso;

RITENUTO di dover procedere alla nomina del Revisore unico presso il Consorzio di bonifica per la Capitanata, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale 13 marzo 2012, n. 4

D E C R E T A

ART. 1 - Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ART. 2- di nominare il dott. DE CHIRICO MICHELE nato a (*omissis*) e residente in (*omissis*) codice fiscale (*omissis*) quale revisore unico del Consorzio di bonifica per la Capitanata, con termine di cessazione dalla carica alla cessazione degli altri Organi consortili, a mente dell'art. 33, comma 2 della L.R. n.4/2012, per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati;

ART. 3 - di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al revisore unico rimane a carico del Consorzio di bonifica per la Capitanata;

ART. 4 - la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimerto Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale è incaricata della esecuzione del presente provvedimento;

ART. 5 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. e sul sito web istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Bari, lì - 1 settembre 2022

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 2022, n. 350

Revisore unico presso il Consorzio di bonifica Montana del Gargano. Nomina, ai sensi dell'art. 33 legge regionale 13 marzo 2012, n. 4.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.P.G.R. n.22 del 22 gennaio 2021;

PREMESSO che l'art. 33 della l.r. 13/03/2012, n. 4 prevede:

- *la nomina di un revisore unico presso ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia;*
- *l'emanazione da parte della Giunta Regionale del regolamento per disciplinare l'avviso pubblico e per individuare i requisiti minimi necessari di accesso alla procedura selettiva;*
- *l'acquisizione del parere da parte della competente Commissione consiliare;*
- *la pubblicazione sul BURP del regolamento;*
- *la nomina del revisore unico da parte del Presidente della Giunta regionale, con apposito decreto;*

VISTA la deliberazione n. 1099 del 5 giugno 2012 con la quale la Giunta regionale, ha adottato il "Regolamento di disciplina dell'avviso pubblico per la selezione del Revisore Unico di ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia di cui alla legge regionale n. 4/2012, art. 33" con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 44 comma 3 dello Statuto della Regione Puglia, approvato con L.R. n.7/2004;

RILEVATO che la citata deliberazione è stata inoltrata alla IV Commissione Consiliare permanente per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 44 comma 2 del citato Statuto;

VISTA la nota n. 2012/0010644 del 25/07/2012 con la quale il Dirigente del Servizio Assemblea e Commissioni del Consiglio regionale ha comunicato che la Commissione Consiliare permanente nella seduta del 26/07/2012 ha espresso parere favorevole in ordine alla D.G.R. n. 1099 ed il relativo Regolamento n.13 dell'08/06/2012, pubblicato sul BURP n.86 supplemento del 15/06/2012 che ne faceva parte integrante;

VISTA la nota n.894 del 26/07/2012 con la quale il Segretariato Generale della Giunta regionale ha comunicato che l'iter procedimentale del Regolamento summenzionato deve ritenersi concluso - giacché lo Statuto regionale non prevede ulteriori adempimenti nel caso di regolamenti adottati in via d'urgenza ove intervenga il parere favorevole della competente Commissione Consiliare permanente, o la decorrenza del termine - sicché può procedersi ad indire l'avviso pubblico per la selezione del Revisore Unico dei Consorzi operanti nella Regione Puglia;

CONSIDERATO:

- che l'art.33, comma 2 della L.R. n.4/2012 stabilisce che i Revisori restano in carica per un periodo di cinque anni;
- che il mandato del Revisore del Consorzio di bonifica Montana del Gargano nominato con D.P.R.G. n. 532 del 5 agosto 2016, risulta essere scaduto;
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Risorse Idriche n.306/075 del 26 ottobre 2021 *"Indizione di avviso pubblico per la selezione del Revisore unica presso i consorzi di bonifica Montana del Gargano e per la bonifica della Capitanata operanti nella Regione Puglia ai sensi della L.r. n.4 del 13 marzo 2012, art. 33"* e pubblicato su BURP n.136 del 4 novembre 2021, nonché con Determinazione del Dirigente della Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 643/036 del 21 dicembre 2021 *"Selezione del Revisore Unico presso i Consorzi di bonifica Montana del Gargano e per la Bonifica della Capitanata operanti nella Regione Puglia ai sensi della L.r. n.4 del 13 marzo 2012, art. 33",* con la quale sono state ammesse le istanze pervenute;

RICHIAMATO, in particolare, quanto riportato dall'avviso pubblico circa i requisiti richiesti: *"Possono candidarsi alla nomina di "Revisore unico" le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro (art. 1, comma 2)";*

CONSIDERATO che l'art. 1 del Regolamento 13/2012 prefigura "la disponibilità a candidarsi alla nomina di "Revisore unico" presso uno dei Consorzi di bonifica operanti in Puglia con l'incarico di esercitare i compiti di controllo gestionale, finanziario e di legittimità previsti dallo Statuto di ogni singolo Consorzio e dalle leggi vigenti", nomina che ai sensi dell'art. 33 della l.r. 4/2012 è adottata dal Presidente della Giunta Regionale con proprio decreto;

VISTO lo schema di domanda allegato alla Determinazione del Dirigente della Sezione Risorse Idriche n.306/075 del 26 ottobre 2021 che dà facoltà all'istante di poter presentare istanza specifica di candidatura per singolo Consorzio e stabilisce l'acquisizione della dichiarazione "di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'incarico eventualmente da ricoprire, previste dalla normativa vigente e di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2399 c.c.";

PRESO ATTO con Determinazione del Dirigente della Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 643/036 del 21 dicembre 2021 sono state ammesse alla selezione per l'affidamento dell'incarico di Revisore Unico presso i Consorzi di bonifica Montana del Gargano e per la Bonifica della Capitanata n.16 istanze di cui 12 istanze risultano per il Consorzio in questione, considerato parte integrante del provvedimento medesimo, al fine di verificare i requisiti di ammissione previsti dal precitato regolamento regionale n. 13/2012, e che lo stesso è stato trasmesso all'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 4/ 2012, art. 33, comma 1;

CONSIDERATO che ai sensi del Regolamento Regionale 8 giugno 2012, n.13 *"Regolomento di disciplina per l'affidamento dell'incarico di revisore unico presso uno dei Consorzi di Bonifica della Puglia"* all' art. 4 l'incarico di Revisore Unico è conferito con provvedimento del Presidente della Giunta e sarà espletato presso uno dei consorzi di bonifica indicati al comma 1 dell'art. 1 del presente avviso;

RITENUTO di dover procedere alla nomina del Revisore unico presso il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale 13 marzo 2012, n. 4

D E C R E T A

ART. 1- Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ART. 2- di nominare, il dott. PERRONE FRANCESCO ANTONIO nato a (*omissis*) e residente a (*omissis*) codice fiscale (*omissis*) quale revisore unico del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, per cinque anni e comunque prima della scadenza in caso di cessazione degli altri Organi consortili anticipatamente, a mente dell'art. 33, comma 2 della L.R. n.4/2012, per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati, alla luce della competenza e professionalità adeguata, evincibili al curriculum vitae depositato;

ART. 3 - di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al revisore unico rimane a carico del Consorzio di bonifica per la Capitanata;

ART. 4 - di dare atto che la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, per il tramite del Servizio competente, è incaricata della esecuzione del presente provvedimento;

ART. 5 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. e sul sito web istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Bari, lì 1 settembre 2022

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 2022, n. 351
Revisore unico presso il Consorzio di bonifica Ugento e Li Foggi. Sostituzione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.P.G.R. n.22 del 22 gennaio 2021;

PREMESSO che l'art. 33 della l.r. 13/03/2012, n. 4 prevede:

- *la nomina di un revisore unica presso ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia;*
- *l'emanazione da parte della Giunta Regionale del regolamento per disciplinare l'avviso pubblico e per individuare i requisiti minimi necessari di accesso alla procedura selettiva;*
- *l'acquisizione del parere da parte della competente Commissione consiliare;*
- *la pubblicazione sul BURP del regolamento;*
- *la nomina del revisore unico da parte del Presidente della Giunta regionale, con apposito decreto;*

VISTA la deliberazione n. 1099 del 5 giugno 2012 con la quale la Giunta regionale ha adottato il "Regolamento di disciplina dell'avviso pubblico per la selezione del Revisore Unico di ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia di cui alla legge regionale n. 4/2012, art. 33" con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 44 comma 3 dello Statuto della Regione Puglia, approvato con L.R. n.7/2004;

RILEVATO che la citata deliberazione è stata inoltrata alla IV Commissione Consiliare permanente per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 44 comma 2 del citato Statuto;

VISTA la nota n. 2012/0010644 del 25/07/2012 con la quale il Dirigente del Servizio Assemblea e Commissioni del Consiglio regionale ha comunicato che la Commissione Consiliare permanente nella seduta del 26/07/2012 ha espresso parere favorevole in ordine alla D.G.R. n. 1099 ed il relativo Regolamento n.13 dell'08/06/2012, pubblicato sul BURP n.86 supplemento del 15/06/2012 che ne faceva parte integrante;

VISTA la nota n.894 del 26/07/2012 con la quale il Segretariato Generale della Giunta regionale ha comunicato che l'iter procedimentale del Regolamento summenzionato deve ritenersi concluso - giacché lo Statuto regionale non prevede ulteriori adempimenti nel caso di regolamenti adottati in via d'urgenza ove intervenga il parere favorevole della competente Commissione Consiliare permanente, o la decorrenza del termine - sicché può procedersi ad indire l'avviso pubblico per la selezione del Revisore Unico dei Consorzi operanti nella Regione Puglia;

CONSIDERATO:

- che con Atto Dirigenziale n. 170/075 del 29/06/2018 è stata disposta la presa d'atto delle n.13 istanze di ammissione a ricoprire la veste di Revisore Unico dei Consorzi di bonifica commissariati di di Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia ed Ugento e Li Foggi;
- che con D.G.R. 1984 del 2 agosto 2019 "L.r. n.4 del 13.03.2012 art.32 - Presa d'atto della selezione del Revisore Unico presso i Consorzi di Bonifica commissariati di Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia ed Ugento e Li Foggi" è stata, tra l'altro, designata quale Revisore Unico del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi la Dott.ssa, Luigina Torna;
- che con successivo D.P.R.G. n. 231 dell'11 maggio 2020 ai sensi dell'art.33 della L.r. n.4 del 13.03.2012 è stata disposta la nomina della Dott.ssa, Luigina Torna quale Revisore Unico del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi;
- che con nota prot. n. 4214 del 09/05/2022 il Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi nell'informare

dell'avvenuto decesso (in data 04/05/2022) della summenzionata Dott.ssa, Luigina Torna, al fine di adempiere ai compiti istituzionali previsti dallo Statuto consortile e dalla Legge anche in considerazione imminente scadenza per la predisposizione del bilancio di previsione 2022, ha richiesto la nomina di un nuovo Revisore Unico;

- che a mente dell'art.33, comma 2 della L.r. n.4/2012 il Revisore Unico cessa dalla carica in caso di cessazione degli Organi consortili e che non sussiste una disciplina normativa e regolamentare per la sostituzione del Revisore Unico

RITENUTO al fine di garantire la funzionalità degli Organi consortili e per economia procedimemale, di dover procedere alla sostituzione della Dott.ssa Luigina Torna, quale Revisore Unico del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, nominata con D.P.R.G. n. 231 dell'11 maggio 2020, attingendo dall'allegato A) dell'A.D. n. 170/075 del 29/06/2018, così come richiamato nella D.G.R. 1984 del 2 agosto 2019, fino alla esaurimento della durata quinquennale del precitato conferimento (di cui all'art 3 del DPGRn. 231/2020);

D E C R E T A

ART. 1 - Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ART. 2 - di nominare il dott. CEA MICHELE nato a (*omissis*) e residente in (*omissis*), codice fiscale (*omissis*) quale revisore unico del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, per garantire la funzionalità degli Organi consortili con decorrenza dalla data di accettazione dell'incarico e sino alla esaurimento della durata quinquennale del precitato conferimento (di cui all'art 3 del DPGR n. 231/2020), fermo restando la cessazione dello stesso, anche prima della suddetta scadenza, in caso di cessazione della gestione commissariale;

ART. 3 - di incaricare il revisore unico designato di presentare all'atto del conferimento dell'incarico la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, e di non trovarsi nelle condizioni previste dall' art. 2399 c.c."

ART. 4 - di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al revisore unico rimane a carico del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi;

ART. 5 - la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale, per il tramite del Servizio competente, è incaricata della esecuzione del presente provvedimento;

ART. 6 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. e sul sito web istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Bari, lì - 1 settembre 2022

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 30 agosto 2022, n. 125

Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali al dipendente titolare di P.O. Ing. Palella Benedetto, ai sensi dell'art. 45 della LR n. 10/2007. Proroga funzioni dirigenziali di delega.

Il Direttore di Dipartimento

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca NARDONE;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTI altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ";

Premesso che:

- il progetto "CREATIVE@HUBS Holistic networking of creative industries via hubs" , CUP - progetto: B39D19000090007, è stato ammesso a finanziamento, nell'ambito del Programma Interreg GRECIA / ITALIA 2014/2020, per un importo complessivo di € 10.000.000,00;
- il budget di spesa assegnato alla Regione Puglia, pari ad € 6.200.000,00, è finanziato per l'85% dai fondi Comunitari e per il restante 15% attraverso un cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è assicurato dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- in data 20/08/2019 è stato perfezionato il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes Salonicco – Grecia– e il Lead Partner - Regione della Grecia Occidentale;

- la partnership di CREATIVE@HUBS è composta da: Regione Grecia Occidentale (LB), Regione Epiro (PB2), Regione Isole Ioniche (PB3) e Regione Puglia (PB4);
- il progetto ha come obiettivo l'implementazione e lo sviluppo di una rete sostenibile, tra la filiera agroalimentare e l'industria creativa comune adriatico-ionica, basata sul concetto di "sviluppo delle nuove opportunità e mercati per i prodotti delle filiere agroalimentari";
- con DGR n. 221 del 25/02/2020, al fine di assicurare l'attuazione del progetto CREATIVE@HUBS la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento del progetto ed, in particolare ha:
  - approvato le necessarie variazioni, al bilancio di previsione 2020 ed al bilancio pluriennale 2020-2022, tese ad assicurare la copertura finanziaria alle linee di attività di progetto;
  - demandato al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale l'attuazione delle attività progettuali connesse ai competenti capitoli di spesa, istituiti con il predetto atto.
- con DGR n. 1362 del 12/08/2020 la Giunta regionale ha autorizzato la Sezione Provveditorato-Economato del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione dell'Ente ad operare su taluni capitoli di entrata e di spesa, istituiti con la DGR n. 221 del 25/02/2020, demandando ai dirigenti, delle Sezioni Provveditorato-Economato e Demanio e Patrimonio del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, la realizzazioni dei lavori di ristrutturazione di due padiglioni fieristici, ubicati rispettivamente presso le strutture fieristiche di Bari e Foggia, nonché l'acquisto della relativa attrezzatura prevista dal progetto;
- con DGR n. 1448 del 04/09/2020, n. 1832 del 30/11/2020, n. 507 del 29/03/2021 e n.90 del 07/02/2022 la Giunta regionale ha approvato le variazioni al bilancio di previsione 2020 ed al bilancio pluriennale del progetto CREATIVE@HUBS al fine di adeguare la programmazione finanziaria degli interventi, in capo alla regione Puglia, alle modifiche di budget approvate dal Comitato di Monitoraggio del Programma di cui in oggetto;
- con D.D. n. 393 del 07/07/2021 nell'ambito delle attribuzioni proprie della Direzione del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, sono state attribuite all'Ing. Palella Benedetto, titolare della P.O. "Coordinamento Amministrativo e Semplificazione Procedimentale", le funzioni dirigenziali relative al Programma "INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, progetto "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs";

Preso atto che con mail acclarata al protocollo AOO_001/PROT.N. 0000497 - 28/04/2022 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, il Lead Beneficiary, a conclusione della procedura scritta, ha comunicato l'estensione della durata del Progetto Creative@Hubs al 30 giugno 2023;

Ritenuto, pertanto, di dover prorogare le funzioni dirigenziali di delega all'Ing. B. Palella sino alla succitata data di scadenza del Progetto, relativamente alle seguenti attribuzioni:

- Attività di rendicontazione interna ed esterna delle spese sostenute per il Progetto CREATIVE@ HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs inclusi soggetti esterni;
- Emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali comprensivi di visto di regolarità contabile ed attestazione di relativa copertura finanziaria del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, relativi al Progetto CREATIVE@HUBSHolistic networking of creative industries via hubs;

Si dà atto che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, ex art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini

secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale, in quanto il presente atto è di natura organizzativa e non comporta adempimenti contabili.

Il sottoscritto attesta, che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore di Dipartimento
Prof. Gianluca Nardone

D E T E R M I N A

-di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

-di prorogare le funzioni dirigenziali di delega, già conferite con D.D. n. 393 del 07/07/2021 ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, all'Ing. Palella Benedetto, titolare della P.O. "Coordinamento Amministrativo e Semplificazione Procedimentale", relative al Programma "INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020, progetto "CREATIVE@HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs, le seguenti funzioni dirigenziali, sino alla rinnovata data di scadenza del Progetto (30/06/2023):

- Attività di rendicontazione interna ed esterna delle spese sostenute per il Progetto CREATIVE@ HUBS-Holistic networking of creative industries via hubs inclusi soggetti esterni;
- Emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali comprensivi di visto di regolarità contabile ed attestazione di relativa copertura finanziaria del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, relativi al Progetto CREATIVE@HUBSHolistic networking of creative industries via hubs;

-di autorizzare l' Ing. Palella Benedetto ad esercitare, in piena autonomia e responsabilità, le attività necessarie all'efficace svolgimento della delega conferita con il presente provvedimento;

-di dare atto che la delega in argomento non priva il delegante delle relative funzioni, che verranno, pertanto, svolte da delegante e delegato in concorrenza tra loro, in modo da assicurare il buon andamento e la celere conclusione dei procedimenti;

-di dare atto, altresì, che la delega in questione riveste carattere di provvisorietà, ha decorrenza immediata e terminerà il 30/06/2023;

Il presente provvedimento, redatto digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, composto da n. 5 facciate, sarà :

- affisso all'Albo telematico della Regione Puglia;
- trasmesso alle Sezioni Personale e Organizzazione e Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti conseguenti;
- trasmesso all'Assessore all'Agricoltura alle Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria,

Caccia e Pesca, Foreste;

- pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito della Regione Puglia nella Sezione Amministrazione Trasparenza ;
- sarà pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- Sarà pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Avverso la presente determinazione l'Ente e/o l'utente interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Direttore di Dipartimento
Prof. Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 settembre 2022, n. 189

Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali", art. 4 'Criteri per la concessione dei contributi' - Avviso pubblico per la presentazione di "Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota". Rettifica avviso pubblico e proroga termini presentazione istanze.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. 'Innovazione in Agricoltura', riferisce quanto segue:

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022- 2024";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTA la D.G.R. n. 47 del 31 gennaio 2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

VISTA la legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 recante "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali";

PRESO ATTO CHE con la L.R. n. 21/2017 la Regione Puglia, nell'ambito delle politiche di multifunzionalità e sostenibilità delle produzioni agricole e nel rispetto della normativa europea e statale, promuove la coltivazione e la trasformazione della canapa (Cannabis sativa L.) nel territorio pugliese e la sua successiva commercializzazione, quale coltura in grado di contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale in agricoltura, del consumo dei suoli, della desertificazione e della perdita di biodiversità, nonché come alternativa colturale a colture eccedentarie. Per il raggiungimento di questo fine la Regione Puglia, in conformità alla normativa europea in materia di aiuti di Stato e in coerenza con la programmazione regionale di sviluppo rurale, concede contributi per attività di ricerca e interventi a carattere pilota, i cui obiettivi sono fissati all'art. 2 'Interventi';

PRESO ATTO CHE la citata L.R. n. 21/2017, all'art. 4 'Criteri per la concessione dei contributi', prevede che la Giunta regionale stabilisca i criteri e le priorità per l'erogazione dei contributi relativamente all'attuazione di ciascuno degli interventi di cui all'art. 2, la cui realizzazione sarà affidata con procedure a evidenza pubblica a soggetti attuatori, pubblici o privati, tenendo conto delle loro comprovate esperienze e professionalità, acquisite nel settore anche attraverso attività di ricerca e di sperimentazione scientifica;

CONSIDERATO CHE con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12.12.2017 sono state approvate le 'Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali';

DATO ATTO CHE con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 154 del 14.07.2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 82 del 21.07.2022, con scadenza per la presentazione delle istanze fissata a 45 giorni dalla data della pubblicazione sul BURP, con termine ultimo alle ore 12,00 del giorno 05.09.2022;

DATO ATTO che a seguito di segnalazioni pervenute, è stato accertato un refuso nell'Avviso Pubblico, relativamente all'indirizzo pec a cui inviare le istanze di partecipazione riportato *"ricercaagricolturaa@pec.rupar.puglia.it*", anziché, "*ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it*";

RITENUTO necessario rettificare l'art. 8 comma 2 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota, Allegato A alla DDS n. 154 del 14.07.2022, come di seguito:

Articolo 8 - Presentazione delle domande di contributo

1. …omissis…..

2. Ai fini della selezione di cui al presente Avviso dovrà essere presentata alla Regione Puglia apposita domanda, redatta utilizzando unicamente il modello allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato B), a pena di esclusione, da inviare tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: ricercaagricolturaa@pec.rupar.puglia.it, avente ad oggetto: - per ciascun progetto di ricerca: "AVVISO PUBBLICO: PROGETTI DI RICERCA ED INNOVAZIONE PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA PER SCOPI PRODUTTIVI ED AMBIENTALI - cod. A"; - per ciascun intervento pilota: "AVVISO PUBBLICO: INTERVENTI A CARATTERE PILOTA PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA PER SCOPI PRODUTTIVI ED AMBIENTALI - cod. B".

3. …omissis….;

RITENUTO OPPORTUNO prorogare la scadenza dei termini per la per la presentazione di progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota di 10 (dieci) giorni rispetto a quelli fissati dall'Avviso Pubblico;

Con il presente atto si propone di:

- rettificare l'art. 8 comma 2 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota, Allegato A alla DDS n. 154 del 14.07.2022, come di seguito:

  Articolo 8 - Presentazione delle domande di contributo

  1. …omissis…..

  2. Ai fini della selezione di cui al presente Avviso dovrà essere presentata alla Regione Puglia apposita domanda, redatta utilizzando unicamente il modello allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato B), a pena di esclusione, da inviare tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it, avente ad oggetto: - per ciascun progetto di ricerca: "AVVISO PUBBLICO: PROGETTI DI RICERCA ED INNOVAZIONE PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA PER SCOPI PRODUTTIVI ED AMBIENTALI - cod. A"; - per ciascun intervento pilota: "AVVISO PUBBLICO: INTERVENTI A CARATTERE PILOTA PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA PER SCOPI PRODUTTIVI ED AMBIENTALI - cod. B".

  3. …omissis….;

- di prorogare la scadenza del termine per la per la presentazione di progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota di 10 (dieci) giorni rispetto a quelli fissati dall'Avviso Pubblico;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura nella sezione 'Bandi e avvisi';

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(Dr. Luigi Trotta)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. "Innovazione in Agricoltura" (Raffaella Di Terlizzi)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta P.O. "Innovazione in Agricoltura" e la relativa sottoscrizione;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

1. di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
2. di rettificare l'art. 8 comma 2 dell'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA ED INNOVAZIONE E INTERVENTI A CARATTERE PILOTA, Allegato A alla DDS n. 154 del 14.07.2022, come di seguito:

   Articolo 8 - Presentazione delle domande di contributo

   1. …omissis…..

   2. Ai fini della selezione di cui al presente Avviso dovrà essere presentata alla Regione Puglia apposita domanda, redatta utilizzando unicamente il modello allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato B), a pena di esclusione, da inviare tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it, avente ad oggetto: - per ciascun progetto di ricerca: "AVVISO PUBBLICO: PROGETTI DI RICERCA ED INNOVAZIONE PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA PER SCOPI PRODUTTIVI ED AMBIENTALI - cod. A"; - per ciascun intervento pilota: "AVVISO PUBBLICO: INTERVENTI A CARATTERE PILOTA PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA PER SCOPI PRODUTTIVI ED AMBIENTALI - cod. B".

   3. …omissis….;

3. di prorogare la scadenza del termine per la per la presentazione di progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota di 10 (dieci) giorni rispetto a quelli fissati dall'Avviso Pubblico;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura nella sezione 'Bandi e avvisi'
5. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 6 (sei) pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- il provvedimento sarà pubblicato nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “criteri e modalità” del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell’art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(Dr. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 30 agosto 2022, n. 1277

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Avviso OF/2018 - A.D. n. 1457 del 27/12/2018, BURP n. 163/2018 Approvazione Graduatorie e A.D. n. 218 del 12/03/2019, BURP n. 32/2019 Scorrimento Graduatorie - Proroga termini chiusura attività formative e validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

la Dirigente della Sezione Formazione

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
Vistigli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 -2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;
Visto l'Atto dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 503 del 16/05/2019 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosa Anna Squicciarini l'incarico di Responsabile delle Sub-Azioni 10.1.a e 10.5.a del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020.

PREMESSO CHE:

- in data 28/06/2018 è stato pubblicato, sul BURP n. 86, l'atto dirigenziale n. 683 del 21/06/2018 *"Avviso pubblico OF/2018 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale con contestuale prenotazione Obbligazione Giuridica non Perfezionata e prenotazione di Accertamento in Entrata ai sensi della D.G.R. n. 1036 del 19/06/2018";*
- con A.D. n. 1457 del 13/12/2018 pubblicato sul BURP n. 163 del 27/12/2018, sono state approvate le n. 6 graduatorie provinciali;
- con A.D. n. 218 del 12 marzo 2019, BURP n. del 21-3-2019, è stato approvato lo *SCORRIMENTO GRADUATORIE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO e IMPEGNO DI SPESA;*
- con A.D. n. 48 del 31/01/2019, BURP n. 18/2019 e A.D. n. 285 del 26 marzo 2019, BURP n. 38/2019, sono stati approvati gli schemi degli Atti Unilaterali d'Obbligo relativi alle graduatorie approvate con A.D. n. 1457/2018 e allo scorrimento approvato con A.D. n. 218/2019;
- tali schemi prevedevano rispettivamente:

  A.D. n. 1457*/2018 - punto 6 "Le attività formative dell'intero triennio devono avviarsi entro e non oltre il 15 marzo 2019 e devono concludersi entro e non oltre il 30 settembre 2022"*

  punto 28 - validità dell'Atto Unilaterale al **30/11/2022;**

A.D. n. 218*/2019 - punto 6 "Le attività formative dell'intero triennio devono avviarsi entro e non oltre il 2 maggio 2019 e devono concludersi entro e non oltre il 30 novembre 2022"*

punto 28 - validità dell'Atto Unilaterale al **31/01/2023;**

- con numerose note, acquisite agli atti della Sezione Formazione, i soggetti assegnatari dei percorsi triennali, hanno richiesto proroga per la conclusione delle attività formative e, con sequenzialmente della validità dell'Atto Unilaterale, adducendo quali motivazioni:
- da marzo 2020 a tutt'oggi, con l'avvento della pandemia da Covid 19 e con il perdurare del periodo di emergenza epidemiologica, hanno previsto molte sospensioni delle lezioni a seguito di *lockdown* ed aumenti di contagi sul territorio;
- l'avvio della FAD è stato rallentato dalla necessità di fornire agli allievi le dotazioni informatiche necessarie, considerato il contesto socio-economico di riferimento;
- le attività di stage e visite guidate hanno subito inevitabilmente uno slittamento della programmazione a causa della chiusura delle attività economiche disposta con i vari DPCM;
- la ri-programmazione didattica flessibile e personalizzata che tenga presente anche i tempi di apprendimento e gli interventi di orientamento e ri-orientamento a causa delle complesse e diverse esigenze dei corsisti provenienti da contesti problematici e disagiati, al fine di favorire il successo formativo di tutti i frequentanti;

VISTE

le richieste dei diversi soggetti attuatori;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento UE n. 1303/2013, il termine ultimo dell'ammissibilità delle spese del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 è **il 31/12/2023**

SI DISPONE

- al fine di consentire ai soggetti attuatori dei corsi triennali assegnati con A.D. n. 1457/2018 e A.D. n. 218/2019, il regolare completamento delle attività formative e delle procedure di rendicontazione/ certificazione finale, appare congruo, prorogare per i corsi assegnati, in deroga alle disposizioni di cui ai punti 6) e 28) degli Atti Unilaterali sottoscritti, il suddetto termine della chiusura delle attività formative al 28 febbraio 2023 e la validità dei suddetti Atti Unilaterali, al 30/04/2023;
- che per l'effetto della proroga concessa con il presente provvedimento, dovrà essere prodotta, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, apposita appendice alla polizza fideiussoria presentata con la richiesta di acconto, che ne estenda la durata della garanzia fino al **30/04/2025**.

allo scopo, i sottoscritti attestano che:

- il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

P.O. Supporto all'Azione 10.1
Dott.ssa Marcella Santoro

La Responsabile Sub-Azione 10.1.a
Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

- Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;
- Vista l'istruttoria espletata
- Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi;
2) di autorizzare, al fine di consentire ai soggetti attuatori dei corsi triennali assegnati con A.D. n. 1457/2018 e A.D. n. 218/2019 il regolare completamento delle attività formative e delle procedure di rendicontazione/certificazione finale, la proroga, per i corsi assegnati, in deroga alle disposizioni di cui ai punti 6) e 28) degli Atti Unilaterali sottoscritti, del termine della chiusura delle attività formative al 28 febbraio 2023 e la validità dei suddetti Atti Unilaterali, al 30/04/2023;
3) di stabilire che la data del 30/04/2023 costituisce termine ultimo per la presentazione della rendicontazione/certificazione finale;
4) di disporre che dovrà essere prodotta, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, apposita appendice alla polizza fideiussoria presentata con la richiesta di acconto, che ne estenda la durata della garanzia fino al **30/04/2025**;
5) di dare atto che le modifiche sopra riportate, rappresentando condizioni migliorative rispetto a quelle già determinate per lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 77 del 26/01/2018 e s.m.i., non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritto Atto Unilaterale, ma il presente atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6) di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sul nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 2 settembre 2022, n. 1297

"Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi" approvato con A.D. n. 653/2019 e s.m.i. Elenco Regionale degli Organismi formativi accreditati - Aggiornamento.

la Dirigente della Sezione Formazione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30/07/2015 n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii;

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

Considerato quanto di seguito riportato:

La Legge Regionale 7 agosto 2002, n.15 e s.m.i. (Riforma della formazione professionale) prevede al comma 1 art 25 l'istituzione dell'elenco regionale degli Organismi formativi.

Con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 653 del 11 giugno 2019 è stato approvato e reso pubblico l'Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi con l'indicazione delle procedure finalizzate al rilascio dello stesso accreditamento;

Con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1377 del 28.10.2019 sono state definite le *Modalità e i termini relativi alla disciplina transitoria,* successivamente prorogati con AD n.217 del 20.02.2020 e con AD 472 del 17.03.2020;

Con successivo Atto Dirigenziale n. 217 del 20.02.2020, al fine di snellire i tempi di rilascio dell'accreditamento e semplificare la procedura istruttoria, l'Amministrazione ha stabilito l'eliminazione del Nucleo di Valutazione modificando i paragrafi C.4, D.3 e E.3 del predetto Avviso Pubblico.

Premesso che, ai fini dell'accreditamento, le "Nuove Linee guida per l'accreditamento regionale degli Organismi formativi" (D.G.R. n. 1474 del 2.08.2018 e successiva D.G.R. n. 358 del 26.02.2019, di modifica e integrazione) hanno introdotto un sistema strutturato di misurazione della qualità attraverso l'individuazione di appositi indicatori di performance condizionando l'accreditamento al conseguimento di un punteggio minimo (*cfr. par.10 "Riconoscimento dell'accreditamento*), così rafforzando il sistema precedente di cui alla DGR n. 195/2012.

Per effetto di tanto, applicando quanto indicato nella tabella 2) del predetto Avviso, (rettificata con A.D. n. 217 del 20.02.2020), sono ammessi all'accreditamento:

- gli Organismi di nuova costituzione, il cui anno di costituzione coincide con l'anno di presentazione dell'istanza di candidatura che raggiungono un punteggio minimo di 48/70, non applicandosi per loro la verifica di tutti i requisiti previsti in tabella ma solo i punteggi legati all'applicazione del sistema ON/OFF. In fase di prima applicazione, per questi organismi il requisito I.2 del criterio I e il Criterio III non vengono valorizzati;

- gli Organismi di nuova costituzione già esistenti, ovvero il cui anno di costituzione è precedente rispetto all'anno di presentazione dell'istanza di candidatura che raggiungono un punteggio minimo di 58/70, applicandosi per loro la verifica dei requisiti previsti, con i punteggi legati all'applicazione del sistema ON/OFF, al requisito I.2 del criterio I e il Criterio III;

- gli Organismi già accreditati con la previgente normativa e che intendono accreditarsi con il nuovo sistema

che raggiungono un punteggio minimo di 64/100 dovendosi procedere a valorizzare tutti i Criteri stabiliti in tabella;

Nella fase di mantenimento, infine, permangono nel sistema dell'accreditamento tutti gli organismi che, a seguito della verifica dei requisiti, otterranno un punteggio minimo di 64/100.

Pertanto, In conformità a quanto previsto ai paragrafi C.4 e D.3 dell'Avviso Pubblico, modificato nei termini sopra descritti, sono state analizzate le istanze di candidature trasmesse in modalità telematica dagli Organismi Formativi alla data del 01.08.2022.

Con successivi atti dirigenziali notificati ai soggetti interessati, si è proceduto a definire gli esiti positivi delle istruttorie delle istanze di accreditamento e di variazione dati trasmesse in modalità telematica, relative agli organismi riportati in Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Datto atto che, rispetto all'ultimo aggiornamento dell'Elenco degli organismi formativi pubblicato con AD n. 2167 del 22.12.2021, sono stati eliminati dal suddetto Elenco gli organismi formativi che hanno comunicato richiesta di rinuncia volontaria all'accreditamento.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, sulla base delle predette istruttorie tecniche ed in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1474 del 2.08.2018 e s.m.e i., con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:

- di procedere all'aggiornamento dell'"Elenco degli Organismi accreditati" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 della Legge regionale n. 15/2002 e s.m.i. e dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 653/2019 e s.m.i. che sarà pubblicato sul sito di Sistema Puglia, sui siti istituzionali della Formazione professionale e della Regione Puglia;

E, allo scopo, si attesta:
che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Funzionario P.O.
Responsabile del Sistema Regionale
di Accreditamento degli Organismi Formativi
Dott. ssa Luisa Maraschiello

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata
Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;

- di procedere all'aggiornamento dell'"Elenco degli Organismi accreditati" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 della Legge regionale n. 15/2002 e s.m.i. e dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 653/2019 e s.m.i. che sarà pubblicato sul sito di Sistema Puglia, sui siti istituzionali della Formazione professionale e della Regione Puglia;
- di disporre la pubblicazione dell'"Elenco degli Organismi accreditati" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, composto da n.5 pagine, più l'Allegato "1"**,** composto di n. 18 pagine, per complessive n. 23 pagine

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso dal Servizio scrivente in copia all'Autorità di Gestione POR Puglia 2014-2020 – Sezione Programmazione Unitaria per la dovuta notifica, all'indirizzo P.E.C. attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C. :accreditamento.formazione@pec.rupar.puglia.it)*;*
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con il relativo allegato, a cura del Servizio Programmazione della Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica CALZETTA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
SEZIONE FORMAZIONE
Servizio Programmazione della Formazione Professionale

All. 1) all'Atto Dirigenziale n. 1297 del 02/09/2022

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i. e dell'Avviso pubblico per la "presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi" approvato con A.D. n. 653/2019

n.	Codice Pratica	Già Accreditato	Anno accreditamento (DGR n.195/2012)	Denominazione	Partiva IVA	Natura Giuridica	SEDI (via, città)	Prov.	tipologia sede (set minimo, ampliamento definitivo, laboratorio specifico)	presenza laboratori in set minimo o ampliamento definitivo	alta formazione	obbligo d'istruzione/ diritto dovere	estremi atto dirigenziale	indirizzo PEC ente
1	P7MDCC5	No	-	Centro Studi Valentino	4986760751	Associazione	Via Casole 165/169 Copertino	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 577 del 01.4.2020	csv.lecce@pec.it
2	JY1KD07	No	-	SERVIZI INTEGRATI D'IMPRESA srl	6824040726	Società a responsabilità limitata	via Dellisanti, 30 Barletta	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 683 del 14.04.2020	serviziintegrati@arubapec.it
3	N-5OHWZN7	Si	2014	GDFCORRADO SRL	4372740755	Società a responsabilità limitata	via B.V. COELIMANNA 7 Supersano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2037 del 24.11.2020	gdfcorrado@pec.it
							via CESARE BATTISTI 140 Supersano	LE	ampliamento definitivo	SI	NO	NO		
4	N-43PTNX7	Si	2019	LABOR LINE	8522701211	Società a responsabilità limitata	via DALMAZIA 21/B Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1095 del 17.06.2020	laborlinesrl@pec.it
5	N-S8X6S04	Si	2019	Associazione Musicale ETS Francisco Tàrrega	90252040739	Associazione	via Beato Angelico 11 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 922 del 19.05. 2020	accademiatarrega@pec.it
6	N-HOCW582	Si	2018	SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL	4835140759	Cooperativa a responsabilità limitata	via P.BORGAGNE SNC Martano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 850 del 11.05.2020	sistemasoccoop@legal.email.it
7	1KGI492	No	-	ACCENTO TRAINING ONLUS	90265640731	Associazione	Via Giuseppe Chiarelli 18 Martina Franca	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1515 del 17.09.2021	accento.training@legalmail.it
8	N-6X1KBB8	Si	2014	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	93080950756	Associazione	via Giuseppe Verdi 10 Leverano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.38 del 14.01.2021	info@pec.associazioneiris.it
9	N-O4MLQ34	Si	2016	Associazione di promozione sociale FO.RI.S	2211040742	Associazione	via Cappuccini (QUARTO PIANO) 11 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2187 del 09.12.2020	leonardo.mariggio@legalmail.it
							via Cappuccini (TERZO PIANO) 11 Brindisi	BR	ampliamento definitivo	NO	NO	NO		
10	N-RV16V82	Si	2013	VEGA TRAINING SRL	1985170743	Società a responsabilità limitata	via Mecenate 139 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1660 del 12.10.2021	scuolavega@pec.it
11	N-NN91IW3	Si	2014	Nuovi Incontri Cooperativa Sociale	4379370754	Società cooperativa	Via montegrappa 151 bis Galatina	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2074 del 27.11.2020	nuovincontricoopsoc@pec.it
12	N-E573LC3	Si	2017	ISTITUTO PASCAL SRL	6682690729	Società a responsabilità limitata	Via casulli 1/b Putignano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1933 del 16.11.2020	istitutopascal@arubapec.it
13	N-OXQ4D55	Si	2013	ITCA/FAP ONLUS	2315280715	Associazione	Via Padre Luigi Amigò 11 San Giovanni Rotondo	FG	set minimo	SI	NO	SI	AD n.2356 del 31.12.2020	amministrazione@pec.itcafap.it
14	UJ0CI46	No	-	GLOCAL CONSULTING SRL	5019370757	Società a responsabilità limitata	Via M. Buonarroti, Angolo Via Bellini sn Cavallino	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2072 del 03.12.2021	glocalconsultingsrl@pec.it
15	MMEHK16	No	-	IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L.	3414780753	Società a responsabilità limitata	Via Giovanni Amendola 203/205 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2143 del 14.12.2021	impresaverde.puglia@pec.coldiretti.it
16	N-ATTU17	Si	2014	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	4820040725	Associazione	Piazza Giuseppe Garibaldi 18 Bari	BA	set minimo	SI	NO	SI	AD n.145 del 28.01.2021	celips@pec.it
							Viale Colombo 101/G Foggia	FG	set minimo	NO		SI		
17	5A7NYK8	No	-	CESVIM Academy Foggia Srl *	5726750721	Società in accomandita semplice	Via Scillitani 15/A Foggia *	FG	set minimo	SI	NO	NO	AD n.1046 del 05.07.2022	istitutoformazionecesvimtrani@pec.it
18	N-SHSFMR2	Si	2013	Know K. srl	2118360714	Società a responsabilità limitata	Via Lorenzo Cariglia 12 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2023 del 23.11.2020	knowk@PEC.knowk.it
19	7IFNGM4	No	-	CF FORMAZIONE SRLS	8018310725	Società a responsabilità limitata	Via Martiri delle Foibe 1 Putignano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.483 del 30.03.2022	cfformazione@pec.it

20	N-9IEJB86	Si	2019	ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE CESVIM SRL	7260220723	Società a responsabilità limitata	via Matteo Renato Imbriani 31 Trani	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1397 del 3.08.2020	istitutoformazionecesvimtrani@pec.it
21	N-GUQUZ66	Si	2014	AFORISMA società cooperativa	3118040751	Società cooperativa	Via Umbria 19 Lecce	LE	set minimo	NO	SI	SI	AD n. 1887 del 10.11.2020	aforisma@pec.it
22	N-4LOV6P9	Si	2019	Società consortile imprendo Puglia centro assistenza tecnica confesercenti a responsabilità limitata (Società Consortile	5687280726	Società consortile	Viale Ettore Fieramosca 32 Corato	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.63 del 19.01.2021	cat.confesercenti@pec.it
							Viale P. Borsellino e G. Falcone 2 Bari	BA	ampliamento definitivo	NO	NO	NO		
23	O1TNUW8	No	-	A.I.FOR - Associazione Italiana Formazione	4758920757	Associazione	Via Dalmazio Birago 35 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1048 del 05.07.2022	assaifor@pec.it
24	GYABE45	No	-	DIDATTICAWEB Soc. Coop. Soc.	7227730723	Cooperativa a responsabilità limitata	via Belvedere 16 Corato	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1323 del 22.07.2020	didatticaweb@legalmail.it
25	N-IMUU3X4	Si	2019	Item Oxygen srl	6068560728	Società a responsabilità limitata	Piazza Stazione snc Altamura	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.810 del 30.04.2020	item.oxygen@legalmail.it
26	XUCFO33	No	-	SMART LAB SRL	4135140715	Società a responsabilità limitata	Via calle del porto, torre B snc Manfredonia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 808 del 30.04.2020	smartlabsrl.manfredonia@pec.it
27	N-JKS8HF2	Si	2015	IISS MAURO PERRONE	80012870731	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via SPINETO MONTECAMPLO 29 Castellaneta	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.735 del 19.04.2021	tais03900v@pec.istruzione.it
							Via SPINETO MONTECAMPLO 29 Castellaneta	TA	laboratorio specifico			NO		
							Via SPINETO MONTECAMPLO 29 Castellaneta	TA	laboratorio specifico			NO		
28	OW4TZI7	No	-	Associazione Futura	91092980746	Associazione	Via Carmine 44 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	SI	AD n.444 del 28.03.2022	associazionefuturabr@pec.it
29	N-TH6E8F3	Si	2016	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO	4751980758	Associazione	Via San Benedetto Val di Sambro 12 Guagnano *	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2159 del 20.12.2021	assformazioneprogresso@pec.it
30	N-3ZRTK07	Si	2014	Associazione di Promozione Sociale FORMARE	6167490728	Associazione	Via Vincenzo Petruzzi 16 Putignano	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2020 del 23.11.2020	apsformare@pec.it
							Via Tressanti 13 Foggia	FG	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via Corigliano 33 Galatina	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
31	R2APGC5	No	-	O.I.E.S. SRL	3006580736	Società a responsabilità limitata	Via SS APPIA KM 647 SN Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 880 del 13.05.2020	oiessrl@pec.it
32	N-SCOLF55	Si	2014	LA FABBRICA DEL SAPERE	7402230721	Società a responsabilità limitata	Via GENOVA 43 Andria	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2330 del 28.12.2020	LAFABBRICADELSAPERE@PEC.IT
							Via cialdini 98 Barletta	BAT	ampliamento definitivo	SI	NO	NO		
33	9DDRJU2	No	-	Liceo Statale "Enrico Fermi"	81003410727	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Viale stazione 10 Minervino Murge	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1767 del 29.10.2021	BAPS04000Q@pec.istruzione.it
34	N-H5C3LI8	Si	2016	MTM PROJECT srlu	7066530721	Società a responsabilità limitata unipersonale	Via Ludovico Ariosto 25 Monopoli	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2038 del 24.11.2020	mtmproject@pec.it
35	N-WCY5ZL8	Si	2013	Consea S.r.l.	2188170738	Società a responsabilità limitata	Via Mottola km 2,200 - Z.I. snc Martina Franca	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1858 del 5.11.2020	consea@pec.consea.eu
36	N-Z51PFJ7	Si	2014	Associazione Medeur - Mediterraneo Europa - Centro Studi	3617600758	Associazione	Via San Simone 161 Sannicola	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1877 del 10.11.2020	medeurformazione@legalmail.it
37	N-CU9X8M8	Si	2018	Ergocenter Italia Srl	5392070727	Società a responsabilità limitata	Via GIOVANNI AMENDOLA 52 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1093 del 17.06.2020	ergocenter@pec.ergocenter.it
38	N-WYHPB82	Si	2017	ASSOCIAZIONE TRABACO	7929660723	Associazione	Via Giacomo Matteotti 45 Castellana Grotte	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2265 del 14.12.2020	associazionetrabaco@pec.it
39	N-7LQ5KB2	Si	2013	LOGOS FTS - Formazione Sviluppo Turismo	7377450726	Associazione	Via Michelangelo Buonarroti 30A Castellana Grotte	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2331 del 28.12.2020 (accreditamento sospeso con AD n.1544 del 23.09.2021)	associazionelogosfts@pec.it
							Via Vito Sgobba 21-23-25 Castellana Grotte	BA	ampliamento definitivo	NO	NO	NO		
40	N-ARHNIH1	Si	2013	4G FORMA APS	2281110748	Associazione	Via San Giovanni Bosco s.n. Ostuni	BR	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2018 del 23.11.2020	giovanni.nacci.4gforma@pec.it

41	N-P9DOQ73	Si	2013	ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	90092460725	Associazione	Via MENTANA 5 Canosa Di Puglia	BAT	set minimo	SI	NO	SI	AD n. 37 del 14.01.2021	formallimac@pec.it
42	N-LXFBOH5	Si	2015	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	5457290723	Consorzio con attività esterna	Via ALBA 2 Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1912 del 12.11.2020	metropolisconsorzio@pec.it
43	N-8GX4KU5	Si	2016	OXFORD	4224490757	Associazione	VIA ADRIATICA 10 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2053 del 25.11.2020	istituto@pec.oxfordiamo.com
44	N-GMXYSE4	Si	2014	EFAP PUGLIA ONLUS	90035120717	Associazione	Via anagni 20 Cerignola	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1923 del 13.11.2020	efap.puglia@pec.it
45	CHP85N3	No	-	FORMACT	5065520750	Associazione	via Pio XII 17 Parabita	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 971 del 27.05.2020	formactass@pec.it
46	N-3I9I9D7	Si	2013	Phoenix società cooperativa sociale per azioni	3800070728	Cooperativa per azioni	Strada Provinciale S.P. 240 delle Grotte Orientali, km 13,800 s.n.	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1913 del 12.11.2020	amministrazione@pec.gruppophoenix.eu
47	N-4F7VCB2	Si	2015	Cooperativa Sociale Medtraining	3487990719	Cooperativa	Corso del Mezzogiorno 10 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2355 del 31.12.2020	coopmedtraining@odcecfoggiapec.it
48	N-3ASUGP7	Si	2014	ASSOCIAZIONE KRONOS *	6291900725	Associazione	Via BUCCARI 117 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1237 del 04.08.2022	associazionekronos@legalmail.it
							Via CADORNA 21 Altamura	BA	set minimo	NO	NO	NO		
							Via Nino Rota 13 Andria	BAT	set minimo	NO	NO	SI		
							Via CAVOUR 23-25-27 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	SI		
49	N-FGV34O2	Si	2016	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	5704030724	Cooperativa a responsabilità limitata	Via TIZIANO 9/11 Bisceglie	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2334 del 29.12.2020	agromnia@pec.it
							Via PRIMOCIELO c.n. Acquaviva Delle Fonti	BA	ampliamento definitivo	NO	NO	NO		
							Via SCOMMEGNA 57 - 59 Barletta	BAT	ampliamento definitivo	NO	NO	NO		
50	N-PEPAX18	Si	2019	Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	4379200753	Cooperativa	via Cosimo Mariano 148/150 Copertino	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1396 del 03.08.2020	fantasylandia2011@pec.it
51	N-L9K2IO7	Si	2014	CDQ ITALIA FORMAZIONE	7192680721	Associazione	Via ALCIDE DE GASPERI 176-178-180-182 Canosa Di Puglia	BAT	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2340 del 29.12.2020	cdqformazione@cm3pec.it
52	N-3L6BIQ2	Si	2014	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato ARCHIMEDE	81002570729	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Madonna della Croce 223 Barletta	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1652 del 12.10.2021	bari05000g@pec.istruzione.it
							Via Vecchia Barletta s.n. Andria	BAT	set minimo	NO		NO		
53	N-WAXO8M7	Si	2014	D.ANTHEA ONLUS	5825210726	Associazione	Via BELLAGRECA 0 Scorrano	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.1964 del 17.11.2020	presidenza@pec.danthea.eu
							Viale DELLA REPUBBLICA 0 Modugno	BA	set minimo	NO	NO	SI		
54	N-EOULWJ3	Si	2014	FORMEDIL CPT TARANTO	90071630736	Associazione	VIA SORCINELLI 21 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1945 del 16.11.2020	info@pec.formedilcpttaranto.com
							VIA AMENDOLA 10 Taranto	TA	ampliamento definitivo	NO	NO	SI		
55	N-9F047E4	Si	2014	Athena Onlus	6021660722	Associazione	PIAZZA Aristotele 23 Rutigliano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2143 del 04.12.2020	athenaonlusrutigliano@pec.it
56	N-SFTIEL4	Si	2013	Ente Demetra scs *	2309680748	Società cooperativa	via Ceglie 150/c Villa Castelli	BR	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 402 del 17.03.2022	entedemetra@arubapec.it
							via Ceglie 150/c Villa Castelli	BR	laboratorio specifico			NO		
							via Ceglie 150/c Villa Castelli	BR	laboratorio specifico			NO		
57	N-3LR8U82	Si	2014	Asform (Associazione Formazione e Ricerca) *	3478110756	Associazione	Via Due Aie 96 Nardo'	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.481 del 30.03.2022	asform@pec.it
							Via Boito 22 Nardo'	LE	set minimo	NO		NO		
58	N-GRWPCA6	Si	2014	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	7947310723	Cooperativa	Via Oslo 29/d Bisceglie	BAT	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2011 del 20.11.2020	coopirsea@pec.it

59	N-QEF29M8	Si	2013	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	4595730724	Società a responsabilità limitata	Via Pansini Legnami 16 Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2093 del 30.11.2020	itcorion@pec.it
60	N-4Y1KI75	Si	2014	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	2854100738	Società cooperativa	Via PER TORRICELLA ZONA PIP LOTTO 22 SNC Fragagnano	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2063 del 26.11.2020	sisteacooperativa@pec.it
61	N-OZTYA70	Si	2014	GES.FOR.	5932560724	Associazione	Piazza Umberto I 58 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2091 del 30.11.2020	ges-for@legalmail.it
62	N-LP3VCU4	Si	2014	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3767350717	Società cooperativa	Via Feudo della Paglia angolo via Monte Aquilone 4-6, angolo	FG	set minimo	SI	NO	NO	AD n.2012 del 20.11.2020	cooperativasantachiara@pec.it
63	N-EL4J2M4	Si	2014	EUROAMBIENTE S.R.L.	2113380717	Società a responsabilità limitata	Via ARTE DEL FERRO 2/4 Manfredonia	FG	set minimo	SI	NO	NO	AD n.2342 del 29.12.2020	formazione@pec.euroambiente.com
							Viale ANTONIO MEUCCI - S.S. 89 Z.I. D46 SNC Manfredonia	FG	ampliamento definitivo	SI		NO		
64	N-J1WQEK7	Si	2019	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	13081080155	Società a responsabilità limitata	Via Giuseppe di Vittorio 13 Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1003 del 04.06.2020	adeccoformazionesrl@pec.it
65	N-J8WDLU6	Si	2014	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	4892820723	Associazione	Via C. PAVESE 60 Corato	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.91 del 22.01.2021	enappuglia@legalmail.it
							Via N. Copernico 21 Andria	BAT	set minimo	NO		SI		
							Via C. Fracanzano 19, 21,25,27 Bisceglie	BAT	set minimo	NO		SI		
							Piazza Einaudi ang. via Bitritto 3 Modugno	BA	set minimo	NO		SI		
							Via D'Alò Alfieri 53 Taranto	TA	set minimo	NO		SI		
66	N-HN9DHP8	Si	2017	JOBEMPOWER SRLS	7771490724	Società a responsabilità limitata unipersonale	Via CORATO 202 CORATO	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1932 del 16.11.2020	jobempowersrls@pec.it
67	N-5L5C923	Si	2017	Inversi Engineering S.r.l.	2983030731	Società a responsabilità limitata	Viale Virgilio 59/A Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1886 del 10.11.2020	contracting@pec.inversiengineering.com
68	N-E0WQFA3	Si	2015	FERRANTE APORTI soc. coop. sociale	1294630742	Cooperativa	Via Tor Pisana 100 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2051 del 25.11.2020	posta@pec.aporti.it
69	RFS0OE9	No	-	Motus Animi	4187150752	Società in accomandita semplice	Via Salvatore Trinchese - 95/A Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1398 del 3.08.2020	motusanimi@pec.it
70	N-6QLSTS7	Si	2015	TECSEO	1933110692	Società a responsabilità limitata	Via Antichi pastifici lotto A/8 Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2294 del 16.12.2020	tecseo@cert.tecseo.it
71	N-W9VBG52	Si	2013	I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"	90001660712	Ente Pubblico Locale	Via Gramsci 53 San Ferdinando Di Puglia	BAT	set minimo	SI	NO	NO	AD n. 1987 del 19.11.2020	fgis023001@pec.istruzione.it
72	N-VV0NUS8	Sì	2013	I.I.S.S. "EGIDIO LANOCE"	83001090758	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Circolone snc Maglie	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.386 del 15.03.2022	leis02100q@pec.istrruzione.it
							Via Giannotta 34 Maglie	LE	Ampliamento definitivo	SI		NO		
73	N-4KY6UN5	Si	2013	PSA CORPORATION SRL	8079610153	Società a responsabilità limitata	Via Euclide snc Manfredonia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1856 del 5.11.2020	psacorporationsrl@pec.it
74	N-DMO82I9	Si	2013	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL	6450650723	Società a responsabilità limitata	CHIASSO V.S.VENEZIANI 6 Monopoli	BA	set minimo	SI	NO	NO	AD n.2350 del 30.12.2020	centrodiformazionefutura@postecert.it
75	N-DWYBAT4	Si	2014	MONDO NUOVO A.P.S.	91012630710	Associazione	Viale dell'Artigianato 19 Lucera	FG	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1988 del 19.11.2020	mondonuovo@postecert.it
76	N-0S209B9	Si	2014	C.A.T. CONFCOMMERCIO LECCE SRL	3558960757	Società a responsabilità limitata	Via CICOLELLA 3 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2102 del 1.12.2020	catconfcommerciolecce@legalmail.it
77	N-D6V3PQ2	Si	2015	PIERO MANNI S.R.L.	3135050759	Società a responsabilità limitata	Piazza San Vito 1 Lequile	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2024 del 23.11.2020	mannieditori@pec.it
78	N-NEO3II5	Si	2014	PMI Formazione Puglia a.p.s.	6289590728	Associazione	Via Napoli 329/L Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2147 del 04.12.2020	pmiformazione@pec.it
79	N-NK5SLK5	Si	2014	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA	3963040757	Associazione	Viale Stazione 3 Casarano	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2076 del 27.11.2020	prometeocasarano@pec.it
80	N-IXG1H07	Si	2014	CON-FORM FOGGIA	94061240712	Associazione	Viale MANFREDI 16 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 20 del 13.01.2021	conformfg@pec.it
81	A7SMAV8	No	-	FORMAMENTE SOCIETA' COOPERATIVA	4190550717	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Mestre 23 Cerignola	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2317 del 22.12.2020	formamente.soc.coop.arl@pec.it

82	N-PIZN5I4	Si	2013	Alicantes Associazione di promozione sociale *	7306790721	Associazione	Via DEI DONATORI DI SANGUE 50 Altamura	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.443 del 28.03.2022	associazionealicantes@pec.it
83	N-P0AW7H0	Si	2013	COID Srl	4639550724	Società a responsabilità limitata	Via A. De Gasperi 140/P Gravina In Puglia	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1788 del 27.10.2020	info@pec.coid.it
							Via San Giovanni Rotondo 24 Altamura	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Papa Giovanni Paolo I 10/H Bari	BA	ampliamento definitivo	SI		NO		
84	N-8A2SSM6	Si	2013	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale *	4497020729	Società cooperativa	Via Archimede snc Gravina In Puglia	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.471 del 29.03.2022	nuoviorizzonti@pec.it
							borgo Borgo Murgetta snc Gravina In Puglia	BA	laboratorio specifico			NO		
							borgo Borgo Murgetta snc Gravina In Puglia	BA	laboratorio specifico			NO		
							borgo Borgo Murgetta snc Gravina In Puglia	BA	laboratorio specifico			NO		
							borgo Borgo Murgetta snc Gravina In Puglia	BA	laboratorio specifico			NO		
85	N-E6DSZ77	Si	2018	Associazione Ermes Puglia	4938170752	Associazione	Corso Italia 120 Gallipoli	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1994 del 19.11.2020	ermespuglia@pec.it
86	XMK5254	No	-	HUMANFORM SRL	1768900688	Società a responsabilità limitata	via Demetrio Marin 3 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.368 del 10.03.2022	humanform@pec.it
87	F2BAYL4	No	-	Kairos Italia S.R.L.	3820400756	Società a responsabilità limitata	Via Dei Salesiani 15/25 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1317 del 28.07.2021	Kairositalia@legalmail.it*
							Via Genova snc Tuglie *	LE	set minimo	NO		NO		
							Via Dei Salesiani 15/25 Lecce	LE	laboratorio specifico			NO		
							Via Dei Salesiani 15/25 Lecce	LE	laboratorio specifico			NO		
							Via Dei Salesiani 15/25 Lecce	LE	laboratorio specifico			NO		
88	N-WT2SXQ9	Si	2014	C.A.T. - CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA - CONFCOMMERCIO BARI	6303680729	Società consortile a responsabilità limitata	Via AMENDOLA 172/c Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2077 del 27.11.2020	CATCONFCOMMERCIOBARI@PEC.IT
							Via CAP. F. GENTILE 24/26 Bisceglie	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
89	N-KWDEJ18	Si	2013	THE BRITISH SCHOOL TARANTO SRL *	2155610732	Società a responsabilità limitata	Via SANTILLI ANG.VIA C. BATTISTI 1 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1183 del 01.08.2022	britishschooltaranto@pec.it
90	N-RIKCO73	Si	2016	POLITECNICO DEL MADE IN ITALY SCRL	4615880756	Consorzio a responsabilità limitata	Viale ANTONIO FILOGRANA, ZONA INDUSTRIALE TRONCO A	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2075 del 27.11.2020	politecnicomadeinitaly@legalmail.it
91	N-C2WNGM1	Si	2013	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Colasanto"	90005000725	Ente Pubblico Locale	Via Paganini snc Andria	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 301 del 23.02. 2021	bais04400n@pec.istruzione.it
92	N-TG0KJT4	Si	2013	DRIVERS SRL	6669260728	Società a responsabilità limitata	Via PIETRO LOMBARDI 13 Triggiano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2062 del 26.11.2020	drivers@pec.it
							Via Basilicata 23 Santeramo In Colle	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
93	N-8DGD3S9	Si	2014	Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia	93188330729	Associazione	Via N. PAGANINI 9 Putignano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2338 del 29.12.2020	cooperformpuglia@pec.it
							Via Lungomare SN - Padiglione 128 Bari	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Conversano 42 - Via E. De Nicola 7 42 Castellana Grotte	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
94	N-071TDW2	Si	2015	Grifo multimedia s.r.l.	4954210722	Società a responsabilità limitata	Via Bruno Zaccaro 17/19 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2022 del 23.11.2020	grifomultimedia@legalmail.it
95	N-GSWPC44	Si	2013	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	93051990716	Associazione	Via VALEGGIO 31 San Severo	FG	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2192 del 09.12.2020	siriosegreteria@pec.it

96	N-TL4RFJ7	Si	2013	ABAP - A.P.S.	4866240726	Associazione	Via Giulio Petroni 15/ Bari	BA	set minimo	NO	SI	SI	AD n. 2019 del 23.11.2020	abap@pec.it
97	N-Y1T0WR2	Si	2014	INNOVA.MENTI	6003860720	Associazione	Via Taranto 230 Campi Salentina	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2146 del 04.12.2020	amministrazione@pec.innovamenti.it
							via Tripoli, 94 Oria	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
98	N-0K7IKY1	Si	2013	CESIFORM SRL	3542870716	Società a responsabilità limitata	Via D'Arignano 2C Foggia	FG	set minimo	SI	NO	NO	AD n.2341 del 29.12.2020	info@pec.cesiform.it
							Via Di Tressanti 4 Foggia	FG	laboratorio specifico			NO		
99	N-W476Q06	Si	2014	associazione dante alighieri	2014760744	Associazione	Via FRATELLI TRISCIUZZI (C.DA SANT'ANGELO Z.I. SUD) sn Fasano	BR	set minimo	NO	NO	SI	AD n.1350 del 30.07.2021	dantealighieriformazione@legalmail.it
							VIA ORAZIO FIUME 31/A Monopoli *	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Corso VITTORIO EMANUELE 76 Fasano	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
100	N-BS3R6A1	Si	2014	Centro Provinciale Istruzione Adulti CPIA Lecce	93126650758	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Gabriele D'Annunzio 3 Ugento	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.618 del 02.04.2021	lemm31000r@pec.istruzione.it
101	N-G3K6ST5	Si	2013	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	1945330734	Associazione	Via Bologna 2 Massafra	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2249 del 11.12.2020	info@pec.formazionefermi.it
102	N-TBWBXH8	Si	2014	CAT CONFCOMMERCIO P.M.I.	3054750710	Società consortile	Via LUIGI MIRANDA 10 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 401 del 02.03.2021	cat.fg.formazione@legalmail.it
103	N-9H1I6Q2	Si	2014	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	3752380752	Associazione	Via CAVOUR 7 Campi Salentina	LE	set minimo	SI	NO	SI	AD n.50 del 15.01.2021	cfpcalasanzio@legalmail.it
104	N-YASPPD9	Si	2013	"FSC-LECCE"	3005550755	Associazione	Viale Belgio sn Lecce	LE	set minimo	SI	NO	SI	AD n.2337 del 29.12.2020	fsc@pec.fsclecce.it
105	N-SSFG521	Si	2013	PROGRAMMA SVILUPPO *	90133200734	Associazione	Via Sorcinelli 48 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.482 del 30.03.2022	programmasviluppo@pec.it
							Via Amendola 162/1 Bari	BA	set minimo	NO		SI		
							Via Immacolata 64 Francavilla Fontana	BR	set minimo	NO		SI		
							Via Marcello Pepio sn Galatina	LE	set minimo	NO		SI		
							via Napoli km 3.800 sn Foggia	FG	set minimo	NO		SI		
							Vico II F. Smaldone s.n. Manduria	TA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Umbria 19 Lecce	LE	ampliamento definitivo	NO		SI		
106	N-9XBY8P5	Si	2014	Redmond Api Form	3056820719	Associazione	Via Giampietro Faccolli 39 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2333 del 28.12.2020	redmond@pec.redmondfoggia.it
							Via Aviere Francesco Iacobone 8-10-12-14-16-18 Canosa Di	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
107	N-X877GJ3	Si	2013	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	6082820728	Associazione	Via Perrino 56 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2227 del 10.12.2020	info@pec.associazioneprofeta.it
							Via Carso sn Squinzano	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
108	N-4VFM6B6	Si	2013	CSAD s.r.l. *	5917780727	Società a responsabilità limitata	Via delle Murge 65/a Bari	BA	set minimo	NO	SI	NO	AD n. 2071 del 03.12.2021	csad@pec.it
109	N-T3EXUS5	Si	2014	I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	3826230710	Associazione	Via Arco Ducale snc Pietramontecorvino	FG	set minimo	SI	NO	SI	AD n.264 del 11.02.2021	irfip@pec.it
							Via Aldo Moro snc Troia	FG	ampliamento definitivo	NO		SI		

110	N-7AG4797	Si	2014	Tota Consulting srl *	3305790713	Società a responsabilità limitata	Via Regina Margherita 9 Candela	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 693 del 03.05.2022	mediazione@pec.totaconsulting.it
111	N-I9T7GI4	Si	2014	TELMAR SOC. COOP. ARL	2260580739	Cooperativa a responsabilità limitata	Via capitanata 3 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.49 del 15.01.2021	telmar@pec.it
112	N-28DNQ47	Si	2014	CNIPA PUGLIA	93156260726	Associazione	Via Delle Anime 10/A Lecce	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1922 del 13.11.2020	cnipacomparto@pec.it
							Corso ITALIA 19/C scala B Bari	BA	set minimo	NO		SI		
							Via S. ALFONSO M. DE LIGUORI 79 Foggia	FG	set minimo	NO		SI		
							Via TEMENIDE 115 Taranto	TA	set minimo	NO		SI		
113	N-1K63FT1	Si	2013	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	2425540735	Società a responsabilità limitata	Corso Vittorio Emanuele II 2/3 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2091 del 30.11.2020	promosimar@pec.it
114	N-KVL4BP3	Si	2014	Uni.Versus CSEI - Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione	1173380724	Società consortile	Viale Japigia 182-188 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 289 del 16.02.2021	amministrazione@pec.universus.it
							Viale Stazione Z.I. snc Ostuni	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
115	ILG9495	No	-	S.TE.P.P. srl	2570260758	Società a responsabilità limitata	Via Lupiae 44 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1804 del 04.11.2021	steppsrl@pec.it
116	N-75Z4FW6	Si	2014	FORMEDIL CPT FOGGIA	3701780714	Associazione	Via NAPOLI km 3,800 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.147 del 28.01.2021	formedilcptfoggia@pec.it
117	N-J4JASA9	Si	2014	ASSOCAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE *	90080640734	Organizzazione non profit	Via PIRANDELLO 14 Martina Franca	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.440 del 28.03.2022	acalfa@pec.it
118	N-M94LGM3	Si	2014	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	93187310722	Associazione	Via B. LORUSSO 200/202 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2144 del 04.12.2020	posta@pec.ageform.it
							Via Erriquez 20 Lecce	LE	set minimo	NO		NO		
119	N-TI9V5M7	Si	2013	ASSOCIAZIONE L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	90197840730	Associazione	Via Giuseppe Carlo Speziale Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2090 del 30.11.2020	left.taranto@pec.it
120	N-9765K56	Si	2013	ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI	80001610742	Associazione	Via PACE BRINDISINA 65 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2034 del 24.11.2020	direzione@pec.scuolaedilebrindisi.it
							Via PACE BRINDISINA 65 Brindisi	BR	ampliamento definitivo	NO		SI		
121	N-H2PAPI1	Si	2014	GENESIS CONSULTING	6092830725	Associazione	Via G. Amendola 172/C Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2298 del 17.12.2020	genesis@arubapec.it
							Via A. Gramsci 127/129 Foggia	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via A. Gramsci 14 Mesagne	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Campania 22 Mesagne	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
122	N-WOFDK75	Si	2014	SAMA FORM	2880400730	Associazione	Via Pintacuda (già Vico I° di Via Roma) 1 Palagianello	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2189 del 09.12.2020	samaform@pec.it
123	N-NENVMG4	Si	2014	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	4425190750	Associazione	Via Oberdan 13/g Lecce	LE	set minimo	SI	NO	SI	AD n.2352 del 31.12.2020	agenziaulisse@pec.it
							Via don bosco snc San Giorgio Ionico	TA	set minimo	NO		SI		
							Via Monsignor Italo Pignatelli 29 Ostuni	BR	ampliamento definitivo	NO		SI		
124	N-16RZW33	Si	2013	A.D.T.M. S.r.l.	3638110712	Società a responsabilità limitata	Via L. Rovelli 48 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1045 del 05.07.2022	info@pec.adtm.it
							Via Cavour angolo via Giovanni Papa XXIII SNC Peschici	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Filippo Brunelleschi 18 Barletta *	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		

							Via Pasquale Specchio 13 Cerignola *	FG	set minimo	NO		NO		
125	N-2EUP9K4	Si	2013	D.E.A. CENTER S.A.S. di Roberta Casaluce & C.*	3833330750	Società in accomandita semplice	via Gastone Valente 58 Salice Salentino	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1143 del 21.07.2022	dea.center@pec.it
							via Provinciale per Sannicola snc Gallipoli	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
126	1SCC3T8	No	-	Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e	80017240757	Associazione	Via BRUNETTI 8 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1878 del 10.11.2020	cnalecce@legalmail.it
127	GIWQFS2	No	-	Ce.F.A.S.S.	93076360754	Associazione	Viale OTRANTO 67 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.1064 del 07.07.2022	cefasslecce@pec.it
128	N-N78DP96	Si	2014	Associazione Santa Cecilia ONLUS	90017200750	Associazione	Via Spagna Snc Casarano	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2301 del 17.12.2020	scuolasantacecilia@pec.it
129	N-41SAEA9	Si	2014	PASTERNAK S.r.l.	2276490741	Società a responsabilità limitata	Via GIOVANNI XXIII 9 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2269 del 14.12.2020	pasternaksas@pec.it
130	N-W3AU9C6	Si	2014	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	2514650734	Associazione	Via MAZZINI 37B/C Taranto	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 395 del 02.03.2021	magnagrecia@pec.it
131	N-2WCZ0J5	Si	2014	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE	4273330722	Organizzazione non profit	Via POSITANO 5 Conversano	FG	set minimo	SI	NO	SI	AD n.620 del 02.04.2021	epcpep.bari@legalmail.it
132	HOJ8GX0	No	-	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO SRL	4526310752	Società a responsabilità limitata	Via GALLERIA MAZZINI 29 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1176 del 01.08.2022	atenaformazionesviluppo@pec.it
133	N-21V8ZO4	Si	2014	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	3793310750	Associazione	Viale Nino Di Palma 112 Campi Salentina	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.142 del 28.01.2021	CAMPUSFORMAZIONE@PEC.IT
							Via Bari 11 Lecce	LE	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via Grecia 10 Trani	BAT	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Viale Vittorio Veneto 52-54San Nicandro Garganico	FG	ampliamento definitivo	NO		SI		
134	N-0D6IK92	Si	2017	ATENEO PER IL LAVORO	3116450739	Associazione	Corso DEI MILLE 184/I Martina Franca	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2326 del 28.12.2020	info@pec.ateneoperillavoro.it
135	N-5YNB489	Si	2017	INFORMA SCARL	5251210729	Cooperativa a responsabilità limitata	Via G. Devitofrancesco 49 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 309 del 23.02.2021	informascarl@pec.it
136	N-FJ320B3	Si	2014	ASSOCIAZIONE IRSEF APS	3575110717	Associazione	Via LECCE 2 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2349 del 30.12.2020	amministrazione@pec.irsef.net
137	4PAWTZ7	No	-	Novability Cooperativa Sociale a r.l. Impresa Sociale	2529820744	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Seneca 65 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.21 del 17.01.2022	novability01@pec.it
138	N-MGVMOJ4	Si	2014	ECIPA *	1713390746	Associazione	Viale Belgio 30 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	SI	AD n.435 del 25.03.2022	ecipabrindisi@pec.it
139	N-RB5ZNU2	Si	2014	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	6160920721	Associazione	Via GIACOMO CERUTI 123 Andria	BAT	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2101 del 1.12.2020	icareonlus@pec.it
140	N-GBAEY87	Si	2013	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	90195600730	Associazione	Piazza Giovanni Paolo II 8 Noci	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2150 del 04.12.2020	
141	N-FN4WKQ1	Si	2014	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	90041040750	Associazione	Via TREBBIA 10 Casarano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1935 del 16.11.2020	afg.formazione@pec.it
							Via ALDO MORO 72 Santeramo In Colle	BA	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via CELLINO 77 Squinzano	LE	ampliamento definitivo	SI		SI		
							Via SPANI 26 San Pietro Vernotico	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via MOLISE 2 Laterza	TA	set minimo	NO		SI		
142	N-WLOIK15	Si	2018	EFFE.DI. S.R.L.	7599520728	Società a responsabilità limitata	Via Mattia Preti 81 Andria	BAT	set minimo	SI	NO	NO	AD n.2335 del 29.12.2020	effedisrl@pec.valorelegale.it
							Via Giovinazzo 18 Molfetta	BA	set minimo	SI		NO		
143	N-TSB13Y3	Si	2019	Antonicelli snc di Federico Antonicelli e figli snc *	4480000720	Società in nome collettivo	Via Federico II di Svevia 1563 Gioia Del Colle	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.387 del 15.03.2022	antonicelli@pec.it

144	N-HT8Y9O7	Si	2014	En.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	2918120730	Associazione	Via TENENTE NATILE 40 Laterza	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.21 del 13.01.2021	amministrazione@enfas.eu
145	N-L1HNZR1	Si	2013	Istituto Professionale "Luigi Santarella - Severina De Lilla" *	93510770725	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Celso Ulpiani 8 Bari	BA	set minimo	SI	NO	NO	AD n. 737 del 12.05. 2022	bari130007@pec.istruzione.it
							via Giuseppe Di Vagno 10 Bari	BA	set minimo	SI		NO		
146	N-TJ2YDW9	Si	2014	Quasar	6028050729	Associazione	Via F.lli Morea 37-39-43 Putignano	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.266 del 11.02.2021	segreteria@pec.quasarformazione.it
147	N-D46L4I8	Si	2015	IISS "R. LUXEMBURG"	91001810729	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Primocielo snc Acquaviva Delle Fonti	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.621 del 02.04.2021	bais033007@pec.istruzione.it
148	N-BKOQBQ3	Si	2013	KANTEA SRL	1216760213	Società a responsabilità limitata	Via E.Matteotti 7-9 Squinzano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2188 del 09.12.2020	kantea@pec.it
149	N-83J62I6	Si	2014	in.formazione.it	90055450721	Associazione	Corso Italia 30 Andria	BAT	set minimo	SI	NO	SI	AD n. 2191 del 09.12.2020	in.formazione-bt@legalmail.it
							VIA VITTORIO VENETO 28-30 Lucera	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via CARRANTE 5 Bari	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
150	N-U9KBLG4	Si	2014	EdilScuola di Puglia	93292340721	Associazione	Via Napoli 329/D Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2148 del 04.12.2020	edilscuolapuglia@pec.it
151	N-U9E5E58	Si	2014	AMCOL	91036160744	Associazione	Via COMMENDA 32 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 308 del 23.02. 2021	amcol@pec.it
152	N-N7RB379	Si	2014	ASSOCIAZIONE IDEA SUONO	2262320746	Associazione	Via Fanin e Via Silvio Pellico s.n.c. Torchiarolo	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 6 del 08.01. 2021	associazioneideasuono@pec.it
							Via Silvio Pellico s.n.c. Torchiarolo	BR	laboratorio specifico			NO		
153	N-SN2XI44	Si	2014	UNIVERSITA' LUM "JEAN MONNET"	5089080724	Università	STRADA STATALE S.S.100 KM 18 S.N.C. Casamassima	BA	set minimo	NO	NO	NO	Accreditamento A.N.V.U.R. PROT. N. 0000383 del 13 GIUGNO 2014	presidentecdalum@pec.it
							Strada Provinciale S.P. Andria - Trani KM 1.500 S.N.C. Trani	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
154	N-LL6SRC7	Si	2015	PMI Servizi & Formazione srl	4283880757	Società a responsabilità limitata	Via B. Mazzarella 15 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2147 del 04.12.2020	pmiservizi@pec.it
							Via Vicinale Cerasa 4 Leverano	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
155	N-KNY1OP4	Si	2013	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	4645010721	Cooperativa a responsabilità limitata	VIA GIUSEPPE DI VAGNO 149 Mola Di Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1910 del 12.11.2020	ELPENDU@LEGALMAIL.IT
156	N-J2IIBE1	Si	2014	Formedil-Bari	6524770721	Associazione	Via Renato Scionti 2 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2336 del 29.12.2020	formedilbari@pec.formedilbari.it
157	N-8W1TYG2	Si	2016	PROFORM S.R.L. *	4638770752	Società a responsabilità limitata	PIAZZALE SONDRIO 10 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2142 del 14.12.2021	FORMAZIONEDINAMO@PEC.IT
158	N-T4S9G76	Si	2013	CENTRO STUDI LEVANTE	4340970724	Associazione	Piazza Aldo Moro 16 Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2228 del 10.12.2020	centrostudilevante@pec.it
159	N-M753VB5	Si	2018	SKP PUGLIA S.R.L.	2368780744	Società a responsabilità limitata	Via GRAMSCI 33 Mesagne	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2316 del 22.12.2020	skpuglia@pec.it
160	N-9HMRT85	Si	2013	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	93290830723	Associazione	VIA AMENDOLA 79 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2300 del 17.12.2020	ILTRATTODIUNIONE@PEC.IT
161	N-G5AYQJ4	Si	2017	FORMAMENTE COOPERATIVA SOCIALE	7830330721	Società cooperativa	VIA DEI BERSAGLIERI 11/13 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2293 del 16.12.2020	formamente@pec.confcooperative.it
162	N-ZGKM5D2	Si	2014	BLUESEA FORMAZIONE *	93072720753	Associazione	Via Monteroni 9 Carmiano	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1657 del 12.10.2021	info@pec.blueseaformazione.it
							Via M. Conte 12 Galatone	LE	ampliamento definitivo	NO	NO	NO		
163	N-NB7COB1	Si	2013	SAFETY CORPORATION SRL	7101180722	Società a responsabilità limitata	Viale Giuseppe La Torre 81-83 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2161 del 20.12.2021	safety_formazione@pec.it
							Via Martiri di Bologna 26-28-30-32 Andria *	BAT	set minimo	NO		NO		

164	N-A5NKPC2	Si	2014	C.S.A.P.I.	2325060750	Consorzio con attività esterna	Viale Cicerone 6 Cavallino	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.201 del 05.02.2021	csapi.formazione@sicurezzapostale.it
							Via MONTEGRAPPA 4 Brindisi	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via AVERSA 1 Altamura	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
165	N-QGODJJ8	Si	2014	IFOA	453310351	Organizzazione non profit	Via Vitantonio De Bellis 7 Bari	BA	set minimo	NO	SI	SI	AD n. 2186 del 09.12.2020	ifoapuglia@legalmail.it
166	N-1NWSN88	Si	2016	ASCOM SERVIZI CASTELLANA GROTTE S.R.L.	4643830724	Società a responsabilità limitata	Piazza GARIBALDI 54 Castellana Grotte	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.190 del 05.02.2021	cbatl1a@legalmail.it
167	M917X76	No	-	I.F.P. RITA LEVI MONTALCINI	7437310720	Società a responsabilità limitata unipersonale	Via DELLE CROCIATE 10/A Gravina In Puglia	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1654 del 12.10.2021	ifpritalevimontalcini@pec.buffetti.it
168	N-H32PUQ2	Si	2014	ENAIP Impresa Sociale srl	11663071006	Società a responsabilità limitata	Via Luigi Rovelli 48 Foggia	FG	set minimo	SI	NO	SI	AD n.1318 del 28.07.2021	enaipis_srl@pec.it
							VIA GIUSEPPE VERDI 20 CASTELLANETA *	TA	ampliamento definitivo	NO		NO		
169	N-34SC8R7	Si	2014	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	2482220734	Associazione	VIALE VIRGILIO 20/q Taranto	TA	set minimo	SI	NO	SI	AD n.54 del 18.01.2021	TARANTO@PEC.HOMINESNOVI.IT
170	N-AXKXT51	Si	2014	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE	90017630717	Associazione	Via Tarantino 10 Orta Nova	FG	set minimo	SI	NO	SI	AD n. 1942 del 16.11.2020	formazionepadrepio@pec.it
171	N-RTCOSC3	Si	2015	SICUR.A.L.A. S.R.L.	7471950720	Società a responsabilità limitata	Via Luigi Romanelli 25 Barletta	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 10 del 08.01.2021	sicuralasrl@pec.it
							Via Luigi Romanelli 29 Barletta	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Piazza Madre Teresa di Calcutta 13 Cerignola	FG	set minimo	NO		NO		
172	N-3EUZG23	Si	2013	KHE Società Cooperativa	4509730752	Società cooperativa	Via Vittorio Emanuele II 17 Tricase	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2329 del 28.12.2020	khe@pec.it
173	N-6JLJFY5	Si	2014	CNOS-FAP Regione Puglia	4540890722	Associazione	Via San Domenico Savio 4 Cerignola	FG	set minimo	SI	NO	SI	AD n.155 del 28.01.2021	info@pec.cnospuglia.it
							Via Martiri d'Otranto 65 Bari	BA	set minimo	SI		SI		
174	N-PUT43J5	Si	2014	ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "Concettina Figliolia"	3327560714	Associazione	Via XXV Aprile 74 Foggia	FG	set minimo	SI	NO	SI	AD n.2329 del 28.12.2020	info@pec.enacpuglia.org
							Via Vincenzo Gioberti 24 Foggia	FG	ampliamento definitivo	SI		SI		
							Via Cavour 81 Barletta	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
175	N-E53S4J3	Si	2015	Istituto Maschile San Giuseppe	1663090726	Fondazione	Via S. Lucia 29/A Canosa Di Puglia	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2193 del 09.12.2020	info@pec.istitutosangiuseppe.org
176	N-9FBKD72	Si	2013	SUDFORMAZIONE SRL	6951970729	Società a responsabilità limitata	Via OTTAVIO SERENA 14/A Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2299 del 17.12.2020	sudformazionesrl@pec.it
							Via Melo 229 Bari	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
177	N-3D9PMK8	Si	2014	Associazione di Promozione Sociale Sofocle *	3984700751	Associazione	Via Panico ang Via Presta s.n. Veglie	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2158 del 20.12.2021	sofocle.formazione@pec.it
							Via Di Vagno 47 Monopoli *	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
178	N-K3H5SO6	Si	2014	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento	2027240718	Associazione	Via Bartolomeo D'Onofrio 72 Manfredonia	FG	set minimo	SI	NO	SI	AD n. 11 del 08.01.2021	irapl.direzione@legalmail.it
179	N-167NMH3	Si	2014	CIOFS/FP-Puglia	1952900734	Associazione	Via Umbria 162 Taranto	TA	set minimo	SI	NO	SI	AD n. 8 del 08.01.2021	ciofstadir@pec.it
							Via M. Mazzarello 4 Martina Franca	TA	set minimo	SI		SI		
							Corso A. Jatta 19 Ruvo Di Puglia	BA	set minimo	SI		SI		
							Via Fiume 21 Taranto	TA	set minimo	NO		NO		

180	N-JXBYAK3	Si	2014	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	13288500153	Associazione	Corso De Gasperi 320 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2324 del 28.12.2020	aim2001@pec.aim2001.it
							Via Fremantle 23 D-E-F-G Molfetta	BA	set minimo	NO		NO		
							Via Oronzo Quarta 34 Lecce	LE	set minimo	NO		NO		
181	N-IUXRUO0	Si	2016	CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Aldo Moro	80002170720	Università pubblica	Piazza Cesare Battisti 1 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	Accreditamento A.N.V.U.R. PROT. N. 341 del 15 GIUGNO 2015	direzione.centrointeruniversitario@pec.uniba.it
							Piazza Antonino Di Summa 2 Brindisi	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Duomo 259 Taranto	TA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Corso Italia 23 Bari	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
182	N-6B2JZE6	Si	2016	centro di formazione e alta specializzazione	4758320750	Associazione	Via Arciprete Paladini 57 Carmiano	LE	set minimo	SI	NO	SI	AD n.123 del 26.02.2020	cefas@pec.it
183	N-8D7YMW2	Si	2013	FABER SUD	90027470757	Associazione	Via Tiberio 19 Racale	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2267 del 14.12.2020	cittadellaimmacolata@legalmail.it
184	N-GK1VT74	Si	2017	FONDAZIONE PAOLO GRASSI - Onlus	2754360739	Fondazione ONLUS	Via Principe Umberto I 14 Martina Franca	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 24 del 13.01.2021	fondazionepaolograssi.martinafranca@pec.it
185	N-UK52307	Si	2018	ANTFORM	92028400759	Associazione	VIA LECCE 21 Maglie	LE	set minimo	SI	NO	NO	AD n. 2223 del 10.12.2020	antform@pec.it
186	N-NB8I1L7	Si	2013	Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	93241950729	Associazione	Via Lecce 36 San Cesario Di Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2226 del 10.12.2020	odvfilipposmaldone@legalmail.it
187	N-9U3PYQ7	Si	2014	WOOM ITALIA S.R.L.	3177590720	Società a responsabilità limitata unipersonale	Via Tommaso Fiore 15 Noci	BA	set minimo	SI	SI	NO	AD n. 1924 del 13.11.2020	woomitalia@pec.it
							Via Repubblica 36/F Noci	BA	Ampliamento definitivo	SI		NO		
188	N-81X0BE8	Si	2014	F.O.R.UM. Formazione Risorse Umane	4339680755	Associazione	Via Nahi 11-22 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2052 del 25.11.2020	forumformazione@pec.it
189	OU57IL1	No	-	Time Vision Scarl	7223751210	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Dalmazia 31 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.427 del 22.03.2022	timevision@pec.it
190	N-ZCGCYQ8	Si	2014	SPEGEA	2559520727	Società consortile a responsabilità limitata	Viale Japigia 182/188 Bari	BA	set minimo	NO	SI	NO	AD n. 1828 del 4.11.2020 e N. 449 del 09.03.2021	spegea.scarl@pec.it
191	N-OY1L7K5	Si	2019	eureka	93142500755	Associazione	Via buccaro 16 Nardo'	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 23 del 13.01.2021	info.eureka.formazione@pec.it
							Via fermi 19 Gravina In Puglia	BA	set minimo	NO		NO		
192	N-JPK3IT0	Si	2013	IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	5922800726	Associazione	Via Andria 157 Trani	BAT	set minimo	NO	NO	SI	AD n.1966 del 17.11.2020	pecprometeo@legalmail.it
							Via E. Fusco (angolo Via Casale) 10 Trani	BAT	ampliamento definitivo	NO		SI		
193	N-CJYKCK4	Si	2016	Formamentis Srl	4009110653	Società a responsabilità limitata	Via Vincenzo Aulisio 59/61 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.48 del 15.01.2021	formamentis@arubapec.it
194	N-VWV62K8	Si	2013	scuola cef snc	1691760746	Società in nome collettivo	Via DE CARPENTIERI 7 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.149 del 28.01.2021	scuolacef@pec.it
195	N-4MDN9I8	Si	2014	SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONS. A RESP. LIMITATA	2332910732	Società consortile a responsabilità limitata	viale magna grecia 115/e Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.189 del 05.02.2021	direzionetecnicasistemaimpresata@pec.it
							Via roma 44 Manduria	TA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via TARANTO 72 Martina Franca	TA	ampliamento definitivo	NO		NO		

196	N-43YGJ71	Si	2013	CITYFORM ONLUS *	91047990741	Fondazione Onlus	Via Dalmazia 21 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1047 del 05.07.2022	CITYFORM@PEC.IT
197	N-PTI84D3	Si	2017	WE WORK srl	7454250726	Società a responsabilità limitata	s.p. 88 bitonto-giovinazzo km 0,700 S.p. 88 Bitonto -	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 28 del 13.01.2021	wework@pec.it
198	80GNCX5	No	-	ACCADEMIA MEDITERRANEA	3222840732	Associazione	Via del Santuario 93 Massafra	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.818 del 27.05.2022	formazione.mcs@pecmail.net
199	N-I127H42	Si	2019	A.P.O.L. - Associazione tra Produttori Olivicoli - Società	4416920751	Società cooperativa	Via Diaz 41 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2222 del 10.12.2020	a.p.ol.lecce@pec.it
200	N-6C1YDI7	Si	2019	Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico Scarl Unipersonale	6848450729	Società consortile	Strada Strada Provinciale per Casamassima Km. 3 Valenzano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.236 del 09.02.2021	parcotecnopolis@PEC.tecnopolispst.it
201	N-SQONGM3	Si	2014	PROGETTO AZIENDA S.R.L.	4528470752	Società a responsabilità limitata	Via UDINE 5 Novoli	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.92 del 22.01.2021	progettoazienda-srl@pec.it
202	N-IC1JU31	Si	2017	Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Socilale	4746190752	Società cooperativa	Via Udine 7 Novoli	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.126 del 26.02.2020	generazionelavoro@pec.it
							Via Scanderbeg snc Gagliano Del Capo	LE	ampliamento definitivo	NO		SI		
203	N-T3EZ014	Si	2014	UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	5994670726	Associazione	Via NICCOLÒ PICCINNI 24 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2035 del 24.11.2020	unisco@registerpec.it
204	N-L6Y22B8	Si	2014	ASESI (Associazione Servizi Sindacali)	3024860755	Associazione	Via Nuovo Mercato Floricolo SN Taviano	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 5 del 08.01.2021	asesi@pec.it
205	N-YL4W0Y7	Si	2014	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	3967890751	Associazione	Via de Ferraris 34 Maglie	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 27 del 13.01.2021	direzioneispa@messaggipec.it
							Via AMENDOLA 172/c Bari	BA	ampliamento definitivo	NO		SI		
206	N-ZSTZ7G2	Si	2016	Dipartimento di Scienze Politiche Università degli Studi di Bari Aldo Moro	1086760723	Università pubblica	Piazza Cesare Battisti - II p - 1 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	Accreditamento A.N.V.U.R. PROT. N. 341 del 15 GIUGNO 2015	direzione.scienzepolitiche@pec.uniba.it
							Piazza Cesare Battisti - VI p - 1 Bari	BA	set minimo	NO		NO		
207	N-R24HRJ8	Si	2014	SMILE PUGLIA	4725250726	Associazione	Strada Provinciale S.P. 117 Contrada Vaccarella snc Lucera	FG	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1989 del 19.11.2020	smilepuglia@pec.it
							Via Girolamo Pappacoda 37 Manduria	TA	Ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via MARIO PAGANO 24, 30 Bari	BA	Ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via Karl Marx 1 Grottaglie	TA	Ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Macello snc Terlizzi	BA	Ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Manfredonia km 8,00 Contrada Torre Guiducci sn	FG	Ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Carmine Ripoli 11 - 13 San Severo	FG	Ampliamento definitivo	NO		NO		
208	N-GYC0BG8	Si	2014	C.I.A.S.U. Centro Internazionale Alti Studi Universitari	1680590740	Azienda speciale	Via Giulio Petroni 15/F Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 19 del 13.01.2021	ciasu@pec.it
							contrada Giardinelli - Masseria Giardinelli sn Fasano	BR	set minimo	NO		NO		
209	N-JHRGO53	Si	2014	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	2610150753	Associazione	VIA CIRO MENOTTI 22 Ugento	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2312 del 22.12.2020	cfsanfrancesco@pec.it
210	N-JGXMIG7	Si	2014	CIFIR-ONLUS	2486990720	Associazione	Via Annibale Maria Di Francia 133 Trani	BAT	set minimo	SI	NO	SI	AD n. 2068 del 26.11.2020	direzione@pec.cifir.it
							Via Mazzini nc Racale	LE	set minimo	NO		SI		
							Viale Magna grecia 402 Taranto	TA	set minimo	SI		NO		
							Piazza GIULIO CESARE 13 Bari	BA	set minimo	SI		SI		

							Via Monte S. Angelo nc Oria	BR	set minimo	SI		SI		
							Via Anfiteatro 5 Taranto	TA	set minimo	NO		SI		
211	N-T6KDM38	Si	2016	Asso Service Srl	4858680723	Società a responsabilità limitata	Via G. Amendola 172/5 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 17 del 13.01.2021	assoservice@pec.it
212	N-Y0RQBP2	Si	2018	Links Management and Technology S.p.A. - Divisione Links Academy	3351210756	Società per azioni	Via Rocco Scotellaro 55 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2268 del 14.12.2020	links@legalmail.it
213	N-AZ4F1R1	Si	2014	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL- IMPRESA SOCIALE	7208760723	Società a responsabilità limitata	Via GIULIO PETRONI 15/F Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 25 del 13.01.2021	ialsrlpuglia@pec.it
							Via Trento 42 Foggia	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
214	N-EAQRAD4	Si	2015	CAMBRIDGE ACADEMY SRL	3858240710	Società a responsabilità limitata	Via GIOBERTI 128 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.46 del 15.01.2021	CAMBRIDGEACADEMY@PEC.IT
215	N-M49OG68	Si	2013	AFORIS - IMPRESA SOCIALE	2150540710	Organizzazione non profit	Via LIBERA 15 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 36 del 14.01.2021	aforis@pec.it
							STRADA PROVINCIALE Località Serra Giardino SP 99 Candela	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
216	N-N3K0VT1	Si	2013	Formare Puglia a.p.s.	90196060736	Associazione	Via Calabria 25-27-27a-29 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1936 del 16.11.2020	formarepuglia@pec.it
							Via Carso 1 Fasano	BR	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via Indelli 91, 91/a, 91/b, 91/c Monopoli	BA	ampliamento definitivo	NO		SI		
217	N-2BNL4Y8	Si	2015	Pitagora College srl	3802450712	Società a responsabilità limitata	Via A. Ligabue 24 San Giovanni Rotondo	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1946 del 16.11.2020	pitagoracollegesrl@pec.it
							Viale Colombo 101/G Foggia	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
218	N-XOQ92D1	Si	2017	Istituto Margherita	3183100159	Organizzazione non profit	Corso BENEDETTO CROCE 267 Bari	BA	set minimo	SI	NO	NO	AD n. 589 del 30.03.2021	istitutomargherita@pec.it
219	N-J4ZY0A6	Si	2016	IPSSS " F.L. Morvillo Falcone"- Brindisi	80001890740	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Galanti 1 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.749 DEL 13.05. 2022	brrf010008@pec.istruzione.it
							Via Galanti 1 Brindisi	BR	laboratorio specifico			NO		
220	N-ODLCXL3	Si	2014	CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA	3797470758	Associazione	Via SIENA 10/b Parabita	LE	Set minimo	NO	NO	SI	AD n.146 del 28.01.2021	associazione.apulia@pec.it
							Via GORIZIA 53 Matino	LE	Set minimo	NO		SI		
221	N-Q4RESK5	Si	2014	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	7527090729	Società cooperativa	Via barisano da trani 10 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2264 del 14.12.2020	arnia_coop@pec.it
							Via Adriatica 4 Lecce	LE	Ampliamento definitivo	NO		SI		
222	N-Z25WP47	Si	2014	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	4622820720	Società consortile	Via Zaccaro (ex Topputi) 17-19 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.154 del 28.01.2021	leader@pec.consorzioleader.com
							Via Enrico Fermi 4 Lecce	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via delle Camelie 7 Modugno	BA	ampliamento definitivo	NO		SI		
							Via Trani 114-122 Barletta	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Lago di Como 67 Taranto	TA	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Dalmazia 31/C Brindisi	BR	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Strada Provinciale 231 km 32,700 s.n. Corato	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		

223	N-KV1YSL6	Si	2018	I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS"	93449280721	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via RUVO SNC Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.263 del 11.02.2021	bais06400v@pec.istruzione.it
224	N-8XFO014	Si	2013	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	1994480745	Società a responsabilità limitata unipersonale	via Garibaldi 72 Latiano	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.55 del 18.01.2021	info.scuolarousseau@cert.telecompec.it
225	N-075Y525	Si	2014	Omniapro S.r.l.	7351310722	Società a responsabilità limitata	Via Enrico Pappacena 22 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2332 del 28.12.2020	omniaprosrl@pec.it
							vico Vico Grazia Deledda 26 Locorotondo	BA	Ampliamento definitivo	NO		NO		
226	N-TPNK257	Si	2014	ENFAP PUGLIA	93232780721	Associazione	Via Giuseppe Prezzolini snc Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 363 del 25.02. 2021	enfap-puglia@pec.enfap-puglia.it
							Via Dante Alighieri 119 Taranto	TA	set minimo	NO		SI		
							Via Merine 5 Lecce	LE	set minimo	NO		NO		
							Via Tiziano 6/A Grottaglie	TA	ampliamento definitivo	NO		NO		
227	N-34EMLN3	Si	2016	ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	1169850763	Società a responsabilità limitata	Via Nicola Cacudi 50 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 397 del 02.03. 2021	info@cert.eldaifp.it
							Via Surbo 34 Trepuzzi	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
228	N-XJ5LEU2	Si	2015	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ANTONIETTA DE PACE"	80012240752	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Viale MARCHE 13 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.265 del 11.02.2021	leis03100a@pec.istruzione.it
229	N-QRQQUB3	Si	2019	ASSOCIAZIONE PUGLIA VALORE FORMAZIONE	91083480748	Associazione	Via BRUCE SABIN 2 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.66 del 19.01.2021	pugliavaloreformazione@pec.it
230	N-Q6N3PE6	Si	2018	Accademia Aurea S.R.L.s.	8043190720	Società a responsabilità limitata	Via San Giorgio angolo via Borsellino sn Triggiano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2323 del 28.12.2020	accademiaaurea@pec.it
231	N-ZVH38T7	Si	2014	ASSOCIAZIONE ARCADIA	93076040752	Associazione	Via MARTIRI D'OTRANTO - Frazione Cocumola 6 Minervino	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 367 del 01.03. 2021	arcadiaformazione@pec.it
							Via 25 APRILE 1945 3 Bitonto	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
232	N-4R3JH77	Si	2017	Società Cooperativa L'Arcobaleno	1964660755	Società cooperativa	Via Salvatore Poti 48 Melendugno	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.58 del 18.01.2021	larcobalenosoccoopsoc@pec.it
233	N-TJJIY13	Si	2017	Consvip s.r.l. *	6567950636	Società consortile a responsabilità limitata	Via ENRICO PAPPACENA 10 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.736 del 12.05.2022	consvip@legalmail.it
234	N-C4P7OS3	Si	2014	ASCLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. *	4180750756	Associazione	Via IV Novembre 3/5 Casarano	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1886 del 15.11.2021	info@pec.ascla.it
							Via Sesia 14 Casarano	LE	ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Caduti di Bruxelles 13 Corsano	LE	Ampliamento definitivo	NO		NO		
235	N-PGFG0G5	Si	2018	SVEG Ricerca Formazione Lavoro	4608290757	Associazione	Via Apulia snc San Cassiano	LE	set minimo	SI	NO	SI	AD n. 400 del 02.03. 2021	associazioneculturalesveg@pec.it
236	6WERHM3	No	-	Suore Salesiane dei Sacri Cuori	1093321006	Organizzazione non profit	Via Cavour 81 Barletta	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2013 del 20.11.2020	smaldonebari@pec.it
237	N-3NSY054	Si	2014	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	2055290742	Associazione	CONTRADA FUMAROLA s.n. Ostuni	BR	set minimo	SI	NO	NO	AD n.53 del 18.01.2021	foragno@pec.it
238	N-865JOG1	Si	2015	TALENTFORM SPA	10322191007	Società per azioni	Via DELLE CHERADI 5 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.45 del 15.01.2021	legalmail@talentform.it
239	N-3TEORB9	Si	2019	Percorsi	9070460010	Organizzazione non profit	Via Scategni 41 Taviano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2306 del 21.12.2020	percorsi@arubapec.it
240	N-V6EL2D6	Si	2017	HEALTH COLLECTION INSTITUTE	7509780727	Società a responsabilità limitata	Via Firenze 13a - 13c Trani	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.47 del 15.01.2021	healthcollection@pec.it
241	N-QMPG744	Si	2019	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	5284150728	Società consortile a responsabilità limitata	Viale DELLA REPUBBLICA 71 H/I Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1976 del 18.11.2020	meridia@cgn.legalmail.it
							Via Trieste 1/B 1/C Spinazzola	BAT	ampliamento definitivo	NO		NO		
242	N-EL1LWI7	Si	2015	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI	91041750745	Associazione	Via Albricci 3 Mesagne	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.143 del 28.01.2021	formazione@pec.onlusterradeimessapi.it

243	VNL3CK4	No	-	BRINDISI SERVIZI GENERALI scarl	13189440152	Società consortile a responsabilità limitata	Via Enrico Fermi 4 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1177 del 01.08.2022	formazionebsg@pec.eni.com
244	N-CDOK7L8	Si	2014	Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"	4563060724	Associazione	Via Cisternino 281 Locorotondo	BA	Set minimo	SI	NO	NO	AD n. 368 del 01.03. 2021	crsfabcaramia@legalmail.it
							C.da c.da Marangi sn Locorotondo	BA	laboratorio specifico			NO		
245	N-JVD2476	Si	2014	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	7237270728	Associazione	S.C. 162, Contrada San Marco 101 Locorotondo	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 591 del 30.03.2021	ploteus@pec.it
246	N-MN9YQJ8	Si	2014	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "De Rogatis-Fioritto"	84006090710	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Marconi snc San Nicandro Garganico	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 399 del 02.03.2021	fgis007003@pec.istruzione.it
247	N-Y5PJYD8	Si	2014	FONDAZIONE LE COSTANTINE	2152650756	Fondazione	Via Costantine snc Uggiano La Chiesa	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.2315 del 22.12.2020	lecostantine@legalmail.it
							Via E. Sticchi 47/a Maglie	LE	ampliamento definitivo	SI		SI		
248	N-WOMTP93	Si	2014	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	3582760751	Associazione	Via Dei Salesiani 27 Lecce	LE	Set minimo	NO	SI	NO	AD n. 1845 del 4.11. 2020	adsum@pec.adsum.it
							Via B. Papadia 1 Lecce	LE	Ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via B. Papadia 5-9 Lecce	LE	Ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Due Aie 104 Nardo'	LE	Ampliamento definitivo	NO		NO		
							Viale Borsellino e Falcone 2 Bari	BA	Ampliamento definitivo	NO		NO		
249	N-X8TA2T5	Si	2017	Tecsial srl	7472190722	Società a responsabilità limitata	Via Antichi Pastifici 17 Molfetta	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.2314 del 22.12.2020	tecsialsrl@pec.it
250	N-AJOC1N3	Si	2013	ISTITUTO ECCELSA SRL	6695860723	Società a responsabilità limitata	Contrada Popoleto nc Alberobello	BA	Set minimo	SI	NO	NO	AD n. 26 del 13.01.2021	istitutoeccelsa@pec.it
251	N-1DWXDJ0	Si	2019	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER	90249390734	Associazione	Via ANFITEATRO 5 Taranto	TA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.237 del 09.02.2021	altaformazioneprofessionisti@pec.it
252	N-SEYPX87	Si	2018	ASCOM CONVERSANO FORMAZIONE PROFESSIONALE	7262550721	Associazione	VIA SALVO D'ACQUISTO 10/12 Conversano	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.65 del 19.01.2021	ascomconversano@pec.it
253	N-M0V8653	Si	2014	FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	320930720	Fondazione	Via Tratturo Barletta Grumo 29/B Corato	BA	Set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2296 del 16.12.2020	fondazioneoasi.formazione@legalmail.it
254	N-C9IZM61	Si	2014	FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	3802260715	Organizzazione non profit	CORSO GARIBALDI 19 Lucera	FG	Set minimo	NO	NO	SI	AD n.125 del 26.02.2020	FORMAT@MYPEC.EU
255	N-VLF9GN5	Si	2014	Associazione C.F.P. Centro formazione professionale	90147440730	Associazione	Via massafra 26/h Martina Franca	TA	Set minimo	NO	NO	SI	AD n.2325 del 28.12.2020	AssociazioneCFP@pec.it
256	N-1LAC6G6	Si	2019	C.A.T. Imprese Nord Baresi srl	5873110729	Società a responsabilità limitata	VIA AVV. VITTORIO MALCANGI 197 Trani	BAT	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 18 del 13.01.2021	cat.impresenordbaresi@legalmail.it
257	T3O3IV1	No	-	Obiettivamente s.c.	7532160723	Società cooperativa	Via Michelangelo Capotorto 9 Rutigliano	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.2344 del 29.12.2020	obiettivamente@pec.it
258	N-UTVO095	Si	2018	I.L.S.S. SOCIETA' COOPERATIVA A. R.L.	6723340722	Cooperativa a responsabilità limitata	Via GUIDO DE RUGGIERO 58 Bari	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.148 del 28.01.2021	ammministrazione@pec.ilss.it
259	N-TZE5YF4	Si	2017	pologroup	7768460722	Società a responsabilità limitata	Corso UMBERTO I 48 Grumo Appula	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 9 del 08. 01. 2021	pologroupsrls@pec.recapitosicuro.it
260	N-07H8DH1	Si	2013	British Schools of English di Gargiulo dott. Oliver	2549520753	Ditta individuale	Via F.lli Piccinno 25 Maglie	LE	Set minimo	NO	SI	NO	AD n.144 del 28.01.2021	britishmaglie@pec.it
261	N-CAQIEE3	Si	2013	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2439750726	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Locorotondo 47 Altamura	BA	Set minimo	NO	NO	SI	AD n.199 del 05.02.2021	auxiliumcoop@pec.it
							Via Locorotondo 47 Altamura	BA	laboratorio specifico			NO		
262	N-Z6L1IJ9	Si	2018	Centro Formazione Atena	3155400736	Società a responsabilità limitata	Via Mascagni 15 Taranto	TA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2327 del 28.12.2020	centroformazioneatena@legalmail.it
263	N-3HTRPC0	Si	2014	IRSEO Associazione	6821980726	Associazione	Via Torre del Ciuccio 3 Giovinazzo	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2327 del 28.12.2020	irseo@pec.it
264	N-TDWJ7K2	Si	2015	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - V. BACHELET - COPERTINO	93039770750	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via F. VERDESCA snc Copertino	LE	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.187 del 05.02.2021	leis039001@pec.istruzione.it

265	N-ESN9D34	Si	2015	I.I.S.S." Colamonico Chiarulli"	91081190729	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via COLAMONICO 5 Acquaviva Delle Fonti	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2039 del 24.11.2020	bais026004@pec.istruzione.it
							Via s.c. Primo Cielo Piano Renzo 1 Acquaviva Delle Fonti	BA	Ampliamento definitivo	NO		NO		
							Via Einstein 6 Acquaviva Delle Fonti	BA	Ampliamento definitivo	SI		NO		
266	N-L5L2LY6	Si	2019	ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E	83001910757	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	S/P 363 Vitigliano/Santa Cesarea snc Santa Cesarea	LE	Set minimo	SI	NO	NO	AD n. 302 del 23.02.2021	lerh01000c@pec.istruzione.it
267	N-UARVH21	Si	2014	I.I.P. - ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	80022750725	Associazione	Via ASMARA 4 Brindisi	BR	Set minimo	SI	NO	SI	AD n. 2025 del 23.11.2020	postaiip@postecert.it
268	N-G7SP4M1	Si	2017	Associazione Culturale Scuola 3.0	3042330732	Associazione	Via Lago di Como 65a Taranto	TA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.731 del 19.04.2021	ass.cult.scuola3.0@arubapec.it
269	LU3VSR3	No	-	INFINITY FOUNDATION	93149530755	Fondazione	Viale GIOVANNI PAOLO II 11 Lecce	LE	Set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1203 del 2.07.2020	infinityfoundation@pec.it
270	W6QTKS1	No	-	UNICA COOPERATIVA SOCIALE	4702960750	Cooperativa a responsabilità limitata	VIA E. ESTRAFALLACES 16-6 Lecce	LE	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1867 del 6.11.2020	unicacoopsociale@pec.it
271	1RI74T1	No	-	AULAB SRL	7647440721	Società a responsabilità limitata	Strada San Giorgio Martire 2/C Bari	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 800 del 3.05.2021	aulab@pec.it
272	F14U748	No	-	CENTRO SERVIZI ELIAPOS s.r.l.	7531780729	Società a responsabilità limitata	Viale Unità d'Italia 16 Bari	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.2073 del 27.11.2020	eliapossrl@pec.it
273	0NKFMA4	No	-	IISS LICEI "CANUDO-MARONE" - ITI GALILEI	82002650727	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Mazzini 97 Gioia Del Colle	BA	Set minimo	SI	NO	NO	AD n.734 del 19.04.2021	BAIS00200G@pec.istruzione.it
274	25NEYL2	No	-	Global Health Care - Società Cooperativa sociale	3806080713	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Mario D Adduzio 62/70 Foggia	FG	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.2328 del 28.12.2020	ghcfg@pec.it
275	BPJ9BH5	No	-	GATE	3247050739	Società a responsabilità limitata	Via Nocera 5 Massafra	TA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.1965 del 17.11.2020	gateforma@pec.it
276	PI2V6I6	No	-	BEAUTY SCHOOL LECCE SRL	4467770758	Società a responsabilità limitata	Viale DELLE ANIME 10 Lecce	LE	Set minimo	SI	NO	NO	AD n. 1911 del 12.11.2020	beautyschoolleccesrl@pec.it
277	1EB2ZC9	No	-	Eurofood s.r.l.	4111200756	Società a responsabilità limitata	Via Bruxelles 30 Soleto	LE	Set minimo	NO	NO	NO	AD n.753 del 20.04.2021	eurofoodsrl1@pec.it
278	HB7EKC1	No	-	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE NICOLA	81003710720	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via M. CASSANDRO 2 Barletta	BAT	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 287 del 16.02.2021	bais046009@pec.istruzione.it
279	YYU23J0	No	-	BRITISH SCHOOL OF ENGLISH S.R.L. BRINDISI	2313750735	Società a responsabilità limitata	Via DALMAZIA 21/c Brindisi	BR	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 801 del 03.05.2021	britishschoolofenglishsrlbrindis@cgn.legalmail.it
280	1TNA7B6	No	-	AKA S.R.L.	4303530713	Società a responsabilità limitata	Lotto PIP Ponte di Bovino 4 Bovino	FG	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 312 del 23.02.2021	aka2020@pec.it
281	H0GXRF1	No	-	LA ROSA DEI VENTI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	8055620721	Società cooperativa	Largo Mons. A. Curi 19 Bari	BA	Set minimo	NO	NO	SI	AD n. 313 del 23.02.2021	larosacoopsoc@pec.it
282	4NX1TU6	No	-	SO.NE.VI. SAS	6911100722	Società in accomandita semplice	Via Aurelio Carrante 5 Bari	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 839 del 07.05.2021	pugliaform@pec.it
283	FJ73L98	No	-	BEAUTY SCHOOL SRL	2699970733	Società a responsabilità limitata	VIA CESARE BATTISTI 271/273 Taranto	TA	Set minimo	SI	NO	NO	AD n.340 del 23.02.2021	beautyschoolsrl@pec.it
284	7W3WES8	No	-	ASSOCIAZIONE HUB E.T.S.	93156030756	Associazione	Strada Provinciale Secli - Neviano snc Secli	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 658 del 09.04.2021	hubets@pec.it
285	HJVXG32	No	-	Domus Medica S.r.l.	2936800750	Società a responsabilità limitata	Via Lequile 56 San Cesario di Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 821 del 4.05.2021	domusmedicasrl@arubapec.it
286	F1GY3J5	No	-	A.T.STILL ACADEMY ITALIA S.R.L.	3960600876	Società a responsabilità limitata unipersonale	Piazza GIULIO CESARE 13 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.678 del 13.04.2021	atsai@pec.it
287	D6KMC89	No	-	CAT BRINDISI CENTRO ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI SRL	01952770749	Società a responsabilità limitata	Via RUBINI 12 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1516 del 17.09.2021	cat.brindisi@pec.it
288	N-7HGFKF3	Si	2014	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	90038190758	Associazione	Via Sesia 23 Casarano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 590 del 30.03. 2021	ansi.lecce@pec.it
289	N-1O9VBP5	Si	2013	BIOES SRL	3993790751	Società a responsabilità limitata	Via dei Pellai, 48/54 Tricase	LE	set minimo	SI	NO	NO	AD n.727 del 19.04.2021	bioes@pec.it
290	N-5R2BMK0	Si	2017	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	215080748	Ente Pubblico Locale	Via Chianche di Scarano 1 Ceglie Messapica	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.728 del 19.04.2021	protocollo@pec.comune.ceglie-messapica.br.it
291	N-K89UAJ7	Si	2018	ERSAF	14061981008	Associazione	S.P. 143 13 Cerignola	FG	set minimo	NO	NO	SI	AD n.729 del 19.04.2021	ersaf@pec.it

292	N-I7X2F46	Si	2016	ENNEDI SERVICE SRL	7360110634	Società a responsabilità limitata	Via Sorgente 79 Sannicola	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.752 del 20.04.2021	postacertificata@pec.ennediservice.it
293	N-76GEL94	Si	2015	BIOSFORM SRL	7571220727	Società a responsabilità limitata	Corso Vittorio Emanuele, n. 9 Bitonto (BA) -	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.820 del 04.05.2021	biosform@pec.it
294	MGVVWF3	No	-	FORUM LAB S.R.L.	5134920759	Società a responsabilità limitata	Piazza Libertini 7-8 Lecce	LE	set minimo	SI	NO	NO	AD n.904 del 19.05.2021	forumlabsrl@pec.it
295	N-11KNSR8	Si	2015	IISS "Don Tonino Bello" Polo Professionale -Tricase	90018580754	Ente Pubblico Locale	Via 2 Novembre sn Alessano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.903 del 19.05.2021	leis016008@pec.istruzione.it
							Via APULIA SN Tricase	LE	set minimo	NO		NO		
296	N-8NLL9A0	Si	2014	ASSFORMEZ	90132370736	Associazione	Viale ENRICO MASTROBUONO 66 Castellaneta	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.1006 del 04.06.2021	assformez@pec.it
							Via Paolo Cassano 7 Gioia Del Colle	BA	ampliamento definitivo	NO		NO		
297	6DP5I75	No	-	E.F.A.L. Salento	93147260751	Associazione	Strada Str. S. Caterina 15 Nardò	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.1007 del 04.06.2021	efalsalento@kelipec.it
298	N-DPX1N78	Si	2014	Cooperativa Sociale ITACA a r.l. onlus	4823740727	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Torino 30 Conversano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1008 del 04.06.2021	cooperativa.itaca@pec.it
299	N-SWOAFC3	Si	2014	CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	3333640716	Associazione	Via Andria S.S. 170 Barletta	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1099 del 18.06.2021	centrostudi@pec.formazionebat.it
							Via San Severo 50/R Foggia	FG	ampliamento definitivo	NO		NO		
300	N-4L7C1P2	Si	2015	Società Cooperativa Sociale ONLUS "Consorzio Emmanuel"	3166610752	Cooperativa a responsabilità limitata	Strada Provinciale Lecce-Novoli 23 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1100 del 18.06.2021	consorzioemmanuel@pec.confcooperative.it
301	1QXKD21	No	-	SESIL S.r.l.	7257770722	Società a responsabilità limitata	Viale DEI LILIUM 16 Terlizzi	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1198 del 2.07.2021	sesilsrl1@legalmail.it
302	7XOSOD9	No	-	SDL FORMAZIONE SRL	4292540715	Società a responsabilità limitata	Via Giuseppe Di Vagno 2F Manfredonia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1232 del 9.07.2021	sdlformazionesrl@pec.it
303	N-UKPXZD1	Si	2016	I.I.S.S. "Giannelli" Parabita	81002570752	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Corso capo di Leuca 32 Gallipoli	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1819 del 08.11.2021	leis033002@pec.istruzione.it
							Via Dante Alighieri sn Alezio	LE	set minimo	NO		NO		
304	33HDGZ3	No	-	Associazione Leonardo da Vinci	2597240742	Organizzazione non profit	Via Marconi 138 Mesagne	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1298 DEL 23.07.2021	scuoladavinci@pec.it
305	N-4WPRL02	Si	2013	I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI"	83002560718	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	LOCALITA' MACCHIA DI MAURO SNC Vieste	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1304 DEL 23.07.2021	FGRH010002@PEC.ISTRUZIONE.IT
306	PSGQAK1	No	-	LA RISORSA UMANA .IT SRL	1971890353	Società a responsabilità limitata	Via G. Amendola 172/C Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 288 del 16.02.2021	larisorsaumana@pec.it
307	N-83YO0D6	Si	2014	ABIGAR	06178650724	Associazione	Via Malcangi 170-172 Trani	BAT	set minimo	NO	NO	SI	AD n.1402 del 24.08.2021	associazioneabigar@pec.it
308	K2FAA50	No	-	ENTE PROFESSIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE SRL	08469510724	Società a responsabilità limitata	Via Paolo Ricci 85 Barletta	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1403 del 24.08.2021	epiform@legalmail.it
309	I0S8EB7	No	-	SAFETY GROUP SRL *	07925770724	Società a responsabilità limitata	Via BARLETTA 283 Andria	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1994 del 24.11.2021	safetygroupsrls@pec.it
310	N-JOVW5D6	Si	2015	I.I.S.S. Basile Caramia - Gigante	82021460728	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Cisternino 284 Locorotondo	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1651 del 12.10.2021	bais02400c@pec.istruzione.it
							Via Cisternino 284 Locorotondo	BA	set minimo	NO		NO		
311	G13CNY4	No	-	Escape Campus srl	8226570722	Società a responsabilità limitata	Piazza Umberto I 22 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 819 del 27.05.2022	escapecampussrl@pec.it
312	CH5ESG2	No	-	TEMPI MODERNI S.P.A.	4330930266	Società per azioni	Via DANTE ALIGHIERI 139/141 Vieste	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.624 del 21.04.2022	tempimoderni@pec.tempimodernilavoro.it
313	EO48NH8	No	-	Società Cooperativa Sociale Libellula	3632620757	Società cooperativa	Via Cepolla 149 San Cesario Di Lecce	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n.866 del 06.06.2022	coop.libellula.tricase@pec.it
314	N-C4NCQ17	Si	2013	Istituto tecnico Cassandro Fermi Nervi	81003330727	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Madonna della Croce 265 Barletta	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.920 del 14.06.2022	batd320001@pec.istruzione.it
315	8UI6FP4	No	-	Factory47	5109030758	Società cooperativa	via Mario Bernardini 29 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.921 del 14.06.2022	factory47.le@pec.it

316	6WN4U48	No	-	REGINA DELLA PACE - CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE	4614790758	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Appennini 78 Galatone	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.975 del 22.06.2022	reginadellapace@pec.it
317	SCPYYN1	No	-	Chàrisma Cooperativa Sociale ONLUS	8052350728	Organizzazione non profit	Rondò Lama Martina Ovest 7 Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.993 del 24.06.2022	charismaonlus@legalmail.it
318	K2WCWK5	No	-	LAPE FORMAZIONE SRL	5134770758	Società a responsabilità limitata	Via CAVALIERI DI VITTORIO VENETO 11 Maglie	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1023 del 29.06.2022	lapeformazionesrl@pec.it
319	Z9G9C38	No	-	2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	6843610723	Società in accomandita semplice	Via GARGANO 13-15-17 Santeramo In Colle	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1219 del 03.08.2022	2z.computerservice@pec.it

Legenda

Le celle evidenziate in grigio chiaro corrispondono a nuove sedi accreditate.
I dati contraddistinti da * risultano oggetto di variazione come da Atto Dirigenziale indicato

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 5 settembre 2022, n. 1299
Approvazione Impianto del Nuovo Catalogo dell'Offerta Formativa regionale (COF).

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 -2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;

VISTI:

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 26 novembre 2018 sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell'istruzione superiore e dell'istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all'estero (2018/C 444/01);
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

- il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”;
- il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l’istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l’adozione delle linee guida per l’interoperativita’ degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 “Riforma della Formazione Professionale” pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale” e la Deliberazione di Giunta Regionale N. 290 del 07/03/2022 “Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 “Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)”;
- l’Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 “Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP”;
- l’Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 “Approvazione degli standard formativi sperimentali”;
- l’Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del “Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore” (RRQPN).

Il ***Piano nazionale nuove competenze*** adottato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 14 dicembre 2021 (Adozione del 28-12-2021 pubblicazione in GURI Serie generale - n. 307/2021), rappresenta il “quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze derivanti dalle transizioni digitali ed ecologiche e dagli effetti della pandemia da COVID 19”.

Il PNC, pertanto, individua i livelli essenziali delle prestazioni delle misure di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione, intesi come standard minimi di contenuto, di accessibilità, di personalizzazione e di spendibilità in applicazione delle normative nazionali vigenti.

I principi e le finalità del PNC hanno valenza trasversale, rispetto al sistema della formazione professionale e nello specifico trovano applicazione in Programmi “guida”, cui corrispondono distinti destinatari: Programma GOL per i disoccupati, Programma Sistema Duale per Giovani, Fondo Nuove Competenze per gli occupati, ai quali si aggiunge il Programma Garanzia Giovani per lo specifico target dei NEET.

Il PNC scaturisce dagli indirizzi e dalle Politiche UE con particolare riferimento alla Raccomandazione VET e alla Dichiarazione di Osnabruck, da cui deriverà il Piano Nazionale di Implementazione (NIP), ma è anche la naturale prosecuzione della programmazione nazionale in materia di formazione degli adulti, confluita nel Piano strategico nazionale per le competenze degli adulti.

Al fine della graduale prospettiva di affermazione generalizzata di livelli essenziali della formazione professionale, su tutto il territorio nazionale, i percorsi di formazione professionale devono avere le seguenti caratteristiche:

- la **personalizzazione dei percorsi**, intesa come differenziazione dell'offerta dei servizi di accrescimento delle competenze in funzione delle caratteristiche anagrafiche, delle esperienze di vita e di lavoro, anche attraverso la valorizzazione delle competenze già possedute, soprattutto quando il target è riferito ai più fragili e vulnerabili. La formazione deve quindi rispondere ai fabbisogni specifici rilevati, ponendo in relazione le competenze del beneficiario con quanto richiesto dal mercato;

- la **spendibilità dei risultati di apprendimento** nei mercati del lavoro locali e nazionali in termini di tracciamento del percorso con riferimento a standard e strumenti di codifica pubblici e riconosciuti;

- **accessibilità dell'offerta**: l'offerta formativa deve essere resa accessibile attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione e in interoperabilità con il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro (SIUPL), di tutte le opportunità di apprendimento «effettivamente disponibili».

Il PNC individua, quindi, le diverse aree di competenza entro cui sviluppare i percorsi in ragione della personalizzazione: area delle competenze tecnico professionali, area delle competenze funzionali e di base con particolare riguardo alle competenze digitali, alle competenze di literacy, alle competenze numeracy-financial e alle competenze multi linguistiche, area delle competenze trasversali.

Il *Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)* , adottato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 novembre 2021 (Adozione del 27-12-2021 pubblicazione in GURI Serie generale - n. 306/2021) in Regione Puglia è stato avviato con G.G.R. 28 febbraio 2022, n. 261 "Adozione del PAR (Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale) sulla base del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021", approvato con nota ANPAL n. prot. N°0007872 del 16 giugno 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Conferma approvazione del Piano di attuazione regionale del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL.
Il Programma prevede l'attivazione della Misura Formazione nell'ambito di diversi percorsi (2/3/4/5), in esito alla fase di analisi dello *skill gap* – da cui emergono le scelte specifiche da proporre al lavoratore in termini di indirizzi nella ricerca del lavoro e/o di aggiornamento o riqualificazione delle competenze.
In particolare, la fase di assessment deve sempre prevedere un'analisi delle competenze digitali e, salvi i casi in cui non sia necessaria, gli interventi formativi attivati, anche quando leggeri, devono avere una componente digitale.
E' pertanto, necessario garantire un'offerta formativa ampia, in termini di contenuti e diffusa, in termini di accessibilità da parte dell'utenza.

Lo strumento scelto dalla Regione a tal fine di indirizzare il sistema regionale verso i livelli essenziali previsti nel PNC e in GOL **è il Catalogo dell'Offerta formativa**, che dovrà raccogliere corsi di breve durata finalizzati allo sviluppo delle competenze di base, digitali e tecnico professionali per gli interventi di upskilling, ma anche corsi di formazione di lunga durata finalizzata a consentire ai beneficiari l'acquisizione di una qualificazione/ riqualificazione utile ad innalzare il livello di professionalità.
In tale ambito la Sezione Formazione si avvarrà dell'esperienza acquisita nella programmazione in chiusura nell'ambito dei diversi Avvisi che hanno utilizzato il "Catalogo dell'offerta formativa regionale per singole competenze/percorsi brevi".

Infatti, a partire dal 2013, nell'ambito dell'Avviso pubblico per le attività relative al piano straordinario per i percettori di AA.SS. in deroga e dal 2014 con il Programma Garanzia Giovani, la Regione Puglia ha sperimentato l'utilizzo di procedure informatizzate per l'alimentazione e la fruibilità di offerta formativa nell'ambito di "Cataloghi" regionali.

Con successivo Atto del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 877 del 27 ottobre 2016 è stata definita una "Procedura progetti formativi per attestazione singole Competenze/percorsi brevi", utilizzata quale collettore dell'offerta formativa a valere sui diversi Avvisi pubblici regionali che prevedono formazione di breve durata.

La Procedura esistente viene gestita per via telematica – tramite il portale www.sistema.puglia.it - al fine di alimentare la raccolta delle informazioni utili a tracciare ed attestare le competenze delle persone, agevolare la massima trasparenza dell'offerta formativa regionale e l'accesso alla stessa da parte dell'utenza.

Considerato che:
- Il PNC prevede che tutti gli enti pubblici titolari rendano visibili, entro il 2023, le opportunità di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione effettivamente disponibili per garantire la più ampia fruibilità non solo da parte dei cittadini, ma anche da parte degli operatori nei servizi di orientamento;
- il Programma GOL, attualmente in fase di avvio, prevede quale target complessivo nazionale un totale di 800 mila persone che dovranno ricevere formazione professionale entro il 2025, almeno 300 mila partecipino a formazione sulle competenze digitali;
- è necessario in questa nuova fase, procedere ad una revisione dell'impianto metodologico del Catalogo dell'offerta formativa e alla reingegnerizzazione della relativa procedura informatizzata, al fine di renderla coerente con i programmi attuali, ed estenderla anche ai corsi di lunga durata finalizzati all'acquisizione di qualificazioni;
- il Nuovo Catalogo dell'Offerta formativa regionale dovrà consistere in un procedura informatizzata unica che, da oggi e per le attività future, consentirà la sistematizzazione di tutta l'offerta formativa regionale attraverso il graduale adeguamento dei diversi Avvisi pubblici e procedure di autorizzazione (es. formazione autofinanziata);
- il nuovo Catalogo, nella versione che si approva con il presente atto consentirà la promozione di percorsi volti al conseguimento di *micro qualificazioni* riferibili *a* singole unità di competenza, repertoriate all'interno dei repertori regionali e nel Repertorio nazionale;

tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:

Approvazione Impianto del Nuovo Catalogo dell'Offerta Formativa regionale (COF)

e allo scopo si attesta:

- Che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti.

- Che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

- Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Funzionario responsabile P.O
Attuazione Sistema Competenze

Rossana Ercolano

"Verifica al sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016 - Garanzie alla riservatezza"
La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal digs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la

diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;
Vista l'istruttoria espletata
Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
2) di approvare l'ALLEGATO A "Impianto del Nuovo Catalogo dell'Offerta Formativa regionale (COF)", parte integrante del presente provvedimento;
3) di dare atto che il suddetto catalogo contribuisce all'attuazione in ambito regionale del Piano Nazionale Nuove Competenze;
4) di adottare in coerenza con detto impianto una procedura informatizzata unica che, da oggi e per le attività future, consentirà la sistematizzazione di tutta l'offerta formativa regionale;
5) di attivare detta procedura informatizzata attraverso il portale www.sistema.puglia.it allo scopo di renderla utilizzabile in funzione di specifici Avvisi pubblici e/o procedure di autorizzazione di corsi da parte dell'amministrazione regionale;
6) di stabilire che con singoli provvedimenti saranno definite le modalità di alimentazione dell'Offerta formativa, in relazione agli specifici Avvisi pubblici e/o procedure di autorizzazione di corsi e le relative "finestre temporali" per l'inserimento delle proposte da parte degli Organismi formativi;
7) di dare atto che ulteriori specifiche rispetto all'impianto definito con il presente atto potranno esser oggetto di successivi provvedimenti a cura della Sezione Formazione in relazione ad intervenute esigenze ovvero a miglioramento e completamento delle procedure avviate;
8) che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
9) di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;
10) di disporre la pubblicazione dei contenuti di cui ai predetti allegati, sul sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione al fine di favorirne la massima diffusione.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 6 pagine, più l'Allegato A composto da 15 pagg., per complessive n. 21 pagg.:
a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente della Sezione
Avv. Monica Calzetta

Impianto del Nuovo Catalogo dell'Offerta Formativa regionale (COF)

1. PREMESSA

Il Piano Nazionale Nuove Competenze adottato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 14 dicembre 2021 (Adozione del 28-12-2021 pubblicazione in GURI Serie generale - n. 307/2021), rappresenta il "quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze derivanti dalle transizioni digitali ed ecologiche e dagli effetti della pandemia da COVID 19".
Il PNC, pertanto, individua i livelli essenziali delle prestazioni delle misure di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione intesi come standard minimi di contenuto, di accessibilità, di personalizzazione e di spendibilità in applicazione delle normative nazionali vigenti.
I principi e le finalità del PNC hanno valenza trasversale, rispetto al sistema della formazione professionale e nello specifico trovano applicazione in Programmi "guida", cui corrispondono distinti destinatari: Programma GOL per i disoccupati, Programma Sistema Duale per Giovani, Fondo Nuove Competenze per gli occupati, ai quali si aggiunge il Programma Garanzia Giovani per lo specifico target dei NEET.
Il PNC scaturisce dagli indirizzi e dalle Politiche UE con particolare riferimento alla Raccomandazione VET e alla Dichiarazione di Osnabruck, da cui deriverà il Piano Nazionale di Implementazione (NIP), ma è anche la naturale prosecuzione della programmazione nazionale in materia di formazione degli adulti, confluita nel Piano strategico nazionale per le competenze degli adulti.
Al fine della graduale prospettiva di affermazione generalizzata di livelli essenziali della formazione professionale, su tutto il territorio nazionale, i percorsi di formazione professionale devono avere le seguenti caratteristiche:
- la personalizzazione dei percorsi, intesa come differenziazione dell'offerta dei servizi di accrescimento delle competenze in funzione delle caratteristiche anagrafiche, delle esperienze di vita e di lavoro, anche attraverso la valorizzazione delle competenze già possedute, soprattutto quando il target è riferito ai più fragili e vulnerabili. La formazione deve quindi rispondere ai fabbisogni specifici rilevati, ponendo in relazione le competenze del beneficiario con quanto richiesto dal mercato;
- la spendibilità dei risultati di apprendimento nei mercati del lavoro locali e nazionali in termini di tracciamento del percorso con riferimento a standard e strumenti di codifica pubblici e riconosciuti;
- accessibilità dell'offerta: l'offerta formativa deve essere resa accessibile attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione e in interoperabilità con il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro (SIUPL), di tutte le opportunità di apprendimento «effettivamente disponibili».

Il PNC individua, quindi, le diverse aree di competenza entro cui sviluppare i percorsi in ragione della personalizzazione:

- area delle competenze tecnico professionali, ricostruite e referenziate in coerenza con le dimensioni descrittive delle attività di lavoro classificate in Atlante del lavoro e delle qualificazioni e in relazione al/ai profili di occupabilità del beneficiario (espressi in termini di codici CP ISTAT e relative professioni affini);
- area delle competenze funzionali e di base con particolare riguardo alle competenze digitali, alle competenze di literacy, alle competenze numeracy-financial e alle competenze multi linguistiche, ricostruite, in coerenza con gli standard internazionali di riferimento (Digcomp 2.1, QCER, PIAAC…) e in relazione al/ai profili di occupabilità del beneficiario;
- area delle competenze trasversali, ricostruite in relazione al/ai profili di occupabilità del beneficiario con specifico riguardo a 4 livelli di autonomia e responsabilità (esecutivo, operativo, tecnico, specializzato/manageriale) ed una selezione di soft skills tratte dal Quadro Nazionale delle Qualificazioni tipiche dei livelli corrispondenti alla profilatura professionale.

Partendo dai Livelli essenziali definiti nel programma GOL, il modello delineato per il sistema della formazione professionale si articola su alcune tipologie di percorsi standardizzati in termini di competenze in uscita e durata:

Tipologia	Obiettivo	Area delle competenze	Durata
percorsi di aggiornamento (upskilling)	formazione di breve durata volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare derivanti dalle transizioni digitali ed ecologiche	prevalentemente professionalizzanti con eventuali moduli di rafforzamento delle competenze di base e trasversali	durata fino a 150 h, a cui possono aggiungersi eventuali ulteriori ore di alternanza/tirocinio/formazione interna.
percorsi di ri/qualificazione (reskilling)	Formazione professionalizzante di durata più ampia generalmente associabili, ove possibile, ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento, anche per progressiva capitalizzazione, di una qualificazione inclusa nel Repertorio Nazionale	professionalizzanti con eventuali moduli di rafforzamento delle competenze di base e trasversali	durata superiore a 150 h e fino a 600 h, a cui possono aggiungersi eventuali ore aggiuntive di alternanza/tirocinio/formazione interna
moduli integrativi di potenziamento	moduli formativi di breve durata, erogabili in funzione del fabbisogno individuale rilevato, volti a rafforzamento delle competenze di base	competenze di base con particolare riguardo a quelle digitali, alfabetiche, matematiche e finanziarie e multilinguistiche, progettati in coerenza con gli standard internazionali di riferimento (DigComp 2.1, QCER, PIAAC…).	durata fino a 60 h, al netto delle eventuali ore aggiuntive di alternanza/tirocinio/formazione interna.

Le diverse tipologie di percorsi si caratterizzano, altresì, per i seguenti aspetti:

- possono prevedere interventi di personalizzazione in ingresso (riconoscimento crediti o allineamento competenze);
- possono essere organizzati in modalità integrata con altri servizi territoriali (ad es. CPIA, ITS o servizi socio-sanitari) e/o in apprendimento duale/alternanza rafforzata/tirocinio;
- sono progettati e finalizzati, di norma, in funzione del conseguimento di una qualificazione o di singole unità di competenza parte di essa, incluse nel Repertorio nazionale, nelle sue articolazioni regionali, e del rilascio di una attestazione finale di messa in trasparenza, validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del d. lgs.13/2013, secondo le Linee guida in materia di certificazione delle competenze. In presenza di bisogni specifici del beneficiario o del mercato del lavoro locale, che rendano opportuno erogare servizi formativi non direttamente riferibili a qualificazioni ricomprese nel Repertorio nazionale, nelle sue articolazioni regionali, questi dovranno esitare almeno in un'attestazione finale di messa in trasparenza degli apprendimenti primariamente referenziati alle Aree di Attività dell'Atlante del Lavoro o, in assenza, (nelle more di un ampliamento delle stesse), con riferimento ad altri standard a valenza nazionale ed europea applicabili (es. Qcer).

La nuova offerta formativa, come delineata nel PNC, deve essere resa accessibile e disponibile per garantire la più ampia fruibilità non solo da parte dei cittadini, ma anche da parte degli operatori nei servizi di orientamento (entro il 2023).

A tal fine, la Sezione Formazione si avvarrà dell'esperienza acquisita nella programmazione in chiusura nell'ambito dei diversi Avvisi che hanno utilizzato il "Catalogo dell'offerta formativa regionale per singole competenze/percorsi brevi".
Infatti, a partire dal 2013, nell'ambito dell'Avviso pubblico per le attività relative al piano straordinario per i percettori di AA.SS. in deroga e dal 2014 con il Programma Garanzia Giovani, la Regione Puglia ha sperimentato l'utilizzo di procedure informatizzate per l'alimentazione e la fruibilità di offerta formativa nell'ambito di "Cataloghi" regionali;
Con successivo Atto del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 877 del 27 ottobre 2016 è stata definita una "Procedura progetti formativi per attestazione singole Competenze/percorsi brevi", utilizzata quale collettore dell'offerta formativa a valere sui diversi Avvisi pubblici regionali che prevedono formazione di breve durata.
La Procedura esistente viene gestita per via telematica – tramite il portale www.sistema.puglia.it - al fine di alimentare la raccolta delle informazioni utili a tracciare ed attestare le competenze delle persone, agevolare la massima trasparenza dell'offerta formativa regionale e l'accesso alla stessa da parte dell'utenza.

Parallelamente alla pubblicazione su Sistema Puglia dell'offerta formativa scaturente dai diversi Avvisi pubblici (Garanzia giovani, CIG 2019, Apprendistato, ecc) nell'ambito del sito www.pugliacompetenze.eu, sviluppato attraverso l'omonimo progetto nell'ambito dell'Azione 10.7 del POR Puglia FSE-FESR 2014-2020, è presente una vetrina dei "corsi riconosciuti" nell'ambito della formazione c.d. autofinanziata ai sensi della D.G.R. . 879/2018, articolata per territorio e figure di riferimento in coerenza con i repertori regionali.

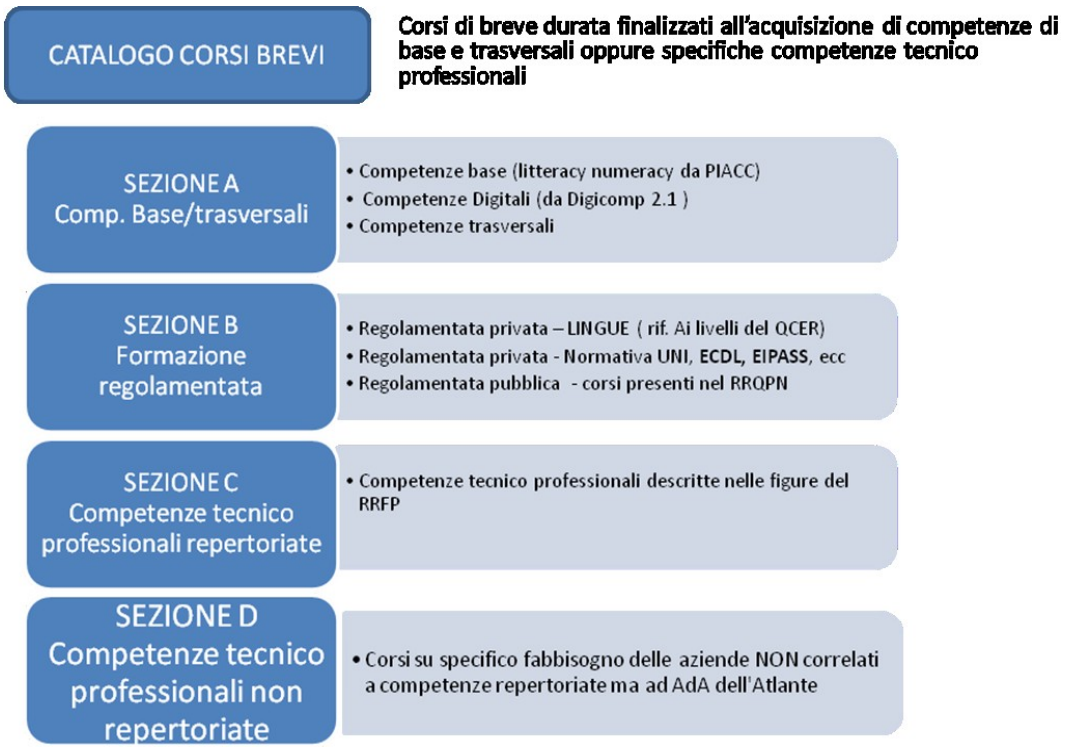
Con la prospettiva di mantenere un costante tracciamento delle informazioni relative all'ambito formale di acquisizione delle competenze e adempiere all'obbligo di ricostruire tutte le competenze dell'individuo, con la possibilità di validare/certificare esclusivamente le competenze riconducibili a repertori codificati e associate, tramite questi, al Repertorio Nazionale, viene quindi istituito il **Nuovo Catalogo dell'Offerta formativa regionale**, che consisterà in un procedura informatizzata unica che, da oggi e per le attività future, consentirà la sistematizzazione di tutta l'offerta formativa regionale attraverso il graduale adeguamento dei diversi Avvisi pubblici e procedure di autorizzazione (es. formazione autofinanziata).
L'Offerta formativa proposta dagli Organismi attraverso tale procedura, in risposta a specifici Avvisi, finestre, chiamate, a seguito di procedura di validazione da parte dell'amministrazione regionale, confluisce nel "**Nuovo Catalogo dell'Offerta formativa regionale**". Essa rimane nella disponibilità dello stesso organismo proponente.

Nel presente documento si riportano, pertanto gli elementi costitutivi della struttura metodologica e informatica del Catalogo ed alcune indicazioni operative sulle modalità di presentazione delle offerta.

2. IMPIANTO DEL NUOVO CATALOGO

Il Nuovo **Catalogo dell'Offerta formativa regionale (COF)** si compone di due "unità", come meglio descritte nello schema e nei paragrafi che seguono:

- Il Catalogo dei corsi brevi
- Il Catalogo dei corsi di qualificazione/riqualificazione



2.1 IL CATALOGO DEI CORSI BREVI

Questa prima Unità del Catalogo raccoglie l'offerta formativa di breve durata, differenziata in relazione a diverse Sezioni e sotto sezioni, in ragione della natura degli standard di riferimento e delle attestazioni previste in uscita.
Scopo della formazione di breve durata è consentire il rafforzamento delle competenze di base o trasversali ovvero il conseguimento di nuove competenze professionalizzanti in ragione di specifiche esigenze del mercato o fabbisogni dell'individuo.
Nell'ambito di specifici Avvisi/procedure potrà essere prevista una Unità formativa dedicata alle tematiche delle opportunità politiche di genere, ai fini dello sviluppo degli indirizzi delineati nell'Agenda di genere regionale ((D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021) .

2.1.1 Sezione A – Formazione su Competenze di Base e Trasversali

In questa Sezione sono raccolti i corsi afferenti a diversi ambiti di competenze che, nel Piano Nazionale Nuove Competenze vengono denominati "moduli di potenziamento", suddivisi in tre sotto sezioni:
A.1) Formazione sulle Competenze base (*litteracy* e *numeracy* da PIAAC)
A.2) Formazione sulle competenze Digitali (*Digicomp 2.1* - Progetto Valuechain)
A.3) Formazione sulle competenze trasversali (Soft skills)

Tali corsi hanno una durata compresa tra le 16 e le 60 ore, distinte tra teoria e pratica da svolgere in laboratorio/aula multimediale, e al termine della formazione è previsto il rilascio di un "*attestato di frequenza con profitto con messa in trasparenza delle competenz*e" secondo il format reso disponibile dalla Regione.

Per quanto Attiene alla formazione si cui alla **Sezione A.1 , per competenze di base** si intendono quelle connesse ai processi di elaborazione delle informazioni essenziali per la piena partecipazione alle economie basate sulla conoscenza e alle società del tempo attuale:
- la literacy è definita come: "l'interesse, l'attitudine e l'abilità degli individui ad utilizzare in modo appropriato gli strumenti socio-culturali, tra cui la tecnologia digitale e gli strumenti di comunicazione per accedere a, gestire, integrare e valutare informazioni, costruire nuove conoscenze e comunicare con gli altri, al fine di partecipare più efficacemente alla vita sociale";
- la numeracy è definita come "l'abilità di accedere a, utilizzare, interpretare e comunicare informazioni e idee matematiche, per affrontare e gestire problemi di natura matematica nelle diverse situazioni della vita adulta.
A queste si aggiungono le competenze relative al problem solving in ambienti tecnologicamente avanzati, ovvero l'utilizzo della tecnologia digitale, di tool e di reti di comunicazione per acquisire e valutare le informazioni, comunicare con gli altri e svolgere compiti pratici.
Tali Competenze, mutuate dal Il PIAAC (Programme for the International Assessment of Adult Competencies), sono state tradotte in standard formativi approvati con Atto del Dirigente Sezione Formazione n. 1118 del 14/07/2022 e corrispondono ai 5 diversi corsi brevi di seguito riportati:

N.	Denominazione Corso	Aree di Competenza (PIAAC Framework per competenze di base)	Livello di apprendimento
1	Alfabetizzazione (percorso intermedio)	Literacy	3 (intermedio)
2	Alfabetizzazione (percorso avanzato)	Literacy	4/5 (avanzato)
3	Alfabetizzazione matematica (percorso intermedio)	Numeracy	3 (intermedio)
4	Alfabetizzazione matematica (percorso avanzato)	Numeracy	4/5 (avanzato)

5	Problem solving in ambienti tecnologicamente avanzati	Problem solving in Technology – Rich Environments	3 (intermedio

Il dettaglio dei contenuti e della durata è descritto nel dettaglio nell'Allegato A e A.1 del precitato A.D. n. 1118/2022.

Relativamente alla **Sezione A.2 si fa riferimento alle Competenze digitali** di cui al Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei, noto anche come DigComp, nella sua versione 2.1.
Gli standard formativi di riferimento per l'offerta formativa regionale sono stati adottati con Atto del Dirigente Sezione Formazione n. 1118 del 14/07/2022 (Allegati B e B.1 e Schede formative) e costituiscono una rielaborazione del progetto VALUE CHAIN Competitiveness, coordinato da INAPP (ex ISFOL). Nello specifico i corsi proponibili sono in tutto 11 e fanno riferimento ai livelli di padronanza 3, 4, 5 del DigComp 2.1, che rappresentano il fabbisogno di competenze digitali di base della popolazione adulta.

N.	Denominazione Corso	Aree di Competenza DigComp 2.1	Livello di apprendimento
1	Percorso base di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	1. Alfabetizzazione su informazioni e dati 4. Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5. Problem solving e apprendimento digitale	3- Eseguire, in autonomia, compiti ben definiti e sistematici, problemi diretti.
2	Percorso intermedio di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	1. Alfabetizzazione su informazioni e dati 4. Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5. Problem solving e apprendimento digitale	4-Eseguire, in maniera indipendente ed in base alle mie necessità/fabbisogni, compiti e problemi ben definiti e non sistematici.
3	Percorso avanzato di ricerca e gestione di informazioni, dati e contenuti	1. Alfabetizzazione su informazioni e dati 4. Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5. Problem solving e apprendimento digitale	5- Eseguire, essendo eventualmente guida per gli altri, compiti e problemi diversi.
4	Percorso base di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	2. Principi base di comunicazione e collaborazione attraverso le tecnologie digitali 4. Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5. Problem solving e apprendimento digitale	3- Eseguire, in autonomia, compiti ben definiti e sistematici, problemi diretti.
5	Percorso intermedio di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	2. Principi base di comunicazione e collaborazione attraverso le tecnologie digitali 4. Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5. Problem solving e apprendimento digitale	4-Eseguire, in maniera indipendente ed in base alle mie necessità/fabbisogni, compiti e problemi ben definiti e non sistematici.
6	Percorso avanzato di comunicazione e collaborazione in contesti digitali	2. Principi base di comunicazione e collaborazione attraverso le tecnologie digitali 4. Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5. Problem solving e apprendimento digitale	5- Eseguire, essendo eventualmente guida per gli altri, compiti e problemi diversi.
7	Percorso base di creazione di contenuti digitali	3. La creazione di prodotti digitali 4. Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5. Problem solving e apprendimento digitale	3- Eseguire, in autonomia, compiti ben definiti e sistematici, problemi diretti.
8	Percorso intermedio di creazione di contenuti digitali	3. La creazione di prodotti digitali 4. Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5. Problem solving e apprendimento digitale	4-Eseguire, in maniera indipendente ed in base alle mie necessità/fabbisogni, compiti e problemi ben

			definiti e non sistematici.
9	Percorso avanzato di creazione di contenuti digitali	3. La creazione di prodotti digitali 4. Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5. Problem solving e apprendimento digitale	5- Eseguire, essendo eventualmente guida per gli altri, compiti e problemi diversi.
10	Percorso intermedio di Informatica	1. Alfabetizzazione su informazioni e dati 2. Principi base di comunicazione e collaborazione attraverso le tecnologie digitali 3. La creazione di prodotti digitali 4. Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5. Problem solving e apprendimento digitale	4-Eseguire, in maniera indipendente ed in base alle mie necessità/fabbisogni, compiti e problemi ben definiti e non sistematici.
11	Percorso avanzato di Informatica	1. Alfabetizzazione su informazioni e dati 2. Principi base di comunicazione e collaborazione attraverso le tecnologie digitali 3. La creazione di prodotti digitali 4. Consapevolezza Digitale: metodi e strategie per la sicurezza digitale e l'inclusione 4.0 5. Problem solving e apprendimento digitale	5- Eseguire, essendo eventualmente guida per gli altri, compiti e problemi diversi.

La **Sezione A.3** comprenderà, invece, corsi brevi utili allo sviluppo delle **competenze c.d. trasversali** tra le Competenze chiave delineate dalla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01): "*Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.*"
La definizione di standard regionali di riferimento è rinviata a successive specifiche disposizioni, che raccoglieranno gli esiti delle sperimentazioni e dei confronti attualmente in corso in ambito nazionale e regionale, con particolare riferimento al sviluppo di sistemi di valorizzazione delle c.d. ***soft skills***.
La Sezione A.3, pertanto, sarà aperta alla presentazione di proposte progettuali solo in esito a detti lavori di standardizzazione e/o in fase di emanazione di specifici avvisi regionali.

2.1.1 Sezione B – Formazione regolamentata

In questa Sezione sono raccolti i corsi di breve durata afferenti allo sviluppo di competenze tecnico professionali correlate a standard di natura privatistica o derivanti da specifiche norme pubbliche di settore. Si divide in due sotto sezioni:
B.1) Formazione derivante da standard di regolamentazione privatistica
B.1.1) Competenze linguistiche (lingue straniere/italiano per stranieri)
B.1.2) Formazione correlata alla Normativa UNI, ECDL, EIPASS, ecc
B.2) Formazione derivante da standard di regolamentazione pubblica come presenti nel Repertorio Regionale delle qualificazioni professionali e dei percorsi disciplinati sulla base di specifiche norme di settore" (RRQPN)

Nella sotto **Sezione B.1.1** sarà possibile proporre corsi per lo sviluppo delle **competenze multi linguistiche,** di durata compresa tra le 16 e le 60 ore, distinte tra teoria e pratica da svolgere in laboratorio/aula multimediale, e al termine della formazione è previsto il rilascio di un "*attestato di frequenza con profitto con messa in trasparenza delle competenz*e" secondo il format reso disponibile dalla Regione , da utilizzare anche ai fini dell'accesso alla certificazione linguistica secondo il relativo livello.
In ogni caso, si raccomanda il rispetto delle procedure previste dalle norme per lo svolgimento di dette attività e per le autorizzazioni al rilascio delle attestazioni.

I corsi dovranno essere progettati allo scopo di consentire il raggiungimento delle competenze linguistiche secondo il **livelli del Quadro europeo comune di riferimento per le lingue (QCER**), come rappresentati nella relativa "scheda per l'autovalutazione", di seguito riportata.

ALLEGATO A - Impianto del Nuovo Catalogo dell'Offerta Formativa regionale

		Quadro europeo comune di riferimento per le lingue Scheda per l'autovalutazione					
		© Unione europea e Consiglio d'Europa, 2004-2020 | europass.cedefop.europ					
		A1	**A2**	**B1**	**B2**	**C1**	**C2**
		Utente base	**Utente base**	**Utente autonomo**	**Utente autonomo**	**Utente avanzato**	**Utente avanzato**
Comprensione	**Lettura**	Riesco a riconoscere parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a me stesso, alla mia famiglia e al mio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente.	Riesco a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che mi riguarda direttamente (per esempio informazioni di base sulla mia persona e sulla mia famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). Riesco ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.	Riesco a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesco a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.	Riesco a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema mi sia relativamente familiare. Riesco a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.	Riesco a capire un discorso lungo anche se non é chiaramente strutturato e le relazioni non vengono segnalate, ma rimangono implicite. Riesco a capire senza troppo sforzo le trasmissioni televisive e i film.	Non ho nessuna difficoltà a capire qualsiasi lingua parlata, sia dal vivo sia trasmessa, anche se il discorso é tenuto in modo veloce da un madrelingua, purché abbia il tempo di abituarmi all' accento.
	Ascolto	Riesco a capire i nomi e le persone che mi sono familiari e frasi molto semplici, per esempio quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.	Riesco a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesco a capire lettere personali semplici e brevi.	Riesco a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesco a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.	Riesco a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesco a comprendere un testo narrativo contemporaneo.	Riesco a capire testi letterari e informativi lunghi e complessi e so apprezzare le differenze di stile. Riesco a capire articoli specialistici e istruzioni tecniche piuttosto lunghe, anche quando non appartengono al mio settore.	Riesco a capire con facilità praticamente tutte le forme di lingua scritta inclusi i testi teorici, strutturalmente o linguisticamante complessi, quali manuali, articoli specialistici e opere letterarie.
Parlato	**Interazione**	Riesco a interagire in modo semplice se l'interlocutore é disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e mi aiuta a formulare ciò che cerco di dire. Riesco a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.	Riesco a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesco a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non capisco abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.	Riesco ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesco a partecipare, senza essermi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per esempio la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti di attualità).	Riesco a comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. Riesco a partecipare attivamente a una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le mie opinioni.	Riesco ad esprimermi in modo sciolto e spontaneo senza dover cercare troppo le parole. Riesco ad usare la lingua in modo flessibile ed efficace nelle relazioni sociali e professionali. Riesco a formulare idee e opinioni in modo preciso e a collegare abilmente i miei interventi con quelli di altri interlocutori.	Riesco a partecipare senza sforzi a qualsiasi conversazione e discussione ed ho familiarità con le espressioni idiomatiche e colloquiali. Riesco ad esprimermi con scioltezza e a rendere con precisione sottili sfumature di significato. In caso di difficoltà, riesco a ritornare sul discorso e a riformularlo in modo cosí scorrevole che difficilmente qualcuno se ne accorge.
	Produzione orale	Riesco a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abito e la gente che conosco.	Riesco ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la mia famiglia ed altre persone, le mie condizioni di vita, la carriera scolastica e il mio lavoro attuale o il più recente.	Riesco a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze ed avvenimenti, i miei sogni, le mie speranze e le mie ambizioni. Riesco a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesco a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le mie impressioni.	Riesco a esprimermi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che mi interessano. Riesco a esprimere un' opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.	Riesco a presentare descrizioni chiare e articolate su argomenti complessi, integrandovi temi secondari, sviluppando punti specifici e concludendo il tutto in modo appropriato.	Riesco a presentare descrizioni o argomentazioni chiare e scorrevoli, in uno stile adeguato al contesto e con una struttura logica efficace, che possa aiutare il destinatario a identificare i punti salienti da rammentare.
Scritto	**Scritto**	Riesco a scrivere una breve e semplice cartolina , ad esempio per mandare i saluti delle vacanze. Riesco a compilare moduli con dati personali scrivendo per esempio il mio nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo.	Riesco a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesco a scrivere una lettera personale molto semplice, per esempio per ringraziare qualcuno.	Riesco a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a me noti o di mio interesse. Riesco a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.	Riesco a scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti che mi interessano. Riesco a scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. Riesco a scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che attribuisco personalmente agli avvenimenti e alle esperienze.	Riesco a scrivere testi chiari e ben strutturati sviluppando analiticamente il mio punto di vista. Riesco a scrivere lettere, saggi e relazioni esponendo argomenti complessi, evidenziando i punti che ritengo salienti. Riesco a scegliere lo stile adatto ai lettori ai quali intendo rivolgermi.	Riesco a scrivere testi chiari, scorrevoli e stilisticamente appropriati. Riesco a scrivere lettere, relazioni e articoli complessi, supportando il contenuto con una struttura logica efficace che aiuti il destinatario a identificare i punti salienti da rammentare. Riesco a scrivere riassunti e recensioni di opere letterarie e di testi specialisti.

La sotto Sezione B.1.2) riguarda invece i corsi correlati a gli **standard delle norme UNI**, **ECDL, EIPASS**, ecc) aventi durata compresa tra le 16 e le 150 ore, utili a favorire il conseguimento delle specifiche certificazioni previste da tali norme. Laddove sia prevista attività pratica occorrerà indicare la specifica tipologia di laboratorio in dotazione per lo svolgimento della stessa.
Al termine della formazione è previsto il rilascio di un "*attestato di frequenza con profitto con messa in trasparenza delle competenze*" secondo il format reso disponibile dalla Regione, da utilizzare anche ai fini dell'accesso alla certificazione specifica della norma di riferimento.
In ogni caso, si raccomanda il rispetto delle procedure previste dalle norme per lo svolgimento di dette attività e per le autorizzazioni al rilascio delle attestazioni.

I corsi brevi proponibili nell'ambito della sotto Sezione B.2) sono, invece, riferiti agli **standard formativi afferenti alla regolamentazione pubblica, come presenti nel *Repertorio Regionale delle qualificazioni professionali e dei percorsi disciplinati sulla base di specifiche norme di settore" (RRQPN*)**, una raccolta sistematizzata degli standard formativi afferenti a qualificazioni e percorsi, così come già presenti nella specifica normativa di settore, che costituiscono uno dei requisiti per lo svolgimento di specifiche attività lavorative. La durata è compresa tra le 16 e le 150 ore a cui si possono aggiungere le ore di stage/tirocinio curriculare (formazione in situazione) laddove la normativa lo preveda ai fini del conseguimento dell'attestazione finale. Laddove sia prevista attività pratica occorrerà indicare la specifica tipologia di laboratorio in dotazione per lo svolgimento della stessa.
La scheda a Catalogo dei corsi di questa Sezione prevede la presenza di una Unità Formativa specifica "formazione in situazione" (stage/tirocinio curriculare) da compilare laddove la normativa lo preveda ai fini del conseguimento dell'attestazione finale. In esito al corso è previsto il rilascio di "*attestato di frequenza con profitto con messa in trasparenza delle competenze*", oltre all'Attestazione prevista dalla normativa di settore.
In fase di avvio del nuovo Catalogo, a valere su tale Sezione potranno essere proposte esclusivamente le qualificazioni/percorsi, la cui autorizzazione è di competenza della Sezione Formazione, per i cui dettagli si rinvia al data base del RRQPN (www.sistema.puglia.it/rrfp --> Repertorio regolamentate) e alla normativa specifica di settore.

2.1.3 Sezione C – Formazione correlata al RRFP

La **Sezione C** comprende i corsi di breve durata correlati a **Compe-tenze tecnico professionali presenti nel vigente Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)** (www.sistema.puglia.it/rrfp --> Repertorio figure professionali) in quanto parti di qualificazioni più ampie e attraverso queste associate all'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni.
La durata minima dei percorsi è di 70 ore (1 UC COMPLETA = 70 ORE) e la durata massima è costituita da multipli di 70, sino alla concorrenza massima di 140 ore, compresa l'eventuale presenza di Unità Formativa specifica "formazione in situazione" (stage/tirocinio curri-culare). Laddove sia prevista attività pratica occorrerà indicare la specifica tipologia di laboratorio in dotazione per lo svolgimento della stessa.
Nell'ambito di questa Sezione sarà sempre possibile evidenziare la presenza di Unità formative che consentano il conseguimento di **competenze digitali**.
Ai fini della progettazione occorre correlare le UF alle singole conoscenze/capacità delle UC di riferimento del corso. Le UF possono essere anche in numero superiore alle UC poiché ne costituiscono lo sviluppo in termini di contenuti formativi. Il corso nel suo complesso deve coprire tutte le conoscenze/capacità delle UC di riferimento
In esito è previsto il rilascio di *Dichiarazione degli apprendimenti* ai sensi del sistema regionale certificazione delle competenze, riportante le competenze correlate alle UF frequentate ed il superamento delle relative prove di verifica. Tale attestazione consente la messa in trasparenza delle

competenze acquisite nonché la spendibilità delle stesse in termini di riconoscimento dei crediti formativi per la partecipazione a successivi percorsi formativi.
Con riferimento agli altri aspetti relativi alle modalità di progettazione ed erogazione dei percorsi di questa Sezione del Catalogo (requisiti d'ingresso, docenti, ecc) si ricorda l'obbligo del rispetto degli standard formativi generali (A.D. n. 1395/2013), in relazione al livello di complessità delle singole Figure e degli eventuali standard formativi specifici (consultabili nella relativa scheda di figura del RRFP).
Per la progettazione si consiglia la consultazione del "Manuale di supporto alla Progettazione Formativa" e della ulteriore documentazione disponibile al link Progettare per competenze sul sito Sistema Puglia→ Repertorio figure professionali.

2.1.4 Sezione D – Competenze tecnico professionali NON repertoriate

Questa Sezione contempla i corsi di formazione NON correlati a competenze già standardizzate nei Repertori regionali, bensì originati da specifico fabbisogno di competenze espresso dalle aziende.
I nuovi programmi nazionali si basano sul principio della partecipazione degli operatori alla costruzione dell'offerta formativa allo scopo di garantire che la formazione possa rispondere ai fabbisogni specifici richiesti dalle imprese sul territorio. Deve, pertanto, essere favorito il più possibile il coinvolgimento delle imprese nell'erogazione stessa della formazione o nella definizione del suo contenuto, ma anche finanziando percorsi condizionati all'assunzione. Condizione necessaria per l'ammissibilità di proposte formative a valere su tale Sezione è, quindi, la presenza (da caricare in upload nella procedura) di accordo con aziende (su format che sarà reso disponibile dalla Regione) che possa avvalorare l'esigenza della formazione su tali competenze e il relativo fabbisogno occupazionale.
A fini di consentire il rilascio di "*attestato di frequenza con profitto con messa in trasparenza delle competenze*" – secondo format regionale – in attuazione del livello minimo richiesto nel Piano Nazionale Nuove Competenze **è necessario che tali corsi siano referenziati ad un'Area di Attività dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni** (https://atlantelavoro.inapp.org).
Pertanto, nella progettazione, occorre correlare ciascuna Unità Formativa ad almeno una attività dell'AdA dell'Atlante a cui il corso è stato riferito.
La durata minima dei percorsi è di 16 ore e la durata massima è di 150 ore, a cui si può aggiungere l'eventuale presenza di Unità Formativa specifica "formazione in situazione" (stage/tirocinio curriculare) fino alla concorrenza massima del 20% del monte ore aula/laboratorio (esempio corso di 150 ore di cui 100 aula e 50 laboratorio: quota massima consentita di formazione in situazione 20% di 150= 30 ore. Totale corso 180 ore). Laddove sia prevista attività pratica occorrerà indicare la specifica tipologia di laboratorio in dotazione per lo svolgimento della stessa.
Nell'ambito di questa Sezione sarà sempre possibile evidenziare la presenza di Unità formative che consentano il conseguimento di competenze digitali.

2.1 IL CATALOGO DEI CORSI DI RI/QUALIFICAZIONE

Questa seconda Unità del Catalogo raccoglie l'offerta formativa di media/lunga durata, differenziata in relazione alle diverse Sezioni, in ragione della natura degli standard di riferimento e delle attestazioni previste in uscita.
Scopo della formazione, in questo caso, è un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o il conseguimento, anche per progressiva capitalizzazione, con riferimento a qualificazioni incluse nel

Repertorio Nazionale. Per la Regione Puglia le qualificazioni in oggetto sono quelle che costituiscono lo standard di riferimento per le due Sezioni:

1) SEZIONE FORMAZIONE di LUNGA DURATA REGOLAMENTATA
2) SEZIONE FORMAZIONE di LUNGA DURATA riferita al REPERTORIO REGIONALE delle FIGURE PROFESSIONALI

Nell'ambito dei percorsi indirizzati verso la formazione per "ri/qualificazione" sarà sempre possibile evidenziare la presenza di Unità formative che consentano il conseguimento di competenze digitali.
Nell'ambito di specifici Avvisi/procedure potrà essere prevista una Unità formativa dedicata alle tematiche delle opportunità politiche di genere, ai fini dello sviluppo degli indirizzi delineati nell'Agenda di genere regionale ((D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021) .

La **SEZIONE FORMAZIONE di LUNGA DURATA REGOLAMENTATA** comprende la formazione derivante da standard di regolamentazione pubblica come presenti nel *Repertorio Regionale delle qualificazioni professionali e dei percorsi disciplinati sulla base di specifiche norme di settore" (RRQPN*), una raccolta sistematizzata degli standard formativi afferenti a qualificazioni e percorsi, così come già presenti nella specifica normativa di settore, che costituiscono uno dei requisiti per lo svolgimento di specifiche attività lavorative.
I corsi proposti in questa sezione dovranno avere una durata compresa tra 151 e 600 ore a cui si potranno aggiungere le ore di stage/tirocinio curriculare (formazione in situazione) laddove la normativa lo preveda ai fini del conseguimento dell'attestazione finale. Laddove sia prevista attività pratica occorrerà indicare la specifica tipologia di laboratorio in dotazione per lo svolgimento della stessa.
In esito al corso è previsto il rilascio di "*attestato di frequenza con profitto con messa in trasparenza delle competenz*e", oltre all'Attestazione prevista dalla normativa di settore.
In fase di avvio del nuovo Catalogo, a valere su tale Sezione potranno essere proposte esclusivamente le qualificazioni/percorsi, la cui autorizzazione è di competenza della Sezione Formazione, per i cui dettagli si rinvia al data base del RRQPN (www.sistema.puglia.it/rrfp --> Repertorio regolamentate) e alla normativa specifica di settore.

La **Sezione FORMAZIONE di LUNGA DURATA riferita al REPERTORIO REGIONALE delle FIGURE PROFESSIONALI** comprende i corsi di media-lunga durata correlati agli standard professionali presenti nel **vigente Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)** (www.sistema.puglia.it/rrfp --> Repertorio figure professionali).
Attualmente il RRFP comprende 325 figure, suddivise per Settori (23 Economico Produttivi + 1 area comune) coerenti con l'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni, che costituiscono il riferimento comune per la realizzazione di interventi e servizi per il lifelong learning - dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione ex ante dei progetti formativi, dalla progettazione formativa alla valutazione delle competenze, all'identificazione, validazione e certificazione delle competenze.
Le Figure (qualificazioni) regionali sono associate al Quadro Nazionale delle Qualificazioni regionali di cui al D.I. 30 giugno 2015 (consultabile nell' Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni), presupposto necessario affinché le attestazioni in esito siano spendibili sull'intero territorio nazionale, sulla base della normativa vigente in materia di certificazione delle competenze, e sono rese trasparenti per il riconoscimento, a livello europeo ed internazionale, attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione delle attività economiche e delle professioni e ai livelli del quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente (EQF).
I corsi di questa sezione hanno durata compresa tra 151 e 600 ore a cui si aggiungono le ore di stage/tirocinio curriculare (formazione in situazione). Nello specifico, il vigente sistema regionale di

certificazione prevede che i corsi finalizzati al conseguimento di qualifica professionale riferita a Figure del RRFP debbano rispettare i seguenti standard di durata (Atto dirigente Servizio formazione professionale n. 1395/2013):
- 300 ore di cui almeno 90 di stage per le figure di livello "Responsabile";
- 600 ore di cui almeno 180 di stage per le figure di livello "Tecnico";
- 900 ore di cui almeno il 300 di stage per le figure di livello "Operatore".

Per alcune specifiche figure, occorre fare riferimento a standard di durata differenti (specifici), adottati con specifico atto, la cui articolazione è riportata nella Scheda di Figura presente nel DB del RRFP (es. "assistente familiare", "mastro oleario", ecc).

I contenuti delle singole schede di Figura, come disponibili nel DB del repertorio sul sito Sistema Puglia, rappresentano gli obiettivi di apprendimento (in termini di capacità/abilità e conoscenze) del corso proposto. Pertanto l'intero corso dovrà essere finalizzato **all'acquisizione di TUTTE le CAPACITA'/ABILITA' e CONOSCENZE di TUTTE le Unità di Competenza previste per la figura di riferimento**[1].

Ai fini della progettazione occorre, dunque, correlare le UF alle singole conoscenze/capacità delle UC di riferimento del corso. Le UF possono essere anche in numero superiore alle UC poiché ne costituiscono lo sviluppo in termini di contenuti formativi. Il corso nel suo complesso deve coprire tutte le conoscenze/capacità di TUTTE le UC della Figura di riferimento

Laddove sia prevista attività pratica occorrerà indicare la specifica tipologia di laboratorio in dotazione per lo svolgimento della stessa.

E' prevista una fase di accertamento delle competenze e relativa certificazione, con riferimento alle norme nazionali in materia e alle vigenti disposizioni regionali (D.G.R. n. 622 del 30 marzo 2015). La Regione si riserva di apportare le dovute modifiche ed integrazioni, alle linee guida e ai format di attestazioni in uscita così come attualmente allegati, alla D.G.R. n. 622/2015 al fine di armonizzarli con le norme vigenti. In caso di non superamento dell'esame o di interruzione del percorso la predetta normativa consentirà il conseguimento di certificazione di singole competenze ovvero, al minimo, di una *Dichiarazione degli apprendimenti,* avente valore di attestazione di frequenza con messa in trasparenza delle competenze.

Gli *attestati di qualifica professionale* previsti in uscita dai corsi di questa Sezione sono rilasciati ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, con validità sull'intero territorio nazionale, a ogni effetto di legge, e possono costituire titolo di ammissione ai pubblici concorsi, in coerenza con quanto disposto, in merito, dall'art. 14 della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Nell'ottica di attuare il principio di personalizzazione della formazione sulla base dello specifico fabbisogno degli individui, saranno attivate procedure per il riconoscimento dei crediti formativi in ingresso al corso, sulla base del possesso di competenze conseguite in esito ad altri percorsi formativi e attestate da evidenze. A tal fine saranno emanate specifiche disposizioni da parte della Sezione formazione.

3. ARTICOLAZIONE DELLE SCHEDE PROGETTO

L'organismo formativo proporrà la propria offerta in coerenza con l'impianto descritto nel presente documento, attraverso la compilazione di una "Scheda progetto" per ogni corso.

Premesso che ciascuna Sezione e sottoSezione del Catalogo si caratterizza per la presenza di standard, normative, contenuti, attestazioni differenti, la "scheda progetto" è composta da informazioni utili a

[1] Per la metodologia di progettazione "per competenze" si consiglia la consultazione del "Manuale di supporto alla Progettazione Formativa", disponibile al link www.sistema.puglia.it/rrfp --> "Progettare per competenze".

decrivere il corso nei suoi vari aspetti, la cui compilazione è a cura del proponente (campi a testo libero o con menu a scelta) oppure guidata sulla base della correlazione a specifici standard nazionali e/o regionali. A titolo esemplificativo, la scheda è così composta:

Denominazione Corso
Settore
Normativa di riferimento
Figura /UC di riferimento
Area di Attività/di competenze
Referenziazioni statistiche
Durata (in ore)
Numero ore in aula (in ore)
Numero ore laboratorio
Tipologia laboratorio
Numero ore Formazione "in situazione" (tirocinio curriculare)
Requisiti d'ingresso
Modalità di Valutazione Finale degli Apprendimenti
Attestazione/Certificazione Rilasciata
Articolazione delle Unità Formative
Formazione su competenze digitali
Metodologie didattiche e logistica/attrezzature

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA e INSERIMENTO A CATALOGO

L'Offerta formativa proposta dagli Organismi formativi attraverso l'apposita procedura informatizzata confluisce nel Nuovo Catalogo dell'Offerta Formativa regionale.

La Procedura viene gestita per via telematica al fine di alimentare la raccolta delle informazioni utili a tracciare ed attestare le competenze delle persone, agevolare la massima trasparenza dell'offerta formativa regionale e l'accesso alla stessa da parte dell'utenza.

Il soggetto proponente può "caricare" nel sistema proposte formative in ragione di nuove esigenze o fabbisogni rilevati, in risposta a specifici Avvisi pubblici o chiamate che saranno emanati dalla Regione in relazione a fabbisogni ed esigenze che potranno derivare dall'attuazione della programmazione regionale, anche correlati ad ambiti d'intervento/settori economici ritenuti prioritari.

Istruttoria delle proposte e validazione

Considerate le esperienze già svolte, si ritiene opportuna prima della formalizzazione dell'inserimento nel Catalogo, una fase di istruttoria e successiva validazione delle proposte da parte di apposito Gruppo di lavoro incaricato con atto del Dirigente della Sezione Formazione, in termini di coerenza e conformità

con l'impianto del Catalogo, rispetto dei vincoli previsti nei singolo Avvisi/Chiamate e completezza di informazioni fornite.

L'amministrazione si riserva la possibilità di escludere dal Catalogo proposte che non rispettino o siano incoerenti con i vincoli e l'impianto qui stabiliti.
In caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della descrizione progettuale, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima del formale diniego.
Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse richiedere integrazione e/o chiarimenti alla documentazione prodotta dall'istante, quest'ultimo potrà procedere al perfezionamento della domanda entro e non oltre i termini richiesti dalla Sezione competente per il perfezionamento della notificazione. Laddove la documentazione integrativa prodotta dovesse pervenire incompleta e/o imprecisa, la proposta formativa verrà dichiarata inammissibile.
Gli esiti saranno approvati con determinazione del dirigente della Sezione Formazione e in caso di validazione positiva, i percorsi confluiranno nel Nuovo Catalogo dell'Offerta Formativa regionale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 6 settembre 2022, n. 1313

Approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia - Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG.

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. ed ii.;

VISTO gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative,

che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;

VISTO il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;

VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis;

VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, con cui l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ha dato mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

VISTA la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, e firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;

CONSIDERATO che, con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione

Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere medio tempore necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;

con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 (pubblicato con il relativo allegato sul BURP n. 97 del 29/07/2021) il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sulle candidature pervenute in risposta all'Avviso Multimisura approvato con D.D. n. 179/2020, approvando per l'effetto il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase;

con Atto Dirigenziale n. 184 del 22/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha integrato il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021;

con Atto Dirigenziale n. 191 del 29/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha ulteriormente aggiornato il Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - II fase - approvato con A.D. n. 142 del 26/07/2021;

l'Avviso multimisura di cui all'AD n. 179/2020, prevede tra le altre, la misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" finalizzata a costituire un "Catalogo dell'offerta formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – Garanzia Giovani", rivolto ai giovani che abbiano optato per un percorso ove sia presente la Misura 2-A;

nello specifico, la scheda di Misura 2-A, allegata all'avviso, prevede che a seguito dell'approvazione dell'elenco dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani, si proceda all'inserimento delle proposte formative a Catalogo;

Considerato che

- con Atto del Dirigente Sezione Formazione n. **702 del 5 maggio 2022**, pubblicato nel BURP n. 53 del 12-5-2022, sono state fornite "Disposizioni attuative relative alla Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" prevista nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani II fase (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.);
- ai fini dell'alimentazione dell'offerta formativa in oggetto, è stata consentita ai soggetti attuatori, la scelta di massimo n. 100 corsi attingendo all'esistente "Catalogo dell'Offerta Formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo - "Garanzia Giovani", a partire dalle ore 14.00 del 23/05/2022 sino alle ore 1.00 del 27/05/2022, utilizzando apposita procedura presente su Sistema Puglia;
- alla scadenza del termine stabilito hanno presentato la propria offerta formativa, n. 15 soggetti attuatori, come descritti nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;
- le candidature risultano corredate da specifica istanza redatta secondo lo schema generato dal sistema informativo e sono riferite ad una selezione di corsi come dettagliati nell'elenco Allegato B, parte integrante del presente atto;
- l'A.D. n. 702/2022 prevedeva che, a seguito dell'espletamento da parte dei soggetti attuatori della suddetta procedura di scelta dei corsi da riproporre, la Sezione Formazione avrebbe pubblicato l'elenco dei corsi attivabili da ciascun soggetto attuatore e disponibili nella relativa "vetrina";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 178 del 05/11/2020 con cui la Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo ha approvato talune modifiche ed integrazioni al Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, con particolare riferimento al target dei destinatari della Misura 1C, in aderenza all'osservazione formulata dall'ANPAL;

VISTI altresì:

- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di

Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

- la D.G.R.1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Formazione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;

RICHIAMATI:

- la DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- la DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- la DGR n. 622 del 30 marzo 2015 "Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 974 del 06/08/2015 di approvazione della procedura di adattamento ed aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;

VISTA la determinazione del Dirigente Sezione Formazione 31 maggio 2022, n. 846 "*PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Disposizioni attuative relative alla Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" prevista nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani II fase (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.). Approvazione del Catalogo dell'Offerta formativa proposta dai soggetti attuatori*";

VISTA la DGR n.1013 del 19/07/2022 con la quale è stato, tra l'altro, disposto di:

- attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni sopra esposte, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso;
- demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo (Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C ("Orientamento specialistico o di II livello"), 2-A ("Formazione

mirata all'inserimento lavorativo"), 3 ("Accompagnamento al lavoro"), 5 ("Tirocinio extra-curriculare") e 5bis ("Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica"), nonché alla responsabilità delle risorse di assistenza tecnica di cui all'Asse V del PON SPAO e dei relativi interventi;

Considerato che:

- in attuazione della LR. n. 15/2002, come modificata dalla L.R. 5 dicembre 2011 n.32, nonché degli atti sopra citati e dello stesso Avviso, deve essere sottoscritto apposito atto unilaterale d'obbligo a cui si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE, già richiamate nell'Avviso, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente;

- come previsto nel succitato Avviso è prevista la sottoscrizione da parte del soggetto attuatore dell'atto unilaterale d'obbligo che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e l'ATS, in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

"Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016 - Garanzie alla riservatezza"
La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal dlgs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal Bilancio regionale.

Ritenuto di dover prevedere nel merito, la Dirigente

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
2. di approvare, lo schema di atto unilaterale d'obbligo di cui all'allegato "1" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che la procedura telematica per la trasmissione dell'atto unilaterale d'obbligo, sarà disponibile a partire **dalle ore 12:00 del 15/09/2022 e sino alle ore 12:00 del 22/09/2022**;
4. di stabilire che la compilazione e la trasmissione dell'atto firmato digitalmente deve essere effettuata attraverso la procedura telematica "Atto Unilaterale d'Obbligo" presente in "La mia domanda" sezione Avviso Multimisura II Fase" della pagina dedicata all'Avviso Multimisura – Garanzia Giovani II fase attiva sul portale www.sistema.puglia.it. A conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema rilascia una ricevuta; la procedura on line sarà disponibile connettendosi con le credenziali con le quali si è presentata la propria istanza di candidatura per l'Avviso Multimisura, che sia stata istruita positivamente;

5. di stabilire che le ATS provvederanno al caricamento di tutte le opportunità da offrire ai destinatari di Garanzia Giovani in Puglia, come richiamato all'interno dell'atto unilaterale d'obbligo, nei termini che saranno successivamente comunicati;
6. di stabilire che tutte le offerte correttamente caricate saranno rese pubbliche e, decorsi due giorni, i giovani destinatari potranno definire il primo incontro con l'ATS prescelta;
7. di stabilire che la Regione provvederà ad informare i giovani destinatari circa la possibilità di accedere attraverso la piattaforma telematica ai percorsi previsti all'interno dell'Avviso Multimisura;
8. di dare atto che le fasi di attuazione ed esecuzione delle diverse attività, prestazioni e servizi oggetto del suddetto Atto unilaterale d'Obbligo sono demandate all'esclusiva competenza dei Sezioni Formazione e Politiche e Mercato del Lavoro, conformemente a quanto già indicato nella DGR n. 1013 del 19/07/2022 - Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.). Disposizioni organizzative;
9. di dare atto che ulteriori specifiche rispetto all'impianto definito con il presente atto potranno esser oggetto di successivi provvedimenti in relazione ad intervenute esigenze ovvero a miglioramento e completamento delle procedure avviate;
10. di dare atto che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 7 pagine, più l'Allegato A composto da 46 pagg., per complessive n. 53 pagg.:

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c) sarà pubblicato in forma integrale nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;

Il presente atto è adottato in originale.

La Dirigente della Sezione

Avv. Monica Calzetta

Si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti.

- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Dirigente della Sezione

Avv. Monica Calzetta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE FORMAZIONE

SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

PON "Iniziativa Occupazione Giovani"
Piano Regionale per l'Attuazione della Garanzia Giovani
Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis
(DGR n. 2075 del 18/11/2019 e s.m.i. e Avviso approvato con A.D. n. 179 del 11/11/2020)

Il/la sottoscritto/a _____(nome)_____ _____(cognome)_____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____, Via/Piazza _____ n° ____ , CF _____, in qualità di Legale Rappresentante/Procuratore dell'Ente _____, con sede in _____ , CF _____, partita IVA _____, PEC _____, soggetto capofila e mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo demominata _____(nome ATS e codice pratica)_____ costituita, oltre che dalla medesima, da:

- _____, con sede in _____, CF _____, partita IVA _____, PEC _____ (mandante);
- _____, con sede in _____, CF _____, partita IVA _____, PEC _____ (mandante);
- _____, con sede in _____, CF _____, partita IVA _____, PEC _____ (mandante);
- _____, con sede in _____, CF _____, partita IVA _____, PEC _____ (mandante);
- (*ripetere tante volte quanto necessario*)

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE FORMAZIONE

giusta mandato collettivo irrevocabile autenticato nelle firme in data __/__/____ dal notaio _____ in _____ (nel prosieguo denominata anche "**Soggetto attuatore**" o anche per brevità "**ATS**")

PREMESSO CHE:

a) Con D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ha dato mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale.

Con D.G.R. n. 1013 del 19/07/2022, sono state attribuite alla Sezione Formazione le funzioni delegate alla Regione Puglia, quale Organismo Intermedio del PON-IOG, in precedenza attribuite al Servizio Autorità di Gestione PO-FSE incardinato presso la Sezione Programmazione Unitaria;

b) con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale ha approvato il Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, successivamente modificato ed integrato con Determinazione Dirigenziale n. 178 del 05/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;

c) con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 11/11/2020, così come modificata con Determinazione Dirigenziale n. 36 del 03/03/2021, la Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo - al fine di dare attuazione al Piano regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, ha approvato l'Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C ("*Orientamento specialistico o di II livello*"), 2-A ("*Formazione mirata all'inserimento lavorativo*"), Misura 3 ("*Accompagnamento al*

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE FORMAZIONE

lavoro"), 5 ("*Tirocinio extra-curriculare*") e 5*bis* ("*Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica*") previste nel suddetto Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani;

d) la sopra emarginata ATS ha inteso partecipare, presentando la prescritta candidatura, alla procedura concorsuale di diritto pubblico indetta ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 241/1990, avviata e disciplinata dalla suddetta Determinazione Dirigenziale n. 179 del 11/11/2020, dopo aver preso esatta visione e contezza della medesima e della disciplina ivi prevista, dei presupposti fattuali e giuridici in cui essa si inquadra e dei relativi allegati, costituenti parti integranti della stessa e quindi accettandone i contenuti e le prescrizioni;

e) la candidatura presentata è finalizzata alla effettiva realizzazione da parte di tutti i soggetti costituitisi in ATS - nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani e con riferimento alle Misure 1-C ("*Orientamento specialistico o di II livello*"), 2-A ("*Formazione mirata all'inserimento lavorativo*"), Misura 3 ("*Accompagnamento al lavoro*"), 5 ("*Tirocinio extra-curriculare*") e 5*bis* ("*Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica*") - di progetti integrati relativi ai percorsi previsti dal paragrafo 6) dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 11/11/2020, nel rispetto della ripartizione delle competenze stabilita nel citato paragrafo 6 dell'Avviso;

f) con la sottoscrizione del presente atto, l'Ente capofila e mandatario dell'ATS conferma la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte, ai sensi del paragrafo 12) dell'Avviso, a corredo della detta candidatura, nonché la persistenza di tutti i presupposti e le condizioni prescritte nell'Avviso, come pure conferma l'assenza di condizioni ostative alla stipula del presente atto ed all'assunzione dei connessi obblighi;

g) fermo restando il vincolo di solidarietà dell'ATS nel suo complesso nei confronti dell'Amministrazione regionale, i componenti della stessa hanno provveduto ad indicare i rispettivi compiti, ruoli e rapporti nella gestione delle attività e fissato le regole da seguire in caso di inadempienza e di controversie, nonché attribuito la delega all'incasso degli importi spettanti ai soggetti costituenti l'ATS alla mandataria capogruppo;

h) con Determinazione Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 la Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo ha preso atto degli esiti della valutazione di ammissibilità e merito realizzata dall'apposito Nucleo delle candidature

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

pervenute in risposta all'Avviso approvato con D.D. n. 179/2020, approvando il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani-II fase, così come successivamente integrato e modificato;

i) la candidatura presentata dall'ATS è stata quindi giudicata ammissibile e la relativa proposta operativa in essa descritta è stata giudicata meritevole di accoglimento, risultando quindi il Soggetto Attuatore autorizzato, secondo i termini stabiliti nell'Avviso e nel rispetto della ripartizione delle competenze, a realizzare i percorsi e le relative Misure secondo quanto previsto al paragrafo 6) del ridetto Avviso;

j) (*eventuale*) in sede di costituzione dell'ATS, secondo quanto previsto dal paragrafo 8.2) dell'Avviso, qualora alcuni componenti della costituenda ATS non aderiscano alla stessa, fermo restando la configurazione minima richiesta e/o la copertura territoriale di carattere provinciale, la suddetta mancata adesione non costituisce causa di decadenza dal catalogo dei soggetti attuatori dell'Associazione Temporanea di Scopo. In tale ipotesi, l'Allegato B contenente l'elenco degli enti e delle sedi pre-qualificate riguarda esclusivamente gli enti costituitisi in ATS e le relative sedi;

PRESO ATTO E CONFERMATO CHE

k) l'accoglimento della candidatura presentata non costituisce di per sé titolo per richiedere alcunché alla Regione Puglia e che, dunque, il soggetto attuatore non potrà avanzare alcuna pretesa a percepire alcun importo se non in ragione delle attività effettivamente svolte nell'ambito dello specifico percorso previsto nel Piano di attuazione ed in conformità con l'intera disciplina valevole per lo stesso;

l) in ogni caso, i volumi e la distribuzione delle risorse stabiliti nel Piano di attuazione regionale e nel suddetto Avviso potranno essere variati dall'Amministrazione regionale unilateralmente, senza che il soggetto attuatore possa in alcun modo avanzare qualsivoglia pretesa od obiezione a riguardo; la Regione, infatti, in funzione dei risultati delle azioni poste in essere nell'ambito delle Misure, si riserva di effettuare variazioni delle dotazioni finanziarie delle singole Misure del Piano di Attuazione regionale, conformemente a quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione tra ANPAL e Regione Puglia sottoscritta in data 04/06/2018, essendo quindi le dotazioni finanziarie indicate

nell'Avviso partitamente per ciascuna Misura suscettibili di essere variate con successivi provvedimenti da considerare *ex se* modificativi delle riportate dotazioni;

m) l'inserimento nel catalogo dei soggetti attuatori non comporta quindi alcuna prenotazione o riserva di risorse a valere sulla dotazione finanziaria indicata nell'Avviso;

n) tutti i componenti dell'ATS *accreditati* all'erogazione di servizi formativi e/o di servizi per il lavoro ai sensi del paragrafo 8) dell'Avviso sono, alla data di sottoscrizione del presente atto, regolarmente accreditati, per la/le sede/i indicata/e in sede di candidatura, dalle rispettive Sezioni competenti;

o) le sedi accreditate ai servizi per il lavoro ed ai servizi formativi indicate in sede di istanza di candidatura[1] dovranno essere utilizzate esclusivamente per la realizzazione delle attività indicate nella predetta istanza ed erogabili in ragione del riconosciuto accreditamento;

p) eventuali sostituzioni di una o più sedi tra quelle indicate in fase di partecipazione all'Avviso[2] ed estratte dalla procedura telematica (*cfr*. Allegato B al presente atto), potranno intervenire successivamente alla sottoscrizione del presente Atto, previa autorizzazione da parte della Sezione competente, purché nel rispetto delle previsioni dell'Avviso e della normativa in materia di accreditamento di servizi formativi e di servizi per il lavoro;

q) l'attivazione dei percorsi alla realizzazione dei quali è finalizzato l'Avviso di cui in premessa potrà derivare unicamente dalla libera manifestazione di volontà espressa in questo senso dai potenziali fruitori dei percorsi detti

r) la realizzazione di tali percorsi avverrà - alle condizioni tutte stabilite nell'Avviso, così come specificate nel presente atto – con le risorse ascritte al Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, applicandosi quindi a tali attività l'intera disciplina posta per il Programma medesimo, a livello comunitario, nazionale e regionale, richiamata nel predetto Avviso. In considerazione della numerosità delle Misure finanziabili nell'ambito del PON-IOG, si rimanda altresì a quanto disposto dal Si.Ge.Co. del PAR Puglia Garanzia Giovani e dai relativi allegati, sia nella versione attualmente esistente, sia nelle eventuali

[1] Si veda il punto j del presente atto.
[2] Si veda il punto j del presente atto.

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

modifiche ed integrazioni che tempo per tempo dovessero intercorrere. Le stesse modifiche saranno per tempo notificate ai soggetti beneficiari;

s) ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, l'Amministrazione regionale, in conformità all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, effettuerà: 1) verifiche *on desk*, sia di conformità formale sia di carattere amministrativo, se del caso su base campionaria, volte ad accertare la conformità della domanda di rimborso e la regolare realizzazione delle attività conformemente a quanto previsto dall'Avviso e dalla normativa di riferimento e sulla base della documentazione giustificativa presentata a supporto; 2) verifiche *in loco*, se del caso su base campionaria, sia in fase di realizzazione sia a conclusione delle attività, mirate a verificare rispettivamente l'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio nonché la documentazione amministrativo-contabile di riferimento;

t) i soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse;

u) il soggetto attuatore ha la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per erogare i servizi di cui alle Misure del predetto Avviso;

v) ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei soggetti attuatori costituisce accettazione dell'inclusione degli stessi nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013;

Tenuto conto di quanto sopra,

SI IMPEGNA

1) a garantire il regolare svolgimento delle attività e dei servizi indicati nel progetto approvato, che dovranno essere realizzati, pertanto, alle condizioni ivi stabilite;

2) ad avviare e realizzare i percorsi oggetto del progetto approvato, secondo i contenuti e le modalità ivi indicate e comunque nei modi e nei termini stabiliti nell'Avviso[3], nonché dalle ulteriori disposizioni che tempo per tempo, verranno notificate, assicurandone il positivo

[3] Cfr paragrafo 5) "Si precisa che le caratteristiche dei destinatari potranno essere oggetto di successivi provvedimenti regionali di integrazione, anche in considerazione delle modifiche che dovessero intervenire a livello nazionale".

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

svolgimento, solamente in favore di destinatari che abbiano previamente stipulato apposito Patto di servizio per Garanzia Giovani, nella consapevolezza che nessun costo potrà essere dalla Regione rimborsato in ogni altra ipotesi.

3) a prendere in carico tutti i destinatari che abbiano manifestato l'intenzione, con la stipula del Patto di servizio per Garanzia Giovani, di usufruire dei percorsi oggetto della candidatura presentata e che abbiano liberamente scelto il soggetto attuatore per la realizzazione delle Misure;

4) ad osservare rigorosamente, con riferimento alle modalità di svolgimento, alla tempistica ed ai contenuti degli attivandi percorsi, tutte le prescrizioni, di carattere attuativo, informativo o gestionale, formulate nell'Avviso, nonché secondo quanto disposto dal Si.Ge.Co. PAR Puglia Garanzia Giovani e dai relativi allegati, sia nella versione attualmente esistente, sia nelle eventuali modifiche ed integrazioni che tempo per tempo saranno apportate e notificate

5) a garantire il funzionamento, con un orario di ricevimento almeno pari a complessive n. 24 ore settimanali, di un corner Garanzia Giovani in ciascuna delle sedi indicate in sede di istanza di candidatura[4] (*cfr*. Allegato B), e a garantire la presenza del personale indicato nella candidatura - salvo successive sostituzioni preventivamente autorizzate dalla Regione previa verifica delle caratteristiche curriculari del personale in sostituzione secondo quanto previsto dal paragrafo 9) dell'Avviso - e dell'eventuale ulteriore personale (avente comunque le caratteristiche curriculari minime di cui al paragrafo 9) dell'Avviso) successivamente comunicato e previamente autorizzato dalla Regione, sino a concorrenza delle predette n. 24 ore complessive settimanali;

6) a caricare mensilmente in piattaforma, per ciascun Corner Garanzia Giovani, i *time sheet* dell'operatore addetto all'accoglienza e all'informazione e del Responsabile dell'unità organizzativa, consapevole che tale attività non è riconducibile ad alcuna Misura del PAR e non costituisce di per sé titolo per richiedere alcunché alla Regione Puglia e che, dunque, il soggetto attuatore non potrà avanzare pretese a percepire alcun rimborso;

7) a garantire che l'erogazione dei servizi a carico dell'ATS avvenga in raccordo con i Centri per l'impiego, prendendo atto altresì che i CPI sono pienamente legittimati ad erogare le

[4] Si veda il punto j del presente atto.

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

attività di cui all'Avviso che si rivolgano direttamente ai destinatari per l'offerta di una delle Misure;

8) ad accettare e prendere in carico, incondizionatamente e senza discriminazioni, tutti i destinatari delle Misure che abbiano concordato - presso i Centri per l'Impiego o gli operatori accreditati in ambito regionale ai servizi per il lavoro ammessi nell'elenco dei soggetti autorizzati all'erogazione della Misura 1B nell'ambito della Garanzia Giovani - le Misure attivabili e che, dopo la sottoscrizione del Patto di servizio, abbiano scelto liberamente di avvalersi dei percorsi offerti dall'ATS;

9) a seguire nel percorso concordato tutti i detti destinatari, mettendo a disposizione degli stessi, in coerenza con la proposta operativa presentata, la più ampia gamma di servizi presenti sul territorio, in una prospettiva sinergica e di valorizzazione delle competenze specifiche di ciascun destinatario coinvolto, tenendo anche in considerazione che – ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 6) dell'Avviso – ciascun destinatario, potrà svolgere non più di due volte lo stesso percorso; con riferimento al percorso n. 3 (Formazione mirata all'inserimento lavorativo) ciascun destinatari,– ferma restando la riconoscibilità, per un solo percorso e, quindi, una sola volta, del contributo spettante per le attività rese nell'ambito della Misura 1C – potrà svolgere singoli corsi di formazione (per un numero massimo di tre) se rappresentino step e/o livelli successivi aventi ad oggetto il medesimo contenuto formativo;

10) ad offrire a tutti i destinatari, le azioni previste dal percorso individuato nel Patto di Servizio o le azioni previste da un percorso alternativo coerente con quanto indicato nel Patto di Servizio;

11) a stabilire un raccordo organico con il tessuto imprenditoriale e con la domanda di lavoro del territorio, nell'ottica della valorizzazione delle vocazioni produttive locali e dell'occupazione di qualità;

12) a pubblicare sul sito www.sistema.puglia.it ed, eventualmente, sul sito dei partner componenti l'ATS, tutte le opportunità da offrire ai destinatari, in Puglia, con l'intento di garantire la massima circolazione delle informazioni e delle opportunità e di fornire adeguate informazioni ai destinatari, nella fase di adesione al programma e di individuazione dell'operatore; a tal fine, costituiscono opportunità soggette a tale obbligo

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

di pubblicazione: (i) le opportunità di lavoro (anche in apprendistato o in somministrazione); (ii) le opportunità di tirocinio (anche in Italia e all'estero); (iii) le offerte formative;

13) ad operare in stretto raccordo con i CPI, con riferimento ai destinatari, che abbiano stipulato il Patto di servizio con un CPI, per tutto quanto concerne l'avvio e la realizzazione dei percorsi detti, compreso ogni connesso richiesto adempimento di carattere amministrativo, gestionale o informativo;

14) a utilizzare esclusivamente il sistema informativo messo a disposizione della Regione Puglia sul proprio portale Sistema Puglia per la gestione delle misure, nonché ad alimentare, secondo i termini stabiliti, tutti i previsti flussi telematici dedicati disponibili attraverso il Portale Sistema Puglia, nonché il Sistema Informativo del Lavoro della Regione Puglia (Sintesi - Sistema Puglia Lavoro), principiando dalla SAP - Scheda Anagrafico Professionale, secondo quando indicato nell'Avviso e nelle più specifiche procedure che la Regione metterà a disposizione dei soggetti attuatori, d'intesa con ANPAL;

15) ad avviare ciascun percorso con la massima celerità e comunque nel rispetto dei termini stabiliti nell'Avviso, nonché a completare i percorsi avviati secondo la tempistica prevista nell'Avviso;

16) a rispettare la ripartizione di competenze fra i diversi componenti l'ATS così come esplicitata nella candidatura, nel rispetto delle previsioni di cui al paragrafo 6) dell'Avviso, garantendo quindi che le attività di cui alle singole Misure vengano realizzate esclusivamente dai soggetti accreditati all'erogazione delle medesime;

17) a dare attuazione alle Misure per cui si è proposta la candidatura anche secondo quanto verrà successivamente definito dalla Regione Puglia, attenendosi quindi ad ogni successiva disposizione che la Regione Puglia comunicherà in relazione alle modalità di attuazione delle Misure, anche a seguito di confronto con ANPAL o di indicazioni dalla medesima provenienti, ed in ogni caso rispettando quanto riportato partitamente per ciascuna Misura nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

18) a garantire la massima visibilità agli interventi, assicurando che tutta la documentazione prodotta e destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna riporti i loghi

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

istituzionali (ossia l'emblema dell'Unione europea, con il riferimento al Fondo sociale europeo e all'Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile, di ANPAL e della Regione Puglia) e di Garanzia Giovani, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1303/2013, 1304/2013, 215/2014 e 821/2014 ed in conformità con le "*Linee Guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le Regioni*" previste per il PON IOG e definite da ANPAL;

19) ad osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile in *subiecta materia*, compresa la disciplina in materia di accreditamento ai servizi formativi e ai servizi per il lavoro, ad applicare il CCNL del settore di riferimento nei confronti del personale dipendente, la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie – ivi inclusa la clausola sociale di cui al Regolamento Regionale n. 31/2009 ed alla L.R. n. 28/2006 - nonché a rispettare la normativa in materia fiscale;

20) a garantire, in caso di interventi riguardanti i minori, il permanere delle condizioni non ostative con specifico riferimento all'assenza di condanne in capo agli operatori, anche amministrativi, coinvolti per uno dei reati indicati al paragrafo 10) dell'Avviso, con l'obbligo di immediato aggiornamento in caso di variazioni intervenute;

21) ai sensi dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, a conservare presso la sede dell'operatore erogatore dell'attività tutta la documentazione di progetto e, in particolare, la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività (ad esempio, *time sheet*, verbali, registri, *etc*.), sino al 31/12/2027 ed a renderla disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti, assicurando altresì la raccolta dei dati necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli *audit* e la valutazione;

22) a consuntivare le attività realizzate, su base bimestrale, distintamente per ciascuna Misura, secondo le specifiche contenute in merito (a seconda del percorso di riferimento) nell'Avviso e nell'allegato A al presente atto, predisponendo la domanda di rimborso secondo il modello che verrà reso disponibile dalla Regione ed allegando a tale domanda tutta la documentazione sempre in Avviso stabilita o comunque dalla stessa Regione richiesta, in conformità alle modalità di verifica a cui l'operazione è sottoposta;

23) ad inviare fattura (o altro documento contabile equivalente) – distintamente per ciascuna Misura - avente ad oggetto gli importi ritenuti ammissibili a contributo a seguito delle verifiche di competenza dell'Amministrazione, alla Sezione Formazione (per la Misura 2A) od alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro (per le Misure 1C, 3, 5 e 5bis);

24) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento in oggetto, assicurando altresì la tracciabilità finanziaria ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i e identificandole mediante il codice CUP (codice unico progetto) assegnato: _____ per la Misura 1C, _____ per la Misura 2A, _____ per la Misura 3, _____ per la Misura 5, _____per la Misura 5*bis*;

25) ad utilizzare per tutte le transazioni legate all'attuazione del progetto il seguente conto corrente bancario dedicato ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i, intestato in tale qualità all'Ente capofila e mandatario dell'ATS (Banca _____, Filiale di _____ IBAN _____), dichiarando i seguenti dati identificativi delle persone fisiche delegate ad operare sul conto corrente dedicato: Cognome _____ e nome _____, data di nascita _____, luogo di nascita _____, residenza _____, CF _____ (*ripetere tante volte quanto necessario*);

26) ad aggiornare costantemente i dati del soggetto Capofila e di tutti gli altri partner all'interno dei sistemi di accreditamento;

IMPEGNANDOSI ALTRESÌ

sotto il profilo realizzativo, a:

27) effettuare la verifica dello status di destinatari, con riferimento a ciascun giovane preso in carico secondo la tempistica e le metodologie indicate dalla Regione e con gli strumenti messi a disposizione dalla stessa, registrando altresì i relativi esiti su apposite *check list* di verifica fornite dalla medesima Regione;

28) progettare ed erogare per ciascun destinatario, preso in carico un percorso tra quelli stabiliti nell'Avviso attenendosi puntualmente alla combinazione delle Misure ivi previste e rispettando quanto previsto dalle singole schede Misura, nonché dal citato Avviso e dalle ulteriori disposizioni emanate od emanande, accettando sin da ora qualsivoglia

indicazione proveniente dalla Regione sulle modalità attuative, gestionali e rendicontali delle stesse;

29) pubblicare sul sistema informativo messo a disposizione dalla Regione Puglia la propria offerta comprensiva di tutte le Misure oggetto della candidatura, nonché, con riferimento alla attività formativa, delle sedi e dei calendari di svolgimento delle attività, utilizzando l'apposita area di lavoro che sarà messa a disposizione di ciascuna ATS su Sistema Puglia; a tal fine, ogni ente componente l'ATS - intendendosi tale chi eroga una Misura rendicontabile e da registrare a sistema - dovrà fornire l'elenco dei propri operatori, da registrare ed abilitare, che lavoreranno sul sistema;

30) non ricercare l'acquisizione di informazioni sui destinatari, presi in carico dai CPI o dagli operatori accreditati in ambito regionale ai servizi per il lavoro ammessi nell'elenco dei soggetti autorizzati all'erogazione della Misura 1B nell'ambito della Garanzia Giovani prima che i destinatari, abbiano volontariamente scelto a quale ATS rivolgersi per l'attuazione delle Misure (a seguito dell'accreditamento a sistema le ATS vedranno l'elenco dei giovani che hanno già sottoscritto il Patto di servizio presso un CPI della Regione Puglia o un operatore accreditato in ambito regionale ai servizi per il lavoro ammessi nell'elenco dei soggetti autorizzati all'erogazione della Misura 1B nell'ambito della Garanzia Giovani con le sole informazioni anagrafiche di base);

31) non prendere in carico alcun giovane che non risulti aver avanzato richiesta di convocazione tracciata su Sistema Puglia;

32) provvedere, a seguito della richiesta di appuntamento da parte del destinatario, che potrà pervenire esclusivamente a mezzo dell'area di lavoro su Sistema Puglia, ad individuare una delle sedi accreditate di uno degli enti componenti l'ATS, che convocherà il giovane per il primo colloquio, privilegiando la vicinanza geografica rispetto al domicilio del medesimo;

33) registrare, tramite Sistema Puglia, un appuntamento entro 7 giorni dalla richiesta e fissare il medesimo entro 30 giorni dalla richiesta, consapevole che, in caso di inosservanza di tali termini, al giovane sarà consentito annullare l'appuntamento e rivolgersi ad un'altra ATS;

34) registrare, all'esito del colloquio, una dichiarazione del giovane che corrisponde alla presa in carico da parte dell'ATS; in caso di esito negativo del colloquio a causa di mancato gradimento da parte del giovane, il nominativo di quest'ultimo sarà rilasciato attraverso apposita procedura da parte dell'operatore ed il giovane interessato potrà scegliere un'altra ATS; qualora entro due giorni lavorativi dalla data fissata per il colloquio non venga registrata dall'ATS nessuna attività sul portale (dichiarazione o nuovo appuntamento), l'appuntamento decade (e anche in questo caso nella propria area di lavoro il giovane potrà attivare una nuova richiesta di appuntamento con un'altra ATS). Il giovane, qualora preso in carico, dovrà altresì sottoscrivere specifica autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.;

35) trattare tutti i dati personali acquisiti per l'avvio e lo svolgimento delle attività secondo le modalità e con le garanzie di legge, e comunque a garantire che al momento della presa in carico il giovane consenta espressamente alla conoscenza ed al trattamento dei dati contenuti nel Patto di Servizio e nella SAP;

36) verificare puntualmente, a seguito di presa in carico, il dato di *profiling* ed il contenuto del Patto di Servizio, necessari alla gestione del giovane, al fine di verificare innanzitutto la durata dell'orientamento specialistico di cui alla Misura 1C;

37) convocare i giovani entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione della dichiarazione per la presa in carico, indicando contestualmente la sede di riferimento dell'ATS e privilegiando a questo effetto il criterio della vicinanza con il domicilio del giovane;

38) rispettare quanto previsto nelle singole schede Misura ed attenersi puntualmente e rigorosamente a quanto in merito indicato *sub* Allegato A al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

PRENDENDO ATTO ED ACCETTANDO, INOLTRE, CHE

39) con la sottoscrizione del presente atto il Soggetto Attuatore assume a titolo definitivo gli impegni dal medesimo discendente;

40) ad integrazione di quanto previsto dalla normativa di carattere generale e ferma restando la disciplina in materia di riconoscimento dei costi di cui alle schede Misura ed all'Allegato A, alla presente operazione si applica la disciplina circa le tipologie e le

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

conseguenze derivanti da inadempimento posta al paragrafo 19) dell'Avviso, qui di seguito dettagliata:

INADEMPIMENTO	SANZIONE
Utilizzo non autorizzato di personale diverso dalle risorse umane indicate nell'istanza di candidatura.	Non riconoscimento del rimborso a decorrere dalla data di utilizzazione del personale non autorizzato
Mancata verifica del possesso dello status di NEET od omessa registrazione della stessa	Non riconoscimento del rimborso
Violazione del divieto di delega	Non riconoscimento del rimborso
Rifiuto da parte dell'operatore della presa in carico del giovane	Sospensione dal catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani (limitatamente alla sede) per un periodo minimo di 1 mese e massimo di 3 mesi
Assenza della documentazione comprovante lo svolgimento delle attività (relazioni, registri, altro) o irregolare compilazione della stessa	Non riconoscimento totale/parziale del rimborso
Svolgimento di attività remunerabile in sedi diverse da quelle pre qualificate. Utilizzazione di una sede pre qualificata per la realizzazione di attività remunerabile non erogabile in ragione del riconosciuto accreditamento	Non riconoscimento del rimborso. Sospensione dal catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani (limitatamente alla sede) per un periodo minimo di 1 mese e massimo di 3 mesi
Inosservanza della disciplina posta in materia di Corner dal par. 9 dell'Avviso accertata in sede di verifica in loco	Sospensione dal catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani (limitatamente alla sede) per un periodo minimo di 1 mese e massimo di 3 mesi
Mancata realizzazione dell'attività	Non riconoscimento del rimborso. Sospensione dal catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani (limitatamente alla sede) per un periodo minimo di 1 mese e massimo di 3 mesi
Mancato rispetto vincoli temporali di cui al par. 10 dell'Avviso	Non riconoscimento del rimborso. Svincolo del giovane che ha scelto l'operatore
Realizzazione di attività in eccedenza rispetto al budget assegnato	Non riconoscimento del rimborso (salvo autorizzazione)

41) i casi e le conseguenze derivanti da inadempimento potranno essere ulteriormente specificati in corso di attuazione del rapporto;

42) quanto ai casi di sospensione, revoca, rinuncia o decadenza dell'accreditamento, si applica la disciplina posta e richiamata dal paragrafo 19) dell'Avviso;

43) tutte le figure professionali di riferimento impiegate per le attività di orientamento, di accompagnamento (al lavoro o al tirocinio), di tutoraggio e di docenza dovranno essere contrattualizzate direttamente con l'ente erogatore della correlata attività;

44) la Regione Puglia rimborserà per ciascuna Misura realizzata, a seguito delle verifiche, unicamente il costo ammissibile della sovvenzione derivante dall'applicazione delle unità di costo standard di cui al Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31/10/2016 secondo i parametri riportati nel paragrafo 7) dell'Avviso detto, nelle schede Misure allo stesso allegate e *sub* Allegato A del presente atto, con le specificazioni

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

contenute o richiamate nella disciplina comunitaria, nazionale e regionale applicabile all'operazione;

45) per il recupero degli importi indebitamente erogati o ritenuti non ammissibili a finanziamento a seguito delle attività di verifica (verifica *in loco* di I livello, verifica di II livello o altre verifiche da parte di organismi di controllo nazionali e comunitari), la Regione Puglia effettuerà il recupero dell'importo già erogato attraverso la detrazione (di tutto o parte) dell'importo da recuperare da quello/i dovuto/i per la stessa Misura o per altre Misure o, in subordine, mediante richiesta di restituzione del predetto importo;

46) così come previsto dall'Avviso, in una prima fase di attuazione, a ciascun soggetto ammesso all'elenco degli operatori autorizzati all'erogazione delle attività di cui alle sopra citate Misure, sarà autorizzata l'erogazione di attività per un importo pari al quoziente tra 1/5 delle risorse allocate su ciascuna Misura ed il numero di operatori ammessi nel catalogo dei soggetti attuatori, aumentato - ai sensi di quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. 187 del 30/11/2020 - del budget assegnabile su ciascuna Misura così come quantificato al punto 50 del presente atto;

47) pertanto, il Soggetto Attuatore è autorizzato allo svolgimento di attività che comportino un costo complessivamente non superiore ad **€ 2.029.184,14,** secondo la seguente dotazione finanziaria, che indica anche la ripartizione per Misure:

Misura	Limite di spesa per ATS
1C	275.500,00 €
2A	1.126.666,66 €
3	391.666,66 €
5*	214.844,16 €
5bis*	20.506,66 €
TOTALE	**2.029.184,14 €**

* da intendere quale limite per le attività di promozione del tirocinio

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

48) al fine di garantire la piena e coerente attuazione delle risorse finanziarie allocate sulle Misure sopra individuate e di rispettare i target di spesa fissati dall'ANPAL, le eventuali quote di budget assegnate a ciascun operatore nella prima fase di attuazione e non impegnate alla data del 31/12/2022 rientreranno nella disponibilità dell'Amministrazione regionale, intendendosi per '*impegnato*' il volume delle proiezioni di spesa risultanti dall'apposita sezione del sistema informativo;

49) per l'attribuzione delle risorse non impegnate e rientrate nella disponibilità dell'Amministrazione regionale ai sensi del capoverso immediatamente precedente, di 3/5 delle risorse allocate su ciascuna Misura (al netto del budget ulteriore assegnato con determinazione dirigenziale n. 187 del 30/11/2020) e delle risorse eventualmente disponibili a seguito dell'aggiornamento del Catalogo dei soggetti attuatori in esito alle successive, eventuali, finestre temporali, gli operatori ammessi nel catalogo dei soggetti attuatori potranno avanzare richiesta di ulteriori *budget* su ciascuna Misura a condizione che abbiano: (i) impegnato almeno il 90% della sommatoria dei budget precedentemente assegnati sulla stessa Misura, intendendosi per 'impegnato' il volume delle proiezioni di spesa risultanti dall'apposita sezione del sistema informativo; (ii) rendicontato attività, dietro presentazione di domande di rimborso, aventi una valorizzazione finanziaria pari ad almeno il 70% della sommatoria degli importi precedentemente assegnati sulla stessa Misura.

Solo con riferimento alla Misura 2A:

I) i soggetti attuatori potranno avanzare le prime due richieste di ulteriore budget sulla Misura 2A a condizione che abbiano: a) impegnato almeno il 90% della sommatoria degli importi precedentemente assegnati sulla stessa Misura 2A, intendendosi per '*impegnato*' il volume delle proiezioni di spesa risultanti dall'apposita sezione del sistema informativo, nonché rendicontato attività, dietro presentazione di domande di rimborso, aventi una valorizzazione finanziaria pari ad almeno il 70% della sommatoria degli importi precedentemente assegnati sulla stessa Misura 2A; b1) impegnato almeno il 30% della sommatoria degli importi precedentemente assegnati sulla Misura 3, intendendosi per '*impegnato*' il volume delle proiezioni di spesa risultanti dall'apposita sezione del sistema informativo, **oppure** b2) impegnato almeno il 40% della sommatoria degli importi

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

precedentemente assegnati sulla Misura 5 - promozione, intendendosi per 'impegnato' il volume delle proiezioni di spesa risultanti dall'apposita sezione del sistema informativo. Laddove i soggetti attuatori avanzino le prime due richieste di budget sulla Misura 2A senza aver chiesto ed ottenuto ulteriori budget sulle Misure 3 o 5 – promozione, l'assegnazione del nuovo budget sulla Misura 2A è subordinata – fermo restando quanto previsto al punto sub a) - al raggiungimento cumulativo del limite percentuale di cui ai punti sub b1) o sub b2);

II) a decorrere dalla terza richiesta di budget, i soggetti attuatori potranno avanzare richiesta di ulteriori budget sulla Misura 2A a condizione che abbiano: a) impegnato almeno il 90% della sommatoria degli importi precedentemente assegnati sulla stessa Misura 2A, intendendosi per '*impegnato*' il volume delle proiezioni di spesa risultanti dall'apposita sezione del sistema informativo, nonché rendicontato attività, dietro presentazione di domande di rimborso, aventi una valorizzazione finanziaria pari ad almeno il 70% della sommatoria degli importi precedentemente assegnati sulla stessa Misura 2A; b1) impegnato almeno il 30% della sommatoria degli importi precedentemente assegnati sulla Misura 3, intendendosi per '*impegnato*' il volume delle proiezioni di spesa risultanti dall'apposita sezione del sistema informativo, nonché rendicontato attività, dietro presentazione di domande di rimborso, aventi una valorizzazione finanziaria pari ad almeno il 20% della sommatoria degli importi precedentemente assegnati sulla Misura 3, **oppure** b2) impegnato almeno il 40% della sommatoria degli importi precedentemente assegnati sulla Misura 5 - promozione, intendendosi per 'impegnato' il volume delle proiezioni di spesa risultanti dall'apposita sezione del sistema informativo, nonché rendicontato attività, dietro presentazione di domande di rimborso, aventi una valorizzazione finanziaria pari ad almeno il 30% della sommatoria degli importi precedentemente assegnati sulla Misura 5 - promozione. Laddove i soggetti attuatori avanzino ulteriori richieste di budget sulla Misura 2A senza aver chiesto ed ottenuto ulteriori budget sulle Misure 3 o 5 – promozione, l'assegnazione del nuovo budget sulla Misura 2A è subordinata – fermo restando quanto previsto al punto sub a) - al raggiungimento cumulativo dei limiti percentuali di cui ai punti sub b1) o sub b2);

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE FORMAZIONE

50) la quantificazione del budget assegnabile dietro richiesta su ciascuna Misura è la seguente:

1C	35.500,00 €
2A	160.000,00 €
3	45.000,00 €
5	30.000,00 €
5bis	10.000,00 €

51) le assegnazioni di budget disposte su ciascuna Misura, così come la riassegnazione di quote di budget in capo alla Regione, saranno da considerare *ex se* modificative della dotazione finanziaria assegnata a ciascuna ATS ai sensi del capoverso n. 47 del presente atto;

52) i servizi resi in eccedenza rispetto agli importi suindicati, salva specifica autorizzazione della Regione, non potranno essere rendicontati e per gli stessi non verrà riconosciuto alcun contributo, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa nemmeno relativa alla mancata conoscenza del costo totale determinato dalle azioni già previste ed avviate in relazione ai soggetti presi in carico e fermo restando che resta in carico alla ATS ed a ogni specifico partner l'impegno a non erogare alcuna azione che determini un costo eccedente rispetto a quello autorizzato;

53) il budget assegnato per l'erogazione delle attività non costituisce in ogni caso un credito o un riconoscimento di debito per tale importo in favore dell'ATS, ma semplicemente il limite massimo delle risorse da questa impiegabili in partenariato ai fini dell'attuazione delle Misure (limite comunque sempre condizionato dalle rimodulazioni all'allocazione delle risorse del PAR che la Regione è abilitata ad assumere in ragione di quanto espressamente stabilito al paragrafo 3) del citato Avviso);

54) l'autorizzazione alla liquidazione degli importi di spettanza tramite l'applicativo SAP-IGRUE è comunque condizionata all'esito positivo delle ordinarie verifiche di legge e regolamentari in materia di sovvenzioni pubbliche, comprese quelle attinenti alla regolarità contributiva dei soggetti componenti l'ATS rientranti nella domanda di rimborso in fase di liquidazione;

55) ciascuna richiesta di rimborso - quale ulteriore condizione per la liquidazione del medesimo - dovrà essere corredata, tra l'altro, della indicazione delle specifiche quote

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

dell'importo complessivo richiesto di competenza dei singoli componenti l'ATS ed ognuno dei detti partecipanti (fatti salvi, dunque, solamente i partecipanti eventualmente non interessati a quella specifica richiesta di rimborso) dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa, dal Legale Rappresentante/Procuratore, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 di non essere a conoscenza di eventuali atti di pignoramento a proprio carico notificati alla Regione Puglia in qualità di terzo *ex* art. 543 c.p.c. (oppure attestante che alla Regione Puglia, in qualità di terzo, sono stati notificati *ex* art. 543 c.p.c. i seguenti atti di pignoramento "_____" con indicazione specifica degli importi pignorati);

56) poiché le operazioni disciplinate con il presente Atto sono finanziate a valere sul Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, in ragione delle indicazioni a tal uopo formulate da ANPAL, in qualità di Autorità di Gestione del PON (fatte salve naturalmente eventuali, future, diverse indicazioni), le attività previste dalle singole Misure dovranno essere concluse entro il 30/06/2023 pena il mancato riconoscimento dei contributi previsti per la realizzazione delle stesse;

57) stante il termine ultimo di rendicontazione, da parte della Regione, delle spese ammissibili ad ANPAL, tutti gli importi maturati a seguito della realizzazione delle attività dovranno essere rendicontati dalle ATS tramite domanda di rimborso entro il termine ultimo del 31/08/2023, sotto pena sempre del mancato riconoscimento dei contributi previsti;

58) considerato che la Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG, è tenuta all'effettuazione delle verifiche di cui all'art. 125, par. 5), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 onde verificare la corretta attuazione e rendicontazione delle attività, anche al fine di garantire il raggiungimento dei *target* di spesa fissati dall'ANPAL, la Regione Puglia si riserva la facoltà di stabilire in corso di rapporto termini di rendicontazione delle attività diversificati per ciascuna Misura ed in ragione di *range* temporali di conclusione delle attività o di maturazione dei correlati importi;

59) la Regione potrà, in corso di rapporto, fornire ulteriori direttive di taglio operativo, tanto di genere realizzativo, come afferenti ai necessari flussi di comunicazione attraverso la

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE FORMAZIONE

piattaforma telematica dedicata, alle quali l'ATS dovrà comunque attenersi, quale condizione per il mantenimento dell'autorizzazione ed il riconoscimento dei contributi;

60) le attività in oggetto non usufruiscono, né usufruiranno, di altri finanziamenti pubblici o di contribuzioni di carattere privatistico;

61) per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Firma digitale del Legale Rappresentate/Procuratore
dell'ente Capogruppo mandataria

CLAUSOLA DI MANLEVA ED ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto attuatore solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del presente atto, nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto attuatore e i terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione o pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione degli eventuali danni causati o comunque discendenti dalla mancata osservanza degli obblighi assunti a mezzo od in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Firma digitale del Legale Rappresentate/Procuratore
dell'ente Capogruppo mandataria

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE FORMAZIONE

ALLEGATO A
(costituente parte integrante e sostanziale dell'Atto Unilaterale d'Obbligo)

Il Soggetto Attuatore, così come compiutamente sopra individuato,

SI IMPEGNA

a dare attuazione a tutte le Misure previste rispettando quanto previsto dall'Avviso, dalle singole schede Misura, dall'Atto Unilaterale d'obbligo, prendendo altresì atto delle seguenti previsioni ed attenendosi alle seguenti disposizioni attuative previste per ciascuna Misura.

MISURA 1C

L'ATS si impegna ad erogare le attività descritte nella scheda Misura in ragione degli obiettivi e delle finalità descritte nella stessa scheda.
Il servizio di cui alla Misura 1-C è rivolto a tutti i giovani destinatari delle azioni del PON IOG.

La durata del servizio dipende dalla fascia di profilazione del giovane (*cfr*. art. 2 del Decreto direttoriale n. 313 del 15.07.2019):

- ✓ Min 1 ora - max 2 ore per i destinatari, rientranti nelle fasce di profilazione bassa e medio bassa;
- ✓ Min 2 ore – max 4 ore per i destinatari, rientranti nelle fasce di profilazione medio alta e alta;
- ✓ Min. 4 ore – max 8 ore per determinati target, a favore di soggetti deboli, destinatari, disoccupati da oltra 12 mesi ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 150/2015 e ss. mm. ed ii.

Le ore di attività devono essere erogate da un unico operatore in massimo due incontri. Qualora le ore di attività siano comprese tra sei e otto, le stesse possono essere erogate sempre da un unico operatore in massimo tre incontri.

La modalità di erogazione del servizio è esclusivamente individuale.

Il bilancio delle competenze va realizzato **obbligatoriamente mediante l'apposito modello** predisposto sul portale SP.

In esito allo svolgimento delle attività l'operatore deve cliccare sul tasto di chiusura della Misura nonché generare e firmare il **PAI (Patto di Attivazione Individuale)** su modello RP, nell'ambito del quale deve essere selezionato il percorso, tendenzialmente coincidente con quello indicato nel Patto di Servizio. Il PAI dovrà essere sottoscritto dal giovane e caricato a sistema.

Il calcolo del contributo è determinato in applicazione dell'Unità di Costo Standard, pari ad € 35,50, (Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31/10/2016), moltiplicata per il numero di ore di attività. Il pagamento del contributo riconosciuto in esito alle verifiche di competenza dell'Amministrazione è ammesso unicamente a saldo.

Le attività devono essere consuntivate come di seguito riportato.
La domanda di rimborso dovrà essere inoltrata, bimestralmente, alla Regione Puglia – Sezione Politiche e Mercato del Lavoro - utilizzando esclusivamente l'apposita procedura telematica (Servizio Telematico Domanda di Rimborso) e dovrà avere ad oggetto la consuntivazione delle attività concluse nel bimestre precedente.
Unitamente alla domanda di rimborso dovrà essere prodotta la tabella di ripartizione delle attività consuntivate nella domanda di rimborso con riferimento a 1) singolo soggetto componente l'ATS erogatore dell'orientamento specialistico; 2) nominativo del destinatario, trattato con indice di profiling e n. di ore di orientamento specialistico erogate; 3) quantificazione di ciascun importo maturato; 4) nominativo dell'orientatore di II livello.

Successivamente alla verifica di competenza dell'Amministrazione, il soggetto attuatore dovrà presentare fattura o documento equivalente, IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/72, contenente, tra l'altro, il codice CUP assegnato, l'IBAN, il riferimento al PON IOG – Misura 1C – ed il codice della/e domanda/e di rimborso in pagamento. Unitamente alla fattura/documento equivalente dovrà essere prodotta:
- la tabella di ripartizione degli importi spettanti a ciascun componente dell'ATS;
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 dal Legale Rappresentante/Procuratore, attestante di non essere a conoscenza di eventuali atti di pignoramento a proprio carico notificati alla Regione Puglia in qualità di terzo ex art. 543 cpc (oppure attestante che alla Regione Puglia, in qualità di terzo, sono stati notificati ex art. 543 cpc i seguenti atti di pignoramento "_____" con indicazione specifica).

La documentazione minima da produrre in sede di consuntivazione della Misura è la seguente:
- ✓ Documentazione relativa alla verifica dello status di NEET (autodichiarazione, check list e copia del documento di identità del giovane);
- ✓ Patto di servizio sottoscritto dall'operatore del CPI/ente accreditato per i servizi al lavoro inserito nel catalogo dei soggetti attuatori della Misura 1B e dal giovane (ovvero dal tutore, se minore);
- ✓ Timesheet firmato dall'operatore dell'ente accreditato per i servizi al lavoro e/o ai servizi formativi e dal giovane (ovvero da un genitore o dal tutore, se minore) attestante le ore di servizio erogate, le attività erogate e la data di fruizione;
- ✓ Bilancio delle competenze debitamente compilato e sottoscritto dall'operatore dell'ente accreditato per i servizi al lavoro e/o ai servizi formativi e dal giovane (ovvero da un genitore o dal tutore, se minore);
- ✓ Curriculum vitae dell'orientatore di II livello che ha redatto il bilancio delle competenze con il relativo contratto;
- ✓ Piano di Azione Individuale firmato dall'operatore dell'ente accreditato per i servizi al lavoro e/o ai servizi formativi e dal giovane (ovvero dal tutore, se minore).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE FORMAZIONE

MISURA 2A

L'ATS si impegna ad erogare le attività descritte nella scheda Misura in ragione degli obiettivi e delle finalità descritte nella stessa scheda.

Il servizio di cui alla Misura 2A è rivolto a tutti i giovani destinatari di un percorso in cui è presente la Misura 2A.

Le proposte formative attivabili sulla presente Misura costituiranno il "*Catalogo dell'offerta formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – Garanzia Giovani*", suddiviso nelle tre Sezioni indicate nella scheda Misura. La durata dei corsi formativi deve essere compresa **tra 50 e 200 ore, salvi i corsi di cui alla Sezione 3 che devono avere una durata minima di 70 ore ed una durata massima di 210**.

La partecipazione ai corsi di formazione è esclusivamente collettiva. L'aula in fase di avvio deve essere composta da minimo n. 8 allievi. La giornata formativa non può superare n. 8 ore (di cui al massimo n. 6 ore continuative).

Le attività devono essere schedate ed organizzate esclusivamente attraverso i servizi telematici, disponibili sul portale **www.sistema.puglia.it**. La già menzionata piattaforma deve essere implementata riportando quanto richiesto dalla singola scheda corso, nonché, denominazione, sede di svolgimento e calendari dei corsi.
Le attività formative devono essere realizzate nei modi e nei termini indicati nell'Avviso e nella proposta presentata garantendo il regolare svolgimento delle stesse.
Ciascuna edizione di corso che abbia raggiunto il **numero minimo di 8 iscritti** deve essere avviata: qualora il Soggetto Attuatore avvii il corso con un numero di allievi inferiore a 8, la Regione Puglia non procederà alla corresponsione di alcun contributo per la realizzazione dell'edizione di corso avviata.

Il calendario relativo all'edizione di ciascun corso non potrà essere modificato una volta perfezionata l'iscrizione del primo discente: tuttavia, laddove l'edizione del corso non venga avviata, o per altri documentati motivi intervenuti, da comunicare entro le 24 ore precedenti, il Sistema consentirà una nuova calendarizzazione del corso.

I corsi avviati devono essere portati a conclusione anche in presenza di eventuali abbandoni o rinunce, fermo restando quanto previsto nei periodi successivi.

Il soggetto attuatore deve **comunicare la data di effettivo avvio** (ed eventuali variazioni) dell'edizione del corso ai destinatari degli interventi e alla Regione Puglia, ventiquattro ore prima l'avvio effettivo dell'edizione di corso, attraverso l'apposita procedura telematica (Servizio telematico Comunicazione di avvio attività), oppure la variazione della data di avvio. Prima dell'avvio dell'attività d'aula dovrà essere effettuato il download del **registro delle presenze generato in automatico dalla procedura telematica** sulla base delle relative iscrizioni (Servizio telematico Comunicazione di avvio attività).

Entro due giorni dalla conclusione di ciascuna edizione di corso deve essere riportato il consuntivo delle ore di presenza degli allievi risultante dal registro affinché, sulla base dei dati inseriti, la procedura generi automaticamente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio *ex* art. 47 DPR n. 445/2000 attestante la veridicità e la completezza dei dati comunicati. Tale dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore, dovrà essere trasmessa attraverso la stessa procedura (Servizio telematico Consuntivo Corso).

Il parametro di costo per valorizzare le attività di formazione di gruppo prevede una doppia dimensione del costo orario, che fornisce indicazioni in merito al processo formativo, e del costo marginale dell'utenza, che fornisce indicazioni in merito all'esito del percorso in termini di numerosità di beneficiari.
Il calcolo del contributo è determinato in applicazione dell'Unità di Costo Standard, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31/10/2016:
- UCS ora/corso: € 73,13 (docente fascia C) o € 117,00 (docente fascia B) o € 146,25 (docente fascia A);
- UCS ora/allievo: € 0,80.
Il costo di un'ora di corso è dato dalla somma dell'UCS ora/corso e dell'UCS ora/allievo, quest'ultima moltiplicata per il numero degli allievi, secondo la formula riportata di seguito:
valore contributo= (UCS ora/corso * n. ore) + $\sum_{i=1}^{n}(\mathbf{UCS\ ora/allievo} * \mathbf{n.\ ore\ effettive\ allievo})$
e nel rispetto delle previsioni di seguito esposte.
È previsto un tetto massimo di € 4.000,00, per giovane (€ 2.800,00, per la quota della sovvenzione riconoscibile a processo, € 1.200,00, per la quota della sovvenzione riconoscibile a risultato).

La sovvenzione è riconoscibile, sino al 70%, sulla base delle ore di formazione effettivamente erogate e riscontrabili da registro.
Il restante importo del 30% è riconoscibile sulla base delle ore di formazione effettivamente erogate e riscontrabili da registro purché: a) venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva collocazione del giovane nel posto di lavoro (entro 120 giorni dalla fine del corso) riscontrabile dalla comunicazione obbligatoria inviata e dal contratto; b) la qualifica e/o la mansione indicata nella comunicazione obbligatoria sia coerente con il corso di formazione frequentato (tanto in quanto il corso di formazione deve costituire condizione per la successiva collocazione del giovane); c) conseguito l'attestato di frequenza con profitto (relativamente ai corsi delle Sezioni 1 e 2), la specifica attestazione prevista dalla normativa di riferimento (relativamente ai corsi della Sezione 2), la dichiarazione degli apprendimenti (relativamente ai corsi della Sezione 3). Tale condizionalità risponde all'esigenza di produrre un beneficio diretto sui giovani destinatari, elemento chiave dell'intero Programma IOG.

Con riferimento alla determinazione dell'Unità di Costo Standard applicabile per la quantificazione dell'ora/corso fa fede il *curriculum* del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016. Per la determinazione della fascia del personale docente si rinvia alla Circolare ministeriale n. 2/2009 che definisce le fasce in base al tipo di docente che impartisce la formazione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE FORMAZIONE

Il riconoscimento del rimborso dell'UCS ora/allievo è condizionato al conseguimento da parte del giovane dell'attestato di frequenza con profitto (relativamente ai corsi delle Sezioni 1 e 2), della specifica attestazione prevista dalla normativa di riferimento (relativamente ai corsi della Sezione 2), della dichiarazione degli apprendimenti (relativamente ai corsi della Sezione 3).
In particolare, con riferimento ai corsi della Sezione 1, il conseguimento dell'attestato di frequenza è subordinato alla frequenza di almeno il 70% del monte ore dell'edizione di corso. Relativamente ai corsi della Sezione 2, il conseguimento dell'attestato di frequenza o della specifica attestazione prevista dalla normativa di riferimento è subordinato al raggiungimento della percentuale di frequenza eventualmente prevista dalla normativa di riferimento o, in mancanza, di almeno il 70% del monte ore dell'edizione di corso.

Quanto ai corsi della Sezione 3, il riconoscimento del rimborso dell'UCS ora/allievo è subordinato al conseguimento di dichiarazioni degli apprendimenti, correlate a Unità di Competenza, subordinato alla frequenza di almeno il 70% del monte ore dell'edizione di corso.

Ai fini del calcolo complessivo del contributo e della verifica circa l'osservanza del tetto massimo di € 4.000,00, per giovane (€ 2.800,00, per la quota della sovvenzione riconoscibile a processo, € 1.200,00, per la quota della sovvenzione riconoscibile a risultato) concorrono esclusivamente i giovani che abbiano conseguito l'attestato di frequenza con profitto (relativamente ai corsi delle Sezioni 1 e 2), la specifica attestazione prevista dalla normativa di riferimento (relativamente ai corsi della Sezione 2), la dichiarazione degli apprendimenti con riferimento alla/e correlata/e Unità di Competenza (relativamente ai corsi della Sezione 3).

Il pagamento del contributo riconosciuto in esito alle verifiche di competenza dell'Amministrazione è ammesso unicamente a saldo.

Al termine dell'edizione di corso dovranno essere rilasciate ai corsisti, nei modi previsti dalla normativa vigente, le attestazioni finali, allegando le stesse a sistema in formato pdf. firmate digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore. Per quanto attiene in particolare alla Sezione 2, dovranno obbligatoriamente essere rilasciate le eventuali ulteriori certificazioni previste dalla normativa e indicate nell'Offerta formativa; resta inteso che le spese relative all'esecuzione degli esami finali e gli eventuali costi di partecipazione agli esami per l'acquisizione della certificazione/patentino, che potranno essere forniti dall'Organismo attuatore direttamente o in convenzione con l'ente certificatore di riferimento, rientrano nel calcolo del contributo così come sopra definito.

Le attività devono essere consuntivate come di seguito riportato.
La domanda di rimborso dovrà essere inoltrata, bimestralmente, alla Regione Puglia – Sezione Formazione - utilizzando esclusivamente l'apposita procedura telematica (Servizio Telematico Domanda di Rimborso) e dovrà avere ad oggetto la consuntivazione delle attività concluse nel bimestre precedente.
Unitamente alla domanda di rimborso dovranno essere prodotti:

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

- la tabella di ripartizione dei corsi consuntivati nella domanda di rimborso con riferimento a 1) cod. corso – titolo; 2) riferimento a singolo soggetto componente l'ATS erogatore del corso; 3) ore corso realizzate; 4) fascia/e docente/i;
- il prospetto, generato dalla procedura telematica, contenente l'indicazione per ciascun allievo di: nome, cognome, n. ore frequentate, % ore frequentate su totale ore corso previste, quantificazione dell'importo maturato;
- la tabella riepilogativa, generata dalla procedura telematica e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante/Procuratore del soggetto attuatore, contenente: 1) cod. corso – titolo; 2) costo a persona; 3) data inizio e fine corso; 4) cognome, nome e Codice fiscale del discente; 5) n. ore frequentate; 6) % ore frequentate su totale ore corso.

Successivamente alla verifica di competenza dell'Amministrazione, il soggetto attuatore dovrà presentare fattura o documento equivalente, IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/72, contenente, tra l'altro, il codice CUP assegnato, l'IBAN, il riferimento al PON IOG – Misura 2A - il codice della/e domanda/e di rimborso in pagamento ed il codice del/i corso/i fatturato/i. Unitamente alla fattura/documento equivalente dovrà essere prodotta:
- la tabella di ripartizione degli importi spettanti a ciascun componente dell'ATS;
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 dal Legale Rappresentante/Procuratore, attestante di non essere a conoscenza di eventuali atti di pignoramento a proprio carico notificati alla Regione Puglia in qualità di terzo ex art. 543 cpc (oppure attestante che alla Regione Puglia, in qualità di terzo, sono stati notificati ex art. 543 cpc i seguenti atti di pignoramento "_____" con indicazione specifica).

Per ciascuna edizione di corso conclusa potrà essere rimborsato, fatti salvi gli esiti delle verifiche condotte dall'Amministrazione, un importo massimo pari al 70% del valore del contributo.
L'ulteriore quota massima pari al 30% del valore del contributo sarà riconosciuta a risultato secondo quanto previsto sopra e sempre a seguito delle verifiche di competenza dell'Amministrazione. La verifica circa la successiva collocazione del giovane nel posto di lavoro (entro 120 giorni dalla fine del corso) riscontrabile dalla comunicazione obbligatoria inviata e dal contratto sarà effettuata attraverso i sistemi informativi regionali per il lavoro e riguarderà esclusivamente i contratti di cui alla scheda Misura 3 stipulati con datori di lavoro che non siano in alcun modo riconducibili ai soggetti che compongono l'ATS.

La documentazione minima da produrre in sede di consuntivazione della Misura è la seguente:
- ✓ Documentazione relativa alla verifica dello status di NEET (autodichiarazione, check list e copia del documento di identità del giovane);
- ✓ Patto di servizio sottoscritto dall'operatore del CPI/ente accreditato per i servizi al lavoro inserito nel catalogo dei soggetti attuatori della Misura 1B e dal giovane (ovvero dal tutore, se minore);
- ✓ Piano di Azione Individuale firmato dall'operatore dell'ente accreditato per i servizi al lavoro e/o ai servizi formativi e dal giovane (ovvero dal tutore, se minore);
- ✓ Registro presenze generato dalla piattaforma e debitamente compilato dal/dai docenti, dagli allievi e dal tutor con indicazione della data e dell'orario di inizio e fine lezione, degli orari di ingresso e uscita degli allievi, delle materie e degli argomenti trattati;

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

- ✓ Curriculum vitae del/dei docente/i che ha/hanno impartito la formazione con il relativo contratto;
- ✓ Curriculum vitae del tutor con il relativo contratto;
- ✓ Copia del contratto di assunzione (per la parte di remunerazione sottoposta a condizionalità);
- ✓ Copia della comunicazione obbligatoria (per la parte di remunerazione sottoposta a condizionalità).

FAD

Relativamente alle attività di cui alla Misura 2A – con riferimento alle quali la scheda Misura allegata all'Avviso non ammette l'adozione di metodologie FAD, fatte salve diverse disposizioni – l'autorizzazione all'adozione della predetta metodologia nonché la stessa autorizzazione all'erogazione (in tutto o in parte, da intendersi sia con riferimento al montante orario del singolo corso sia relativamente agli allievi ove vengano riscontrati casi di positività al Covid19) del singolo corso in modalità FAD compete alla Sezione Formazione ed è subbordinataalla normativa emergenziale tempo per tempo vigente e legata all'evoluzione complessiva del quadro epidemiologico o dall'insorgenza di uno o più casi di positività al Covid 19 all'interno del gruppo allievi di ciascun corso. Al fine di non pregiudicare la calendarizzazione del corso e la frequenza dell'allievo/degli allievi allo stesso, laddove l'adozione della metodologia FAD dipenda dall'insorgenza di uno o più casi di positività al Covid 19 all'interno del gruppo allievi di ciascun corso, l'autorizzazione all'adozione della formazione digitale integrata per i predetti allievi può intervenire anche successivamente all'erogazione della formazione mediante la predetta metodologia.

Fermo restando quanto previsto sopra relativamente all'erogazione delle attività di cui alla Misura 2A in presenza, laddove per l'erogazione delle predette attività venga adottata la metodologia FAD si applicheranno altresì le previsioni di seguito esposte.

Il ricorso alla formazione a distanza è ammesso unicamente in modalità sincrona ed esclusivamente per i percorsi formativi che non prevedono la realizzazione di attività laboratoriali, esercitazioni e *stage*.

Inoltre, la numerosità dei corsi di formazione erogabili in modalità FAD dovrà essere pari alla capacità erogativa, in termini di corsi attivabili contemporaneamente e di numero di allievi, di ciascuna sede prequalificata nell'ambito dell'Avviso per l'erogazione dei servizi di cui alla Misura 2A (ad esempio, se una sede prequalificata ha una capacità erogativa di n. 2 corsi attivabili contemporaneamente e di n. 10 allievi per ciascun corso, in modalità FAD potranno essere attivati contemporaneamente, a valere su quella data sede prequalificata, n. 2 corsi per n. 10 allievi ciascuno).

Il soggetto beneficiario che intenda realizzare l'attività formativa in FAD sincrona deve:

- garantire la disponibilità di un sistema di gestione della formazione *e-learning* (*LMS - Learning Management System*) **o altro sistema equivalente** in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata. In particolare, ogni attività formativa dovrà essere realizzata in

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma utilizzata, dello svolgimento e del completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e della durata, della regolarità e progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e del superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finali realizzabili in modalità *e-learning*;
- garantire, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della *privacy* e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- inviare una comunicazione recante l'indicazione della piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico con riferimento a: tutoraggio *on-line*, assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze degli allievi e delle attività svolte da docenti e tutor nonché disponibilità dei riepiloghi degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, integrità dei dati di log, conservazione dei dati di log, indicazione nominativa dei soggetti individuati per l'accesso ai dati di log, modalità di tracciamento dell'accesso ai dati di log e relativa protezione, esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze degli allievi e sui livelli di frequenza finale, illustrazione di criteri e metodi di verifica dei risultati di apprendimento conseguiti dagli allievi;
- garantire l'utilizzazione esclusiva di piattaforme che assicurino, tra l'altro: (i) l'integrità dei dati di log relativi agli accessi degli allievi, dei docenti e dei tutor; (ii) la conservazione, *ex* art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dei dati di log sino alla data del 31/12/2027;
- opzionare il ricorso alla FAD entro i 5 giorni precedenti la data di inizio del corso[5], solo con riferimento ai corsi con calendario pubblicato e non definitivo, comunicando altresì a valere di quale sede prequalificata nell'ambito dell'Avviso per l'erogazione dei servizi di cui alla Misura 2A sia stata attivata la FAD e quale sia la capacità erogativa della predetta sede ;
- assicurare che l'Amministrazione regionale, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, possa accedere alla piattaforma FAD e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli allievi, dei docenti e dei tutor; a tal fine, per l'effettuazione delle verifiche di regolare esecuzione da parte dell'Amministrazione regionale *ex* art. 125 par. 5, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il soggetto beneficiario deve fornire, in sede di opzione di ricorso alla FAD, l'indicazione del web link o delle credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale.

La FAD sincrona deve essere documentata sia dal registro didattico generato da Sistema Puglia, che dovrà essere sottoscritto con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) da docente e tutor oppure con firma autografa (in tale ultimo caso è ammessa la produzione, con riferimento alla stessa sessione formativa, di due copie del registro didattico generato da Sistema Puglia recante una la firma del docente e l'altra la firma del tutor), sia dai dati di log, aventi le caratteristiche sopra

[5] Il limite dei 5 giorni precedenti la data di inizio del corso non si applica laddove l'adozione della metodologia FAD dipenda dall'insorgenza di uno o più casi di positività al Covid 19 all'interno del gruppo allievi di ciascun corso. In tal caso la comunicazione recante l'adozione della formazione digitale integrata, contenente le specifiche richieste, dovrà essere trasmessa precedentemente all'orario di inizio della prima lezione da erogare in siffatta modalità

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

esposte, che consentano di accertare gli orari di fruizione della piattaforma FAD. In particolare, con riferimento a questi ultimi, la frequenza degli allievi verrà comprovata dalla produzione, in formato excel, per ogni giornata formativa svolta, della griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD e riportante i log di sistema confermativi dell'accesso degli utenti e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documentazione dovrà essere caricata su Sistema Puglia all'atto di consuntivazione dell'intervento.

In caso di ricorso alla FAD, la documentazione minima ulteriore da produrre in sede di consuntivazione della Misura è la seguente:

- ✓ Comunicazione recante l'indicazione della piattaforma che si intende utilizzare e contenente le specifiche sopra indicate;
- ✓ Comunicazione di opzione del ricorso alla FAD;
- ✓ Registro didattico generato da Sistema Puglia sottoscritto secondo le modalità sopra esposte;
- ✓ Dati di log, aventi le caratteristiche sopra esposte, che consentano di accertare gli orari di fruizione della piattaforma FAD da parte di allievi, docenti e tutor.

MISURA 3

L'ATS si impegna ad erogare le attività descritte nella scheda Misura in ragione degli obiettivi e delle finalità descritte nella stessa scheda.

Il servizio di cui alla Misura 3 è rivolto a tutti i giovani destinatari di un percorso in cui è presente la Misura 3.

La durata massima del servizio è pari a 6 (sei) mesi, così come previsto nella scheda Misura.

La modalità di erogazione del servizio è esclusivamente individuale.

Entro 2 mesi dalla sottoscrizione del PAI, con riferimento ai percorsi nn. 1 e 1*bis* dovranno essere avviate le attività di cui alla Misura 3, intendendosi quest'ultima avviata laddove sia erogata una tra le attività rientranti nel predetto servizio di accompagnamento (es. scouting delle opportunità occupazionali; preselezione; *etc*.).
Entro 6 mesi dall'avvio delle attività di cui alla Misura 3 – entro quindi il termine di durata del servizio di accompagnamento – il Sistema, in cooperazione applicativa con Sintesi/ClicLavoro, dovrà registrare una COB sul giovane interessato. Tale circostanza verrà riflessa nell'area di monitoraggio della Regione e dell'ATS: pertanto, il tracciamento dell'avvenuto avviamento al lavoro verrà realizzato in automatico dal Sistema.

L'ATS si impegna a tracciare su Sistema Puglia, nella propria area di lavoro, tutte le attività erogate al giovane indicate nella scheda Misura. L'ATS dovrà registrare in un pannello di Sistema Puglia il consuntivo dell'attività svolta, in modo tale da consentire l'estrazione in automatico, in qualsiasi momento, della sintesi delle azioni erogate, consentendo così un adeguato monitoraggio delle attività svolte.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE FORMAZIONE

In esito allo svolgimento delle attività l'operatore deve cliccare sul tasto di chiusura della Misura.

Come previsto dalla Scheda Misura 3 dell'Avviso, per inserimento lavorativo si intende la sottoscrizione di uno dei seguenti contratti di lavoro:
- contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o di apprendistato I e III livello;
- contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (anche in somministrazione) superiore o uguale a 12 mesi o di apprendistato II livello;
- contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (anche in somministrazione) superiore o uguale a 6 mesi.

L'assunzione deve avvenire in un'impresa avente sede legale e/o operativa nella regione Puglia.

Il calcolo del contributo è determinato in applicazione dell'Unità di Costo Standard così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31/10/2016, per tipologia di contratto e categoria di profilazione del giovane (*cfr*. art. 2 del Decreto direttoriale n. 313 del 15.07.2019), secondo la seguente tabella:

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	PROFILING DEL GIOVANE			
	BASSA (1)	MEDIA (2)	ALTA (3)	MOLTO ALTA (4)
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	€ 1.500	€ 2.000	€ 2.500	€ 3.000
Apprendistato II livello, Tempo determinato (anche in somministrazione) superiore o uguale a 12 mesi	€ 1.000	€ 1.300	€ 1.600	€ 2.000
Tempo determinato (anche in somministrazione) superiore o uguale a 6 mesi	€ 600	€ 800	€ 1.000	€ 1.200

Laddove il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (anche in somministrazione) superiore o uguale a 6 mesi venga prorogato sino a divenire superiore o uguale a 12 mesi si applica l'Unità di Costo Standard relativa al contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (anche in somministrazione) superiore o uguale a 12 mesi

Il pagamento del contributo riconosciuto in esito alle verifiche di competenza dell'Amministrazione è ammesso unicamente a saldo.

Le attività devono essere consuntivate come di seguito riportato.
La domanda di rimborso dovrà essere inoltrata, bimestralmente, alla Regione Puglia – Sezione Politiche e Mercato del Lavoro - utilizzando esclusivamente l'apposita procedura telematica (Servizio Telematico Domanda di Rimborso) e dovrà avere ad oggetto la consuntivazione delle attività concluse nel bimestre precedente.

Unitamente alla domanda di rimborso dovrà essere prodotta la tabella di ripartizione delle attività consuntivate nella domanda di rimborso con riferimento a 1) singolo soggetto componente l'ATS erogatore dell'attività di accompagnamento al lavoro; 2) nominativo dei destinatari, trattato con indice di profiling e tipologia contrattuale attivata; 3) quantificazione di ciascun importo maturato.

Successivamente alla verifica di competenza dell'Amministrazione, il soggetto attuatore dovrà presentare fattura o documento equivalente, IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/72, contenente, tra l'altro, il codice CUP assegnato, l'IBAN, il riferimento al PON IOG – Misura 3 – ed il codice della/e domanda/e di rimborso in pagamento. Unitamente alla fattura/documento equivalente dovrà essere prodotta:
- la tabella di ripartizione degli importi spettanti a ciascun componente dell'ATS;
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 dal Legale Rappresentante/Procuratore, attestante di non essere a conoscenza di eventuali atti di pignoramento a proprio carico notificati alla Regione Puglia in qualità di terzo ex art. 543 cpc (oppure attestante che alla Regione Puglia, in qualità di terzo, sono stati notificati ex art. 543 cpc i seguenti atti di pignoramento "_____" con indicazione specifica).

La documentazione minima da produrre in sede di consuntivazione della Misura è la seguente:
- ✓ Documentazione relativa alla verifica dello status di NEET (autodichiarazione, check list e copia del documento di identità del giovane);
- ✓ Patto di servizio sottoscritto dall'operatore del CPI/ente accreditato per i servizi al lavoro inserito nel catalogo dei soggetti attuatori della Misura 1B e dal giovane (ovvero dal tutore, se minore);
- ✓ Piano di Azione Individuale firmato dall'operatore dell'ente accreditato per i servizi al lavoro e/o ai servizi formativi e dal giovane (ovvero dal tutore, se minore);
- ✓ La relazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti compilata e firmata dall'operatore;
- ✓ Contratto di lavoro della figura che ha svolto l'attività di accompagnamento;
- ✓ Copia del contratto di assunzione;
- ✓ Copia della comunicazione obbligatoria;
- ✓ "Informativa Datore di Lavoro" (All. Si.ge.co. 6.2.1);
- ✓ "Informativa Azienda utilizzatrice" (All. Si.ge.co. 6.2.2);
- ✓ "Format di dichiarazione operatore" (All. Si.ge.co. 6.2.3);
- ✓ Elenco clienti coerente con la data di assunzione del destinatario, e, eventualmente, copia del contratto tra operatore accreditato e soggetto giuridico ove è stato collocato il giovane e delle fatture emesse dall'operatore accreditato al soggetto giuridico individuato.

MISURA 5

L'ATS si impegna ad erogare le attività descritte nella scheda Misura in ragione degli obiettivi e delle finalità descritte nella stessa scheda.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE FORMAZIONE

Il servizio di cui alla Misura 5 è rivolto a tutti i giovani destinatari di un percorso in cui è presente la Misura 5. Inoltre, i destinatari della Misura 5 non devono aver prestato attività lavorativa, anche in forma somministrata, in favore del soggetto ospitante nei ventiquattro mesi antecedenti la data di avvio del periodo di tirocinio (è fatto salvo il caso in cui il pregresso rapporto di lavoro abbia riguardato un profilo professionale diverso da quello oggetto del tirocinio).

I tirocini dovranno avere una **durata minima di tre mesi (per un monte ore complessivo non inferiore a 360 ore)** e una **durata massima, comprensiva di eventuale proroga, pari a 6 mesi**. Tale limite massimo è elevabile **fino a 12 mesi** nel caso in cui le attività formative siano destinate a disabili *ex lege* n. 68/99 od a persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381/91, nonché ad immigrati, richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale. Fermi restando i limiti innanzi indicati, la durata del tirocinio è comunque definita sulla base delle competenze da acquisire e degli obiettivi formativi individuati nel progetto individuale. Il tirocinante non può essere sottoposto a regime di orario se non per esigenze formative. In ogni caso, la partecipazione al percorso formativo non può comportare per il tirocinante un impegno superiore alle trenta ore settimanali, pena la non ammissibilità del contributo per la promozione del tirocinio. Il tirocinio può essere sospeso in caso di maternità e in caso di malattia ed infortunio, a condizione che la sospensione non abbia una durata superiore ad un terzo della durata stabilita e che l'intero percorso formativo sia comunque realizzato entro il 30/06/2023. L'avvio del tirocinio, attraverso la trasmissione della comunicazione obbligatoria da parte del soggetto ospitante ai sensi dell'art. 9, Reg. Reg. n. 3/2014, deve aver luogo entro il termine di 2 mesi dalla sottoscrizione del Patto di attivazione.

Il soggetto promotore individua un soggetto disponibile ad ospitare il giovane preso in carico per la realizzazione del tirocinio e supporta entrambi sia nella fase di avvio del percorso attraverso la definizione del progetto formativo individuale, sia nella fase di attuazione e di perfezionamento della misura di politica attiva attraverso l'attestazione delle competenze acquisite.

Il soggetto promotore individua il soggetto ospitante presso il quale attivare uno o più tirocini esclusivamente tra soggetti di diritto privato, costituiti in forma di impresa di qualsiasi dimensione, fondazioni, associazioni, studi professionali, ancorché privi di lavoratori alle loro dipendenze, che abbiano sede operativa nel territorio della Regione Puglia. I soggetti individuati per la realizzazione di tirocini devono essere in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 3, L. R. n. 23/2013 e, in particolare:
a) essere in regola con le norme in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
b) essere in regola con la normativa a tutela del diritto al lavoro dei disabili di cui alla l. 68/1999;
c) non avere effettuato licenziamenti nei dodici mesi che precedono l'attivazione del tirocinio, salvo che per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, o attivato procedure di cassa integrazione, anche in deroga, per lavoratori con mansioni equivalenti a quelle cui si riferisce il progetto formativo;
d) non essere in liquidazione volontaria o sottoposti a procedure concorsuali di cui al R.D. n. 267/1942.

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

In ogni caso, la promozione dei tirocini deve avvenire, all'interno di ciascuna unità produttiva, nel rispetto dei limiti numerici di seguito indicati:

Num. dipendenti a tempo indeterminato	Num. tirocinanti
tra 0 e 5	1
tra 6 e 20	2
maggiore di 20	10% (arrotondamento in eccesso)

Non concorrono alla formazione dei predetti limiti numerici i tirocini attivati in favore di disabili, persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381/1991, immigrati, richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale. Ai fini del computo, qualora il soggetto ospitante sia un'impresa stagionale, si tiene conto, unitariamente al numero dei dipendenti a tempo indeterminato, anche dei lavoratori a tempo determinato il cui rapporto di lavoro abbia una durata superiore a quella prevista per il tirocinio.

Il tirocinio è svolto sulla base di apposita **convenzione** che regolamenta i rapporti tra soggetto promotore e soggetto ospitante, individuando, in conformità alla vigente normativa regionale, i rispettivi obblighi connessi alla attivazione e realizzazione del percorso formativo. Alla convenzione, che può riguardare più tirocini, anche di diverse tipologie, deve essere allegato un **progetto formativo** per ciascun tirocinante. La convenzione e il progetto formativo individuale sono redatti in conformità al modello approvato con la Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale n. 291/2014.

In sede di predisposizione del progetto formativo individuale, il soggetto ospitante e il soggetto promotore designano, per quanto di competenza, un tutor. In particolare, il tutor individuato dal soggetto promotore coordina l'organizzazione e supervisiona l'attuazione del percorso formativo in conformità al progetto individuale, attraverso lo svolgimento dei compiti indicati in sede di convenzione di tirocinio e in conformità a quanto prescritto dall'art. 11 del Reg. Reg. n. 3/2014. Il tutor, individuato dal soggetto ospitante, è responsabile dell'inserimento del tirocinante nel contesto lavorativo per tutta la durata del tirocinio e dell'attuazione del piano formativo in funzione dell'acquisizione delle competenze secondo le previsioni contenute nel progetto formativo. A tal fine, egli svolge le funzioni e i compiti riportati nell'atto di convenzione in attuazione di quanto disposto dall'art. 12 del Reg. Reg. n. 3/2014.

La **Convenzione** è strutturata su Sistema Puglia sulla base del modello fornito dalla Regione Puglia. L'ATS non potrà utilizzare modelli differenti da quello messo a disposizione dalla Regione Puglia. Il soggetto promotore del tirocinio dovrà inserire i dati nel modello e il Sistema (Sistema Puglia) genererà la Convenzione, che dovrà essere firmata digitalmente da soggetto promotore e soggetto ospitante ed allegata alla procedura telematica. In questa fase

non è prevista la firma del giovane. Anche il **Progetto formativo individuale** di tirocinio è stato strutturato su Sistema Puglia. Il soggetto promotore dovrà compilare i dati richiesti dal Progetto e il sistema genererà il Progetto definitivo che dovrà essere firmato dai soggetti ivi previsti (Legale Rappresentante/Procuratore del soggetto ospitante e del soggetto promotore, singolo giovane, tutor). La firma su questo documento è autografa e il documento dovrà essere caricato a sistema corredato delle copie dei documenti di identità dei sottoscrittori in corso di validità.

Resta a carico del soggetto promotore la verifica dei requisiti richiesti in capo al soggetto ospitante.

Il calcolo del contributo per la promozione del tirocinio è determinato in applicazione dell'Unità di Costo Standard così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31/10/2016, per categoria di profilazione del giovane (*cfr*. art. 2 del Decreto direttoriale n. 313 del 15.07.2019), secondo la seguente tabella:

	PROFILING DEL GIOVANE			
	BASSA (1)	MEDIA (2)	ALTA (3)	MOLTO ALTA (4)
REMUNERAZIONE A RISULTATO	200,00 €	300,00 €	400,00 €	500,00 €

L'erogazione del contributo avviene esclusivamente a saldo in esito alle verifiche svolte. In termini realizzativi, il contributo per la promozione del tirocinio può essere riconosciuto qualora il tirocinante abbia realizzato almeno il 70% del monte ore previsto nel progetto formativo individuale. In ogni caso, il contributo non è diretto a finanziare le attività di tutoraggio.

Il **registro delle presenze** dovrà essere generato tramite Sistema Puglia. Il soggetto ospitante dovrà stampare il registro delle presenze, compilarlo e conservarlo, nonché accreditarsi su Sistema Puglia dove avrà a disposizione gli strumenti per la gestione del tirocinio e l'upload del registro al termine dei periodi di consuntivazione previsti. Sarà cura del soggetto promotore comunicare al soggetto ospitante tutti gli obblighi da rispettare e assicurarsi che gli stessi vengano puntualmente adempiuti.

Le attività devono essere consuntivate come di seguito riportato.
La domanda di rimborso dovrà essere inoltrata, bimestralmente, alla Regione Puglia – Sezione Politiche e Mercato del Lavoro - utilizzando esclusivamente l'apposita procedura telematica (Servizio Telematico Domanda di Rimborso) e dovrà avere ad oggetto la consuntivazione delle attività concluse nel bimestre precedente. La consuntivazione delle predette attività è ammessa esclusivamente a seguito della consuntivazione delle correlate attività propedeutiche al riconoscimento delle indennità di tirocinio.
Unitamente alla domanda di rimborso dovrà essere prodotta la tabella di ripartizione delle attività consuntivate nella domanda di rimborso con riferimento a 1) singolo soggetto

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

componente l'ATS erogatore dell'attività di accompagnamento al tirocinio; 2) nominativi dei destinatari, trattato con indice di profiling; 3) quantificazione di ciascun importo maturato.

Successivamente alla verifica di competenza dell'Amministrazione, il soggetto attuatore dovrà presentare fattura o documento equivalente, IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/72, contenente, tra l'altro, il codice CUP assegnato, l'IBAN, il riferimento al PON IOG – Misura 5 – ed il codice della/e domanda/e di rimborso in pagamento. Unitamente alla fattura/documento equivalente dovrà essere prodotta:
- la tabella di ripartizione degli importi spettanti a ciascun componente dell'ATS;
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 dal Legale Rappresentante/Procuratore, attestante di non essere a conoscenza di eventuali atti di pignoramento a proprio carico notificati alla Regione Puglia in qualità di terzo ex art. 543 cpc (oppure attestante che alla Regione Puglia, in qualità di terzo, sono stati notificati ex art. 543 cpc i seguenti atti di pignoramento "_____" con indicazione specifica).

La documentazione minima da produrre in sede di consuntivazione della Misura 5 - Promozione è la seguente:
- ✓ Documentazione relativa alla verifica dello status di NEET (autodichiarazione, check list e copia del documento di identità del giovane);
- ✓ Patto di servizio sottoscritto dall'operatore del CPI/ente accreditato per i servizi al lavoro inserito nel catalogo dei soggetti attuatori della Misura 1B e dal giovane (ovvero dal tutore, se minore);
- ✓ Piano di Azione Individuale firmato dall'operatore dell'ente accreditato per i servizi al lavoro e/o ai servizi formativi e dal giovane (ovvero dal tutore, se minore);
- ✓ Copia della convenzione di tirocinio e del progetto formativo individuale;
- ✓ Contratto di lavoro della figura che ha svolto l'attività di accompagnamento al tirocinio;
- ✓ Copia della comunicazione obbligatoria;
- ✓ Documentazione attestante la copertura Inail del tirocinante;
- ✓ Copia della polizza per la responsabilità civile verso terzi e attestazione del pagamento del relativo premio;
- ✓ Documentazione comprovante l'effettiva erogazione del contributo privato;
- ✓ Copia del registro presenze generato dalla piattaforma e debitamente compilato dal tutor e dal tirocinante con indicazione della data e dell'orario di inizio e fine della giornata formativa, delle materie e/o degli argomenti trattati.

La Regione procede alla acquisizione delle comunicazioni obbligatorie attraverso il sistema SINTESI. La COB dovrà essere inviata dal soggetto ospitante e si attiverà nell'area di monitoraggio della Regione e del soggetto attuatore.

Con riferimento all'**indennità di tirocinio**, il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata in € 450,00, al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute, di cui € 300,00, a carico del PON IOG, ed € 150,00, a carico del soggetto ospitante. Tale indennità viene erogata direttamente in favore del tirocinante. In ogni caso, l'indennità di partecipazione al tirocinio non può eccedere l'importo complessivo di € 2.700,00 per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi, ovvero di € 5.400,00 qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati,

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di 12 mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale. In caso di mancato raggiungimento della soglia minima del settanta per cento delle ore/mese previste, il tirocinante non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Regione Puglia e del soggetto ospitante. Il contributo corrisposto in favore del tirocinante: a) rappresenta l'indennità di partecipazione prevista dall'art. 6, L.R. n. 23/2013; b) non ha valore di corrispettivo, essendo finalizzato esclusivamente a supportare l'esperienza di tirocinio; c) sotto il profilo fiscale ha natura di reddito assimilato a quello di lavoro dipendente; d) non comporta, in ogni caso, la perdita dello stato di inoccupazione/disoccupazione posseduto dal tirocinante; e) non dà luogo a trattamenti previdenziali e/o assistenziali, a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali; f) non è cumulabile con altri contributi di analoga natura erogati da terzi; g) non spetta nel caso in cui il giovane destinatario sia titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale; h) non spetta durante eventuali periodi di sospensione delle attività formative determinata dalla sopravvenienza di una delle cause innanzi indicate

L'indennità di partecipazione è corrisposta a titolo di pagamento diretto al tirocinante, con cadenza bimestrale, dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), secondo le modalità definite da apposita Convenzione, in esito all'autorizzazione al pagamento disposta dalla Regione Puglia.

Il contributo mensile al giovane potrà essere corrisposto – come previsto dal Regolamento Regionale n. 3/2014 – esclusivamente qualora il giovane abbia partecipato **almeno al 70% del monte ore mensile** previsto dal progetto formativo.

Fatte salve le disposizioni contenute nella convenzione tra INPS e Regione Puglia, ai fini dell'erogazione del contributo in favore del tirocinante, **entro cinque giorni** dal compimento del periodo di tirocinio, che coincide con quello indicato nella predetta convenzione ai fini della periodicità del pagamento (**bimestrale**), il soggetto proponente dovrà consuntivare le attività di cui alla Misura 5 – Indennità producendo la seguente documentazione:

- ✓ Limitatamente al I bimestre:
  - Documentazione relativa alla verifica dello status di NEET (autodichiarazione, check list e copia del documento di identità del giovane);
  - Patto di servizio sottoscritto dall'operatore del CPI/ente accreditato per i servizi al lavoro inserito nel catalogo dei soggetti attuatori della Misura 1B e dal giovane (ovvero dal tutore, se minore);
  - Piano di Azione Individuale firmato dall'operatore dell'ente accreditato per i servizi al lavoro e/o ai servizi formativi e dal giovane (ovvero dal tutore, se minore);
  - Copia della convenzione di tirocinio e del progetto formativo individuale;
  - Copia della comunicazione obbligatoria;
  - Documentazione attestante la copertura Inail del tirocinante;
  - Copia della polizza per la responsabilità civile verso terzi e attestazione del pagamento del relativo premio;

- Istanza di erogazione della indennità mensile di partecipazione firmata dal tirocinante, contenente, tra l'altro, l'indicazione dell'importo spettante e dell'IBAN sul quale accreditare il contributo;
- copia del registro presenze generato dalla piattaforma e debitamente compilato dal tutor e dal tirocinante con indicazione della data e dell'orario di inizio e fine della giornata formativa, delle materie e/o degli argomenti trattati;
- Documentazione comprovante l'effettiva erogazione del contributo privato.

✓ Per ogni bimestre:

- Istanza di erogazione della indennità mensile di partecipazione firmata dal tirocinante, contenente, tra l'altro, l'indicazione dell'importo spettante e dell'IBAN sul quale accreditare il contributo;
- copia del registro presenze generato dalla piattaforma e debitamente compilato dal tutor e dal tirocinante con indicazione della data e dell'orario di inizio e fine della giornata formativa, delle materie e/o degli argomenti trattati;
- Documentazione comprovante l'effettiva erogazione del contributo privato;

La Regione procede alla acquisizione delle comunicazioni obbligatorie attraverso il sistema SINTESI. La Regione procede alla acquisizione delle comunicazioni obbligatorie attraverso il sistema SINTESI. La COB dovrà essere inviata dal soggetto ospitante e si attiverà nell'area di monitoraggio della Regione e del soggetto attuatore.

Il registro del tirocinio, in originale, è conservato presso la sede operativa del soggetto ospitante ai fini dei controlli di regolarità dell'esecuzione di competenza della Regione Puglia. Successivamente alla conclusione del tirocinio, il registro del tirocinio, in originale, è conservato presso la sede del soggetto promotore.

Il soggetto promotore è obbligato in solido con il soggetto utilizzatore al pagamento delle indennità spettanti al tirocinante anche nel caso in cui le stesse non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario.

MISURA 5 *bis*

L'ATS si impegna ad erogare le attività descritte nella scheda Misura in ragione degli obiettivi e delle finalità descritte nella stessa scheda.
Il servizio di cui alla Misura 5 è rivolto a tutti i giovani destinatari, con un'età compresa tra i 18 e i 29 anni destinatari di un percorso in cui è presente la Misura 5.

I tirocini dovranno avere una durata massima, comprensiva di eventuale proroga, pari a 6 mesi. Tale limite massimo è elevabile fino a 12 mesi nel caso in cui le attività formative siano destinate a disabili *ex lege* n. 68/99 od a persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381/91, nonché ad immigrati, richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale. Fermi restando i limiti innanzi indicati, la durata del tirocinio è comunque definita sulla base delle competenze da acquisire e degli obiettivi formativi individuati nel progetto individuale.

Il soggetto promotore individua un soggetto disponibile ad ospitare il giovane preso in carico per la realizzazione del tirocinio e supporta entrambi sia nella fase di avvio del percorso attraverso la definizione del progetto formativo individuale, sia nella fase di attuazione e di perfezionamento della misura di politica attiva attraverso la attestazione delle competenze acquisite. Il soggetto promotore individua il soggetto ospitante presso il quale attivare uno o più tirocini che abbia sede operativa nelle altre regioni/province italiane – per i tirocini in mobilità interregionale – o in uno dei Paesi esteri ammissibili (Stati membri UE, EFTA, SEE e Turchia).

Sulla base della normativa applicabile - i tirocini in mobilità interregionale o transnazionale sono attuati infatti in conformità, rispettivamente, della normativa regionale/provinciale o nazionale di riferimento - il tirocinio è svolto in forza di apposita **convenzione di tirocinio/*Traineeship Agreement*** che regolamenta i rapporti tra soggetto promotore e soggetto ospitante, individuando i rispettivi obblighi connessi alla attivazione e realizzazione del percorso formativo. Alla convenzione, che può riguardare più tirocini, deve essere allegato un **progetto formativo individuale** (***Individual internship project***) per ciascun tirocinante. In sede di predisposizione del progetto formativo individuale, il soggetto ospitante e il soggetto promotore designano, per quanto di competenza, un tutor aziendale (***Supervisor at the Receiving Organisation/Enterprise***). In particolare, il tutor individuato dal soggetto promotore coordina l'organizzazione e supervisiona l'attuazione del percorso formativo in conformità al progetto individuale, attraverso lo svolgimento dei compiti indicati in sede di convenzione di tirocinio. Il tutor, individuato dal soggetto ospitante, è responsabile dell'inserimento del tirocinante nel contesto lavorativo per tutta la durata del tirocinio e dell'attuazione del piano formativo in funzione dell'acquisizione delle competenze secondo le previsioni contenute nel progetto formativo. A tal fine, egli svolge le funzioni e i compiti riportati nell'atto di convenzione. Il soggetto promotore accerta che il giovane sia iscritto alla Garanzia Giovani, abbia sottoscritto il Patto di Servizio e che nel relativo Piano di Azione individuale sia prevista la realizzazione della misura di tirocinio, pena la inammissibilità della stessa.

La **convenzione di tirocinio/*Traineeship Agreement*** che dovrà essere firmata digitalmente da soggetto promotore e soggetto ospitante ed allegata alla procedura telematica. In questa fase non è prevista la firma del giovane. Anche il **progetto formativo individuale** (***Individual internship project***) dovrà essere firmato dai soggetti ivi previsti (Legale Rappresentante/Procuratore del soggetto ospitante e del soggetto promotore, singolo giovane, tutor). La firma su questo documento è autografa e il documento dovrà essere caricato a sistema corredato delle copie dei documenti di identità dei sottoscrittori in corso di validità. Entrambi i documenti dovranno essere strutturati in modo analogo a quelli messi a disposizione su Sistema Puglia. La **convenzione di tirocinio/*Traineeship Agreement*** deve, in ogni caso, riportare il numero di ore mensili previste e l'indicazione della provenienza dei fondi specificando in particolare che "*le attività sono finanziate dal Programma Operativo Nazionale italiano Iniziativa Occupazione Giovani - Organismo Intermedio Regione Puglia*". Qualora il documento, indipendentemente dallo schema utilizzato, sia redatto in una lingua diversa dall'italiano occorre predisporre ed inserire in piattaforma una traduzione in italiano con allegata dichiarazione di conformità.

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

Il calcolo del contributo per la promozione del tirocinio è determinato in applicazione dell'Unità di Costo Standard così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31/10/2016, per categoria di profilazione del giovane (*cfr*. art. 2 del Decreto direttoriale n. 313 del 15.07.2019), secondo la seguente tabella:

	PROFILING DEL GIOVANE			
	BASSA (1)	MEDIA (2)	ALTA (3)	MOLTO ALTA (4)
REMUNERAZIONE A RISULTATO	200,00 €	300,00 €	400,00 €	500,00 €

L'erogazione del contributo avviene esclusivamente a saldo in esito alle verifiche svolte. In termini realizzativi, il contributo per la promozione del tirocinio può essere riconosciuto qualora il tirocinante abbia realizzato almeno il 70% del monte ore previsto nel progetto formativo individuale. In ogni caso, il contributo non è diretto a finanziare le attività di tutoraggio.

Il **registro delle presenze** dovrà essere generato tramite Sistema Puglia. Il soggetto ospitante dovrà stampare il registro delle presenze, compilarlo e conservarlo, nonché accreditarsi su Sistema Puglia dove avrà a disposizione gli strumenti per la gestione del tirocinio e l'upload del registro al termine dei periodi di consuntivazione previsti. Sarà cura del soggetto promotore comunicare al soggetto ospitante tutti gli obblighi da rispettare e assicurarsi che gli stessi vengano puntualmente adempiuti.

Le attività devono essere consuntivate come di seguito riportato.
La domanda di rimborso dovrà essere inoltrata, bimestralmente, alla Regione Puglia – Sezione Politiche e Mercato del Lavoro - utilizzando esclusivamente l'apposita procedura telematica (Servizio Telematico Domanda di Rimborso) e dovrà avere ad oggetto la consuntivazione delle attività concluse nel bimestre precedente. La consuntivazione delle predette attività è ammessa esclusivamente a seguito della consuntivazione delle correlate attività propedeutiche al riconoscimento delle indennità di tirocinio.
Unitamente alla domanda di rimborso dovrà essere prodotta la tabella di ripartizione delle attività consuntivate nella domanda di rimborso con riferimento a 1) singolo soggetto componente l'ATS erogatore dell'attività di accompagnamento al tirocinio; 2) nominativo del destinatario, trattato con indice di profiling; 3) quantificazione di ciascun importo maturato.

Successivamente alla verifica di competenza dell'Amministrazione, il soggetto attuatore dovrà presentare fattura o documento equivalente, IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/72, contenente, tra l'altro, il codice CUP assegnato, l'IBAN, il riferimento al PON IOG – Misura *5bis* – ed il codice della/e domanda/e di rimborso in pagamento. Unitamente alla fattura/documento equivalente dovrà essere prodotta:
- la tabella di ripartizione degli importi spettanti a ciascun componente dell'ATS;
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 dal Legale Rappresentante/Procuratore, attestante di non essere a conoscenza di eventuali atti di pignoramento a proprio carico notificati alla Regione Puglia in qualità di terzo ex art. 543

cpc (oppure attestante che alla Regione Puglia, in qualità di terzo, sono stati notificati ex art. 543 cpc i seguenti atti di pignoramento "_____" con indicazione specifica).

La documentazione minima da produrre in sede di consuntivazione della Misura 5 - Promozione è la seguente:

- ✓ Documentazione relativa alla verifica dello status di NEET (autodichiarazione, check list e copia del documento di identità del giovane);
- ✓ Patto di servizio sottoscritto dall'operatore del CPI/ente accreditato per i servizi al lavoro inserito nel catalogo dei soggetti attuatori della Misura 1B e dal giovane (ovvero dal tutore, se minore);
- ✓ Piano di Azione Individuale firmato dall'operatore dell'ente accreditato per i servizi al lavoro e/o ai servizi formativi e dal giovane (ovvero dal tutore, se minore);
- ✓ Copia della convenzione di tirocinio/*Traineeship Agreement* e del progetto formativo individuale (*Individual internship project*);
- ✓ Contratto di lavoro della figura che ha svolto l'attività di accompagnamento al tirocinio;
- ✓ Copia della comunicazione obbligatoria (per i tirocini in mobilità interregionale) o eventuale documentazione equivalente (per i tirocini in mobilità transnazionale);
- ✓ Documentazione attestante la copertura Inail del tirocinante (per i tirocini in mobilità interregionale) o eventuale documentazione equivalente (per i tirocini in mobilità transnazionale);
- ✓ Copia della polizza per la responsabilità civile verso terzi e attestazione del pagamento del relativo premio (per i tirocini in mobilità interregionale) o eventuale documentazione equivalente (per i tirocini in mobilità transnazionale);
- ✓ Copia del registro presenze generato dalla piattaforma e debitamente compilato dal tutor e dal tirocinante con indicazione della data e dell'orario di inizio e fine della giornata formativa, delle materie e/o degli argomenti trattati.

Con riferimento all'**indennità di tirocinio per i tirocini in mobilità interregionale**, fermo restando che la disciplina di riferimento per la quantificazione dell'indennità di partecipazione per i tirocini in mobilità interregionale è quella della Regione o Provincia autonoma in cui ha sede il soggetto ospitante, per il periodo di tirocinio l'importo dell'indennità mensile a carico del PON IOG è pari, nel massimo, a € 300,00; per i soggetti disabili e per le persone svantaggiate l'importo dell'indennità mensile a carico del PON IOG è pari, nel massimo, a € 500,00.

Inoltre, in favore del tirocinante è previsto un rimborso forfettario per la mobilità geografica così come previsto e quantificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31/10/2016, secondo la tabella 3.4 ivi riportata.

Relativamente all'**indennità di tirocinio in mobilità transnazionale**, per il periodo di tirocinio si prevede:
a) un rimborso per la mobilità geografica, così come previsto e quantificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31/10/2016, secondo la tabella 3.5 ivi riportata. La tabella relativa alle indennità per i tirocinanti, di cui al Reg. Delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, rileva gli importi dell'indennità cumulati per i mesi di effettivo tirocinio. La tabella di seguito riporta l'indennità mensile spettante con l'importo

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

non cumulato fino al 6° mese e l'importo di ogni mese aggiuntivo che può essere richiesto per i tirocini fino a 12 mesi:

Paese	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese aggiuntivo
Austria	1.617,00 €	695,00 €	782,00 €	988,00 €	650,00 €	650,00 €	650,20 €
Belgio	1.501,00 €	682,00 €	658,00 €	878,00 €	586,00 €	585,00 €	585,30 €
Bulgaria	990,00 €	423,00 €	418,00 €	752,00 €	397,00 €	397,00 €	396,70 €
Cipro	1.342,00 €	512,00 €	645,00 €	817,00 €	641,00 €	538,00 €	538,20 €
Croazia	1.157,00 €	432,00 €	432,00 €	932,00 €	432,00 €	432,00 €	432,00 €
Danimarca	1.973,00 €	867,00 €	867,00 €	1.373,50 €	808,50 €	809,00 €	808,50 €
Estonia	1.504,00 €	722,00 €	723,00 €	816,00 €	601,00 €	602,00 €	601,33 €
Finlandia	1.806,00 €	781,00 €	764,00 €	1.186,00 €	723,00 €	722,00 €	722,50 €
Francia	1.771,00 €	762,00 €	762,00 €	1.156,00 €	711,00 €	711,00 €	711,00 €
Germania	1.477,00 €	637,00 €	637,00 €	998,00 €	595,00 €	595,00 €	594,67 €
Grecia	1.402,00 €	598,00 €	598,00 €	1.076,00 €	577,00 €	577,00 €	576,83 €
Irlanda	1.788,00 €	771,00 €	771,00 €	1.163,00 €	717,00 €	717,00 €	717,30 €
Islanda	1.614,00 €	698,00 €	699,00 €	1.051,00 €	648,00 €	648,00 €	648,00 €
Lettonia	1.204,00 €	517,00 €	517,00 €	866,00 €	485,00 €	485,00 €	484,80 €
Liechtenstein	1.978,00 €	839,00 €	839,00 €	1.312,00 €	790,00 €	789,00 €	789,50 €
Lituania	1.145,00 €	494,00 €	494,00 €	779,00 €	508,00 €	462,00 €	462,30 €
Lussemburgo	1.501,00 €	647,00 €	646,00 €	1.008,00 €	604,00 €	604,00 €	604,00 €
Malta	1.315,00 €	568,00 €	569,00 €	910,00 €	529,00 €	529,00 €	529,00 €
Norvegia	2.129,00 €	906,00 €	907,00 €	1.399,00 €	848,00 €	847,00 €	847,70 €
Paesi Bassi	1.597,00 €	753,00 €	708,00 €	1.086,00 €	661,00 €	661,00 €	661,20 €
Polonia	1.232,00 €	526,00 €	526,00 €	890,00 €	495,00 €	496,00 €	495,50 €
Portogallo	1.371,00 €	588,00 €	589,00 €	944,00 €	549,00 €	550,00 €	549,50 €
Regno Unito	1.972,00 €	848,00 €	848,00 €	1.282,00 €	787,00 €	788,00 €	787,67 €
Repubblica ceca	1.365,00 €	511,00 €	646,00 €	847,00 €	649,00 €	546,00 €	546,17 €
Romania	1.056,00 €	451,00 €	451,00 €	787,00 €	425,00 €	426,00 €	425,30 €
Slovacchia	1.293,00 €	557,00 €	558,00 €	900,00 €	519,00 €	519,00 €	519,20 €
Slovenia	1.363,00 €	582,00 €	581,00 €	939,00 €	546,00 €	545,00 €	545,30 €
Spagna	1.552,00 €	647,00 €	661,00 €	1.034,00 €	620,00 €	619,00 €	619,17 €
Svezia	1.771,00 €	762,00 €	755,00 €	1.164,00 €	709,00 €	710,00 €	709,30 €
Svizzera	1.879,00 €	700,00 €	700,00 €	1.391,00 €	700,00 €	700,00 €	700,00 €
Turchia	1.194,00 €	512,00 €	512,00 €	853,00 €	481,00 €	481,00 €	481,00 €
Ungheria	1.255,00 €	535,00 €	534,00 €	899,00 €	504,00 €	504,00 €	504,33 €

b) un rimborso per i costi di formazione generale come previsto dalla scheda relativa alla Misura 6bis. Si specifica che l'importo di € 180,00, relativo al contributo per la frequenza del giovane ai corsi di formazione generale rappresenta un costo forfettario, riconosciuto sulla base della verifica del registro presenze attestante l'avvenuta erogazione delle 30 ore di formazione minima richiesta.
In aggiunta è possibile la frequenza di un corso di formazione linguistica di gruppo per un massimo di 40 ore. Per la formazione di gruppo, si ricorrerà ai parametri di costo previsti dal Regolamento Delegato (UE) n. 90/2017.

Il riconoscimento di tutti i suddetti rimborsi è condizionato alla frequenza, da parte del giovane, di **almeno il 70% del monte ore mensile** previsto dal progetto formativo.

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE FORMAZIONE

I rimborsi sopra detti sono corrisposti a titolo di pagamento diretto al tirocinante, con cadenza bimestrale, dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), secondo le modalità definite da apposita Convenzione, in esito all'autorizzazione al pagamento disposta dalla Regione Puglia.

Fatte salve le disposizioni contenute nella convenzione tra INPS e Regione Puglia, ai fini dell'erogazione del contributo in favore del tirocinante, **entro cinque giorni** dal compimento del periodo di tirocinio, che coincide con quello indicato nella predetta convenzione ai fini della periodicità del pagamento (**bimestrale**), il soggetto proponente dovrà consuntivare le attività di cui alla Misura 5 bis – Indennità producendo la seguente documentazione.

- Limitatamente al I bimestre:
  - Documentazione relativa alla verifica dello status di NEET (autodichiarazione, check list e copia del documento di identità del giovane);
  - Patto di servizio sottoscritto dall'operatore del CPI/ente accreditato per i servizi al lavoro inserito nel catalogo dei soggetti attuatori della Misura 1B e dal giovane (ovvero dal tutore, se minore);
  - Piano di Azione Individuale firmato dall'operatore dell'ente accreditato per i servizi al lavoro e/o ai servizi formativi e dal giovane (ovvero dal tutore, se minore);
  - Copia della convenzione di tirocinio/*Traineeship Agreement* e del progetto formativo individuale (*Individual internship project*);
  - Copia della comunicazione obbligatoria (per i tirocini in mobilità interregionale) o eventuale documentazione equivalente (per i tirocini in mobilità transnazionale);
  - Documentazione attestante la copertura Inail del tirocinante (per i tirocini in mobilità interregionale) o documentazione equivalente (per i tirocini in mobilità transnazionale);
  - Copia della polizza per la responsabilità civile verso terzi e attestazione del pagamento del relativo premio (per i tirocini in mobilità interregionale) o documentazione equivalente (per i tirocini in mobilità transnazionale);
  - Istanza di erogazione della indennità mensile di partecipazione firmata dal tirocinante, contenente, tra l'altro, l'indicazione dei pertinenti riferimenti normativi per la quantificazione dell'indennità mensile (per i tirocini in mobilità interregionale), dell'importo spettante e dell'IBAN sul quale accreditare il contributo;
  - copia del registro presenze di tirocinio generato dalla piattaforma e debitamente compilato dal tutor e dal tirocinante con indicazione della data e dell'orario di inizio e fine della giornata formativa, delle materie e/o degli argomenti trattati;
  - copia del registro presenze debitamente compilato dal/dai docenti e dagli allievi con indicazione della data e dell'orario di inizio e fine lezione, degli orari di ingresso e uscita degli allievi, delle materie e degli argomenti trattati (per gli eventuali costi di formazione dei tirocini in mobilità transnazionale);

- curriculum vitae del/dei docente/i che ha/hanno impartito la formazione (per gli eventuali costi di formazione di gruppo dei tirocini in mobilità transnazionale);

- Per ogni bimestre:
  - Istanza di erogazione della indennità mensile di partecipazione firmata dal tirocinante, contenente, tra l'altro, l'indicazione dei pertinenti riferimenti normativi per la quantificazione dell'indennità mensile (per i tirocini in mobilità interregionale), dell'importo spettante e dell'IBAN sul quale accreditare il contributo;
  - copia del registro presenze di tirocinio generato dalla piattaforma e debitamente compilato dal tutor e dal tirocinante con indicazione della data e dell'orario di inizio e fine della giornata formativa, delle materie e/o degli argomenti trattati;
  - eventualmente, laddove non conclusa nel corso del primo bimestre: (i) Registro presenze debitamente compilato dal/dai docenti e dagli allievi con indicazione della data e dell'orario di inizio e fine lezione, degli orari di ingresso e uscita degli allievi, delle materie e degli argomenti trattati (per gli eventuali costi di formazione dei tirocini in mobilità transnazionale); (ii) Curriculum vitae del/dei docente/i che ha/hanno impartito la formazione (per gli eventuali costi di formazione di gruppo dei tirocini in mobilità transnazionale);

Si precisa che **tutta la documentazione prodotta in lingua straniera dovrà essere accompagna dalla relativa traduzione in lingua italiana e dalla dichiarazione di conformità della traduzione**.

Il soggetto promotore è obbligato in solido con il soggetto utilizzatore al pagamento delle indennità spettanti al tirocinante anche nel caso in cui le stesse non possano essere riconosciute, anche solo parzialmente, per responsabilità degli operatori del soggetto promotore e/o utilizzatore, ed in ogni caso per responsabilità non riconducibili al destinatario. Relativamente alla Misura 5 *bis*, la Regione Puglia, considerata la natura interregionale e transnazionale dell'attività, si riserva di integrare, modificare e specificare le sopra riportate previsioni in corso di esecuzione delle attività.

PERCORSI 1 BIS E 2 BIS

Relativamente ai percorsi 1 *bis* (Accompagnamento al lavoro + Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica) e 2 *bis* (Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica + Accompagnamento al lavoro), di seguito vengono fornite le regole di riconoscimento della remunerazione spettante in ipotesi di combinazione delle Misure 5/5 bis e 3.

A) Combinazione Misura 5/5bis + 3

Le regole che orientano l'individuazione della remunerazione cui potrà avere accesso il soggetto promotore sono indipendenti rispetto all'erogazione delle misure nell'ambito dello stesso percorso (1 Patto di servizio; 1 adesione) ovvero nell'ambito di due o più percorsi (2 o

Sezione Formazione
Via Corigliano 1 - Zona industriale - 70100 – Bari - Tel: +39 080 540 7645
mail: servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it -
pec: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

più Patti di Servizio; 2 o più adesioni). Occorre invece tenere presente le seguenti variabili entro le quali può attuarsi la combinazione delle due misure:
1) identificazione degli operatori che erogano le misure: il medesimo operatore eroga le due misure; le misure sono erogate da due operatori diversi;
2) identificazione dell'azienda presso la quale il giovane destinatariosvolge l'esperienza di tirocinio e dalla quale viene in seguito assunto: medesima o diversa azienda;
3) lasso temporale tra la conclusione del tirocinio e l'attivazione del contratto di lavoro subordinato tramite una comunicazione obbligatoria (CO): il rapporto di lavoro è attivato entro 30 giorni dalla conclusione del tirocinio; il rapporto di lavoro è attivato oltre i 30 giorni dalla conclusione del tirocinio.
Nel seguito si riporta lo schema di riconoscimento della remunerazione derivante dall'attuazione in combinazione delle due misure. Lo schema – attraverso la combinazione delle variabili di cui sopra - rappresenta la declinazione puntuale e di dettaglio di quanto già previsto dalla scheda Misura 5/5bis.

ATTIVAZIONE DI UN CONTRATTO IN SEGUITO AL TIROCINIO (5 + 3)				
	Stessa azienda; Stesso operatore accreditato	Stessa azienda; Diversi operatori accreditati	Diversa azienda; Stesso operatore accreditato	Diversa azienda; Diversi operatori accreditati
CO entro 30 gg dal termine della misura tirocinio	Remunerazione 3 (caso a)	Remunerazione 3 al primo operatore (caso b)	Remunerazione 5 + 3 (caso c)	Remunerazione 5 al primo operatore e remunerazione 3 al secondo operatore (caso d)
CO oltre 30 gg dal termine della misura tirocinio	Remunerazione 5 (caso e)	Remunerazione 5 al primo operatore (caso f)	Remunerazione 5 + 3 (caso g)	Remunerazione 5 al primo operatore e remunerazione 3 al secondo operatore (caso h)

B) Combinazione Misura 3 + 5/5bis

Sulla base di quanto previsto nelle "*Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento*" ai sensi dell'art. 1, commi da 34 e 36, della legge 92/2012, il tirocinio consiste in una esperienza formativa *on the job* che non si configura come un rapporto di lavoro. Il tirocinio è volto a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo di favorire l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento lavorativo.

In ragione delle finalità appena richiamate, le stesse Linee Guida dispongono che il tirocinio non possa essere attivato nell'ipotesi in cui il tirocinante abbia avuto un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico (prestazione di servizi) con il medesimo soggetto ospitante negli ultimi due anni precedenti all'attivazione del tirocinio. Il divieto di promuovere un tirocinio presso la stessa azienda con cui il giovane aveva instaurato un precedente rapporto di lavoro dovrà essere applicato nell'ambito di una stessa adesione o al verificarsi di una nuova iscrizione da parte del destinatario, laddove la promozione sia realizzata dallo stesso Soggetto Promotore o da uno diverso (caso o, p, q, r).

ATTIVAZIONE DI UN TIROCINIO IN SEGUITO AD UN RAPPORTO DI LAVORO (3 + 5/5BIS)				
	Stessa azienda; Stesso operatore accreditato	Stessa azienda; Diversi operatori accreditati	Diversa azienda; Stesso operatore accreditato	Diversa azienda; Diversi operatori accreditati
Unico percorso (1 Pds - stessa adesione)	NO (Linee Guida Tirocini) (caso o)	NO (Linee Guida Tirocini) (caso p)	Remunerazione 3 + 5 (caso s)	Remunerazione 3 + 5 (caso t)
Più percorsi (2 o più Pds - diversa adesione)	NO (Linee Guida Tirocini) (caso q)	NO (Linee Guida Tirocini) (caso r)	Remunerazione 3 + 5 (caso u)	Remunerazione 3 + 5 (caso v)

Si prevede, invece, il riconoscimento di entrambe le remunerazioni (3 e 5/5bis) nei casi in cui l'azienda che assume il giovane destinatario sia diversa da quella presso la quale si svolgerà il tirocinio promosso dal medesimo Operatore (caso s) nell'ambito della stessa adesione o di una nuova (caso u). Inoltre, il riconoscimento della remunerazione di entrambe le misure è ammesso – sia nel caso in cui le misure siano erogate nell'ambito di un medesimo percorso sia nel caso in cui le misure siano erogate nell'ambito di più percorsi – nel caso in cui i servizi siano erogati da Operatori diversi, contribuendo l'uno all'assunzione del giovane e l'altro all'attivazione di un successivo tirocinio presso un'azienda differente (caso t e v).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE FORMAZIONE

ALLEGATO B
(costituente parte integrante e sostanziale dell'Atto Unilaterale d'Obbligo)

Elenco degli enti e delle sedi pre-qualificate riguarda esclusivamente gli enti costituitisi in ATS e le relative sedi

Il/la sottoscritto/a _____(nome)_____ _____(cognome)_____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____, Via/Piazza _____ n° ____ , CF _____, in qualità di Legale Rappresentante/Procuratore dell'Ente _____, con sede in _____ , CF _____, partita IVA _____, PEC _____, soggetto capofila e mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo demominata _____(nome ATS e codice pratica)_____ costituita, oltre che dalla medesima, da:

- _____, con sede in _____, e sede operativa in _____,CF _____, partita IVA _____, PEC _____ (mandante);
- _____, con sede in _____, e sede operativa in _____,CF _____, partita IVA _____, PEC _____ (mandante);
- _____, con sede in _____, e sede operativa in _____,CF _____, partita IVA _____, PEC _____ (mandante);
- _____, con sede in _____, e sede operativa in _____,CF _____, partita IVA _____, PEC _____ (mandante);
- (*ripetere tante volte quanto necessario*)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 30 agosto 2022, n.774

D.D. n. 637/2022 "POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse Prioritario IX - Linea di Azione 9.7- Sub-Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" - Approvazione dell'Avviso pubblico n. 1/FSE/2022 per l'annualità 2022/2023, degli Schemi di Disciplinare e di Progetto Attuativo. Prenotazione di spesa" - Modifica e integrazione dell'art. 21 dell'Avviso e dell'informativa privacy.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii. che disciplina l'attuazione della Legge Regionale n. 19/2006;
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"
- Visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- Visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- Visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione atto di alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0".
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il D.P.G.R. su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- Vista la D.G.R n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state rinominate le Sezioni ed individuati i dirigenti di Sezione, nello specifico per la Sezione Inclusione Sociale Attiva è stata assegnata la direzione *ad interim* della Sezione alla Dott.ssa Laura Liddo;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 con la quale si assegna la SubAzione 9.7.a dell'OT IX – Azione 9.7 alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- Vista la determinazione dirigenziale del Dipartimento Personale ed Organizzazione n. 013/DIR/2022/00009 del 04 marzo 2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta registri della Sezione Inclusione sociale attiva alla dr.ssa Angela Di Domenico;

- Vista la D.D. n. 484 del 13/05/2022 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;
- Vista la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";
- Vista la Legge regionale n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa", è stato approvato il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22/12/2021;
- il predetto Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 all'Obiettivo Tematico IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà attraverso l'inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili e il miglioramento dell'offerta di servizi sociali;
- Con la Deliberazione n. 1371 del 08.08.2017 la Giunta regionale ha attivato la Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 e ha approvato le Linee di indirizzo operative;
- Con la Deliberazione n. 757 del 23.05.2022 la Giunta regionale ha stanziato le risorse necessarie ad assicurare la copertura finanziaria a valere sul POR POC FESR FSE 2014/2020 Asse IX – Azione 9.7 degli avvisi regionali per l'annualità 2022/2023, relativamente alla SubAzione 9.7.a e SubAzione 9.7.b, approvando con specifico riferimento alla predetta SubAzione 9.7.a:
  - la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 al POR FESR-FSE 2014/2020 per complessivi € 14.695.600,77;
  - l'applicazione di avanzo vincolato per € 536.405,97;
- con la Deliberazione n. 858 del 15.06.2022, la Giunta regionale ha approvato, in uno con gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori", i criteri di riparto delle risorse finanziarie disponibili, da assegnare agli Ambiti Territoriali Sociali (Soggetti Beneficiari)
- con determinazione dirigenziale n. 146/DIR/2022/00637 del 27.06.2022 (BURP n. 76 del 30-06-2022) è stato approvato l'Avviso pubblico per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio" per l'attuazione della Annualità Operativa "ponte" 2022/2023, nel rispetto degli indirizzi operativi di cui al Allegato 1 della D.G.r. N. 858/2022 (Avviso n.1/FSE/2022 del 27/06/2022);
- l'Avviso richiamato approva, altresì, il Modello A quale format di domanda di accesso ai Buoni Servizio Minori a cui è allegata l'Informativa sul trattamento dei dati personali.

Dato atto che l'Avviso n. 1/FSE/2022

- all'articolo 2 individua nell'Ambito Territoriale Sociale il titolare *ex lege* delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali svolti a livello locale, nonché il soggetto responsabile della gestione complessiva delle fasi di attuazione del presente Avviso;
- all'articolo 5 individua al comma 3 una finestra di presentazione delle domanda decorrente dalle h. 9,00 del giorno 5 luglio 2022 alle h. 12,00 del giorno 28 luglio 2022 ed al comma 4 una finestra di abbinamento

del minore al posto a Catalogo decorrente dalle h. 9,00 del 5 luglio 2022 alle h. 12,00 del giorno 4 agosto 2022, quest'ultimo termine prorogato al 31 agosto 2022 con A.D. n. 146/DIR/2022/745 del 01/08/2022;

- all'art. 11 prevede che, conclusa la procedura di abbinamento, la piattaforma generi graduatorie provvisorie delle domande di accesso al Buono, che saranno oggetto di istruttoria da parte degli Ambiti Territoriali sociali;

Rilevato che

- al fine di migliorare la procedura a beneficio del fruitore finale nonché di correggere dei refusi, si rende necessario integrare e modificare l'art. 21 del richiamato Avviso, "Rispetto della privacy", per come riformulato nell'allegato 1 al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
- le modifiche ed integrazioni del richiamato articolo 21 comportano modifiche anche all'Informativa sulla Privacy allegata al Modello di domanda del Buono Servizio Minori (Modello A), il cui contenuto è riformulato nell'allegato 2 al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale.

Tanto premesso e considerato, si ritiene di dover approvare le modifiche e integrazioni:

- all'articolo 21 dell'Avviso n. 1/FSE/2022 approvato con la determinazione dirigenziale n. 146/DIR/2022/00637 del 27.06.2022, che viene sostituito come indicato nell'**Allegato 1** al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;

- all'informativa sulla privacy allegata al modello di domanda di Buono Servizio Minori (Modello A), approvato con la determinazione dirigenziale n. 146/DIR/2022/00637 del 27.06.2022, che viene sostituita come indicato nell'**Allegato 2** al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,
- e rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di **approvare le modifiche ed integrazioni all'articolo 21 dell'Avviso n. 1/FSE/2022, approvato con A.D. n. 146/DIR/2022/00637 del 27.06.2022,** che viene sostituito come indicato nell'**Allegato 1** al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di approvare le modifiche ed integrazioni all'informativa sulla privacy** allegata al modello di domanda di Buono Servizio Minori (Modello A), approvato con il medesimo A.D. n. 146/DIR/2022/00637 del 27.06.2022, che viene sostituita come indicato nell'**Allegato 2** al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale**;**
4. **di dare mandato ad Innovapuglia S.p.A.** di predisporre, nell'ambito del P.O. e-Welfare 2.0 e dei relativi costi già assunti, la pubblicazione del presente atto sulla piattaforma telematica dedicata alla procedura di cui al presente provvedimento;
5. Il presente provvedimento:
   - adottato interamente in formato digitale, è composto da 11 pagine, comprensive degli allegati, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
   - è immediatamente esecutivo;
   - sarà trasmesso all'Assessora al Welfare;
   - sarà trasmesso tramite la piattaforma CIFRA al Segretariato della Giunta Regionale
   - sarà notificato agli Ambiti territoriali sociali/Consorzi pugliesi.

La Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dr.ssa Laura Liddo

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa Comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri
Dr.ssa Angela Di Domenico

La Responsabile della Sub-Azione 9.7.a
Dr.ssa Angela Valerio

Allegato 1

POR PUGLIA 2014-2020

approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015

AVVISO PUBBLICO

N. 1/FSE/2022

ASSE IX
"Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione"
Priorità 9iv
Azione 9.7 - Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi
Sub-Azione 9.7.a - Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio-educativi per minori

per la gestione della annualità "*ponte*" 2022/2023 dell'operazione "Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori"

Il presente allegato si compone di n. 2 pagine

La dirigente di Sezione
Dr.ssa Laura Liddo

Art. 21 - Rispetto della privacy

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano i soggetti interessati che il trattamento dei dati, comuni e particolari, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti avviene, da parte della Regione Puglia e degli Ambiti Territoriali Sociali competenti, nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2 lett. g) del Reg. (UE) 2016/679, ai fini della verifica dei requisiti di accesso al Buono Servizio e della erogazione dei relativi contributi; lo stesso sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.
2. I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente procedimento con le seguenti specifiche:
   - Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari, nella persona del Dirigente di Sezione Inclusione Sociale attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it;
   - Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it;
   - Ciascun Ambito Territoriale competente territorialmente sarà nominato quale Responsabile del Trattamento dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) con apposito Accordo conforme al modello allegato alla Del. di G.R 1328/2020;
   - Il Responsabile del trattamento dati è, altresì, la società *in-house* della Regione, InnovaPuglia S.p.A., che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura.
3. I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento.
4. Il conferimento dei dati per le finalità su indicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al Buono Servizio; la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento dei requisiti con conseguente esclusione dall'accesso al beneficio.
5. I dati verranno conservati in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 140 del Reg. (UE) 1303/2013.
6. Nei limiti di quanto sopra dettagliato, gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss del GDPR ed, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Apposita istanza può essere presentata al Titolare del Trattamento o, alternativamente, al Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia.
7. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Allegato 2

POR PUGLIA 2014-2020

approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015

AVVISO PUBBLICO

N. 1/FSE/2022

ASSE IX
"Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione"
Priorità 9iv
Azione 9.7 - Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi
Sub-Azione 9.7.a - Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio-educativi per minori

per la gestione della annualità "*ponte*" 2022/2023 dell'operazione "Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori"

Il presente allegato si compone di n. 4 pagine

La dirigente di Sezione
Dr.ssa Laura Liddo

Allegato alla domanda - Informativa sulla Privacy

Oggetto**: **Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali, comuni e particolari, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, saranno trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari, Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari, nella persona del Dirigente di Sezione Inclusione Sociale attiva, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati

Per la Regione Puglia, il responsabile della protezione dei dati è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

Responsabile trattamento dati

La Regione Puglia, per l'attuazione della misura "Buoni Servizio Minori", si avvale degli Ambiti Territoriali Sociali e di InnovaPuglia S.p.A., che operano in qualità di Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Il Responsabile del Trattamento dati relativamente all'istruttoria delle domande e alla gestione delle procedure è ciascun Ambito territorialmente competente.

Il responsabile del trattamento relativo all'acquisizione, elaborazione e conservazione digitale dei dati è la società in-house, assoggettata alla direzione e controllo della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A. (di seguito "InnovaPuglia"), sulla base degli atti di nomina e delle convenzioni di cui alla DGR n. 2213/2017, nell'ambito degli affidamenti disposti con DGR n.1921/2016 (POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 e A.D. 220 del 27/03/2019 Affidamento attività progetto eWelfare2.0. Avvio degli interventi prioritari in tema di Agenda digitale. "Azione pilota Puglia Log-in") e con DGR n. 1871/2019 (Puglia Digitale - Programmazione 2019-2021 interventi e azioni prioritari in tema di Agenda Digitale. Approvazione).

Finalità del trattamento

I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge, connessi al procedimento di cui al presente Avviso pubblico, ai fini della verifica dei requisiti di accesso al Buono Servizio e della erogazione dei relativi contributi. Il conferimento dei dati è obbligatorio: la mancata acquisizione, comportando il mancato accertamento dei requisiti di cui all'Avviso de quo, comporterà la esclusione dall'accesso al contributo.

La base giuridica del trattamento dei dati è connessa all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 e dell'art. 9, par. 2 lett. g) del GDPR ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

I Suoi dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "categorie particolari di dati personali", tali dati saranno trattati, oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento UE n. 2016/679.

I Suoi dati personali saranno altresì conservati in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa e per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati (Articolo 140 del Reg. UE 1303/2013).

Ambito di comunicazione e diffusione

I dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Puglia non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali. L'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;

b) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;

c) ottenere la limitazione del trattamento;

d) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;

e) opporsi al trattamento in qualsiasi momento per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR;

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

X ***esprimo il consenso*** ☐ ***NON esprimo il consenso*** *al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.*

*X **esprimo il consenso*** ☐ ***NON esprimo il consenso*** *alla comunicazione dei miei dati personali a enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.*

Lì, _____

Firma elettronica del dichiarante

_____

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

Il presente documento è stato sottoscritto elettronicamente tramite credenziali di accesso SPID Livello 2 ai sensi dell'Art. 65 "Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica" del Codice dell'Amministrazione Digitale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 5 settembre 2022, n. 167

Adozione Avviso straordinario relativo alla concessione del beneficio per la Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2022/2023 (ex Legge 448/1998, art. 27; D. Lgs. 63/2017). - D.G.R. n. 1173 del 09.08.2022.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il D.lgs 196/03;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07.03.2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

RICHIAMATI:

- l'art. 27 della Legge 23.12.1998 n. 448 "Fornitura gratuita dei libri di testo agli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado";
- i principi e gli indirizzi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000 n. 226, recante disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata Legge 448/98;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006, n. 211 che ha introdotto ulteriori modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, concernente disposizioni di attuazione dell'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, stabilendo che i "relativi provvedimenti sono adottati con decreto del dirigente preposto al competente Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";

- la legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- la nota ministeriale Prot. n. 5022 del 28 febbraio 2022 con cui il Ministero dell’Istruzione ha fornito indicazioni sull’adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per anno scolastico 2022/2023, contenente il richiamo sia alla nota ministeriale Prot. n. 2581 del 9 aprile 2014, che al D.M. n. 781/2013 per la determinazione dei tetti di spesa dei libri nella scuola secondaria di I e di II grado;

Visti, inoltre

- l’Atto Dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 109 del 08 giugno 2022, pubblicato sul BURP nr. 67 del 16/06/2022, con cui è stato adottato l’avviso Pubblico relativo alla concessione del beneficio, il quale prevedeva che le istanze dovessero essere presentate entro il 29 Luglio 2022;
- l’Atto Dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 163 del 24 agosto 2022 con cui è stato approvato il riparto dei contributi ai Comuni della somma di € 12.825.648,80 di cui alla variazione di bilancio adottata con D.G.R. n. 854 del 15/06/2022, che ha tenuto conto del numero delle istanze ammissibili in base al livello di ISEE pervenute per ciascun Comune e dei tetti di spesa attualmente vigenti di cui alla su citata nota del Ministero dell’Istruzione Prot. n. 5022 del 28 febbraio 2022.

Considerato che:

- con la DGR n. 1173 del 09.08.2022 sono stati integrati i criteri di cui alla D.G.R. n. 581 del 27/04/2022, per l’individuazione dei beneficiari e per il riparto tra i Comuni della Puglia dei fondi destinati ai contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei Libri di testo e/o sussidi didattici in favore delle famiglie meno abbienti per l’a.s. 2022/2023, stabilendo che:
  1) saranno destinatari del beneficio gli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado rientranti nel sistema nazionale di istruzione e formazione, residenti nel territorio della Regione Puglia e appartenenti a famiglie il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), calcolato secondo le indicazioni del DPCM 159/2013 e s.m.i., sia pari o inferiore a € 10.632,94 e che **non abbiano presentato domanda entro il termine dell’avviso adottato con A.D n. 109** dell’8 giugno 2022, pubblicato sul BURP n. 67 del 16/06/2022, o che, pur avendola regolarmente trasmessa, non siano risultati ammessi, se nel frattempo hanno maturato i requisiti;
  2) i benefici erogati, che potranno sostanziarsi nel riconoscimento del rimborso finanziario e/o nell’attivazione del servizio di comodato e/o nella distribuzione dei buoni-libro, non dovranno superare i tetti massimi di spesa della dotazione libraria previsti per ciascuna classe della scuola secondaria di 1° grado e per ciascuna classe delle diverse tipologie di scuola per le scuole secondarie di 2° grado, definiti per l’a.s. 2022/23 dal Ministero dell’Istruzione con nota n. 5022 del 28 febbraio 2022 e non potranno essere superiori alle quote di beneficio erogate ai sensi del precedente Avviso pubblicato sul BURP n. 67 del 16/06/2022;
  3) alla raccolta delle istanze si provvederà con l’emanazione dell’Avviso straordinario unico regionale per la fornitura dei libri di testo e/o sussidi didattici rivolto agli studenti e alle loro famiglie, di cui al precedente punto 1);
  4) al fine di agevolare i controlli, in capo ai Comuni, dei requisiti di accesso al beneficio di cui alla lettera a), sarà espletata, a cura della Regione, una verificainformatizzata sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, avvalendosi delle funzioni di interoperabilità di cui al protocollo di intesa tra Ministero dell’Istruzione e Regione Puglia, sottoscritto in data 23.11.2020, per il controllo

sulla frequenza scolastica, e della cooperazione applicativa con l'INPS, ai sensi della circolare n. 73 del 10 aprile 2015, per l'accesso al SII (Sistema Informativo ISEE), banca dati costituita e gestita da INPS, per il controllo sui livelli dell'attestazione ISEE;

5) l'assegnazione ai Comuni del territorio della regione Puglia dei fondi destinati alla concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo avverrà con successivo atto dirigenziale.

Richiamati, inoltre:

- il D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013 con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17.11.2014) con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- l'articolo 10 del Decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- l'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.lgs n. 147 del 2017, in particolare estendendo il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- il Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;
- il Decreto Direttoriale n. 314 del 7 settembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, con il quale sono stati approvati i modelli tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), con le relative istruzioni per la compilazione e calcolo dell'ISEE.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI e i successivi addenda approvati con la DGR n. 2350 del 16.12.2019, la DGR n. 1735 del 22.10.2020 e la DGR n. 1834 del 15.11.2021, con cui le parti hanno convenuto di cooperare per l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato finalizzato all'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio, prevedendo, tra le azioni prioritarie, la gestione informatizzata del modulo "Borse di studio", integrata con la banca dati INPS, per l'acquisizione dell'ISEE, e con la banca dati SIDI – Anagrafe Nazionale dello studente per il controllo dello status di iscritto e frequentante un'istituzione scolastica del sistema nazionale dell'istruzione, volta all'accoglimento delle istanze, alla creazione delle graduatorie, alla loro consultazione on-line da parte degli interessati e alla produzione degli elenchi da inviare al Ministero dell'Istruzione, al fine di consentire l'erogazione del beneficio agli assegnatari risultanti dall'istruttoria.

Tutto ciò premesso e considerato,

si ritiene necessario adottare l'Avviso pubblico straordinario di cui agli Allegati A e B, parti integranti del presente provvedimento, la cui finalità è l'attribuzione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei

libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2022/2023, erogabile nelle forme di buoni libro e/o di rimborso totale o parziale della spesa sostenuta e/o di comodato d'uso, rivolto alle studentesse e agli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie 1° grado e di 2° grado appartenenti al sistema nazionale di istruzione, residenti sul territorio della regione Puglia e appartenenti a famiglie la cui situazione economica si attesti ad un livello di ISEE inferiore o uguale a € 10.632,94 e che **non abbiano presentato domanda entro il termine dell'avviso adottato con A.D n. 109** dell'8 giugno 2022, pubblicato sul BURP n. 67 del 16/06/2022, o che, pur avendola regolarmente trasmessa, non siano risultati ammessi, se nel frattempo hanno maturato i requisiti

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale.

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo, ritenuto di dover provvedere in merito,

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ
DETERMINA

- di procedere all'adozione dell'Avviso straordinario di cui agli Allegati A e B, parti integranti del presente provvedimento, la cui finalità è l'attribuzione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2022/2023, erogabile nelle forme di buoni libro e/o di rimborso totale o parziale della spesa sostenuta e/o di comodato d'uso, rivolto alle studentesse e agli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie 1° grado e di 2° grado appartenenti al sistema nazionale di istruzione, residenti sul territorio della regione Puglia e appartenenti a famiglie la cui situazione economica si attesti ad un livello di ISEE inferiore o uguale a € 10.632,94 e che **non abbiano presentato domanda entro il termine dell'avviso adottato con A.D n. 109** dell'8 giugno 2022, pubblicato sul BURP n. 67 del 16/06/2022, o che, pur avendola regolarmente trasmessa, non siano risultati ammessi, se nel frattempo hanno maturato i requisiti.
- Di provvedere, in collaborazione con l'ARTI, alla implementazione del sistema informativo per la raccolta e gestione delle istanze per l'attribuzione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2022/2023, in virtù della Convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018, che ne ha approvato lo schema, e dei successivi addenda approvati con D.G.R. n. 2350 del 16.12.2019, D.G.R. n. 1735 del 22.10.2020 e D.G.R. n. 1834 del 15.11.2021.

- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo allegato, sul sito internet www.studioinpuglia.regione.puglia.it.
- Di trasmettere l'atto ai Comuni del territorio della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 dell'art. 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente" in formato tabellare con indicazione degli estremi identificativi;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere, ai sensi della DGR 302 del 07/03/2022, in quanto la stessa è stata espletata per la DGR n. 1173 del 09.08.2022.

La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile P.O.
Politiche del Lavoro e del Diritto allo studio
D.ssa Maria Forte

La Dirigente del Servizio
Ing. Barbara Loconsole

REGIONE PUGLIA

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALLEGATO "A"

AVVISO STRAORDINARIO

PER L'ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO RELATIVO ALLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI DIDATTICI A.S. 2022/2023

(ART. 27 della LEGGE 448/1998– D. LGS. 63/2017)

La Regione Puglia emana il seguente Avviso per l'assegnazione del beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2022/2023, si sensi della seguente normativa:

- *L'art. 27 della legge 23 dicembre 1988, n. 448 prevede: ai sensi del comma 1, in carico ai Comuni il compito di garantire la fornitura dei libri di testo da dare anche in comodato agli studenti della scuola secondaria superiore in possesso dei requisiti richiesti; ai sensi del comma 2, in carico alle Regioni la disciplina delle modalità di ripartizione ai Comuni dei finanziamenti previsti, nel quadro dei princìpi dettati dal comma 1;*
- *il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000 n. 226 reca disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata Legge 448/98;*
- *il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006, n. 211 ha introdotto ulteriori modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, concernente disposizioni di attuazione dell'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, stabilendo che i «*relativi provvedimenti sono adottati con decreto del dirigente preposto al competente Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*»;*
- *La Legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha convertito con modificazioni il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, all'art. 23 comma 5, dispone che al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata Legge 448/1998, autorizza la spesa a livello nazionale di 103 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013;*
- *il D.M. del 27 settembre 2013, n. 781, in cui sono contenute le definizioni e le caratteristiche tecniche e tecnologiche relative ai Libri di testo;*
- *la nota ministeriale Prot. n. 5022 del 28 febbraio 2022 con cui il Ministero dell'Istruzione ha fornito indicazioni sull'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per anno scolastico 2022/2023, contenente il richiamo sia alla nota ministeriale Prot. n. 2581 del 9 aprile 2014, che al D.M. n. 781/2013 per la determinazione dei tetti di spesa dei libri nella scuola secondaria di I e di II grado;*
- *il D.Lgs. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio", attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107, che all'art. 3 (Individuazione dei beneficiari) stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, tra cui la fornitura dei libri di testo e degli strumenti didattici indispensabili negli specifici corsi di studi, ivi compresa l'istituzione di servizi di comodato d'uso, gli enti locali individuano i criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE;*
- *il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 con il quale si è approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il Decreto legislativo n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;*

- *il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17/11/2014) con il quale si è approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;*
- *l'articolo 10 del Decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;*
- *l'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.lgs n. 147 del 2017, estendendo in particolare il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;*
- *il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";*
- *La legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale*
- *il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";*
- *il Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;*
- *il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;*
- *il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE» (di seguito anche Codice);*
- *la L.R. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e formazione" che all'art. 5 elenca le tipologie di intervento;*
- *la L.R. 67/2017 con cui si istituisce un capitolo di spesa finalizzato a riconoscere contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo;*
- *la D.G.R. n. 581 del 27/0/.2022 con cui sono stati approvati i criteri per il riparto dei fondi ai Comuni e l'individuazione dei beneficiari relativamente all'anno scolastico 2022-2023;*
- *la DGR n. 1173 del 09.08.2022con cui sono stati integrati i criteri di cui alla D.G.R. n. 581 del 27/04/2022, per l'individuazione dei beneficiari e per il riparto tra i Comuni della Puglia dei fondi destinati ai contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei Libri di testo e/o sussidi didattici in favore delle famiglie meno abbienti per l'a.s. 2022/2023.*

1. Finalità dell'Avviso

Determinare i termini e le modalità di accesso al beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici agli studenti e alle studentesse delle istituzioni secondarie di 1° grado e di 2° grado, per l'a.s. 2022/2023, su tutto il territorio regionale, erogato dai Comuni nelle forme dagli stessi determinate (buoni libro oppure rimborso totale o parziale della spesa sostenuta oppure comodato d'uso), allo scopo di facilitare la frequenza alle attività scolastiche e formative da parte degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è di **€ 1.500.000,00**, resa disponibile sul Capitolo di spesa U0911020 "Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (L.448/98)", dopo aver liquidato le somme ripartite a seguito del primo Avviso adottato con A.D. n. 109 dell'8 giugno 2022, pubblicato sul BURP n. 67 del 16/06/2022.

3. Destinatari

Sono destinatari del beneficio di cui al presente avviso le studentesse e gli studenti, residenti sul territorio regionale, in possesso del requisito economico di cui al successivo paragrafo 4 e frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie 1° grado e di 2° grado del sistema scolastico di istruzione, e **che non abbiano presentato istanza entro il termine dell'avviso adottato con A.D n. 109 dell'8 giugno 2022, pubblicato sul BURP n. 67 del 16/06/2022, o che, pur avendola regolarmente trasmessa, non siano risultati ammessi, se nel frattempo hanno maturato i requisiti.**

4. Requisito della situazione economica e strumento di valutazione (ISEE)

Possono presentare istanza di accesso al beneficio di cui al presente avviso per l'a.s. 2022/2023 gli studenti e le studentesse o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale o la tutela /curatela, che abbiano un livello di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (di seguito ISEE) non superiore ad **€ 10.632,94,** attestato da una certificazione in corso di validità.

- **ISEE ORDINARIO**

  L'ISEE richiesto è quello ordinario.

- **ISEE CORRENTE**
  L'ISEE ordinario può essere sostituito **dall'ISEE Corrente** (con validità sei mesi) in seguito a:

- una variazione della situazione lavorativa ovvero un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare;
- una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente.
- una variazione della situazione patrimoniale complessiva del nucleo familiare superiore al 20% rispetto a quanto evidenziato nell'ISEE ordinario, ai sensi dell'art. 2 del DM 5 luglio 2021 (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

- **ISEE MINORI**

Qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.

- **ISEE PER MINORI IN AFFIDAMENTO**

  Sulla base delle disposizioni dell'art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014:

- Il minore in affidamento e collocato presso comunità è considerato nucleo familiare a sé stante.
- I minori in affidamento temporaneo, invece, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.

- **ISEE PER MINORI IN CONVIVENZA ANAGRAFICA**
  Sono in convivenza anagrafica i soggetti che risiedono stabilmente in istituti religiosi, assistenziali o di cura, in caserme o istituti di detenzione. Tali soggetti sono considerati nucleo familiare a sé.

Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minorenne fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso sopradescritto.
Se nella convivenza anagrafica vi è un genitore con figlio minore, (es. residenti in una casa-famiglia) entrambi fanno parte dello stesso nucleo familiare.

MODALITÀ di ACQUISIZIONE DELL'ISEE

Il sistema informatico di presentazione delle istanze acquisirà i dati sull'ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto, **al momento della presentazione dell'istanza è necessario che per il nucleo familiare sia già disponibile nel sistema INPS una attestazione ISEE valida**.

ISEE CON ANOMALIE/DIFFORMITA':
In caso di **attestazione ISEE che rilevi difformità/omissioni** sarà possibile alternativamente:

- presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi formulati, nei termini di scadenza dell'avviso;
- presentare comunque l'istanza la quale sarà accolta, se in possesso degli altri requisiti previsti dall'avviso, solo in seguito alla regolarizzazione dell'attestazione ISEE secondo le modalità ed entro i termini stabiliti dal Comune di residenza, il quale in qualità di ente erogatore del beneficio potrà valutare alternativamente l'opportunità di:
  - richiedere all'utente di presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi riportati analiticamente nell'attestazione ISEE difforme presentata;
  - richiedere all'utente idonea documentazione, volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, fermo restando il livello ISEE di cui all'attestazione difforme presentata, necessità di presentare una nuova DSU.

5. Modalità di presentazione delle domande

Le istanze dovranno essere inoltrate **unicamente** per via telematica attraverso la procedura on-line attiva sul portale *www.studioinpuglia.regione.puglia.it*, alla **sezione Libri di testo a.s. 2022/2023.**

Il processo di compilazione e invio dell'istanza si compone delle seguenti fasi:

a. Accesso all'area riservata del portale *alternativamente* tramite:
- SPID (accesso tramite identità digitale),
- CIE (carta di Identità Elettronica),
- CNS (TS-CNS) (Carta Nazionale dei Servizi o Tessera Sanitaria).

b. Compilazione di tutti i campi richiesti dalla piattaforma:
- generalità e codice fiscale del richiedente;
- residenza anagrafica del richiedente;
- generalità e codice fiscale dello studente;
- residenza anagrafica dello studente;
- tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
- denominazione dell'istituzione scolastica di secondo grado da frequentare o a cui ci si iscrive per la prima volta nell'a.s. 2022/2023;
- classe e sezione frequentata (*il campo non è obbligatorio per coloro che si iscrivono alla prima classe*);
- indirizzo e-mail valido del richiedente (*attraverso il quale saranno inviate le comunicazioni che si renderanno necessarie ai fini dell'istruttoria dell'istanza*);
- codice IBAN per l'accredito della somma spettante a titolo di rimborso totale o parziale alla spesa sostenuta (solo per gli utenti con residenza nei Comuni che scelgono di erogare il beneficio in tale modalità).

N.B.: Per i beneficiari residenti nei Comuni che hanno scelto come modalità di erogazione del beneficio il BUONO LIBRO DIGITALE, si ricorda che esso verrà rilasciato sulla base delle informazioni fornite in sede di compilazione del form on-line (autocertificazione). Le dichiarazioni che non risulteranno conformi ai controlli successivi all'erogazione, attiveranno una procedura di recupero somme da parte del Comune di residenza.

c. Sottoscrizione delle dichiarazioni attestanti:

- la veridicità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., delle informazioni fornite in sede di compilazione dei campi del modello on-line;
- la consapevolezza del richiedente in merito alle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
- la consapevolezza del richiedente che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art. 4, co. 2 e 8, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- la presa d'atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dalla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia in conformità all'appendice "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679"del presente Avviso pubblico;
- la dichiarazione di essere a conoscenza delle condizioni dell'Avviso e l'accettazione delle stesse.

d. Trasmissione dell'istanza;

L'avvenuta conclusione del processo di compilazione e trasmissione dell'istanza viene confermata da una mail inviata dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato nella fase di compilazione del form on-line.

La *ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza* sarà scaricabile dal portale e stampabile.

Si precisa che la compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza, costituirà motivo di esclusione della stessa.

e. Eventuale annullamento e presentazione nuova istanza;

In caso l'utente rilevi errori nella compilazione dell'istanza successivamente alla trasmissione della stessa, sarà possibile presentare, entro i termini dell'avviso, una nuova istanza previo l'annullamento dell'istanza già trasmessa.

Ad ogni istanza trasmessa verrà associato un "codice pratica" che dovrà essere conservato dall'utente ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio, nel rispetto della tutela della privacy, sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

6. Termini di presentazione delle domande

La procedura sarà attiva a partire dalle ore 12:00 del 08 settembre 2022 e fino alle ore 12.00 del 30 settembre 2022; oltre tale termine il sistema non accetterà ulteriori trasmissioni di istanze.

7. Comunicazioni con i soggetti beneficiari

Gli uffici comunicheranno con gli utenti solo attraverso l'indirizzo mail indicato in sede di compilazione delle istanze on-line.

8. Importi e modalità per l'erogazione del beneficio

I Comuni assegnano il beneficio di cui al presente Avviso agli aventi diritto, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 della L. 448 del 1998, sulla base delle risorse agli stessi assegnate dalla Regione Puglia in sede di riparto e secondo le modalità dagli stessi definite (buoni libro oppure rimborso delle spese sostenute oppure comodato d'uso).

Nella determinazione dell'ammontare pro-capite del beneficio il Comune è tenuto a non eccedere il tetto di spesa stabilito con nota Prot. n. 5022 del 28 febbraio 2022 del Ministero dell'Istruzione relativo alla classe e all'indirizzo di studio frequentato dallo studente e non potranno essere superiori alle quote di beneficio erogate ai sensi del precedente Avviso pubblicato sul BURP n. 67 del 16/06/2022;

9. Tutela della privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679, General Data Protection Regulation, Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (di seguito, "GDPR"), la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università – Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, in qualità di Titolare del trattamento, fornisce, nell'appendice del presente avviso, l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali degli utenti che provvedono, tramite l'apposito formulario on line, alla registrazione e alla trasmissione delle istanze di cui al presente avviso pubblico.

10. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art.8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), consultabile gratuitamente on line sul sito della regione www.regione.puglia.it.
Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.
Responsabile del procedimento è Ignazia Sofia Zaza, P.O. del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo Studio della Regione Puglia.

11. Informazioni

Al fine della compilazione della domanda sarà possibile ricevere assistenza dall'Help Desk, al numero di telefono 080.8807404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00), scrivendo alla e-mail: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it e chat online.

Il Responsabile P.O. "Politiche del Lavoro e del Diritto allo Studio"

(D.ssa Maria Forte)

Il Dirigente del Servizio
Ing. Barbara Loconsole

Il Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Appendice all'Allegato A

"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici a.s. 2022/2023 (Art. 27 della L. 448/1998; D.Lgs. 63/2017)"

Informativa relativa al trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono all'utente (di seguito" Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Titolare del trattamento dei dati
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari (BA)
Email: quiregione@regione.puglia.it

Designato dal Titolare
Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffella Lamacchia

E-mail: info@studioinpuglia.regione.puglia.it

Responsabile della Protezione Dati
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo:
Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari
Email: rpd@regione.puglia.it

Responsabile del trattamento dei dati
ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione Puglia
Via Giulio Petroni, 15/f 1
70124 Bari (BA)
Email: info@arti.puglia.it

Basi giuridiche e finalità della raccolta dei dati personali effettuata dal titolare
I dati personali da te forniti a Regione Puglia, anche per l'interazione con il sito web https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it, verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche e per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarate nell'Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2022/2023 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009) e comunicati a Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 6, c. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679, il trattamento, necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2022/2023 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009)".
I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2020/2021 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009)"saranno utilizzati per le finalità direttamente collegate al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati e per consentire al Titolare e ai Responsabili di erogare i servizi di assistenza, tutoraggio e consulenza per l'accesso al beneficio. I tuoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e ss.mm.ii.).
Il conferimento dei tuoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

L'eventuale utilizzo di cookie – o di altri strumenti di tracciamento – da parte del sito https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it o dei titolari dei servizi terzi utilizzati dal citato sito web, se non è diversamente precisato, ha lo scopo di fornirti i servizi richiesti, oltre alle eventuali ulteriori finalità che descriviamo in questa informativa.
Ti raccomandiamo di fare attenzione al fatto che, qualora pubblicassi o condividessi mediante il sito https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it o sui profili social ad esso collegati, alcuni dati personali di terzi, tu abbia il diritto di farlo, liberando il Titolare e i Responsabili da qualsiasi responsabilità.
Per ottenere ulteriori informazioni dettagliate sulle finalità del trattamento e sui dati personali concretamente rilevanti per ciascuna finalità, è possibile fare riferimento alla sezione "Dettagli sul trattamento dei dati personali" di questo documento.

Modalità e luogo del trattamento
Il Titolare di www.studioinpuglia.regione.puglia.it adotta le opportune misure di sicurezza volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei tuoi dati personali.
Trattiamo i tuoi dati personali mediante strumenti informatici e/o telematici, con modalità strettamente correlate alle finalità indicate. Oltre al Titolare, in alcuni casi, potrebbero avere accesso ai tuoi dati altri soggetti coinvolti nell'organizzazione di questo sito web, come personale amministrativo, legali, amministratori di sistema, oppure soggetti esterni come fornitori di servizi tecnici terzi, corrieri postali, hosting provider, società informatiche, agenzie di comunicazione, nominati anche, se necessario, Responsabili esterni del Trattamento da parte del Titolare. Possiamo fornirti l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del Trattamento: è sufficiente contattarci ai nostri recapiti indicati in questa informativa.
I tuoi dati personali sono trattati presso la sede operativa di Sysap software Viale della Repubblica 128 scala B, 70125 Bari (BA) oltre che presso le sedi di Regione Puglia e ARTI ed in ogni altro luogo compreso nel territorio dell'Unione Europea, in cui le parti coinvolte nel trattamento siano localizzate. Per ulteriori informazioni contattaci. Saremo a tua disposizione per fornirti tutti i dettagli.
In nessun caso trasferiremo i tuoi dati al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione
Trattiamo e conserviamo i tuoi dati solo per il tempo richiesto dalle finalità per le quali sono stati raccolti per un periodo minimo di due anni e massimo di 10 anni. Il tempo di conservazione dei dati ha un minimo di due anni (per le istanze relative a richieste di beneficio a favore di studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado) e un massimo di 10 anni (durata della frequenza scolastica degli istituti di istruzione secondaria di I e II grado (8 anni+ i successivi 24 mesi), durante il quale puoi presentare istanza e accedere ai benefici del diritto allo studio. In generale si procederà alla cancellazione alla scadenza dei 24 mesi successivi alla frequenza dell'ultimo anno V o VI) della scuola secondaria di secondo grado e comunque su richiesta dell'interessato.
Al termine del periodo di conservazione provvederemo a cancellare i tuoi dati personali. Pertanto, al raggiungimento di tale termine il tuo diritto di accesso, cancellazione, rettifica ed il tuo diritto alla portabilità dei dati, non potrà più essere esercitato.

Dettagli sul trattamento dei dati personali
Contattare l'Utente
L'utente che contatta l'assistenza utilizzando la chat fornisce i propri dati di contatto solo dopo aver dato il consenso al loro utilizzo per rispondere alle richieste di informazioni o di qualunque altra natura indicata dall'intestazione del modulo.
I dati personali raccolti: Nome, Cognome, Email, Indirizzo, Numero di Telefono ed eventuali altre tipologie di dati.
Statistica
I servizi contenuti nella presente sezione permettono al Titolare e al Responsabile del Trattamento di monitorare e analizzare i dati di traffico e servono a tener traccia del comportamento dell'utente.
Google Analytics con IP anonimizzato (Google Inc.)
Google Analytics è un servizio di analisi web fornito da Google Inc. ("Google"). Google utilizza i Dati Personali raccolti allo scopo di tracciare ed esaminare l'utilizzo del sito web https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it, compilare report e condividerli con gli altri servizi sviluppati da Google.
Google potrebbe utilizzare i Dati Personali per contestualizzare e personalizzare gli annunci del proprio network pubblicitario; pertanto, questa integrazione di Google Analytics rende anonimo il tuo indirizzo IP. L'anonimizzazione funziona abbreviando entro i confini degli stati membri dell'Unione Europea o in altri Paesi aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo l'indirizzo IP degli Utenti. Solo in casi eccezionali, l'indirizzo IP sarà inviato ai server di Google ed abbreviato all'interno degli Stati Uniti.
Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo.
Luogo del trattamento: USA – Privacy Policy – Opt Out.
Durata del trattamento: leggi su https://support.google.com/analytics/answer/7667196?hl=it per approfondire.

Diritti dell'Utente
Ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR 2016/679, puoi esercitare determinati diritti con riferimento ai tuoi dati trattati da Regione Puglia:
In particolare, hai il diritto di:

- opporti al trattamento dei propri dati. L'utente può opporsi al trattamento dei propri dati quando esso avviene su una base giuridica diversa dal consenso. Ulteriori dettagli sul diritto di opposizione sono indicati nella sezione sottostante;
- accedere ai tuoi dati. L'utente ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento ed a ricevere una copia dei dati trattati;

- verificare e chiederne la rettifica. L'utente può verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione;
- ottenere la limitazione del trattamento. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati. In tal caso il Titolare non tratterà i dati per alcun altro scopo se non la loro conservazione;
- ottenere la cancellazione o rimozione dei propri dati personali. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare;
- proporre reclamo. L'utente può proporre un reclamo all'autorità di controllo della protezione dei dati personali competente o agire in sede giudiziale.

Dettagli sul diritto di opposizione
Quando i dati personali sono trattati nell'interesse pubblico, nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare oppure per perseguire un interesse legittimo del Titolare, gli utenti hanno diritto ad opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro situazione particolare.

Come esercitare i diritti
Per esercitare i diritti dell'utente, è possibile indirizzare una richiesta agli estremi di contatto del Titolare indicati in questo documento. Le richieste sono depositate a titolo gratuito ed evase dal Titolare nel più breve tempo possibile, in ogni caso entro un mese.

Ulteriori informazioni sul trattamento
Difesa in giudizio
I dati personali dell'utente possono essere utilizzati da parte del Titolare in giudizio o nelle fasi preparatorie alla sua eventuale instaurazione per la difesa da abusi nell'utilizzo di questo sito web o dei servizi connessi da parte dell'utente.
L'utente dichiara di essere consapevole che il Titolare potrebbe essere obbligato a rivelare i dati per ordine delle autorità pubbliche.
Informative specifiche
Su richiesta dell'utente, in aggiunta alle informazioni contenute in questa privacy policy, questo sito web potrebbe fornire all'utente delle informative aggiuntive e contestuali riguardanti servizi specifici, o la raccolta ed il trattamento di dati personali.
Log di sistema e manutenzione
Per necessità legate al funzionamento ed alla manutenzione, questo sito web e gli eventuali servizi terzi da essa utilizzati potrebbero raccogliere log di sistema, ossia file che registrano le interazioni e che possono contenere anche dati personali, quali l'indirizzo IP utente.
Informazioni non contenute in questa policy
Ulteriori informazioni in relazione al trattamento dei dati personali potranno essere richieste in qualsiasi momento al Titolare del Trattamento utilizzando gli estremi di contatto.
Modifiche a questa privacy policy
Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente privacy policy in qualunque momento dandone informazione agli utenti sulle pagine web del sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it nonché, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica agli utenti attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso il Titolare. Si prega dunque di consultarne regolarmente le pagine, facendo riferimento alla data di ultima modifica indicata in fondo.
Qualora le modifiche interessino trattamenti la cui base giuridica è il consenso, il Titolare provvederà a raccogliere il consenso dell'utente, se necessario.
Ad espletamento della procedura Regionale e dando seguito a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, la Regione Puglia trasmette i relativi elenchi ai Comuni che operano in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:
Dati anagrafici: Nome, Cognome, Codice fiscale, Istituto scolastico di frequenza;
Dati economici.

ALLEGATO "B"

"Avviso straordinario per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici a.s. 2022/2023 (Art. 27 della L. 448/1998; D.Lgs. 63/2017)"

Informativa ai Comuni

Indirizzi operativi per l'erogazione del beneficio

Il sistema informatico, dedicato all'individuazione dei beneficiari per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2022/2023, accessibile all'indirizzo www.studioinpuglia.regione.puglia.it, acquisirà le candidature sull'intero territorio regionale e provvederà alla creazione di un elenco provvisorio delle istanze ammissibili, previa acquisizione dei dati ISEE tramite cooperazione applicativa con la Banca dati dell'INPS e previo controllo preliminare di verifica dell'effettiva frequenza di studentesse e studenti, tramite cooperazione applicativa con il Ministero per l'Istruzione.

VERIFICHE

I Comuni accedono alla piattaforma tramite i funzionari responsabili accreditati alla procedura telematica, per la consultazione dell'elenco provvisorio delle istanze per le quali in sede di candidatura sia stato indicato il medesimo Comune come residenza del beneficiario, al fine di procedere alle verifiche di propria competenza:

- verifica della correttezza della residenza anagrafica;
- verifica, per i casi di frequenza extra-regionale, della non sovrapposizione del beneficio;

In seguito al controllo automatizzato sulla frequenza scolastica, resteranno a carico del Comune i soli controlli sulla frequenza scolastica relativamente alle istanze per le quali il sistema avrà evidenziato un'anomalia. SOLO in tal caso, dovrà essere ulteriormente verificata la frequenza scolastica.

ISEE ANOMALO/DIFFORME

Nel caso di aspiranti beneficiari con ISEE che presenta omissioni/difformità, dovrà essere valutata, caso per caso, l'opportunità di adottare una delle seguenti procedure[1]:

- richiesta all'utente di presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi riportati analiticamente nell'attestazione ISEE difforme presentata, e successiva attivazione per tramite del sistema informativo del controllo con la banca dati INPS;
- richiesta all'utente di idonea documentazione, volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, fermo restando il livello ISEE di cui all'attestazione difforme presentata, senza necessità di richiedere allo stesso la presentazione di una nuova DSU.

TIPOLOGIE PIÙ FREQUENTI DI ERRORI

Il criterio generale è quello dell'inclusione delle istanze pervenute, ciò premesso, ai fini della istruttoria si specifica che:

- **l'errata indicazione della residenza** può essere sanata attraverso il trasferimento della pratica al Comune di effettiva residenza. L'istruttoria informatizzata consente di trasferire la pratica al Comune di competenza. Solo in assenza di informazioni adeguate la pratica va segnalata all'assistenza, utilizzando il seguente indirizzo mail:

[1] *Si rammenta, all'uopo, che, ai sensi del paragrafo 12.1 della circolare INPS 171/2014, le eventuali omissioni o difformità riscontrate a seguito dei controlli automatici sono riportate analiticamente nell'attestazione contenente l'ISEE. In tal caso il soggetto richiedente la prestazione ha una duplice possibilità:*

1. *presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi formulati;*
2. *richiedere ugualmente la prestazione tramite l'attestazione relativa alla dichiarazione presentata recante le omissioni o le difformità. La dichiarazione che presenta omissioni o difformità, infatti, è valida ai fini dell'erogazione della prestazione, fatto salvo il diritto degli **enti erogatori** di richiedere idonea documentazione volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.*

assistenzacomuni@studioinpuglia.regione.puglia.it, previa comunicazione a mezzo posta elettronica all'interessato.

- le irregolarità formali (errore nella digitazione dei dati, ecc.) che possano aver influito sul controllo informatizzato della frequenza scolastica, non sono elementi di esclusione, e sono sanabili nel corso dell'istruttoria comunale, anche attraverso richiesta di documentazione integrativa.

Non è possibile invece includere beneficiari che non abbiano concluso, entro i termini previsti dall'Avviso, la procedura della compilazione e trasmissione dell'istanza sul sistema informatico accessibile all'indirizzo www.studioinpuglia.regione.puglia.it,.

ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO

I Comuni assegnano il beneficio di cui al presente Avviso agli aventi diritto, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 della L. 448 del 1998, sulla base delle risorse agli stessi assegnate dalla Regione Puglia in sede di riparto e secondo le modalità dagli stessi definite (buoni libro oppure rimborso delle spese sostenute oppure comodato d'uso gratuito).

Nella determinazione dell'ammontare pro-capite del beneficio il Comune può tener conto degli importi medi indicati nel piano di riparto regionale oppure effettuare perequazioni tra gli aventi diritto all'interno degli elenchi di competenza, differenziando ulteriormente per fasce di reddito.

In qualunque caso è tenuto a non eccedere il tetto di spesa relativo alla classe e all'indirizzo di studio frequentato dallo studente, come da nota n. 5022 del 28 febbraio 2022 **del Ministero dell'Istruzione** e non potranno essere superiori alle quote di beneficio erogate ai sensi del precedente Avviso pubblicato sul BURP n. 67 del 16/06/2022.

Nel caso in cui la modalità di concessione del beneficio sia il rimborso della spesa sostenuta, tale la scelta implica che l'erogazione del beneficio da parte dei Comuni sia inoltre subordinata alla presentazione della documentazione attestante l'acquisto dei libri di testo.

CONTROLLI SUCCESSIVI ALL'EROGAZIONE DEL BENEFICIO

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione.
In caso di mancato accoglimento della domanda, per mancanza dei requisiti prescritti o a seguito dei sopracitati controlli, l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio procederà ai sensi della L. n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Sanzioni amministrative:

si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16, c. 5, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), spetta a ciascun ente erogatore la competenza di applicare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Sanzioni penali:

nel caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 28 luglio 2022, n. 85

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 - BURP n. 68 del 17.05.2018.Comune di Trani - intervento "Progetto relativo alla fornitura di n. 4 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Trani " CUP C79E19001250002 - MIR: A0404.34 - Ammissione a finanziamento definitiva, liquidazione e pagamento del I acconto ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) del Disciplinare.

L'anno 2022 il giorno 28 del mese di luglio, in Bari, nella sede della Sezione Mobilità So-stenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore titolare di PO " Responsabilità di sub azione 4.4.a - 4.4.b - 4.4.c – 4.4.d"

Il Dirigente vicario ad interim della Sezione

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, e il Regolamento (UE) 679/2016;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;

VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;
VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;
VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
VISTA la D.G.R. n. 626 del 30/04/2020 " Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni. Variazione al bilancio".
VISTA la D.G.R. n. 199 dell'08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 n. 652 del 31.03.2020 e AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. ", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0".
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;
VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"
VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione ";
VISTA la D.G.R. n.1021 del 19/07/2022 con la quale è stato disposto di affidare ad interim le funzioni vicarie, ai sensi dell'art. 24, co 5 del DPGR n. 22/2021, della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL all'ing. Irene Di Tria, dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

VISTA la seguente relazione istruttoria:

Premesso che:
- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane

e sub urbane", che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:

- ✓ Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
- ✓ Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);
- ✓ Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
- ✓ Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub (azione da Adp 4.6.4);

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18/09/2015 si è dato atto che per l'attuazione degli interventi a valere sull'azione 4.4 si procederà con appositi avvisi a cura del Servizio;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23/11/2016 sono state approvate le linee di indirizzo dell'Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane" del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 e sono stati individuati sulla suddetta Azione interventi per un totale di € 122.000.000,00 con le relative dotazioni finanziarie;
- con la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017, è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt.72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013, da ultimo modificato con d.d. della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 08.10.2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017, avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni", il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha definito l'articolazione delle Azioni del POR Puglia 2014/2020 in Sub Azioni e, specificatamente, ha individuato per l'Azione 4.4. le seguenti Sub-Azioni:
  - ✓ 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
  - ✓ 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
  - ✓ 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
  - ✓ 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub".

Atteso che:

- con D.D. n. 12 del 7/5/2018, pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018, è stato adottato l'avviso pubblico "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano " e lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari;
- con D.D. n 18 del 11/07/2018 è stata nominata un'apposita commissione di valutazione, come previsto all'art. 8 comma 2 dell'avviso pubblico;
- con determinazione dirigenziale n. 29 del 20/09/2019 si è proceduto ad ammettere a finanziamento il "Progetto relativo alla fornitura di n. 4 autobus per il servizio di TPL urbano del Comune di Trani" a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 1.731.700,00 e contestualmente all'accertamento di entrata e impegno, per l'importo complessivo di € 1.731.700,00 a favore del Comune di Trani;
- in data 31/10/2019 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Trani per la realizzazione dell'intervento;

Considerato che:

- con Determinazione n. 2933 del 27/12/2019 il Comune di Trani, ha indetto la procedura aperta (CIG 8252382110) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento della fornitura di n. 4 autobus nuovi di fabbrica di classe I ibridi di lunghezza compresa tra 10,00 e 10,99 m, normale, a 3 porte, per un importo a base di gara di € 1.380.000,00 oltre IVA e spese per complessivi € 1.731.700,00;

- in data 10/03/2020 è stato pubblicato il bando di gara con procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs 50/2016, sulla piattaforma Empulia, con previsione del termine ultimo per la ricezione delle offerte il giorno 15/04/2022 ore 20,00 con apertura e verifica della documentazione amministrativa in data 16/04/2020 alle ore 10,30;
- nel suddetto termine è prevenuta una sola offerta da parte della Società EvoBus Italia S.p.A.;
- con determinazione dirigenziale n. 873 del 28/07/2020 dell'Area Urbanistica Demanio Ambiante, il comune di Trani ha provveduto all'aggiudicazione dell'appalto relativo alla fornitura di n. 4 autobus nuovi di fabbrica di classe I ibridi di lunghezza compresa tra 10,00 e 10,99 m, normale, a 3 porte al concorrente Società EvoBus Italia S.p.A. che ha conseguito un punteggio complessivo di 70/70 e ha offerto in ribasso del 15,971% sull'importo a base d'asta di € 1.380.000,00 oltre IVA, per € 1.159.600,20 comprensivi dei costi della sicurezza pari a 3.048,00 oltre IVA al 22% pari ad € 14.640,00, per un importo complessivo di € 1.429.352,24;
- con determinazione dirigenziale n. 60 del 01/06/2022 dell'Area Urbanistica Demanio Ambiante, il comune di Trani ha approvato il q.e. post gara per un totale di € 1.477.452,24;
- In data 01/10/2020 è stato sottoscritto digitalmente, tramite scrittura privata, il contratto rep. n. 2465, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Modena il 29/10/2020 al n. 3006167, relativo alla fornitura di n. 4 autobus nuovi di fabbrica di classe I ibridi di lunghezza compresa tra 10,00 e 10,99 m, normale, a 3 porte, con la Società EvoBus Italia S.p.A.

Rilevato che:

- l' Art. 6 del disciplinare stabilisce:
  - al comma 1 che: "per ciascuna gara espletata, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto – per quanto attiene alle spese ammissibili - conformemente alle disposizioni di cui al successivo Art. 8";
  - al comma 2 che: "a seguito di tale trasmissione, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto";

- l'art.9 del disciplinare stabilisce:
  - al comma 1 lett. a) che l'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità: *"prima erogazione pari al 30% a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post gara, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto beneficiario e del Soggetto aggiudicatario della procedura di affidamento della fornitura degli autobus. Al fine di ottenere l'anticipazione, attraverso il sistema informativo MIRWEB il Soggetto beneficiario deve:*
    - *presentare la domanda di prima anticipazione;*
    - *presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;*
    - *presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;*
    - *in caso di cofinanziamento, inviare i provvedimenti di copertura finanziaria adottati."*
  - al comma 1 lett. b) che l'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità: "*seconda erogazione pari al 30% del contributo rideterminato post gara, fino al 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:*
    - *rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;*
    - *presentazione di domanda di pagamento;*
    - *aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;*

- *conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale (Art. 4 comma 2 del presente Disciplinare);*
- *documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento."*

➢ al comma 1 lett. c) che l'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità: *"terza erogazione pari al 30% del contributo rideterminato post gara, fino al 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:*

- *rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;*
- *presentazione di domanda di pagamento;*
- *aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;*
- *conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale (Art. 4 comma 2 del presente Disciplinare);*
- *documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento."*

Verificato che:

- il Comune di Trani ha caricato, attraverso il sistema informativo MIRWEB, la richiesta di anticipazione allegando tutta la documentazione di rito prevista dall'art. 9 del Disciplinare;
- a seguito di verifica effettuata dalla UdCA di policy della 4.4. sulla rendicontazione n. 2 conclusasi in data 23/06/2022 con la compilazione della Check List da parte della stessa UdC, il Responsabile di Sub AZIONE 4.4 b ha proceduto alla validazione del rendiconto, validando spese ammissibili per un importo pari ad € 1.429.352,24;
- vi sono i presupposti per procedere:
  - ai sensi dell'art.6 del Disciplinare, all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, per l'importo di € 1.477.452,24;
  - ai sensi dell'art.9 comma 1 lett. a) b) e c) del Disciplinare alla liquidazione e pagamento del I – II – III acconto per un importo complessivo di € 1.329.707,02 pari alla somma di n.3 erogazioni del 30% dell'importo del contributo rideterminato post gara a carico dalla Regione Puglia di € 1.477.452,24;

TANTO PREMESSO con il presente provvedimento si intende:

- ammettere a finanziamento nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, l'intervento relativo alla "Fornitura di n. 4 autobus per il servizio di TPL urbano del comune di Trani" a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 1.477.452,24;
- liquidare e pagare, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) b) e c) del Disciplinare, il I – II – III acconto per un importo complessivo di € 1.329.707,02 pari alla somma di n.3 erogazioni del 30% dell'importo del contributo rideterminato post gara a carico dalla Regione Puglia di € 1.477.452,24 e specificamente € 664.853,51 a valere sul capitolo U1161442, € 465.397,46 a valere sul capitolo U1162442 ed € 199.456,05 a valere sul capitolo U1169366, giusto impegno assunto con D. D. n. 29 del 20/09/2019

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio vincolato**
- **Esercizio finanziario 2022**
- **Competenza 2022**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06 Sezione Programmazione Unitaria**

PARTE ENTRATA
Accertamento dell'impegno disposto con D.D. n. 29 del 20/09/2019 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario	n. Accertamento
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota UE Fondo FESR	E.4.02.05.03.001	6020023581
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 Quota STATO Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	6020023694
5129270	MUTUO CON LA BEI DESTINATO AGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (ART. 11 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	E.6.3.1.4.999	6020023749

PARTE SPESA
Somma da liquidare e pagare € 1.329.707,02 a discarico dell'impegno adottato con D.D. n. 29 del 20/09/2019 dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. come di seguito riportato:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, programma titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2022	Impegno
62.06	1161442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	U.2.03.01.02.003	664.853,51 €	3020020359
62.06	1162442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	U.2.03.01.02.003	465.397,46 €	3020020679

62.06	1169366	" POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI"	10.6.2	U.2.03.01.02.003	199.456,05 €	3020021045

- **Causale liquidazione e pagamento: liquidazione ai sensi dell'art.9 comma 1 lett. a) b) c) del Disciplinare;**
- **Creditore: Comune di TRANI**
- **COD. MIR : A0404.34**
- **CUP: C79E19001250002**
- **Codice fiscale : 83000350724**
- **P.IVA : 00847390721**

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:

- **3 (capitolo 1161442)**
- **4 (capitolo 1162442)**
- **7 (capitolo 1169366)**
- **Conto di Tesoreria Unica n. 0063913**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a) si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica contenute nei commi da 819 a 843 della L. n. 145/2018, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018;
b) esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
c) l'erogazione disposta dal presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicato all'art. 48 /bis del D.P.R. n.602/73 in quanto si tratta di "trasferimenti di somme" ad una Pubblica Amministrazione, giusta circolare MEF n.22/08;
d) viene dato atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva (DURC), in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni comunitarie che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di precise disposizioni normative (MLPS nota prot. 37/0018031/MA007.A002 del 27/10/2014);
e) ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
f) le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161442 (UE)
g) 1162442 (STATO) e 1169366 (BEI).

Il Dirigente vicario ad interim
(Ing. Irene di Tria)

Il Dirigente vicario ad interim della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.
Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

– di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;

- di ammettere a finanziamento nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, l'intervento relativo alla "Fornitura di n. 4 autobus per il servizio di TPL urbano del comune di Trani" a valere sull'Azione 4.4 per un importo pari a € 1.477.452,24;
- di liquidare e pagare, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) b) e c) del Disciplinare, il I – II – III acconto per un importo complessivo di € 1.329.707,02 pari alla somma di n.3 erogazioni del 30% dell'importo del contributo rideterminato post gara a carico dalla Regione Puglia di € 1.477.452,24 e specificamente € 664.853,51 a valere sul capitolo U1161442, € 465.397,46 a valere sul capitolo U1162442 ed € 199.456,05 a valere sul capitolo U1169366, giusto impegno assunto con D. D. n. 29 del 20/09/2019;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente vicario ad interim
(Ing. Irene di Tria)

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente - «Provvedimenti»;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 co. 2 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Puglia - sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione «Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici» - «Atti di concessione»;
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- sarà trasmesso al Comune di Trani al seguente indirizzo pec: comandante.polizialocale@cert.comune.trani.bt.it
- è composto da n. 11 pagine ed è adottato in singolo originale.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile di sub Azione
dott.ssa Giulia Di Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 1 settembre 2022, n. 582

L.R. 21.12.1977 n° 38, art. 4 e D.P.R. 16.12.1992 n. 495, art. 3, comma 2.

Provincia di Taranto - Comune di Taranto - Declassificazione del tratto stradale della S.P. 122 "Litoranea Salentina", ricadente nel territorio del comune di Taranto, dalla via Venezuela, in catasto al Fg. 9 part. 259, fino al confine con il Comune di Lizzano (contrada Cisaniello), in catasto al Fg. 11 part. 716.

Il funzionario Ing. Antonio Savino, titolare della P.O. "Pianificazione e gestione di interventi in materia di OO.PP.", sulla base dell'istruttoria espletata, espone quanto segue.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 786 del 10.11.2020, con cui è stata conferita la titolarità della posizione organizzativa "Pianificazione e gestione di interventi in materia di OO.PP.";

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 18746 del 30.06.2020, l'Amministrazione Provinciale di Taranto ha trasmesso gli atti propedeutici alla declassificazione del tratto stradale della S.P. 122, ricadente nel territorio di Taranto, dalla via Venezuela, in catasto al Fg. 9 part. 259, fino al confine con il Comune di Lizzano (contrada Cisaniello), in catasto al Fg. 11 part. 716;
- alla suddetta nota sono state allegate in copia la Deliberazione di Consiglio Comunale di Taranto n. 115 del 19.06.2019, la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Taranto n. 58 del 10.10.2019, Elaborato grafico Tav. 1 su base cartografica agg. 2006, Elaborato grafico Tav. 2 su base catastale agg. 2018.

CONSIDERATO che:

- per il lungo lasso di tempo trascorso dalla data di adozione degli atti innanzi indicati, rispetto alla durata di un procedimento amministrativo, al fine di assumere il provvedimento regionale conclusivo di declassificazione del tratto stradale in parola, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.38/1977, lo scrivente Servizio Gestione opere pubbliche con nota prot.n. 13632 in data 03.08.2022, chiedeva che ciascuno dei due Enti interessati trasmettesse a questo Servizio gli atti confermativi della rispettiva volontà di cessione e di acquisizione dei tratti stradali di cui trattasi, espressa dagli organi competenti;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n.26409 del 04.08.2022 inviata dalla Provincia di Taranto, il Sindaco del Comune di Taranto e il Presidente della Provincia di Taranto confermavano la volontà di cessione e di acquisizione del tratto stradale in argomento;

RITENUTO che all'esito dell'istruttoria espletata**,** data la volontà espressa dagli enti interessati e visto il tratto di strada, come descritti negli atti deliberativi trasmessi dagli enti locali interessati, si ritengono sussistenti i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21.12.77 n. 38, alla deprovincializzazione del tratto stradale succitato,

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche di adottare il sottonotato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
ing. Antonio SAVINO

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

VISTA la L.R. 21.12.1977 n° 38, che reca " Norme per l'esecuzione di opere stradali "e all'articolo 4 disciplina le procedure per la classificazione e declassificazione delle strade comunali, provinciali e regionali;
VISTO il D.Lgs 30.04.1992 n. 285 "Testo aggiornato del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante il nuovo codice della strada" e, in particolare, l'art. 2 che reca le definizioni e i criteri di classificazione delle strade e di declassificazione delle strade e al comma 9 prevede che " *(Quando le strade non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste) sono declassificate dal Ministero dei lavori pubblici e dalle regioni, secondo le rispettive competenze, acquisiti i pareri indicati nel comma 8. I casi e la procedura per tale declassificazione sono indicati dal regolamento.*" ;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada", che agli articoli 2 e 3 disciplina la classificazione e la declassificazione delle strade;
VISTO, altresì, l'articolo 4 del DPR n. 495 del 16.12.1992 che disciplina i passaggi di proprietà fra enti proprietari delle strade e, al comma 2, prevede che "*per le strade non statali il decreto è emanato dal Presidente della regione competente su proposta degli enti proprietari interessati, con le modalità previste dall'articolo 2, commi 4, 5 e 6*".
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D. Lgs n. 196/2003 ed il Regolamento (UE) 2016/679, in materia di trattamento dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici
VISTO l'art. 45, comma 1. della L.R. 16.04.2007, n. 10, recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art. 78 e seguenti della L.R. n. 28/2001;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 di Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. di *Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale del 10 agosto 2021 n. 263, con il quale il Presidente

della Giunta Regionale, richiamata la deliberazione n. 1289/2021, ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni In attuazione del modello MAIA "2.0." di cui al D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;

VISTO l'atto dirigenziale n. 997 in data 23/12/2016, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed organizzazione ha istituito i servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art.19 comma 2 del DPGR n. 443 del 31/07/2015, secondo le indicazioni dei direttori di dipartimento, che prevede l'attribuzione al Servizio Gestione Opere Pubbliche, nell'ambito della Sezione Lavori Pubblici, delle funzioni amministrative di competenza regionale previste dal D.Lgs. n. 285/1992 (codice della strada), con particolare riferimento alla classificazione delle strade comunali e provinciali .

VISTO l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione al Servizio Gestione Opere Pubbliche delle funzioni amministrative di competenza regionale previste dal D.Lgs. n. 285/1992 (codice della strada), con particolare riferimento alla classificazione delle strade comunali e provinciali;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021 n. 1576, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato il conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021 n. 1576, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, il conferimento della dirigenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture al dott. Giovanni Scannicchio con decorrenza dal 1° novembre 2021.

VISTA la Determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione 29 luglio 2022, n. 18, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direzione del Servizio "Gestione Opere Pubbliche" della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, al dott. Antonio Lacatena a decorrere dal 01.08.22 fino al 30.11.22.

VISTO l'art. 14 del reg. Reg. n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo".

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, come innanzi richiamate;
Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa

D E T E R M I N A

1. La premessa narrativa si approva quale parte integrante di questo provvedimento.
2. **Per i motivi** indicati in narrativa, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21.12.1977 n. 38 e dell'art. 3 del D.P.R. n. 495/1992, è declassificato da provinciale a comunale il seguente tratto della strada provinciale n. 122, ricadente nel comune di Taranto:

- **S.P. 122 "Litoranea Salentina", dalla via Venezuela, in catasto al Fg. 9 part. 259, fino al confine con il Comune di Lizzano (contrada Cisaniello), in catasto al Fg. 11 part. 716;**

3. **Di dare atto** che è onere degli Enti locali interessati, comune di Taranto e Provincia di Taranto, procedere alla consegna del tratto di strada in oggetto con le procedure previste dall'art.4, commi 5,6 e 7 del D.P.R. n. 495/92.
4. **Di dare atto** ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.P.R. n. 495/92, il presente provvedimento di declassificazione sarà trasmesso, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino regionale, all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, che li registra nell'archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 del codice.
5. **Di dare atto** che il presente provvedimento, che non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale:
   - è costituito da n. 5 facciate;
   - è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
   - è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);

- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR. n. 443/2015, all'Albo telematico provvisorio dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell' home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di registrazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale ;
- è pubblicato, ai sensi del D. lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it.
- sarà pubblicato, inoltre, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed avrà effetto trenta giorni dopo la pubblicazione sul BURP, ai sensi dell'art. 4 comma 6 della L.R. 21.12.1977 n° 38;
- Sarà notificato **alla Provincia di Taranto, al Comune di Taranto e all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale**, per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Dott. Antonio LACATENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 30 agosto 2022, n. 370

A.D. n. 214 del 12 maggio 2022. Avviso Pubblico "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)". Costituzione Nucleo di valutazione istanze.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- Vista la L. 241/1990 e s.m.i.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. 196/03 e s.m.i., in materia di protezione dei dati personali;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.
- Vista la D.G.R. N. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08/02/2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo Maia 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. N. 45 del 10/02/2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione Modello Organizzativo Maia 2.0" adottato con decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, al Dott. Giuseppe Lella;
- Vista la Determina Dirigenziale n. 9 del 04/03/2022, con il quale è stato conferito, fra gli altri, l'incarico di dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro alla Dott.ssa Francesca Basta;
- Vista la D.G.R. n. 1093 del 16.07.2020 "Approvazione Programma di interventi in materia di collocamento mirato 2020. Utilizzo Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili (Art. 48 L.R. n. 9/2000). Istituzione nuovi capitoli di spesa, applicazione al bilancio di esercizio 2020 dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato e variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";

Premesso che

- con D.G.R. n. 1093 del 16.07.2020 è stato approvato il Programma, relativo al 2020, degli interventi da attuare in favore delle persone con disabilità a valere sulle risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili della Regione Puglia, istituito con l'art 48 della Legge Regionale 12 aprile 2000, n. 9 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002", in attuazione della Legge 13 marzo 1999 n. 68.
- Il Programma di interventi prevede, tra le altre, l'iniziativa tesa a favorire l'accesso dei non vedenti alla professione di centralinista, attraverso il riconoscimento di assegni formativi da erogare agli Organismi di formazione autorizzati allo svolgimento dell'attività formativa finalizzata al conseguimento dell'Attestato di Qualifica per Centralinista telefonico non vedente, propedeutica alla partecipazione all'esame di abilitazione professionale previsto dall'art. 2, della L. n. 113/1985 e all'iscrizione al relativo albo/elenco, così come modificato dagli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151.

- con D.G.R. n. 1998 del 30.11.2021 sono state incrementate le risorse per l'attivazione di n. 6 percorsi formativi, uno per ogni provincia, abilitanti alla funzione di centralinista non vedente, per un importo complessivo di € 718.200,00.
- Con la Determinazione Dirigenziale n. 214 del 12.05.2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico avente per oggetto "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)";
- Al paragrafo H del suddetto Avviso è previsto che *"La fase di ammissibilità e di valutazione di merito dei progetti sarà effettuata da un apposito Nucleo di Valutazione nominato con determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e composto da personale del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione";*
- Con la Determinazione Dirigenziale n. 259 del 20.06.2022 è stato prorogato al 20.07.2022 alle ore 12.00 il termine per la presentazione delle candidature all' Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 214 del 12.05.2022 denominato "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)".

Tanto premesso, si rende necessario procedere alla individuazione dei componenti del Nucleo di valutazione ed alla sua formale costituzione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i debiti dei quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di nominare componenti il Nucleo di valutazione per l'ammissibilità delle istanze pervenute in esito al suddetto avviso in oggetto:
    - il dott. Santomasi Michele - funzionario cat. D in servizio presso la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
    - il dott. Paolo Giannoccaro - funzionario cat. D in servizio presso la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
    - la dott.ssa Antonella Montagna - funzionaria cat. D in servizio presso la Sezione Formazione Professionale

- di nominare il dott. Marco Lozito – istruttore cat. C quale segretario verbalizzante;
- di disporre la notifica del presente provvedimento ai destinatari, nonché alla Dirigente della Sezione Formazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94 e sul portale www.sistema.puglia.it.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da nr. 5 pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle Linee Guida del Segretariato della Giunta Regionale e del Segretario generale del presidente prot. AOO_175_1875 del 28-05-2020;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente" ex artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

Il Dirigente della Sezione
Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La responsabile del procedimento
dott.ssa Angela Pallotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 31 agosto 2022, n. 371

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012 - Autorizzazione all'erogazione della Misura 1B.

Il Dirigente della Sezione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR);

Vista la D.G.R.1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Vista la Legge regionale n. 25 del 29/09/2011, avente ad oggetto *"Norme in* materia *di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro",* con la quale la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, ha inteso favorire l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione, ponendo la disciplina di riferimento in materia di autorizzazione allo svolgimento, sul territorio regionale, delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale e supporto alla ricollocazione del personale, nonché in materia di accreditamento per lo svolgimento di servizi al lavoro;

Visto il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, avente ad oggetto *"Modifiche al Regolamento regionale recante 'Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25",* con il quale la Regione Puglia ha previsto quale titolo di legittimazione per l'erogazione dei servizi al lavoro sul territorio regionale l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati prevedendo al contempo, tra l'altro, la platea dei soggetti legittimati a richiedere l'iscrizione al predetto albo ed i relativi requisiti minimi;

Vista la determinazione dirigenziale del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1367 del 20/07/2015, di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, e la successiva determinazione dirigenziale n. 1617 del 26/10/2017 recante disposizioni attuative;

Vista la determinazione dirigenziale n. 270 del 13/07/2016, con cui la Sezione Politiche per il lavoro ha istituito, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 25 del 29/09/2011 e dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, l'albo regionale degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro accreditati;

Vista la determinazione adottata dal dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro n. 797 del 5/12/2018 recante disposizioni attuative in ordine alla fruizione dei budget da parte dei beneficiari delle operazioni di cui alla misura 1B, secondo la quale le risorse finanziarie sono attribuite, sino a saturazione delle stesse, in ordine temporale, a richiesta, mediante l'impegno di tranche pari a € 5.000,00 e i successivi budget possono essere richiesti dai beneficiari solo ad avvenuto impiego del 80% delle risorse finanziarie in precedenza impegnate;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2075 del 18/11/2019 di approvazione del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani;

Vista la Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n.79 del 09.02.2022 ad oggetto "*Approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012, e correlato Atto Unilaterale d'obbligo*";

Vista la determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n.131 del 03.03.2022 di rettifica dell'Avviso di cui alla Determinazione Dirigenziale n.79 del 9.02.2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1013 del 19/07/2022, avente ad oggetto "*Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 del 18/11/2019 e s.m.i.). Disposizioni organizzative.*", con cui:

- sono state attribuite alla Sezione Formazione le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, in precedenza attribuite al Servizio Autorità di gestione PO FSE e successivamente al Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;
- è stato attribuito in particolare al Dirigente della Sezione Formazione il coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con riferimento alle attività di programmazione, indirizzo, coordinamento, gestione, rendicontazione, monitoraggio, verifica delle operazioni, valutazione e responsabilità delle risorse di assistenza tecnica destinate all'attuazione del PAR Puglia;
- sono stati demandati alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, nonché alla responsabilità delle risorse di assistenza tecnica di cui all'Asse V del PON SPAO e dei relativi interventi;

Premesso che

- in esito all' Avviso di cui alla citata Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n.79 del 09.02.2022, alla data del 11 maggio 2022, n. 54 Organismi hanno presentato istanza di candidatura all'indirizzo pec ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it con le modalità previste dall'Avviso

- i suddetti n. 54 Organismi sono stati autorizzati all'erogazione della Misura 1B con Determinazioni del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 211 del 11.05.2022 e n. 226 del 19.05.2022;
- alla data odierna ulteriori 6 Organismi hanno presentato istanza di candidatura all'indirizzo pec ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it con le modalità previste dall'Avviso;

Considerato che dall'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento sull'ammissibilità delle istanze di candidatura presentate è emerso che:

- N. 2 istanze di candidatura risultano ammissibili e sono riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- N. 4 istanze di candidatura necessitano di integrazione di alcuni dati risultati carenti o non perfettamente conformi relativamente alla documentazione presentata.

Dato atto che a seguito delle risultanze dell'istruttoria condotta, il responsabile del procedimento ha notificato le richieste di integrazione agli organismi che hanno presentato la propria candidatura sulla base di documentazione non perfettamente conforme o mancante, il cui esito istruttorio sarà reso noto con successivo provvedimento.

Pertanto, con il presente provvedimento si provvede a:

- fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento sull'ammissibilità delle istanze di candidatura presentate in risposta all'Avviso di cui alla Determinazione n. 79 del 09.02.2022 del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- autorizzare i soggetti individuati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, all'erogazione della Misura 1B del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni. L'autorizzazione si intende concessa con esclusivo riferimento alle sedi ivi indicate e per le sole risorse umane, già accreditate, ammesse ad operare, che saranno comunicate con successiva nota del responsabile del procedimento. Ulteriori risorse umane potranno essere autorizzate ad operare, se già accreditate, con nota del responsabile del procedimento ed esclusivamente previa richiesta di cui all'Allegato A4) dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n.79 del 09.02.2022. Conformemente a quanto previsto nel paragrafo V.3 dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche del Lavoro n. 1367 del 20/07/2015, l'Addetto all'Accoglienza è autorizzato solo per prestazioni inerenti le funzioni di gestione dell'accoglienza e dello screening dei fabbisogni dell'utenza, nonché la consulenza informativa di primo livello. Non è autorizzato a svolgere attività di Profiling;
- stabilire che, con successivo provvedimento, sarà reso noto l'esito istruttorio con riferimento alle istanze di candidatura presentate allegando documentazione non perfettamente conforme o mancante e per le quali sono state richieste integrazioni;
- stabilire, conformemente a quanto previsto nel paragrafo 3 dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n.79 del 09.02.2022, che l'erogazione delle attività è, comunque, subordinata alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo il cui schema è allegato al citato Avviso;
- stabilire altresì che l'attribuzione delle risorse finanziarie avverrà conformemente a quanto previsto nel paragrafo 4 dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 09.02.2022, che fa espresso riferimento alla Determinazione adottata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 797 del 5/12/2018 recante disposizioni attuative in ordine alla fruizione dei budget da parte dei beneficiari delle operazioni di cui alla misura 1B, al cui contenuto si rimanda.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03
come modificato dal D.Lgs. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i., e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione, preso atto della relazione istruttoria del responsabile del procedimento, dott.ssa Sonia Rizzello, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

- di fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento sull'ammissibilità delle istanze di candidatura presentate in risposta all'Avviso di cui alla Determinazione n. 79 del 09.02.2022 del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- di autorizzare i soggetti individuati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, all'erogazione della Misura 1B del Piano di Attuazione Regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, approvato con DGR n. 2075 del 18/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni. L'autorizzazione si intende concessa con esclusivo riferimento alle sedi ivi indicate e per le sole risorse umane già accreditate ammesse ad operare, che saranno comunicate con successiva nota del responsabile del procedimento. Ulteriori risorse umane potranno essere autorizzate ad operare, se già accreditate, con nota del responsabile del procedimento ed esclusivamente previa richiesta di cui all'Allegato A4 dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 09.02.2022. Conformemente a quanto previsto nel paragrafo V.3 dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Politiche del Lavoro n. 1367 del 20/07/2015, l'Addetto all'Accoglienza è autorizzato solo per prestazioni inerenti le funzioni di gestione dell'accoglienza e dello screening dei fabbisogni dell'utenza, nonché la consulenza informativa di primo livello. Non è autorizzato a svolgere attività di Profiling;
- di stabilire che, con successivo provvedimento, sarà reso noto l'esito istruttorio con riferimento alle istanze di candidatura presentate allegando documentazione non perfettamente conforme o mancante e per le quali sono state richieste integrazioni;
- di stabilire, conformemente a quanto previsto nel paragrafo 3 dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n.79 del 09.02.2022, che l'erogazione delle attività è, comunque, subordinata alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo il cui schema è allegato al citato Avviso;
- di stabilire altresì che l'attribuzione delle risorse finanziarie avverrà conformemente a quanto previsto nel paragrafo 4 dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale n.79 del 09.02.2022, che fa espresso riferimento alla Determinazione adottata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 797 del 5/12/2018 recante disposizioni attuative in ordine alla fruizione dei budget da parte dei beneficiari delle operazioni di cui alla misura 1B, al cui contenuto si rimanda.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da n. 7 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo Pretorio delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato della Giunta Regionale e del Segretario generale del presidente prot. AOO_175_1875 del 28-05-2020;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato alla Sezione Formazione;
- sarà notificato ai soggetti interessati;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il Dirigente della Sezione
dott. Giuseppe Lella

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Sonia Rizzello

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

Allegato A)

ISTANZE DI CANDIDATURA AMMESSE

N.	DENOMINAZIONE ORGANISMO	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	N. PROTOCOLLO ISTANZA	SEDI AUTORIZZATE
1	Associazione UNISCO Network per lo sviluppo locale	30/05/2022	6026/2022	Bari
2	FORUMLAB srl	20/06/2022	7226/2022	Lecce

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 29 luglio 2022, n. 173

L.R. 15 dicembre 2008 n.33 come modificata dalla L.R. n.10/2022 recante "Norme per il rilascio del nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di categoria B per le attività comportanti esposizioni a scopo medico e medico veterinario, e di ricerca scientifica in vivo e in vitro svolte presso strutture sanitarie" - Approvazione procedure e modalità organizzative per il rilascio dei nulla osta e dei pareri tecnici da parte dell'Organismo tecnico.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. L.gs. 165/2001;
- visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs. 13 dicembre 2017, n. 217;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione." con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 - Adozione Atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- visto l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 25 febbraio 2020 e confermato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 508 del 08 aprile 2020;
- vista la nota della Segreteria Generale della Presidenza, protocollo n. AOO_175/22.07.2021/2628, circa la continuità amministrativa delle funzioni attribuite alla Dirigenza della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ancorché ancora incardinata nel Dipartimento del Welfare;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021, avente ad oggetto la "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 263 del 10 agosto 2021 che, nell'ambito dell'attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- vista la Determina dirigenziale n. 11 del 4 maggio 2022, con cui è stato conferito al Dott. Nehludoff Albano, l'incarico di direzione del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "*Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale*" e P.O. "*Tutela della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro*", confermata dal Dirigente del Servizio "*Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro*", dalla quale emerge quanto segue:

Il Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101 attua la Direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce le norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117, ponendo a carico delle Regioni ulteriori e numerosi adempimenti non previsti dal precedente Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 230, in materia di controllo sulle sorgenti naturali di radiazioni ionizzanti, di esposizione della popolazione al radon e di smaltimento dei rifiuti radioattivi.

Alla luce delle intervenute disposizioni in materia e, in specie, per mezzo della Legge Regionale n.10/2022, sono state apportate sostanziali modifiche alla Legge regionale 15 dicembre 2008, n. 33 la quale stabilisce, all'art. 4, che "*il nulla osta di Categoria B, di cui all'art. 50 del D.Lgs. 101/2020 e le eventuali spedizioni di relativi di rifiuti radioattivi di cui all'art. 57 del D.Lgs. 101/2020 per le attività comportanti esposizioni a radiazioni ionizzanti a scopo medico veterinario e di ricerca scientifica in vivo e in vitro svolte presso strutture sanitarie, è rilasciata dal Comune nel cui territorio è ubicato l'insediamento. Nel caso di sorgenti mobili il Nulla Osta è rilasciato dal Comune nel cui territorio è ubicata la sede operativa del titolare della richiesta ove sono detenute le sorgenti quando non vengono utilizzate in campo"*.

Il rilascio del nulla osta da parte del Comune è subordinato all'acquisizione del parere tecnico espresso dall'Organismo Tecnico di cui all'art. 4 della L.R. 33/2008. A tale riguardo, al comma 3 del medesimo articolo, la norma stabilisce che "*Il Dirigente della sezione competente adotta entro e non oltre trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la determinazione dirigenziale contenente procedure e modalità organizzative per il rilascio dei pareri tecnici, improntandole a efficienza, celerità ed economicità del procedimento. Nel medesimo atto sono determinate le tariffe, poste a carico dei soggetti richiedenti non pubblici ai sensi dell'articolo 39 del decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 241 (Attuazione della direttiva 96/29/ EURATOM in materia di protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti}, per il rilascio del parere tecnico"*.

Posto in evidenza che con nota prot.n. 20220012825-484260/70 del 28 luglio 2022, il Presidente del Consiglio regionale ha comunicato al Presidente della Giunta regionale che, in accoglimento alle osservazioni formulate con nota DAR-0011431-A-15/07/2022 dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute e con nota DAR-0011868-A-22/07 /2022 dell'Ufficio Legislativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, entrambe in merito agli artt. 5 e 7 della legge regionale n. 10/2022 con conseguente modifica degli artt. 3-bis e 13 della L.R. 33/2008.

Tanto premesso, nelle more delle revisioni da apportarsi alla Legge regionale n. 10/2022, al fine di disciplinare gli adempimenti a carico della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali, occorre procedere all'approvazione del documento "*Procedure per l'espressione del parere tecnico ai fini del rilascio del nulla osta di categoria B all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti per le pratiche comportanti e connesse all'esposizione a scopo medico e medico veterinario e di ricerca scientifica in vivo e vitro*. *Composizione, funzioni dell'organismo tecnico territorialmente competente e linee guida per l'esame delle pratiche"* di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Tale documento (Allegato A) sarà oggetto di eventuali modifiche e integrazioni in ragione delle modifiche che saranno apportate al disposto della legge regionale n. 10/2022 nonché in ragione delle evidenze derivanti dall'attuazione delle procedure ivi riportate.

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali devono, su proposta del Direttore del Servizio Igiene e

Sanità Pubblica e del Direttore del Dipartimento di Prevenzione e sulla base delle designazioni degli Enti di cui all'articolo 52 comma 1, lettere c) D.lgs n. 101/2020, costituire con proprio atto deliberativo l'Organismo tecnico territorialmente competente per l'istruttoria tecnica e la formulazione del parere in ordine al rilascio del nulla osta *de quo*, in applicazione di quanto disposto nell'Allegato A al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

AI SENSI DEL D.L.GS N.196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1) di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2) di approvare il Documento ad oggetto "*Procedure per l'espressione del parere tecnico ai fini del rilascio del nulla osta di categoria B all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti per le pratiche comportanti e connesse all'esposizione a scopo medico e medico veterinario e di ricerca scientifica in vivo e vitro*. *Composizione, funzioni dell'organismo tecnico territorialmente competente e linee guida per l'esame delle pratiche*", Allegato "A" del presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3) di stabilire che, al fine di assicurare immediata applicazione dei contenuti della L.R. n.33/2008 come modificata dalla L.R. n.10/2022, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali su proposta del Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica e del Direttore del Dipartimento di Prevenzione e sulla base delle designazioni degli Enti di cui all'articolo 52 comma 1, lettere c) D.lgs. n.101/2020, costituisce con proprio atto deliberativo l'Organismo tecnico territorialmente competente per l'istruttoria tecnica e la formulazione del parere in ordine al rilascio del nulla osta e recepisce quanto disposto nell'Allegato A al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
4) di riservarsi con successivi provvedimenti l'eventuale modifica e integrazione di quanto previsto dall'Allegato A al presente provvedimento, alla luce delle modifiche che saranno apportate alla L.R. n.10/2022 e conseguentemente alla L.R. n.33/2008 dal Consiglio regionale e sulla base delle evidenze connesse alla prima fase attuativa delle nuove procedure introdotte con il disposto normativo innanzi richiamato;
5) di disporre la notifica del presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute

e del Benessere, al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, ai Direttori Generali e ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali, all'ANCI Puglia, all'ARPA Puglia, ai Comandi Provinciali dei VV.FF., all'Ispettorato Interregionale del Lavoro;

6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sarà pubblicato nel BURP;

b) Il presente atto, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Onofrio Mongelli

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "in forma integrale" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il funzionario responsabile P.O. "Igiene Pubblica, Industriale e Ambientale"
Dott. Giuseppe Di Vittorio

Il funzionario responsabile P.O. "*Tutela della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro*"
Ing. Francesca Giangrande

Il dirigente del Servizio "*Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro*"
Dott. Nehludoff Albano

REGIONE PUGLIA

Allegato A

Codice CIFRA: 082/DIR/2022/00173

PROCEDURE PER L'ESPRESSIONE DEL PARERE TECNICO AI FINI DEL RILASCIO DEL NULLA OSTA PER LE PRATICHE COMPORTANTI ESPOSIZIONI A RADIAZIONI IONIZZANTI DI CATEGORIA B A SCOPO MEDICO VETERINARIO E PER LE ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA IN VIVO E VITRO SVOLTE PRESSO STRUTTURE SANITARIE.

COMPOSIZIONE, FUNZIONI DELL'ORGANISMO TECNICO TERRITORIALMENTE COMPETENTE E LINEE GUIDA PER L'ESAME DELLE PRATICHE.

(in attuazione dell'art. 4, comma 3 della L.R. 33/2008
come sostituito dall'art. 6 comma 1 della L.R. n.10/2022)

Sommario

Premessa 2

PARTE I - COMPOSIZIONE, FUNZIONI DELL'ORGANISMO TECNICO TERRITORIALMENTE COMPETENTE 3

1. Composizione e funzioni dell'Organismo Tecnico territorialmente competente per l'istruttoria tecnica e il rilascio del nulla osta 3

1.1. Composizione dell'Organismo Tecnico territorialmente competente per l'istruttoria tecnica e il rilascio del nulla osta 3

1.2. Funzioni dell'Organismo Tecnico territorialmente competente per l'istruttoria tecnica e il rilascio del nulla osta 4

1.3. Principi di funzionamento dell'Organismo tecnico 4

PARTE II - LINEE GUIDA PER L'ESAME DELLE PRATICHE 5

2. Regolamento organizzativo 5

2.1. Procedure per il rilascio del nulla osta 5

2.2. Istanza per il rilascio del nulla osta - Contenuti della domanda 5

2.3. Elementi di valutazione della documentazione tecnica 6

2.4. Modalità di svolgimento del procedimento e semplificazione dell'azione amministrativa 7

2.5. Modalità per il rilascio del nulla osta 8

2.6. Modalità del nulla osta, cessazione della pratica e revoca del nulla osta 8

2.6.1. Modifiche o integrazioni del nulla osta 8

2.7. Cessazione della pratica e Revoca del nulla osta 9

2.8. Aggiornamento o, se previsto, rinnovo del Nulla Osta 9

2.9. Relazione settennale 9

3. Tariffe 10

REGIONE PUGLIA

Allegato A

Codice CIFRA: 082/DIR/2022/00173

Premessa

Il Decreto Legislativo n. 101 del 31 luglio 2020 recante «Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117» stabilisce, tra l'altro, le condizioni per la classificazione delle pratiche di sorgenti di radiazioni ionizzanti nelle categorie «A» e «B», in relazione ai rischi per la popolazione e per i lavoratori connessi con tali attività, soggette a nulla osta preventivo.

Le condizioni di classificazione delle pratiche di sorgenti di radiazioni ionizzanti sono previste dall'art. 50 e dall'allegato XIV al D.lgs. n.101/2020.

L'art. 51 del D.lgs. n.101/2020 prevede che il nulla osta per svolgere le pratiche di categoria «A» è rilasciato dal Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero dell'interno, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero della salute, acquisito il parere dell'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN) e sentite le regioni territorialmente competenti.

L'art. 52 prevede che il nulla osta di categoria «B» per le pratiche comportanti e connesse alle esposizioni a scopo medico e medico veterinario, e di ricerca scientifica in vivo e in vitro svolte presso strutture sanitarie è rilasciato dalle autorità titolari del procedimento di autorizzazione individuate con leggi regionali.

Il comma 1 dell'art. 3 della legge regionale n.33/2008 come sostituito dall'articolo 4 della L.R. n.10/2022 stabilisce che *"il nulla osta di categoria B, di cui all'articolo 52 del d.lgs. 101/2020 e le eventuali spedizioni di relativi rifiuti radioattivi di cui all'articolo 57 del d.lgs. 101/2020 per le attività comportanti esposizione a scopo medico e medico veterinario, e di ricerca scientifica in vivo e in vitro svolte presso strutture sanitarie, è rilasciato dal Comune nel cui territorio è ubicato l'insediamento, entro quarantacinque giorni dalla data della richiesta e in relazione alla idoneità dell'ubicazione dei locali, dei mezzi di radioprotezione, delle modalità di esercizio, delle attrezzature, della qualificazione del personale addetto e alle conseguenze di eventuali incidenti. Nel caso di sorgenti mobili il nulla osta è richiesto al Comune nel cui territorio è ubicata la sede operativa del titolare della richiesta ove sono detenute le sorgenti quando non vengono utilizzate in campo. Il Comune trasmette le domande all'Organismo tecnico di cui all'articolo 4, che deve esprimere il proprio parere entro i successivi trenta giorni"*.

Il comma 3 dell'art. 4 della legge regionale n.33/2008 come sostituito dall'articolo 6, comma 1 della L.R. n.10/2022 stabilisce che *"il Dirigente della sezione competente adotta entro e non oltre trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la determinazione dirigenziale contenente procedure e modalità organizzative per il rilascio dei pareri tecnici, improntandole a efficienza, celerità ed economicità del procedimento. Nel medesimo atto sono determinate le tariffe, poste a carico dei soggetti richiedenti non pubblici ai sensi dell'articolo 39 del decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 241 (Attuazione della direttiva 96/29/ EURATOM in materia di protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti), per il rilascio del parere tecnico"*.

Con il presente documento, sulla base di quanto disciplinato dal D.Lgs. n. 101/2020 e in attuazione del richiamato comma 3 dell'art. 4 della legge regionale n.33/2008 come sostituito dall'articolo 6, comma 1 della L.R. n.10/2022 sono definite:

a) la composizione e le funzioni dell'"Organismo tecnico territorialmente competenti per l'istruttoria tecnica e la formulazione del parere" (d'ora in poi anche solo "Organismo tecnico") in ordine al rilascio dei nulla osta;

b) le procedure per il rilascio di pareri tecnici.

REGIONE PUGLIA

Allegato A

Codice CIFRA: 082/DIR/2022/00173

Al riguardo, si evidenzia che nell'Allegato XIV del D.Lgs. n. 101/2020 sono indicati i criteri tecnici di radioprotezione ai fini del rilascio del nulla osta, che è necessario seguire anche per garantire uniformità e coerenza di applicazione nel territorio regionale, in linea con quanto stabilito dall'art. 52, comma 6, di detto Decreto.

Per quanto non espressamente indicato nelle presenti procedure, si rimanda a quanto stabilito nel D.lgs. n.101/2020 nonché dalla normativa nazionale in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.) e di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.).

Nel presente documento si fa riferimento al testo della legge regionale 15 dicembre 2008, n.33 come aggiornato e integrato dalla legge regionale n.10/2022.

PARTE I - COMPOSIZIONE, FUNZIONI DELL'ORGANISMO TECNICO TERRITORIALMENTE COMPETENTE

1. Composizione e funzioni dell'Organismo Tecnico territorialmente competente per l'istruttoria tecnica e il rilascio del nulla osta

*1.1. Composizione dell'Organismo Tecnico territorialmente competente per l'istruttoria tecnica e il rilascio del nulla o*sta

Il Comune è l'Autorità Competente per il rilascio del nulla osta per le pratiche comportanti esposizioni a radiazioni ionizzanti di categoria «B» a scopo medico veterinario e per le attività di ricerca scientifica in vivo e in vitro svolte presso strutture sanitarie, come stabilito dall'art. 3, comma 1, della L.R. n.33/2008.

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, su proposta del Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica e del Direttore del Dipartimento di Prevenzione e sulla base delle designazioni degli Enti di cui all'articolo 52 comma 1, lettere c) del D.lgs. n. 101/2020, costituiscono con proprio atto deliberativo l'Organismo tecnico territorialmente competente per l'istruttoria tecnica e la formulazione del parere in ordine al rilascio del nulla osta, che dura in carica cinque anni.

L'Organismo Tecnico per l'istruttoria tecnica e il rilascio del nulla osta di ciascuna Azienda Sanitaria Locale deve essere composto:

a) dal direttore del Dipartimento di Prevenzione o suo delegato, con funzioni di presidente;

b) da uno specialista in fisica medica;

c) da un esperto di radioprotezione iscritto nell'elenco degli esperti di radioprotezione di cui all'art. 129 del D.Lgs. n. 101/2020, con l'abilitazione di terzo grado;

d) da un medico specialista in medicina nucleare o in radioterapia o, in mancanza di tali specializzazioni, in radiologia;

e) da un medico specialista in medicina del lavoro, iscritto nell'elenco dei medici autorizzati di cui all'art. 138 del D.Lgs. n. 101/2020;

f) da un fisico in rappresentanza dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Puglia (ARPA Puglia);

g) da un rappresentante dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro;

h) da un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;

i) da un segretario amministrativo, individuato tra i funzionari del Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente.

Nello stesso atto deliberativo, inoltre, dovrà essere indicato un sostituto per ogni componente.

Si precisa che il professionista esperto di radioprotezione componente dell'Organismo tecnico non può valutare una pratica di cui già riveste l'incarico di Esperto di Radioprotezione per conto del soggetto che richiede il nulla osta.

In questa ipotesi, il Presidente dell'Organismo tecnico convoca per la seduta il nominato sostituto.

La partecipazione alle attività dell'Organismo tecnico rientra tra i compiti d'ufficio. Laddove le conferenze di servizio dovessero svolgersi al di fuori dell'orario di servizio, sono applicati gli istituti contrattuali previsti per tale fattispecie.

1.2. Funzioni dell'Organismo Tecnico territorialmente competente per l'istruttoria tecnica e il rilascio del nulla osta

L'Organismo Tecnico di cui al punto 1.1 riveste le seguenti funzioni:

a) svolge i compiti di organismo tecnico territorialmente competente ai sensi dell'art. 52, comma 1, lettera c) del D.lgs. n. 101/2020, espletando l'istruttoria tecnica ed esprimendo il parere in ordine al rilascio del nulla osta preventivo per le pratiche di categoria «B» a scopo medico;

b) fornisce all'Autorità competente il supporto tecnico-scientifico per la definizione delle prescrizioni per l'esercizio delle attività comportanti l'impiego di radiazioni ionizzanti a scopo medico e per affrontare le problematiche relative alla protezione della popolazione e dei lavoratori dai rischi da esposizione alle radiazioni ionizzanti, anche in ordine alle conseguenze di eventuali incidenti;

c) assicura alla Regione il supporto tecnico-scientifico di consulto quando richiesto ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.lgs. n. 101/2020;

d) rilascia il parere ai fini del rilascio, da parte del Prefetto, del nulla osta preventivo di categoria «B», per pratiche comportanti esposizioni diverse da quelle a scopo medico, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 101/2020.

e) esprime il parere finalizzato all'autorizzazione, da parte del Comune, all'allontanamento dei rifiuti provenienti da pratiche soggette a nulla osta di categoria B, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 bis della L.R. 33/2008;

f) esprime il parere ai fini dell'autorizzazione, da parte della competente Sezione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia, all'allontanamento dei rifiuti derivanti da pratiche che richiedono la sola notifica, ai sensi del comma 3 dell'art. 3-bis della L.R. 33/2008;

g) valuta la documentazione presentata a corredo della comunicazione di cessazione di pratica qualora nel provvedimento autorizzativo vi siano prescrizioni in merito alle modalità di disattivazione dell'installazione;

h) rilascia il parere in ordine alla presentazione della relazione settennale di aggiornamento di cui all'art. 4, punto 4.3, lettera e) dell'allegato XIV del D.lgs. 101/2020.

1.3. Principi di funzionamento dell'Organismo tecnico

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione provvede, ai sensi dell'art. 5 della legge n.241/1990, mediante atto formale ad assegnare a sé o ad altro dipendente appartenente ai Servizi del medesimo Dipartimento la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente ai procedimenti di

REGIONE PUGLIA

Allegato A

Codice CIFRA: 082/DIR/2022/00173

cui alla legge regionale n.33/2008 e all'art. 52 del D.lgs. n.101/2020 secondo quanto previsto dalle presenti linee guida.

L'adozione del provvedimento finale è, in ogni caso, di competenza del Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica congiuntamente al Direttore del Dipartimento di Prevenzione.

Le istanze devono essere prodotte in formato digitale allegando la documentazione in formato digitale prevista dalla normativa vigente.

PARTE II - LINEE GUIDA PER L'ESAME DELLE PRATICHE

2. Regolamento organizzativo

Con lo stesso atto deliberativo di costituzione dell'Organismo tecnico è adottato un Regolamento organizzativo che definisce, sulla base delle presenti linee guida, le tempistiche, le modalità di convocazione dello stesso Organismo, le modalità di istruttoria e di valutazione tecnica delle richieste di rilascio, modifica e revoca di nulla osta, il numero minimo dei partecipanti ai fini della valida espressione del parere e le eventuali tariffe da applicare, a carico dei soggetti richiedenti non pubblici, individuate in relazione alla complessità dell'attività istruttoria.

2.1. Procedure per il rilascio del nulla osta

Nell'Allegato XIV del D.Lgs. n. 101/2020 sono determinate, ai sensi dell'art. 50, comma 6, le condizioni per la classificazione in categoria «A» e in categoria «B» dell'impiego delle sorgenti di radiazioni ionizzanti, le condizioni per l'esenzione dal nulla osta e le modalità per il rilascio e la revoca del nulla osta.

Per quanto riguarda le condizioni per la classificazione delle pratiche di sorgenti di radiazioni ionizzanti in categoria «A» e in categoria «B» si rimanda al paragrafo 1) della Sezione I dell'Allegato XIV del D.Lgs. n. 101/2020.

Relativamente alle modalità di verifica e applicazione di cui al suddetto paragrafo 1), si rimanda al paragrafo 2) della Sezione I del medesimo Allegato.

2.2. Istanza per il rilascio del nulla osta - Contenuti della domanda

Chiunque intenda intraprendere una pratica di categoria «B» a scopo medico deve presentare apposita istanza di nulla osta preventivo che, in relazione alla natura della pratica e ai rischi radiologici implicati, deve contenere gli elementi del processo di giustificazione e tutte le altre informazioni pertinenti per la radioprotezione riportate nell'allegato XIV al D.lgs. n.101/2020.

La domanda di nulla osta è sottoscritta dall'esercente che intende svolgere la pratica ed è inoltrata per via telematica, con le modalità previste dall'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (Codice dell'amministrazione digitale) nel rispetto delle disposizioni sul bollo e corredata della documentazione tecnica di cui ai paragrafi 3.3 e 3.4 della Sezione I dell'Allegato XIV del D.Lgs. n. 101/2020, al Comune territorialmente competente, quale Autorità competente.

La domanda di nulla osta deve essere corredata dall'attestazione dell'eventuale versamento prescritto e contenere i dati e le informazioni indicati al paragrafo 3.3 della Sezione I dell'Allegato XIV del D.Lgs. n. 101/2020.

Oltre alle informazioni e alla documentazione prevista ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 101/2020, la succitata domanda deve essere corredata, per quanto applicabile, anche dalla documentazione

indicata al paragrafo 3.4 della Sezione I dell'Allegato XIV del D.Lgs. n. 101/2020, firmata, per la parte di propria competenza, dall'Esperto di Radioprotezione, e atta anche a dimostrare l'idoneità della località dove la pratica verrà svolta e il rispetto dei requisiti di sicurezza e di radioprotezione.

La domanda deve contenere, inoltre, gli elementi del processo di giustificazione a firma del Responsabile dell'Impianto Radiologico. Inoltre, con la suddetta domanda, il richiedente deve fornire:

a) le informazioni e la documentazione relative alla gestione dei rifiuti solidi, indicate al paragrafo 3.5 della Sezione I dell'Allegato XIV del D.Lgs. n. 101/2020;

b) le informazioni e la documentazione relative alla produzione di rifiuti liquidi o aeriformi, indicate al paragrafo 3.6 della Sezione I dell'Allegato XIV del D.Lgs. n. 101/2020;

c) le informazioni e la documentazione relative ai materiali destinati al riciclo o alla riutilizzazione, indicate al paragrafo 3.7 della Sezione I dell'Allegato XIV del D.Lgs. n. 101/2020;

d) nel caso di somministrazione di radiofarmaci a scopo diagnostico o terapeutico, la domanda deve contenere le informazioni indicate al paragrafo 3.8 della Sezione I dell'Allegato XIV del D.Lgs. n. 101/2020.

2.3. Elementi di valutazione della documentazione tecnica

L'Organismo tecnico effettua la valutazione, come previsto dal D.Lgs. n.101/2020 e dall'Allegato XIV al medesimo decreto sulla base a quanto qui di seguito specificato:

a) Grado di approfondimento e di dettaglio delle informazioni fornite dal Datore di Lavoro e supportate dalla relazione tecnica dell'Esperto Qualificato; le informazioni devono essere sempre commisurate alla rilevanza dell'installazione ai fini della protezione sanitaria dei lavoratori, della popolazione e del paziente.

b) Relazione tecnica prodotta e firmata per la parte di sua competenza dall'Esperto di Radioprotezione, la quale deve essere altresì firmata dall'esercente per accettazione della stessa e condivisione dei contenuti.

c) Planimetrie, le quali devono consentire la corretta definizione degli ambienti in cui viene esercitata la pratica e degli ambienti limitrofi. Possono essere omesse le sezioni se le informazioni da queste desumibili sono descritte con chiarezza nella relazione tecnica.

d) Nel caso di utilizzo di sostanze radioattive in forma non sigillata, devono chiaramente essere descritte le logiche dei percorsi, le caratteristiche degli impianti di ventilazione nonché i sistemi di contenimento ed abbattimento degli inquinanti aerodispersi previsti.

e) L'Organismo tecnico deve valutare come l'esercente intende ottemperare al principio di ottimizzazione anche nel calcolo delle barriere pertanto devono essere chiaramente indicati i vincoli di dose che devono essere inferiori ai pertinenti limiti nei vari ambienti occupati dai lavoratori esposti e dalle persone del pubblico.

f) La firma dell'esercente sulla relazione tecnica comporta la sottoscrizione dei carichi di lavoro in essa indicati. I carichi di lavoro, i fattori d'uso e di occupazione delle aree di interesse, nonché di tutti i parametri di interesse radioprotezionistico devono essere chiaramente riportati nella relazione tecnica.

g) Nella relazione deve essere chiaramente indicato l'individuo rappresentativo della popolazione, che può essere anche una categoria di individui, e per tale soggetto deve essere effettuata la valutazione di dose esplicitando i relativi vincoli di dose.

REGIONE PUGLIA

Allegato A

Codice CIFRA: 082/DIR/2022/00173

h) La relazione tecnica deve descrivere con chiarezza di criteri e le modalità utilizzate per la valutazione delle sostanze radioattive immesse in ambiente ai fini della determinazione della non rilevanza radiologica.

i) Nella documentazione prodotta con la domanda devono riportarsi le norme di radioprotezione che devono essere valutate dall'Organismo tecnico in relazione alla loro congruenza e praticabilità. Nelle norme devono altresì essere riportati i comportamenti da adottare in caso di incidenti.

j) Nel caso di utilizzo di sostanze radioattive alla relazione tecnica deve essere acclusa la relazione sulle esposizioni potenziali (art. 130 comma 9 e art. 174 D. Lgs. 101/2020) nella quale devono essere chiaramente individuati tutti i possibili incidenti. Relativamente al pericolo di incendio deve essere effettuata una valutazione del reale rischio identificando le sostanze pericolose e i materiali infiammabili, le caratteristiche dei contenitori delle sostanze in relazione alla resistenza al fuoco.

k) La relazione art. 174 D.Lgs. 101/2020 deve riportare la valutazione della dose agli individui della popolazione all'esterno del perimetro di insediamento e se superiore a 1 mSv deve essere richiesto dal Direttore del Dipartimento di prevenzione alle autorità preposte la definizione di un piano di intervento. Se la dose all'individuo rappresentativo della popolazione all'esterno dell'insediamento è superiore a 1 mSv l'esercente deve produrre il piano di emergenza adottato internamente. Il limite di 1 mSv si considera ragionevole in relazione ai limiti stabiliti con i provvedimenti di cui all'art. 172 comma 7 D.Lgs. 101/2020 (fino all'emanazione di tali provvedimenti si applicano le disposizioni riportati nell'allegato XXXI del D.Lgs. 101/2022).

l) L'Organismo tecnico può eseguire o disporre eventuali sopralluoghi presso le installazioni oggetto del nulla osta, ai fini del rilascio del proprio parere.

2.4. Modalità di svolgimento del procedimento e semplificazione dell'azione amministrativa

Al fine di assicurare efficienza, celerità ed economicità del procedimento, il rilascio dei nulla osta e il rilascio dei pareri avviene mediante convocazione di conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 14 della legge n.241/1990.

Le conferenze dei servizi si svolgono prioritariamente in via telematica, al fine di assicurare la massima celerità nell'iter dei procedimenti.

Per tutti i procedimenti posti in capo all'Organismo tecnico, sono convocate:

- conferenze di servizio istruttorie (art. 14, co 1 legge n.241/90), al fine di effettuare l'esame contestuale di tutti gli elementi documentali e di fatto necessari per il rilascio dei nulla osta o dei pareri tecnici;
- conferenze di servizio decisorie (art. 14, co 2 legge n.241/90), al fine di acquisire i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, da parte dei componenti dell'Organismo tecnico.

Le conferenze istruttorie e decisorie possono svolgersi anche in forma semplificata e asincrona, come previsto e nelle fattispecie di cui all'art. 14-bis della legge n.241/90.

La prima riunione della conferenza di servizi svolta in forma simultanea e in modalità sincrona, si tiene nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera d) della legge n.241/90, ovvero nella data fissata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 7 della legge n.241/90, con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti.

Alle conferenze di servizi partecipano tutti i componenti dell'Organismo tecnico o loro sostituti e il responsabile del procedimento, ove non già componente dell'Organismo medesimo.

REGIONE PUGLIA

Allegato A

Codice CIFRA: 082/DIR/2022/00173

L'indizione delle conferenze di servizio è sempre comunicata, con le modalità digitali previste dal D.lgs. n.82/2005, ai soggetti di cui all'art. 7 della legge n.241/90.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 9 e dal comma 5 dell'art. 14 della legge n.241/90, al fine di assicurare celerità nello svolgimento dell'iter, alla conferenza di servizio istruttoria è prevista la partecipazione da parte del soggetto di cui all'art. 7 della legge n.241/90.

Gli atti esaminati ai fini istruttori, i verbali delle sedute dell'Organismo tecnico, i verbali delle conferenze di servizio, le decisioni motivate di conclusione delle conferenze decisorie sono gestiti secondo quanto previsto dal D.lgs n.82/2005 e dalle Linee Guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

2.5. Modalità per il rilascio del nulla osta

Il Dipartimento di Prevenzione conclude, mediante conferenza dei servizi decisoria, il procedimento per il rilascio del parere tecnico ai fini del nulla osta per le pratiche di categoria «B» e ai fini dell'autorizzazione all'allontanamento dei rifiuti provenienti da pratiche soggette a nulla osta di categoria «B», entro trenta giorni dalla data di ricevimento delle domande trasmesse dal Comune, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 e del comma 1 dell'art. 3-bis della L.R. n.33/2008.

Il Dipartimento di Prevenzione conclude, mediante conferenza dei servizi decisoria, il procedimento per il rilascio del parere tecnico ai fini dell'autorizzazione all'allontanamento dei rifiuti provenienti da pratiche soggette alla sola notifica, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento delle istanze trasmesse dalla competente Sezione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 dell'art. 3-bis della L.R. n.33/2008.

2.6. Modalità del nulla osta, cessazione della pratica e revoca del nulla osta

2.6.1. Modifiche o integrazioni del nulla osta

Come stabilito nel paragrafo 4.4 della Sezione I dell'Allegato XIV del D.Lgs. n. 101/2020, il nulla osta viene modificato in accordo alle disposizioni di cui ai paragrafi 3 e 4 della Sezione I dell'Allegato XIV del D.Lgs. n. 101/2020, su richiesta presentata al Comune, da parte:

a) del titolare del nulla osta, nel caso di variazioni nello svolgimento della pratica che comportino modifiche all'oggetto del provvedimento e comunque nelle prescrizioni tecniche in esso presenti, come disposto dai commi 7, 8 e 9 dell'art. 3-bis della L.R. 33/2008;

b) del Dipartimento di Prevenzione territorialmente o del Comando dei Vigili del Fuoco/Ispettorato Territoriale del Lavoro/ARPA Puglia, ove ritenuto necessario, a seguito della comunicazione di cui al paragrafo 4.6 della Sezione I dell'Allegato XIV del D.Lgs. n. 101/2020, oppure sulla base di quanto indicato nella relazione tecnica di cui al paragrafo 4.3, lettera e) della Sezione I del medesimo Allegato, tenuto conto anche del progresso scientifico e tecnologico;

c) degli organi di vigilanza.

Le modalità di modifica ed integrazione del nulla osta sono disciplinate nei paragrafi da 4.5 a 4.9 della Sezione I dell'Allegato XIV del D.Lgs. n. 101/2020.

Il Comune rilascia la modifica o integrazione del nulla osta previo parere vincolante dell'Organismo tecnico. Nella valutazione delle domande di modifiche o integrazione al nulla osta, l'Organismo tecnico adotta gli stessi criteri rappresentati per la valutazione delle domande di rilascio del nulla osta e riportati nel precedente paragrafo 2.3.

REGIONE PUGLIA

Allegato A

Codice CIFRA: 082/DIR/2022/00173

La domanda di modifica o integrazione del nulla osta esistente deve contenere, tra l'altro, a seconda dell'attività svolta e con riferimento alle condizioni tipiche di esercizio della pratica, la documentazione prevista al punto 4.3, lett. e) dell'allegato XIV del D.Lgs. 101/2020.

2.7. Cessazione della pratica e Revoca del nulla osta

L'intendimento di cessare la pratica oggetto del nulla osta deve essere comunicato al Comune territorialmente competente che provvede alla revoca del nulla osta, salvo quanto previsto ai paragrafi da 4.11 a 4.13 della Sezione I dell'Allegato XIV del D.Lgs. n. 101/2020.

La procedura di revoca del nulla osta di cui ai paragrafi da 4.11 a 4.13 della Sezione I dell'Allegato XIV del D.Lgs. n. 101/2020 viene avviata d'ufficio dal Comune territorialmente competente, nel caso di adozione del provvedimento di revoca secondo quanto disciplinato dall'art. 61 del D.Lgs. n. 101/2020.

L'Organismo tecnico procede alla valutazione della domanda di cessazione della pratica, qualora nel provvedimento autorizzativo vi siano prescrizioni in merito alle modalità di disattivazione dell'installazione. In questo caso l'Organismo tecnico riceve la domanda dal Comune competente, per il tramite del Direttore del Dipartimento di Prevenzione.

La domanda di cessazione della pratica deve essere corredata da un piano delle operazioni da seguire per la disattivazione che dimostri il soddisfacimento delle prescrizioni riportate nel provvedimento autorizzativo, con particolare riferimento alla produzione, gestione e smaltimento di rifiuti radioattivi.

L'Organismo tecnico rilascia, entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di cessazione, il parere alla disattivazione, in favore del Comune il quale provvede ad autorizzare la disattivazione, includendo le disposizioni eventualmente contenute nel parere espresso dell'Organismo tecnico.

2.8. Aggiornamento o, se previsto, rinnovo del Nulla Osta

Coloro che al 27 agosto 2020, data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 101/2020, erano già in possesso di provvedimenti autorizzativi, devono presentare, entro due anni da tale data, istanza di aggiornamento dei provvedimenti medesimi in analogia a quanto disciplinato nel paragrafo 2.2 del presente documento.

Qualora i provvedimenti autorizzativi di cui al precedente capoverso prevedano il rinnovo, la richiesta di aggiornamento deve essere presentata nei termini previsti per il rinnovo.

Come stabilito dal comma 4 dell'art. 235 del D.Lgs. n. 101/2020, fino all'emanazione dei provvedimenti di aggiornamento è consentita la prosecuzione dell'esercizio della pratica, incluso l'allontanamento dei materiali ed effluenti nel rispetto delle modalità, limiti e condizioni stabiliti nel provvedimento autorizzativo rilasciato in precedenza.

La domanda di aggiornamento o, se previsto, rinnovo del nulla osta esistente deve contenere, tra l'altro, a seconda dell'attività svolta e con riferimento alle condizioni tipiche di esercizio della pratica, la documentazione prevista al punto 4.3, lett. e) dell'allegato XIV del D.Lgs. 101/2020.

2.9. Relazione settennale

Ai sensi dell'art. 4, punto 4.3, lett. e, dell'Allegato XIV, del D.lgs 101/2020 è fatto obbligo all'esercente di inoltrare ogni sette anni al Comune competente, una relazione tecnica che deve contenere i dati riportati nello stesso punto dell'allegato. Tale relazione tecnica è sottoscritta dall'Esperto di Radioprotezione e, per applicazioni mediche, dal Responsabile dell'Impianto radiologico. La relazione

REGIONE PUGLIA

Allegato A

Codice CIFRA: 082/DIR/2022/00173

tecnica viene trasmessa per il tramite del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, all'Organismo tecnico che procede alla valutazione per il rilascio del parere.

I tempi e le modalità di valutazione degli elementi riportati nella relazione tecnica da parte dell'Organismo tecnico sono equivalenti a quanto previsto per la valutazione delle pratiche di richiesta del Nulla Osta.

3. Tariffe

Le spese relative al rilascio dei pareri tecnici, ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo 26 maggio 2000, n.241, sono a carico dei soggetti richiedenti non pubblici, secondo quanto disposto dall'articolo 5 della legge 5 febbraio 1999, n. 25, sulla base del tariffario regionale, parte IV (attività in materia di controllo sull'esercizio delle professioni sanitarie) adottato con deliberazione della Giunta Regionale 13/09/2011, n. 1984.

***

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 1 settembre 2022, n. 134

Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dello scarico provvisorio sul suolo, mediante trincee disperdenti, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Martina Franca. DL.gs. n.152/2006 e L.R. n.18/2012.

Il giorno 01/09/2022, nella sede della Sezione Risorse Idriche, in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 45/47, Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture Idrico-Fognarie":

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- L'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di

depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- La Regione Puglia, con ultimo atto Dirigenziale n. 235 del 07/09/2021, ha rilasciato l'autorizzazione provvisoria allo scarico su suolo, mediante trincee disperdenti (eco-filtri), dei reflui depurati effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca, nelle more della realizzazione del progetto di potenziamento;
- l'AQP, con note prot. 58322 del 22/09/2021 e prot. 73172 del 29/11/2021, ha trasmesso ad Arpa Puglia l'aggiornamento dei risultati analitici condotti sui pozzi di monitoraggio nel periodo Maggio – Ottobre 2021, in ottemperanza a quanto previsto dal PMA;
- l'AQP, con note prot. 1335 e 1354 del 11/01/2022, ha comunicato che l'avvio degli interventi di potenziamento sarebbe avvenuto nel mese di gennaio 2022, come da allegato cronoprogramma aggiornato a quella data;
- l'AIP, con nota prot. 131 del 13/01/2022, ha trasmesso il resoconto della riunione tenutasi in data 15/12/2021 con la finalità di dare tempestiva esecuzione alle attività inerenti ai lavori di potenziamento dell'impianto, a seguito della comunicazione del Collegio del Tribunale di Taranto – Prima Sezione Penale del 25/11/2021;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 276 del 18/01/2022, nel prendere atto della comunicazione di avvio lavori trasmessa da AQP, ha invitato tutti i soggetti interessati a dare attuazione a quanto indicato nel disciplinare di gestione provvisoria trasfuso nell'AD n. 235 del 07/09/2021, chiedendo nel contempo di innalzare il livello di attenzione riguardo all'arrivo all'impianto di reflui anomali qualitativi/quantitativi;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 742 del 25/01/2022, ha fornito una serie di chiarimenti e precisazioni in merito a quanto emerso nel tavolo tecnico svolto da AIP il 15/12/2021;
- l'AQP Spa, con nota prot. 4001 del 24/01/2022, ha trasmesso ad Arpa Puglia l'aggiornamento dei risultati analitici condotti sui pozzi di monitoraggio;
- i tecnici delegati del custode giudiziario, con note prot. 178 del 08/02/2022 e 249 del 01/03/2022, acquisite rispettivamente in atti al prot. 1610 del 25/02/2022 e prot. 1945 del 04/03/2022, hanno trasmesso le comunicazioni previste dal disciplinare di gestione provvisoria inerenti alle lavorazioni critiche ed ai correlati potenziali effetti sul processo depurativo;
- l'AQP Spa, con nota prot. 25001 del 19/04/2022, ha trasmesso ad Arpa Puglia l'aggiornamento dei risultati analitici condotti sui pozzi di monitoraggio;
- i tecnici delegati del custode giudiziario, con nota prot. 672 del 16/06/2022, acquisita in atti al prot. 6269 del 21/06/2022, hanno trasmesso un'ulteriore comunicazione prevista dal disciplinare di gestione provvisoria inerente alle lavorazioni critiche ed ai correlati potenziali effetti sul processo depurativo;
- Con nota prot. 3308 del 16/06/2022 a firma congiunta del Presidente pro tempore dell'AIP e dei custodi giudiziari, acquisita in atti al prot. 6553 del 27/06/2022, è stata avanzata la richiesta di rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico, allegando la documentazione utile allo scopo;

VISTO CHE

- non risultano attualmente pervenute da parte del Custode giudiziario dell'impianto di depurazione in esame, né tantomeno da AQP, in qualità di gestore della condotta emissaria e del recapito finale, comunicazioni relative a intervenute modifiche dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche, sulla

base dei quali sono state rilasciate le precedenti autorizzazioni provvisorie allo scarico;

- dalla lettura della relazione di monitoraggio dell'avanzamento del progetto P1298 aggiornata al secondo trimestre del 2022 emerge che:
  - la consegna dei lavori e la constatazione del loro concreto inizio è avvenuta in data 24/01/2022;
  - l'inziale cronoprogramma dei lavori di potenziamento ha subito una modifica determinata dalle criticità evidenziate dall'ATI appaltatrice, connesse all'incremento dei prezzi dei materiali, indisponibilità di materie prime e componentistica e difficoltà di reperimento di manodopera specializzata, nonché dalla necessità di procedere ad un continuo coordinamento delle attività di cantiere con quelle della gestione dell'impianto;
  - la conclusione dei lavori dovrebbe avvenire entro il 31/12/2022, mentre le operazioni di collaudo dovrebbero terminare entro il 29/06/2023;
- le acque reflue depurate, in uscita dall'impianto, attualmente vengono convogliate tramite l'emissario collettore al nuovo recapito finale temporaneo, costituito da 4 trincee drenanti (eco-filtri) che risultano perfettamente funzionanti, sulla base delle ultime attestazioni di efficienza funzionale trasmesse da AQP;
- dall'esame della documentazione in atti si rileva che:
  - l'impianto di depurazione in oggetto, nella sua attuale consistenza, è stato verificato per un carico massimo pari a 41.158 AE e per una portata di 229 mc/h (scheda d'impianto);
  - l'effluente dell'impianto è costituito dai reflui e dai dreni in ingresso alla linea acque per il recapito sul suolo, conforme ai limiti indicati nella Tab. 4, dell'All.5, alla III parte del d.lgs. n. 152/06;
- dalla lettura dei documenti trasmessi in allegato alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico emerge che la performance depurativa dell'impianto, seppur sottoposto agli interventi di potenziamento, ha conservato i suoi livelli di efficienza, consentendo di rispettare i valori limite allo scarico sia in condizioni di gestione ordinaria che in quella provvisoria;

CONSIDERATO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di stabilire che,** per le finalità del presente atto:
   a. l'AIP, in qualità di Amministratore e Custode Giudiziario dell'impianto in oggetto, è individuato quale titolare dello scarico ai sensi dell'art. 124 comma 2 del D.lgs. 152/2006 ed è responsabile del rispetto della qualità delle acque effluenti dall'impianto di depurazione sino al pozzetto di prelievo campioni in uscita dall'impianto;
   b. l'AQP è individuata quale responsabile del corretto esercizio e della corretta gestione/manutenzione

della condotta emissaria e del recapito finale, costituito dai 4 eco-filtri/trincee drenanti, ubicati alle coordinate geografiche nel sistema di riferimento WGS84: 40°44'11.93" N e 17°19'49.00" E;

3. **di autorizzare**, ai sensi della Parte III del Dl.gs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, l'AIP, all'esercizio provvisorio dello scarico, nel recapito finale sopra indicato, dell'effluente trattato dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca, per un carico massimo pari a 41.158 AE e per una portata massima di 229 mc/h;

4. **di stabilire che:**

   a. la presente autorizzazione avrà validità di **12 (dodici) mesi** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati. Almeno tre (3) mesi prima della scadenza, il titolare dello scarico, dovrà inoltrare alla Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;

   b. allegata all'istanza di rinnovo il titolare dello scarico dovrà trasmettere:

      - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto, unitamente agli accertamenti analitici in autocontrollo, tenendo conto anche dei valori limite allo scarico in deroga previsti durante la gestione provvisoria;
      - scheda riassuntiva dei dati di esercizio mensili, firmata e vidimata dai tecnici delegati AIP;

   c. l'AQP dovrà far pervenire in allegato all'istanza di rinnovo del titolare dello scarico:

      - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale (per quest'ultimo dovrà essere redatta apposita relazione di servizio da cui si evincano le attività di manutenzione supplementari effettuate durante la gestione provvisoria);
      - il certificato di ultimazione lavori o, ove disponibile, il collaudo tecnico-amministrativo delle opere realizzate con il progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione;

5. **di impegnare** l'AIP e l'AQP, ognuno per le specifiche competenze, al rispetto delle seguenti prescrizioni riferite alla **gestione provvisoria,** di cui al relativo disciplinare che si allega per farne parte integrante del presente provvedimento:

   a. dovranno essere comunicati l'inizio e la conclusione dei periodi critici in cui non potranno essere rispettati i valori limite allo scarico, in modo tale da consentire il miglior coordinamento possibile con le attività di autocontrollo e di quelle di controllo e monitoraggio condotte da Arpa Puglia;

   b. nei periodi critici dovranno essere garantiti i valori limite di tab. 1 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e si dovrà comunque procedere al monitoraggio del parametro "E. Coli", prevedendo un prelievo settimanale in autocontrollo per ogni fase di deroga prevista; il gestore dovrà adottare i sistemi di debatterizzazione che riterrà opportuni al fine di consentire di mantenere la concentrazione di E. Coli ad un livello non superiore a 5.000 UFC/100 ml; la finalità del predetto monitoraggio sarà quella di tenere sotto controllo la carica microbica in modo tale da preservare le matrici ambientali, quali suolo ed acque sotterranee; il contestuale monitoraggio di Arpa Puglia del parametro E. Coli avrà solo una finalità conoscitiva, vale a dire di verifica del contenimento della carica microbica e non fiscale/ sanzionatoria, al fine di contribuire ad orientare la necessità di ulteriori interventi di disinfezione o calibrazione del processo di trattamento dei reflui;

   c. si stabilisce che l'eventuale necessità di procedere ad una diversa organizzazione delle lavorazioni rispetto a quelle programmate, dovrà essere concordata tra il gestore (allo stato custode giudiziario) e la stazione appaltante per il tramite del funzionario delegato di AQP ed essere tempestivamente

comunicata alle autorità interessate (Regione Puglia e Arpa Puglia);

d. di porre in essere tutte le dovute misure gestionali e organizzative del cantiere che consentano il rispetto del crono-programma indicato nel disciplinare o che riducano, ove possibile, la durata delle fasi di lavorazione per cui è stata richiesta la deroga dai valori limite di tab. 4, al fine di minimizzare l'impatto sul corpo recettore dello scarico;

6. **di impegnare** l'AIP, in qualità di Amministratore e Custode Giudiziario dell'impianto in oggetto e titolare dello scarico, al rispetto delle seguenti prescrizioni, **da applicarsi alla gestione ordinaria e, ove tecnicamente compatibili, a quella provvisoria**:

   a. garantire il licenziamento di un effluente depurato rispettoso dei limiti di emissione di cui alla Tab.4 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;

   b. per la verifica del rispetto dei valori limite allo scarico sopra indicati, dovrà effettuare un numero di autocontrolli secondo quanto previsto dalla DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione dell'attuale potenzialità del depuratore;

   c. attivare e rendere pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;

7. **di impegnare altresì** l'AIP, in qualità di Amministratore e Custode Giudiziario dell'impianto in oggetto e titolare dello scarico, al rispetto delle seguenti prescrizioni **di carattere generale**:

   a. conservare presso l'impianto, appositi quaderni di registrazione dei dati relativi alle caratteristiche idrauliche, chimico-fisiche e biologiche, sia del liquame da depurare, che dell'effluente depurato, nonché del monitoraggio/verifica del corpo idrico ricettore, quest'ultimo a cura dell'AQP. Tali quaderni di registrazione dovranno essere conservati presso l'impianto e posti a disposizione dell'Autorità di Controllo;

   b. conservare la scheda riassuntiva dei dati di esercizio mensili, firmata e vidimata dal Responsabile Tecnico dell'impianto, che andrà trasmessa semestralmente alla Regione Puglia ed alla Sezione di Vigilanza della Regione Puglia;

   c. adottare le misure e gli accorgimenti necessari ad evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare di Emergenza e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del recapito finale;

   d. smaltire o riutilizzare i fanghi prodotti dal depuratore secondo le norme vigenti ed in particolare le modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii ovvero dal Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;

   e. adottare, per quanto concerne la linea fanghi, tutti i sistemi e le misure disposte dalla norma sulle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.;

   f. segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica inerente lo scarico che possa inficiare la qualità delle acque nel recapito finale;

   g. comunicare alla Regione Puglia (Sezione Risorse Idriche e Sezione Vigilanza Ambientale) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo, sulle attrezzature e in merito al nominativo del Responsabile Tecnico;

h. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica;

i. conservare copia del presente provvedimento autorizzativo presso l'impianto;

8. di impegnare l'AQP Spa, in qualità di gestore della rete fognaria comunale, della condotta emissaria e del nuovo recapito finale temporaneo, al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. nella concessione delle **nuove** autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione **l'esecuzione degli interventi di potenziamento dell'impianto e la conseguente attivazione della gestione provvisoria**; in ragione della natura dei processi produttivi sottesi agli scarichi da autorizzare, dovrà stabilire valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3 o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;

b. trasmettere, con la cadenza prescritta, ai soggetti competenti i dati relativi al Piano di Monitoraggio Ambientale ed ottemperare in pieno a tutte le prescrizioni formulate dall'ARPA Puglia tramite l'apposito parere di approvazione e validazione dello stesso Piano, ai sensi della DD n. 174/2016 dell'Ufficio VIA e VINCA della Regione Puglia;

9. di stabilire altresì che:

a. l'AIP, in qualità di Amministratore e Custode Giudiziario dell'impianto in oggetto, e l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, ciascuno per quanto di competenza, dovranno aggiornare ed integrare il Programma di Manutenzione dopo la messa in esercizio delle nuove attrezzature predette e/o di eventuali ulteriori macchinari che fosse necessario sostituire/manutenere durante il periodo della presente autorizzazione;

b. in conformità alle disposizioni della Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii., lo scarico a mezzo delle trincee drenanti delle acque reflue urbane depurate provenienti dall'impianto di depurazione di Martina Franca, dovrà avvenire in conformità a quanto disposto dal vigente PTA della Regione Puglia e dal presente provvedimento, in condizioni di sicurezza ambientale, evitando alterazioni agli ecosistemi, al suolo ed alle colture, nonché i rischi igienico-sanitari per la popolazione esposta e comunque nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sanità e sicurezza;

10. di impegnare Arpa Puglia:

a. nell'ambito della gestione ordinaria, sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato al fine di verificare il rispetto dei valori limite di Tab.4 All. 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;

b. nell'ambito della gestione provvisoria ad eseguirei rilevamenti analitici secondo quanto indicato nel relativo disciplinare (unitamente al monitoraggio di E. Coli) e come concordato in occasione del tavolo tecnico del 08/02/2021;

c. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;

d. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;

11. di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, previa autorizzazione dell'A.G., a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

12. **di impegnare il Comune di Martina Franca ad assicurare con la propria polizia municipale, unitamente ad AQP, il controllo del proprio territorio riguardo alle immissioni abusive in fogna nera di acque meteoriche di dilavamento;** tale adempimento risulta di **estrema importanza** soprattutto durante le fasi di gestione provvisoria, giacché tutte le valutazioni sul rispetto dei valori limite, anche di quelli in deroga, sono state effettuate **considerando portate ordinarie in arrivo all'impianto di depurazione**;

13. **di impegnare,** altresì, i soggetti deputati al controllo (Sezione Vigilanza Ambientale della Regione, Provincia di Taranto, Comune), ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

14. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

15. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

16. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

17. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

18. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento, all'Autorità Idrica Pugliese, all'AQP S.p.A, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Martina Franca;

19. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 10 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d) inviato in formato digitale all'Autorità Idrica Pugliese, all'AQP S.p.A, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Martina Franca;
e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 agosto 2022, n. 277

INEDIL SRL - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DICOMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Nociper un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 per n.30 posti, da realizzarenel Comune di Noci, alla Via Repubblica sn - ASL BA.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";*
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:

1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019;
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);

3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'**autorizzazione alla realizzazione** le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;

10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019),i requisiti per i centri diurni non autosufficienti consistono in :

1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito,
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito;

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI

R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO NON AUTOSUFFICIENTI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI :

- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

RR.4/2019 – Art 7.1 REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI
Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "*Requisiti minimi strutturali*" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:

a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.);

b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)

Con pec trasmessa in data 22/02/2021, acquista al prot. di questo Ente al n. AOO183/0004328 del 11/03/2021, il Comune di Noci (Ba), a seguito dell'istanza presentata dal Sig. Stefano Intini, in qualità di legale rappresentante della Società "Inedil S.r.l." – P.IVA 05425930723 - con sede in Noci alla via Giuseppe Di Vittorio n. 1/C - 1/D, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla

realizzazione per un Centro diurno non autosufficienti denominato "*Inpolis*", da realizzare nel Comune di Noci alla via Repubblica sn, per n. 30 posti. Tale richiesta rientra nel VI bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- ✓ Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti – RR 4/2019;
- ✓ Nota del Comune di Noci – Ufficio tecnico – Settore urbanistica e lavori pubblici ad oggetto "*Richiesta di verifica di compatibilità di cui all'art.3, comma 3, lettera a), della legge Regionale del 2 maggio 2017 n.9. Realizzazione di una struttura Socio-Sanitaria per soggetti non autosufficienti della INEDIL s.r.l., presso palazzo INPOLIS, sito in Noci (Ba) alla via Repubblica n.*c.";
- ✓ Nota del Comune di Noci in merito alla richiesta di verifica di compatibilità di cui all'art. 3, comma 3, lettera a) Legge Regionale 2 maggio 2017 n.9 – Realizzazione di una struttura Socio-Sanitaria per soggetti non autosufficienti;
- ✓ Documento di identità del Sig. Stefano Intini, in qualità di legale rappresentante della società;
- ✓ Dichiarazione del Sig. Stefano Intini, in qualità di legale rappresentante della società Inedil srl, nella quale dichiara che in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione generale, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n.2037/2013;
- ✓ Relazione generale;
- ✓ Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013;
- ✓ Rep. n. 60867 Racc. n. 18429 Atto di fusione per incorporazione – Registrato a Gioia del Colle il 20/07/2017 n.7337 Serie 1T;
- ✓ Allegato "B" Racc. 18429 Patrimonio immobiliare di C.D&P. Polignano S.r.l.;
- ✓ Allegato "C" Racc.18429 Patrimonio immobiliare di Inpolis S.r.l.;
- ✓ Elaborati planimetrici : Planimetria Piano terra, pianta piano cantinato S1, pianta piano cantinato S2, pianta piano terra, pianta piano primo, pianta piano secondo, pianta piano terzo.

Con DD 355 del 17.12.2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 ad oggetto "*Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE*", in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Con DD n. 211 del 20/07/2021 n. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 29-7-2021 ad oggetto "*Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n.4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Bari – Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con DD n. 404 del 29/12/2021 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Bari - Ricognizione posti residui*", la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria n. 30 posti al Centro diurno non autosufficienti di cui al RR. n.4/2019, denominato "*Inpolis*", da realizzare nel Comune di Noci alla via Repubblica sn, previa acquisizione dell'integrazione documentale in merito alle carenze rilevate/difformità rilevate in fase istruttoria e riportate nella scheda di valutazione.

Con nota prot. n. AOO183/0000071 del 04/01/2022 è stata notificata la DD n. 404/2021 al Comune di Noci ed al legale rappresentante della Inedil srl, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali del Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019. Contestualmente, è stato chiesto, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla predetta comunicazione, al legale rappresentante di integrare le carenze/difformità rilevate e presenti nella scheda di valutazione.

Con pec del 15/01/2022, acquisita al prot. n. AOO183/537 del 18/01/2022 di questo Ente, la società Inedil, in riscontro alla surriferita nota prot. n. AOO183/0000071 del 04/01/2022 di questo Ente, ha trasmesso la seguente documentazione:

- ✓ Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR n. 4/2019;
- ✓ Nota prot. n. 04/22 del 15/01/2022 della società Inedil s.r.l. - Integrazione in merito ad autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti– RR n. 4/2019;
- ✓ Dichiarazione nella quale il Sig. Stefano Intini, in qualità di legale rappresentante della società, ha dichiarato che in caso di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento della domanda di autorizzazione, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013;
- ✓ Documento di identità del Sig. Stefano Intini, in qualità di legale rappresentante della società Inedil;
- ✓ Relazione generale;
- ✓ Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013;
- ✓ Elaborato planimetrico Tav. 03 Pianta piano terra;
- ✓ Rep. n. 60867 Racc. n. 18429 Atto di fusione per incorporazione. Registrato a Gioia del Colle il 20/07/2017 n. 7337 Serie 1T;
- ✓ Allegato B Racc. n. 18429 Patrimonio Immobiliare di C.D&P. Polignano S.r.l.;
- ✓ Allegato C Racc. n. 18429 Patrimonio Immobiliare di Inpolis S.r.l.;

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla determina 355/2020 "*6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero di posti richiesti*".

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 404/2021, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 4/2019 per n. 30 posti di un Centro diurno non autosufficienti e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Noci in relazione all'istanza della Società "Inedil S.r.l." per l'autorizzazione

alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominato "*Inpolis*", da realizzarsi nel Comune di Noci, alla Via Repubblica sn, per n. 30 posti, con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società "Inedil s.r.l." e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società "Inedil s.r.l." è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa in data 22/02/2021 ed acquisita al prot. n. AOO183/0004328 del 11/03/2021 di questo Ente e della documentazione integrativa trasmessa in data 15/01/2022 ed acquisita al prot. n. AOO183/537 del 18/01/2022 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Noci, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società "Inedil s.r.l." alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno non autosufficienti, si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Noci in relazione all'istanza della Società "Inedil S.r.l." per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominato "*Inpolis*", da realizzarsi nel Comune di Noci, alla Via Repubblica sn, per n. 30 posti, con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società "Inedil s.r.l." e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società "Inedil s.r.l." è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa in data 22/02/2021 ed acquisita al prot. n. AOO183/0004328 del 11/03/2021 di questo Ente e della documentazione integrativa trasmessa in data 15/01/2022 ed acquisita al prot. n. AOO183/537 del 18/01/2022 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Noci, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società "Inedil s.r.l." alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno non autosufficienti, si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di Noci (**ufficiotecnico.comune.noci@pec.rupar.puglia.it**);
  - alla società "Inedil s.r.l.", in persona del suo legale rappresentante (**inedil@pec.inedilcostruzioni.it**);

Il presente provvedimento:

a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilità-
Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 agosto 2022, n. 300

Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della Struttura pedagogico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 23 posti letto denominata "SCUOLA", ubicata in Ginosa Marina (TA) alla Contrada Cantore.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, modificato e integrato con successivi Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 45 del 10/02/2021, n. 262 del 10/08/2021 e n. 327 del 17/09/2021;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. Raffaella Corvasce e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 10 dell'11/04/2017 "*Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno.*" [entrato in vigore, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del medesimo Regolamento, in data 04/03/2018, n. 30 giorni dopo la pubblicazione sul BURP n. 18 del 02/02/2018 della D.G.R. n. 28 del 12/01/2018 di determinazione delle tariffe pro-die e pro-capite di ciascuna tipologia di Servizio accreditato, e successivamente modificato con R.R. n. 5 del 06/03/2018], prevede all'art. 9 la "*Struttura pedagogico-riabilitativa residenziale o semiresidenziale*" che ha l'obiettivo centrale di raggiungere la fase di remissione totale protratta della dipendenza patologica ed offre ad utenti che hanno caratteristiche di limitata compulsività metodologie di tipo pedagogico con finalità esplicitamente descritte nel programma, con la possibilità di coinvolgimento del nucleo familiare.

Il R.R. n. 19 del 30/09/2019 "*Determinazione del fabbisogno definitivo delle strutture residenziali o semiresidenziali per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica, di cui al Reg. Reg. n. 10 dell'11 Aprile 2017*" [pubblicato sul BURP n. 113 suppl. del 03/10/2019], ha stabilito:

- all'art. 1, che a partire dall'entrata in vigore del regolamento, a conclusione della fase sperimentale, è determinato il fabbisogno definitivo, per l'intero territorio regionale, delle strutture residenziali o semiresidenziali per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica, di cui al R.R. n. 10 dell'11 Aprile 2017 s.m.i., come successivamente integrato e modificato dal reg. Reg. n. 5 del 6 Marzo 2018;
- all'art. 2, che: *"Le istanze per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento delle Strutture residenziali o semiresidenziali per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica, presentate alla Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti" vengono istruite secondo quanto stabilito dall'art. 21 del Reg. Reg. n. 10 dell'11 Aprile 2017 e s.m.i., sulla base del fabbisogno previsto dall'art. 1 del presente Regolamento.*

  Le istanze sono valutate secondo la scansione temporale dei bimestri previsti dalla DGR n. 2037 del 7 novembre 2013 (…).

  Le istanze già presentate, che non siano state ancora riscontrate dalla Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" alla data di entrata in vigore del presente regolamento, verranno istruite tenendo in considerazione il fabbisogno di cui al predetto art. 1 del presente Regolamento.".

Con nota prot. n. IMS 8/18 del 23/04/2018, trasmessa con raccomandata A.R. del 24/04/2018, ad oggetto "Regolamento Regionale 11 Aprile 2017, n° 10 "*Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno". Domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura denominata "SCUOLA", ubicata in Ginosa Marina (Taranto), alla Contrada Cantore.*", il legale rappresentante della Associazione "COMUNITA' EMMANUEL" ONLUS di Lecce ha chiesto a questa Sezione, in relazione alla struttura in oggetto, ai sensi dell'art. 21 del R.R. n. 10/2017 e dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017:

"

1) *la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, nell'Area Pedagogico Riabilitativa in regime residenziale, con una capacità ricettiva di n° 23 posti, con rinuncia ad ulteriore n° 1 posto compreso nella capacità ricettiva*

di n° 24 posti attribuita con il provvedimento di iscrizione all'Albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari);

2) l'accreditamento istituzionale.",

dichiarando:

"

- *che la struttura denominata "SCUOLA", ubicata in Ginosa Marina (Taranto), alla Contrada Cantore, con Determinazione n° 376 del 12/09/2002 del Dirigente del Settore Sanità Ufficio 8 dell'Assessorato Sanità e Servizi Sociali della Regione Puglia, è stata già iscritta, ai sensi dell'art. 10 della L.R.22/96, all'Albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari che operano per il recupero di soggetti tossicodipendenti, nonché autorizzata ad operare, in regime residenziale, nell'Area Pedagogico Riabilitativa con capacità ricettiva di n° 24 posti;*
- *che la percentuale dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio ed inviati dai DDP per la medesima tipologia assistenziale per cui si fa richiesta, a fronte dei posti autorizzati all'esercizio è la seguente: Anno 2015:58,33%; anno 2016: 20,83%; Anno 2017: 8,33%. (…).*
- *che la superficie interna della struttura comprendente quella dei locali specificamente dedicati alla residenza e/o alla permanenza dei pazienti, allo svolgimento delle attività riabilitative e di socializzazione ed agli operatori è : mq.1.008.*",

ed allegandovi:

"

- *titolo attestante l'agibilità della struttura;*
- *titolo di studio accademico del responsabile della struttura;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 comma 2 L.R. 2/5/2017 n° 9.*".

Posto quanto sopra;

considerato che:

- l'art. 21, comma 4 del R.R. n. 10/2017 s.m.i. stabilisce che gli enti gestori di strutture che presentano istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio per la stessa tipologia di struttura, possono presentare contestualmente richiesta di accreditamento istituzionale;
- nello stesso arco temporale di riferimento, le istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio (oltre che le richieste di compatibilità relative alle istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione), ai sensi dell'art. 21, comma 8 hanno priorità rispetto alle richieste di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture;
- l'art. 21, comma 9 prevede che in caso di più richieste inoltrate in ciascun bimestre per la stessa tipologia di assistenza, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore al fabbisogno risultante dalla totalità delle medesime richieste, la competente Sezione regionale procederà alla valutazione dei requisiti di preferenza di cui alle lettere A e B del medesimo comma 9, "*da intendersi applicabili esclusivamente nell'ordine di priorità con il quale di seguito vengono riportati*";
  A PER LE TIPOLOGIE PEDAGOGICO-RIABILITATIVO e TERAPEUTICO RIABILITATIVO
  - *iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*
  - *in via residuale, nel caso in cui più strutture dovessero soddisfare il requisito precedente, si terrà conto della data d'iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*
  - *in via residuale, percentuale (%) dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio (…) (…)*";
- il fabbisogno regolamentare definito dall'art. 1 del R.R. n. 19/2019 per la tipologia di struttura pedagogico-riabilitativa residenziale e/o semiresidenziale (0,4 p.l. ogni 10.000 abitanti) in relazione alla popolazione residente nell'intero territorio regionale (dati ISTAT al 01/01/2019 - 4.029.053 abitanti), è di n. 161 utenti/posti letto;
- nell'arco del 1° bimestre a far data dal primo giorno successivo all'entrata in vigore del R.R. n. 10

dell'11/04/2017 e s.m.i. (04/03/2018), corrispondente al periodo 05/03/2018- 04/05/2018, nell'ambito dell'intero territorio regionale sono pervenute a questa Sezione, per la tipologia di struttura "pedagogico-riabilitativa residenziale o semiresidenziale", n. 8 istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio [e nessuna richiesta comunale di verifica di compatibilità a seguito di istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione nella suddetta tipologia di struttura], per n. 132 utenti/posti letto complessivi;

- pertanto, l'istanza della Associazione "COMUNITA' EMMANUEL" ONLUS di Lecce per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento della struttura pedagogico- riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 23 posti letto denominata "SCUOLA", ubicata in Ginosa Marina (TA) alla Contrada Cantore, è compresa nel fabbisogno regolamentare previsto per detta tipologia dall'art. 1 del R.R. n. 19/2019;

atteso altresì che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*";
- all'art. 8, comma 5 che "*La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.(…).*";
- all'art. 9, commi 4 e 5 che:
  "

  4. La decadenza dall'autorizzazione all'esercizio è dichiarata, oltre ai casi previsti dalla presente legge, nelle ipotesi di:
  - *a) esercizio di un'attività sanitaria o socio-sanitaria diversa da quella autorizzata;*
  - *b) estinzione della persona giuridica autorizzata;*
  - *c) rinuncia del soggetto autorizzato;*
  - *d) trasferimento del complesso organizzato di beni e/o persone in assenza del provvedimento di cui al comma 2;*
  - *e) inutile decorso del periodo di cui al comma 3.*

  5. La decadenza è pronunciata, inoltre, nei confronti di:
  - *a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli* 416 bis (Associazione di tipo mafioso anche straniere) e 416 ter (Scambio elettorale politico-mafioso) del codice penale;
  - *b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 73 (Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope) e 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza);*
  - *c) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli* 314 (Peculato), *316 (Peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 bis (Malversazione a danno dello Stato), 316 ter (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato), 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319 ter (Corruzione in atti giudiziari), 319 quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 640 (Truffa) -comma 2, 640 bis (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) del codice penale;*
  - *d) coloro nei confronti dei quali sia stata applicata, con decreto definitivo, una misura di prevenzione personale o patrimoniale in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo*

1 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro le organizzazioni di tipo mafioso anche straniere);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva a una pena che comporti l'interdizione temporanea o perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

f) coloro i quali hanno violato gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.";

- all'art. 20 (*Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento*), comma 1 che "*L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa*";
- all'art. 20, comma 2 che "*Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:*
"*(…)*

e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento; (…)";

- all'art. 24, comma 2 che "*Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante.*";
- all'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale*";
- all'art. 29, comma 5 bis che "*Alle strutture sanitarie, ivi comprese quelle disciplinate dal Reg. reg. 11 aprile 2017, n. 10 (Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno) e a quelle socio sanitarie di cui al successivo comma 6, già contrattualizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, che siano interessate da un processo di adeguamento ai nuovi requisiti minimi e ulteriori previsti da sopravvenute norme regionali, sono rilasciati o confermati l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, previa verifica del possesso dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali nei termini previsti dalle predette norme e comunque non oltre tre anni dalla data di presentazione dell'istanza congiunta di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della presente legge, e salve diverse disposizioni, anche in deroga, dei rispettivi regolamenti.";*
- all'art. 29, comma 9 che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*";

con nota prot. AOO_183/14214 del 31/10/2019, successivamente rettificata con nota prot. AOO_183/14613 del 11/11/2019, entrambe indirizzate al Legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel Onlus, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA, al Direttore del Dipartimento di Dipendenze Patologiche ASL TA e, per conoscenza, al Direttore Generale ASL TA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA e al Sindaco del Comune di Ginosa Marina (TA), questa Sezione, nella considerazione normativa sopracitata e ritenendo applicabile "*la previsione dell'art. 24, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. in ordine al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento, e quindi all'esecuzione della verifica del possesso dei requisiti sia minimi di esercizio sia che ulteriori di accreditamento da parte del Dipartimento di Prevenzione appartenente ad ambito territoriale aziendale diverso rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare, anche all'ipotesi di rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale*", ha invitato il legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel ONLUS di Lecce a trasmettere, nel termine di 15 (quindici) giorni:

"

- *autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (…) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui al sopracitato art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;*
- *autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*"

e, nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, ha altresì invitato:

- ai sensi dell'art. 24, comma 2 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ed ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura pedagogico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 23 posti letto denominata "SCUOLA", ubicata in Ginosa Marina (TA) alla Contrada Cantore e gestita dalla Associazione "COMUNITA' EMMANUEL" ONLUS di Lecce, finalizzato alla verifica congiunta dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., tenuto conto di quanto disposto dal sopra riportato art. 29, comma 5 bis della medesima Legge;
- ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura pedagogico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 23 posti letto denominata "SCUOLA", ubicata in Ginosa Marina (TA) alla Contrada Cantore e gestita dalla Associazione "COMUNITA' EMMANUEL" ONLUS di Lecce, finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., tenuto conto di quanto disposto dall'art. 29, comma 5 bis della medesima Legge.

In riscontro alla nota prot. AOO_183/14214 del 31/10/2019, il Legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel ONLUS di Lecce, con *Pec* del 13/11/2019, acquisita agli atti con prot. n. 15300 del 27/11/2019, ha trasmesso a questa Sezione:

1. Autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con la quale ha dichiarato "*che nei propri confronti, e nei confronti degli altri componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione Comunità Emmanuel ONLUS, non sussistono condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva.*
   Tanto dichiara ai fini di quanto disposto all'art. 20, comma 2, lett. e) della Legge Regionale n° 9/2017 e s.m.i.";
2. Autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con la quale ha dichiarato:
   "
   - ✓ *di non essere stata sottoposta, né di esserlo attualmente, a procedure per reati di mafia;*

- ✓ *di non avere procedimenti penali pendenti presso Tribunali e/o Procure e di non essere a conoscenza che tali procedure, comprese quelle per mafia, siano state avviate nei propri confronti;*
- ✓ *che al Casellario Giudiziale - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce non risulta nulla.*";

3. Autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con la quale ha dichiarato "*di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i.*";

Con nota prot. n. 14060 del 17/01/2020 - successivamente sollecitata con nota prot. 100434/2020 del 03/07/2020 - il Dipartimento di Prevenzione della Asl BA "*In riferimento alla nota prot. n. AOO_183/14613 de1l'11.11.2019, con cui questo Dipartimento è stato incaricato dal Servizio Accreditamenti e Qualità - Regione Puglia ad effettuare gli accertamenti in oggetto indicati*" ha chiesto al Legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel ONLUS di Lecce di produrre su supporto informatico, in duplice copia, la seguente documentazione:

"

1) copia dell'atto costitutivo e nomina del legale rappresentante;

2) elaborato grafico in scala 1/50 o 1/100 dei locali ove ha sede l'attività, datata e firmata da tecnico abilitato, con l'indicazione delle superfici e dell'altezza di ciascun ambiente, corredata da legenda (in triplice copia);

3) titolo di proprietà o documentazione idonea circa il possesso dei locali;

4) copia della licenza di agibilità dell'immobile ove ha sede l'attività, corredata di autocertificazione redatta a norma di Legge a firma di tecnico abilitato, attestante che l'agibilità è riferita allo stato attuale della struttura;

5) attestato di destinazione d'uso, rilasciato dall'U.T.C. dei locali ove ha sede l'attività, qualora diversa da quella di cui alla licenza di agibilità;

6) copia della fattura dell'Acquedotto Pugliese per l'allaccio alla fognatura cittadina e per l'allaccio alla rete idrica per uso non domestico (quest'ultimo documentabile anche con copia dell'istanza all' AQP di cambio del tipo di fornitura idrica);

7) relazione tecnica, a firma di tecnico abilitato, descrittiva dei locali; delle caratteristiche strutturali dell'unità immobiliare ai fini della protezione antisismica e acustica; del microclima (sistemi di isolamento dall'umidità ed impianti di riscaldamento e/o climatizzazione); delle condizioni di illuminazione e ventilazione naturale e/o sussidiaria dei singoli vani; delle misure adottate per l'abbattimento della barriere architettoniche; dell'approvvigionamento idrico potabile e degli scarichi; delle modalità di deposito temporaneo e smaltimento dei rifiuti; delle modalità di captazione ed emissione all'esterno di inquinanti aeriformi; della sicurezza elettrica e della continuità elettrica; della sicurezza degli impianti tecnologici; della sicurezza antincendio (Sez. A. 02 R.R. n.3/05 e s.m.i);

8) documentazione attestante il rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 30/2016 e s.m.i (gas radon);

9) relazione a firma del Direttore Sanitario descrittiva dell'attività esercitata e dei requisiti strutturali, tecnologici, impiantistici ed organizzativi; .

10) Relazione Sanitaria in richiamo a quanto previsto dal R.R. n.3/2005 e s.m.i. sez A.01 a firma del Responsabile Sanitario con particolare riferimento alla politica, gestione delle risorse umane strutturali e tecnologiche, gestione, valutazione e miglioramento della qualità degli interventi;

11) dichiarazione del Responsabile Legale attestante che la struttura possiede i requisiti relativi alla salute e sicurezza dei posti di lavoro e di aver ottemperato agli obblighi ed adempimenti previsti dal D.Lgs 81/08;

12) copia della Carta dei Servizi;

13) copia della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e degli impianti tecnologici, a norma di buona tecnica C.E.I., a firma di tecnico abilitato, corredata da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dello stesso tecnico impiantista;

14) copia della denuncia dell'impianto di messa a terra corredata dagli estremi (raccomandata con ricevuta di ritorno) della trasmissione all'INAIL, della verifica periodica dello stesso impianto (D.P.R. 462/01);

15) certificato Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ovvero dichiarazione circa la non obbligatorietà del c.P.1. (ai sensi del D.M. 18.09.2002 aggiornato con Decreto 19/03/2015);
16) elenco delle attrezzature compilando in ogni suo campo l'allegata scheda n.6;
17) elenco del personale impiegato con indicazione delle relative mansioni, debito orario settimanale, tipologia contrattuale, corredato da dichiarazione autocertificata in originale (ai sensi della L.445/2000) da parte di tutto il personale sanitario, riguardo i titoli professionali posseduti, l'abilitazione all'esercizio dell'attività, l'iscrizione all'Albo Professionale, l'insussistenza di motivi di incompatibilità a svolgere l'incarico conferito e accettazione dello stesso (allegata scheda n.3-n.4-n.5);
18) nomina del Direttore Sanitario, sua accettazione dell'incarico e dichiarazione riguardo i titoli professionali posseduti e l'insussistenza di motivi di incompatibilità (allegata scheda n.7);
19) copia del contratto con ditta autorizzata allo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti;
20) eventuale autorizzazione in deroga art.65 D.Lgs 81/08 e s.m.i. nel caso di utilizzo di locali seminterrati o interrati;
21) eventuali contratti di Servizi affidati a ditte esterne;
22) certificato di conformità e di verifica degli ascensori o impianti elevatori laddove presenti;
23) dichiarazione di conformità agli originali, in possesso del richiedente, dei documenti prodotti in copia (scheda n. 8).";

Con *Pec* del 13/07/2020, acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/12025 del 22/07/2020, il Legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel ONLUS di Lecce ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA il termine di ulteriori 15 giorni per completare la raccolta della documentazione sollecitata con la sopracitata nota prot. 100434/2020 del 03/07/2020;

Con *Pec* del 25/07/2020, successivamente integrata con Pec del 05/08/2020, il Legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel ONLUS di Lecce ha provveduto alla trasmissione di tutta la documentazione richiesta dal Dipartimento di Prevenzione ASL BA giusta nota prot. n. 14060 del 17/01/2020 e sollecitata con nota prot. 100434/2020 del 03/07/2020;

Con Pec del 24/02/2022, il Dipartimento di Prevenzione ASL BA ha trasmesso la nota prot. n. 25912/2022 del 23/02/2022 - acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/4261 del 04/03/2022 - indirizzata a questa Sezione e, per conoscenza al Legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel ONLUS di Lecce, con la quale ha rappresentato che: "*In esito alla nota prot. n. AOO_183/14613 dell'11/11/2019 con cui questo Dipartimento è stato incaricato dal Servizio Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia ad effettuare le verifiche in oggetto indicate, esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo, si esprime, per quanto di competenza*:

parere favorevole

all'accreditamento per la struttura pedagogico riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche art. 9 R.R. n.10/2017 e s.m.i. con n. 23 posti letto, denominata "SCUOLA", sita in Ginosa Marina (TA), alla contrada Cantore, che possiede tutti i requisiti di esercizio soggettivi, strutturali, funzionali e di personale e di accreditamento, generali e specifici, previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dal R.R. n. 10/2017 e dal R.R. n. 16/2019 per la fase del "Pian"

Ente Titolare è la "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce con sede legale in Lecce alla Via Don Bosco n.16, di cui è Presidente la Sig.ra Catalano Maria Caterina, nata a (*omissis*) il (*omissis*).

Responsabile Sanitario *della Struttura, è la Dott.ssa D'Ambrosio Isabella, nata (…) il 07/05/1979 laureata in Psicologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma in data 23/02/2005, iscritta all'Albo degli Psicologi della Provincia di Bari al n. 2253 dal 23/01/2007.*";

Con Pec del 25/03/2022, il Dipartimento di Dipendenze Patologiche della ASL TA ha trasmesso la nota prot. n. U.0052280 del 25/03/2022, acquisita dalla scrivente al prot. n. AOO_183/5418 del 30/03/2022, ad oggetto "*Associazione Comunità Emmanuel ONLUS, via Don Bosco n. 16, Lecce. Istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio di accreditamento per la struttura pedagogico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 19 R.R. n.10/2017 s.m.i. L.R. n. 9/2017) con n. 23 posti letto denominata "Scuola", ubicata in Ginosa Marina (TA) alla Contrada Cantore. Esiti verifica del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA 09 marzo 2022*." con la quale ha rappresentato che:

"*(…)*

Il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Sud, unitamente al Dirigente U.O.S. SISP del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, a seguito del sopralluogo effettuato dal personale ispettivo e medico e de1la documentazione acquisita hanno espresso GIUDIZIO FAVOREVOLE alla conferma di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento per dipendenze patologiche (art. 9 RR n. 10/2017 s.m.i) con n. 23 posti letto/utenti denominata "Scuola", ubicata in Ginosa Marina (TA) alla Contrada come riportato nella nota del Dipartimento di Prevenzione SISP Area Metropolitana, Lungomare Starita n. 6, Bari, del 23 febbraio 2022, Registro generale ASL BA prot. N. 25912/2022.

La Commissione DDP ASL TA nel corso del sopralluogo del 10 marzo 2022 ha acquisito come da <u>Requisiti Funzionali richiesti (ex art. 6 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.)</u>:

- *Programma comprensivo delle prestazioni svolte (art.6 comma 1, R.R. n. 10/2017 s.m.i)*
- *Regolamento interno (art. 6 comma 1, R.R. n. 10/2017 s.m.i)*
- *Registro giornaliero degli utenti nel quale vanno annotate le assenze temporanee con relativa motivazione (art. 6 comma 5, R.R. n. 10/2017 s.m.i)*
- *Copertura assicurativa "secondo le norme vigenti e la tipologia delle prestazioni e delle attività svolte, dei rischi da infortuni o danni subiti o provocati dagli ospiti, dal personale e dai volontari" (art. 6 comma 6, R.R. n. 10/2017 s.m.i)*
- *Cartella personale degli utenti "i cui dati devono essere tenuti e trattati nel rispetto delle norme vigenti, che, deve essere accessibile agli operatori del DDP competente" (art. 6 comma 6, R.R. n. 10/2017 s.m.i)*
- *Documentazione relativa al personale presente che secondo l'art. 10 del R.R. 10/2017 e s.m.i. prevede che: la struttura pedagogico-riabilitativa deve garantire, oltre ai requisiti strutturali di cui all'art. 5 e quelli generali per l'accreditamento di cui all'art. 8 R.R. n. 10/2017 s.m.i., la presenza di un responsabile di programma e l'impiego delle ulteriori figure professionali in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7, in misura tale da assicurare complessivamente (incluso il responsabile) 3,8h sett. per ogni posto accreditato nelle strutture residenziali e 2,4h sett. per ogni posto accreditato nelle strutture semiresidenziali, nonché la presenza di almeno due operatori di supporto, a tempo pieno, nelle strutture residenziali. In base al programma realizzato dal servizio, l'equipe può essere integrata da ulteriori operatori dotati di specifiche competenze (maestri d'arte e animatori) (art. 9 R.R. 10/2017)*.

A tal proposito si precisa che il Personale (ex art. 7 e art. 8 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) è così composto:

- *Dott.ssa Isabella D'Ambrosio, Psicologa e Psicoterapeuta-Responsabile Sanitario della Sede e Responsabile del programma terapeutico-riabilitativo;*
- *Dott.ssa Donatella Trisolini, Psicologa e Psicoterapeuta;*
- *Dott.ssa Rosalia Paradiso, Psicologa e Psicoterapeuta;*
- *Dott. Emanuele Cardone, Pedagogista;*
- *Sig. Ugo Bianchetto, Operatore di supporto*
- *Sig. Antonio Rizzi, Operatore di supporto*
- *Dott. Vincenzo Abbracciavento, Operatore di supporto*

Ricordando il disposto normativo per il quale "deve essere prevista (...) la presenza di un operatore inserito in pianta organica per almeno 8 ore il sabato e per almeno 4 ore la domenica ed i giorni festivi. Per le restanti ore può essere utilizzato ulteriore personale adeguatamente formato, anche volontario, non inserito nella

pianta organica salvo la reperibilità di un operatore inserito in pianta organica. Per personale adeguatamente formato si intende personale che abbia seguito un percorso eventualmente anche dallo stesso ente gestore di non meno di 50 ore teoriche e di non meno di 100 ore di tirocinio in affiancamento ad operatori dotati dei previsti titoli di studio" (art. 8 comma 5 R.R. n. 10/2017).

A causa dell'epidemia e delle normative anti-Covid al momento non è previsto accesso alla Struttura a operatori volontari.
È stata acquisita documentazione relativa al lavoro d'equipe e ai programmi periodici di aggiornamento conservati agli atti della struttura con specifica documentazione (art. 8 comma 5 R.R. n. 10/2017) in un secondo momento per email direttamente al Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA.

Non sono state evidenziate osservazioni da parte dei presenti.
Il verbale del sopralluogo agli atti dello scrivente Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA in duplice copia è stato sottoscritto dal Responsabile Sanitario e Responsabile del programma terapeutico-riabilitativo, Dott. ssa Isabella D'Ambrosio, dalla Dott.ssa Donatella Trisolìni, Psicologa e Psicoterapeuta, dalla Dott.ssa Rosalia Paradiso, Psicologa e Psicoterapeuta, dal Dott. Emanuele Cardone, Pedagogista, dal Dott. Daniele Ferrocino, Coordinatore Amministrativo Associazione "Comunità Emmanuel" ONLUS e dal Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA, Dr.ssa Vincenza Ariano, dalla Dott.ssa Anna Lacatena, Referente per le Comunità Terapeutiche del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA, dai dirigenti medici del Ser.D. di Castellaneta (TA), Dott. Giuseppe Zizza e Dott. Antonio Mianulli.

Il sopralluogo è terminato alle ore 11:30 dopo aver visitato gli spazi della Struttura e dopo aver incontrato, accertate presenze e assenze, gli ospiti/pazienti.
A conclusione della verifica si esprime per quanto di competenza del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA: GIUDIZIO FAVOREVOLE alla conferma di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento della Struttura residenziale "Scuola", ubicata in Ginosa Marina (TA) alla Contrada Cantore gestita dall'Associazione" Comunità Emmanuel" ONLUS con sede legale in Lecce alla via Don Bosco n. 16 (Art. 9 R.R. n. 10/2017).

Con la presente, dunque per i conseguenti adempimento del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia (art. 18 conll11a 3 R.R. n.10/2017).";
Per tutto quanto sopra rappresentato, si propone di rilasciare all'Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, il cui legale rappresentante è Maria Caterina Catalano, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e il rilascio dell'accreditamento istituzionale alla Struttura pedagogico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 23 posti letto denominata "SCUOLA", sita nel Comune di in Ginosa Marina (TA) alla Contrada Cantore, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa D'Ambrosio Isabella, nata (…) il 07/05/1979 laureata in Psicologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma in data 23/02/2005, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante dell'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante dell'Associazione dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche*

azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. "*Supporto Giuridico-Amministrativo e Adempimenti Procedimentali della Sezione*" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare all'Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, il cui legale rappresentante è Maria Caterina Catalano, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e il rilascio dell'accreditamento istituzionale alla Struttura pedagogico- riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 23 posti letto denominata "SCUOLA", sita nel Comune di in Ginosa Marina (TA) alla Contrada Cantore, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa D'Ambrosio Isabella, nata (…) il 07/05/1979 laureata in Psicologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma, con la precisazione che:
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante dell'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il legale rappresentante dell'Associazione dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.";
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione

della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

• di notificare il presente provvedimento:
- al Legale Rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus, Via Don Bosco n. 16, Lecce;
- al Direttore Generale dell'ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Ginosa Marina (TA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 19 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 302 del 07/03/2022;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro NICASTRO

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P.O.
Raffaella *CORVASCE*

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
Elena *MEMEO*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 agosto 2022, n. 301

Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE). Conferma/aggiornamentodell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 dellaL.R. n. 9/2017 s.m.i., per ampliamento da n. 10 a n. 12 posti letto (R.R. 20/2020), e Accreditamento Istituzionale, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di unaComunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevatacomplessità (R.R. 18/2014) denominata "CARRUBO", ubicata nel Comune di Avetrana (TA) allaVia della Croce n. 63 angolo Via Roma.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, modificato e integrato con successivi Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 45 del 10/02/2021, n. 262 del 10/08/2021 e n. 327 del 17/09/2021;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

Vista la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante *Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. Raffaella Corvasce e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 18 del 30/09/2014 – "*Requisiti strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione alla realizzazione, all'esercizio e per l'accreditamento delle comunità riabilitative assistenziali psichiatriche dedicate ai*

pazienti autori di reato ad elevata complessità. Fabbisogno regionale." ha previsto la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, quale struttura con n. 10 posti letto e con copertura assistenziale per 24h giornaliere che accoglie persone con disturbi mentali, assoggettate a misure di sicurezza non detentive, che necessitano di interventi terapeutici ad alta intensità riabilitativa di lungo periodo a causa della persistenza di condizioni psicopatologiche gravi e con valutazione di rischio alto o moderato di comportamenti violenti.

Con Deliberazione n. 59 del 31/01/2017 pubblicata sul BURP n. 20 del 13/02/2017, ad oggetto "*Regolamento Regionale 30 settembre 2014, n. 18. Comunità riabilitative assistenziali psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità assoggettati a misure di sicurezza non detentive. Determinazione della tariffa giornaliera e disposizioni relative all'accreditamento delle strutture*.", la Giunta Regionale ha disposto, tra l'altro, "che le CRAP dedicate, in quanto strutture di nuova istituzione non rientrino nel blocco degli accreditamenti previsto dall'art. 1, comma 796, lettera u) della L. n. 296/2006 e dall'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007 e s.m.i., e pertanto, le suddette strutture possono accedere all'accreditamento istituzionale di cui alla L.R. n. 8/2004, previa acquisizione delle autorizzazioni previste e della presentazione di apposita istanza.".

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 1, lettera c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale*.";
- all'art. 24, commi 2 e 3, che:
  2. Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante.
  3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.";
- all'art. 29, comma 9 che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

Con nota prot. n. 465 R/R/AA-18 del 08/10/2018 trasmessa con *PEC* in pari data, acquisita agli atti della scrivente con prot. n. A00_183/13858 del 12/10/2018, il legale rappresentante della Società "Sol Levante S.r.l." di Taurisano (LE) ha presentato istanza di accreditamento istituzionale della struttura in oggetto, indicando il nominativo del Dott. Petronio Lucio, nato il 05/07/1953 e specialista in Psichiatria, quale Responsabile Sanitario della struttura, ed allegandovi:

"

1. *Copia Autorizzazione all'esercizio.* (D.D. n. 139 del 09/04/2018, n.d.r.)
2. *Format requisiti di accreditamento.*
3. *Copia della Certificazione di Laurea, della specializzazione in Psichiatria e della certificazione di iscrizione all'albo dei medici ed accettazione incarico del Dott. Petronio Lucio.*
4. *Copia documento d'identità Amministratore Unico.*".

Con nota prot. n. A00_183/3449 del 14/03/2019 trasmessa alla Società Sol Levante S.r.l., al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE e, per conoscenza, al Direttore Generale ASL TA, al Direttore del DSM ASL TA ed al Sindaco del Comune di Avetrana (TA), questa Sezione ha invitato:

- ***"(…) il Legale Rappresentante della Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE) a trasmettere alla scrivente Sezione, entro 15 (quindici) giorni dalla notifica della*** **presente:**
  - ***(…)***
  - *autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (…) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui al sopracitato art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;*
  - *autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000";*
- ***"(…) il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, ai sensi degli art. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (R.R. 18/2014) con n. 10 posti letto ubicata in Avetrana (TA) alla Via della Croce n. 63 angolo Via Roma, gestita dalla Società "Sol Levante S.r.l." di Taurisano (LE), finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal Regolamento Regionale n. 18/2014 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per la tipologia di struttura "Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità"***.

Con nota prot. n. 150 R/R/AA -2019 del 22/03/2019 il legale rappresentante della Società Sol Levante S.r.l. ha trasmesso a questa Sezione con PEC in pari data, tra l'altro:

"(…)

allegato C): autocertificazione dell'Amministratore unico per assenza di condanne definitive con allegato documento di identità;

allegato D): autocertificazione antimafia dell'Amministratore unico con allegato documento di identità

allegato E): autocertificazione antimafia del Socio con allegato documento di *identità.".*

Con nota prot. n. U.0131216 del 22/09/2020. trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione, a firma del Direttore del Servizio SISP, del Direttore del Servizio SPESAL e del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, ad oggetto "*Società Sol Levante s.r.l. di Taurisano (LE). Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (R.R. 18/2014) con n. 10 posti letto, ubicata nel Comune di Avetrana (TA) alla Via della Croce n. 63 angolo Via Roma. Richiesta di integrazione documentale. Accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento.*

Relazione di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento.", il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ha trasmesso il parere redatto a seguito dei sopralluoghi effettuati presso la struttura in oggetto dai Funzionari dei Servizi SISP e SPESAL incaricati, che hanno comunicato quanto segue:

"*In riscontro alla nota di prot. n. A00_183/3449 del 14/03/2019, con pari oggetto, in cui si invita lo scrivente Dipartimento ad effettuare idoneo sopralluogo finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 18/2014 e dalla L.R. n. 9/2017 e sm.i. per detta tipologia di struttura, si comunica che funzionari dei Servizi SISP e SPESAL del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LECCE, hanno effettuato apposito sopralluogo presso la CRAP in oggetto indicata per come richiesto.*
Dal sopralluogo e dalla documentazione acquisita si è preso atto che:

a) La Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità sita in Avetrana (TA) alla Via della Croce n. 63 angolo Via Roma (piano terra), è munita di autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per n. 10 posti letto (R.R. 18/2014) rilasciata dal servizio Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia con D.D. n. 139 del 09.04.2018;
b) Che i requisiti strutturali sono confermati per n. 10 posti letto, ubicati in n. 4 stanze doppie e due singole, oltre a servizi generali, ecc., per come illustrato nella planimetria esibita;
c) Che il personale operante nella struttura garantisce il rispetto dei requisiti organizzativi previsti;
d) (…)

Conclusioni

Dagli accertamenti esperiti si può acclarare che la CRAP dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità gestita dalla soc. SOL LEVANTE s.r.l. di Taurisano (LE) ubicata in Avetrana (TA) alla Via della Croce n. 63 ang. Via Roma, possiede i requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 18/2014 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

(…)".

Con PEC del 20/10/2020 ad oggetto "C.R.A.P per autori di reato per n° 10 posti letto, denominata "CARRUBO" sita in AVETRANA (TA) alla via Della Croce angolo via Roma. ***COMUNICAZIONE NUOVO RESPONSABILE SANITARIO.",*** il legale rappresentante della Società Sol Levante S.r.l. ha comunicato a questa Sezione:
"*che il nuovo RESPONSABILE SANITARIO della struttura in oggetto è la* ***Dott.ssa POMARICO Alma,*** *nata il 12/07/1970 a (…), laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Bari il 15/04/1999, specializzata in Psicologia Clinica attualmente iscritta all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di Brindisi con posizione n. 3022 dal 20/12/2007.*
Si comunica altresì che la Dott.ssa POMARICO Alma ha già richiesto il trasferimento dall'Ordine dei Medici di Brindisi all'Ordine dei Medici di Taranto con istanza del 21/08/2020 n° 1681 ed è attualmente in attesa del nulla osta da parte dell'Albo Professionale dei Medici di Brindisi per il trasferimento, (…)".

Con nota prot. n. 83 R/R/AA-21 del 10/02/2021 trasmessa con PEC dell'11/02/2021 a questa Sezione, ad oggetto "C.R.A.P. per autori di reato "CARRUBO", situata in Avetrana (TA), alla Via Della Croce n. 63 – angolo Via Roma. Comunicazione – ai sensi dell'art. 1 , comma 3-bis del R.R. n. 18/2014 – di avvenuto adeguamento ai nuovi requisiti previsti dall'art. 1 , commi 2 e 3, del R.R. n. 18/2014, come modificato dall'art. 1 del R.R. 30.12.2020 n. 20.", il legale rappresentante della Società Sol Levante S.r.l. ha comunicato a questa Sezione di aver provveduto:
"

- *ad adeguare la struttura in oggetto ai nuovi requisiti previsti dall'art. 1, comma 2, del R.R. n. 18/2014, conformando il numero delle stanze alla nuova ricettività di n. 12 posti letto, così come illustrato nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che si allega alla presente con i documenti nella stessa indicati (Allegato 1);*

- *ad adeguare la struttura in oggetto ai nuovi requisiti previsti dall'art. 1, comma 3, del R.R. n. 18/2014, così come illustrato nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che si allega alla presente, con l'elenco completo dell'organico (Allegato 2)*;
- *a verificare il possesso dei requisiti strutturali già previsti dall'art. 1, comma 5, del R.R. n. 18/2014.",*

ed ha chiesto, "*Alla luce di quanto sopra, (…) che la C.R.A.P. per autori di reato denominata "CARRUBO", situata nel Comune di Avetrana (TA), alla Via Della Croce n. 63 – angolo Via Roma, gestita dalla SOL LEVANTE S.R.L., già in possesso di Autorizzazione all'Esercizio, possa da subito accogliere sino a 12 pazienti.*", allegandovi:
ALLEGATO 1: *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti strutturali già previsti dall'art. 1, comma 5, del R.R. n. 18/2014 e dell'avvenuto adeguamento alla nuova ricettività di n. 12 posti letto, con allegati S.C.I.A., Segnalazione certificata di agibilità e Planimetria aggiornata ai nuovi requisiti;*
ALLEGATO 2: *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto adeguamento ai nuovi requisiti previsti dall'art. 1, comma 3, del R.R. n. 18/2014, con l'elenco completo dell'organico.*
ALLEGATO 3: *Documento d'identità del Sig. SABATO Daniele, Amministratore Unico della Sol Levante srl.*".

Con nota prot. n. 247 R/R/AA-21 del 02/04/2021 trasmessa con PEC in pari data, ad oggetto "Carrubo CRAP autori di reato.", il legale rappresentante della Società Sol Levante S.R.L. ha comunicato alla scrivente Sezione quanto segue:
"*D'intesa con il Dipartimento di Salute Mentale di Taranto che necessita di disponibilità di posti letto presso la Crap autori di reato "Carrubo" sita ad Avetrana (TA), chiediamo alle SS.LL. se, considerata la nostra pec del 11/02/2021 con la quale comunicavamo l'avvenuto adeguamento dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 1 comma 2 e 3 del R.R. n. 18 del 2014 modificato dall'art. 1 del R.R. 30/12/2020, possiamo procedere all'aumento della ricettività della stessa da 10 posti (già autorizzati) a 12.*".

Con nota AOO_183/7455 del 07/05/2021 trasmessa al Legale Rappresentante della Società Sol Levante S.r.l., al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE, e per conoscenza al Direttore Generale ASL TA, al Direttore del DSM ASL TA e al Sindaco del Comune di Avetrana, questa Sezione:
"*(…)*
atteso che l'art. 1, comma 3bis del R.R. n. 20/2020 prevede che "Nella fase transitoria, sino al 30.6.21, finché le strutture già autorizzate all'esercizio non si saranno adeguate ai nuovi requisiti organizzativi e strutturali sopra riportati, le stesse non potranno accogliere più di n. 10 pazienti.";

atteso, altresì, che a far data da sei mesi dopo l'entrata in vigore del R.R. n. 16/2019, pertanto dal 9/2/2020, le strutture (già accreditate e quelle) per le quali è stata presentata istanza di accreditamento sia prima che dopo il 9/2/2020, devono rispettare i requisiti previsti dai Manuali di Accreditamento limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

ai fini del rilascio, da parte della scrivente, ***del provvedimento di conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio*** rilasciato con D.D. n. 139/2018, ***per ampliamento da n. 10 a n. 12 posti letto, e del provvedimento di accreditamento istituzionale*** della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad *elevata complessità (R.R. 18/2014) denominata "CARRUBO", ubicata nel Comune di Avetrana (TA) alla Via della Croce n. 63 angolo Via Roma*:

- ***si invita il legale rappresentante della Società Sol Levante S.r.l.:***
  - ***a presentare al Comune di Avetrana istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento, da n. 10 a n. 12 posti letto****, della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (R.R. 18/2014) denominata "CARRUBO", ubicata in Via della*

Croce n. 63 angolo Via Roma, la quale potrà essere rilasciata senza chiedere alla scrivente la verifica di compatibilità al fabbisogno ex art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in quanto l'adeguamento da n. 10 a n. 12 posti letto è previsto dal sopra citato R.R. n. 20/2020;

- ***a trasmettere a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA – Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà*** *ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019,* ***corredata dalla relativa griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata*** e di copia di valido documento di identità del legale rappresentante *medesimo;*

- *nelle more del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento della struttura da parte del Comune di Avetrana,* ***si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA****, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.,* ***ad effettuare idoneo sopralluogo*** *presso la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (R.R. 18/2014) denominata "CARRUBO", ubicata nel Comune di Avetrana alla Via della Croce n. 63 angolo Via Roma,* ***finalizzato alla verifica dell'adeguamento della struttura ai nuovi requisiti previsti dall'art. 1, commi 1 e 2 del R.R. n. 18/2014 e s.m.i.****, con la precisazione che la relazione dovrà confermare esplicitamente il possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio dal R.R. n. 18/2014 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017;*

- ***si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE*** *previa trasmissione da parte della "Società Sol Levante S.r.l." di Taurisano della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento di cui sopra e delle allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate,* ***ad integrare gli esiti dell'incarico di verifica, relazionando alla scrivente Sezione in ordine al possesso dei requisiti organizzativi generali previsti dalla Sez. A del R.R. n. 3/2010 e s.m.i.*** *(colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019)* ***e dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019****."*.

In riscontro alla soprariportata nota prot. AOO_183/7455 del 07/05/2021, l'Amministratore della Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE), con Pec del 14/07/2021 ha inoltrato la nota prot. 503 R/R/AA-21, indirizzata alla scrivente Sezione che ha acquisito agli atti con prot. n. AOO_183/11596 del 22/07/2021, al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante - OTA e al Dipartimento di Prevenzione ASL Taranto, con la quale ha trasmesso la seguente documentazione:

- ALLEGATO A: Determina di Autorizzazione alla realizzazione in ampliamento da n. 10 a n. 12 posti letto della C.R.A.P. autori di reato denominata "CARRUBO" sita in Avetrana (TA) alla via della Croce angolo via Roma, rilasciata dal Comune di Avetrana (Prot. n. 4277 del 30.06.2021) con la quale il Responsabile del Servizio III S.U.A.P. ha determinato di "**AUTORIZZARE** *la Sol Levante s.r.l., con sede legale in Taurisano (LE) alla via Lecce n. 67, in data 19.05.2021 – ID pratica 03248560751-19052021-0841, la realizzazione in ampliamento, da n. 10 a n. 12 posti letto della C.R.A.P. per autori di reato "CARRUBO", sita nel Comune di AVETRANA (TA) alla via della Croce angolo via Roma (R.R. 18/2014), così come previsto dal R.R. Puglia n. 20/2020*";
- ALLEGATO B: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B del R.R. n. 16/2019, accompagnato da copia del documento di identità del Legale Rappresentante (ad integrazione e sostituzione di quanto già inviato in data 30.06.2021 tramite pec);
- ALLEGATO C: griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, *ex* Reg Reg n. 16/2019-Allegato B-Sezione 1, debitamente compilate e firmate, formate da n. 5 pagine (ad integrazione e sostituzione di quanto già inviato in data 30.06.2021 tramite pec);

- ALLEGATO D: griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture per persone con patologie psichiatriche, ex Reg. Reg. n. 16/2019-Allegato B-Sezione 2 P, debitamente compilate e firmate, formate da n. 3 pagine (ad integrazione e sostituzione di quanto già inviato in data 30.06.2021 tramite pec);

Con Pec del 18/02/2022 il Dipartimento di prevenzione ASL TA, ha trasmesso a questa Sezione e, per conoscenza, al Legale Rappresentante della Società Sol Levante s.r.l. la nota prot. U.0030105 del 18/02/2022 contenente gli esiti dell'incarico ricevuto *giusta* nota AOO_183/7455 del 07/05/2021 *ut supra* - acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/3923 del 25/02/2022 - rappresentando che:

"*(…) Con propria nota prot. 0236238 del 30.11.2021, questo Dipartimento di Prevenzione ha chiesto alla Società SOL LEVANTE S.r.l. la presentazione di documentazione necessaria ai fini dell'espletamento dell'incarico di cui all'oggetto.*

In data 24.01.2022, con nota prot. n. 12664, la Società SOL LEVANTE S.r.l. ha inviato al Dipartimento di Prevenzione la documentazione richiesta.

Il giorno 15.02.2022 gli organi ispettivi di questo ufficio hanno esperito sopralluogo presso la CRAP "CARRUBO" ubicata in Avetrana (LE) alla Via Croce n. 63 – angolo Via Roma.

Requisiti Generali
La struttura ha adottato un idoneo documento di organizzazione ai sensi del Reg. Reg. n. 3/2010 nelle parti non abrogate dopo l'entrata in vigore del R.R. n. 16/2019.
La struttura ha adottato inoltre il documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Requisiti strutturali e tecnologici generali
Secondo quanto riportato in pianta planimetrica, che diventa parte integrante del presente parere, nella relazione tecnica e sulla base delle risultanze del sopralluogo, la struttura possiede i requisiti strutturali e tecnologici generali previsti dal R.R. 3/2005 e Reg. Reg. n. 18/2014 e ss.mm.ii.

Requisiti impiantistici
La dotazione impiantistica risulta congrua: dichiarazioni di conformità previste per legge.

Requisiti Organizzativi
La dotazione organica prevista risulta congrua secondo quanto riportato dal R.R. 3/2005 e dal Reg. Reg. n. 18/2014 e ss.mm.ii..

Conclusioni
Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato in data 15.02.2022, si ritiene che la CRAP dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità denominata "CARRUBO" ubicata in Avetrana (LE) alla Via Croce n. 63 – angolo Via Roma, possieda i requisiti generali previsti dalla Sez. A dal R.R. n. 3/2010 ss.mm.ii. nonché i requisiti di cui al R.R. 3/2005 ss.mm.ii. e Reg. Reg. n. 18/2014 e ss.mm. ii. relativi all'ampliamento della struttura da 10 posti letto a 12 posti letto.".

Con Pec del 17/05/2022 il Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce ha trasmesso a questa Sezione e, per conoscenza, al Legale Rappresentante della Società Sol Levante s.r.l., la nota prot. 0072746 del 17/05/2022 contenente gli esiti dell'incarico ricevuto *giusta* nota AOO_183/7455 del 07/05/2021 *ut supra* - acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/8817 del 06/07/2022 - rappresentando quanto segue:
"*(…)*
si comunica che i funzionari dei Servizi SISP e SPESAL (questi ultimi non intervenuti in fase di sopralluogo

ma che hanno proceduto al controllo della documentazione prodotta), hanno effettuato in data 28/04/2022 apposito sopralluogo presso la struttura (CRAP) in oggetto indicata per le opportune verifiche.

Dal sopralluogo e dalla documentazione acquisita e di quella trasmessa successivamente si è preso atto che:

a) la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità sita in Avetrana (TA) alla via Della Croce n. 63 ang. Via Roma (piano Terra) è in possesso di autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. 9/2017 e s.m.i. per n. 10 posti letto, ubicati in n. 4 stanze doppie e due singole (R.R. n. 18/2014), rilasciato dal Servizio Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia con D.D. n. 139 del 09/04/2018;

b) la predetta struttura è composta complessivamente da n. 5 camere doppie e n. 2 camere singole per complessivi n. 12 posti letto, oltre ai servizi generali, ecc.;

c) il personale operatore della struttura garantisce il rispetto dei requisiti organizzativi previsti;

d) il responsabile sanitario della CRAP è la Dr.ssa Alma POMARICO nata a Francavilla Fontana (…) laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari (…) specializzata in Psicologia Clinica presso la stessa Università di Bari (…) ed iscritta all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di Taranto (…) già iscritta all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Brindisi (…);

Conclusioni

Dagli accertamenti esperiti si può acclarare che la CRAP dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità gestita dalla Soc. SOL LEVANTE s.r.l. di Taurisano (LE) ubicata in Avetrana (TA) alla via Della Croce n. 63 angolo via Roma, possiede i requisiti organizzativi generali previsti dalla Sez. A del R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan" previsti dall'allegato "B" del R.R. n. 16/2019.". Posto tutto quanto sopra riportato, si propone di rilasciare alla Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE), il cui legale rappresentante è Daniele Annibale Maria Sabato, la conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., per ampliamento da n. 10 a n. 12 posti letto (*ex* R.R. 20/2020), e l'accreditamento Istituzionale, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., per la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (R.R. 18/2014) denominata "CARRUBO", ubicata nel Comune di Avetrana (TA) alla Via della Croce n. 63 angolo Via Roma il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa POMARICO Alma, nata il 12/07/1970 a (…), laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Bari, specializzata in Psicologia Clinica, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Associazione dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile*

sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE), entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza* dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente *accreditante.*".

VERIFICA Al SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo

stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. "*Supporto Giuridico-Amministrativo e Adempimenti Procedimentali della Sezione*" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare alla Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE), il cui legale rappresentante è Daniele Annibale Maria Sabato, la conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., per ampliamento da n. 10 a n. 12 posti letto (*ex* R.R. 20/2020), e l'accreditamento Istituzionale, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., per la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (R.R. 18/2014) denominata "CARRUBO", ubicata nel Comune di Avetrana (TA) alla Via della Croce n. 63 angolo Via Roma il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa POMARICO Alma, nata il 12/07/1970 a (…), laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Bari, specializzata in Psicologia Clinica, con la precisazione che:
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il legale rappresentante della Associazione dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE), entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

• di notificare il presente provvedimento:
- al Legale Rappresentante della Società Sol Levante S.r.l., Via Lecce n. 67, Taurisano (LE);
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE;
- al Direttore Generale ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento Salute Mentale ASL TA;
- al Sindaco del Comune di Avetrana (LE).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 16 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 302 del 07/03/2022;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro NICASTRO

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P.O.
Raffaella *CORVASCE*

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
Elena *MEMEO*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 agosto 2022, n. 302

Associazione "Comunita' Emmanuel" Onlus di Lecce. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della Struttura pedagogico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 14 posti letto denominata "VILLA MARIA", sita nel Comune di Martina Franca (TA), alla Via Monti del Duca n. 194/G.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, modificato e integrato con successivi Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 45 del 10/02/2021, n. 262 del 10/08/2021 e n. 327 del 17/09/2021;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;

Vista la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante *Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. Raffaella Corvasce e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. dispone:

- all'art. 8-*ter* "*(Autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie)*", comma 1 che "*La realizzazione di strutture e l'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie sono subordinate ad autorizzazione. (…)*";
- all'art. 8-*quater* "*(Accreditamento istituzionale)*", comma 1 che "*L'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, (nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari,) subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. Al fine di individuare i criteri per la verifica della funzionalità rispetto alla programmazione nazionale e regionale, la regione definisce il fabbisogno di assistenza secondo le funzioni sanitarie*

individuate dal Piano sanitario regionale per garantire i livelli essenziali ed uniformi di assistenza, nonché gli eventuali livelli integrativi locali e le esigenze connesse all'assistenza integrativa di cui all'articolo 9. La regione provvede al rilascio dell'accreditamento ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni di cui al primo periodo del presente comma, alle strutture private non lucrative di cui all'articolo 1, comma 18, e alle strutture private lucrative.".

La L.R. n. 9/2017 s.m.i. "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" prevede:

- all'art. 3, comma 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*
  (…);
  c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)";
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*";
- all'art. 24, comma 2 che "*Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*";
- all'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completa la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.*".

Il R.R. n. 10 dell'11/04/2017 "Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno.", successivamente modificato con R.R. n. 5 del 06/03/2018, prevede all'art. 9 la "Struttura pedagogica-riabilitativa residenziale o semiresidenziale" che ha l'obiettivo centrale di raggiungere la fase di remissione totale protratta della dipendenza patologica ed offrire agli utenti che hanno caratteristiche di limitata compulsività metodologie di tipo pedagogico con finalità esplicitamente descritte nel programma, con la possibilità di coinvolgimento del nucleo familiare.
Con Deliberazione n. 28 del 12/01/2018, pubblicata sul BURP n. 18 del 02/02/2018, la Giunta Regionale ha disposto, tra l'altro, "di approvare le tariffe, pro-die e pro-capite, indicate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, da riconoscersi alle strutture previste dal R.R. n. 10/2017 che verranno accreditate istituzionalmente; (…)".

Con nota prot. n. IMS 14/18 del 23/04/2018, trasmessa con raccomandata A.R. del 24/04/2018, ad oggetto: "Regolamento Regionale 11 Aprile 2017, n° 10 "Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una

dipendenza patologica. Fabbisogno. Domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento per la struttura denominata "VILLA MARIA", ubicata in Martina Franca (Taranto), alla Via Monti del Duca n. 194/G.", il legale rappresentante dell'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce ha chiesto a questa Sezione, in relazione alla struttura in oggetto:

"

1) *la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, nell'Area Pedagogico Riabilitativa in regime residenziale, con capacità ricettiva di n° 16 posti (con rinuncia ad ulteriori n° 2 posti compresi nella capacità ricettiva di n° 18 posti attribuita con il provvedimento di iscrizione all'Albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari);*
2) *l'accreditamento istituzionale.*",

dichiarando:

"

- *che la struttura, con Determinazione n° 564 del 16/12/2003 del Dirigente del Settore Sanità Ufficio 8 dell'Assessorato Sanità e Servizi Sociali della Regione Puglia, è stata già iscritta, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/96, all'Albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari che operano per il recupero di soggetti tossicodipendenti, nonché autorizzata ad operare in regime residenziale nell'Area Pedagogico Riabilitativa con capacità ricettiva di n° 18 posti;*
- *che la percentuale dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio ed inviati dai DDP per la medesima tipologia assistenziale per cui si fa richiesta, a fronte dei posti autorizzati all'esercizio è la seguente: Anno 2015: 77,78%; anno 2016: 94,44%; Anno 2017: 72,22%;*
- *che la superficie interna della struttura comprendente quella dei locali specificamente dedicati alla residenza e/o alla permanenza dei pazienti, allo svolgimento delle attività riabilitative e di socializzazione ed agli operatori è : mq.609*",

ed allegandovi:

"

- *titolo attestante l'agibilità della struttura;*
- *titolo di studio accademico del responsabile della struttura;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 comma 2 L.R. 2/5/2017 n° 9.*".

Con PEC del 17/01/2019 indirizzata all'Area Salute della Regione Puglia, prot. REP_PROV-TA/TA-SUPRO/0003826 del 17/01/2019, ad oggetto "*Comunicazione SUAP pratica n. 93002480759-24092018-1638 – SUAP 7106 -93002480759 CENTRO TERAPEUTICO "VILLA MARIA" FACENTE PARTE DELLA COMUNITA' EMMANUEL*", il Responsabile del procedimento del Comune di Martina Franca (TA) ha comunicato quanto segue:

"*Vista la richiesta di titolo abitativo finalizzato alla realizzazione di interventi di trasformazione del centro terapeutico della Comunità Emmanuel denominato "Villa Maria" ed ubicato in agro di Martina Franca (Ta), si inoltra la documentazione progettuale pervenuta all'ufficio scrivente, al fine di ottenere il parere di compatibilità, ai sensi dell'art. 21 comma 6 del R.R. n. 10 del 12/04/2017, da parte del dipartimento regionale promozione della salute, allegando altresì l'autocertificazione prevista dall'art. 21 comma 5 del suddetto R.R. (…)*",

allegandovi:

- elaborato grafico individuativo dell'immobile "Villa Maria" facente parte del Centro Terapeutico della Comunita' Emmanuel;
- richiesta di permesso di costruire;
- relazione tecnica di asseverazione;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del possesso dei requisiti di preferenza di cui all'art. 21, comma 9 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.;

- copia del documento di identità del legale rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà di conferimento incarico per la presentazione telematica della pratica;
- elaborato grafico dell'immobile;
- documentazione fotografica;
- elaborato di bilancio di produzione rifiuti (R.R. n. 6/2006);
- copie versamenti effettuati;
- parere del Dipartimento di Prevenzione SISP prot. n. U.0182179 del 24/10/2018;
- istanza di "*P.D.C. PER MODIFICA DEI PROSPETTI (apertura di porte e finestre) e per adeguamento dei requisiti strutturali ed organizzativi*";
- planimetria depositata al Catasto Edilizio Urbano del Comune di Martina Franca.

Con nota del 17/07/2019, trasmessa con PEC del 18/07/2019, ad oggetto "***Rettifica capacità ricettiva da n° 16 posti letto a 14 posti letto.*** *Regolamento Regionale 11 Aprile 2017, n° 10 "Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno". Domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento per la struttura denominata "VILLA MARIA", ubicata in Martina Franca (Taranto), alla Via Monti del Duca n. 194/G.*", il legale rappresentante dell'Associazione "COMUNITA' EMMANUEL" ONLUS di Lecce ha chiesto a questa Sezione, in relazione alla struttura in oggetto "***la rettifica del N/s Prot. n° IMS 14/18, inviato il 23/04/2018 al punto 1)*** "conferma dell'autorizzazione all'esercizio, nell'area Pedagogico Riabilitativa in regime residenziale, *con capacità ricettiva di 16 p.l.* attribuita con provvedimento di iscrizione all'albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari); ***a capacità ricettiva di 14 p.l.***",

allegandovi:

"

- *domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio*
- *planimetria "situazione di progetto""*.

Per quanto innanzi, con nota prot. n. A00_183/14356 del 05/11/2019 trasmessa al Responsabile del Procedimento dello Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Martina Franca, al legale rappresentante dell'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL TA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ed al Sindaco del Comune di Martina Franca (TA), questa Sezione ha comunicato quanto segue:

"*(…) considerato che:*

- *l'art. 21, comma 4 del R.R. n. 10/2017 s.m.i. stabilisce che gli enti gestori di strutture che presentano istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio per la stessa tipologia di struttura, possono presentare contestualmente richiesta di accreditamento istituzionale;*
- *nello stesso arco temporale di riferimento, le istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio (oltre che le richieste di compatibilità relative alle istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione), ai sensi dell'art. 21, comma 8 hanno priorità rispetto alle richieste di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture;*
- *l'art. 21, comma 9 prevede che in caso di più richieste inoltrate in ciascun bimestre per la stessa tipologia di assistenza, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore al fabbisogno risultante dalla totalità delle medesime richieste, la competente Sezione regionale procederà alla valutazione dei requisiti di preferenza di cui alle lettere A e B del medesimo comma 9, "da intendersi applicabili esclusivamente nell'ordine di priorità con il quale di seguito vengono riportati";*

A PER LE TIPOLOGIE PEDAGOGICO-RIABILITATIVO e TERAPEUTICO *RIABILITATIVO*

- *iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*
- *in via residuale, nel caso in cui più strutture dovessero soddisfare il requisito precedente, si terrà conto della data d'iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*
- *in via residuale, percentuale (%) dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio (…) (…)*";

- *il fabbisogno regolamentare definito dall'art. 1 del R.R. n. 19/2019 per la tipologia di struttura pedagogico-riabilitativa residenziale e/o semiresidenziale (0,4 p.l. ogni 10.000 abitanti), in relazione alla popolazione residente nell'intero territorio regionale (dati ISTAT al 01/01/2019 - 4.029.053 abitanti), è di* ***n. 161 utenti/posti letto****;*
- *nell'arco del 1° bimestre a far data dal primo giorno successivo all'entrata in vigore del R.R. n. 10 dell'11/04/2017 e s.m.i. (04/03/2018), corrispondente al periodo 05/03/2018- 04/05/2018, nell'ambito dell'intero territorio regionale sono pervenute a questa Sezione, per la tipologia di struttura "pedagogico-riabilitativa residenziale o semiresidenziale",* ***n. 8 istanze*** *di conferma dell'autorizzazione all'esercizio [e nessuna richiesta comunale di verifica di compatibilità a seguito di istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione nella suddetta tipologia di struttura], per* ***n. 130 utenti/posti letto complessivi****;*
- *pertanto,* ***l'istanza dell'Associazione "COMUNITA' EMMANUEL" ONLUS di Lecce, per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, per n. 14 posti letto, della struttura pedagogico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "VILLA MARIA", ubicata in Martina Franca (TA), alla Via Monti del Duca n. 194/G, è compresa nel fabbisogno regolamentare previsto per detta tipologia dall'art. 1 del R.R. n. 19/2019****;*

atteso altresì che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *prevede:*

- *all'art. 8, comma 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale."*;
- *all'art. 8, comma 5 che "La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.(…).";*
- *all'art. 9, commi 4 e 5 che:*

  "4. La decadenza dall'autorizzazione all'esercizio è dichiarata, oltre ai casi previsti dalla presente legge, nelle ipotesi di:

  a) esercizio di un'attività sanitaria o socio-sanitaria diversa da quella autorizzata;
  b) estinzione della persona giuridica autorizzata;
  c) rinuncia del soggetto autorizzato;
  d) trasferimento del complesso organizzato di beni e/o persone in assenza del provvedimento di cui al comma 2;
  e) inutile decorso del periodo di cui al comma 3.

  5. La decadenza è pronunciata, inoltre, nei confronti di:

  a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 416 bis (Associazione di tipo mafioso anche straniere) e 416 ter (Scambio elettorale politico-mafioso) del codice penale;
  b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 73 (Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope) e 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza);

c) *coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 314 (Peculato), 316 (Peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 bis (Malversazione a danno dello Stato), 316 ter (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato), 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319 ter (Corruzione in atti giudiziari), 319 quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 640 (Truffa) -comma 2, 640 bis (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) del codice penale;*

d) *coloro nei confronti dei quali sia stata applicata, con decreto definitivo, una misura di prevenzione personale o patrimoniale in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro le organizzazioni di tipo mafioso anche straniere);*

e) *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva a una pena che comporti l'interdizione temporanea o perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;*

f) *coloro i quali hanno violato gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.";*

- *all'art. 20 (Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento), comma 1 che "L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa";*
- *all'art. 20, comma 2 che "Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:*
  (…)
  e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento; (…)";
- *all'art. 24, comma 2 che "Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante.";*
- *all'art. 24, comma 3 che "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";*
- *all'art. 29, comma 9 che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";*

***ritenuta applicabile la previsione dell'art. 24, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. in ordine al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento**, e quindi alla esecuzione della verifica del possesso dei requisiti sia minimi di esercizio sia che ulteriori di accreditamento da parte del Dipartimento di Prevenzione appartenente ad ambito territoriale aziendale diverso rispetto a quello*

di ubicazione della struttura da accreditare, ***anche all'ipotesi di rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;***

- ***si rilascia parere favorevole, per n. 14 posti letto, in relazione alla sopra riportata rihiesta di verifica di compatibilità del SUAP del Comune di Martina Franca (TA),*** *trasmessa con PEC del 17/01/2019 – prot. REP_PROV-TA/TA-SUPRO/0003826 DEL 17/01/2019 A SEGUITO DELL'ISTANZA DELL'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce per la "realizzazione di interventi di trasformazione del centro terapeutico della Comunità Emmanuel denominato "Villa Maria" ed ubicato in agro di Martina Franca (TA);*
- ***si invita il legale rappresentante della Associazione "COMUNITA' EMMANUEL" Onlus di Lecce a trasmettere a questa Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:***
  - ***autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (…) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui al sopracitato art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;***
  - ***autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;***
  - ***dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;***

nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, si invitano:

- *ai sensi dell'art. 24, comma 2 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.* ***il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA****,* ***ed*** *ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.* ***il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA****,* ***ad effettuare idoneo sopralluogo*** *presso la sede della struttura pedagogico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con* ***n. 14 posti letto*** *denominata* ***"VILLA MARIA", ubicata in Martina Franca (TA alla Via Monti del Duca n. 194/G*** *e gestita dalla Associazione "COMUNITA' EMMANUEL" ONLUS di Lecce,* ***finalizzato alla verifica congiunta dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.****, tenuto conto di quanto disposto dal sopra riportato art. 29, comma 5 bis della medesima Legge;*
- *ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.,* ***il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ad effettuare idoneo sopralluogo*** *presso la sede della struttura pedagogico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con* ***n. 14 posti letto denominata "VILLA MARIA", ubicata in Martina Franca (TA alla Via Monti del Duca n. 194/G,*** *e gestita dalla Associazione "COMUNITA' EMMANUEL" Onlus di Lecce,* ***finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.****, tenuto conto di quanto disposto dal sopra riportato art. 29, comma 5 bis della medesima Legge.*".

Con PEC del 13/11/2019 il legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce ha trasmesso alla scrivente Sezione:

- "*Autocertificazione* (*resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)*" con la quale "*DICHIARA che nei propri confronti, e nei confronti degli altri componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione Comunità Emmanuel ONLUS, non sussistono condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva.*";
- "*Autocertificazione ANTIMAFIA (resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)*" con la quale *DICHIARA*
  - ✓ *di non essere stata sottoposta, né di esserlo attualmente, a procedure per reati di mafia;*
  - ✓ *di non avere procedimenti penali pendenti presso Tribunali e/o Procure e di non essere a conoscenza che tali procedure, comprese quelle per mafia, siano state avviate nei propri confronti;*
  - ✓ *che al Casellario Giudiziale – Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce non risulta nulla.*";

- copia documento di identità;
- "*Autocertificazione (resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)*" con cui "*DICHIARA di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della Legge regionale n. 9/2017 e s.m.i.*".

Con nota prot. n. 25976/2022 del 23/02/2022 ad oggetto "*Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce. Conferimento incarico finalizzato alla verifica dei requisiti di esercizio e accreditamento per la struttura pedagogico-riabilitativa denominata "VILLA MARIA", ubicata in Martina Franca (TA) alla Via Monti del Duca n. 194/G." trasmessa con PEC in data 24/02/2022 a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante dell'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ha comunicato che, in esito alle verifiche impartite dalla regione Puglia con nota A00_183/14356 del 05/11/2019, "si esprime, per quanto di competenza,* ***parere favorevole*** *alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento per la struttura pedagogico riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche art. 9 R.R. n. 10/2017 e s.m.i., con capacità ricettiva di 14 posti letto, denominata "VILLA MARIA", sita in Martina Franca (TA) alla Via Monti del Duca n. 194/G, che possiede tutti i requisiti di esercizio soggettivi, strutturali, funzionali e di personale previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal R.R. n. 10/2017 e tutti i requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dal R.R. n. 10/2017 e dal R.R.n. 16/2019 per la fase del "Plan".*
Ente Titolare *è la "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce con sede legale in Lecce alla Via Don Bosco n. 16, di cui è Presidente la Sig.ra Catalano Maria Caterian, nata (…) il (…)*.
Responsabile Sanitario *della Struttura, è la Dott.ssa Spagnuolo Francesca, nata (…) il 23/04/1964 laureata in Psicologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma in data 25/03/1991, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Puglia al n. 1035 del 23/05/1994.*".

Con nota AOO_ASLTA U. 0052285 del 25/03/2022 ad oggetto "*Associazione "Comunità Emmanuel*" *ONLUS, via Don Bosco n. 16, Lecce. Istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio di accreditamento per la struttura pedagogico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i. L.R. n. 9/2017) con 14 posti letto denominata "Villa Maria", ubicata in Martina Franca (TA) alla via Monti del Duca n. 194/G.* ***Esiti verifica del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA 11 marzo 2022***." trasmessa con Pec in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al Direttore Generale ASL TA, al Direttore del Dipartimento di prevenzione ASL TA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione SISP Area Metropolitana, al Commissario del Comune di Taranto e al Legale Rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel" ONLUS, il Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA ha cominicato di aver espletato sopralluogo presso la Sede Operativa "Villa Maria" - ubicata in Martina Franca (TA) alla via Monti del Duca n. 194/G - in data 11 marzo 2022 con inizio alle ore 11,15 e che "(…) *Il sopralluogo è terminato alle ore 12,30 dopo aver visitato gli spazi della Struttura e dopo aver incontrato, accertate presenze e assenze, gli ospiti/pazienti. A conclusione della verifica si esprime per quanto di competenza del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA:* ***GIUDIZIO FAVOREVOLE*** *alla conferma di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento della Struttura residenziale "Villa Maria", ubicata in Martina Franca (TA) alla via Monti del Duca n. 194/G gestita dall'Associazione "Comunità Emmanuel" ONLUS con sede legale alla via Don Bosco n. 16 (Art. 9 RR. N. 10/2017).*".

Per tutto quanto sopra rappresentato, si propone di rilasciare all'Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, il cui legale rappresentante è Maria Caterina Catalano, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della Struttura pedagogico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 14 posti letto denominata "VILLA MARIA", sita nel Comune di Martina Franca (TA), alla Via Monti del Duca n. 194/G, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Spagnuolo Francesca, nata il 23/04/1964 e laureata in Psicologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante dell'Associazione "Comunità

Emmanuel" Onlus di Lecce, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il legale rappresentante dell'Associazione dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. "*Supporto Giuridico-Amministrativo e Adempimenti Procedimentali della Sezione*" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce, il cui legale rappresentante è Maria Caterina Catalano, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della Struttura pedagogico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 14 posti letto denominata "VILLA MARIA", sita nel Comune di Martina Franca (TA), alla Via Monti del Duca n. 194/G, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Spagnuolo Francesca, nata il 23/04/1964 e laureata in Psicologia, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante dell'Associazione dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con*

cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus, Via Don Bosco n. 16, Lecce;
  - al Direttore Generale dell'ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Martina Franca (TA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto di n. 14 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 302 del 07/03/2022;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema

CIFRA 1";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro NICASTRO

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P.O.
Raffaella CORVASCE

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
Elena MEMEO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 agosto 2022, n. 303

Residenza San Giuseppe srl - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2/05/2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE per una RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominata "Residenza San Giuseppe" ubicata in Carmiano alla Via Bellini n. 46 con dotazione di 50 pl ai fini dell'autorizzazione di cui 20 pl ai fini dell'accreditamento

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA*". *Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione*

alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio- sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)3.*

Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale*

(RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali le RSSA ex ART 66 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale; b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio; c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.; d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento*";

-art 10 comma 3 e comma 5 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano: a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento; b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento; c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento; d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati; e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017
(omissis)
5. La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:
a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al

fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente. La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

- *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;*
- *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:

"*a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1.*"

-all'art. 12.3 (Norme transitorie per le rssa ex art. 66 r.r. 4/2007 e smi autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le aa.ss.ll) che,

"1. *Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:*

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei pos[illegible] le[illegible]o/pos[illegible] di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel

fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento

" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:
• *il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
• *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
• *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento, ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2. (omissis)*
Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."

- In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"*R.R. N. 4/2019 - REQUISITI PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 NON CONTRATTUALIZZATE CON LE AA.SS. LL:*
Ai sensi del precedente art. 12.3 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:
1) *R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019*
2) *R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI*
• *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
• *art. 66 - requisiti strutturali*
3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
• *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
• *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*
4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
• *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
• *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
• *7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane*
• *7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza*
5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE.

Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento:

Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2 e 4 prevede:
"*2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).
Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis) 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con Determinazione Dirigenziale n. 184 del 07/03/2013 (successivamente rettificata con DD 535 del 17/09/2013) il Comune di Carmiano rilasciava alla Residenza San Giuseppe srl (P.IVA 04540370758), con sede legale ed operativa in Carmiano alla Via Bellini n. 20, l'autorizzazione al funzionamento per una Rssa ex art 66 RR 4 del 2007 con dotazione di n. 50 pl denominata "*Residenza San Giuseppe*".

Con pec del 30 e 31 gennaio 2020 la Residenza San Giuseppe srl, presentava in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e della DGR 2153 del 2019 istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento allegando la seguente documentazione:

1) Permesso per l'esecuzione di opere n. 22 del 22/03/2006 pratica n. 22/06 prot. n. 16284;
2) Permesso per l'esecuzione di opere n. 152 del 15/11/2006 pratica n. 152/06 prot. n. 13717;
3) Permesso per l'esecuzione di opere n. 111 del 12/12/07 prot. n. 9524;
4) Permesso per l'esecuzione di opere n. 62 del 23/07/09 pratica n. 52/2009 prot. n. 7950;
5) Certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Carmiano 5° Settore Tecnico relativo ai Permessi a Costruire n. 22/06 del 22/03/2006, 152/06 del 15/112006 e 111 del 12/07/2007;
6) Certificato di agibilità relativo al Permesso a costruire n. 62/09 del 23/07/2009;
7) Certificato di agibilità relativo alla SCIA del 03/03/2014;
8) Attestazione ai fini del rinnovo periodico di conformità antincendio;
9) Determina del Comune di Carmiano n. 184 del 07/03/2013 ad oggetto *"Rilascio dell'autorizzazione RSSA Residenza San Giuseppe srl";*
10) Determina del Comune di Carmiano n. 535 del 17/09/2013 ad oggetto "*Rilascio dell'autorizzazione RSSA Residenza San Giuseppe Srl- Rettifica determinazione nr Gen 184 –nr sett 53";*
11) Elaborato planimetrico - Pianta piano terra;

12) Relazione tecnica asseverata immobile destinato a RSSA;
13) Dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art.47 e 76 del DPR 445/2000 circa il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. 4/2007 e RR 4 del 2019; l'affidamento della responsabilità sanitaria al Dott. GRECO GIOVANNI nato il (…) a (..) laureato in Medicina e Chirurgia all'Università degli studi di Bologna con specializzazione in Malattie dell'apparato cardio vascolare e con iscrizione presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce; il numero e qualifiche del personale in organico nella struttura distinti per tipologia e numero di nuclei nel rispetto delle previsioni di cui alla sezione "*requisiti minimi organizzativi*" e "*requisiti specifici organizzativi*";
14) Dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 del legale rappresentante della Residenza San Giuseppe srl circa l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.; l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva ai sensi dell'art. 20, comma 2. Lett. E) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
15) Dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 del legale rappresentante della GERAS SRL (società che detiene il 100 % delle quote del capitale sociale della Residenza San Giuseppe srl) circa l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva ai sensi dell'art. 20, comma 2. Lett. E) L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
16) Griglie di autovalutazione della Fase Plan;
17) Comunicazione del Comune di Carmiano in merito alla modifica del numero civico di Via Bellini da 20 a 46.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Residenza San Giuseppe srl 50 pl ai fini della conferma dell'autorizzazione e 20 pl ai fini dell'accreditamento (di cui 10 pl di mantenimento anziani e 10 pl di mantenimento demenze).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" – Modifica ed integrazioni" la Regione confermava alla Residenza San Giuseppe srl l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Residenza San Giuseppe srl ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (Nota di incarico AOO 189 3943 del 09/03/2021).

Con pec del 16/06/2022 acquisita al protocollo al n. AOO 183 8089 del 16/06/2022 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce – Servizio igiene e Sanità Pubblica Area Nord inviava nota prot. n 88181 del 16/06/2022 con cui all'esito dell'accertamento effettuato comunicava che ***"l'esito del controllo è risultato positivo"*** e trasmetteva la Scheda delle operazioni di verifica debitamente compilata.

Con pec del 06/07/2022 acquisita al Protocollo di questa Sezione al n AOO 183- 8851 del 07/07/2022 *il*

Dipartimento di prevenzione dalla Asl Bari incaricato delle verifiche per l'accreditamento esprimeva "parere favorevole per l'accreditamento istituzionale della Rsa non autosufficienti RR 4/2019 denominata Residenza San Giuseppe sita in Carmiano alla Via Bellini n. 20 per n. 10 pl di mantenimenti anziani e 10 pl di mantenimento demenze che possiede i requisiti comuni e specifici previsti dal RR 16/2019 (Fase Plan) e i requisiti della Sez. A del RR 03/2010".

Rilevato che, dalla documentazione agli atti si evince che la Geras srl detiene il 100 % delle quote della Residenza San Giuseppe srl e che non è stato chiarito se il personale è stato assunto alle esclusive dipendenze del titolare dell'autorizzazione

Posto quanto sopra, si propone di

- **rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a**

Titolare: **Residenza San Giuseppe srl (04540370758)**
Attività: **Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019**;
Sede legale: **in Carmiano (LE) alla Via Bellini n. 46 ;**
Sede operativa: **in Carmiano (LE) alla Via Bellini n. 46;**
Denominazione: **"*Residenza San Giuseppe*";**
N. posti letto autorizzati: **n. 50 pl di cui, 40 pl di Rsa di mantenimento anziani e 10 pl di Rsa di mantenimento demenze DI CUI**
N. posti letto accreditati: **20 pl di cui 10 pl di Rsa di mantenimento anziani e 10 pl di Rsa di mantenimento demenze;**
Responsabile sanitario: **dott. Dott. GRECO GIOVANNI nato il (…) a (..) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Bologna in data 08/11/1979 con specializzazione in Malattie dell'apparato cardio vascolare conseguita in data 26/07/1984 e con iscrizione presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce dal 14/01/1980 al n. 2854;**

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Residenza San Giuseppe Srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, trasmetta al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella RSA in oggetto e delle relative comunicazioni Unilav, al fine di verificare che il personale sia stato assunto alle esclusive dipendenze dalla Residenza San Giuseppe srl

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento della prescrizione di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento;

Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Residenza San Giuseppe srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Residenza San Giuseppe srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Posto quanto sopra, si propone di

- **rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a**

Titolare: **Residenza San Giuseppe srl (04540370758)**
Attività: **Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019**;
Sede legale: **in Carmiano (LE) alla Via Bellini n. 46 ;**
Sede operativa: **in Carmiano (LE) alla Via Bellini n. 46 ;**
Denominazione: **"*Residenza San Giuseppe*";**
N. posti letto autorizzati: **n. 50 pl di cui, 40 pl di Rsa di mantenimento anziani e 10 pl di Rsa di mantenimento demenze DI CUI**
N. posti letto accreditati: **20 pl di cui 10 pl di Rsa di mantenimento anziani e 10 pl di Rsa di mantenimento demenze;**
Responsabile sanitario: **dott. Dott. GRECO GIOVANNI nato il (…) a (..) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Bologna in data 08/11/1979 con specializzazione in Malattie dell'apparato cardio vascolare conseguita in data 26/07/1984 e con iscrizione presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce dal 14/01/1980 al n. 2854;**

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Residenza San Giuseppe Srl entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, trasmetta al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella RSA in oggetto e delle relative comunicazioni Unilav, al fine di verificare che il personale sia stato assunto alle esclusive dipendenze dalla Residenza San Giuseppe srl

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento della prescrizione di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento;

Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Residenza San Giuseppe srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante della Residenza San Giuseppe srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto*

autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- ✓ Al legale rappresentante della Residenza San Giuseppe srl residenzasangiuseppe.srl@pec.it
- ✓ Al Direttore generale della ASL LE (direzione.generale@pec.asl.lecce.it);
- ✓ Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL LE (area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it)
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Le; diparitimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it)

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro Nicastro

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore (Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria (Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 agosto 2022, n. 304

Società Elide s.r.l. - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una Rsa disabili cui al R.R. n. 5/2019 denominata "San Domenico" ubicata in Cavallino via Montegrappa s.n. con dotazione di 40 posti letto.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65* "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio- sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare,*

verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico- sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*"

-

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende*

sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad *oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i le RSSA per diversamente abili ex art 58 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede
-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:
"*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*
a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio"

-art 10 comma 3 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"*3. a) i posti letto di RSA pubbliche e private per disabili già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento; c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento; d) i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento; e) i posti letto di RSA disabili pubblici e di RSSA disabili pubblici previsti in atti di programmazione regionale; f) i posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento"

……..

5. *La restante quota di posti letto disponibili di RSA disabili su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA nuclei di prestazioni di mantenimento per disabili gravi e nuclei di mantenimento per disabili non gravi riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:*

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati alle RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 20 p.l., con il seguente ordine di preferenza:

- *RSSA ex art. 58 non contrattualizzata;*
- *RSSA ex art. 58 già contrattualizzata.*

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

-all'art.12.3 (NORME TRANSITORIE PER LE COMUNITÀ SOCIORIABILITATIVA EX ART. 57 R.R. N. 4/2007 e s.m.i. E PER LE RSSA EX ART. 58 R.R. 4/2007 e smi AUTORIZZATE AL FUNZIONAMENTO E NON CONTRATTUALIZZATE CON LE AA.SS.LL.) che

1. Le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA disabili - nuclei di prestazioni di mantenimento per disabili gravi e nuclei di mantenimento per disabili non gravi, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:

entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. Le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA disabili - nuclei di mantenimento per disabili gravi e nuclei di mantenimento per disabili non gravi.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "*R.R. n. 5/2019 -R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel*

fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamentoAPPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5." la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R.n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3,4 e 6 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013; le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:
"*1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*
2) PER LE RSSA EX ART. 58 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- *art. 58 - requisiti strutturali*

3) R.R. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le *RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare*

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede: "2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi: a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla

data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte). Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. ……
4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge." In riferimento ai tempi per gli adeguamenti ai requisiti di autorizzazione ed accreditamento, va detto che le strutture di cui al presente paragrafo, a seguito dell'approvazione delle preintese con deliberazione di Giunta regionale, devono presentare entro i successivi 30 giorni istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e di accreditamento, ai sensi dell'art. 24 L.R. n. 9/2017. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i seguenti limiti temporali a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale: a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici; b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. Inoltre, il R.R. 16/2019 prevede che alle strutture di cui al presente paragrafo i Manuali di Accreditamento si applicano a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del (8 febbraio 2020) regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan"; b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do"; c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)."

Con Determinazione Dirigenziale n. Reg. generale 1095 del 25/11/2018 ad oggetto "*Autorizzazione al funzionamento Residenza Socio Sanitaria Assistenziale San Domenico per diversamente abili (RSSA) (art 58 Reg. Reg. 04/2007*" il Comune di Cavallino rilasciava alla "Elide srl" l'autorizzazione al funzionamento per una RSSA disabili (art. 58 Reg. R. n.4/2007) con dotazione di n. 40 posti letto con sede operativa in Cavallino (LE) alla via Montegrappa s.n.c.

Con pec del 31/01/2020 la. "Elide srl" in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Elide srl 40 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione di cui n. 20 posti letto ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "R*egolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava alla Elide srl l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2019.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Elide srl ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_ 4266 del 11/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 2244 ad oggetto "*Attuazione dell'art 6 comma 2 della LR N. 18/2020 "Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria" - Distribuzione dei posti di cui all' art 58 del RR 4 del 2007*" la Regione dava attuazione all'art.6 comma 2 della LR 18 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento mediante distribuzione di posti letto oltre il limite di venti e nel limite di posti letto oggetto di autorizzazione al funzionamento in presenza di posti disponibili e non assegnati rientranti nel fabbisogno provinciale di posti accreditabili di cui al RR n. 5/2019.

Con riferimento alla RSA disabili San Domenico di Cavallino la Regione con DGR n. 2244/2021 provvedeva quindi ad assegnare ai fini dell'accreditamento ulteriori 20 posti letto in aggiunta ai 2° p.l. già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

Con pec del 24/12/2021 acquisita al protocollo al n AOO 183_0006 del 03/01/2022 **il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce** inviava nota prot. 0203945/21, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, avente ad oggetto "*Domanda di autorizzazione all'esercizio di RSA RR 5/2019. Verifica dei requisiti minimi ai sensi dell'art 8 commi 3 e 5 della LR 02/07/2017, n. 9 e smi. Comunicazione esito*" comunicando che :

"*Si comunica che i Tecnici della Prevenzione dello scrivente Dipartimento hanno concluso le operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in oggetto, riscontrando quanto riportato nell'allegato 2, così come richiesto da codesto Servizio. Il Responsabile sanitario è il dott. Carlo Maria Minelli.. Si attesta* ***l'esito positivo della verifica*** *dei requisiti di cui al RR 5/2019 ai fini dell'autorizzazione all'esercizio per n. 40 posti letto.*"

Con successiva pec del 17/05/2022 acquisita al protocollo al n AOO 183_7252 del 18/05/2022 **il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce** inviava nota prot. 072838/22, precisando che: *"a seguito di una revisione della suddetta pratica è emerso che, per mero errore, nell'allegato 2, modulo A, sono stati riportati dei numeri non esatti. Pertanto in sostituzione si rinviano i prospetti riportanti i nuovi calcoli e l'elenco del personale; si conferma con la presente il giudizio positivo per 40 posti letto disabili.*"

Con pec del 07/07/2022 acquisita al Protocollo di questa Sezione al n AOO 183- 8927 del 11/07/2022 **la Asl Bari** in riscontro alla nota suindicata trasmetteva parere prot.. N. 88721/2022 con cui, a seguito del sopralluogo effettuato e della documentazione acquisita, comunicava il seguente giudizio finale:
"*(omissis) si esprime* **PARERE FAVOREVOLE** *per l'accreditamento istituzionale della RSA DISABILI RR 5/2019 denominata San Domenico sita in Cavallino alla via Montegrappa snc per n. 40 p.l. DISABILI tipo A che possiede i requisiti comuni e specifici previsti dal RR n. 16/2019 (fase plan) e i requisiti della Sezione A del RR 3/2010*"

Posto quanto sopra, si propone

di rilasciare, alla "Elide srl, con sede legale in Lecce alla via Leuca 92/b partita IVA 048596550758

la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **ed il rilascio dell'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii per una Rsa disabili con **n. 40 posti letto:**

Titolare: **Elide srl**
Sede legale: **Lecce alla via Leuca 92/b**
Attività: **RSA disabili R.R. 5/2019**
Sede operativa: **Cavallino via Montegrappa snc**
Denominazione : **"San Domenico"**
N. posti letto autorizzati: e accreditati: **40 posti letto di RSA disabili mantenimento tipo A**

Responsabile sanitario**: dott. Carlo Maria Minelli** nato a (…) e residente (…) laureato in Medicina e Chirurgia in data 10/11/1980 presso l'Università degli Studi di Bologna Alma Mater Studiorum e con specializzazione in Cardiologia in data 15/11/1985 presso l'università degli studi di Bologna Alma Mater Studiorum e in Medicina Interna in data 06/11/1990 presso l'università degli studi di Bologna Alma Mater Studiorum, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce dal 12/01/1981 al n. 3109

Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della "*Elide srl"* è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante di "Elide srl" è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento

dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

di rilasciare, alla "Elide srl, con sede legale in Lecce alla via Leuca 92/b partita IVA 048596550758

la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 **ed il rilascio dell'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii per una Rsa disabili con **n. 40 posti letto:**

Titolare: **Elide srl**
Sede legale: **Lecce alla via Leuca 92/b**
Attività: **RSA disabili R.R. 5/2019**
Sede operativa: **Cavallino via Montegrappa snc**
Denominazione : **"San Domenico"**
N. posti letto autorizzati: e accreditati: **40 posti letto di RSA disabili mantenimento tipo A**

Responsabile sanitario**: dott. Carlo Maria Minelli** nato a (…) e residente (…) laureato in Medicina e Chirurgia in data 10/11/1980 presso l'Università degli Studi di Bologna Alma Mater Studiorum e con specializzazione in Cardiologia in data 15/11/1985 presso l'università degli studi di Bologna Alma Mater Studiorum e in Medicina Interna in data 06/11/1990 presso l'università degli studi di Bologna Alma Mater Studiorum, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce dal 12/01/1981 al n. 3109

Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della "*Elide srl"* è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante di "Elide srl" è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".

V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della "*Elide srl*" elidesrl@pec.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl LE **sispnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it**
- al Direttore Generale della ASL LE direzione.generale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL LE sociosanitario.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl BA;

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove *disponibile*);

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 agosto 2022, n. 306

"Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale F. Miulli". Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. per l'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Nucleare con utilizzo di - n. 1 PET con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) alla S.P. 127 Acquaviva - Santeramo in Colle km 4.100.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 334 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "Definizione procedure specialistica ambulatoriale";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "Definizione procedure specialistica ambulatoriale" del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";

- all'art. 8, comma 2 che *"alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*

- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra le quali sono comprese le "*strutture per la diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della medesima legge.

Con Determinazione Dirigenziale n. 113 del 20/05/2019, avente ad oggetto "*Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. da parte del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento finalizzata all'installazione di n. 1 apparecchiatura PET da parte dell' "Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale F. Miulli". Parere Favorevole"*, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato, *inter alia*, di: "*rilasciare, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. parere favorevole in relazione alla richiesti di pparere di compatibilità del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA), a seguito all'istanza dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale F. Miulli*" *di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento finalizzata all'installazione di n. 1 apparecchiatura PET.".*

Con *Pec* del 13/05/2022 il delegato del Governatore e di Direttore Sanitario dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" hanno trasmesso la nota prot. 0005638 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/7310 del 20/05/2022, ad oggetto "*Istanza per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di n. 1 apparecchiatura PET presso l'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" ai sensi dell'art. 8 della L.R. 9/2017*", con la quale hanno rappresentato quanto segue:
"Considerato che:

- *in data 27.04.2018, con nota prot. 10103 il Comune di Acquaviva delle Fonti inoltrava per competenza alla Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, le istanze inviate da questo Ente Ecclesiastico con prot. n. 10477 del 10.06.2015 e prot. n. 9621 del 20.04.2018 - relative alla domanda di autorizzazione alla realizzazione di ampliamento finalizzato all'installazione di n.1 apparecchiatura PET*;
- *in data 20.05.2019 con nota prot. 13482 la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Accreditamento e Qualità – notificava la Determinazione Dirigenziale 20/05/2019, n. 113 avente ad oggetto "Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. da parte del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento finalizzata all'installazione di n. 1 apparecchiatura PET da parte dell' "Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale F. Miulli". Parere Favorevole".;*
- *in data 14.01.2021 con nota prot. 1208 il Comune di Acquaviva delle Fonti notificava a questo Ente Ecclesiastico la Determinazione Dirigenziale n. 1765 del 29.12.2019 avente ad oggetto: "L.R. 9/2017 – Autorizzazione alla realizzazione di ampliamento finalizzato all'installazione di n. 1 apparecchiatura PET da parte dell' "Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale F. Miulli",*
- *in data 04.05.2022 con nota prot. 59479 il Direttore Generale ASL Bari esprimeva il nulla osta all'impiego di sorgenti ionizzanti di categoria B per l'attività di medicina nucleare convenzionale in vivo, diagnostica PET/CT e terapia radio metabolica dell'Ente Ecclesiatico,*
- *è stata installata l'apparecchiatura PET e sono terminati i lavori di realizzazione delle opere ad essa propedeutici*",

CHIEDONO *alla Sezione competente in indirizzo della Regione Puglia, l'autorizzazione all'esercizio di n. 1 apparecchiature PET ai sensi dell'art. 8 della L.R. 9/2017.*".

Con nota prot. AOO_183/7776 del 07/06/2022 ad oggetto: "*Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli"". Incarico finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio*" e successiva nota prot. AOO_183/9477 del 22/07/2022 la scrivente Sezione ha invitato: "*il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso l'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" sito in Acquaviva delle Fonti (BA) alla S.P. 127 Acquaviva-Santeramo in Colle al Km 4.100, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.06 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Nucleare – n. 1 PET, comunicandone l'esito alla scrivente Sezione*.".

Con nota Prot. n. 103953/2022 del 12/08/2022, ad oggetto ""*Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F.Miulli"- Incarico finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Nucleare con utilizzo di - n.1 PET.*", trasmessa a mezzo Pec ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/10299 del 25/08/2022, il Dipartimento di Prevenzione – SISP dell'ASL BA ha rappresentato come segue:

"*In esito alle note prot. n. AO0_183/7776 del 07.06.2022 e prot. n. AO0_183/9477 del 22.07.2022 della Regione Puglia - SGO con cui questo Dipartimento è stato incaricato ad effettuare le verifiche in oggetto indicate*; *esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo in data 21.07.2022 e successive integrazioni documentali, si esprime, per quanto di competenza,*

parere favorevole

per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Nucleare presso l'Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" sito in Acquaviva delle Fonti (BA) alla S.P. 127 Acquaviva – San Teramo in Colle km 4.100, che possiede i requisiti minimi generali e specifici previsti dal R.R. n.3/2010 e s.m.i. Sez. A - Requisiti Generali, B.01.01 e B.01.06 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n.9/2017 e s.m.i.

Titolare è l'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" di cui è Responsabile Legale Mons. Laddaga Domenico (…).

Direttore Sanitario della Struttura è il dott. Dattoli Vitangelo, nato (…) il 12/12/1958, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari il (…) e specializzato presso l'Università di Bari in: Medicina Legale e delle Assicurazioni il 10/07/1987 e Igiene e Tecniche Ospedaliere il 06/06/1991, Iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provinvia di Bari al n. 7517 del 21/12/1984.

Responsabile Sanitario dell'attività di Medicina Nucleare è la dott. ssa Bruno Isabella, nata (…) 19.08.1969, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università "La Sapienza" di Roma (RM) il 27/02/1997, e specializzata in Medicina Nucleare presso l'Università Cattolica Sacro Cuore "Gemelli" di Roma (RM) il 29/10/2001 ed iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Roma al n. 48409 del 04/03/1998.

Si allega

1- fascicolo istruttorio su supporto informatico (n. 1CD)
2- Copia di n. 1 verbali di sopralluogo.".

Per tutto quanto innanzi esposto;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Nucleare con utilizzo di - n. 1 PET in capo all'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) alla S.P. 127 Acquaviva – San Teramo in Colle km 4.100, il cui Responsabile Sanitario è la dott. ssa Bruno Isabella, specializzata in Medicina Nucleare, con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante all'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente

le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il rappresentante legale dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente, oltre che al Comune di Acquaviva delle Fonti, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Nucleare, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Nucleare con utilizzo

di - n. 1 PET in capo all'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) alla S.P. 127 Acquaviva – Santeramo in Colle km 4.100, il cui Responsabile Sanitario è la dott. ssa Bruno Isabella, specializzata in Medicina Nucleare, con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante all'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente, oltre che al Comune di Acquaviva delle Fonti, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Nucleare, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) alla S.P. 127 Acquaviva – Santeramo in Colle km 4.100 *Pec*: protocollo.miulli@legalmail.it;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA.
  - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento dell'ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 7 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);

- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile P.O.
(Irene Vogiatzis)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 agosto 2022, n. 307

"Questa Città" Società Cooperativa Sociale Onlus - Servizi Socio Sanitari Educativi ed Assistenziali di Gravina in Puglia (BA). Rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 s.m.i., per il Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002) ubicato nel Comune di Andria alla via Stradella n. 23-25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24-26-28-30- 32.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, modificato e integrato con successivi Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 45 del 10/02/2021, n. 262 del 10/08/2021 e n. 327 del 17/09/2021;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;

Vista la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante *Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. Raffaella Corvasce e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 4 il "Centro Diurno", struttura aperta per almeno 8 ore al giorno per sei giorni settimanali, ove vengono svolte funzioni terapeutico-riabilitative tese a impedire

e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero.

Con Determinazione Dirigenziale n. 53 del 23/02/2021 questa Sezione ha rilasciato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole, in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Andria (DDS BT 02 - Andria) a seguito dell'istanza della Società Coop. Sociale "Questa Città" di Gravina in Puglia (BA), per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro Diurno (art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, da ubicare alla via Stradella n. 23-25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24-26-28-30-32.

Con istanza prot. n. 238/2022 del 02/03/2022, trasmessa con *Pec* in pari data ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. A00_183/4376 del 07/03/2022, ad oggetto "*Domanda di Autorizzazione all'Esercizio e Accreditamento Istituzionale, ex art. 24, L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per un Centro Diurno ex art. 4 R.R. n. 7/2002 nel Comune di Andria alla via Stradella n. 23-25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24-26- 28-30-32.*" il Legale rappresentante della Soc. Coop. Sociale Onlus "Questa Città" ha chiesto, "*ai sensi dell'art. 24 co. 2 della L.R. 9/2017 il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio e Accreditamento Istituzionale dell'Attività Sanitaria e/o Socio-Sanitaria per la Disciplina di:*

- *Centro Diurno Psichiatrico con n° 20 Posti, in regime semiresidenziale, ai sensi dell'art. 4 del R.R. 7/2002 e sm.i..*",

dichiarando*:*

"

- *Che la struttura è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione con D.D. n° 11 del 11/05/2021 del Comune di Andria (BT)"*
- *Che la struttura:*
  - *rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro;*
  - *è in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. 7/2002 per la specifica tipologia di attività;*
  - *è in possesso dei requisiti ulteriori in conformità a quanto richiesto dai RR.RR. 3/2005 e 16/2019 all'art. 2 co. 3 lett. A);*
  - *si impegna alla realizzazione dei requisiti di cui al punto precedente, nei termini fissati nel R.R. 16/2019, all'art. 2 co. 3 lett b), ovvero entro 12 mesi dal rilascio dell'Accreditamento;*
- *di accettare il sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singola Azienda Sanitaria Locale e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8 - quinquies, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 502/92 e s.m.i., ai fini della stipula dei contratti;*
- *di impegnarsi a garantire programmi interni di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;*
- *di essere consapevole che a norma dell'art. 8 quater comma 2 del D.Lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Sistema Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del succitato decreto legislativo;*
- *che la direzione sanitaria è affidata al Dott. Ennio Valerio Ripa, nato ad (omissis) il 04/12/1954, laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Psichiatria, presso l'Università Politecnica delle Marche di Ancona ed iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurgici della provincia Barletta Andria Trani al N° 566 dal 21/04/2009;*

- *di non trovarsi in nessuna delle condizioni di decadenza previste dall'art. 9 della L.R. 9/2017 e s.m.i.;*
- *l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del legale rappresentante e degli amministratori ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. 9/2017 e s.m.i..*",

ed allegandovi:

1. Concessione Edilizia.
2. Contratto di locazione dell'Immobile.
3. Agibilità - Struttura via Stradella n. 23-25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24- 26-28-30-32.
4. Autorizzazione alla realizzazione n. 11 del 11/05/2021 rilasciata dal Comune di Andria;
5. Autocertificazione ai sensi dell'art. 2 co. 3 lett. a), del R.R. 16/2019.
6. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente la dotazione organica della struttura.
7. Autocertificazione del Responsabile Sanitario dei Titoli Professionali e non incompatibilità.
8. Relazione di conformità della Struttura.
9. Relazione e Dichiarazione di Attività non Soggetta all'Antincendio.
10. Relazione e dichiarazione superamento delle barriere architettoniche.
11. Autocertificazione art. 9, comma 5, della L.R. 9/2017.
12. Copia Documento del Rappresentante legale.

In riscontro alla predetta istanza prot. n. 238/2022, questa Sezione, con nota prot. n. AOO_183/7873 del 09/06/2022 indirizzata al Legale rappresentante della Soc. Coop. Sociale "Questa Città", al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT e, per conoscenza, al Direttore Generale ASL BT, al Direttore del DSM ASL BT e al Sindaco del Comune di Andria, ha comunicato quanto segue:

"*(…) preliminarmente è doveroso premettere che all'attualità è vigente la sospensione dei nuovi accreditamenti di cui all'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007, il quale prevede che "fino al completamento degli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 796, lettera u) della L. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale, sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente alla data di entrata in vigore della presente legge [31/12/2007, n.d.r.] (…)";*

atteso, altresì, che la Struttura richiedente non è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio in quanto quest'ultima stessa è oggetto della corrente istanza, non risultano applicabili alla fattispecie de qua le ipotesi di cui:

- *all'art. 24, comma 1, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., secondo il quale "Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge (02 maggio 2017, n.d.r.) della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai comma 2, 3, 4, 5 e 6";*
- *all'art. 8, comma 2, della L.R. 18/2020 secondo il quale "I gruppi appartamento e i centri diurni di cui al r.r. 7/2002, autorizzati all'esercizio dell'attività alla data di entrata in vigore della presente legge sono accreditabili".*

Per le spiegate premesse e nella considerazione che l'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. dal titolo "Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" prevede:

- *al comma 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";*

- *al comma 5 che "La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.";*

si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT**, ai sensi del sopraripportato art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., **ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Diurno ex art. 4 R.R. n. 7/2002 ubicato nel Comune di Andria alla via Stradella n. 23-25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24-26-28-30-32, gestito dalla Società Cooperativa Sociale Onlus "Questa Città" di Gravina in Puglia (BA), finalizzato alla verifica dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. per la tipologia di struttura "Centro Diurno" (art. 4 R.R. n. 7/2002).

Si precisa che la relazione dovrà confermare esplicitamente l'esistenza di tutti i requisiti strutturali ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dal R.R. n. 3/2005 s.m.i..".

Con Pec del 30/06/2022, il Dipartimento di Prevenzione ASL BT, in ossequio all'incarico ricevuto da questa Sezione *giusta* nota prot. n. AOO_183/7873 *ut supra*, ha riscontrato la medesima trasmettendo nota prot. n. 47814/22 ad oggetto "*GIUDIZIO FINALE - "QUESTA CITTA'" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - SERVIZI SOCIO SANITARI EDUCATIVI ED ASSISTENZIALI DI GRAVINA DI PUGLIA (BA). ACCERTAMENTI FINALIZZATI ALL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER UN CENTRO DIURNO EX ART. 4 R.R. 07/2002 UBICATO NEL COMUNE DI ANDRIA ALLA VIA STRADELLA N. 23-25-27-31-33-35 E VIA CARISSIMI N. 24-26-28-30-32 – CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA SERVIZIO ACCREDITAMENTI E QUALITA' PROT. 7873 DEL 09.06.2022.*" con la quale ha comunicato quanto segue:

"*(…) in data 30.06.2022, il Nucleo di valutazione di questo Servizio Igiene, ha eseguito opportuno sopralluogo presso la Struttura al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti per la suddetta struttura sanitaria, nonché la verifica di atti e documenti trasmessi, a questo Ufficio, dal Legale Rappresentante.*

Come da incarico di cui all'oggetto, questo Nucleo, ha verificato il possesso dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. 03/2005 e s.m.i. per la tipologia di struttura CENTRO DIURNO (art. 4 R.R. 07/2002).

Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:

- *Valutata la documentazione consegnata dal Legale Rappresentante della Struttura, in data 28.06.2022 ed acquisita agli atti di questo Ufficio;*
- *Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 30.06.2022;*
- *Verificato il possesso dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. 03/2005 e s.m.i. - Sez. D.02.01, per la tipologia di struttura CENTRO DIURNO ex art. 4 R.R. 07/2002;*

*si esprime **GIUDIZIO FAVOREVOLE**, per quanto di competenza, per il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio per un **CENTRO DIURNO (art. 4 R.R. 07/2002)**.*

Denominazione	***CENTRO DIURNO ex art. 4 R.R. n. 7/2002***
Titolare	***SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "QUESTA CITTA'"***
Legale rappresentante	***NUNZIO DI CANOSA***
Sede Legale	***VIA GUARDIALTO NR. 8 - GRAVINA DI PUGLIA (BA)***
Sede Operativa	***VIA STRADELLA 23-25-27-31-33-35 E VIA CARISSIMI 24-26-28-30-32 - ANDRIA (BT)***
Attività	***CENTRO DIURNO ART. 4 R.R. 07/2002***
Ricettività	***20 UTENTI***

Natura giuridica	***PRIVATA***
C.C.N.I. applicato	***vedasi allegato***

Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

	DR. VINCENZO DEICURATOLO	
Nato / il	***(…) - 28.04.1956***	
Residenza	***(…)***	
Laurea	***MEDICINA E CHIURURGIA***	***UNIVERSITA' BOLOGNA - 19.06.1982***
Specializzazione	***CRIMINOLOGIA CLINICA INDIRIZZO MEDICO PSICOLOGICO E PSICHIATRICO FORENSE***	***UNIVERSITA' BARI- 31.07.1989***
Abilitazione	***1982/0***	
Elenchi speciali	***MEDICO PSICOTERAPEUTA***	
Iscrizione Albo/ordine	***BARLETTA-ANDRIA-TRANI- N° 591- 21.04.2009***	

In allegato si trasmette fascicolo istruttorio in formato elettronico costituito da:

1. *Planimetria scala 1:100;*
2. *Agibilità;*
3. *Elenco del personale medico, non medico, ausiliario e amministrativo;*
4. *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del Responsabile Sanitario;*
5. *Griglie requisiti R.R. 03/2005 e s.m.i. Sez. 0.02.01;*".

Per tutto quanto sopra riportato, si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 s.m.i., alla Società Cooperativa Sociale Onlus "Questa Città" - Servizi Socio Sanitari Educativi ed Assistenziali di Gravina in Puglia (BA), il cui Legale rappresentante è il Sig. Nunzio Di Canosa, l'Autorizzazione all'Esercizio di un Centro Diurno (struttura riabilitativa psichiatrica *ex* art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, ubicato nel Comune di Andria (BT) alla via Stradella n. 23-25-27-31-33-35 e via Carissimi n. 24-26-28-30-32, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Vincenzo Delcuratolo, iscritto al n. 591 dell'Ordine dei Medici della Provincia Barletta-Andria-Trani e specializzato in Criminologia Clinica indirizzo Medico Psicologico e Psichiatrico Forense presso l'università di Bari, con la precisazione che:

- ai sensi del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. - Sezione D.02.01, devono essere in ogni caso garantite, tra l'altro, minimo n. 12 ore settimanali di attività psicoterapeutica;
- la permanenza in servizio quale Responsabile Sanitario del Dott. Vincenzo Delcuratolo non può superare il raggiungimento del settantesimo anno di età;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il Legale rappresentante della Soc. Coop. Sociale "Questa Città" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il Legale rappresentante della Soc. Coop. Sociale "Questa Città" dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche*

azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno";

- allo stato, la struttura non può essere accreditata in quanto è vigente la sospensione dei nuovi accreditamenti di cui all'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007, il quale prevede che "*fino al completamento degli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 796, lettera u) della L. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale, sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente alla data di entrata in vigore della presente legge* [31/12/2007 n.d.r.] *(…)*".

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. "*Supporto Giuridico-Amministrativo e Adempimenti Procedimentali della Sezione*" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 s.m.i., alla Società Cooperativa Sociale Onlus "Questa Città" - Servizi Socio Sanitari Educativi ed Assistenziali di Gravina in Puglia (BA), il cui Legale rappresentante è il Sig. Nunzio Di Canosa, l'Autorizzazione all'Esercizio di un Centro Diurno (struttura riabilitativa psichiatrica *ex* art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, ubicato nel Comune di Andria (BT) alla via Stradella n. 23-25-27- 31-33-35 e via Carissimi n. 24-26-28-30-32, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Vincenzo Delcuratolo, iscritto al n. 591 dell'Ordine dei Medici della Provincia Barletta-Andria-Trani e specializzato in Criminologia Clinica indirizzo Medico Psicologico e Psichiatrico Forense presso l'università di Bari, con la precisazione che:
  - ai sensi del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. - Sezione D.02.01, devono essere in ogni caso garantite, tra l'altro, minimo n. 12 ore settimanali di attività psicoterapeutica;

- la permanenza in servizio quale Responsabile Sanitario del Dott. Vincenzo Delcuratolo non può superare il raggiungimento del settantesimo anno di età;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il Legale rappresentante della Soc. Coop. Sociale "Questa Città" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il Legale rappresentante della Soc. Coop. Sociale "Questa Città" dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*";
- allo stato, la struttura non può essere accreditata in quanto è vigente la sospensione dei nuovi accreditamenti di cui all'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007, il quale prevede che "*fino al completamento degli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 796, lettera u) della L. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale, sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente alla data di entrata in vigore della presente legge* [31/12/2007 n.d.r.] *(…)*".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Soc. Coop. Sociale Onlus "Questa Città", Via Guardialto n. 8 - Gravina in Puglia (BA);
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT;
  - al Direttore Generale ASL BT;
  - al Direttore del DSM ASL BT;
  - al Sindaco del Comune di Andria (BT).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 302 del 07/03/2022;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";

- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro NICASTRO

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P.O.
Raffaella CORVASCE

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
Elena MEMEO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 agosto 2022, n. 308

Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA).

Richiesta di verifica di compatibilità avanzata dal Comune di Turi (BA), ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002), da ubicare nel medesimo Comune di Turi alla Via Giuseppe Elefante n. 7, piano 3°, int. 8. Parere favorevole.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, modificato e integrato con successivi Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 45 del 10/02/2021, n. 262 del 10/08/2021 e n. 327 del 17/09/2021;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;

Vista la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante *Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. Raffaella Corvasce e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private" prevede all'art. 3 il "Gruppo Appartamento*", ovvero struttura

residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale, che accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo;

Il R.R. n. 3 del 02/03/2006 stabilisce il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità (e dell'accreditamento istituzionale) alle strutture sanitarie e socio sanitarie.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 pubblicata sul BURP n. 154 del 26/11/2013, ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 *ter* del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'articolo 7 L.R. n. 8/2004 (all'attualità ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, della medesima legge (attualmente trasfusi nell'art. 5, punti 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.).

La predetta Deliberazione n. 2037/2013 ha stabilito, tra l'altro, che per le richieste di verifica di compatibilità, già pervenute alla data di approvazione della stessa, si applicano i seguenti principi e criteri:

"

1) *l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria*;
2) *a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti*;
3) *la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;*
   (…)

   le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, siano valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti: (…)" (…)".

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 5, comma 1: "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione: (…)*
  1.2 strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale in regime residenziale e semiresidenziale;
  1.2.6 strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti con problemi psichiatrici; (…)";
- all'art. 7, che:
  "

  1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di

costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

6. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.

7. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.".

Per quanto sopra,

con nota prot. n. AOO_183/7884 del 09/06/2022 indirizzata al Direttore Generale ASL BA, al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale ASL BA e, per conoscenza, al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria, al Sindaco del Comune di Turi (BA), allo Sportello Unico Edilizia (SUE) del Comune di Turi (BA), aI Responsabile del Settore 5° Ufficio Urbanistica e Assetto del Territorio del Comune di Turi (BA), aI Legale Rappresentante della Società Coop. Sociale "APOLLO" di Putignano (BA), questa Sezione ha significato, tra l'altro, che:

"*(…)*

considerato che:

- ***il fabbisogno regolamentare attuale**, definito in base ai parametri del R.R. n. 3/2006 per la tipologia di struttura Gruppo Appartamento (1 posto letto ogni 10.000 abitanti) ed alla popolazione residente nel territorio della ASL BA (dati ISTAT al 01/01/2021 - 1.230.205 abitanti), è di **n.123 posti letto (41 G.A.)**;*
- *nell'ambito della ASL BA risultano **accreditati n. 27 Gruppi Appartamento** (n. 84 posti letto), **autorizzato n. 1 Gruppo Appartamento** (G.A.) con n. 3 posti letto, per il quale è in corso la*

procedura di accreditamento, ***n. 2 G.A.*** *(n. 6 posti letto)* ***con verifica di compatibilità scaduta*** *(dei quali questa Sezione provvederà a disporre atto dirigenziale dichiarativo di decadenza),* ***n. 2 G.A.*** *(n. 6 posti letto)* ***per i quali è in corso la procedura di autorizzazione all'esercizio****, per un* ***totale complessivo di n. 32 G.A.*** *con* ***n. 96 posti letto****;*

- *pertanto, allo stato,* ***il fabbisogno residuo regolamentare nell'ambito della ASL BA per la tipologia di struttura G.A.****, ai sensi del R.R. n. 3/2006, è di n.* ***9 G.A. (n. 27 posti letto)****;*
- *nell'arco temporale del bimestre 29/03/2022-28/05/2022 è pervenuta solo la richiesta di verifica di compatibilità inoltrata dal Comune di Turi (BA) con la citata PEC del 05/04/2022, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Gruppo Appartamento inoltrata dalla Società Cooperativa Sociale "APOLLO";*"

invitando il Direttore Generale ASL BA e il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale ASL BA:
"*ad esprimere un parere motivato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in ordine alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Turi (BA) per n. 1 Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002), con n. 3 posti letto, in relazione alla distribuzione della domanda di assistenza riabilitativa psichiatrica nonché all'eventual programmazione dell'attivazione di strutture pubbliche, in conformità con i principi ed i criteri, sopra richiamati, di cui alla D.G.R. n. 2037/2013.*".

Con Pec del 08/07/2022 l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bari ha trasmesso a questa Sezione la nota prot. n. 89186/2022 ad oggetto "*Richiesta parere ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i., in relazione alla verifica di compatibilità per la realizzazione di n. 1 Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) nel Comune di Turi (BA).*" - acquisita agli atti della scrivente con prot. n. AOO_183/9509 del 25/07/2022 - con la quale il Direttore Generale ASL BA di concerto con il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale ASL BA hanno rappresentato che:
"*Con riferimento ed in riscontro alla vs. nota prot. n. AOO_183/7884 del 09/06/2022, pari oggetto, e sulla scorta degli atti già condivisi, in relazione al fabbisogno aziendale DSM per la tipologia del G.A., si ritiene che la richiesta sia coerente con il fabbisogno ed insiste su territorio privo di altri gruppi appartamento, integrando in tal modo l'offerta già esistente sul territorio provinciale.*".

Per tutto quanto sopra riportato,

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Turi a seguito dell'istanza presentata dalla Società Coop. Sociale "APOLLO" di Putignano (BA), di autorizzazione alla realizzazione di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002), da ubicare nel medesimo Comune di Turi alla Via Giuseppe Elefante n. 7, piano 3°, int. 8, con la precisazione che:

- la Società Coop. Sociale "APOLLO" di Putignano (BA), è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnica, nella relazione ai sensi della D.G.R. n. 2037/2013 e negli elaborati grafici allegati all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) presentata al Comune di Turi, nel rispetto, in ogni caso, dei requisiti previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Turi, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla la Società Coop. Sociale "APOLLO" di Putignano (BA) alla Regione - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO);
- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio

della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo l'eventuale concessione di proroga su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine ai sensi del comma 6 del medesimo art. 7;

- "*l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale.*" (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.);
- allo stato, ai sensi dell'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007, i nuovi accreditamenti dei Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) sono sospesi, salvo quelli autorizzati all'esercizio dell'attività alla data di entrata in vigore della L.R. n. 18/2020 (art. 8, comma 2 della L.R. n. 18/2020).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. "*Supporto Giuridico-Amministrativo e Adempimenti Procedimentali della Sezione*" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Turi a seguito dell'istanza presentata dalla Società Coop. Sociale "APOLLO" di Putignano (BA), di autorizzazione alla realizzazione di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002), da ubicare nel medesimo Comune di Turi alla Via Giuseppe Elefante n. 7, piano 3°, int. 8, con la precisazione che:
  - la Società Coop. Sociale "APOLLO" di Putignano (BA), è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnica, nella relazione ai sensi della D.G.R. n. 2037/2013 e negli elaborati grafici allegati all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) presentata al Comune di Turi, nel rispetto, in ogni caso, dei requisiti previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;

- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Turi, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla la Società Coop. Sociale "APOLLO" di Putignano (BA) alla Regione - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO);
- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo l'eventuale concessione di proroga su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine ai sensi del comma 6 del medesimo art. 7;
- "*l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale.*" (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.);
- allo stato, ai sensi dell'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007, i nuovi accreditamenti dei Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) sono sospesi, salvo quelli autorizzati all'esercizio dell'attività alla data di entrata in vigore della L.R. n. 18/2020 (art. 8, comma 2 della L.R. n. 18/2020);

• di notificare il presente provvedimento:
  - al Sindaco del Comune di Turi;
  - allo Sportello Unico Edilizia (SUE) del Comune di Turi (BA);
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Direttore del DSM ASL BA;
  - al Responsabile del Settore 5° Ufficio Urbanistica e Assetto del Territorio del Comune di Turi (BA);
  - al Legale Rappresentante del Società Coop. Sociale "APOLLO" di Putignano (BA) Via Roma n. 25 - 70017 Putignano (BA) c/o Ing. Impedovo Domenico.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 302 del 07/03/2022;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro NICASTRO

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P.O.
Raffaella CORVASCE

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
Elena MEMEO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 settembre 2022, n. 175
CUP B38J22001070002. Avviso 2022 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 152 del 29 luglio 2022. Esiti attività di valutazione della Commissione. Approvazione n. 25 proposte progettuali.

Il Dirigente della Sezione

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal RUP riceve dal medesimo la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, "*La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio*".

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

Con **D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"** è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2022 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa **313021** "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018", la somma di **Euro 200.000,00.**

TENUTO CONTO CHE

con **deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09.07.2020** sono state approvate le "**Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco**", come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018.

Con **Atto Dirigenziale n. 152 del 29/07/2022** la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad **approvare l'"Avviso 2022 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco"**, con il relativo modulo di domanda, nonché a **prenotare l'impegno di spesa di € 200.000,00.**

Con **Atto n. 164 del 25.08.2022** il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto a nominare i componenti della **Commissione di Valutazione**.

CONSIDERATO CHE

l'avviso prevede che possono presentare proposte progettuali esclusivamente le pro loco aventi sede nel territorio regionale iscritte, alla data di presentazione della domanda, all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018. La domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata.

Le proposte progettuali dovranno riguardare la realizzazione di una o più delle seguenti attività, in grado di generare flussi turistici a livello locale, nonché di provenienza nazionale o estera, nel rispetto delle normative vigenti per l'esercizio delle attività e professioni turistiche:
a) attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche ecc;
b) attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell'artigianato ed enogastronomia;
c) organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

Gli interventi finanziabili a valere sul bando dovranno essere avviati dopo l'approvazione, con determinazione dirigenziale, della proposta progettuale e svolgersi nell'arco temporale 15 settembre 2022 – 15 gennaio 2023.

Le proposte, redatte secondo il modello approvato insieme all'avviso, possono essere presentate dal Presidente della Pro loco o dal referente indicato in caso di aggregazioni a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) (ossia **a far data dal 12 agosto 2022** considerato che l'Avviso è stato pubblicato sul **Burp n. 89 dell'11 agosto 2022**) **sino ad esaurimento risorse e comunque non oltre il termine massimo del 15 ottobre 2022**.

Le proposte progettuali vanno inviate almeno 20 giorni prima rispetto alla data di avvio delle attività previste in seno al progetto stesso.

L'istruttoria delle proposte progettuali pervenute è svolta dalla Commissione di valutazione nominata dal dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e si articola in una **verifica di ammissibilità formale e sostanziale**, ad esito positivo della quale si procede alla **valutazione tecnica** delle proposte secondo i criteri individuati dall'Avviso.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all'ordine cronologico di presentazione**, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione

dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati nell'Avviso.

Sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento delle risorse.

RILEVATO CHE

La Commissione, nelle **sedute del 29.08.2022, 30.08.2022 e 01.09.2022**, giusto quanto risulta dai relativi verbali n. 1, 2, 3 trasmessi al RUP, ha esaminato le seguenti **proposte progettuali, pervenute entro il 26.08.2022 h. 15.23**:

DENOMINAZIONE PRO LOCO - AGGREGAZIONE DI PRO LOCO	DATA E ORARIO DI RICEZIONE DELLA DOMANDA	NUMERO DI PROTOCOLLO
Campi Salentina	**13/08/2022 h.17.26**	r_puglia/AOO_056/ PROT/17/08/2022/0002874
Montemesola	**16/08/2022 h. 09.31**	r_puglia/AOO_056/ PROT/17/08/2022/0002875
Massafra	**17/08/2022 h.17.27**	r_puglia/AOO_056/ PROT/17/08/2022/0002890
Manfredonia – aggregazione	**17/08/2022 h.19.37**	r_puglia/AOO_056/ PROT/18/08/2022/0002891
Ruvo di Puglia	**18/08/2022 h.13.01**	r_puglia/AOO_056/ PROT/18/08/2022/0002894
Latiano	**18/08/2022 h. 19.49**	r_puglia/AOO_056/ PROT/22/08/2022/0002900
Castellana Grotte	**18/08/2022 h.21.21**	r_puglia/AOO_056/ PROT/22/08/2022/0002901
Terlizzi	**19/08/2022 h.9.21**	r_puglia/AOO_056/ PROT/22/08/2022/0002902
Monte Sant'Angelo	**19/08/2022 h.9.30**	r_puglia/AOO_056/ PROT/22/08/2022/0002904
Torre a Mare	**19/08/2022 h. 10.09**	r_puglia/AOO_056/ PROT/22/08/2022/0002906
Noicattaro	**19/08/2022 h.17.55**	r_puglia/AOO_056/ PROT/22/08/2022/0002907
Adelfia	**20/08/2022 h.14.55**	r_puglia/AOO_056/ PROT/22/08/2022/0002908
Patu'	**20/08/2022 h.17.38**	r_puglia/AOO_056/ PROT/22/08/2022/0002909
Acquaviva delle Fonti	**20/08/2022 h.20.07**	r_puglia/AOO_056/ PROT/22/08/2022/0002910
Rodi Garganico	**21/08/2022 h.9.28**	r_puglia/AOO_056/ PROT/22/08/2022/0002911
Capurso	**21/08/2022 h.18.28**	r_puglia/AOO_056/ PROT/22/08/2022/0002912
Torre Santa Susanna	**22/08/2022 h.9.57**	r_puglia/AOO_056/ PROT/22/08/2022/0002919
Biccari	**22/08/2022 h.23.35**	r_puglia/AOO_056/ PROT/23/08/2022/0002927

Scorrano	**23/08/2022 h.11.00**	r_puglia/AOO_056/ PROT/23/08/2022/0002933
Sannicandro di Bari - aggregazione	**23/08/2022 h.17.07**	r_puglia/AOO_056/ PROT/23/08/2022/0002939
Nardò e Terre di Arneo APS	**24/08/2022 h.11.05**	r_puglia/AOO_056/ PROT/24/08/2022/0002943
Martina Franca	**24/08/2022 h. 12.03**	r_puglia/AOO_056/ PROT/24/08/2022/0002944
Sant'Agata di Puglia	**24/08/2022 h.18.51**	r_puglia/AOO_056/ PROT/25/08/2022/0002946
Ostuni Marina	**25/08/2022 h. 12.42**	r_puglia/AOO_056/ PROT/25/08/2022/0002952
Carpino	**26/08/2022 h.11.28**	r_puglia/AOO_056/ PROT/26/08/2022/0002957
Municipio IV Bari	**26/08/2022 h. 15.23**	r_puglia/AOO_056/ PROT/26/08/2022/0002958

A conclusione della **fase di ammissibilità formale**, la Commissione ha deliberato di **ritenere formalmente ammissibili le n. 25 proposte progettuali indicate di seguito,** tenendo anche conto delle integrazioni documentali / chiarimenti pervenuti a seguito delle richieste inviate dal Rup alle pro loco:

1. Campi Salentina
2. Montemesola
3. Massafra
4. Manfredonia – aggregazione
5. Ruvo di Puglia
6. Latiano
7. Castellana Grotte
8. Terlizzi
9. Monte Sant'Angelo
10. Torre a Mare
11. Noicattaro
12. Adelfia
13. Patù
14. Acquaviva delle Fonti
15. Rodi Garganico
16. Capurso
17. Torre Santa Susanna
18. Biccari
19. Scorrano
20. Sannicandro di Bari - aggregazione
21. Nardò e Terre di Arneo APS
22. Martina Franca
23. Sant'Agata di Puglia
24. Carpino
25. Municipio IV Bari

La Commissione ha deliberato di ritenere **formalmente inammissibile** la proposta presentata dalla Pro Loco di Ostuni Marina in quanto la domanda è stata inoltrata in formato word e non reca la sottoscrizione autografa, essendo stata incollata informaticamente l'immagine della firma del Presidente, circostanza che

non consente di ricondurre in modo chiaro e univoco il documento al soggetto dichiarante (ossia il Presidente della pro Loco).

All'esito della fase di valutazione nel merito, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso, la Commissione ha **attribuito i punteggi riportati nella sottostante tabella alle proposte esaminate** (identificate in ragione del soggetto proponente) **e rimodulato, ove ritenuto necessario, gli importi indicati nella domanda di partecipazione:**

Pro loco	**Punti**	**Budget di progetto ritenuto ammissibile**	**Rimodulazioni importi**
Campi Salentina	67	euro 3.100,00	La Commissione ha rilevato che la pro loco ha richiesto un contributo massimo concedibile a carico della Regione superiore all'80% dell'importo complessivo della proposta, limite massimo stabilito dall'art. 5 dell'Avviso, e pertanto ha proceduto al ricalcolo del costo a carico della Regione, determinando che l'importo eccedente l'80% del contributo resterà a carico della pro loco.
Montemesola	67	euro 3.850,00	
Massafra	69,5	euro 7.000,00	La Commissione ha rilevato che la pro loco ha richiesto un contributo massimo concedibile a carico della Regione superiore all'80% dell'importo complessivo della proposta, limite massimo stabilito dall'art. 5 dell'Avviso, e pertanto ha proceduto al ricalcolo del costo a carico della Regione, determinando che l'importo eccedente l'80% del contributo resterà a carico della pro loco.
Manfredonia (aggregazione)	78	euro 13.000,00	
Ruvo di Puglia	60,5	euro 6.500,00	La Commissione ha rilevato che la pro loco ha richiesto un contributo massimo concedibile a carico della Regione superiore all'80% dell'importo complessivo della proposta, limite massimo stabilito dall'art. 5 dell'Avviso, e pertanto ha proceduto al ricalcolo del costo a carico della Regione, determinando che l'importo eccedente l'80% del contributo resterà a carico della pro loco.
Latiano	65,5	euro 3.125,00	
Castellana Grotte	64	euro 6.370,00	
Terlizzi	63	euro 6.250,00	
Monte Sant'Angelo	68	euro 5.000,00	La Commissione ha rilevato che l'importo del contributo a carico della Regione, richiesto dalla pro loco, eccede il limite massimo previsto dall'articolo 5 dell'Avviso (per i Comuni con popolazione residente inferiore ai 15.000 abitanti, il contributo concedibile ammonta ad euro 2.500,00), pertanto la Commissione ha proceduto al ricalcolo del costo a carico della Regione, determinando che l'importo eccedente la somma di euro 2.500,00 resterà a carico della pro loco.
Torre a Mare	68,5	euro 6.250,00	
Noicattaro	73,5	euro 6.745,00	
Adelfia	63,5	euro 6.220,00	
Patù	67	euro 3.100,00	La Commissione ha rilevato che la pro loco ha richiesto un contributo massimo concedibile a carico della Regione superiore all'80% dell'importo complessivo della proposta, limite massimo stabilito dall'art. 5 dell'Avviso, la Commissione ha pertanto proceduto al ricalcolo del costo a carico della Regione, determinando che l'importo eccedente l'80% del contributo resterà a carico della pro loco.

Acquaviva delle Fonti	71,5	euro 6.000,00	La Commissione ha rilevato che la pro loco ha richiesto un contributo massimo concedibile a carico della Regione superiore all'80% dell'importo complessivo della proposta, limite massimo stabilito dall'art. 5 dell'Avviso, la Commissione ha pertanto proceduto al ricalcolo del costo a carico della Regione, determinando che l'importo eccedente l'80% del contributo resterà a carico della pro loco.
Rodi Garganico	67	euro 6.250,00	
Capurso	60,5	euro 5.500,00	La Commissione ha rilevato che la pro loco ha richiesto un contributo massimo concedibile a carico della Regione superiore all'80% dell'importo complessivo della proposta, limite massimo stabilito dall'art. 5 dell'Avviso, la Commissione ha pertanto proceduto al ricalcolo del costo a carico della Regione, determinando che l'importo eccedente l'80% del contributo resterà a carico della pro loco. Inoltre, la Commissione ha ritenuto inammissibile la spesa pari ad euro 500,00 relativa al torneo di calcio a 5, in quanto non coerente con le finalità ed obiettivi dell'Avviso, quindi la Commissione ha proceduto al ricalcolo dell'importo totale ammissibile e del contributo a carico della Regione.
Torre Santa Susanna	60,5	euro 2.500,00	
Biccari	70	euro 3.650,00	
Scorrano	69	euro 3.120,00	
Sannicandro di Bari (aggregazione)	70	euro 12.500,00	
Nardò e Terre di Arneo APS	66,5	euro 5.000,00	
Martina Franca	68	euro 6.250,00	
Sant'Agata di Puglia	65	euro 3.125,00	
Carpino	62	euro 3.125,00	
Municipio IV Bari	62,5	euro 5.000,00	

Pertanto, considerato che l'Avviso prevede che **possono essere finanziati i progetti che hanno superato la soglia del punteggio 60/100**, la Commissione ha ritenuto finanziabili i seguenti progetti:

1. Pro loco di Campi Salentina: punti 67. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.100,00. **Contributo a carico della Regione: euro 2.480,00.**
2. Pro loco di Montemesola: punti 67. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.850,00. **Contributo a carico della Regione: euro 2.500,00.**
3. Pro loco di Massafra: punti 69,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 7.000,00. **Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.**
4. Pro loco di Manfredonia (aggregazione): punti 78. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 13.000,00. **Contributo a carico della Regione: euro 10.000,00.**
5. Pro loco di Ruvo di Puglia: punti 60,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.500,00. **Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.**
6. Pro loco di Latiano: punti 65,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.125,00. **Contributo a carico della Regione: euro 2.500,00.**
7. Pro loco di Castellana Grotte: punti 64. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.370,00. **Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.**
8. Pro loco di Terlizzi: punti 63. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00. **Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.**
9. Pro loco di Monte Sant'Angelo: punti 68. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 5.000,00. **Contributo a carico della Regione: euro 2.500,00.**

10. Pro loco di Torre a Mare: punti 68,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00. **Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.**
11. Pro loco di Noicattaro: punti 73,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.745,00. **Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.**
12. Pro loco di Adelfia: punti 63,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.220,00. **Contributo a carico della Regione: euro 4.976,00.**
13. Pro loco di Patù: punti 67. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.100,00. **Contributo a carico della Regione: euro 2.480,00.**
14. Pro loco di Acquaviva delle Fonti: punti 71,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.000,00. **Contributo a carico della Regione: euro 4.800,00.**
15. Pro loco di Rodi Garganico: punti 67. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00. **Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.**
16. Pro loco di Capurso: punti 60,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 5.500,00. **Contributo a carico della Regione: euro 4.400,00.**
17. Pro loco di Torre Santa Susanna: punti 60,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 2.500,00. **Contributo a carico della Regione: euro 2.000,00.**
18. Pro loco di Biccari: punti 70. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.650,00. **Contributo a carico della Regione: euro 2.500,00.**
19. Pro loco di Scorrano: punti 69. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.120,00. **Contributo a carico della Regione: euro 2.496,00.**
20. Pro loco di Sannicandro di Bari (aggregazione): punti 70. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 12.500,00. **Contributo a carico della Regione: euro 10.000,00.**
21. Pro loco di Nardò e Terre di Arneo APS: punti 66,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 5.000,00. **Contributo a carico della Regione: euro 4.000,00.**
22. Pro loco di Martina Franca: punti 68. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 6.250,00. **Contributo a carico della Regione: euro 5.000,00.**
23. Pro loco di Sant'Agata di Puglia: punti 65. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.125,00. **Contributo a carico della Regione: euro 2.500,00.**
24. Pro loco di Carpino: punti 62. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 3.125,00. **Contributo a carico della Regione: euro 2.500,00.**
25. Pro loco di Municipio IV Bari: punti 62,5. Budget di progetto ritenuto ammissibile: euro 5.000,00. **Contributo a carico della Regione: euro 4.000,00.**

per un totale, pertanto, di contributo a carico della Regione pari ad euro 106.632,00.

Tanto premesso,

VISTI

- la Legge Regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018,
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020,
- la D.D. n. 152 del 29/07/2022;
- i contenuti dei verbali n. 1, 2, 3 della Commissione di Valutazione,

si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione di approvazione delle proposte progettuali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Alle implicazioni di natura finanziaria scaturenti dal presente atto si farà fronte con successivo atto di impegno in favore dei creditori individuati, a valere sulla prenotazione di impegno effettuata con determinazione dirigenziale n. 152 del 29.07.2022.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

a) **di approvare e ammettere a finanziamento**, all'esito della valutazione tecnica della Commissione, le proposte progettuali riportate nell'allegato 1 che costituisce parte essenziale ed integrante della presente determinazione;

b) **di ritenere inammissibile** la proposta presentata dalla Pro Loco di Ostuni Marina (trasmessa in data 25/08/2022 h. 12.42 e acquisita al prot. n. r_puglia/AOO_056/PROT/25/08/2022/0002952) in quanto la domanda è stata inoltrata in formato word e non reca la sottoscrizione autografa, essendo stata incollata informaticamente l'immagine della firma del Presidente, circostanza che non consente di ricondurre in modo chiaro e univoco il documento al soggetto dichiarante (ossia il Presidente della pro Loco).

c) di provvedere, a conclusione della procedura di valutazione, all'adozione del **conseguente atto di impegno** in favore delle pro loco ammesse a finanziamento;

d) di **notificare** il presente provvedimento alle associazioni pro loco interessate di cui ai punti a) e b), utilizzando gli indirizzi pec indicati nelle rispettive domande di partecipazione all'Avviso;

e) di **dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

f) di dare atto che il presente provvedimento:
- è composto da n. 10 pagine, di cui n. 1 pagina di allegato;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente

entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ovvero dalla notifica (ove precedente alla pubblicazione sul BURP).

Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
Dott. Antonio Longo
RUP

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ALLEGATO 1

Pro loco	**Punti**	**Budget di progetto ritenuto ammissibile**	**Contributo a carico della Regione**
Campi Salentina	67	euro 3.100,00	euro 2.480,00
Montemesola	67	euro 3.850,00	euro 2.500,00
Massafra	69,5	euro 7.000,00	euro 5.000,00
Manfredonia (aggregazione)	78	euro 13.000,00	euro 10.000,00
Ruvo di Puglia	60,5	euro 6.500,00	euro 5.000,00
Latiano	65,5	euro 3.125,00	euro 2.500,00
Castellana Grotte	64	euro 6.370,00	euro 5.000,00
Terlizzi	63	euro 6.250,00	euro 5.000,00
Monte Sant'Angelo	68	euro 5.000,00	euro 2.500,00
Torre a Mare	68,5	euro 6.250,00	euro 5.000,00
Noicattaro	73,5	euro 6.745,00	euro 5.000,00
Adelfia	63,5	euro 6.220,00	euro 4.976,00
Patù	67	euro 3.100,00	euro 2.480,00
Acquaviva delle Fonti	71,5	euro 6.000,00	euro 4.800,00
Rodi Garganico	67	euro 6.250,00	euro 5.000,00
Capurso	60,5	euro 5.500,00	euro 4.400,00
Torre Santa Susanna	60,5	euro 2.500,00	euro 2.000,00
Biccari	70	euro 3.650,00	euro 2.500,00.
Scorrano	69	euro 3.120,00	euro 2.496,00
Sannicandro di Bari (aggregazione)	70	euro 12.500,00	euro 10.000,00
Nardò e Terre di Arneo APS	66,5	euro 5.000,00	euro 4.000,00
Martina Franca	68	euro 6.250,00	euro 5.000,00
Sant'Agata di Puglia	65	euro 3.125,00	euro 2.500,00
Carpino	62	euro 3.125,00	euro 2.500,00
Municipio IV Bari	62,5	euro 5.000,00	euro 4.000,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 6 luglio 2022, n. 237

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Pratica n. (omissis)-02112021-1831 - SUAP 7106. Proponente: Brescia Chiara. Valutazione di Incidenza (screening). Comune di Martina Franca. ID_6189

L'anno 2022 addì 06 del mese di luglio in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA della medesima Sezione, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Responsabile del procedimento, ha adottato il seguente provvedimento

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni

di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".*

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "*Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" ess.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1515 del 27/09/2021;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Piano di Gestione della ZSC "Murge di Sud - Est" IT 9130005, approvato con D.G.R. 06 aprile 2016 n. 432 (BURP n. 43 del 19/04/2016);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella RegionePuglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione

di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud - est" è stato designato ZSC;

- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti allaRegione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento eBolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 1671 del 04/01/2022, il SUAP di Martina Franca, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/27/01/2022 n. 892, 893, 894 e 895, ha trasmesso la documentazione volta all'espressione del parere di valutazione di incidenza (fase di screening) relativa all'intervento in oggetto su terreno di proprietà della proponente
- con nota prot. AOO_089/15/03/2022 n. 3389, questo Servizio, rilevando che l'area di intervento era ricompresa che l'area di intervento ricade nella ZSC "Murgia di Sud – Est" nonché intercetta tratti del reticolo idrografico così come individuato dalla cartografia IGM in scala 1:25.000, ha richiesto, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021,l'espressione del parere di competenza agli Enti gestori delle Aree protette ricomprese nella predetta ZSC (Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca, Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle gravine" e Comune di Martina Franca Ente gestore della Riserva naturale regionale "Bosco delle Pianelle") e all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2001 e smi;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nel file "(…)-02112021-1831.003", l'intervento consiste nella realizzazione delle infrastrutture necessarie alla tutela e salvaguardia dell'area dagli incendi boschivi, attraverso un viale perimetrale tagliafuoco, piste forestali e sentieri per permettere l'accesso al servizio AIB. In particolare, il progetto proposto intende realizzare viabilità forestale su una superficie boscata complessiva pari a Ha 15.67.68 prevedendo di realizzare n° 4 piste forestale in direzione est-ovest, direttamente collegate con il viale perimetrale tagliafuoco. Le piste forestali verranno realizzate in corrispondenza delle linee di esbosco presenti nel bosco, quasi totalmente invase dalla vegetazione arbustiva. Le piste forestali avranno una larghezza pari a circa 3,00 m

Il secondo intervento consiste nella realizzazione di un viale tagliafuoco verde attivo della larghezza media di circa 10 m (minimo 7 m) lungo tutto il perimetro del bosco per una lunghezza pari a circa 1872 ml. Si

dichiara che il viale tagliafuoco verrà realizzato conformemente a quanto stabilito dal Piano AIB della Regione Puglia (andamento non rettilineo, tendenzialmente perpendicolare alla direzione del vento dominante, non collocato in corrispondenza di crinali e lungo le linee di massima pendenza). L'intervento verrà realizzato durante l'annata silvana dal 1° ottobre al 15 marzo, come previsto dalla normativa vigente e nel rispetto del Piano di Gestione del ZSC "Murgia di Sud-Est" - IT 9130005.

Descrizione del sito di intervento
L'area di progetto interessa è sita nell'agro del Comune di Martina Franca ed è individuata dalle particelle n. 22 e 24 del fg. 191. L'area di intervento è interamente ricompresa nel SIC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005, e rientra nel contesto paesaggistico locale "*Scrigno di naturalità e cultura del gradino della piattaforma murgiana*" così come definito dal vigente Piano di gestione. L'area è attraversata da un tratto del reticolo idrografico.

Inoltre, dalla lettura congiunta dei relativi formulari standard riferito alle predette ZSC, ai quali si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento è caratterizzata dalla presenza dell'habitat 9340 "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*". La valutazione nell'ambito di RN2000 a livello locale di questo habitat, secondo quanto riportato nel Piano di gestione, è sintetizzata come segue:
Rappresentatività = B:buona.
Superficie relativa = rispetto alla superficie totale a livello nazionale. D: non significativa
Stato di conservazione = B: buono
Valutazione globale = B: buona

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione individuati per il predetto Contesto locale di paesaggio, così come riportati nel Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n.432:
Obiettivi generali
OG01 Tutela della biodiversità del Sito e degli habitat e delle specie di interesse comunitari;

si richiama altresì l'art. 20 del Regolamento del Piano di gestione della ZSC secondo il quale "*I viali tagliafuoco devono essere di "tipo verde attivo", con una limitata asportazione della biomassa arborea*".

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.2 Componenti idrogeologiche
- UCP Vincolo Idrogeologico

6.2.1Componenti botanicovegetazionali
- BP Boschi

6.2.2- Componenti delle aree protette e dei sitinaturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud -Est")

6.3.1 – Componenti culturali
- UCP - zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli
Figura territoriale: Boschi di Fragno

preso atto che con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

evidenziato che con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo e che il proponente, nella documentazione acquisita al prot. n. 1671/2022, ha fornito evidenza di aver aderito al parere di cui alla nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

preso atto altresì che gli Enti gestori delle Aree protette ricomprese nella predetta ZSC, invitati con nota prot. n. 3389/2022 a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, non hanno reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio e, pertanto, il procedimento si conclude con la documentazione agli atti;

considerato che l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Murgia di Sud - est"

considerato altresì che l'intervento non è in contrasto con quanto disposto dal vigente Piano di gestione della ZSC/ZPS;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Murgia di Sud - est", non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR 2014 – 2020 Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.3 "*Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*" nel territorio del Comune di Martina Franca (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presenteprovvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. eii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Sig.ra Brescia Chiara che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Responsabile della Sottomisura 4.4 del PSR Puglia, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle gravine", all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto e Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Martina Franca) e al Comune di Martina Franca;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualitàdell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della GiuntaRegionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (*otto*) pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n.443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it,Sezione Trasparenza, Provvedimentidirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento
(Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 luglio 2022, n. 238

P.S.R. Puglia 2014-2022. Misura 8 - Interventi nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste. Sottomisura 8.5 – "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", Comune di Ugento. Proponente: Congedi Andrea Vincenzo. Valutazione di Incidenza (screening). ID_6165

L'anno 2022 addì 07 del mese di luglio in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA della medesima Sezione, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dalla Responsabile del procedimento, ha adottato il seguente provvedimento

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*" **VISTA** la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto
Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo*

Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;*

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "*Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1515 del 27/09/2021;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Litorale di Ugento*" è stato designato ZSC;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003.Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- Con nota prot. n. 33431 del 21/12/2021 il Servizio Attività Economiche & S.U.A.P. del Comune di Ugento,

acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/29/12/2021 n. 18892, ha trasmesso l'istanza volta all'espressione del parere di valutazione di incidenza (fase di screening) relativa all'intervento in oggetto proposto dal Sig. Congedi;

- con successiva PEC del 20/01/2022, acquisita al prot. AOO_089/24/01/2022 n. 660, il tecnico progettista ha trasmesso gli shape file relativi agli interventi proposti;
- con nota prot. AOO_089/11/02/2022 n. 1691 il Servizio scrivente ha rilevato che l'area di intervento ricade nella ZSC "Litorale di Ugento" nonché nella Zona 1 dell'omonimo Parco naturale regionale nonché prossima ad un tratto del reticolo idrografico rappresentato sulla Carta IGM in scala 1:25.000, interessando *"fasce di pertinenza fluviale"* così come definite all'art. 10 delle NTA del vigente Piano di Assetto Idrogeologico, intersecando altresì aree a rischio inondazione secondo il vigente PAI. In ragione di quanto evidenziato, il Servizio ha pertanto richiesto i pareri di competenza, ai sensi dell'art. 6 c. 4 e 4 bis della L.r. n. 11/2001 e s.m.i, al Comune di Ugento in qualità di Ente di gestione dell'area protetta e all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- con nota prot. n. 7090 del 14/03/2022, acquisita al prot. AOO_089/16/03/2022 n. 3522, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha reso il proprio parere ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2001 e s.m.i;
- con nota prot. n. 9100 del 30/03/2022, trasmessa dal SUAP del Comune di Ugento con nota prot. n. 9300 del 31/03/2022 ed acquisita al prot. AOO_089/21/04/2022 n. 5315, l'Ufficio di gestione provvisorio del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento" ha reso il proprio parere ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2001 e s.m.i

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nella "llegato_01_Relazione Tecnica generale" gli interventi sono i seguenti:

- tagli di avviamento ad alto fusto all'interno del bosco ceduo invecchiato, su una superficie di ha 4,00. Il bosco, dal punto di vista strutturale, risulta formato da 2.820 elementi arborei ad ettaro, di cui: 990 di origine gamica (matricine di diversa età e dimensioni) e i restanti 1.830 di origine gamica (polloni), generati da 630 ceppaie. Mediamente il numero di polloni per ceppaia risulta essere pari a 3, con un minimo di 2 elementi ed un massimo di circa 7 polloni per ceppaia. L'intervento prevede l'eliminazione dei polloni sottomessi, malformati e in sovrannumero, con il rilascio di 1 massimo 3 polloni a ceppaia, scelti tra i migliori per conformazione, sviluppo e capacità di affrancamento, oltre le piante nate da seme. Saranno preservate almeno 10 piante secche per ettaro, in modo da garantire rifugio ed alimento agli insetti lignicoli. Il taglio di conversione vero e proprio andrà effettuato almeno 10 anni dopo il taglio di preparazione proposto, mediante taglio selettivo sui polloni soprannumerari;
- interventi atti alla valorizzazione del bosco dal punto di vista didattico ricreativo e turistico:
  - realizzazione di un'aula didattica di dimensioni: m 5,00 x 5,00, altezza m 2,70, con relativi arredi;
  - info Point con un modulo in legno di mq 4,84, dimensioni: m 2,20 x 2,20, altezza m 3,05, con arredi;
  - n° 2 Moduli WC per uomini/donne e disabili di dimensioni m 1,98 x 1,98 x h 2,40;
  - realizzazione di un punto ristoro attrezzato, dimensioni dimensioni m1,98 x 1,98 x h 2,40, comprensivo di impianto fotovoltaico;
  - miglioramento degli elementi forestali tipici del paesaggio tradizionale (ripristino di antico manufatto per la produzione della calce spenta "Carcara";
  - manutenzione sentiero esistente consistente nel taglio della vegetazione invadente e ripulitura dei lati per una larghezza complessiva di 600 cm;
  - realizzazione di materiali divulgativi riportanti gli aspetti botanici, naturalistici e paesaggistico-ambientali delle formazioni forestali interessate dall'intervento;
  - realizzazione e messa in opera di poster tematici;
  - acquisto e pesa in opera di cassette nido per varie specie avifaunistiche e per chirotteri di nidi artificiali

in legno, di cui: n° 10 per uccelli di piccola taglia; n° 10 per uccelli di taglia medio grande; n° 10 per chirotteri;
- messa in opera di staccionata in legname di castagno, atta a delimitare le aree destinate ad accogliere le strutture per la didattica ambientale della lunghezza complessiva m 150 m, da realizzarsi con pali di castagno incrociati da 3 m, del diametro di 10-12 cm, trattati con prodotti impregnati, tagliati nelle misure necessarie e con disposizione a due file parallele ad incastro, assemblati con apposite staffe in acciaio;
- area gioco per bambini attrezzata con piccole strutture ricreative (giochi per bambini):
  - n° 1 ponte mobile in legno di Pino trattato,: lunghezza 4000 mm, altezza 1000 mm;
  - n° 1 Tunnel in listoni di legno di Pino trattato di sezione 140 x 35 mm, con archi di collegamento in acciaio zincato e basamento in listoni dello stesso legno, dimensioni d'ingombro: larghezza 790 mm, altezza 710 mm;
  - n° 1 Asse di equilibrio in legno di Pino trattato conforme alle norme UNI EN 1176, dimensioni 600 x 3000 mm, altezza 400 mm;
  - n° 1 giostra rotonda composta da piattaforma antisdrucciolo rinforzata da un telaio portante in acciaio zincato, rotante su un basamento centrale tubolare in acciaio verniciato mediante cuscinetti a sfera, manubrio centrale in tubolare d'acciaio verniciato, conforme alle norme UNI EN 1176, dimensioni d'ingombro: diametro 1750 mm, altezza 750 mm.
- arredi quali: n. 9 panchine; n. 5 tavoli pic-nic; n. 5 cestini portarifiuti compresi di relativo palo; n. 2 portabiciclette 7 posti, ingombro totale 2290 x 540, altezza 290 mm, in acciaio zincato a caldo;
- fornitura e messa in opera di n. 50 tabelle monitorie cm 40 x 35, da collocare su un palo di legno diametro cm 10;
- realizzazione di pozza o abbeveratoio con telo in PVC TIPO hdpe, compreso scavo, impermeabilizzazione, e ricoprimento tessuto stesura materiale terroso e rimodellamento aree;
- n. 25 frecce direzionali in legno multistrato, piccola passerella in legno da ubicarsi nei pressi dell'aula didattica, aiuole per orto didattico.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, ubicata nel Comune di Ugento, è catastalmente individuata dalla particella n. 56 del foglio 87.

È interamente ricompresa nell'area ZSC "Litorale di Ugento" (IT9150009) e in zona 1 dell'omonimo Parco naturale regionale e, in accordo con il parere dell'Autorità di Bacino, è prossima a due rami di testata di un corso d'acqua e ricade in aree classificate dal vigente P.A.I. in "*Alveo fluviale in modellamento attivo*" e in "*Fasce di pertinenza fluviale*".

Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi riportati dalla D.G.R. n. 2442/2018, risulta che l'area di intervento non interessa habitat individuati ai sensi dell'omonima Direttiva. Inoltre, sempre secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Proserpinus proserpina*, le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus, Bombina pachypus, Pelophylax lessonae/esculentus complex,* le seguenti specie di rettili: *Hierophis viridiflavus, Podarcis siculus, Caretta caretta, Zamenis situla, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis siculus,* le seguenti specie di uccelli: *Ardea purpurea, Himantopus himantopus, Ixobrychus minutus, Charadrius alexandrinus, Passer italiae, Passer montanus, Remiz pendolinus, Saxicola torquatus, Sterna albifrons, Botaurus stellaris, Egretta garzetta, Tadorna tadorna, Anas crecca, Netta rufina, Aythya ferina, Aythya nyroca, Aythya fuligula, Circus aeruginosus, Himantopus himantopus, Charadrius alexandrinus, Pluvialis apricaria, Calidris alpina, Larus melanocephalus, Larus ridibundus, Larus genei, Larus audouinii, Saxicola torquatus, Lanius senator, Passer montanus, Larus michahellis, Passer italiae, Casmerodius albus, Anas penelope, Anas clypeata, Larus minutus, Larus minutus, Phalacrocorax pygmeus, Anas strepera.*

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti

per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento:

- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;

nonché le Misure di conservazione trasversali definite dal R.r. n. 6/2016 pertinenti con l'intervento in oggetto:

- l'impiego di mezzi meccanici a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;
- i residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi e devono essere cippati in loco. Qualora la cippatura non fosse possibile a causa dell'acclività dei suoli ovvero per le asperità del terreno, i residui di lavorazione devono essere riuniti in fascine ed accatastati in luoghi ombreggiati ed umidi, idonei a non generare rischio di incendio, oppure devono essere allontanati dall'area boschiva. La bruciatura in loco dei residui di lavorazione è possibile solo nei casi di gravi attacchi parassitari per i quali è prevista la lotta obbligatoria, comprovati da relazione tecnica asseverata da un tecnico abilitato in materia, ovvero certificati dall'Osservatorio Fitosanitario Regionale. In questo caso i residui devono essere bruciati in ampie chiarie prive di rinnovazione forestale, sulle piste o nei crocicchi delle stesse, al fine di non danneggiare la vegetazione presente nel soprassuolo e/o quella arboreo-arbustiva circostante;
- obbligo di lasciare nei boschi almeno dieci esemplari arborei ad ettaro, scelti tra quelle con diametro maggiore a petto d'uomo, con fusti vigorosi e di migliore portamento, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;
- favorire il rilascio di piante sporadiche, ossia appartenenti a specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco;
- mantenere esemplari arborei di grandi dimensioni, di piante annose, morte o deperienti, utili sia alla nidificazione, sia all'alimentazione della fauna;
- gli interventi selvicolturali sono interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi. Le operazione di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma del Direttore dei Lavori, a causa di prolungata inattività dovuta a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga concessa dall'Ente Gestore, da richiedere entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo, e comunque, limitata all'esclusiva eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

6.1.2. Componenti idrogeologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e Riserve (Parco naturale regionale "Litorale di Ugento")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Litorale di Ugento")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Salento delle Serre
Figura territoriale: Le serre ioniche

rilevato che:

- - con nota prot. n. 7090 del 14/03/2022, acquisita al prot. AOO_089/16/03/2022 n. 3522, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha reso il proprio parere ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2001 e s.m.i, allegato al presente Atto per farne parte integrante (All. 1);
- con nota prot. n. 9100 del 30/03/2022, trasmessa dal SUAP del Comune di Ugento con nota prot. n. 9300 del 31/03/2022 ed acquisita al prot. AOO_089/21/04/2022 n. 5315, l'Ufficio di gestione provvisorio del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento" ha reso il proprio parere ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2001 e s.m.i, allegato al presente Atto per farne parte integrante (All. 2);

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Litorale di Ugento";
- l'intervento medesimo non è in contrasto con quanto disposto dalle vigenti Misure di conservazione.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Litorale di Ugento" (IT9150009), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" – Sottomisura 8.5 "*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*" nel territorio del Comune di Ugento (LE) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Sig. Andrea Vincenzo Congedi che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce) e al Comune di Ugento (LE);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 (dieci) pagine, compresa la presente, dall'all. 1 composto da n. 4 (quattro) pagine e dall'all. 2 composto da n. 7 (sette) pagine per complessive n. 21 (ventuno) pagine ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento
(Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI)

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
c.a. Responsabile Sottomisura 8.5
pec: ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Ugento (LE)**
Servizio Attività economiche & SUAP
pec: suap.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Ugento (LE)**
Ente gestore del Parco naturale regionale "Litorale di Ugento"
pec: paesaggio.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Sig. Andrea Vincenzo Congedi**
c/o Dott. For. Antonio Longo
pec: a.longo@epap.conafpec.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7090/2022 del 14-03-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: *P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 –Interventi nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste. Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Comune di Ugento (LE). Proponente: Congedi Andrea Vincenzo. DdS: 84250030990. Valutazione di Incidenza (screening). ID_6165. [LF_34-22].*
[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale* (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. *Primo ciclo del PGRA (2010-2015)* con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. ***Secondo ciclo del PGRA (2016-2021)*** – 1 Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale* (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. *Primo ciclo (2009-2014)* con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); *Secondo ciclo (2015-2021)* - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); ***Terzo ciclo (2021-2027)*** - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico* (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7090/2022 del 14-03-2022
Doc. Principale - Copia Documento

comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola, tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

visto:

- la nota n. 1691 del 11/02/2022 del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, acquisita agli atti al n. 3773 in data 11/02/2022, con la quale codesto Servizio ha comunicato l'indirizzo sul Portale ambientale regionale da cui effettuare il download della documentazione del procedimento in oggetto e ha richiesto il parere di competenza;
- gli elaborati progettuali scaricati dal suddetto indirizzo sul Portale Ambientale;
- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di

Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;

- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale;

rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Ugento (LE) al Fg. 87 p.lla n. 56;
- dai contenuti della *Relazione tecnica generale - Allegato 1*, a firma del dott. for. Antonio Longo, emerge che il progetto definitivo, per le azioni in cui è articolata la sottomisura 8.5 del P.S.R. Puglia 2014-2020, prevede:
  - *Azione 1* - interventi selvicolturali consistenti nel taglio di avviamento ad alto fusto di un bosco ceduo invecchiato (per una superficie complessiva di 4 Ha) mediante l'eliminazione dei polloni sottomessi, malformati e in sovrannumero, il rilascio di 1-3 polloni a ceppaia; allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile (diametro superiore ai 5 cm), compresa la ripulitura del terreno; raccolta e trasporto del materiale legnoso fino alla strada camionabile; cippatura in loco della ramaglia, distribuzione nel terreno dei residui vegetali macinati lungo il perimetro del bosco e sui lati delle eventuali strade interne;
  - *Azione 3* - interventi volti alla valorizzazione del bosco dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico, mediante la manutenzione del sentiero esistente con il taglio della vegetazione infestante la sede viaria, per una lunghezza complessiva di 600 m e larghezza di ca. 1-1,5 m e l'attrezzamento dell'area con installazione di cassette nido per avifauna (n. 20) e per chirotteri (n. 10); installazione di frecce direzionali (n. 25); messa in opera di poster tematici (n. 8); installazione di panchine (n. 9), cestini portarifiuti (n. 5) e portabiciclette (n. 2); allestimento di area giochi per bambini con l'installazione di attrezzature ludiche (n. 3 giochi su molla, n. 1 ponte mobile, n. 1 tunnel con listoni in legno, n. 1 asse di equilibrio, n. 1 giostra rotonda); posa in opera di tabelle monitorie (n. 50); realizzazione e attrezzamento di un'aula per la didattica ambientale, costituita da modulo in legno di m^2 25,0 (altezza di m 2,70 e lati di 5,0 m); realizzazione di un info-point in legno di m^2 4,84 (altezza di m 2,20 e lati di 3,05 m); realizzazione di 2 moduli per servizi igienici (altezza di ca. 2,40 m e lati di 1,98 m); realizzazione di una struttura in legno da destinare a punto ristoro (altezza di ca. m 2,40 e lati di 4,0 m) con relativi servizi e arredi e installazione di tavoli da pic-nic (n. 5); realizzazione di una staccionata a delimitazione delle aree per una lunghezza complessiva 150,00 m; creazione di un orto didattico costituito da n. 3 aiuole perimetrate con materiale calcareo recuperato in loco; realizzazione di passerella in legno in prossimità dell'aula didattica e delle aiuole per l'orto didattico; creazione di pozza o abbeveratoio compreso scavo, impermeabilizzazione e ricoprimento con tessuto e materiale terroso; ripristino di antico manufatto per la produzione della calce spenta "Carcara";

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7090/2022 del 14-03-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- in rapporto all'interferenza della particella con il reticolo idrografico (l'insieme dei corsi d'acqua) riportato nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), che rappresenta un elemento conoscitivo in continuo approfondimento, aggiornato e consultabile al link: http://serviziowms.adb.puglia.it/geoserver/RETICOLO/wms?service=WMS, si evince che essa è localizzata in prossimità di due rami di testata del corso d'acqua individuabile nel suddetto documento pertanto, essa ricade in aree classificate nel P.A.I. vigente in *"Alveo fluviale in modellamento attivo"* e in *"Fasce di pertinenza fluviale"*; tuttavia, sulla base degli studi condotti ai fini dell'aggiornamento delle mappe del succitato piano di gestione (PGRA - II Ciclo), le opere previste in progetto e rappresentate negli *shapefile* trasmessi, risultano esterne alle aree individuate nelle mappe del P.G.R.A. e classificate con diverso grado di *Pericolosità Idraulica*;

considerato che:

- nel richiamato parere di quest'Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026/2019, sono già stati specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate in *"Alveo fluviale in modellamento attivo"* e in *"Fasce di pertinenza fluviale"* con le relative prescrizioni;
- gli interventi previsti relativi all'attrezzamento dell'area, non sono richiamati nella Tabella B della citata nota prot. n. 13026/2019; pertanto, è richiesta l'acquisizione del parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale secondo la disciplina delle N.T.A. del P.A.I.;
- gli interventi proposti, come rappresentato nei file vettoriali trasmessi, non interferiscono con aree classificate nel P.A.I. vigente;

per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, atteso che gli interventi proposti in progetto, sono consentiti dalle norme di piano del P.A.I. e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere favorevole, conferma le prescrizioni generali e specifiche richiamate nel proprio parere prot. n. 13026/2019 e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica
dott. agr. Floriana La Viola

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 7090/2022 del 14-03-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Città di UGENTO - Cod. Amm. c_l484 - Prot. n. 0009100 del 30/03/2022 09:43 - INTERNA

Parco Naturale Regionale
LITORALE DI UGENTO
Istituito con Legge Regionale n.13 del 28/05/07 • Ente di Gestione Provvisorio: Comune di Ugento

Città di Ugento
Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA - AMBIENTE & SUAP
UFFICIO DI GESTIONE PROVVISORIO DEL PARCO NATURALE REGIONALE
Piazza Adolfo Colosso - cap. 73059
Tel. (0833) 555225 - fax (0833) 556496 - Cod. Fisc.: 81003470754
www.comune.ugento.le.it - email: resp.urbanistica@comune.ugento.le.it

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014-2020 Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" - Sottomisura 8.5 "*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*"

Proponente: Sig. Andrea Vincenzo CONGEDI, nato a il e residente in alla via - C.F.: , titolare dell'omonima ditta con sede legale in via Ripamonti n. 61 (P.IVA: 04639550757).

UBICAZIONE: Ugento (LE) – c.da monte Colomi - Fg 87 p.lla 56.

Parere obbligatorio dell'Ente di gestione ai sensi dell'art. 10 comma 3 della L.R. n. 13 del 28.05.2007

VISTA la L.R. 13/2007, pubblicata sul B.U.R.P. n. 79 suppl. del 31.5.2007 che istituiva il Parco Regionale "*Litorale di Ugento*";

VISTA la L.R. 24 luglio 1997, n. 19 (Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella regione Puglia);

VISTI il D.M. 03 aprile 2000, le Direttive 92/43/CEE - 79/409/CEE e il D.P.R. nr. 357/97;

VISTA la L.R. nr. 20/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. nr. 380/2001 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che all'art. 15 della L.R. 13/2007, recante "*Disposizioni transitorie*" si stabiliva come: "*Nelle more della costituzione dell'Ente di gestione, la gestione del parco naturale regionale "Litorale di Ugento" è affidata provvisoriamente al Comune di Ugento, che individua un ufficio di gestione provvisoria*";

Città di UGENTO - Cod. Amm. c_l484 - Prot. n. 0009100 del 30/03/2022 09:43 - INTERNA

CONSIDERATO che l'art. 10 della legge Istitutiva del Parco Regionale "Litorale di Ugento", prevede che "Fino alla data di entrata in vigore del piano territoriale e del regolamento, l'Ente di gestione rilascia parere obbligatorio (…) su ogni intervento al fine di garantire il rispetto delle normative generali e di salvaguardia (….)";

CONSIDERATO che la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" all'art. 3 (Disposizioni per il rilascio di nulla osta nelle aree protette regionali) stabilisce come il procedimento per il rilascio del nulla osta alla realizzazione degli interventi da effettuarsi nelle aree naturali protette regionali è di competenza dell'ente di gestione dell'area o, in mancanza, del soggetto cui è affidata la gestione provvisoria;

VISTO il Regolamento Regionale n. 6 del 10 maggio 2016 recante "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC);

VISTO il Regolamento Regionale n. 12 del 10 maggio 2017 recante "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)";

VISTI gli Obiettivi di conservazione per i siti della Rete Natura 2000 della Regione Puglia - Allegato I bis del Regolamento Regionale n. 12 del 10 maggio 2017;

VISTA la Del. G. C. n. 2442 del 21 dicembre 2018, inerente l' "Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia", nonché gli strati informativi vettoriali in formato shp, allegati alla Deliberazione in parola;

VISTA la Determinazione del Responsabile n. 18/RG del 10/01/2022 con la quale veniva nominato lo scrivente quale Responsabile del procedimento nulla osta del Parco Naturale Regionale "*Litorale di Ugento*";

VISTI gli elaborati tecnici del progetto in epigrafe**;**

Si comunica quanto segue.

Descrizione del Progetto

Il progetto ricade nei perimetri amministrativi del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento" e della ZSC "Litorale di Ugento" ed è identificato catastalmente al Fg. 87 particella 56; prevede la realizzazione di interventi finalizzati alla valorizzazione del bosco ivi presente.

Per l'attuazione dell'intervento è stato previsto quanto segue:

- realizzazione di un'aula didattica con relativi arredi;

- info Point con arredi;

- n° 2 Moduli WC per uomini/donne e disabili;

- realizzazione di un punto ristoro attrezzato comprensivo di impianto fotovoltaico;

Città di UGENTO - Cod. Amm. c_l484 - Prot. n. 0009100 del 30/03/2022 09:43 - INTERNA

- miglioramento degli elementi forestali tipici del paesaggio tradizionale (ripristino di antico manufatto per la produzione della calce spenta "Carcara";

- manutenzione sentiero esistente;

- realizzazione di materiali divulgativi riportanti gli aspetti botanici, naturalistici e paesaggistico-ambientali delle formazioni forestali interessate dall'intervento;

- realizzazione e messa in opera di poster tematici;

- acquisto e pesa in opera di cassette nido per varie specie avifaunistiche e per chirotteri;

- messa in opera di staccionata in legname di castagno, atta a delimitare le aree destinate ad accogliere le strutture per la didattica ambientale;

- area gioco per bambini attrezzata con piccole strutture ricreative (giochi per bambini);

- arredi quali:

  - panchine;
  - tavoli pic-nic;
  - cestini portarifiuti compresi di relativo palo;
  - portabiciclette 7 posti, ingombro totale 2290 x 540, altezza 290 mm, in acciaio zincato a caldo;

- fornitura e messa in opera di tabelle monitorie cm 40 x 35, da collocare su un palo di legno diametro cm 10;

- realizzazione di pozza o abbeveratoio con telo in PVC tipo HDPE, compreso scavo, impermeabilizzazione, e ricoprimento tessuto stesura materiale terroso e rimodellamento aree;

- altre voci di spesa a preventivo (frecce direzionali in legno multistrato, piccola passerella in legno da ubicarsi nei pressi dell'aula didattica, aiuole per orto didattico).

Tra gli interventi selvicolturali sono stati previsti dei tagli di avviamento ad alto fusto all'interno del bosco ceduo invecchiato.

Città di UGENTO - Cod. Amm. c_l484 - Prot. n. 0009100 del 30/03/2022 09:43 - INTERNA

Analisi Vincolistica e Botanica Vegetazionale

Analisi dei vincoli del PPTR

STRUTTURA PPTR	VINCOLI
Componenti Geomorfologiche	/
Componenti Idrologiche	UCP - Aree Soggette a Vincolo idrogeologico
Componenti Botanico Vegetazionali	BP - Boschi UCP - Area di rispetto dei boschi
Componenti delle Aree Protette	BP - Parchi e Riserve (PNR "*Litorale di Ugento*") UCP - Siti di Rilevanza Naturalistica (ZSC "*Litorale di Ugento*")
Componenti Culturali e Insediative	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico
Componenti dei Valori Percettivi	/

Vincoli del PAI

L'area di intervento non ricade in porzioni di territorio caratterizzate da valori di pericolosità idraulica e/o geomorfologica.

HABITAT della Rete Natura 2000 - Distribuzione di habitat e specie animali e vegetali presenti nel territorio della Regione Puglia (DGR n. 2442 del 21 dicembre 2018).

L'area di intervento non risulta interessata dalla presenza di habitat di valore conservazionistico.

Città di UGENTO - Cod. Amm. c_l484 - Prot. n. 0009100 del 30/03/2022 09:43 - INTERNA

Obiettivi di conservazione per i siti della Rete Natura 2000 della Regione Puglia - Allegato 1 bis al Regolamento Regionale n. 12 del 10 maggio 2017

Obiettivi di conservazione della ZSC IT9150009 LITORALE DI UGENTO

- Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi, ai rifiuti e allo strascico per la conservazione degli habitat (1120* e 1170) e delle specie marine di interesse comunitario;
- garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1150*, 1410, 1420 e 3150 e delle specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario;
- regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali;
- promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge, cordoni dunali con particolare riferimento alla gestione delle "banquettes" di *Posidonia oceanica*;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220*;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;
- contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae.

Città di UGENTO - Cod. Amm. c_l484 - Prot. n. 0009100 del 30/03/2022 09:43 - INTERNA

In virtù dell'analisi vincolistica e Botanica Vegetazionale innanzi indicata,

CONSIDERATO che l'intervento in parola ricade nella Zona 1 del Parco Naturale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.R. n.13 del 28 Maggio 2007: *"Sull'intero territorio del Parco è consentita la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti edilizi esistenti ai sensi delle lettere a), b) e c).*

CONSIDERATO che l'intervento in parola, ammesso a sostegno della "Sottomisura 8.5: Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - Azione 3 – Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico", riguarda la realizzazione di interventi meritevoli di attenzione in quanto atti alla valorizzazione dei boschi del Parco Naturale dal punto di vista didattico e ricreativo, prevedendo la fornitura e posa in opera di strutture idonee a realizzare attività di educazione ambientale e sensibilizzazione.

VERIFICATA l'incompatibilità con l'art. 5 e comma 2 lettera a) e b) della L.R. n. 13/2007 degli interventi progettuali di seguito riportati:

- *realizzazione di un'aula didattica con relativi arredi;*

- *realizzazione info point con arredi;*

- *realizzazione di n° 2 Moduli WC per uomini/donne e disabili;*

- *realizzazione di un punto ristoro attrezzato comprensivo di impianto fotovoltaico;*

in quanto rientranti nelle fattispecie di cui alla lettera e.5) comma 1 art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;

VERIFICATO che le opere progettuali rimanenti non risultano in contrasto:

- con le finalità istitutive del Parco così come elencate nella L.R. n. 13/2017;
- con gli obiettivi di conservazione del SIC di riferimento così come elencati nell'Allegato 1 bis al Regolamento Regionale n. 12 del 10 maggio 2017;
- con le misure di conservazione dei siti SIC presenti nel Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6.

In virtù di quanto sopra richiamato

RILASCIA

parere favorevole agli interventi in oggetto, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della L.R. n. 13/2007, con le seguenti prescrizioni:

gli interventi connessi all'attività didattica all'aperto che prevedono la realizzazione di quanto sotto elencato:

Città di UGENTO - Cod. Amm. c_l484 - Prot. n. 0009100 del 30/03/2022 09:43 - INTERNA

- aula didattica;

- info-point;

- punto ristoro comprensivo di impianto fotovoltaico;

dovranno essere realizzati solo ed esclusivamente attraverso la fornitura e la posa in opera di strutture aperte su tutti e quattro i lati, di tipo precario, facilmente amovibili, di legno o altro materiale naturale (gazebo, tende, ecc.);

– il posizionamento dei poster tematici, delle frecce direzionali, della staccionata e di qualsiasi altra attrezzatura prevista da progetto, non dovrà prevedere l'utilizzo di malte cementizie;

– i contenuti didattico-scientifici da riportare nel materiale divulgativo e nelle tabelle previste da progetto, dovranno essere concordati e validati dall'Ente di Gestione scrivente;

– divieto di effettuare opere di movimentazione terra tali da modificare consistentemente la morfologia del terreno e la trasformazione/rimozione della vegetazione esistente arborea ed arbustiva;

– divieto di aprire nuovi sentieri all'interno del bosco oggetto di intervento;

– divieto di danneggiare le specie vegetali spontanee presenti in loco;

- la pozza abbeveratoio dovrà avere delle sponde con delle pendenze dolci e naturali tali da aumentare l'idoneità faunistica della stessa e tale da raggiungere la profondità massima del progetto solo nelle parti centrali;

- convertire le aiuole "orto didattico" in "vivaio forestale";

– Acquisizione dell'autorizzazione dei competenti Uffici dell'Assessorato regionale agricoltura e foreste per la realizzazione degli interventi sulle aree boscate e per i tagli boschivi previsti da progetto.

Il ripristino del manufatto presente all'interno dell'area boscata, utilizzato in passato per la produzione della calce viva, la cosiddetta "Carcara", sia recuperata secondo le tecniche tradizionali e secondo le Linee Guida 4.4 del P.P.T.R. Puglia.

A tal proposito si dovranno adeguare gli elaborati grafici di cui all'istanza in oggetto alle suddette prescrizioni prima del rilascio del Provvedimento finale.

Distinti saluti

Ugento, 30/03/2022

Il Responsabile del Procedimento
Ufficio di Gestione provvisorio del Parco Naturale Regionale
Arch. Antonio Ippazio D'AQUINO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 7 luglio 2022, n. 242

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 - Interventi nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste. Sottomisura 8.5 - Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. Comune di Altamura. Proponente: Masseria ChinunnoSarl. Pratica SUAP n. 39951. Valutazione di Incidenza (screening). ID_6203.

L'anno 2022 addì 07 del mese di luglio in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA della medesima Sezione, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dalla Responsabile del procedimento, ha adottato il seguente provvedimento

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli*

incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;*
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "*Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti*".

VISTI altresì:
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

premesso che:
- con nota prot. n. 156 del 03/01/2022, acquisita al prot. AOO_089/10/03/2022 n. 3117, il SUAP in indirizzo ha comunicato l'avvio del procedimento ordinario relativo all'intervento in epigrafe;
- con nota prot. n. 21574 dell'08/03/2022, acquisita al prot. AOO_10/03/2022 n. 3118, il medesimo SUAP ha comunicato che sulla piattaforma telematica e-SUAP era disponibile documentazione integrativa sostitutiva prodotta dalla Ditta proponente in data 08/03/2022;
- con nota prot. n. 1166/2022 del 21/03/2022, acquisita al prot. AOO_089/25/03/2022 n. 4016, il Parco nazionale dell'Alta Murgia, con riferimento agli interventi per la realizzazione della prevista sentieristica, ha richiesto integrazioni documentali consistenti nella idonea planimetria con individuazione del tracciato e nella descrizione degli interventi da eseguirsi per delinearlo. Ha altresì comunicato il preliminare diniego all'intervento di valorizzazione per la fruizione turistica di una grotta carsica ricadente nella plla 445 del

fg 76 di Altamura, identificata in catasto con il cod. PU_1806S denominata grotta Tito bosco di Chinunno, concedendo dieci giorni per la presentazione di osservazioni scritte, ritenute necessarie per il riesame dell'istanza preannunciando che, decorso detto termine, senza che fossero intervenute osservazioni, si sarebbe provveduto al diniego definitivo;

- dalla consultazione della piattaforma e-suap, è emerso che il proponente in data 01/04/2022 ha riscontrato la nota prot. n. 1166/2022 del Parco nazionale trasmettendo documentazione integrativa relativa agli interventi per la realizzazione della prevista sentieristica;
- con nota prot. n. 2206 del 24/05/2022, acquisita al prot. AOO_089/25/05/2022 n. 6954, il Parco nazionale dell'Alta Murgia ha trasmesso il proprio nulla osta n. 26/2022 comprensivo del "*sentito*" nell'ambito del procedimento di Valutazione di incidenza reso ai sensi della D.G.R. n. 1515/2021

dato atto che la Ditta Masseria Chinunno ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2022 – M8/SM 8.5 – DAG n. 133 del 18/06/2018, come si evince dalla documentazione in atti e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

Descrizione dell'intervento

L'intervento consiste nella realizzazione di un sentiero con fondo naturale di circa 1000 m della larghezza di m 1 ove sarà allestito un percorso a tema (Cappuccetto rosso) con i diversi personaggi/elementi naturali della nota favola realizzati in vetroresina raggiungendo quindi una grotta presente nell'area di intervento. Nelle previsioni del progetto presentato, la grotta deve essere bonificata e ripulita dalla vegetazione infestante e messa in sicurezza rendendola di agevole accesso limitatamente all'ingresso ai fruitori del bosco mediante la realizzazione di una scala in legno o pietra a secco oltre che dotata di un piccolo impianto di illuminazione ecocompatibile ad energia solare ed un idoneo sistema di aerazione e ventilazione nonché delimitata con una recinzione metallica con cancelletto di accesso. L'intervento si completa con l'allestimento di un'area giochi provvista di palestra, attrezzature ed impianti d'avanguardia, quali un ponte mobile, cinque giochi a molla, uno scivolo, due altalene, un asse di equilibrio, quattro tunnel in legno, una sartia a cavalletto per arrampicata, una palestra esagonale per eseguire esercizi ginnici e attività ricreative libere per la prevenzione, la cura e la riabilitazione del corpo e della mente e due strutture interamente in legno da adibire ad aula didattica e punto ristoro oltre ad un'area pic-nic con n. 10 tavoli in legno e 5 cestini portarifiuti in legno con relativo palo.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle fg. 76 p.lle 13, 14, 30 e 445 del Comune di Altamura (BA) ed è interamente ricompresa nell'area ZPS-ZSC "*Murgia Alta*" (IT9120007) nonché, limitatamente alla particella 445 nella zona "B", del Parco nazionale dell'Alta Murgia. Il sentiero si snoda all'interno di un rimboschimento di conifere realizzato nei decenni passati e non interessa alcun habitat ricompreso tra quelli individuati dalla D.G.R. n. 2442/2018. Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo* e *Bufo balearicus*, di mammiferi: *Canis lupus*, *Hypsugo savii*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis blythii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, di rettili: *Coronella austriaca*, *Cyrtopodion kotschyi*, *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis siculus,* le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Burhinus* oedicnemus, *Calandrella brachydactyla*, *Coracias* garrulus*, Falco biarmicus*, *Falco naumanni, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae.*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 – Componenti botanico – vegetazionali

- BP - Boschi

6.2.2- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

Considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Area Murgia Alta";
- il Parco nazionale dell'Alta Murgia, con la nota prot. n. 2206/2022, ha ritenuto che: "*l'intervento proposto, con l'esclusione della valorizzazione turistica della grotta carsica, non pregiudichi gli obiettivi di conservazione del Sito e non determini incidenze significative su habitat e specie connesse*" e per l'effetto non ha concesso il nulla osta all'intervento di valorizzazione per la fruizione turistica di una grotta carsica ricadente nella p.lla n. 445 del fg. di mappa n. 76 del Comune di Altamura, identificata in catasto con il cod. PU_1806S denominata grotta Tito bosco di Chinunno ricadente in zona B del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (All. 1)

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, limitatamente ai previsti interventi sul sentiero nonché alla realizzazione delle strutture in legno da adibire ad aula didattica e punto ristoro oltre ad un'area pic-nic escludendo, pertanto, gli interventi relativi alla grotta conformemente al parere reso dal Parco nazionale dell'Alta Murgia con la nota prot. n. 2206/2022

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto descritto in narrativa presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020 M8/SM8.5 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa con esclusione degli interventi relativi alla grotta stante il parere reso dal Parco nazionale dell'Alta Murgia con la nota prot. n. 2206/2022

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- **di notificare** il presente provvedimento al soggetto proponente: **Masseria Chinunno Sarl che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- **di trasmettere** il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Responsabile della Sottomisura 8.5 del PSR Puglia, al Parco nazionale dell'Alta Murgia, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto P.N. dell'Alta Murgia) e al Comune di Altamura (BA);
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (*otto*) pagine compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da n. 3 (tre) pagine per complessive n. 11 (undici) pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento
(Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI)

Firmato digitalmente da MARIAGIOVANNA DELL'AGLIO C: IT

parco nazionale dell'alta murgia

Pierfrancesco Semerari 07.07.2022 17:50:33 GMT+01:00

Reg. n. 26/2022

Oggetto: PSR 2014-2020- Misura 8 Sottomisura 8.5 in agro di Altamura. Proponente Masseria Chinunno società agricola a.r.l..

IL DIRETTORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la legge 394/91, art. 13;

VISTO il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

VISTO il Regolamento Regionale n.6/2016 *Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)* e ss.mm.ii.

VISTA la richiesta inoltrata dal SUAP del Sistema Murgiano pratica n. 39951 del 03/01/2022, acquisita al prot. 23 del 04/01/2022 dell'Ente, per conto del sig. Francesco Lanzolla, C.F. LNZFNC68L05A225X, in qualità di rappresentante legale della "Masseria Chinunno società agricola a responsabilità limitata" con sede legale in Altamura (BA) P.IVA 07972250729, conduttrice dei fondi boscati, relativa a interventi di valorizzazione turistica in agro di Altamura, in parte ricadenti in zona B del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed in parte al di fuori del perimetro dell'area protetta;

VISTO l'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa ad interventi di valorizzazione turistica ed in particolare:

1) realizzazione di sentiero attrezzato,
2) area giochi e aree pic-nic,
3) installazione di due strutture in legno da destinare alla didattica ambientale ed a punto ristoro,
4) pulizia e attrezzamento per la fruizione turistica di una grotta carsica.

Gli interventi sono previsti sui terreni in agro di Altamura, identificati al fg 76 p.lla 13/p -14/p, p.lla 30/p e p.lla 445/p, di questi solo la p.lla 445 all'interno del quale è presente la grotta carsica, ricade in parte in zona B del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

VISTA la nota 1166 del 21/03/2022 con cui questo Ente ha richiesto integrazioni ed ha comunicato il preliminare di diniego relativo al solo intervento di valorizzazione per la fruizione turistica di una grotta carsica ricadente nella plla 445 del fg 76 di Altamura, identificata in catasto con il cod. PU_1806S denominata grotta Tito bosco di Chinunno;

VISTO che con nota acquisita al prot. 1419 del 05/04/2022 di questo Ente, il SUAP ha trasmesso le integrazioni richieste relative al percorso attrezzato e che dalla planimetria il sentiero risulta ricadere all'interno della compagine boscata sita completamente al di fuori di questa area protetta;

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.it C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

CONSIDERATO che l'intervento proposto è finanziato con fondi PSR 2014-2020 Misura: 8 sottomisura: 8.5 ed è finalizzato alla valorizzazione turistica del sito boscato;

VISTO che ai sensi della DGR 1515/2021, fermo restando il rispetto delle misure di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale n. 6/2016 e ss.mm.ii., ed ai fini della pronuncia del "sentito", per l'espressione del parere di valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97, si ritiene che l'intervento proposto, con l'esclusione della valorizzazione turistica della grotta carsica, non pregiudichi gli obiettivi di conservazione del Sito e non determini incidenze significative su habitat e specie connesse.

non rilascia il

NULLA OSTA

Al sig. Francesco Lanzolla, C.F. , in qualità di rappresentante legale della "Masseria Chinunno società agricola a responsabilità limitata" con sede legale in Altamura (Ba) P.IVA 07972250729, conduttrice dei fondi boscati, all'intervento di valorizzazione per la fruizione turistica di una grotta carsica ricadente nella plla 445 del fg 76 di Altamura, identificata in catasto con il cod. PU_1806S denominata grotta Tito bosco di Chinunno ricadente in zona B del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

Ai sensi del R.R. 6/2016 si invita il proponente ad eseguire la pulitura della grotta dai rifiuti, ad attuare interventi finalizzati a ridurre gli accessi antropici mediante la posa in opera di barriere di protezione (grate a maglia molto larga che consenta il solo ingresso della fauna) o a non interferire con lo sviluppo di vegetazione arboreo arbustiva spontanea che blocchi l'accesso, e ad evitare l'apertura di sentieri di accesso.

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.

- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviato alla Regione Puglia Servizio VIA e VINCA ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Altamura, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.it C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

- Copia del presente provvedimento è inviato al Reparto Carabinieri del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 02/05/2022

Il Tecnico Istruttore
Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore
Arch. Domenico Nicoletti

Firmato digitalmente da NICOLETTI DOMENICO C: IT

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.it C.F. Part. IVA: 06339200724

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 luglio 2022, n. 243

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 *"*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*"*. Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Azione 3. Interventi di recupero di aree forestali degradate in località "Valle Tacca del Lupo". Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. Comune di Vieste (FG). Valutazione di Incidenza, livello II "Valutazione appropriata". ID_6077. Rettifica Determinazione dirigenziale n. 517 del 14/12/2021

L'anno 2022 addì 07 del mese di luglio in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA della medesima Sezione, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Responsabile del procedimento, ha adottato il seguente provvedimento

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;*
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti".

VISTI altresì:
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e

Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 dellaL.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003.Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 1101 del 10/03/2020, acquisita al prot. AOO_089/20/03/2020 n. 3995, e con successiva nota prot. n. 2680 del 19/06/2020, acquisita al prot. AOO_089/22/06/2020 n. 7467, il Consorzio di Bonifica del Gargano, per conto del Comune di Vieste, inoltrava istanza di valutazione di incidenza per l'intervento emarginato in oggetto;
- il procedimento di Valutazione di incidenza (fase di screening) si concludeva con la Determinazione dirigenziale n. 120 del 31/03/2021 che assoggettava l'intervento alla fase di Valutazione appropriata per le motivazioni ivi contenute;
- il Consorzio di Bonifica del Gargano,con nota prot. n. 3522 del 23/06/2021, acquisita al prot. AOO_089/24/06/2021 n. 9757, inviava, a mezzo PEC,l'elaborato di Valutazione di incidenza appropriata unitamente a n. 4 allegati, acquisiti al prot. AOO_089/24/06/2021 n. 9755;
- con nota prot. AOO_089/30/08/2021 n. 12377 questo Servizio nell'evidenziare che la documentazione pervenuta non era accompagnata dai documenti tecnico - amministrativi previsti dalla vigente normativa di settore, sufficienti ad attivare il procedimento istruttorio per la Valutazione d'Incidenza Livello II Valutazione appropriata ha evidenziato, in particolare, la necessità di acquisire i pareri dell'Autorità di Bacino e dell'Ente Parco nazionale del Garganoai sensi dell'art. 6 c. 4 e c. 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i. tenuto conto della riallocazione degli interventi di rinfoltimento e di parte delle palizzate previsti in progetto;
- il Consorzio di Bonifica in indirizzo, con note prot. n. 4940 e n. 4941 del 07/09/2021, acquisite al prot. AOO_089/07/09/2021 n. 12790 e n. 12791 chiedeva all'Autorità di Bacino e all'Ente Parco nazionale del Gargano"*la presa d'atto della modesta delocalizzazione di alcuni interventi resasi necessaria per rendere conforme il progetto alla nuova carta regionale degli habitat Natura 2000*";
- il medesimo Consorzio, con nota prot. n. 5098 del 13/09/2021, acquisita al prot. AOO_089/13/07/2021 n. 13065, riscontrava la nota prot. n. 12377/2021 trasmettendo la documentazione ivi elencata;
- con nota prot. AOO_089/21/09/2021 n. 13538, il Servizio VIA e VINCA ha comunicato che il procedimento restava sospeso entro i termini previsti dalla vigente normativa in materia di procedimento amministrativo invitando l'Ente Parco nazionale del Gargano e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ad esprimere il proprio parere di competenza;

- con nota prot. n. 6912 del 30/09/2021, acquisita al prot. AOO/089/30/09/2021 n. 14115, il Parco nazionale del Gargano ha comunicato la presa d'atto della modifica progettuale apportata confermando integralmente il parere rilasciato con nota del 11/12/2020, prot. n. 7557 favorevole con prescrizioni resa ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 28221 del 13/10/2021, acquisita al prot. AOO_089/17/11/2021 n. 16660, l'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere nel quale, con riferimento agli interventi di sistemazione idraulico forestale previsti in progetto, dichiarava di essere *"(…) impossibilitata alla valutazione tecnica degli stessi, rappresenta che qualora siano trasmessi elaborati scritto – grafici che illustrino con dettaglio e chiarezza gli interventi in parola, potrà proseguire l'istruttoria e la valutazione della compatibilità con le N.T.A. del P.A.I. e, quindi l'espressione del parere. In assenza di dette integrazioni documentali, il parere per la realizzazione dei tratti di palizzata e tratti di palificata è da intendere di non compatibilità con le N.T.A. del P.A.I.*";
- con nota prot. AOO_089/22/12/2021 n. 18601, è stata trasmessa la Determinazione dirigenziale n. 517 del 14/12/2021 con cui il Servizio VIA e VINCA ha concluso il procedimento di Valutazione di incidenza appropriata relativo all'intervento in oggetto esprimendo parere favorevole subordinato alle prescrizioni richiamate nel medesimo provvedimento ed escludendo, anche sulla scorta del predetto parere dell'Autorità di Bacino, la realizzazione delle opere di sistemazioni idraulico – forestali;
- con nota prot. n. 5781del 01/03/2022, acquisita al prot. AOO_089/01/03/2022 n. 2555, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, preso atto degli elaborati scritto grafici del progetto definitivo trasmessi con nota prot. n. 537 del 02/02/2022 dal Consorzio di Bonifica, rettificavail parere di cui alla nota prot. n. 28221/2021 esprimendo, per quanto di propria competenza, parere favorevole agli interventi di sistemazioni idraulico – forestali mediante le opere di ingegneria naturalistica previste in progetto;
- con nota prot. n. 1171 del 01/03/2022, acquisita al prot. AOO_089/07/03/2022 n. 2792, il Consorzio di Bonifica, alla luce del parere reso dall'Autorità di Bacino con la nota prot. n. 5781/2022, chiedeva di rettificare il parere reso con la Determinazione dirigenziale n. 517/2021;
- con nota prot. n. 2524 del 03/05/2022, acquisita al prot. AOO_089/17/05/2022 n. 6571, il Consorzio di Bonifica trasmetteva l'elenco delle specie da collocare a dimora all'interno delle opere di ingegneria naturalistica che si intendono realizzare;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 2 di "*Valutazione appropriata*".

Tutto ciò premesso e richiamate integralmente le descrizioni del sito di intervento e delle opere previste nonché le valutazioni riportate nella Determinazione dirigenziale n. 517/2021 alla quali nel presente Atto si rimanda;

preso atto della ribadita delocalizzazione delle opere di rinfoltimento in aree non interferenti con l'habitat 62A0;

preso atto del parere reso dall'Autorità di Bacino con la predetta nota prot. n. 5781/2022 e della nota integrativa prot. n. 2524/2022 con cui è stato comunicato il seguente elenco di specie da collocare a dimora nelle opere di ingegneria naturalistica che si intendono collocare a dimora e che viene qui integralmente riportato:

palizzate e palificate vive

- leccio (*Quercus ilex* L.) percentuale indicativa 40%;
- orniello (*Fraxinusornus* L.) percentuale indicativa 20%;
- ginestra (Spartiumjunceum L.) percentuale indicativa 20%;
- ciliegio canino (Prunusmahaleb L.) percentuale indicativa 5%;
- cisto di Creta (Cistuscreticus L.) percentuale indicativa 5%;
- fillirea comune (Phillyrealatifolia L.) percentuale indicativa 5%;
- prugnolo (*Prunus spinosa*L.) percentuale indicativa 5%.

rinfoltimento

- leccio (*Quercus ilex* L.) percentuale indicativa 40%;
- orniello (*Fraxinusornus* L.) percentuale indicativa 40%;
- roverella (Quercus pubescensWilld.) percentuale indicativa 10%;
- ciliegio canino (Prunusmahaleb L.) percentuale indicativa 10%;

ritenuto che:
- il parere reso dall'Autorità di Bacino consente di superare le criticità evidenziate nella Determinazione n. 517/2021 a riguardo delle opere di ingegneria naturalistica;
- le specie individuate per la realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica sono coerenti con l'area di intervento;
- le previste opere di ingegneria naturalistica possano essere assentite e pertanto è possibile rettificare le conclusioni della Determinazione n. 517/2021.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZPS "Promontorio del Gargano", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito esprimendo parere favorevole a patto che siano rispettate seguenti prescrizioni:

1. siano rispettate integralmente le misure di mitigazione sopra richiamate e contenute nello Studio di incidenza;
2. i lavori per la realizzazione delle previste opere di ingegneria naturalistica siano interrotti dal 15 marzo al 15 luglio;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di esprimere parere favorevole con prescrizioni,** per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, relativamente al progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "*investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*" – Sottomisura 8.4 "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*". Azione 3. Interventi di recupero di aree degradate in località "Vergone del Lupo"nel Comune di Mattinata (FG) anche

per le opere di ingegneria naturalistica che erano state escluse nella Determinazione n. 517/2021;

- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio di Bonifica montana del Gargano per conto del Comune di Mattinata **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della 8.4 dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianzaalla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, al Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Reparto PN Gargano di Monte Sant'Angelo) e al Comune di Vieste;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (*otto*) paginecompresa la presente, **ed è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. VincenzoLASORELLA)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
(*Ing. Stefania GERONIMO*)

Il Responsabile del procedimento
(Dott. For.PierfrancescoSEMERARI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 19 agosto 2022, n. 290

ID_5850 - PSR Puglia 2014 - 2020. P.S.R. PUGLIA 2014-2020 - MISURA 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste". sottomisura 8.3 "sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Proponente: Comune di San Marco La Catola (FG). Valutazione di incidenza (screening). Revoca Determinazione dirigenziale n. 275 del 29/06/2021 e riproposizione provvedimento.

L'anno 2021 addì 19 del mese di Agosto in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Responsabile del procedimento, ha adottato il seguente provvedimento

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".*

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 12 del 08/10/2021 codice Cifra 013/DIR/2021/00012 seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi".

VISTA la Determina del Direttore Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 20/11/2021, avente ad

oggetto: "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota protocollo n. 2650 del 24/07/2020 acquisita al prot. AOO_089/24/07/2020 n. 8952, il Comune di San Marco Lacatola, ha inviato l'istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 360/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 1952 del 26/01/2021, acquisita al prot. AOO_089/26/01/2021 n. 1150, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso il proprio parere di competenza.

e preso atto che:

- con Determinazione dirigenziale n. 275 del 29/06/2021 veniva concluso il procedimento di screening relativo all'oggetto rinviando l'intervento in oggetto a Valutazione di Incidenza Appropriata;
- con nota prot. n. 2031 del 15/07/2021, acquisita al prot. AOO/089/11179 del 23/07/2021, il Comune di San Marco la Catola riscontrava la D.D. 275/2021 delocalizzando la realizzazione delle palizzate previste in loc. Macchia della Morrecina, su superfici non caratterizzate dalla presenza dell'habitat 62A0, motivo per cui l'intervento era stato inviato a Valutazione di Incidenza Appropriata;

si ritiene di dover procedere ad una nuova istruttoria, procedendo quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, a riesaminare l'intervento in oggetto.

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione Generale", trasmesso in allegato all'istanza, gli interventi sono volti prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, dal dissesto idrogeologico, da calamità naturali ed eventi catastrofici, attraverso idonei interventi selvicolturali (potature, sfolli, diradamenti) e fitosanitari (lotta biologica con l'ausilio di antagonisti naturali) ed opere di stabilizzazione dei versanti in erosione, interventi di carattere permanente e a scala territoriale sul reticolo idrografico. Nello specifico è prevista la realizzazione delle seguenti opere:

- la sistemazione della scarpata di monte della pista forestale di accesso al bosco comunale Sterparo Alto e la sistemazione delle esistenti cunette in terra per il miglioramento del convogliamento delle acque di ruscellamento nei punti di raccolta esistenti lungo il tracciato attraverso la posa in opera di una Palificata viva a parete semplice(500mc), realizzazione di una canaletta in pietrame a forma trapezia (alt. cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90 450 ml); realizzazione di una canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (alt. cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170 400 ml) e grata viva(500 mq)

- sistemazione del versante del rimboschimento Macchia della Morrecina con posa in opera di una palizzata in legname(400ml) e messa a dimora di piantine forestali autoctone a tergo della stessa.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalla particella nn. 1 del foglio n. 4 e dalla particelle 189 del foglio 21 del Comune di San Marco Lacatola (FG). È ricompresa nell'area ZSC "*Monte Sambuco*" (IT9110035) per l'intervento inerente Bosco Sterparo Alto, mentre l'area Rimboschimento Macchia della Morrecina non è ricompresa in alcun sito Rete Natura 2000. Tutte le aree di intervento risultano soggette al vincolo idrogeologico; secondo la perimetrazione dell'AdB Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore la p.lla 189 del Foglio 21 è interessata da *"Rischio frana Moderato"* (R1) e "*Pericolosità di Frana Elevata*" (PF2). Per quanto riguarda la p.lla 1 del Foglio 4, dall'analisi della Carta Idrogeomorfologica del SIT Puglia si evince che sono presenti le voci *"corpo di frana", "ripa di erosione" e "nicchia di distacco".*

Come richiamato nell'elaborato tecnico trasmesso per il Bosco Comunale Sterparo Alto(pag. 2,3) *"Bosco a prevalenza di Cerro governato in parte a ceduo composto e in parte a fustaia (transitoria)"."la strada che dalla S.P. citata penetra nel bosco Strerparo Alto in corrispondenza dell'alveo del vallone San Cristofaro attraversa il bosco centralmente fino al confine amministrativo del Comune di Volturara Appula, in corrispondenza della località "Macchia Rossa", taglia il versante a mezza costa e interseca con il suo tracciato vari fossi e valloni che determinano in occasione delle piene gravi problemi di interramento delle sede viaria. Infatti, la strada è dotata di tombini di attraversamento ma manca di opere strutturali di raccolta delle acque in quanto le scarpate, che delimitano a monte le cunette in terra per la raccolta delle acque dal versante e dalla sede stradale, sono soggette a frequenti fenomeni di disseto che occludono la sezione di deflusso delle acque riversando il trasporto liquido e solido sulla sede stradale."*

Come richiamato nell'elaborato tecnico trasmesso per il Rmboschimento Macchia della Morrecina (pag.3) "*Bosco di origine artificiale a prevalenza di Pino d'Aleppo con Cipresso comune e arizonico*" e *"Il 6 agosto 2011*

il rimboschimento è stato interessato da un incendio che ha totalmente distrutto le graticciate e le piantine messe a dimora, oltre ad aver creato gravissimi danni ai lembi di bosco artificiale presenti come si evince dalle foto allegate. La mancanza di copertura arborea è stata quindi accentuata dall'incendio con grave danno anche ai fini del dissesto idrogeologico".

Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC-ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi della Carta della Natura di ISPRA si rileva che le aree oggetto d'intervento così come riproposte non sono caratterizzate dalla presenza di habitat.

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Galanthus nivalis, Ruscus aculeatus*, *Stipa austroitalica* di anfibi: *Lissotriton italicus, Salamandria perspicillata, Bombina pachypus Rana italica, Triturus carnifex,* le seguenti specie di rettili: *Podarcis siculus, Testudo hermanni, Lacerta viridis, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Zamenis longissimus,* le seguenti specie di mammiferi: *Lutra lutra, Hystrix cristata, Muscardinus avellanarius, Canis lupus, Mustela putorius, Felis silvestris, Pipistrellus kuhlii,* le seguenti specie di uccelli: *Calandrella brachydactyla, Melanocorypha calandra, Pernis apivorus, Falco peregrinus, Falco biarmicus, Caprimulgus europaeus, Lullula arborea, Alauda arvensis, Anthus campestris, Saxicola torquatus, Coracias garrulus,, Lanius collurio, Remiz pendolinus, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae, Passer hispaniolensis, Milvus migrans, Accipiter nisus,* e le seguenti specie invertebrati terrestri: *Euphydryas aurinia.*

Si richiamano gli obiettivi di conservazione previsti per la ZSC, così come definite nel R.r. n. 12/2017 ed in particolare:

- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;
- Conservare le praterie ricche di piante nutrici degli invertebrati dinteresse comunitario.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP Versanti

6.1.2 - Componenti idrogeologiche

- BP Fiumi e torrenti, acque pubbliche
- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP Reticolo idrografico di connessione della RER

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT9110035 Monte Sambuco

6.3.1 Componenti culturali ed insediativi

- BP Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: Monti Dauni
Figura territoriale: La media valle del Fortore

tutto ciò premesso e ritenuto di:

- dover procedere alla revoca della Determinazione dirigenziale n. 275 del 29/06/2021 visto la delocalizzazione degli interventi proposti dal Comune di San Marco la Catola.

delocalizzazione delle palizzate all'esterno dell'habitat 62A0 (in giallo)

considerato che:

- l'intervento così riproposto non rientra tra le pressioni/minacce riportate nell'elenco di cui all'Allegato alla D.G.R. n. 1515/2021;
- gli interventi non sono in contrasto con le misure di conservazione di cui al Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di revocare la Determinazione dirigenziale n. 275 del 29/06/2021**;
- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il** PSR Puglia 2014 - 2020. P.S.R. PUGLIA 2014-2020 – MISURA 8 *"Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste". sottomisura 8.3 "sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".* proposto dal Comune di San Marco La Catola (FG). per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Comune di San Marco la Catola, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (nove) pagine compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. For. Giovanni Zaccaria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 22 agosto 2022, n. 291

[ID VIA 757-B] – Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Realizzazione degli interventi di chiusura definitiva (Capping) della discarica di RSU ex Daneco sita nel Comune di Andria in località "San Nicola la Guardia".

Proponente: Comune di Andria (BT)

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7"*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165"*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione

in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 1° novembre 2021 n. 17, il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ha prorogato, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56, avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga al 28 febbraio 2022 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

RICHIAMATI:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- **della L.241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020*,* è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- Con pec del 04.07.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_9309 del 28.07.2022, il Comune di Vieste presentava formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa "*agli interventi di chiusura definitiva (Capping) della discarica di RSU ex Daneco sita nel Comune di Andria in località "San Nicola la Guardia".*
- Con la medesima nota, trasmetteva la "Lista di Controllo" di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 04.08.2017.
- con pec del 13.06.2022 inviate al Servizio AIA e RIR della Regione Puglia, acquiste al prot. nn. 7853, 7854 e 7855 del 16.06.2022, il Comune di Andria trasmetteva ai fini del riesame del titolo autorizzativo AIA DD n. 99/2008, già parzialmente revocata con DD n. 42 del 29.03.2017, la documentazione inerente gli interventi per la chiusura definitiva e post gestione di cui al D.lgs. n. 36/2003 e ss. mm. ii.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis*,* […]

RILEVATO CHE:

- dalla lettura della "Lista di Controllo" dell'elaborato "Sintesi non Tecnica" i cui contenuti sono qui integralmente richiamati, è emerso che […] *La proposta progettuale ha l'obiettivo di chiudere definitivamente l'ex discarica RSU precedentemente gestita da Daneco, da parte del Comune di Andria. Non è previsto il conferimento di ulteriori rifiuti ma la realizzazione del capping definitivo sull'attuale profilo, previa regolarizzazione per la gestione delle acque meteoriche. La discarica attualmente si presenta abbandonata, tranne che per la gestione del biogas. La realizzazione del capping definitivo avrà l'obiettivo di proteggere le matrici ambientali dalla presenza del cumulo di rifiuti attualmente esistente.* Gli interventi, in articolare, riguardano […] *la realizzazione del pacchetto di copertura finale con un profilo diverso rispetto a quello autorizzato e la realizzazione di un sistema di gestione delle acque meteoriche ricadenti sulla copertura finale, che preveda lo smaltimento su suolo in un'area attigua alla discarica che era precedentemente destinata ad ospitare l'impianto complesso con la discarica di servizio/soccorso* […] *Per quanto attiene la gestione del percolato verranno realizzati ulteriori n. 2 pozzi per l'estrazione. Non si prevedono variazioni sulla gestione del biogas rispetto a quanto già attualmente svolto e sulla conseguente valorizzazione energetica.*
- Gli interventi propedeutici alla chiusura definitiva del sito saranno i seguenti:
    - *Decespugliamento dell'intera area di discarica (estensione di 48.000 mq circa) e conferimento a recupero dello sfalcio prodotto;*

- *Rimozione dei rifiuti presenti sull'estradosso dell'inerte di copertura dei rifiuti abbancati;*
- *Rimozione dell'argine in terra armata presente sul lato nord e abbancamento del materiale inerte recuperato per i rinterri;*
- *Intervento sulle teste dei pozzi di biogas necessari al distacco temporaneo delle linee di collegamento testa pozzo/collettori al fine di consentire la circolazione dei mezzi d'opera;*
- *Interventi di ripristino dei pozzi di emungimento del percolato;*
- *Riconfigurazione dell'estradosso rifiuti al fine di ottimizzare il ruscellamento delle acque meteoriche verso le canalette di raccolta poste perimetralmente alla discarica;*
- *Rinterro di materiale inerte presente sul corpo rifiuti e fornitura in opera di materiale lapideo a pezzatura selezionata, necessario per colmare intradossi e colmare aree sottoposte rispetto alla nuova quota di scorrimento della canaletta perimetrale;*
- *Realizzazione delle piste di accesso all'area sommitale dall'ingresso dell'area di discarica;*
- *Rimozione della canaletta in cemento presente sul perimetro del catino rifiuti;*
- *Intervento sui teli in HDPE del catino di fondo al fine di consentire il risvolto sulla nuova canaletta e l'innesto all'argine perimetrale;*
- *Realizzazione di arginello perimetrale e posizionamento canaletta definitiva;*
- *Posa in opera di telo in HDPE;*
- *Opere di collegamento tra la canaletta acque meteoriche e la vasca di collettamento pretrattamento;*
- *Impermeabilizzazione della vasca in c.a. presente;*
- *Realizzazione di impianto di trattamento delle acque meteoriche (grigliatura, dissabbiatura, disoleazione)*
- *Realizzazione della rete di smaltimento dell'acqua meteorica in uscita dall'impianto di trattamento;*
- *Interventi sulle teste dei pozzi biogas per riallinearli alla nuova configurazione morfologica e*
- *collegamento ai 3 collettori presenti.*

- Gli interventi di chiusura definitiva prevedono realizzazione dall'alto verso il basso di:
  - *Terreno vegetale (H=1,00 m) necessario per favorire l'inerbimento e la rinaturalizzazione del sito, nonché la protezione meccanica del pacchetto impermeabilizzante;*
  - *Telo in TNT a protezione dello strato drenante;*
  - *Strato drenante (H= 50 cm) per la regimentazione delle acque meteoriche;*
  - *Barriera impermeabile in argilla (H= 0,50) con permeabilità inferiore a 10-8 m/s*
  - *telo in HDPE (già presente in quanto posizionato nelle misure preventive)*
  - *strato di drenaggio del gas e di rottura capillare, protetto da eventuali intasamenti, con spessore maggiore o uguale a 0,5 m (già presente in quanto posizionato nelle misure preventive);*
  - *strato di regolarizzazione con la funzione di permettere la corretta messa in opera degli strati sovrastanti (già presente in quanto posizionato nelle misure preventive);*

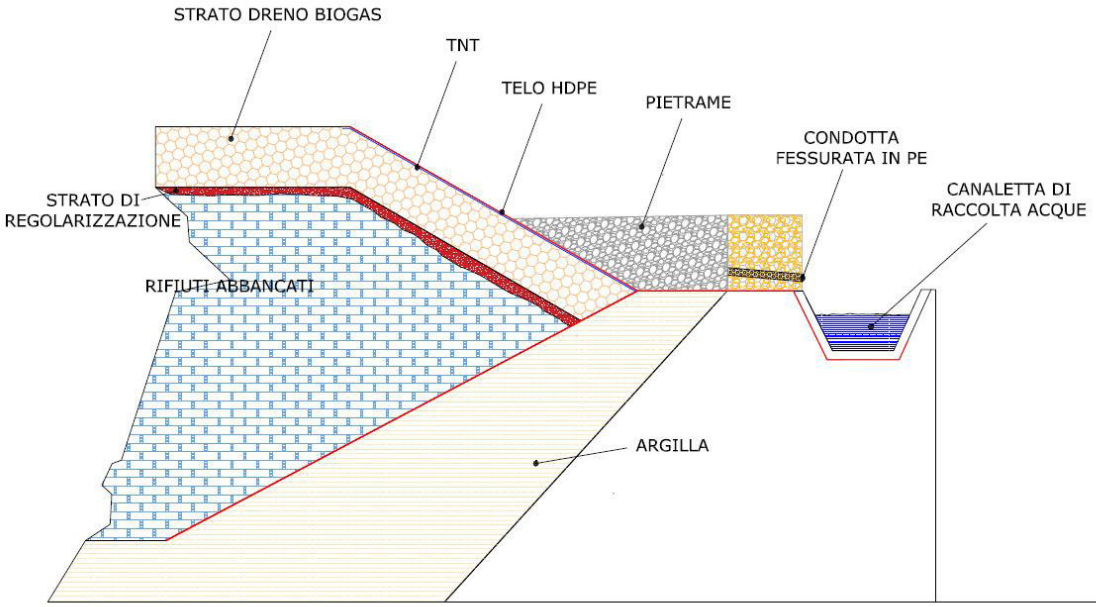
Come già previsto nell'intervento di attuazione delle Misure Preventive, valutata la configurazione

morfologica della discarica è necessario intervenire sui pendii con un pacchetto di copertura alternativo che preveda l'utilizzo di geocompositi:

- *geocomposito bentonitico al posto dell'argilla;*
- *geocomposito drenante al posto dello strato minerale drenante*
- *bioreti e geocompositi di aggrappo che assicurino la tenuta del terreno (il cui spessore viene ridotto nei tratti inclinati per evitarne il cedimento).*

Tale scelta è dovuta alla necessità di garantire la stabilità del pendio esistente e la compatibilità del pacchetto di chiusura con l'argine presente.

- Nelle aree sommitali è prevista la realizzazione di capping con:
  - *Strato di copertura finale con terreno vegetale (H=1 m) mischiato al 50% con compost;*
  - *Telo in TNT a protezione dello strato drenante;*
  - *Strato drenante di pietrame per la regimentazione delle acque meteoriche (H=50cm);*
  - *Strato impermeabile di argilla (H=50cm);*
  - *Telo in HDPE e altri materiali già posati durante le misure preventive.*

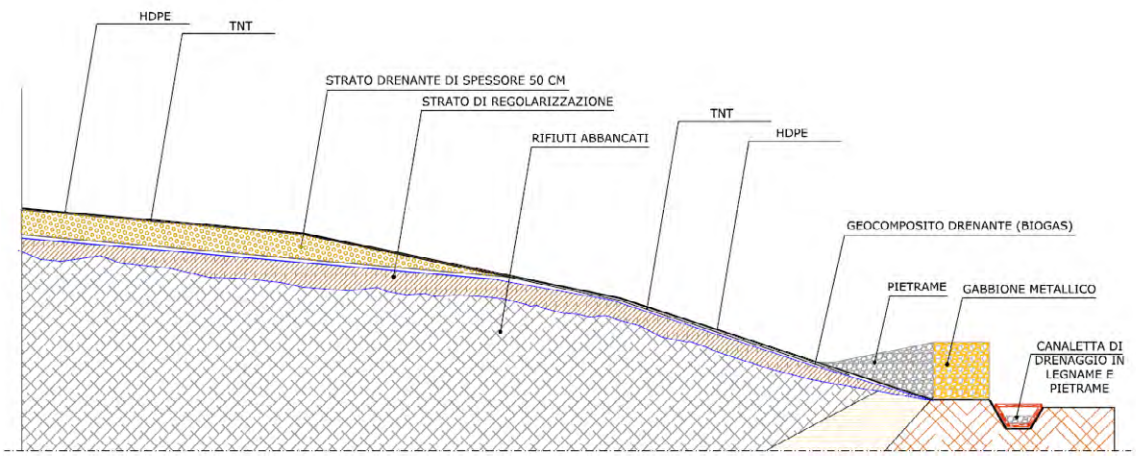


Nei pendii è prevista la sostituzione dello strato drenante. Pertanto il capping sarà formato da:

- *Biorete (sui pendii con almeno 30° di inclinazione) per la tenuta del terreno e favorire la crescita delle specie vegetali;*
- *Strato di copertura finale con terreno vegetale (H=50 m) mischiato al 50% con compost;*
- *Geocomposito di aggrappo (sui pendii con almeno 30° di inclinazione) per facilitare la tenuta del terreno vegetale ed evitarne lo scivolamento;*
- *Telo in TNT a protezione dello strato drenante;*

- *Geocomposito drenante;*
- *Geocomposito bentonitico;*
- *Telo in HDPE e altri materiali già posati durante le misure preventive.*

[…] *l'utilizzo di tale geocomposito trova riscontro nella modifica del D.Lgs n. 36/2003 , dove si riporta che lo strato drenante "può essere sostituito da un geocomposito di drenaggio di caratteristiche prestazionali equivalenti*



(cfr., elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", ed elaborato "Sintesi non Tecnica", maggio 2022).

Per tutto quanto su rilevato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii. trasmessa dal Comune di Andria (BT) con pec del 12.07.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_9309 del 28.07.2022, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che le opere a farsi consentiranno la chiusura definitiva e post gestione della discarica di RSU ex Daneco mediante realizzazione del cosiddetto "capping" secondo le disposizioni di cui al D.lgs. n. 36/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 121/2020;

RITENUTO che, gli interventi a farsi così come descritti e rappresentati dalla Comune di Andria (BT) nella "Lista di Controllo" *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e nell'elaborato "Sintesi non tecnica – Maggio 2022" si configurano come adeguamenti tecnici finalizzati e necessari a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali della discarica, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. n. 36/2003 modificato dal D.lgs. n. 121/2020, ai fini della messa in sicurezza della stessa, evitando che durante la fase di post-gestione della discarica posano esserci ricadute negative e significative sulle matrici ambientali. Tali interventi contribuiranno anche ad una riqualificazione dell'area d'intervento anche sotto il profilo paesaggistico.

RILEVATO, altresì, che il progetto di chiusura definitiva della discarica ex D.lgs. n. 36/2003 modificato dal D.lgs. n. 121/2020 così come proposto dal Comune di Andria non rientra tra le categorie di cui ai comma 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** gli interventi per la chiusura definitiva della discarica di RSU ex Daneco sita nel Comune di Andria (BT) in località "San Nicola La Guardia" proposti dal Comune di Andria, così come descritte nella documentazione acquisita agli atti del procedimento *ex* art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante) e dell'elaborato "Sintesi non Tecnica", non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che le stesse si configurano come adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali della discarica, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. n. 36/2003 modificato dal D.lgs. n. 121/2020;
- **di non assoggettare** il progetto di chiusura definitiva della discarica di RSU ex Daneco sita nel Comune di Andria in località "San Nicola La Guardia" proposto dal Comune di Andria (BT), in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.,
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi in linea con le disposzioni di cui al D.lgs. n. 36/2003, modificato dal D.lgs. n. 121/2020;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
    - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, giugno 2022;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale (e.g. VincA) nonché in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio (i.e. post-gestione della discarica) introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
  - Comune di Andria (BT);
  - Servizio AIA e RIR della Regione Puglia.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 13 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 12 pagine, per un totale di 25 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Arch. Vincenzo Lasorella

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Gaetano Sassanelli

Gaetano
Sassanelli
22.08.2022
11:33:22
GMT+01:00

Lista di controllo per la valutazione preliminare

(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

CHIUSURA DEFINITIVA DELLA EX DISCARICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 36/2003, SITA NEL COMUNE DI ANDRIA IN CONTRADA SAN NICOLA LA GUARDIA.

2. Tipologia progettuale

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☐ Allegato II, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera ___	_____
☒ Allegato III, punto/lettera p)	*Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152): discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo n. 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m*
☐ Allegato IV, punto/lettera ___	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La proposta progettuale ha l'obiettivo di chiudere definitivamente l'ex discarica RSU precedentemente gestita da Daneco, da parte del Comune di Andria. Non è previsto il conferimento di ulteriori rifiuti ma la realizzazione del capping definitivo sull'attuale profilo, previa regolarizzazione per la gestione delle acque meteoriche. La discarica attualmente si presenta abbandonata, tranne che per la gestione del biogas. La realizzazione del capping definitivo avrà l'obiettivo di proteggere le matrici ambientali dalla presenza del cumulo di rifiuti attualmente esistente.

4. Localizzazione del progetto

Il sito oggetto di intervento è situato sul territorio comunale di Andria (BA), in località "San Nicola La Guardia". L'area ricade nella Tav. 176 I SW "Andria" della Carta Topografica d'Italia ed è ubicata a circa 4 km a NW dell'abitato e 300 m a N della S.P. Andria-Barletta-Canosa.
Il sito già ospita una discarica per RSU, presso cui non vengono più conferiti rifiuti dal 2017. L'intervento in oggetto riguarda la realizzazione della copertura definitiva della discarica, ai sensi del D.Lgs n. 36/2003.
Non sono presenti nelle immediate vicinanze della discarica siti di importanza ambientale o vincolati.

5. Caratteristiche del progetto

Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).
Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.
Il progetto riguarda la realizzazione del capping definitivo della discarica RSU, attiva sino al 2017.
Il pacchetto di copertura sarà realizzato conformemente al D.Lgs n. 36/2003.
Sarà realizzata una rete per la gestione delle acque meteoriche ricadenti sulla discarica e una trincea di 900 mq per la loro dispersione nel suolo.
Saranno inoltre realizzati ulteriori 2 pozzi per l'estrazione del percolato.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☐ Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
☒ VIA	*Provincia BAT / Determinazione Dirigenziale n. 18 / 01-03-2012*
☒ Autorizzazione all'esercizio	*Regione Puglia / Determinazione della direzione del Settore Ecologia n. 9 / 08-02-2008;* *Regione Puglia / Determinazione Dirigenziale n. 44 / 01-08-2012* *Regione Puglia / Determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 42 / 29-03-2017 (Revoca parziale AIA)*
Altre autorizzazioni ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____	☐ _____ ☐ _____ ☐ _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni: **le attività in esame sono state prescritte nella revoca parziale dell'AIA (DD. 42/2017)**	
Procedure	*Autorità competente*
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____	☐ _____ ☐ _____ ☐ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	□	X	Non sono presenti tali zone
2. Zone costiere e ambiente marino	□	X	Non sono presenti tali zone
3. Zone montuose e forestali	□	X	Non sono presenti tali zone
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	□	X	Non sono presenti tali zone
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	□	X	Non sono presenti tali zone
6. Zone a forte densità demografica	□	X	Non sono presenti tali zone
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	□	X	Non sono presenti tali zone
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	□	X	Non sono presenti tali territori nell'area interessata
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	□	X	Non sono presenti tali zone
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	□	X	Non sono presenti tali aree
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	□	X	Non sono presenti tali aree
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	□	X	Il Comune di Andria è in zona sismica 3
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	□	X	Non sono presenti tali aree

[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *Il progetto in esame prevede la realizzazione del capping definitivo della discarica ex RSU, attualmente non presente. La zona interessata sarà quindi oggetto di recupero ambientale rispetto allo stato attuale. Sarà inoltre realizzata una trincea per l'immissione negli strati superficiali del suolo e del sottosuolo delle acque meteoriche ricadenti sulla copertura definitiva.*		*Perché:* *Non sono previsti impatti negativi dalle lavorazioni in progetto.* *Per quanto attiene la discarica ci sarà il recupero ambientale di una discarica ad oggi abbandonata.* *Per quanto attiene le acque meteoriche, l'attivazione dello scarico su suolo eviterà l'accumulo delle acque meteoriche nel bacino di discarica, come avviene attualmente, con la produzione di percolato.*	
	X Si	☐ No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	*Descrizione:* *La realizzazione del capping definitivo comporterà l'utilizzo dei materiali previsti nel D.Lgs n. 36/2003 (strato drenante, terreno vegetale, argilla) o di geosintetici aventi analoghe caratteristiche prestazionali. Il consumo di energia è previsto sia in fase di cantiere che nella post gestione, tramite l'alimentazione delle pompe necessarie a pompare il percolato, il biogas e le acque meteoriche.*		*Perché:* *Atteso che la realizzazione del capping definitivo è una imposizione normativa e ambientale, non suscettibilie quindi di diverse opzioni, si reputano trascurabili gli impatti dovuto al consumo di risorse naturali a fronte dei vantaggi ambientali che ne derivano.* *Anche per la trincea drenante da realizzare in un'area precedentemente destinata all'impianto complesso, la sua realizzazione comporterà una corretta gestione delle acque meteoriche, che attualmente penetrano nel corpo della discarica formando percolato.*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *non si prevede l'utilizzo di tali materiali.*		*Perché:* *non si prevede l'utilizzo di tali materiali.*	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *non si prevedono ulteriori rifiuti solidi, se non una normale produzione da cantiere, a seguito della realizzazione della copertura definitiva.*		*Perché:* *non si prevedono ulteriori rifiuti solidi, se non una normale produzione da cantiere, a seguito della realizzazione della copertura definitiva.*	
	☐ Si	X No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	*Descrizione:* *non viene variato il quadro emissivo nell'atmosfera a seguito della realizzazione del capping definitivo.*		*Perché:* *non viene variato il quadro emissivo nell'atmosfera a seguito della realizzazione del capping definitivo.*	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *Sono previsti rumori e vibrazioni solo nella fase di cantiere.*		*Perché:* *Sono previsti rumori e vibrazioni solo nella fase di cantiere.*	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: *Dovendo gestire correttamente le acque meteoriche si prevede la realizzazione di una trincea drenante di 900 mc con 5 pozzi anidri. Lo scarico sarà conforme con la tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs n. 152/2006.*		*Perché:* *Tale impatto è da ritenersi positivo rispetto alla situazione attuale, in quanto non è presente alcun sistema di gestione delle acque meteoriche ricadenti sul corpo della discarica.*	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *non sono previsti rischi di incidenti per la salute umana o l'ambiente.*		*Perché:* *non sono previsti rischi di incidenti per la salute umana o l'ambiente.*	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *Non sono presenti aree sensibili che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto.*		*Perché:* *Non sono presenti aree sensibili che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto.*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *non sono presenti tali aree.*		*Perché:* *non sono presenti tali aree.*	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *non sono presenti corpi idrici.*		*Perché:* *non sono presenti corpi idrici.*	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *Non sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico.*		*Perché:* *Non sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico. Inoltre la realizzazione della copertura non creerà nessun nuovo volume di traffico.*	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *si prevede la copertura definitiva di una discarica già esistente.*		*Perché:* *si prevede la copertura definitiva di una discarica già esistente.*	
	☐ Si	X No	☐ Si	X No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	*Descrizione:* *Sarà coperta una discarica già esistente. Sarà realizzata una trincea drenante in un'area attigua.*		*Perché: Sarà coperta una discarica già esistente. La trincea per la dispersione delle acque meteoriche ricade in un'area che era destinata alla realizzazione dell'impianto complesso e della discarica di servizio/soccorso.*	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *non risultano tali piani.*		*Perché:* *non risultano tali piani.*	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *non sono presenti nelle aree limitrofe zone densamente abitate o antropizzate.*		*Perché:* *non sono presenti nelle aree limitrofe zone densamente abitate o antropizzate.*	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	X Si	☐ No	☐ Si	X No
	Descrizione: *A circa 2 km è presente un Santuario e un Istituto Tecnico Provinciale.*		*Perché:* *Non si prevedono impatti negativi a seguito della realizzazione della copertura definitiva.*	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *Non sono presenti tali elementi.*		*Perché:* *Non sono presenti tali elementi.*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *Non sono presenti tali zone.*		*Perché:* *Non sono presenti tali zone.*	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *La zona in esame non presenta problematiche particolari.*		*Perché:* *La zona in esame non presenta problematiche particolari.*	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *non sono determinabili interferenze con l'esterno.*		*Perché:* *non sono determinabili interferenze con l'esterno.*	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	X No	☐ Si	X No
	Descrizione: *Non sono previsti tali effetti.*		*Perché:* *Non sono previsti tali effetti.*	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*
Si allega progetto definitivo dell'intervento e istanza di Riesame AIA.			

Il/La dichiarante

Santola Quacquarelli
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)[4]

[4] Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI MATINO

Estratto determinazione R.G. n. 294 del 06 aprile 2022

Decreto di espropriazione per pubblica utilità.

Oggetto:

Decreto di esproprio per pubblica utilità per l'esecuzione dei lavori di "Costruzione del II° lotto della Tangenziale Est tramite rettifica ed allargamento di Strada extraurbana esistente per configurarla nella categoria C2 del Comune di Matino" – Importo progetto Euro 500.000,00 - CUP: F64E15001040001 CIG: 7427391CF0.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

…omissis…

DETERMINA

1. **Di decretare** l'espropriazione definitiva a favore del Comune di Matino C.F. e P.I. 81001550755, quale autorità espropriante per l'esecuzione dei lavori di "Costruzione del II° lotto della Tangenziale Est tramite rettifica ed allargamento di Strada extraurbana esistente per configurarla nella categoria C2 del Comune di Matino" – Importo progetto Euro 500.000,00 - CUP: F64E15001040001 CIG: 7427391CF, degli immobili in dettaglio indicati nella tabella sottoriportata, contenente l'elenco delle aree occupate ed individuate con l'indicazione del foglio, del numero di particella catastale, della superficie, della proprietà effettiva accertata e dell'indennità accettate e pagate con determinazioni R.G. n. 726 del 18.09.2019, n. 571 del 25.06.2021 e n. 1005 del 15.11.2021:

"Costruzione del II° lotto della Tangenziale Est tramite rettifica ed allargamento di Strada extraurbana esistente per configurarla nella categoria C2 del Comune di Matino"

- TABELLA INDENNITA' DEFINITIVE DI ESPROPRIAZIONE –
(liquidate e pagate con determinazioni R.G. n. 726 del 18.09.2019, n. 571 del 25.06.2021 e n. 1005 del 15.11.2021)

N.	Ditta	Immobile			Estremi dichiarazione accettazione indennità		Provvedimento di liquidazione e pagamento indennità	Totale Indennità definitiva liquidata e pagata Euro
		Fg.	Part.	Superficie mq.	Data	Prot.		
3	BOVE Giorgio Antonio,	15	950	50,00	21.08.2019	16380	R.G. n. 726 del 18.09.2019	3.625,87
4/15	QUINTANA STEFANIZZI Gabriele e FATTIZZO Rosanna,	15	952 e 956	125,00	14.08.2019	16125	R.G. n. 726 del 18.09.2019	375,00
5	FERSINI Carlo Maria Assunta,	14	878	275,00	21.09.2019	16383	R.G. n. 726 del 18.09.2019	4.525,00
6	NICOLETTI Donatella,	14	880	170,00	19.08.2019	16262	R.G. n. 726 del 18.09.2019	999,64
7	GATTO Guido,	14	882	40,00	14.08.2019	16212	R.G. n. 726 del 18.09.2019	120,00
8/9	PANTALEO Lucia,	14	884 e 886	425,00	19.08.2019	16259	R.G. n. 726 del 18.09.2019	16.664,90
10	MILONE Giuseppa,	14	888	28,00	19.08.2019	16260	R.G. n. 726 del 18.09.2019	801,51

11	ROSSETTO Giorgio, [redacted]	14	890	110,00	14.08.2019	16217	R.G. n. 726 del 18.09.2019	463,55
12	PRIMICERI Fabiana Giovanna Carmina, [redacted]	14	892	1.425,00	14.08.2019	16210	R.G. n. 726 del 18.09.2019	16.850,32
13	PRIMICERI Lucia Mariantonia, [redacted]	14	894	20,00	14.08.2019	16211	R.G. n. 726 del 18.09.2019	1.971,14
14	MARSANO Mario, [redacted]	15	954	32,00	28.08.2019	16622	R.G. n. 726 del 18.09.2019	96,00
2	TONDI Giuliana Maria, [redacted]	15	947 e 948	2.355,00	16.06.2021	10707	R.G. n. 571 del 25.06.2021	15.707,57
1	BORTONE Andrea, [redacted] BORTONE Annalisa, [redacted]	15	945	475,00	25.10.2021	19523	R.G. n. 1005 del 15.11.2021	5.609,05
TOTALE								67.809,55

2. **Di disporre** il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui sopra, la cui consistenza viene trasferita al Comune di Matino nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva;
3. **Di dare** atto che il Comune di Matino provvederà a sua cura e spese, a mezzo del compente Ufficio Contratti – Settore AA.GG., alla registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto;
4. **Di dare atto** che le somme occorrenti a tal fine risultano inserite nella voce 03 lett. b) "imposte e tasse sugli atti di trasferimento" (€ 15.000,00) del quadro economico del progetto "Costruzione del II° lotto della Tangenziale Est tramite rettifica ed allargamento di Strada extraurbana esistente per configurarla nella categoria C2 del Comune di Matino", da ultimo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 231 del 25.07.2019, che trova copertura nel bilancio comunale sul Cap. 2811 (Imp. 881/17), finanziato con D.M. 73/2006, n. 11702 Ministero Economia e Finanze;
5. **Di richiedere**, ai fini della registrazione del presente decreto le agevolazioni fiscali disposte per gli atti posti in essere per pubblica utilità, compresa l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi del punto 22 dell'allegato "B" al D.P.R. 642/1972;
6. **Di dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica o dell'avvenuta conoscenza, al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, ovvero ricorso straordinario entro e non oltre 120 giorni, sempre dalla data della notifica o dell'avvenuta conoscenza, al Presidente della Repubblica;
7. **Di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. **Di disporre** la notifica del presente provvedimento ai proprietari summenzionati, a mezzo messo comunale o raccomandata a/r, per i residenti fuori paese;
9. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Bilancio e Finanze per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art.151, comma 4 del D.Lgs n.267/2000) e per i provvedimenti di competenza, ai sensi dell'art.184 del D.Lgs n.267/2000.

Il sottoscritto responsabile rilascia altresì il parere di regolarità dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis TUEL.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Istr. Dir. geom. Stefano SECLI'

COMUNE DI MATINO

Estratto determinazione R.G. n.666 del 03 agosto 2022

Decreto di espropriazione per pubblica utilità.

Oggetto:

Decreto di esproprio per pubblica utilità per l'esecuzione dei lavori "Zona D2* (P.I.P.) - Ampliamento EST - Viabilita' di accesso e di servizio agli insediamenti produttivi e commerciali". CUP F64E16000350001 - CIG 6822757D2D.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

…omissis…

DETERMINA

1. **Di decretare** l'espropriazione definitiva a favore del Comune di Matino C.F. e P.I. 81001550755, quale autorità espropriante per l'esecuzione dei lavori "*Zona D2* (P.I.P.) - Ampliamento EST - Viabilità di accesso e di servizio agli insediamenti produttivi e commerciali*" CUP F64E16000350001 - CIG 6822757D2D, degli immobili in dettaglio indicati nella tabella sottoriportata, contenente l'elenco delle aree occupate ed individuate con l'indicazione del foglio, del numero di particella catastale, della superficie, della proprietà effettiva accertata e dell'indennità accettate e pagate con determinazioni R.G. n. 742 del 15.11.2017 e n. 174 del 07.03.2022:

"Zona D2* (P.I.P.) – Ampliamento Est – Viabilità di accesso e di servizio agli insediamenti produttivi e commerciali"

– TABELLA INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE –

(liquidata e pagata con determinazioni R.G. n. 742 del 15.11.2017 e R.G. n. 174 del 07.03.2022)

Ditta	Immobile			Estremi dichiarazione accettazione indennità		Provvedimento liquidazione e pagamento indennità definitiva	A	B	C (A-B)
	Fg.	Part.	Superficie mq.	Data	Prot.		Totale Indennità definitiva liquidata e pagata Euro	Ritenuta fiscale (20%) Euro	Netto Indennità Euro
REHO Olga (*omissis*)	15 16 16	67 560 551	1.161,00 37,00 150,00	28/09/17	15580	R.G. 742 del 15/11/2017	7.131,20	1.426,24	5.704,96
SERGIO Giorgio Carmelo (*omissis*)	15	903	376	09/10/17	16297	R.G. 742 del 15/11/2017	1.854,40	370,88	1.483,52
CHEZZA Maria Teresa (*omissis*)	15	908	285,00	29/09/17	15672	R.G. 742 del 15/11/2017	1.254,00	250,80	1.003,20
SERGIO Leonardo Augusto Antonio (*omissis*)	15	911	1.215,00	29/09/17	15669	R.G. 742 del 15/11/2017	6.746,00	1.349,20	5.396,80
REHO Antonio (*omissis*)	16	549	35,00	02/10/17	15842	R.G. 742 del 15/11/2017	154,00	30,80	123,20
RIZZELLO Cosimo e RUSSO Teresa (*omissis*)	16	553	21,00	29/09/17	15671	R.G. 742 del 15/11/2017	92,40	18,48	73,92
SERGIO Grazia Giorgina (*omissis*)	16 16 16	558 559 320	18,00 126,00 10,00	29/09/17	15670	R.G. 742 del 15/11/2017	677,60	135,52	542,08

ANTONAZZO Quintino (*omissis*)	15	913	630,00	04/10/17	16004	R.G. 742 del 15/11/2017	3.572,00	714,40	2.857,60
M.C.P. srl (*omissis*)	15	905	1.152	03/01/18	108	R.G. 174 del 07/03/2022	5.068.80	1.013,76	4.055,04
						TOTALE	**26.550,40**	5.310,08	21.240,32

2. **Di disporre** il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui sopra, la cui consistenza viene trasferita al Comune di Matino nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva;

3. **Di dare atto** che il Comune di Matino provvederà a sua cura e spese, a mezzo del compente Ufficio Contratti – Settore AA.GG., alla registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto;

4. **Di dare atto** che le somme occorrenti a tal fine risultano inserite nella voce "imposte e tasse sugli atti di trasferimento" (€ 9.000,00) del quadro economico del progetto "Zona D2* (P.I.P.) - Ampliamento EST – Viabilità di accesso e di servizio agli insediamenti produttivi e commerciali", da ultimo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 04/07/2017, e trovano copertura nel bilancio comunale sul Cap. 2810, Art. 8, Gestione RR.PP. (Imp. 662/2006) finanziato con D.M. 73/2006, n. 11702 Ministero Economia e Finanze;

5. **Di richiedere**, ai fini della registrazione del presente decreto le agevolazioni fiscali disposte per gli atti posti in essere per pubblica utilità, compresa l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi del punto 22 dell'allegato "B" al D.P.R. 642/1972;

6. **Di dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica o dell'avvenuta conoscenza, al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, ovvero ricorso straordinario entro e non oltre 120 giorni, sempre dalla data della notifica o dell'avvenuta conoscenza, al Presidente della Repubblica;

7. **Di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

8. **Di disporre** la notifica del presente provvedimento ai proprietari summenzionati, a mezzo messo comunale o raccomandata a/r o pec, per i residenti fuori paese;

9. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Bilancio e Finanze per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art.151, comma 4 del D.Lgs n.267/2000) e per i provvedimenti di competenza, ai sensi dell'art.184 del D.Lgs n.267/2000.

Il sottoscritto responsabile rilascia altresì il parere di regolarità dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis TUEL.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Istr. Dir. geom. Stefano SECLI'

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

ESTRATTO BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO RELATIVO AI LAVORI DI RIFACIMENTO DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI NEL CENTRO ABITATO DI GRAVINA IN PUGLIA Determinazione a contrarre n.472 del 03.08.2022 CUP H87H21005420004 - CIG 9340168676.

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Gravina in Puglia, Via V.Veneto n. 12- c.a.p. 70024 - tel. 080/3259306-313; Indirizzo internet: www.comune.gravina.ba.it
RUP: arch. Egidio Buonamassa
PEC: servizio.lavoripubblici.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it
Responsabile del procedimento di gara: avv. Anna Maria Desiante- Responsabile P.O. Servizio Gare e Contratti
PEC: appalti.contratti.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it

2. PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ex art. 60 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in modalità telematica, con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 36, comma 9 bis del Codice, con posticipazione procedimentale amministrativa ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 3, Legge n.55/2019 e dell'art. 133, comma 8, D. Lgs 50/2016 s.m.i.. e con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97, comma 8, D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

3. LUOGO, DESCRIZIONE, OGGETTO, IMPORTO LAVORI, ONERI DELLA SICUREZZA, MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

3.1. luogo di esecuzione: Strade interne all'abitato del Comune di Gravina in Puglia;

3.2. descrizione: procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016, in modalità telematica, con il criterio del prezzo più basso di cui all'articolo 36, comma 9 bis D. lgs.50/2016 e s.m.i., con posticipazione procedimentale amministrativa ai sensi del combinato disposto dell'art. 1,comma 3, Legge n.55/2019 e dell'art. 133, comma 8, D.Lgs 50/2016 s.m.i.. e con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale.

I lavori saranno contabilizzati interamente **"a misura"** e pertanto il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro i prezzi unitari dedotti in contratto, ridotti dell'unico ribasso percentuale offerto in sede di gara.

3.3. oggetto: Il progetto prevede il rifacimento del manto stradale nel centro abitato, realizzazione di segnaletica stradale orizzontale e messa in quota dei chiusini.
Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto a regola d'arte e perfettamente funzionanti, protette, manutenibili ed agibili, secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo dell'opera e relativi allegati dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza

3.4. lavorazioni di cui si compongono i lavori:

Categoria *D.P.R. 34/2000*	Prevalente/ Scorporabile	Descrizione	Classifica	Importi	Costi della sicurezza	%
OG3	Prevalente	Sttrade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie	III	€ 892.282,39	€17.845,65	100%

3.5 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): **€ 910.128,04**

3.6 oneri attuazione piani della sicurezza (non soggetti a ribasso): **€ 17.845,65;**

3.7. importo dei lavori a base di gara (soggetto a ribasso): **€ 892.282,39;**

3.8. modalità di determinazione del corrispettivo: **a misura**

3.9 criterio e modalità di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso così come previsto dall'art. 36, comma 9 bis, D.Lgs 50/2016 s.m.i., offrendo **un unico ribasso percentuale da applicare ai prezzi unitari posti a base di gara e di cui all'allegato 03 "Elenco Prezzi"** (al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al precedente punto 3.6 del presente Bando di gara).

4. POSTICIPAZIONE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La stazione appaltante esaminerà, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1,comma 3, Legge n.55/2019 e dell'art. 133, comma 8, D.Lgs 50/2016 s.m.i., le offerte prima della verifica della documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti. Il seggio di gara, pertanto, terminata la fase di esame delle offerte economiche, procederà a verificare che non sussistano motivi di esclusione in capo all'aggiudicatario.

5. ESCLUSIONE AUTOMATICA ED OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

A norma dell'art. 97, comma 8, d.lgs 50/2016 s.m.i., l'esclusione automatica troverà applicazione qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero minimo delle offerte ammesse **pari o superiori a dieci**. L'esclusione automatica dalla gara delle offerte avverrà per quelle che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata aia sensi dell'art. 97, comma 2, 2 bis, 2 ter D.-Lgs 50/2016 s.m.i.. Qualora il numero delle offerte **sia inferiore a dieci**, la stazione appaltante può in ogni caso valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Il calcolo per determinare la soglia di anomalia sarà svolto fino alla terza cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque.

6. TERMINI

La durata complessiva dei lavori di esecuzione è di **180 (centottanta) gg naturali e consecutivi** decorrenti dal verbale di consegna dei lavori, come da cronoprogramma dei lavori.

7. DOCUMENTAZIONE il bando di gara, il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto, i modelli da compilare sono disponibili sul sito www.comune.gravina.ba.it ovvero sono visibili, unitamente agli elaborati progettuali, presso il Comune di Gravina in Puglia – Direzione Servizio LL.PP. nei giorni del lunedì e mercoledì, nelle ore di apertura al pubblico, ore 9-12, nonché il martedì, ore 16-18 (tel. 0803259279- fax 0803259291); è possibile estrarre copia degli elaborati progettuali, a spesa degli interessati; il Bando di gara è pubblicato inoltre sul sito www.regione.puglia.it, alla voce "Bandi e avvisi di gara", ai sensi del D.M. n. 20 del 6.4.2001, sulla piattaforma regionale "EmPULIA

8. TERMINE, FINANZIAMENTO

8.1. termine: La presentazione dell'offerta telematica deve essere presentata **entro e non oltre il termine perentorio del giorno 03 Ottobre 2022 ore 12:00** ed effettuata tramite il Portale EmPULIA www.empulia.it, nei modi e nei termini riportati nel presente bando;
8.2 finanziamento: I lavori oggetto dell'appalto sono finanziati mediante **accensione di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti.**

9. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti individuati dall'articolo 45, comma 1 e comma 2, del D.

Lgs. n. 50/2016 che, a pena di esclusione, risulteranno in possesso, al momento dell'ammissione alla gara, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, e di capacità tecnica indicati nel presente Bando di gara e, dettagliatamente, nel Disciplinare di Gara, da dimostrare con le modalità ivi indicate. In particolare, per i soggetti plurisoggettivi:

9.1 I consorzi e le riunioni di imprese, per partecipare alla gara, devono rispettare le norme previste negli artt. 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e nelle correlate disposizioni del regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 ancora vigenti.

9.2 I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi se gli imprenditori partecipanti al raggruppamento ovvero gli imprenditori consorziati abbiano i requisiti indicati nella Parte II - Titolo III - Capo IV del DPR. n. 207/2010. Ai sensi e nei limiti delle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, nell'offerta devono essere specificate le quote dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. La mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'articolo 92, comma 2, del DPR n. 207/2010.

9.3 I Raggruppamenti Temporanei e consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs 50/2016, alle condizioni ivi stabilite, anche se non ancora costituiti. In tal caso la documentazione amministrativa e l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

9.4 I consorzi stabili sono ammessi ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 50/2016. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

9.5 Il costituendo raggruppamento o consorzio dovrà presentare, in sede di gara, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli operatori stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. In questa dichiarazione dovranno essere specificate le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi ordinari di concorrenti, salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 del medesimo articolo 48 per le parti vigenti alla data del bando.

9.6 I consorzi di cui all'articolo 45 comma 2 lettera b [consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane] e articolo 45 co. 2 lett. c [consorzi stabili] sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara; in caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

9.7 È vietata l'associazione in partecipazione.

9.8 In ogni caso, in ordine alle modalità e documentazione da presentare, la partecipazione alla gara dei concorrenti è da intendersi subordinata all'ottemperanza di quanto richiesto dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e dalle norme di cui al D.P.R. n. 207/2010 ancora vigenti.

9.9 A pena di esclusione dalla gara, in caso di soggetti di cui all'articolo 48 del Codice, non ancora costituiti, le dichiarazioni contenute nel dovranno essere singolarmente presentate e sottoscritte digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante del singolo soggetto che costituirà il raggruppamento o il consorzio;

9.10 In caso di soggetti già formalmente costituiti detta documentazione potrà essere presentata e sottoscritta anche solo dal legale rappresentante dell'impresa mandataria.

10. CONDIZIONI MINIME DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

Requisiti di ordine generale:

i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;

Requisiti di ordine speciale:

a) concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata

da società di attestazione **(SOA)** di cui all'art. 84 del D. Lgs. 50/2016 e al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classe adeguata ai lavori da assumere, come indicata al punto 3.3 del presente bando.
b) concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR n. 207/2010 accertati, ai sensi del suddetto DPR n. 207/2010, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori del suddetto D.P.R. n. 207/2010, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché dei requisiti di capacità tecnica per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto sarà acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici [ex AvcPASS].
Trovano applicazione le disposizioni dell'art. 86 del D. Lgs 50/2016 per quanto attiene ai mezzi di prova necessari a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati per partecipare alla gara d'appalto.
L'appalto sarà previa verifica, in applicazione degli articoli da 80 a 83 del medesimo D. Lgs, della sussistenza dei seguenti presupposti:
a) l'offerta è conforme ai requisiti, alle condizioni e ai criteri indicati nel Bando e nel Disciplinare di Gara nonché nei documenti di gara;
b) l'offerta proviene da un offerente che non è escluso ai sensi dell'art 80 del Codice e che soddisfa i criteri di selezione fissati ai sensi dell'articolo 83 e dell'articolo 84;
c) l'offerta non risulta inammissibile ai sensi dell'articolo 59, comma 4, del Codice.
La Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta se ha accertato che la stessa non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

12. SOPRALLUOGO

È previsto l'obbligo del sopralluogo presso i luoghi oggetto di intervento. Il concorrente, pertanto, dovrà obbligatoriamente dichiarare di aver preso visione dei luoghi di esecuzione dei lavori.
(*Allegato 1. Domanda di partecipazione alla gara).*

13. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, sempre in maniera telematica tramite la piattaforma EmPULIA.
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine indicate sulla medesima piattaforma telematica EmPULIA.
Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.
L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.
Si specifica che nella pubblicazione delle richieste e/o quesiti posti dagli operatori, sarà mantenuto l'anonimato dell'operatore che ha formulato la richiesta e/o il quesito. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.
Ai sensi dell'articolo 76, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5, del D. Lgs. 50/2016.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate attraverso la piattaforma EmPULIA.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

14. SUBAPPALTO

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.
L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., attualmente in vigore dal 1° novembre 2021, senza alcun limite per il subappalto.
I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le opere o i lavori, compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80.

15. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il progetto esecutivo è stato validato in data 25.11.2021 a firma del Responsabile del Procedimento, arch. Egidio Buonamassa e del progettista ing. Orazio Tricarico, ai sensi dell'art. 26, comma 8, D. Lgs 50/2016.
Ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:

- procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti;
- può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
- si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara o di prorogarne i termini, dandone comunicazione ai concorrenti, per motivi di pubblico interesse o qualora non vi siano sufficienti disponibilità di bilancio, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'articolo 97, commi 4, 5 e 6, del Codice;
- non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 95 - comma 12 - del D.Lgs. n. 50/2016.

L'offerta è immediatamente impegnativa ed irrevocabile per l'impresa, lo sarà per la Stazione Appaltante dalla data di stipula del contratto d'appalto.
Non saranno ammesse offerte in aumento; offerte parziali e/o incomplete; offerte condizionate o a termine; offerte con diminuzione delle opere previste nel progetto posto a base di gara; offerte con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; offerte che contengano correzioni che non siano state specificatamente confermate in lettere e sottoscritte per esteso dal concorrente con le modalità indicate nel presente Bando di Gara.
Oneri aziendali della sicurezza e Costo della Manodopera: nell'offerta economica devono essere indicati, ai sensi dell'articolo 95 - comma 10 - del D. Lgs. n. 50/2016, gli oneri aziendali della sicurezza e i propri costi della manodopera.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio ai sensi dell'articolo 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e il ribasso indicato in lettere prevale quello in lettere. L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante. L'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati ad essa.
Nel caso in cui non si possa dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle ditte partecipanti. L'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'assunzione del relativo provvedimento. Ai sensi dell'articolo 32, commi 6 e 7, del D. Lgs. n. 50/2016 l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.
L'aggiudicazione dell'appalto sarà oggetto di pubblicazione nelle forme di legge.
La stipula del contratto è subordinata al rispetto dei termini previsti dall'articolo 32, comma 9 e comma 11, del Codice.
La stipulazione del contratto è, inoltre, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 88 comma 4 bis del D. Lgs. n. 159/2011.
Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva ai relativi adempimenti previsti dalla vigente normativa in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante. In questo caso, la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.
Tutte le spese per/ed in causa del contratto, diritti di segreteria, ivi compresi bolli, spese di registrazione, tasse ed ogni altra nessuna esclusa, sono a carico dell'Aggiudicatario.
Ove ricorrano le condizioni, di cui all'articolo 110 - comma 1 - del Codice, saranno interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'eventuale affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati e conservati, anche con strumenti informatici ex artt 12-14 Reg UE n.679/2016 /C.D. GDPR) esclusivamente per gli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti al presente procedimento di gara pubblica. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti preclude la partecipazione al presente procedimento di gara.

I dati non sono diffusi a terzi interessati e sono trattati dal Responsabile del trattamento identificato, ai fini della presente procedura, nella persona del RUP e da eventuali incaricati che sotto la sorveglianza di questo devono accedervi per lo svolgimento della procedura.

In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg UE 679/2016, ove applicabili, riguardanti il diritto di richiedere la conferma dei dati personali, di conoscere il contenuto, l'origine e la modalità di trattamento, di chiedere l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione e la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati in violazione di legge. All'interessato è riservata la facoltà di opporsi al trattamento dei dati.

Il Titolare del trattamento dei dati è la stazione appaltante, Comune di Gravina in Puglia, rappresentato dal Sindaco pro-tempore.

Il Responsabile Protezione dei dati (DPO/RPD), è CSIPA nella persona del dott. Ernesto Barbone.
L'incaricato trattamento dati ai fini della presente gara, è il RUP di gara avv. A. Maria Desiante

Il RUP di GARA
Avv. A.Maria Desiante

Il RUP
Dott. Arch. Egidio Buonamassa

COMUNE DI STATTE

Estratto bando di gara a procedura aperta per la gestione dei servizi cimiteriali e delle lampade votive del cimitero di Statte (TA) per la durata di 2 (due) anni.

È indetto bando di gara a procedura aperta per la gestione dei servizi cimiteriali e delle lampade votive del cimitero di Statte (TA) per la durata di 2 (due) anni.
Il criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
Importo a base di gara è pari ad € 243.566,50.
Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 12:00 del 21/09/2022.
L'avviso integrale e la documentazione della procedura è sul sito https://comunestatte.traspare.com.

Il Responsabile del Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico
Arch. Roberto D'ELIA

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Estratto bando di gara Per l' appalto di Lavori per la "Realizzazione del risanamento dell'Acquedottorurale della Murgia - Schema Sud" - CIG 9348055306..

Stazione appaltante: Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia - Settore Speciale, Corso Trieste 11, 70100 Bari; Tel. 0805419111, e-mail: cbta@terreapulia.it, pec: cbta.bari@pec.terreapulia.it.

Oggetto: Appalto di Lavori per la "Realizzazione del risanamento dell'Acquedotto rurale della Murgia - Schema Sud". Importo: € 7.725.933,22, IVA esclusa, di cui a base d'asta soggetto a ribasso: € 7.454.444,28; costi sicurezza € 120.000,05.

Procedura aperta telematica. Criterio Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: ore 12:00 del 03.10.2022. Apertura: ore 10:00 del 10.10.2022.

Altre informazioni: Documentazione di gara disponibile su http://www.empulia.it e www.terreapulia.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento: ing. Marta Barile

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 5 agosto 2022, n. 534

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020, art. 78 "Assistenza tecnica". Iscrizione di obbligazione giuridiche non perfezionata in entrata e in spesa per la copertura finanziaria e l'adozione dell'avviso di selezione pubblica per n. 8 incarichi di lavoro autonomo. CUP: B94F22005110009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

PREMESSO:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n 285 del 07/03/2022 "Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP. Approvazione
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari":*
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale

dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio FEAMP.
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP;
- la Determinazione del Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 156 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico di PO "*Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica*" (Priorità 5 e Capo 7) all'avv. Felice Altamura;
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";
- l'istruttoria espletata dal Responsabile PO "*Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica*", avv. Felice Altamura, confermata dal Dirigente del Servizio FEAMP, dott. Aldo di Mola, dalla quale riceve la seguente istruttoria.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
- la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche", in corso di ulteriore modifiche;
- la D.D.S. n. 117 del 22/6/2022 relativa all'adozione del nuovo modello organizzativo del Servizio FEAMP.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 59 del Reg. (UE) 1303/2013 definisce, tra l'altro, le finalità e i contenuti delle attività di assistenza tecnica, il cui intervento è finalizzato a rafforzare le capacità amministrative connesse all'attuazione dei Fondi, prevedendo altresì di sostenere:
  - attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit;
  - azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi.
- l'art. 78 del Reg. (UE) 508/2014 che definisce al comma 1 che *"Il FEAMP può sostenere, su iniziativa di uno Stato membro e limitatamente a un massimale pari al 6 % dell'ammontare complessivo del programma operativo: a) le misure di assistenza tecnica di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013; b) l'istituzione di reti nazionali allo scopo di diffondere le informazioni, favorire la creazione di capacità e lo scambio di migliori prassi e sostenere la cooperazione tra FLAG nel territorio dello Stato membro.*"
- il paragrafo 4.8.1 del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 in cui si specifica che: "*Nei limiti di cui all'art. 78 del Reg. UE n. 508/2014 le attività di assistenza tecnica saranno erogate a favore delle autorità coinvolte nell'attuazione del programma operativo (Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit), nonché degli Organismi intermedi delegati (in particolare a favore delle Amministrazioni regionali per le Misure di propria competenza). Le attività di assistenza garantiranno il supporto nelle attività di preparazione, gestione, controllo, audit, sorveglianza e valutazione del programma operativo, nonché per le attività di informazione e comunicazione. In particolare, in coerenza con l'articolo 59 del Reg. UE n. 1303/2013, saranno realizzate le seguenti azioni di assistenza tecnica:*
  - *attività volte alla preparazione di documenti programmatici ed attuativi relativi al PO;*
  - *azioni volte a garantire una corretta gestione finanziaria del programma operativo e l'efficace e completo impiego delle risorse;*
  - *attività volte ad assicurare l'adeguata informazione e la pubblicità relative al programma operativo, ivi compresa la redazione della reportistica richiesta dalla regolamentazione applicabile;*
  - *la definizione delle specifiche per lo sviluppo di un efficace sistema di monitoraggio dell'attuazione del programma operativo;*
  - *la definizione di un sistema di gestione e controllo efficace, ivi compresa la redazione della manualistica di supporto;*
  - *la redazione e l'attuazione efficace del piano di valutazione del programma operativo e dell'attuazione del piano di monitoraggio ambientale;*
  - *il rafforzamento amministrativo dei soggetti coinvolti nell'attuazione del programma operativo e dei beneficiari tramite azioni informative e formative, ivi comprese azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari;*

- *attività di coordinamento degli Organismi deputati all'attuazione delle misure e verifica di eventuali deleghe; supporto dei lavori del Tavolo Interistituzionale e del Comitato di Sorveglianza;*
- *attività di supporto alla certificazione e all'audit del Programma"*.

- l'art. 6 "Compiti dell'organismo intermedio delegato" della citata Convenzione che stabilisce, fra l'altro, che "*L'O.I. svolge le attività oggetto di delega conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, anche sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa*";

Considerato, altresì, che:

- con Determinazione della Sezione Gestione integrata acquisti n. 69 del 13/11/2017 si è provveduto ad indire una gara comunitaria telematica, a mezzo procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 60, 95 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2018 per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica a supporto del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 508/2014.
- con determinazione della Sezione Gestione integrata acquisti n. 17 del 04/05/2018 si è provveduto all'aggiudicazione del Servizio di assistenza tecnica a supporto del Referente dell'Autorità di gestione del FEAMP 2014/2020 della regione Puglia, ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE n. 1303/2013 e dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 508/2014, in favore della ditta COGEA srl (CIG 727772262E; CUP B91C17000000009);
- in data 27/06/2018 si è provveduto alla sottoscrizione del contratto di affidamento del precitato servizio, registrato al Repertorio Generale degli Atti Pubblici della Regione Puglia al n. 143/2018;
- le giornate residuali del contratto di assistenza tecnica in essere non sono sufficienti a garantire le articolate attività previste per la chiusura dal PO FEAMP 2014/2020, stante anche la complessità delle attività da intraprendere e da porre in essere, nonché le specifiche competenze da acquisire, al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati;
- le attività affidate alla Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio, risultano essere ancora articolate e complesse, tali da determinare un significativo carico di lavoro aggiuntivo rispetto all'ordinario, che non possono essere garantite unicamente dal personale designato all'interno della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, peraltro con un modello organizzativo, di cui alla DDS 117 del 22/6/2022, non ancora attuabile pienamente per mancanza di risorse umane regionali da assegnare;
- si rende necessario raggiungere il target di spesa FEAMP al 31/12/2022 (regola dell'N+3), pena il disimpegno automatico delle somme comunitarie assegnate all'annualità 2022;
- si rende necessario far fronte alla carenza strutturale di personale del Servizio FEAMP, incardinato nella Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura, individuando nuove unità utili a consentire l'implementazione del Sistema di Gestione e Controllo del programma e il necessario supporto ai responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020.

DATO ATTO CHE:

- l'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. prevede la possibilità, per le amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;
- in considerazione di ciò ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento Regionale 30 giugno 2009 n. 11 in merito all'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo, il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, ha inviato alla Sezione Personale e Organizzazione, formale richiesta di avvio della procedura di interpello interno (nota AOO_036/8860 del 12 luglio 2022 in atti);
- la Sezione Personale e Organizzazione ha predisposto e pubblicato i relativi avvisi (N. 22/022/RC del 21/07/2022 sull'apposito sito NoiPA-Puglia dedicato ai dipendenti regionali e, decorso il periodo utile alla presentazione di eventuali candidature, non è pervenuta alcuna richiesta;

- trattasi di risorse finanziarie nell'ambito dell'art. 78 "Assistenza Tecnica" del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014/2020 e da esso cofinanziate per il 54,95%, dal Fondo di Rotazione per il 31,54% e dal bilancio regionale per il 13,52%, pertanto soggetti a rimborso per l'86,48% a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- i compensi per gli esperti di che trattasi trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili.

RAVVISATA, per le motivazioni sopra esposte, la necessità di acquisire specifiche competenze professionali, a supporto dello staff interno, al fine di perseguire gli obiettivi del PO FEAMP 2014/2020, come di seguito elencate:

- **n. 8 esperti** con specifica esperienza nelle materie indicate e negli specifici profili di seguito elencati:
  - **Profilo ESP1:** n. 1 unità Esperto in Project Management con competenze in materia di pesca e acquacoltura/Technical Manager;
  - **Profilo ESP2**: n. 1 unità Esperto in Controlli amministrativi e in loco,
  - **Profilo ESP3:** n. 2 unità Esperto in Monitoraggio e Rendicontazione/Financial Manager),
  - **Profilo ESP4:** n. 1 unità Esperto in Sviluppo locale partecipativo e implementazione delle strategie),
  - **Profilo ESP5:** n. 1 unità Esperto in Aspetti Legali,
  - **Profilo ESP6:** n. 1 unità Esperto in Gestione e implementazione del Sistema Informativo della Pesca,
  - **Profilo ESP7:** n. 1 unità Esperto in Comunicazione digitale e segreteria tecnica.

RITENUTO, per quanto sopra premesso e considerato, di approvare la prenotazione di accertamento e impegno di spesa per la copertura finanziaria dell'Avviso di selezione pubblica per incarichi di lavoro autonomo, così come riportato nella parte relativa agli adempimenti contabili, per l'adozione dell'Avviso dei profili di seguito elencati:

- **Profilo ESP1:** n. 1 unità Esperto in Project Management con competenze in materia di pesca e acquacoltura/Technical Manager;
- **Profilo ESP2**: n. 1 unità Esperto in Controlli amministrativi e in loco,
- **Profilo ESP3:** n. 2 unità Esperto in Monitoraggio e Rendicontazione/Financial Manager),
- **Profilo ESP4:** n. 1 unità Esperto in Sviluppo locale partecipativo e implementazione delle strategie),
- **Profilo ESP5:** n. 1 unità Esperto in Aspetti Legali,
- **Profilo ESP6:** n. 1 unità Esperto in Gestione e implementazione del Sistema Informativo della Pesca,
- **Profilo ESP7:** n. 1 unità Esperto in Comunicazione digitale e segreteria tecnica.

SI PROPONE di:

1. provvedere alla prenotazione di accertamento dell'importo complessivo di € 107.247,60, sui capitoli di entrata così come riportati nella "Sezione adempimenti contabili" a copertura degli incarichi di lavoro autonomo in oggetto per un contratto di durata semestrale;
2. registrare la prenotazione d'impegno di spesa per complessivi € 124.000,00 a copertura degli incarichi di lavoro autonomo per un contratto di durata semestrale con possibilità di proroga ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. c) del D. Lgs. n. 165/2001;
3. autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
4. approvare e pubblicare l'Avviso Pubblico, riportato nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, come dettagliato negli adempimenti contabili;
5. dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'avv. Felice Altamura;

6. notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it
7. pubblicare il presente atto sul BURP;
8. dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del Decreto Leg.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2022
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **14** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali"

Per l'Avviso pubblico riguardante la del PO FEAMP 2014/2020 sono disponibili risorse finanziarie pari ad **€ 124.000,00,** che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA
Si dispone la registrazione di obbligazioni giuridiche non perfezionate in entrata per gli esercizi finanziari 2022 e 2023 della somma di **€ 107.247,60**, come di seguito riportato:

Declaratoria Capitoli	Capitolo ENTRATA	*Quota cofinanz.*	Esercizio 2022 €	Esercizio 2023 €	Totale €
TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014 - 2020. - DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015.	**2053500**	*54,95%*	22.712,67	45.425,33	68.138,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014 - 2020. - DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015..	**2053501**	*31,54%*	13.036,53	26.073,07	39.109,60
TOTALI			**35.749,20**	**71.498,40**	**107.247,60**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **2053500 «Trasferimenti correnti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–** *Quota di cofinanziamento UE*» **-Codifica capitolo**: **2.01.05.01.999**;
- **2053501 «Trasferimenti correnti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 –** *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **2.01.01.01.001**

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione di obbligazioni giuridiche non perfezionate di spesa per l'importo complessivo di **€ 124.000,00**, da imputare, per gli esercizi finanziari 2022 e 2023, come di seguito riportato:

Descrizione Capitolo	Capitoli Spesa	*Quota cofinanz.*	Esercizio 2022 €	Esercizio 2023 €	Totale €
QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 5/11/2015 – INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI STUDI,RICERCA	**1164011**	*54,95%*	22.712,67	45.425,33	68.138,00
QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 – CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	**1164511**	*31,54%*	13.036,53	26.073,07	39.109,60
QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI STUDI,RICERCA	**1167511**	*13,51%*	5.584,13	11.168,27	16.752,40
Retribuzioni consulenza	**-** PdC 1.03.02.10.001		**41.333,33**	**82.666,67**	**124.000,00**

Causale della prenotazione di impegno

Copertura finanziaria di 8 incarichi di lavoratore autonomo per assistenza tecnica per l'attuazione del Programma FEAMP Puglia 2014-2020. Art. 78 del Reg. UE n. 508/2014, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile.

Natura della spesa: Spesa corrente

Per il capitolo 1164011- **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014.

Per il capitolo 1164511- **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo 1167511-- **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Destinatario della spesa: lavoratori autonomi

Natura della spesa: conto corrente

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2022;
- le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione "Gestione sostenibile e

tutela delle risorse forestali e naturali" all'atto dell'approvazione della graduatoria del relativo avviso ammesso a finanziamento.

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 e successiva DGR n. 285 del 07/03/2022 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO "*Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica*",
Avv. Felice Altamura

Il Dirigente del Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione dei proponenti il presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'attività istruttoria espletata dal Servizio FEAMP;
2. di provvedere alla prenotazione di accertamento dell'importo complessivo di € 107.247,60, sui capitoli di entrata così come riportati nella "Sezione adempimenti contabili" a copertura degli incarichi di lavoro autonomo in oggetto per un contratto di durata semestrale;
3. di registrare la prenotazione d'impegno di spesa per complessivi € 124.000,00 a copertura degli incarichi di lavoro autonomo per un contratto di durata semestrale con possibilità di proroga ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. c) del D. Lgs. n. 165/2001;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;

5. di approvare e pubblicare l'Avviso Pubblico, riportato nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, come dettagliato negli adempimenti contabili;
6. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'avv. Felice Altamura;
7. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it
8. di pubblicare il presente atto sul BURP;
9. di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria..

Il presente atto, firmato digitalmente, si compone di n. 10 (dieci) facciate a cui si somma l'allegato A, di ulteriori 17 (diciassette) facciate, per complessive 27 (ventisette) facciate.

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_02
- 2_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicato sul sito feamp.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale

Il Dirigente della Sezione e RAdG PO FEAMP2014/2020
Dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO A)

Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014-2020

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D. LGS. 30 MARZO 2001, N. 165, DI N. 8 ESPERTI DA IMPIEGARE PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PO FEAMP 2014/2020, PRESSO LA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
CUP B94F22005110009

PREMESSA

Il Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014-2020 (FEAMP), approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, intende favorire la promozione di una pesca e di una acquacoltura competitive, redditizie e sostenibili sotto il profilo ambientale, socialmente responsabili e finalizzate a uno sviluppo territoriale equilibrato ed inclusivo, nonché l'attuazione della Politica Marittima Integrata (PMI) dell'Unione in modo complementare rispetto alla Politica di Coesione e alla Politica Comune della Pesca (PCP). Il Programma prevede al proprio interno misure gestite a livello centrale, da parte dello Stato membro, e misure a gestione regionale.

Più precisamente, l'Autorità di gestione e coordinamento (AdG) del *programma operativo* per l'Italia è la DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA presso il DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA – Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF).

Le Regioni e le Province Autonome sono *Organismi intermedi* (OI), ai sensi dell'art. 123 del Reg. (CE) 1303/2013. Con apposita Convenzione, sottoscritta il 2 dicembre 2016, – il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha delegato alla Regione Puglia (in qualità di Organismo Intermedio) la gestione, in toto o in parte, delle risorse rinvenienti dalle Priorità: Priorità 1 -Capo1; Priorità 2 -Capo 2; Priorità 4 -Capo 3; Priorità 5 -Capo 4; Capo 7 - "Assistenza tecnica".

Ai sensi dell'art. 6 "*Compiti dell'organismo intermedio delegato*" della citata Convenzione, l'OI Regione Puglia è tenuta all'espletamento di molteplici attività necessarie per assicurare il pieno ed efficace utilizzo delle risorse programmate. In particolare, organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, anche sulla base delle indicazioni che saranno

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

fornite dall'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

La procedura di che trattasi si configura, ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013, quale supporto in grado di fornire competenze specialistiche in ambito strategico, attuativo e gestionale al fine di garantire, anche tramite soluzioni innovative, il completamento del Programma attuale - in maniera efficace e garantendo contestualmente la corretta gestione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali. Detto servizio rientra nelle operazioni di cui all'art. 78 del Reg. (UE) 508/2014, che dispone, al comma 1, che il FEAMP può sostenere, fra l'altro, le misure di assistenza tecnica di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

All'uopo, il paragrafo 4.8.1 del Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca 2014-2020 (FEAMP), approvato con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, in cui si specifica che:

"*Nei limiti di cui all'art. 78 del Reg. UE n. 508/2014 le attività di assistenza tecnica saranno erogate a favore delle autorità coinvolte nell'attuazione del programma operativo (Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit), nonché degli Organismi intermedi delegati (in particolare a favore delle Amministrazioni regionali per le Misure di propria competenza).*

Le attività di assistenza garantiranno il supporto nelle attività di preparazione, gestione, controllo, audit, sorveglianza e valutazione del programma operativo, nonché per le attività di informazione e comunicazione.

In particolare, in coerenza con l'articolo 59 del Reg. UE n. 1303/2013, saranno realizzate le seguenti azioni di assistenza tecnica:

- *attività volte alla preparazione di documenti programmatici ed attuativi relativi al PO;*
- *azioni volte a garantire una corretta gestione finanziaria del programma operativo e l'efficace e completo impiego delle risorse;*
- *attività volte ad assicurare l'adeguata informazione e la pubblicità relative al programma operativo, ivi compresa la redazione della reportistica richiesta dalla regolamentazione applicabile;*
- *definizione delle specifiche per lo sviluppo di un efficace sistema di monitoraggio dell'attuazione del programma operativo;*
- *definizione di un sistema di gestione e controllo efficace, ivi compresa la redazione della manualistica di supporto;*
- *redazione e attuazione efficace del piano di valutazione del programma operativo e dell'attuazione del piano di monitoraggio ambientale;*
- *rafforzamento amministrativo dei soggetti coinvolti nell'attuazione del programma operativo e dei beneficiari tramite azioni informative e formative, ivi comprese azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari;*
- *attività di coordinamento degli Organismi deputati all'attuazione delle misure e verifica di eventuali deleghe;*
- *supporto dei lavori del Tavolo Interistituzionale e del Comitato di Sorveglianza;*
- *attività di supporto alla certificazione del Programma*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Considerata la particolarità e la complessità delle attività gestionali da svolgere - tali da determinare un significativo carico di lavoro aggiuntivo rispetto all'ordinarietà, con conseguente assunzione di responsabilità dedicate - è stata verificata l'impossibilità di provvedervi mediante l'utilizzo esclusivo delle risorse umane disponibili all'interno del Dipartimento/Sezione, essendo attualmente in numero non sufficiente rispetto all'alto livello di interdisciplinarietà e professionalità necessarie per un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse.

Al fine di istituire un gruppo di lavoro di personale in possesso delle competenze tecniche necessarie per fare fronte alla carenza strutturale di personale del Servizio FEAMP, incardinato nella Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura, occorre individuare nuove unità utili a consentire l'implementazione del Sistema di Gestione e Controllo del programma in parola, attraverso una selezione pubblica, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile, per i seguenti n. 7 profili professionali a cui affidare n. 8 incarichi di lavoro autonomo:

- n**. 8 esperti** con specifica esperienza nelle materie indicate e negli specifici profili n. 7 profili di seguito elencati:
  - **Profilo ESP1:** n. 1 unità Esperto in Project Management con competenze in materia di pesca e acquacoltura/Technical Manager;
  - **Profilo ESP2**: n. 1 unità Esperto in Controlli amministrativi e in loco,
  - **Profilo ESP3:** n. 2 unità Esperto in Monitoraggio e Rendicontazione/Financial Manager),
  - **Profilo ESP4:** n. 1 unità Esperto in Sviluppo locale partecipativo e implementazione delle strategie),
  - **Profilo ESP5:** n. 1 unità Esperto in Aspetti Legali,
  - **Profilo ESP6:** n. 1 unità Esperto in Gestione e implementazione del Sistema Informativo della Pesca,
  - **Profilo ESP7:** n. 1 unità Esperto in Comunicazione digitale e segreteria tecnica.

I compensi per la retribuzione dei predetti esperti trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui all'art. 78 del PO FEAMP 2014/2020 assegnate all'Organismo Intermedio Regione Puglia.

ART. 1 - ATTIVITÀ OGGETTO DEGLI INCARICHI

- **Profilo ESP1 - n. 1 unità Esperto in Project Management con competenze in materia di pesca e acquacoltura/Technical Manager**

All'esperto sono affidate le seguenti attività:

1. supporto al Referente dell'Autorità di Gestione e al Servizio Feamp nei rapporti con l'Autorità di Gestione, il Comitato di Sorveglianza, il Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi intermedi del PO FEAMP 2014/2020, la Piattaforma Italiana dell'Acquacoltura e il partenariato socio-economico regionale;
2. assistenza alla verifica della coerenza delle azioni intraprese con il Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e supporto tecnico alle attività istruttorie delle domande di aiuto e di pagamento;

L'operatore, inoltre, potrà essere chiamato a svolgere altre attività complementari e/o similari che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del Programma nel corso della sua attuazione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

- **Profilo ESP2: n. 1 unità Esperto in Controlli amministrativi e in loco**

All'esperto sono affidate le seguenti attività:

1. supporto operativo alle attività di controllo delegate alla Regione Puglia, compresa l'assistenza alla redazione delle procedure, degli atti e della relativa modulistica;
2. assistenza e supporto nella fase di pianificazione e organizzazione delle attività di controllo;
3. assistenza e il supporto tecnico nelle attività di aggiornamento e di customizzazione degli strumenti di controllo e, in particolare, delle check-list utilizzate per l'esecuzione delle verifiche;
4. supporto all'esecuzione dei controlli di I livello on desk e in loco e la compilazione di check list e report o verbali di controllo;
5. supporto operativo al personale incaricato di effettuare i controlli;
6. alimentazione del Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura relativamente alle attività connesse all'esecuzione dei controlli;
7. supporto alle attività propedeutiche agli audit e assistenza specifica.

L'operatore, inoltre, potrà essere chiamato a svolgere altre attività complementari e/o similari che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del Programma nel corso della sua attuazione.

- **Profilo ESP3: n. 2 unità Esperto in Monitoraggio e Rendicontazione/Financial Manager**

All'esperto sono affidate le seguenti attività:

1. supporto al monitoraggio finanziario e all'avanzamento della spesa del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
2. supporto al monitoraggio dell'avanzamento delle attività dei progetti ammessi a finanziamento;
3. definizione degli adeguamenti del sistema di monitoraggio e la predisposizione di documenti tecnico/amministrativi;
4. elaborazione delle informazioni rivenienti dal sistema di monitoraggio;
5. redazione dei report periodici di monitoraggio dell'avanzamento del Programma e dei risultati conseguiti dall'attuazione degli interventi e nella predisposizione di proposte di modifica al Programma, incluse eventuali rimodulazioni del piano finanziario;
6. supporto alla predisposizione delle dichiarazioni di spesa da inviare al Referente dell'Autorità di Certificazione FEAMP 2014-2020;
7. supporto alla registrazione delle fasi procedurali sul Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura.

L'operatore, inoltre, potrà essere chiamato a svolgere altre attività complementari e/o similari che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del Programma nel corso della sua attuazione.

- **Profilo ESP4: n. 1 unità Esperto in Sviluppo locale partecipativo e implementazione delle strategie)**

All'esperto sono affidate le seguenti attività:

1. Affiancamento, supporto e operatività nella gestione delle domande di aiuto e pagamento, monitoraggio e nei rapporti con i GAL/FLAG e con i soggetti pubblici coinvolti in iniziative in convenzione per l'attuazione di progetti a titolarità del Programma.

L'operatore, inoltre, potrà essere chiamato a svolgere altre attività complementari e/o similari che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del Programma nel corso della sua attuazione.

- **Profilo ESP5: n. 1 unità Esperto in Aspetti Legali**

All'esperto sono affidate le seguenti attività:

1. assistenza giuridico-amministrativa per la verifica della conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria degli atti relativi alla attuazione del FEAMP, compresa quella relativa agli Aiuti di stato;
2. supporto alla redazione della documentazione relativa a bandi di selezione di fornitori, ad avvisi pubblici e a operazioni a titolarità (ai sensi del codice dei contratti pubblici), in attuazione delle misure del Programma;
3. supporto nell'efficientamento delle procedure tecniche e amministrative del PO FEAMP 2014/2020;
4. supporto giuridico gestione delle attività dell'Ufficio connesse alle istruttorie delle domande di aiuto e di pagamento, nonché al contenzioso amministrativo;

L'operatore, inoltre, potrà essere chiamato a svolgere altre attività complementari e/o similari che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del Programma nel corso della sua attuazione.

- **Profilo ESP6: n. 1 unità Esperto in Gestione e implementazione del Sistema Informativo della Pesca**

All'esperto sono affidate le seguenti attività:

1. Supporto nella gestione e implementazione dei flussi informativi sul Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA) e sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) di AGEA relativamente alle fasi di ricevibilità, ammissibilità, valutazione delle domande di aiuto, predisposizione delle graduatorie e pagamenti;
2. supporto alle richieste di DURC, Casellari, Antimafia, ed altri documenti necessari per l'istruttoria delle domande di aiuto da richiedere ad altre PA.

L'operatore, inoltre, potrà essere chiamato a svolgere altre attività complementari e/o similari che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del Programma nel corso della sua attuazione.

- **Profilo ESP7: n. 1 unità Esperto in Comunicazione digitale e segreteria tecnica**

All'esperto sono affidate le seguenti attività:

1. Organizzare degli incontri e delle riunioni previste dal Programma ;
2. Supportare le campagne di comunicazione da attuare attraverso i canali di comunicazione ed assicurare la disseminazione del materiale di comunicazione;
3. Collaborare all'aggiornamento e alla gestione dei contenuti della pagina web dedicata al FEAMP.

Supporto alla gestione dell'archivio documentale fisico e informativo delle domande di aiuto e di pagamento del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per partecipare alla presente procedura selettiva i candidati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti specifici:

- **per il Profilo ESP1 - n. 1 unità Esperto in Project Management con competenze in materia di pesca e acquacoltura/Technical Manager**
  - laurea in Scienze Biologiche previgente al DM 509/99, o equiparate/equipollenti lauree specialistiche/magistrali;
  - esperienza di almeno cinque anni - da computarsi successivamente alla data di conseguimento della laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) - nelle tematiche della pesca, dell'acquacoltura e dello sviluppo locale, di cui almeno due anni di provata esperienza nella redazione, coordinamento, gestione e realizzazione di progetti a finanziamento pubblico e/o supporto a pubbliche amministrazioni nell'implementazione delle precitate attività;

- **per il Profilo ESP2: n. 1 unità Esperto in Controlli amministrativi e in loco**
  - laurea in Economia e Commercio previgente al DM 509/99, o equiparate/equipollenti lauree specialistiche/magistrali;
  - esperienza di almeno cinque anni - da computarsi successivamente alla data di conseguimento della laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) – nelle tematiche di controllo amministrativo e tecnico contabile, di cui almeno due anni di provata esperienza nel controllo delle domande di pagamento in programmi comunitari sulla pesca e l'acquacoltura anche mediante il Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura.

- **per il Profilo ESP3: n. 2 unità Esperto in Monitoraggio e Rendicontazione/Financial Manager**
  - Laurea in Giurisprudenza o in Economia e Commercio
  - Esperienza di almeno 2 anni - da computarsi successivamente alla data di conseguimento della laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) – in materia di monitoraggio fisico e finanziario di programmi comunitari e/o reportistica e stati di avanzamento economico/finanziari e/o supporto alla rendicontazione delle spese e alla certificazione anche mediante il Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura;
- **per il Profilo ESP4: n. 1 unità Esperto in Sviluppo locale partecipativo e implementazione delle strategie)**
  - Laurea in Economia e Commercio
  - Esperienza di almeno 2 anni - da computarsi successivamente alla data di conseguimento della laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) – in materia di gestione delle domande di aiuto e pagamento, monitoraggio e nei rapporti con i GAL/FLAG e con i soggetti pubblici coinvolti in iniziative in convenzione per l'attuazione di progetti a titolarità del Programma.

- **per il Profilo ESP5: n. 1 unità Esperto in Aspetti Legali**
  - laurea in Giurisprudenza previgente al DM 509/99, o equiparate/equipollenti lauree specialistiche/magistrali;
  - anzianità lavorativa di almeno cinque anni - da computarsi successivamente alla data di conseguimento della laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) - di cui almeno 2 anni di provata

esperienza nei rapporti tra pubbliche amministrazioni e imprese, cittadini e altre pubbliche amministrazioni in materia di aiuti pubblici.

- per il **Profilo ESP6: n. 1 unità Esperto in Gestione e implementazione del Sistema Informativo della Pesca**
  - Diploma di Laurea in Economia e Commercio o Diploma di perito agrario
  - anzianità lavorativa di almeno cinque anni - da computarsi successivamente alla data di conseguimento della laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) ovvero successivamente alla data di conseguimento del diploma di maturità - di cui almeno due maturati in attività di gestione e implementazione dei flussi informativi del SIPA, modulo della pesca nell'ambito Sistema Informativo Agricolo Nazionale di AGEA.

- **per il Profilo ESP7: n. 1 unità Esperto in Comunicazione digitale e segreteria tecnica**
  - Diploma di Laurea in Economia e Commercio o Diploma di Laurea in Lingue o diplomi di Laurea in Scienze Umanistiche
  - anzianità lavorativa di almeno cinque anni - da computarsi successivamente alla data di conseguimento della laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) e specifica esperienza in tematiche connesse alla comunicazione in progetti o programmi comunitari connessi alla pesca e all'acquacoltura

I candidati dovranno, altresì, possedere, a pena di esclusione, i seguenti ulteriori requisiti:

1. il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, ovvero essere cittadino extracomunitario regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato italiano;
2. il godimento dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
3. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
4. non aver subito condanne penali che escludano dall'elettorato attivo e che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e/o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
5. non essere sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione per reati contro la pubblica amministrazione;
6. non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii..

I suddetti requisiti dovranno essere dichiarati, nella domanda di partecipazione, **redatta esclusivamente secondo il modello allegato al presente Avviso** (**Allegato 2**) e dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché permanere per l'intera durata dell'incarico.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Essendo l'incarico oggetto della presente selezione di natura strettamente fiduciaria, con compiti, requisiti e responsabilità di carattere strettamente personale, è esclusa la partecipazione di gruppi di professionisti, società o qualsiasi altra forma di associazione stabile o temporanea.

La Regione Puglia potrà disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice adoperando lo schema allegato al presente Avviso (**Allegato 2**), deve essere sottoscritta in forma autografa, allegando copia fotostatica del documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, **a pena di esclusione** dalla procedura selettiva stessa:

a. cognome e nome;
b. data e luogo di nascita;
c. codice fiscale;
d. recapito telefonico;
e. comune di residenza, nonché il domicilio se diverso dalla residenza, e indirizzo;
f. recapito di posta elettronica certificata o, in alternativa, di posta elettronica ordinaria, al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni da parte del Responsabile del Procedimento;
g. il possesso del titolo di studio richiesto dal presente Avviso, la data di conseguimento del predetto titolo di studio, l'Università presso il quale è stato conseguito, nonché la votazione riportata. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi Terzi dovranno dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
h. di avere preso visione dell'Avviso di selezione e di accettare espressamente tutte le previsioni in esso contenute;
i. di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali ai fini degli adempimenti connessi alla presente procedura e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. UE 2016/679;
j. di essere consapevole che, in caso di conferimento dell'incarico, il proprio curriculum vitae sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, con l'indicazione del nominativo, del provvedimento di conferimento dell'incarico, dell'oggetto e della durata dell'incarico, con relativo compenso, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
k. il possesso dei requisiti previsti, a pena di esclusione, all'art. 2;
l. tutte le informazioni utili all'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 5 del presente avviso, pena la mancata valutazione.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere indirizzata al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e dovrà essere inviata, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – BURP.**

Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere inviata **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata** (P.E.C.), mediante casella di posta elettronica certificata intestata al mittente, al seguente indirizzo: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, riportando nell'oggetto del messaggio la seguente dicitura "*Candidatura per la selezione di personale esperto per potenziamento attività del FEAMP 2014/2020– Profilo ESP*", indicando il Profilo professionale per il quale ci si candida, fra

quelli riportati nella Premessa del presente Avviso (Profili da ESP1 a ESP7). L'invio deve essere effettuato mediante scansione in un unico file pdf, non modificabile, della domanda, completa di allegati.

Ai fini del rispetto del termine su indicato, farà fede l'attestazione della data e dell'ora di invio, come documentato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata.

In allegato alla Domanda, pena l'esclusione, si dovranno presentare:

- curriculum vitae in formato europeo (EUROPASS), datato e firmato;
- una copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Al fine di consentire all'Amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'aspirante dovrà indicare tutti gli elementi utili ad identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarati.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di lettura dei file inviati via PEC, né per la dispersione di comunicazioni, dipendenti da errori nell'indicazione del proprio recapito, da mancata o tardiva comunicazione degli eventuali mutamenti sopravvenuti rispetto all'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici oppure imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non è sanabile e comporta **l'irricevibilità** della domanda e la conseguente esclusione dalla selezione:

- la domanda priva di firma o sottoscritta senza l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- la domanda non conforme all'allegato 2;
- la ricezione della domanda di partecipazione oltre il termine perentorio indicato nell'Avviso di selezione;
- la domanda non contenente tutte le dichiarazioni richieste dal **modello allegato al presente Avviso** (**Allegato 2**), nonché le indicazioni e gli elementi utili per l'effettuazione dei controlli di cui agli artt. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000;
- l'invio della domanda con mezzi diversi da quelli indicati all'art. 3;
- l'omissione delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti specifici di ammissione alla selezione.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura, a proprio insindacabile giudizio, o di non procedere al conferimento di alcun incarico, senza che da ciò possa derivarne alcun onere conseguente ovvero pretese nei suoi confronti.

Qualsiasi comunicazione inerente alla presente procedura verrà pubblicata sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione *"Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso"*, sottosezione "*Avvisi di selezione pubblica*", nella parte relativa alla presente selezione, e sarà pertanto cura del candidato verificarne gli eventuali aggiornamenti.

ART. 4 – COMMISSIONE SELEZIONATRICE

La valutazione delle candidature pervenute per l'affidamento degli incarichi di cui al presente Avviso sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, anche con personale incardinato nel Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, previa verifica interna.

ART. 5 - MODALITÀ DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

La valutazione delle candidature avviene tramite selezione per **titoli** e **colloquio**, eventualmente da espletarsi in modalità telematica, ed è espressa in centesimi, secondo i criteri di seguito esplicitati, ai fini dell'attribuzione del punteggio.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione selezionatrice, composta dal dirigente del Servizio FEAMP e da funzionari del precitato Servizio, sulla base della documentazione presentata. Non saranno valutati i titoli non desumibili o non dichiarati nella domanda di partecipazione o qualora indicati in forma incompleta o resi in modo difforme dall'Allegato 2.

Il **punteggio massimo** attribuibile a ciascun candidato è di **35 punti**, suddiviso nel modo che segue:

A) Iscrizione ad albo/ordine/collegio professionale al momento della candidatura: • oltre 10 anni: 5 punti • oltre 5 anni: 3 punti • fino a 5 anni: 2 punti	**Max 5 punti**
B) Esperienza maturata sulle specifiche attività inerenti il profilo per il quale si concorre: • nessuna esperienza: n. 0 punti • da 1 a 2 anni: 6 punti • da 3 a 5 anni: 12 punti • da 6 a 10 anni: 18 punti	**Max 18 punti**
C) Esperienza specifica maturata in virtù di incarichi affidati dalla Pubblica Amministrazione in materia di supporto e/o assistenza per l'attuazione di programmi comunitari sulla pesca e l'acquacoltura • nessuna esperienza: 0 punti • da 1 a 2 anni: 6 punti • da 3 a 4 anni: 12 punti • oltre 4 anni : 18 punti	**Max 18 punti**

Nella definizione dei punteggi relativi ai criteri di cui alla lettera B) e C), le singole esperienze lavorative coerenti possono essere valorizzate solo una volta. Per cui, ogni esperienza lavorativa può rientrare esclusivamente nella determinazione del punteggio da attribuire alla lettera B) o del punteggio da attribuire alla lettera C) seguendo le indicazioni dichiarate nell'Allegato 2).

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto **almeno quindici (15) punti** nella valutazione dei titoli.

I colloqui avranno luogo presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali in Bari, Lungomare N. Sauro n. 45-47 o, in alternativa, a seguito dell'emergenza COVID 19 su piattaforma telematica, nella data e nell'ora che saranno comunicate mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "*Amministrazione trasparente/Bandi di concorso*" sottosezione "*Avvisi di selezione pubblica*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Analoga comunicazione verrà inviata ai candidati ammessi mediante posta elettronica, all'indirizzo indicato da ciascun concorrente nella domanda di partecipazione.

Il **colloquio** ha lo scopo di accertare le conoscenze tecniche, la professionalità e le pregresse esperienze relative alle attività proprie dell'incarico da conferirsi, nonché le attitudini e le motivazioni del candidato.

Il **punteggio massimo** attribuibile a ciascun candidato per il **colloquio** è di **65 punti**. I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale se conseguono una votazione non inferiore a trentasei (36) punti sui sessantacinque (65) punti complessivi a disposizione della Commissione. A discrezione della Commissione, si potrà procedere anche mediante la somministrazione di domande che il candidato provvederà a sorteggiare.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti equivarrà a rinuncia. Il colloquio sarà effettuato anche in presenza di una sola domanda di candidatura.

La mancata indicazione di un recapito di posta elettronica certificata esonera la Regione Puglia da responsabilità circa la mancata ricezione da parte del candidato di comunicazioni relative alla selezione e all'eventuale successiva contrattualizzazione.

ART. 6 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

Al termine della selezione la Commissione di valutazione predisporrà la graduatoria finale di merito, distinta per ciascun profilo, che sarà formata secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato.

Il punteggio complessivo ai fini della graduatoria sarà costituito dalla sommatoria del punteggio conseguito per i titoli e del punteggio conseguito a seguito della prova di selezione.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

In caso di rinuncia di uno o più candidati (che deve essere comunicata per iscritto) o irreperibilità del candidato stesso, si provvederà a scorrere la graduatoria finale di merito.

La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda di partecipazione, purché sussistano i requisiti richiesti dal presente Avviso.

Gli atti della selezione e la graduatoria di merito sono approvati con provvedimento del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

La durata della graduatoria è fissata secondo la normativa vigente.

Dei risultati della selezione dovrà essere data pubblicità, prima di procedere alla stipula del contratto, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Puglia, raggiungibile all'indirizzo internet *www.regione.puglia.it* sezione "*Amministrazione Trasparente*", "*Bandi di concorso* "sottosezione "*Avvisi di selezione pubblica*".

La Regione Puglia si riserva di non pubblicare la graduatoria e non assegnare i relativi incarichi, in mancanza di idonei requisiti qualitativi di esperienza e competenza, a proprio insindacabile giudizio.

La pubblicazione del presente Avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per la Regione Puglia alcun obbligo di procedere all'affidamento, né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della Regione Puglia.

ART. 7 – DURATA DEGLI INCARICHI E COMPENSI

La data di conclusione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 è stabilita al 31/12/2023.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Gli incarichi avranno durata di 6 (sei) mesi, prorogabili, e, comunque, si concluderanno entro la data di conclusione del PO FEAMP 2014/2020, salvo proroghe o nuove disponibilità di risorse anche nella nuova Programmazione FEAMPA 2021/2027.

I soggetti selezionati opereranno in autonomia e senza alcun vincolo di subordinazione e di dipendenza nei confronti della Regione Puglia, pur in osservanza degli indirizzi generali che verranno impartiti dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali – Servizio FEAMP, al fine della corretta attuazione e sviluppo del Programma FEAMP.

La disciplina dell'incarico potrà essere soggetta a proroga, alle stesse condizioni già pattuite, in relazione ai risultati conseguiti e alla disponibilità di risorse finanziarie.

Il compenso per i consulenti selezionati è complessivamente fissato come di seguito indicato, da intendersi al lordo di ogni ulteriore onere fiscale e previdenziale:

- per il **profilo ESP1** in € 20.000,00 (50/100);
- per il **profilo ESP2** in € 20.000,00 (50/100);
- per il **profilo ESP3** in € 28.000,00 (2x50/100);
- per il **profilo ESP4** in € 14.000,00 (50/100);
- per il **profilo ESP5** in € 14.000,00 (50/100);
- per il **profilo ESP6** in € 14.000,00 (50/100);
- per il **profilo ESP7** in € 14.000,00 (50/100).

Si specifica che gli importi indicati sono comprensivi di ogni onere e costo (ivi comprese le spese di viaggio/trasferte correlate ad attività previste dal progetto).

Nell'ipotesi in cui la prestazione sia resa da un soggetto titolare di partita IVA, il corrispettivo contrattuale è da intendersi già comprensivo di oneri previdenziali e di IVA; e sarà liquidato previa emissione di apposita fattura, ai sensi della normativa vigente.

L'attività sarà svolta prioritariamente a Bari, presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - alle dirette dipendenze del dirigente del Servizio FEAMP - compatibilmente con le disposizioni in materia di emergenza sanitaria da COVID-19. Gli esperti potranno essere utilizzati anche presso le sedi periferiche di Bari, Foggia, Lecce, Taranto e Brindisi del Dipartimento Agricoltura.

La liquidazione dei compensi avverrà con cadenza mensile, salvo diverso accordo tra le parti, previa presentazione di report sulle attività svolte nell'arco temporale di riferimento.

L'incaricato relazionerà mensilmente al dirigente del Servizio FEAMP circa il lavoro svolto, producendo apposito report.

ART. 8 - SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Ai candidati risultati vincitori della selezione verrà inviata a mezzo PEC apposita comunicazione recante l'indicazione della data di sottoscrizione del contratto.

Il candidato che non si presenterà presso la sede della Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nel giorno fissato per la stipula del contratto verrà dichiarato decaduto e si procederà alla convocazione del concorrente che segue in graduatoria. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Qualora il vincitore inizi l'attività oggetto dell'incarico, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettivo inizio dell'attività.

ART. 9 - RECESSO E PREAVVISO

L'incarico potrà essere interrotto, previo preavviso di trenta giorni da parte dell'affidatario. In tal caso, il compenso dovuto sarà ricalcolato in proporzione al periodo di attività effettivamente svolto.

In caso di mancato preavviso, la Regione Puglia ha il diritto di trattenere un importo corrispondente al rateo del compenso per il periodo di preavviso non dato. Detto importo potrà essere ridotto, a discrezione della Regione Puglia, nell'ipotesi di recesso per giusta causa o giustificato motivo.

La Regione Puglia potrà recedere dall'incarico, previo preavviso di trenta giorni, per evidenti inadempienze da parte del consulente ovvero anche per mutate esigenze. In tal caso, saranno dovuti al consulente i compensi previsti per il periodo di effettiva attività prestata.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla selezione saranno utilizzati dalla Regione Puglia per le finalità di cui alla presente procedura comparativa e trattati anche successivamente alla selezione per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale da instaurare con la Regione. I dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati dalla Regione Puglia unicamente ai soggetti per i quali la conoscenza è necessaria in relazione alla presente procedura selettiva e a tutti gli Enti ed Autorità che sono tenuti alla loro conoscenza per obbligo di legge.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:

a) il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari;
b) il Responsabile della protezione dei dati è dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici;
c) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'incarico di cui al presente disciplinare;
d) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento sopra citato l'accesso ai dati personali che lo riguardano e la relativa rettifica. Per l'esercizio dei diritti l'interessato può contattare il RPD ai recapiti sopra indicati;
e) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy;
f) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata dell'incarico e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
g) l'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante della

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE 2016/679).

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento per la selezione di cui al presente Avviso è l'avv. Felice Altamura - PO "*Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica*" - e-mail: f.altamura@regione.puglia.it telefono: 080 5403465

ART. 12 - NORME FINALI E DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

Al presente Avviso verrà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "*Amministrazione trasparente/Bandi di concorso*" sottosezione "*Avvisi di selezione pubblica*".

Le disposizioni del presente Avviso si intendono modificate ovvero abrogate, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute ed inderogabili disposizioni legislative o regolamentari.

Il dirigente del Servizio

Dott. Aldo Di Mola

Il dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

Domenico Campanile
05.08.2022
12:47:56
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO 2

MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali
Al Dirigente Dott. Domenico Campanile
Lungomare N. Sauro 45-47 - 70121- Bari
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

PO FEAMP 2014-2020, AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D. LGS. 30 MARZO 2001, N. 165, DI N. 8 ESPERTI DA IMPIEGARE PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PO FEAMP 2014/2020, PRESSO LA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI – SERVIZIO FEAMP - DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

L_SOTTOSCRITTO/A_....., NATO/A_.....PROV (_____) IL_____/_____/_____, CODICE FISCALE_....., RECAPITO TELEFONICO_.....RESIDENTE IN_....., ALLA VIA ....., N°....., O, *se diversa dalla residenza*, DOMICILIATO IN....., ALLA VIA_....., N°_....., PEC O E-MAIL_.....,

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D. LGS. 30 MARZO 2001, N. 165, DI N. 8 ESPERTI DA IMPIEGARE PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PO FEAMP 2014/2020, PROFILO ESP_.....

A TAL FINE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DI DICHIARAZIONI MENDACI

DICHIARA
(AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR N. 445/2000)

1. DI ESSERE CITTADINO/A ITALIANO/A E DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI;
   (Oppure, per i cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana) DI ESSERE CITTADINO/A DEL SEGUENTE STATO APPARTENENTE ALL'UNIONE EUROPEA:_O CITTADINO/A DEL SEGUENTE STATO EXTRACOMUNITARIO_REGOLARMENTE SOGGIORNANTE NEL TERRITORIO DELLO STATO ITALIANO, DI AVERE UN'ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA E DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA;
2. DI POSSEDERE LA LAUREA IN_.....VECCHIO ORDINAMENTO (PREVIGENTE AL DM 509/99), O EQUIPARATA/EQUIPOLLENTE OVVERO LAUREA SPECIALISTICA IN , O LAUREA MAGISTRALE IN ..... CLASSE DI LAUREA CONSEGUITA IN DATA_____PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ....., CON LA SEGUENTE VOTAZIONE_..... ;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

(Oppure, per il solo profilo ESP5) DI POSSEDERE DIPLOMA DI MATURITA' IN ……., CONSEGUITO IN DATA …… PRESSO L'ISTITUTO …… DI …….. CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ……;

a. riservato *ai candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia:*

DI AVER CONSEGUITO IL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO (LAUREA) _____IN DATA …… PRESSO L'UNIVERSITÀ DI_…… STATO_…… CON VOTO EQUIVALENTE IN CENTODECIMI AL VOTO_……/110 *(indicare inoltre l'estremo del provvedimento di equiparazione o equivalenza e l'ente competente al riconoscimento secondo la vigente normativa in materia)*_……;

3. DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, NÉ DICHIARATO DECADUTO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O VIZIATI DA INVALIDITÀ INSANABILE;
4. DI NON AVER SUBITO CONDANNE PENALI CHE ESCLUDANO DALL'ELETTORATO ATTIVO E CHE COMPORTINO L'INTERRUZIONE DAI PUBBLICI UFFICI E/O L'INCAPACITÀ DI CONTRATTARE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;
5. DI NON ESSERE SOTTOPOSTO A MISURA DI SICUREZZA DETENTIVA O A LIBERTÀ VIGILATA, NONCHÉ, ANCHE CON PROVVEDIMENTO NON DEFINITIVO, AD UNA MISURA DI PREVENZIONE PER REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;
6. DI NON TROVARSI IN ALCUNA DELLE CONDIZIONI DI INCOMPATIBILITÀ PREVISTE DAL D. LGS. N. 39/2013 E SS.MM.II.;
7. DI AVERE PRESO VISIONE DELL'AVVISO DI SELEZIONE E DI ACCETTARE ESPRESSAMENTE TUTTE LE PREVISIONI IN ESSO CONTENUTE;
8. DI DARE ESPRESSO CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PRESENTE PROCEDURA E DEGLI ADEMPIMENTI CONSEGUENTI, NEL RISPETTO DEL D. LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679;
9. DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE, IN CASO DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO, IL PROPRIO CURRICULUM VITAE SARÀ PUBBLICATO NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO ISTITUZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA, CON L'INDICAZIONE DEL NOMINATIVO, DEL PROVVEDIMENTO DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO, DELL'OGGETTO EDELLA DURATA DELL'INCARICO, CON RELATIVO COMPENSO, AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013;
10. DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI SUCCESSIVA VARIAZIONE DEI REQUISITI E/O DELLE SITUAZIONI DI FATTO E DI DIRITTO ATTESTATE E RICHIESTE DALLA REGIONE PUGLIA;
11. DI IMPEGNARSI PER TUTTA LA DURATA DELL'INCARICO A NON ASSUMERE E/O A RINUNCIARE AD INCARICHI IN CONFLITTO DI INTERESSI CON LE ATTIVITÀ ASSEGNATE DALLA REGIONE PUGLIA;
12. DI IMPEGNARSI A SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE, E COMUNQUE ENTRO 10 GIORNI, IL SOPRAVVENIRE DI UNA O PIÙ CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ.

DATA FIRMA

_____ _____

INOLTRE, AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DI CUI ALL'ART. 5 DELL'AVVISO, IL/LA SOTTOSCRITTO/A ……,

DICHIARA
(AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR N. 445/2000)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

A. PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI CUI ALL'ART. 5, LETTERA A),
DI ESSERE/NON ESSERE ISCRITTO AL SEGUENTE ALBO/ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE:
ALBO_……
DATA ISCRIZIONE_……
NUMERO DI ISCRIZIONE_……

B. PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI CUI ALL'ART. 5, LETTERA B) DELL'AVVISO,
DI AVER MATURATO L'ESPERIENZA SULLE SPECIFICHE ATTIVITÀ INERENTI IL PROFILO_……
(indicare il profilo per il quale si concorre), COME DI SEGUITO RIPORTATO:

per ogni contratto coerente specificare
DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DEL DATORE DI LAVORO_……
CODICE FISCALE/PARTITA IVA DATORE DI LAVORO_……
TIPO DI AZIENDA O SETTORE ……
TIPO DI IMPIEGO/CONTRATTO ……
OGGETTO DELLA PRESTAZIONE, PRINCIPALI MANSIONI E RESPONSABILITÀ ……
DATA INIZIO ……
DATA FINE ……
DURATA ……

C. PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI CUI ALL'ART. 5, LETTERA C) DELL'AVVISO,
DI AVER MATURATO L'ESPERIENZA SPECIFICA IN VIRTÙ DI INCARICHI AFFIDATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN MATERIA DI SUPPORTO E/O ASSISTENZA PER L'ATTUAZIONE DI IN PROGRAMMI COMUNITARI SULLA PESCA E L'ACQUACOLTURA, COME DI SEGUITO RIPORTATO

per ogni contratto coerente specificare
DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DEL DATORE DI LAVORO_……
CODICE FISCALE/PARTITA IVA DATORE DI LAVORO_……
TIPO DI AZIENDA O SETTORE ……
TIPO DI IMPIEGO/CONTRATTO ……
OGGETTO DELLA PRESTAZIONE, PRINCIPALI MANSIONI E RESPONSABILITÀ ……
DATA INIZIO ……
DATA FINE ……
DURATA ……

SI ALLEGA
1. COPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ;
2. CURRICULUM VITAE

(luogo e data)

IN FEDE,

firma

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 8 agosto 2022, n. 293

Modifica della determinazione dirigenziale n. 106 del 31 marzo 2022 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta recante "Costituzione della Commissione per la prova finale del Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021 ed assunzione del relativo impegno di spesa". Sostituzione componente della Commissione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n.22, "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n.45;
- Vista la D.G.R. n.1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale Umano SSR
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.322 del 07 marzo 2022 con cui è stato conferito l'incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio riceve la seguente relazione.
Premesso che:

- Il D.lgs. 368/99 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la formazione specifica in medicina generale, prevedendo:
  - agli artt. 21, 24 e 28 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale, rilasciato - previo superamento della relativa prova finale - a seguito della frequenza di un Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della durata di tre anni (36 mesi) organizzato dalle Regioni;
  - all'art. 25 che le regioni emanano i bandi di concorso per l'ammissione ai corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale.
- Il Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale;
- L'art. 3 della Legge n. 401 del 29 dicembre 2000 prevede poi un'ulteriore modalità di ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - oltre alla predetta procedura concorsuale - su semplice domanda del medico interessato (c.d. ammissione in soprannumero), riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31.12.1991 ed abilitati all'esercizio professionale;
- la Regione Puglia, in attuazione della richiamata normativa:
  - con Deliberazione di Giunta n. 947 del 05 giugno 2018 ha approvato il bando di concorso per l'ammissione di n. 103 medici al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2016-2019;
  - con successiva Determinazione di giunta regionale n. 1710 del 2 ottobre 2018 in conformità alle direttive ministeriali , ha poi approvato la modifica e riapertura dei termini del Bando di concorso per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018/2021 di cui alla citata DGR n.947/2018, innalzando a n.164 le borse messe a concorso;

- con determinazione dirigenziale n. 105 del 02 maggio 2019 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disposto l'ammissione in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2018-2021 dei medici che ne hanno fatto richiesta e che siano risultati in possesso dei requisiti prescritti da legge;
- Con successiva determinazione dirigenziale n. 119/2019 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disposto l'avvio del corso per il giorno 15 marzo 2019
- al termine del triennio formativo in esame, ha provveduto all'acquisizione delle deliberazioni di ammissione adottate dai collegi dei tutor e dei docenti competenti per territorio, ai fini dell'espletamento dell'esame finale fissato per i giorni 27- 28 aprile 2022;
- conseguentemente con Determinazione Dirigenziale n. 144 del 20 aprile 2022 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disposto l'ammissione dei medici tirocinanti all'esame finale - sessione ordinaria fissata per i giorni 27 – 28 aprile 2022

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale 106 del 31 marzo 2022 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta è stata costituita la Commissione esaminatrice per l'esame finale del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale del triennio 2018-2021 come di seguito composta:
  - Dott. Pietro Scalera - Presidente - delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di Regione;
  - Dott. Trifone Lombardo - componente - medico di medicina generale designato dall'Ordine dei Medici di Bari;
  - Dott. Giuseppe Bartucci - componente - Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso l'ASL BAT, designato dalla Regione;
  - Dott. ssa Anita Gallucci – componente - funzionario giuridico presso il Ministero della Salute;
  - Prof. Piero Portincasa – componente – professore di Medicina Interna presso l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento Scienze Biomediche ed Oncologia clinica;
  - Dott. Gianluigi Ciccarone – segretario – funzionario regionale.
- la Commissione esaminatrice costituita con la citata Determinazione Dirigenziale ha concordato di fissare una ulteriore sessione straordinaria di esame per il giorno 08 settembre 2022 onde consentire il conseguimento del diploma anche ai tirocinanti che abbiano iniziato a frequentare il Corso successivamente all'avvio ufficiale del medesimo;
- il dott. Gianluigi Ciccarone (componente segretario) ha, nel frattempo, assunto altro incarico alle dipendenze della Regione Puglia ed è stato sostituito nelle sue funzioni dal dott. Giuseppe Capaldo, funzionario responsabile p.o. incardinato presso il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell' Assistenza Rapporti Istituzionali e Capitale Umano Ssr.

Visti l'art. 29 del citato D.lgs. 368/99 e l'art. 16, co. 1 del richiamato D.M. Salute del 7 marzo 2006 che disciplinano la composizione della Commissione per l'esame finale, prevedendo che la stessa sia costituita dai componenti della Commissione di Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione in questione (presidente dell'Ordine dei medici chirurghi del capoluogo di Regione o suo delegato che la presiede, un primario ospedaliero di medicina interna designato dalla Regione, un medico di medicina generale designato dall'Ordine dei Medici e un funzionario amministrativo regionale con funzioni di segretario) con l'aggiunta di un rappresentante del Ministero della Sanità nonchè di un professore ordinario in medicina interna o disciplina equipollente designato dal richiamato Ministero;

Alla luce di quanto innanzi rappresentato, con il presente schema di provvedimento si propone di:

- Rettificare la Determinazione Dirigenziale 106 del 31 marzo 2022 della Sezione Strategie e Governo

dell'Offerta recante la costituzione della Commissione esaminatrice per l'esame finale del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale del triennio 2018- 2021, prevedendo la nomina del dott. Giuseppe Capaldo, funzionario amministrativo regionale, in sostituzione del dott. Gianluigi Ciccarone, in qualità di segretario;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 169/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
Letta la proposta formulata e sottoscritta dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. ;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

- Di Rettificare la Determinazione Dirigenziale 106 del 31 marzo 2022 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta recante la costituzione della Commissione esaminatrice per l'esame finale del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale del triennio 2018-2021, prevedendo la nomina del dott. Giuseppe Capaldo, funzionario amministrativo regionale, in sostituzione del dott. Gianluigi Ciccarone, in qualità di segretario;
- Di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
b) sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra 1"*, dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
c) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra 1"*
d) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
e) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

f) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico *(ove disponibile)*;
g) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Giuseppe Capaldo)

Il Dirigente del Servizio
(Antonella Caroli)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 settembre 2022, n. 314

ASL LE - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del*

concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 10.02.2022.

L'ASL LE, con nota prot. n. 137382 del 19.07.2022, ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di posti di Dirigente Medico come di seguito specificato:

NOTA DI RICHIESTA	DISCIPLINA	N. POSTI A CONCORSO
Nota prot. n. 137382 del 19.07.2022	Neonatologia	1
Nota prot. n. 137382 del 19.07.2022	Medicina Legale	1
Nota prot. n. 137382 del 19.07.2022	Ematologia	1
Nota prot. n. 137382 del 19.07.2022	Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica	2

Con nota prot. AOO_183 n. 9988 del 08/08/2022, il competente Servizio regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 5 settembre 2022.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 89 del 11.08.2022 e sul Portale della Salute in data 08.08.2022.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 5 settembre 2022nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per alcune discipline a concorso – in ragione dell'avvenuta designazione da parte dell'ASL LE di tutti i Direttori di struttura complessa in servizio presso l'SSR pugliese, ovvero essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna e Lazio.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in ***Neonatologia*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Perri Domenico - ASL Caserta;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Gargano Giancarlo – AUSL Reggio Emilia;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott.ssa Lucente Maria - AZ.OSP. Pugliese -Ciaccio Catanzaro;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott.ssa Pesce Simona – A.O. San Carlo di Potenza.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in ***Medicina Legale*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott.ssa De Palma Alessandra - AZIENDA Osp. Pol. S. Orsola-Malpighi di Bologna;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott.ssa Greco Anna Maria - AUSL Piacenza;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Dal Monte Donata - AZIENDA USL della Romagna;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Crotti Paolo Giovanni - AUSL Parma.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina ***Ematologia*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Tambaro Francesco Paolo – A.O.R.N. Santobono-Pausillipon di Napoli;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Pinto Antonio – Irccs Fondazione Pascale Cappella dei Cangiani di Napoli;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott.ssa Picardi Alessandra – A.O.R.N. Cardarelli di Napoli;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Risitano Antonio Maria – A.O.R.N. San Giuseppe Moscati di Avellino.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in ***Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica***- come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Gigantelli Vincenzo - ASL BA;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Inserra Ciro - A.S.L. Napoli 3 SUD;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Iannucci Giovanni - ASL FG;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Sergianni Primo - A.S.L. Napoli 3 SUD.

- di demandare all'ASL LE la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL LE.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL LE ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in ***Neonatologia*** - come di seguito riportati:
  - ✓ Componente effettivo – Dott. Perri Domenico - ASL Caserta;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Gargano Giancarlo – AUSL Reggio Emilia;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott.ssa Lucente Maria - AZ.OSP. Pugliese -Ciaccio Catanzaro;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott.ssa Pesce Simona – A.O. San Carlo di Potenza.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in ***Medicina Legale*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott.ssa De Palma Alessandra - AZIENDA Osp. Pol. S. Orsola-Malpighi di Bologna;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott.ssa Greco Anna Maria - AUSL Piacenza;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Dal Monte Donata - AZIENDA USL della Romagna;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Crotti Paolo Giovanni - AUSL Parma.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina ***Ematologia*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Tambaro Francesco Paolo – A.O.R.N. Santobono-Pausillipon di Napoli;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Pinto Antonio – Irccs Fondazione Pascale Cappella dei Cangiani di Napoli;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott.ssa Picardi Alessandra – A.O.R.N. Cardarelli di Napoli;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Risitano Antonio Maria – A.O.R.N. San Giuseppe Moscati di Avellino.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL LE per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in ***Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica***- come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Gigantelli Vincenzo - ASL BA;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Inserra Ciro - A.S.L. Napoli 3 SUD;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Iannucci Giovanni - ASL FG;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Sergianni Primo - A.S.L. Napoli 3 SUD.

- di demandare all'ASL LE la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL LE.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL LE ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 6 (sei) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Lanfranco Netti)

Il Dirigente del Servizio (Dott.ssa Antonella Caroli)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 settembre 2022, n. 315

ASL TA - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è*

operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 10.02.2022.

L'ASL TA, con nota prot. n. 229299 del 17/11/2021, ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di posti di Dirigente Medico come di seguito specificato:

NOTA DI RICHIESTA	DISCIPLINA	N. POSTI A CONCORSO
Nota prot. n. 229299 del 17/11/2021	Neuropsichiatria Infantile	3
Nota prot. n. 229299 del 17/11/2021	Ginecologia e Ostetricia	4

Con nota prot. AOO_183 n. 9988 del 08/08/2022, il competente Servizio regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 5 settembre 2022.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 89 del 11.08.2022 e sul Portale della Salute in data 08.08.2022.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 5 settembre 2022 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per alcune discipline a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie della Regione Abruzzo, della Regione Basilicata, della Regione Campania e della Regione Lazio.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in ***Neuropsichiatria Infantile*** - come di seguito riportati:

- ✓ Componente effettivo – Dott. Abbamondi Nicola - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO;
- ✓ 1° Componente supplente – Dott.ssa Di Lelio Anna – ASL LATINA;
- ✓ 2° Componente supplente – Dott.ssa Nazzaro Annamaria - ROMA 2;
- ✓ 3° Componente supplente – Dott.ssa Capocasale Anna - A.S.L. NAPOLI 2 NORD.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in ***Ginecologia e Ostetricia*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Vicino Mario - ASL BA;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Lalli Pietro Mario - ASL BT;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Casalino Beniamino - ASL BT;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Di Vagno Giovanni - ASL BA.

- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL TA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;

- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in ***Neuropsichiatria Infantile*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Abbamondi Nicola - A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott.ssa Di Lelio Anna – ASL LATINA;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott.ssa Nazzaro Annamaria - ROMA 2;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott.ssa Capocasale Anna - A.S.L. NAPOLI 2 NORD.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in ***Ginecologia e Ostetricia*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Vicino Mario - ASL BA;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Lalli Pietro Mario - ASL BT;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Casalino Beniamino - ASL BT;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Di Vagno Giovanni - ASL BA.

- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL TA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Lanfranco Netti)

Il Dirigente del Servizio (Dott.ssa Antonella Caroli)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 settembre 2022, n. 316

ASL BR - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di n. 25 posti di Dirigente Medico in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è*

operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 10.02.2022.

L'ASL BR, con nota prot. n. 45229 del 30/05/2022, ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto per la copertura di n. 25 posti di Dirigente Medico nella disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza.

Con nota prot. AOO_183 n. 9500 del 25/07/2022, il competente Servizio regionale ha chiesto al D.G. ASL BR informazioni in ordine al personale medico in servizio presso l'ASL BR per la disciplina in argomento, in ragione di alcune incongruenze, rilevate nel corso delle verifiche istruttorie, circa i relativi dati di consistenza riportati dall'ASL BR sul sistema informativo regionale "Edotto".

Con nota prot. n. 65600 del 12/08/2022 il D.G. ASL BR ha fornito i chiarimenti richiesti con la citata nota prot. AOO_183 n. 9500 del 25/07/2022, comunicando altresì l'avvenuto aggiornamento dei dati di consistenza riportati sul sistema informativo regionale "Edotto" per il profilo e la disciplina del concorso in oggetto.

Con nota prot. AOO_005 n. 5613 del 17/08/2022, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 5 settembre 2022.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 91 *suppl*. del 18.08.2022 e sul Portale della Salute in data 18.08.2022.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 5 settembre 2022 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 25 posti di Dirigente Medico in ***Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Greco Michele - ASL FG;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Ricotta Antonio - ASL TA;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Quaranta Guido - ASL BA;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Scardia Maurizio - ASL LE.

- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;

- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 25 posti di Dirigente Medico in ***Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Greco Michele - ASL FG;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Ricotta Antonio - ASL TA;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Quaranta Guido - ASL BA;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Scardia Maurizio - ASL LE.

- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Lanfranco Netti)

Il Dirigente del Servizio (Dott.ssa Antonella Caroli)

ARTI PUGLIA

“Luoghi comuni” - Avviso N. 113 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Centro sociale polivalente” Via Sara Librando 20, Carmiano (LE).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 113 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico

“Centro sociale polivalente”

Via Sara Librando 20, Carmiano (LE)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

13. Atto Deliberativo numero 94 del 01/06/2022 con cui l'Ente pubblico Comune di Carmiano ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/11/2022.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi comuni” - Avviso N.114 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Parco dei Colori” Via Delle Medaglie d’Oro, Lecce (LE).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 114 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico

“Parco dei Colori”

Via Delle Medaglie d’Oro, Lecce (LE)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

13. Atto Deliberativo numero 158 del 12/05/2022 con cui l'Ente pubblico Comune di Lecce ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/11/2022.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3
Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ASL BR

Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 6 posti di Dirigente Medico della disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 6 posti di Dirigente Medico della disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica**, approvate con provvedimento della Direzione Generale n. 2077 del 30/08/2022, sono così costituite:

GRADUATORIA

Candidati già specializzati nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	**CUCCARO**	**FRANCESCO**	**16,24**	**27**	**27**	20	**90,24**
2	**DE SOCCIO**	**PASQUALE**	**10,146**	**24**	**28**	20	**82,146**
3	**PETRACCA**	**MATTEO**	**14,74**	**24**	**26**	17	**81,74**
4	**MORMILE**	**PASQUALE**	**11,272**	**24**	**26**	16	**77,272**

GRADUATORIA

Candidati iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	**BALDACCI**	**SIMONA**	**8,7475**	**30**	**29**	20	**87,7475**
2	**GIANNICO**	**ORAZIO VALERIO**	**9,44**	**29**	**29**	20	**87,44**
3	**CENTRONE**	**FRANCESCA**	**9,1**	**28**	**30**	20	**87,1**
4	**COPPOLA**	**CRISTINA**	**8,21**	**29**	**28**	20	**85,21**
5	**MORCAVALLO**	**CATERINA**	**5,77**	**27**	**30**	19	**81,77**

6	**FRAGNELLI**	**GRAZIA RITA**	**6,2125**	**27**	**28**	20	**81,2125**
7	**MAINO**	**ALESSANDRA**	**5,782**	**26**	**29**	20	**80,782**
8	**MANNARINI**	**GLORIA**	**2,84**	**26**	**30**	20	**78,84**
9	**CAMPANELLA**	**SILVIA**	**5,69**	**27**	**26**	20	**78,69**
10	**MALCANGI**	**KATIA NICOLETTA**	**5,685**	**25**	**29**	19	**78,685**
11	**BELPIEDE**	**ALESSANDRO**	**3,2**	**29**	**25**	20	**77,2**
12	**COLONNA**	**SARA**	**2,54**	**24**	**30**	20	**76,54**
13	**TERLIZZI**	**EDOARDO MARIA**	**4,682**	**24**	**28**	19	**75,682**
14	**GROSSO**	**FRANCESCA MARIA**	**5,44**	**25**	**26**	19	**75,44**
15	**FARINA**	**UMBERTO**	**3,07**	**26**	**28**	18	**75,07**
16	**LOBIFARO**	**ANNAMARIA**	**4,22**	**24**	**27**	19	**74,22**
17	**MASSARI**	**GIULIA**	**2,63**	**26**	**28**	17	**73,63**
18	**CARLONE**	**LUCREZIA**	**3**	**24**	**26**	20	**73**
19	**MARTINELLI**	**ANDREA**	**4,84**	**25**	**26**	15	**70,84**

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Flavio Maria Roseto)

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2171 del 02/09/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ,** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdi.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.
Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino

il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed

organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto). Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presup-

posti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche tel. 0831/536718 – 0831/536173– 0831/536727- Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA***)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA,** , pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- ☐ di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- ☐ codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- ☐ di risiedere a:
  - **Località_____ prov._____c.a.p. _____**
  - **Via_____ n._____**
- ☐ **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- ☐ di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ☐ di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- ☐ di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- ☐ di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- ☐ - di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- ☐ di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- ☐ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- ☐ di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- ☐ di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- ☐ **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- ☐ **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- ☐ di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- ☐ **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- ☐ **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- ☐ **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA NOMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DELLA SOCIETÀ IN HOUSE "SANITASERVICE s.r.l.".

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- il D.Lgs. n.502/1992 s.m.i., che, all'art.2, co.1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.2271 del 2013 "Criteri di organizzazione e gestione delle società strumentali alle attività delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale della Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2126 del 25 novembre 2019 di "Approvazione nuove Linee guida in materia di organizzazione e gestione delle Società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 951 del 19 giugno 2020 – "Modifica D.G.R. 2126 del 25 novembre 2019 recante "Approvazione nuove Linee guida in materia di organizzazione e gestione delle Società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 590 del 27 aprile 2022 – "Modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 951 del 19 giugno 2020, relativa alle Linee guida in materia di organizzazione e gestione delle Società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale";
- l'art.11 d.lgs 175/2016 recante: "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

RENDE NOTO CHE

E' indetta procedura ad evidenza pubblica per la nomina dell'Amministratore Unico della società in house Sanitaservice Asl Br s.r.l - Unipersonale, il quale ha la rappresentanza generale della Società, ai sensi dell'art.2475-bis del Codice Civile, nonché l'uso della firma sociale.

L'Amministratore Unico è nominato dal Direttore Generale dell'Azienda o Ente controllante, attraverso idonea procedura selettiva ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, e dura in carica per tre esercizi consecutivi, fatta salva la possibilità di rinnovo dell'incarico per un periodo di pari durata.

Il compenso spettante all'Amministratore unico, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese documentate, nei limiti di cui alla L.R. 4 gennaio 2011, n.1 e della D.G.R. n.746 del 26 aprile 2011, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale di cui all'art.11, co.6 del D.Lg.s.175/2016 è pari ad € 90.000,00, ai sensi dell'art.4 co.4 del D.L. n.95/2012. Il compenso sarà automaticamente rideterminato all'atto dell'emanazione del Decreto Ministeriale di cui all'art. 11, co. 6, del D.Lgs. 175/2016. E' fatto divieto di corrispondere all'Amministratore unico gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolate dal presente Bando.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Possono partecipare alla presente selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Generali:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b. godimento dei diritti civili e politici;

c. non essere stato/a dichiarato/a interdetto/a o sottoposto/a misure che escludono secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto d'impiego presso Pubbliche amministrazioni né essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico;

d. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico;

e. non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che pregiudicano le attività di Amministratore Unico della società in house;

Specifici:

- l'Amministratore Unico deve essere in possesso dei necessari requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia;
- si applicano le ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n.39/2013 ed all'art.5, comma 9, del D.L. n.95/2012 convertito in L. n.135/2012;
- all'Amministratore Unico si applica la disciplina dell'art. 11 D.Lgs. 175/2016.;
- l'Amministratore Unico deve essere obbligatoriamente in possesso dei titoli di studio e professionali di seguito indicati:
  a) Diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 gennaio 2000 n.2, ovvero laurea specialistica o magistrale;
  b) Esperienza dirigenziale almeno triennale, con autonomia di gestione di risorse finanziarie ed umane, nell'ambito di una Pubblica Amministrazione; ovvero in alternativa, esperienza almeno triennale quale Amministratore Unico, Amministratore delegato, Direttore Amministrativo, Direttore del personale, Direttore dell'Area Economico-finanziaria di Società di capitali, a controllo pubblico o privato;
- l'Amministratore Unico della Società in house non può essere dipendente dell'Azienda Sanitaria che bandisce la procedura/controllante;
- l'Amministratore Unico non si deve trovare nelle condizioni di cui all'art. 248, co. 5, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'Amministratore Unico non si deve trovare in una situazione di ineleggibilità o decadenza ai sensi degli artt. 2382 e 2387, co.2, Cod. Civ.;
- l'Amministratore Unico non si deve trovare nella situazione ostativa alla nomina di cui all'art. 1, co. 734, della Legge 27.12.2006 n. 296;
- L'Amministratore Unico non si deve trovare nelle condizioni di cui all'art. 53, co. 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001;
- il candidato dovrà dichiarare esplicitamente che non esistono conflitti di interesse tra le prestazioni per cui riceve l'incarico e sue attività professionali. L'incaricato dovrà, inoltre, impegnarsi a garantire la massima riservatezza nel trattamento delle informazioni e dei documenti di cui verrà a conoscenza.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e i relativi documenti per la partecipazione alla selezione, non sono soggetti all'imposta di bollo. **La domanda di partecipazione all'Avviso** deve essere indirizzata al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale che indice la procedura ed **inoltrata, pena esclusione, entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.**

Il Bando con i relativi allegati sarà pubblicato sul Sito Internet dell'A.S.L. BR www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi/bandi-di-concorso-e-avvisi - sezione concorsi e avvisi.

La domanda e i relativi documenti per la partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica devono essere inoltrati esclusivamente mediante invio alla e-mail PEC istituzionale protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it. Nella pec di invio dovrà essere riportata la seguente dicitura: "*AVVISO PER LA NOMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DELLA SANITASERVICE ASL BRINDISI".*

Non è consentita la consegna a mano o l'invio per posta cartacea.

Il termine fissato dall'avviso pubblico è da intendersi perentorio. Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno all'Azienda Sanitaria in data successiva al termine di scadenza.

L'Azienda non tiene conto delle domande pervenute in difformità alle disposizioni di cui al presente avviso.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. L'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi o ritardi non imputabili alla stessa.

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato né l'invio mediante PEC non propria.

La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere allegata alla stessa come documento in formato pdf e recare la firma autografa ovvero digitale; dovrà essere in formato pdf e recare la firma autografa o digitale, anche tutta la documentazione da allegare alla domanda.

La mancata allegazione di copia di valido documento di identità comporta l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente avviso, nel caso in cui l'istanza e la documentazione e la relativa documentazione siano state presentate con firma autografa.

Nella proposta di candidatura gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali. Nel caso di non iscrizione dichiarare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli stati membri della Unione Europea va dichiarato, da parte del candidato, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di Legge, a dichiarazione negativa);
- il possesso del titolo di studio e degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente Bando di pubblica selezione;
- il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della presente procedura di selezione. ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.;

La domanda di partecipazione deve essere firmata in calce dal candidato. La domanda non sottoscritta dal candidato determina l'esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

A corredo della proposta, i partecipanti dovranno allegare:
1. curriculum vitae, autocertificato nei modi di legge, redatto su carta semplice, datato e firmato. I contenuti del curriculum concernono le attività professionali, di studio, di formazione e direzionali organizzative.
2. documento di riconoscimento in corso di validità, secondo le indicazioni riportate nei capoversi precedenti.

Per la domanda di partecipazione ed il curriculum vitae si consiglia di fare riferimento allo schema - **Dichiarazione contestuale "Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per la nomina dell'Amministratore Unico della Società Sanitaservice ASL BR e curriculum vitae"** – allegato al presente Avviso.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELLE COMPETENZE RICHIESTE

Alla nomina dell'Amministratore Unico provvederà, come previsto dalla normativa e dallo statuto vigenti, il Socio Unico, a suo insindacabile giudizio con provvedimento motivato sulla base della competenza e della esperienza rilevabile dai curricula presentati dai candidati partecipanti alla presente procedura ad evidenza pubblica.

Si precisa che con il presente avviso è posta in essere una procedura di carattere idoneativo; pertanto non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggio o altre classificazioni di merito.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti eventualmente allegati, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i.. Ai sensi del citato d.lgs 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei candidati e della loro riservatezza.

Ai sensi della normativa e dallo statuto vigenti, l'Amministratore Unico non può essere scelto fra i dipendenti dell'Amministrazione controllante, ASL di Brindisi.

Qualora sia nominato Amministratore Unico della Società un soggetto dipendente da altro Ente pubblico, troverà applicazione il disposto dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001.

Il dipendente pubblico eventualmente nominato dovrà essere collocato in aspettativa senza assegni dall'Ente di appartenenza nelle funzioni espletate per tutta la durata dell'incarico, ai sensi del combinato disposto degli artt. 53 e 23-bis del d.lgs. 165/2001 s.m.i..

CONFLITTO DI INTERESSE

Il candidato dovrà dichiarare esplicitamente che non esistono conflitti di interesse tra le prestazioni per cui riceve l'incarico e sue attività professionali. L'incaricato dovrà, inoltre, impegnarsi a garantire la massima riservatezza nel trattamento delle informazioni e dei documenti di cui verrà a conoscenza.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi,

saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento - nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti della ASL.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di:
• ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
• ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
• ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
• ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
• opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
• proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO:
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti: Indirizzo: Via Napoli, n°8, 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

NORME FINALI

Con la partecipazione a detto avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso nonché, delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

L'ASL committente si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per quarto non previsto dal presente Avviso si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Responsabile del procedimento istruttorio è la Direzione Amministrativa aziendale. Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla dr.ssa Valentina Fazzi, all'indirizzo di posta elettronica valentina.fazzi@asl.brindisi.it . Al medesimo indirizzo di posta elettronica potranno essere inoltrati eventuali chiarimenti che dovranno pervenire nel termine **perentorio** di dieci giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; le eventuali risposte saranno comunicate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito aziendale dell'ASL BR www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi/bandi-di-concorso-e-avvisi - sezione concorsi e avvisi.
Si invitano pertanto i candidati a visionare regolarmente il sito aziendale al fine di prendere visione dei chiarimenti pubblicati.

Il Direttore Generale della ASL BR
Dott. Flavio Maria ROSETO

Allegato all'Avviso "Procedura ad evidenza pubblica per la nomina dell'Amministratore Unico della società in house Sanitaservice S.r.l.".

Al Signor Direttore Generale
ASL Brindisi

OGGETTO: Dichiarazione contestuale "Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per la nomina dell'Amministratore Unico della Società Sanitaservice ASL BR e curriculum vitae"

Il sottoscritto …….. nato a …….

il …… residente in ……..

…… P.IVA ……...

C.F. …… PEC ……..

Presa visione ed accettate le condizioni dell'Avviso pubblico,

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 73 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

PROPONE LA PROPRIA CANDIDATURA A AMMINISTRATORE UNICO DELLA SANITASERVICE ASL BR

e a tal fine **DICHIARA**

1. di essere cittadino italiano, di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …….. (in caso di non iscrizione indicare i motivi di non iscrizione o di cancellazione)
2. (solo eventuale) di essere cittadino dello Stato membro dell'Unione Europea …….. e di godere dei diritti civili e politici
3. Di non essere stato/a dichiarato/a interdetto/a o sottoposto/a misure che escludono secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto d'impiego presso Pubbliche amministrazioni né essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico;
4. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico;
5. di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che pregiudicano le attività di Amministratore Unico della società in house;
6. di non essere dipendente dell'A.S.L. Brindisi quale amministrazione pubblica controllante la società in house

7. (eventuale) di essere dipendente della pubblica amministrazione …….. nella posizione funzionale di dirigente ……..
8. di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità di cui al D.Lgs. 8.4.2013 n. 39 rispetto all'incarico cui si riferisce la candidatura proposta
9. di non essere stato collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, co. 9, del D.L. 6.7.2012 n. 95 e s.m.i.
10. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, co. 5, del D.Lgs. n. 267/2000
11. di non trovarsi in una situazione di ineleggibilità o decadenza ai sensi degli artt. 2382 e 2387, co.2, Cod. Civ.
12. di non trovarsi nella situazione ostativa alla nomina di cui all'art. 1, co. 734, della Legge 27.12.2006 n. 296 e all'art. 3. co. 32-bis, della Legge 24.12.2007 n. 244 e s.m.i.
13. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, co. 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001
14. di essere in possesso del Diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 gennaio 2000 n.2, ovvero di laurea specialistica o magistrale;
15. di essere in possesso di esperienza dirigenziale almeno triennale, con autonomia di gestione di risorse finanziarie ed umane, nell'ambito di una Pubblica Amministrazione; ovvero in alternativa, di essere in possesso di esperienza almeno triennale quale Amministratore Unico, Amministratore delegato, Direttore Amministrativo, Direttore del personale, Direttore dell'Area Economico-finanziaria di Società di capitali, a controllo pubblico o privato;
16. di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni di espletamento dell'incarico di Amministratore Unico, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal presente Avviso;
17. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse tra le prestazioni di Amministratore Unico della società in house Sanitaservice S.r.l. e la propria attività professionale e di essere disponibile a rendere, dopo il conferimento dell'incarico, la dichiarazione di non sussistenza di cause di incompatibilità o di conflitti di interesse
18. di impegnarsi al momento del conferimento dell'incarico a garantire la massima riservatezza nel trattamento delle informazioni e dei documenti di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento del mandato
19. di eleggere domicilio ai fini della presente procedura presso il proprio indirizzo di posta elettronica certificata personale
20. di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e s.m.i.

21. che il proprio **curriculum vitae** è il seguente (si precisa che il presente schema di *curriculum vitae* non è vincolante e rappresenta esclusivamente una proposta che viene fatta al candidato al fine di consentire all'Amministrazione procedente una valutazione degli aspiranti sulla base di un modello di candidatura il più possibile uniforme, in un'ottica di semplificazione ed accelerazione dell'attività amministrativa. Pertanto il candidato, a di là delle notizie essenziali legate al possesso dei requisiti generali e specifici per poter partecipare all'Avviso, è libero di indicare nel curriculum vitae ogni tipo di dato ed informazione che ritiene utile e valutabile. A tal fine questo schema di curriculum viene proposto in modalità editabile):

Titoli di Studio Indicare la tipologia di laurea conseguita (vecchio ordinamento, specialistica, magistrale), l'Università e l'anno di conseguimento In questa categoria possono essere indicati anche gli eventuali dottorati di ricerca	
Titoli professionali Indicare eventuali iscrizioni e Ordini professionali (Avvocati, Dottori commercialisti etc) nonché ad Albi e Registri (Albo dei revisori legali, Elenco dei Revisori dei conti degli Enti Locali etc.)	

Titoli di formazione (qualificata e continua attività di formazione mediante la partecipazione a corsi di aggiornamento e di carattere accademico post laurea quali master di 1^ e 2^ livello etc.)	
Titoli professionali Indicare il complesso delle attività professionali maturate dal candidato in ambito imprenditoriale, di lavoro autonomo o subordinato In questa categoria possono essere indicate anche le attività maturate in ambito accademico	
Attività di direzione Indicare le qualificate attività dirigenziali con autonomia di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali per un periodo di almeno tre anni presso pubbliche	

amministrazioni o società private (in quest'ultimo caso svolte come A.U., Amministratore Delegato, Direttore Amministrativo, Direttore del Personale, Direttore dell'Area Economico-Finanziaria di società di capitali a controllo pubblico o privato	
Eventuali altri titoli ritenuti utili dal candidato	

Il sottoscritto:

- si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione ai propri fatti, stati e qualità personali che dovesse intervenire nel corso dell'espletamento del mandato
- autorizza l'A.S.L. all'effettuazione dei controlli e delle verifiche in ordine a quanto autocertificato con la presente dichiarazione
- Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

(indicare l'ulteriore documentazione allegata ai fini della valutazione della candidatura)

_____ li _____

Il Dichiarante

_____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.2 Borse di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione A1 - profilo Amministrativo, per lo svolgimento delle attività di formazione a supporto all'attività di ricerca relative ai progetti di Ricerca Corrente 2022 approvati con delib. n.219/2022 - P.I. Dr. Domenico Galetta.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 407 del 08.08.2022, parzialmente rettificata con deliberazione n.435 del 29.08.2022, indice il presente Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.2 Borse di Studio con livello di qualificazione A1 – profilo Amministrativo, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi, per lo svolgimento delle attività di formazione a supporto all'attività di ricerca relative a n.4 progetti di Ricerca Corrente 2022, approvati con delib. n.219/2022, così come di seguito indicato:

- per la Linea 1) "Dalla cancerogenesi alla progressione tumorale per un'oncologia di precisione" il progetto dal Titolo: "*Valutazione della suscettibilità ereditaria al microcitoma polmonare: studio in Puglia*" – P.I. Dr. Domenico Galetta;
- per la Linea 2) "Le sperimentazioni cliniche nell'era dell'oncologia di precisione" il progetto dal Titolo: "*Diagnostica differenziale degli infiltrati polmonari nei pazienti affetti da neoplasie del basso tratto respiratorio*" – P.I. Dr. Domenico Galetta;
- per la Linea 3) "Scienze computazionali, tecnologie d'intelligenza artificiale: driver per un'oncologia digitale" il progetto dal Titolo: "*Stratificazione prognostica nel carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato non resecalbile e valutazione della risposta al trattamento di chemio-radioterapia: applicazioni di tecnologie di intelligenza artificiale*" – P.I. Dr. Domenico Galetta;
- per la Linea 4) "Nuovi modelli organizzativi-gestionali in oncologia" il progetto dal Titolo: "*Monitoraggio delle attività del team multidisciplinare di patologia toracica nei pazienti affetti da carcinoma del polmone non a piccole cellule localmente avanzato: valutazione delle performance del team multidisciplinare e definizione del miglior percorso diagnostico-terapeutico*" – P.I. Dr. Domenico Galetta;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.298 del 06.07.2022;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di formazione allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- ✓ *Aggiornamento e gestione degli archivi informatizzati relativi alle attività cliniche e scientifiche, compreso l'aggiornamento del sito istituzionale in merito agli studi operativi nella SSD di Oncologia Medica Toracica;*
- ✓ *Organizzazione del flusso dei pazienti arruolati negli studi clinici;*
- ✓ *Interazione con le altre figure professionali coinvolte a vario titolo nella progettualità;*
- ✓ *Supporto nella pubblicazione di articoli scientifici.*

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea di 1° livello (triennale) in "Scienze politiche, Giurisprudenza, Economia e Commercio, Filosofia" o lauree equipollenti ai sensi di legge, conseguita da non più di 5 anni;*

b) *Età non superiore ai 40 anni, accertata alla data di scadenza del presente avviso.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente**

Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. _____ del _____"***;

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. ____ del _____"***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

   - **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
   - **curriculum vitae in formato europeo;**
   - **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per

mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.

A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.298/2022, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**
b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a 99/110	= punti	1
da	100/110	fino a 105/110	= punti	3
da	106/110	fino a 110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode			= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti
Master accademici di **I** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punto
Master accademici di **II** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,05	punti x mese
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti
Conoscenza della lingua inglese: o Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (*Cambridge* ...) o Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 4	 punti punti

Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).
La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.
Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno **5 giorni**.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della

disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il costo complessivo lordo della Borsa di Studio sarà di € 12.000,00 (cadauno), oltre IRAP prevista per legge, e troverà capienza fino al 31.12.2022 sui fondi della Ricerca Corrente 2022 e per i restanti mesi sui fondi della Ricerca Corrente 2023 - P.I. Dr. Domenico Galetta, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.
In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.
Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata

presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;

i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.
Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;

c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:
a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti a tempo determinato. È inoltre incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 298/2022;

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.2 Borse di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione A1 – profilo Amministrativo, per lo svolgimento delle attività di formazione a supporto all'attività di ricerca relative ai progetti di Ricerca Corrente 2022 approvati con delib. n.219/2022 . P.I. Dr. Domenico Galetta.**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato ..... via ..... n. ..... C.A.P. .....Telefono ..... email ..... PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …… alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B5 Senior - profilo Biotecnologo, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente "Signature di RNA non codificanti in vescicole extracellulari urinarie come biomarcatore diagnostico non invasivo per il carcinoma della prostata." (delib. n.219/2022) - P.I. Dott. F. A. Zito.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 410 del 08.08.2022, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B5 Senior – profilo Biotecnologo, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente "*Signature di RNA non codificanti in vescicole extracellulari urinarie come biomarcatore diagnostico non invasivo per il carcinoma della prostata*." (delib. n.219/2022) – P.I. Dott. F. A. Zito;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.298 del 06.07.2022;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- *Manipolazione e crioconservazione dei campioni dei pazienti arruolati;*
- *Isolamento di vescicole extracellulari con cationi di nichel da urine;*
- *Analisi di exo-miRNA urinari con ddPCR.*

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea di 2° Livello (magistrale o specialistica) o laurea di 1° Livello più master accademico di specializzazione, in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche o lauree equipollenti ai sensi di legge;*
b) *Essere coautore di oltre 15 pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor medio superiore a 4,5.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume

responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 410 del 08.08.2022***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 410 del 08.08.2022***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
   - **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
   - **curriculum vitae in formato europeo;**
   - **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**),* gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.

A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 298/2022, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a)	**Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio)	**punti 60**
b)	**Prova colloquio**	**punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di Laurea verrà così valutato:

- 1 punto da 94-99/110;
- 3 punti da 100-105/110;
- 5 punti da 106-110/110;
- 1 punto addizionale per la lode.

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

TITOLO	**PUNTEGGIO**
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3 punti/cad.
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2 punti/cad.
Master accademici di **I** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1 punto/cad.
Master accademici di **II** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2 punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1 punto/anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50 punti/anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50 punti/anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50 punti/anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1 punto/anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5 punti/anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,20 punti/anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,30 punti/anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10 punti/mese
Meeting nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,05 punti/mese
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50 punti/cad.
Conoscenza della lingua inglese - Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (Cambrige…) - Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 punti/cad. 4 punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50 punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1 punto/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20 punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02 punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Non sarà dichiarato idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno **5 giorni**.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente prorogabile fino ad un massimo di complessivi 24 (ventiquattro) mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo complessivo lordo della Borsa di Studio sarà di € 30.000,00, oltre IRAP prevista per legge, e troverà capienza fino al 31.12.2022 sui Fondi di Ricerca Corrente 2022 del progetto in oggetto e per i restanti mesi sui fondi della Ricerca Corrente 2023, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire

all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.
Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/ invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il Borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal Borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti a tempo determinato. È inoltre incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 298/2022;

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B5 Senior – profilo Biotecnologo, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente "*Signature di RNA non codificanti in vescicole extracellulari urinarie come biomarcatore diagnostico non invasivo per il carcinoma della prostata*." (delib. n.219/2022) – P.I. Dott. F. A. Zito.**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato ..... via ..... n. ..... C.A.P. .....Telefono ..... email ..... PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …… alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.2 Borse di Studio con livello di qualificazione A3 - profilo Data Entry/Quality Manager, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente "Miglioramento del percorso del paziente onco-ematologico arruolato in trial clinico e implementazione tecnologica dei processi." (delib. n.219/2022) - P.I. Dr. A. Guarini.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 389 del 02/08/2022, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 2 Borse di Studio con livello di qualificazione A3 – profilo Data Entry/ Quality Manager, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente "Miglioramento del percorso del paziente onco-ematologico arruolato in trial clinico e implementazione tecnologica dei processi." (delib. n.219/2022) – P.I. Dr. A. Guarini;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.298 del 06.07.2022;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

Le risorse verranno formate ed avviate ad attività di:

- ✓ *miglioramento del percorso del paziente onco-ematologico arruolato in trial clinico;*
- ✓ *implementazione tecnologica dei processi.*

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:
Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

a) *Laurea di 2° Livello (magistrale o specialistica) o laurea di 1° Livello più master accademico di specializzazione, in Biologia o lauree equipollenti ai sensi di legge;*
b) *Avere almeno due anni di esperienza nel medesimo settore della Borsa di Studio;*
c) *Età non superiore ai 40 anni, accertata alla data di scadenza del presente avviso.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 389 del 02/08/2022***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 389 del 02/08/2022***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
   - **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
   - **curriculum vitae in formato europeo;**
   - **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.
L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto

dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.

A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 298/2022, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a)	**Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio)	**punti 60**
b)	**Prova colloquio**	**punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di Laurea verrà così valutato:

- 1 punto da 94-99/110;
- 3 punti da 100-105/110;
- 5 punti da 106-110/110;
- 1 punto addizionale per la lode.

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

TITOLO	**PUNTEGGIO**
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3 punti/cad.
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2 punti/cad.
Master accademici di **I** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1 punto/cad.
Master accademici di **II** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2 punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1 punto/anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50 punti/anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50 punti/anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50 punti/anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1 punto/anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5 punti/anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,20 punti/anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,30 punti/anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10 punti/mese
Meeting nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,05 punti/mese
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50 punti/cad.
Conoscenza della lingua inglese - Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (Cambrige…) - Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 punti/cad. 4 punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50 punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1 punto/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20 punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02 punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).
La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.
Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Non sarà dichiarato idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno **5 giorni**.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

Le Borse di Studio avranno durata pari a mesi 12 (dodici) e saranno eventualmente prorogabili fino ad un massimo di complessivi 24 (ventiquattro) mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorreranno dalla data di stipula dei contratti di Borsa di Studio.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo complessivo lordo di ognuna delle Borse di Studio sarà di € 24.000,00 e troverà capienza fino al 31.12.2022 sui Fondi di Ricerca Corrente 2022 del progetto in oggetto e per i restanti mesi sui fondi della Ricerca Corrente 2023, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o posta elettronica) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.
Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto

ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/ invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.
Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il Borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal Borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per

coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti a tempo determinato. È inoltre incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 298/2022;

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre

reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di
Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.2 Borse di Studio con livello di qualificazione A3 – profilo Data Entry/Quality Manager, per lo svolgimento delle attività di ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente "Miglioramento del percorso del paziente onco-ematologico arruolato in trial clinico e implementazione tecnologica dei processi." (delib. n.219/2022) – P.I. Dr. A. Guarini.**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio .....
  conseguito presso .....con votazione..... in data .....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master).....
  conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato ..... via ..... n. ..... C.A.P. .....Telefono ..... email ..... PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B3 Senior - profilo Fisico/Statistico/Matematico/Informatico/Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente "Associazione tra densità mammografica e composizione corporea nel rischio di insorgenza del tumore alla mammella." LINEA 1 (delib. n.219/2022) - P.I. Dr. Daniele La Forgia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 390 del 02/08/2022, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B3 Senior –profilo Fisico/Statistico/Matematico/Informatico/Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente "Associazione tra densità mammografica e composizione corporea nel rischio di insorgenza del tumore alla mammella." LINEA 1 (delib. n.219/2022) – P.I. Dr. Daniele La Forgia;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.298 del 06.07.2022;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- *Raccolta immagini radiologiche, relativi referti e dati clinici;*
- *Studio delle potenziali correlazioni cliniche tra densità del seno, fenotipo e biomarcatori tumorali;*
- *Analisi di immagini mediche e correlazioni statistiche mediante machine learning nell'ambito del progetto di ricerca"*

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

<u>Requisiti generali:</u>

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la*

cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea di 2° Livello (magistrale o specialistica) o laurea di 1° Livello più master accademico di specializzazione, in Scienze Statistiche, Matematica, Fisica, Informatica, Bioinformatica, Ingegneria o lauree equipollenti ai sensi di legge;*
b) *Coautore di almeno 10 pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor medio pari a 3,0.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume

responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 390 del 02/08/2022*"**;

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 390 del 02/08/2022*"**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
   - **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
   - **curriculum vitae in formato europeo;**
   - **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**),* gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.

A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 298/2022, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**

b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di Laurea verrà così valutato:

- 1 punto da 94-99/110;
- 3 punti da 100-105/110;
- 5 punti da 106-110/110;
- 1 punto addizionale per la lode.

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

TITOLO	**PUNTEGGIO**
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3 punti/cad.
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2 punti/cad.
Master accademici di **I** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1 punto/cad.
Master accademici di **II** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2 punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1 punto/anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50 punti/anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50 punti/anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50 punti/anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1 punto/anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5 punti/anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,20 punti/anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,30 punti/anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10 punti/mese
Meeting nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,05 punti/mese
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50 punti/cad.
Conoscenza della lingua inglese - Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (Cambrige…) - Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 punti/cad. 4 punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50 punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1 punto/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20 punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02 punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Non sarà dichiarato idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno **5 giorni**.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente prorogabile fino ad un massimo di complessivi 24 (ventiquattro) mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il costo complessivo lordo della Borsa di Studio sarà di € 24.000,00 e troverà capienza fino al 31.12.2022 sui Fondi di Ricerca Corrente 2022 del progetto in oggetto e per i restanti mesi sui fondi della Ricerca Corrente 2023, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.
In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o posta elettronica) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/ invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena

la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il Borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal Borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca

affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti a tempo determinato. È inoltre incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 298/2022;

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della

protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B3 Senior –profilo Fisico/Statistico/Matematico/Informatico/Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente "Associazione tra densità mammografica e composizione corporea nel rischio di insorgenza del tumore alla mammella." LINEA 1 (delib. n.219/2022) – P.I. Dr. Daniele La Forgia**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato ..... via ..... n. ..... C.A.P. .....Telefono ..... email ..... PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

GAL CAPO DI LEUCA

PSR Puglia 2014-2020- Misura 19- Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Bando pubblico Intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" - 6° scadenza.

DETERMINA DEL RUP Prot.n. 1008/22

PROROGA TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019 e aggiornate nella seduta del 05/11/2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;

VISTO il verbale del CdA del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.1 pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 02/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007 aggiungendo i codici ATECO: 10.85.09 - 23.70.10 - 47.29.90;

VISTO il verbale del CdA del 30/06/2022 con il quale è stata deliberata la riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 4.1 pubblicata sul BURP n. 75 del 07/07/2022;

CONSIDERATO che le richieste di proroga del termine finale per la presentazione delle DdS sono motivate:

- da persistenti difficoltà di accesso agli uffici pubblici (propedeutico alla elaborazione della DdS, come pareri etc.) che nei mesi di luglio e agosto sono congestionati per la presenza di personale ridotto in concomitanza della pausa estiva e nei quali l'accesso è contingentato a causa dell'emergenza sanitaria SARS COVID19; tutto ciò ha determinato forti rallentamenti nella predisposizione e rilascio di documentazione richiesta dal Bando Pubblico.

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- ✓ di **prorogare di n. 15 giorni il termine** per la compilazione/stampa/rilascio delle Domande di Sostegno a valere sull'Intervento 4.1 "*Valorizzazione delle produzioni tipiche locali*", e pertanto, il **nuovo termine finale di scadenza è fissato al 20 settembre 2022;**
- ✓ di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico int. 4.1 approvato con verbale del CdA del 29/05/2019 pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 02/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, la cui riapertura deliberata con verbale del CdA del 30/06/2022 è stata pubblicata sul BURP n. 75 del 07/07/2022;
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale del GAL Capo di Leuca scarl e copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'Autorità di Gestione.

Tricase, 02.09.2022

Il R.U.P.

Dr Giosuè Olla Atzeni

GAL CAPO DI LEUCA

PSR Puglia 2014-2020- Misura 19- Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Bando pubblico Intervento 4.2 "Servizi per il turismo rurale" - 6° scadenza.

DETERMINA DEL RUP Prot.n. 1009/22

PROROGA TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019 e aggiornate nella seduta del 05/11/2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;

VISTO il verbale del CdA del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.2 pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 02/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007 aggiungendo i codici ATECO: 49.32.20 - 50.10.00 - 50.30.00 - 77.21.02 - 79.11.00 - 79.12.00 - 91.01.00 - 93.11.30 ed inserendo tutte le aziende agricole appartenenti alla sezione A divisioni 01 e 02 della classificazione ATECO per la realizzazione di attività e servizi turistici multifunzionali;

VISTO il verbale del CdA del 30/06/2022 con il quale è stata deliberata la riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 4.2 pubblicata sul BURP n. 75 del 07/07/2022;

CONSIDERATO che le richieste di proroga del termine finale per la presentazione delle DdS sono motivate:

- da persistenti difficoltà di accesso agli uffici pubblici (propedeutico alla elaborazione della DdS, come pareri etc.) che nei mesi di luglio e agosto sono congestionati per la presenza di personale ridotto in concomitanza della pausa estiva e nei quali l'accesso è contingentato a causa dell'emergenza sanitaria SARS COVID19; tutto ciò ha determinato forti rallentamenti nella predisposizione e rilascio di documentazione richiesta dal Bando Pubblico.

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- ✓ di **prorogare di n. 15 giorni il termine** per la compilazione/stampa/rilascio delle Domande di Sostegno a valere sull'Intervento 4.2 "*Servi al turismo rurale*", e pertanto, il **nuovo termine finale di scadenza è fissato al 20 settembre 2022;**
- ✓ di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico int. 4.2 approvato con verbale del CdA del 29/05/2019 pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 02/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, la cui riapertura deliberata con verbale del CdA del 30/06/2022 è stata pubblicata sul BURP n. 75 del 07/07/2022;
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale del GAL Capo di Leuca scarl e copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'Autorità di Gestione.

Tricase, 02.09.2022

Il R.U.P.

Dr Giosuè Olla Atzeni

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO N. 04/1.1 DEL 05/09/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - IV PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE: DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.1 "LA RETE DELL'OSPITALITA' DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE".

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 23/10/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Responsabile Amministrativo e Finanziario per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.1 "La rete dell'ospitalità del parco rurale delle gravine", autorizzando agli adempimenti consequenziali;
- il giorno 17/03/2022 è stato pubblicato sul Burp n. 31 il bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.1 "La rete dellospitalità del parco rurale delle gravine";

VISTO

- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2, attualmente fissato alle ore 23:59 del giorno 29/08/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 05/09/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando, stabilito alle ore 13:00 del 12/09/2022;

TENUTO CONTO

- che è necessario far aderire all'iniziativa almeno dieci operatori del settore,
- che la procedura obbligatoria dei preventivi di spesa su portale SIAN, a causa anche della pausa feriale dei fornitori ha creato difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano, rallentando notevolmente l'acquisizione dei preventivi,

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute telefonicamente al Gal;

RITENUTO

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

DETERMINA

di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga del bando pubblico come di seguito riportato:

- *di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2, alle ore 23:59 del giorno 12/09/2022;*

- *di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN, alle ore 23.59 del giorno 19/09/2022;*

- *di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 del bando, alle ore 13:00 del giorno 26/09/2022;*

  - di confermare quant'altro stabilito nel bando pubblicato nel nel BURP n. 31 del 17/03/2022;

  - di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
Dott.ssa Maria Gigante

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO N. 05/1.2 DEL 05/09/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - V PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.2 "LA RETE DELL'ARTIGIANATO DI TRADIZIONE E DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DELLE GRAVINE".

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 22/11/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Responsabile Amministrativo e Finanziario per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.2 "La rete dell'artigianato di tradizione e dei prodotti agroalimentari delle gravine", autorizzando agli adempimenti consequenziali;
- il giorno 10/02/2022 è stato pubblicato sul Burp n. 17 il bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.2 "La rete dell'artigianato di tradizione e dei prodotti agroalimentari delle gravine";

VISTO

- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2, attualmente stabilito alle ore 23:59 del giorno 29/08/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 05/09/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 12/09/2022;

TENUTO CONTO

- che è necessario far aderire all'iniziativa almeno dieci operatori del settore,
- della complessità del progetto;
- che la procedura obbligatoria dei preventivi di spesa su portale SIAN, a causa anche della pausa feriale dei fornitori ha creato difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano, rallentando notevolmente l'acquisizione dei preventivi,

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute telefonicamente al Gal;

RITENUTO

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

DETERMINA

di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga del bando pubblico come di seguito

riportato:

- *di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2, alle ore 23:59 del giorno 12/09/2022*;
- *di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN, alle ore 23.59 del giorno 19/09/2022;*
- *di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 del bando, alle ore 13:00 del giorno 26/09/2022;*

- di confermare quant'altro stabilito nel bando pubblicato nel nel BURP n. 17 del 10/02/2022;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
Dott.ssa Maria Gigante

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 07/1.3 DEL 05/09/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - VII PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.3 "LA RETE DEL CIBO: IL PAESAGGIO ALIMENTARE DELLE GRAVINE".

Il Presidente del Gal

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 22/11/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Direttore Tecnico per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.3 "La rete del cibo: il paesaggio alimentare delle Gravine"; , autorizzando agli adempimenti consequenziali;
- il giorno 23/12/2021 è stato pubblicato sul Burp n. 160 il bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.3 "La rete del cibo: il paesaggio alimentare delle Gravine";

VISTO

- la delibera del consiglio di amministrazione del 7 marzo 2022 che, dopo aver preso atto delle dimissioni del direttore che ricopriva anche l'incarico di RUP, ha incaricato temporaneamente a ricoprire la funzione di Responsabile del Procedimento il legale rappresentante del Gal Raffaele Orazio Ignazzi;
- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 stabilito alle ore 23:59 del giorno 29/08/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 05/09/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 12/09/2022;

TENUTO CONTO

- che la procedura obbligatoria dei preventivi di spesa su portale SIAN, a causa anche della pausa feriale dei fornitori ha creato difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano, rallentando notevolmente l'acquisizione dei preventivi,
- della difficoltà di coordinare tutti i soggetti aderenti alla rete e della numerosità degli allegati da predisporre;

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute a mezzo pec e telefonicamente al Gal;

RITENUTO

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

DETERMINA

di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga del bando pubblico come di seguito riportato:

- *di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 del bando, alle ore 23:59 del giorno 12/09/2022;*
  di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13 del bando, alle ore 23.59 del giorno 19/09/2022;
  di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 del bando, alle ore 13:00 del giorno 26/09/2022;

- di confermare quant'altro stabilito nel bando pubblicato nel BURP n. 160 del 23/12/2021;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Presidente del Gal Raffaele
Orazio IGNAZZI

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 11/4.3 DEL 05/09/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - XI PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 4 "IL CIRCUITO DELLA BELLEZZA E DELL'INCLUSIONE" Intervento 4.3 "BENESSERE E ACCOGLIENZA IN GRAVINA".

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 12/06/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Responsabile Amministrativo e Finanziario per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 4 "Il circuito della bellezza e dell'inclusione" - Interventi 4.3 – "Benessere e accoglienza in Gravina", autorizzando il RAF agli adempimenti consequenziali;
- in data 16/12/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha preso atto della versione definitiva del bando pubblico relativo all'azione 4 "Il circuito della bellezza e dell'inclusione" - Interventi 4.3 – "Benessere e accoglienza in Gravina",
- il regolamento di funzionamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine approvato dall'assemblea dei soci in data 27 luglio 2020 ha previsto tra le funzioni del RAF anche quella di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- tra i compiti del RUP, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTO

- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 previsti dall'avviso pubblico e successive proroghe, stabilito alle ore 23:59 del giorno 29/08/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 05/09/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 12/09/2022;

TENUTO CONTO

- che la procedura obbligatoria dei preventivi di spesa su portale SIAN, a causa anche della pausa feriale dei fornitori ha creato difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano, rallentando notevolmente l'acquisizione dei preventivi,

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute a mezzo pec, telefonicamente e con altri mezzi al Gal;

RITENUTO

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

DETERMINA

di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga dell'avviso pubblico come di seguito

riportato:

- *di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 , alle ore 23:59 del giorno 12/09/2022;*
- *di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN, alle ore 23.59 del giorno 19/09/2022;*
- *di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 13:00 del giorno 26/09/2022;*

- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 119 del 16/09/2021;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott.ssa Maria Gigante)

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/30 DEL 05/09/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - AVVISO PUBBLICO AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE " Intervento 2.1 "A IUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE " - Intervento 2.2 "S OSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA " IV STEP: I PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 23/10/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Responsabile Amministrativo e Finanziario per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 2 "Gravine servizi: i laboratori del valore" - Interventi 2.1 – "Aiuto all'avviamento di nuove imprese (start up) nel settore del turismo rurale e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche" - Intervento 2.2 "Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia", autorizzando il RAF agli adempimenti consequenziali;
- in data 12/06/2020 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha preso atto della versione definitiva del bando pubblico relativo all'azione 2 "Gravine servizi: i laboratori del valore" - Interventi 2.1 – "Aiuto all'avviamento di nuove imprese (start up) nel settore del turismo rurale e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche" - Intervento 2.2 "Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia",
- il regolamento di funzionamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine approvato dall'assemblea dei soci in data 27 luglio 2020 ha previsto tra le funzioni del RAF anche quella di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- tra i compiti del RUP, rientrano l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTO

- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 stabilito alle ore 23:59 del giorno 29/08/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 05/09/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 12/09/2022;

TENUTO CONTO

- che la procedura obbligatoria dei preventivi di spesa su portale SIAN, a causa anche della pausa feriale dei fornitori ha creato difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano, rallentando notevolmente l'acquisizione dei preventivi,

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute telefonicamente e a mezzo pec;

RITENUTO

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

DETERMINA

di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 previsti dalla determina di riapertura dell'Avviso, alle ore 23:59 del giorno 12/09/2022;
  di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato nella determina di riapertura dell'Avviso, alle ore 23.59 del giorno 19/09/2022;
- di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 dell'Avviso, alle ore 13:00 del giorno 26/09/2022;
- di confermare quant'altro stabilito nella determina di riapertura dell'Avviso, pubblicato nel BURP n. 73 del 30/06/2022;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott.ssa Maria Gigante)

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

Determinazione n. 15 del 06/09/2022

AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 3 - INTERVENTO 3.1 "CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI ITINERARI TURISTICI E NATURALISTICI, CULTURALI A MOBILITA' LENTA (CICLOPEDONALI)": ULTERIORE E DEFINTIVA PROROGA SCADENZA TERMINI.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO la Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, con la quale è stata approvata la graduatoria finale delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017.

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale NUOVO FIOR D'OLIVI, ammesso e finanziato.

VISTO la Convenzione fra la Regione Puglia e il GAL Nuovo Fior d'Olivi sottoscritta in data 10 ottobre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 282.

VISTA la D.G. Regione Puglia n. 399 del 14/03/2022 P.S.R. Regione Puglia 2014/2022 – mis. 19 - Strategie di sviluppo locale (SSL) - e P. O. Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014/2020, mis. 1.63 - Attuazione di S.S.L. di tipo partecipativo. Modifica dell'art.15 dell'All. A e dell'art.19 dell'All. B dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)Delib. della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017.

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 08/04/2022 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico attuativo dell'Intervento 3.1 "CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI ITINERARI TURISTICI E NATURALISTICI, CULTURALI A MOBILITA' LENTA (CICLOPEDONALI)", pubblicato sul B.U.R.Puglia n. 43 del 14/04/2022.

VISTO il deliberato del 20/06/2022 con cui si disponeva la proroga dei termini per l'operatività sul portale SIAN al 22/07/2022.

VISTA la determinazione del RUP n. 9 del 21/06/2022 di proroga scadenza termini pubblicata sul BURPuglia n. 70 del 23/06/2022.

VISTO il deliberato del 22/07/2022 con cui si disponeva la proroga dei termini per l'operatività sul portale SIAN al 05/09/2022.

VISTA la determinazione del RUP n. 12 del 26/07/2022 di ulteriore proroga scadenza termini pubblicata sul BURPuglia n. 84 del 28/07/2022.

RISCONTRATO il persistere della difficoltà di alcune amministrazioni comunali ad operare sul portale SIAN e nella predisposizione di tutti gli atti a corredo della domanda di sostegno.

RAVVISATA la necessità per le motivazioni su addotte di garantire una più ampia partecipazione all'avviso pubblico ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla SSL entro il termine del 31/10/2022.

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 05/09/2022 con il quale è stata deliberata la 3° proroga della scadenza dei termini rispettivamente del 15/09/2022 per l'operatività sul portale SIAN e del 22/09/2022 per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel Portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 14 dell'avviso pubblico.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;

- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN al 15/09/2022;

- di prorogare la scadenza per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel Portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 14 dell'avviso pubblico, al giorno 22/09/2022;

- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato sul BURPuglia n. 43 del 14/04/2022 e dalle successive disposizioni della Regione Puglia – AdG PSR Puglia 2014/2020;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL Nuovo Fior d'Olivi www.galnuovofiordolivi.it;

- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURPuglia assume valore di notifica;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento (dott. Paolo Macchiarulo)

GAL TERRA D'ARNEO

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" - PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - Bando pubblico Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale" - I^ scadenza (02/05/2022)

DETERMINA DEL RUP PROT. N. 1298 DEL 2 SETTEMBRE 2022 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C (2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C (2017) 5454 del 27/7/2017 e C (2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020, relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Terra d'Arneo S.c.ar.l., approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo S.c.ar.l. sottoscritta in data 08 novembre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 295 e ss.mm.ii.;

VISTO il verbale del CdA del 18/02/2022 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale";

VISTO il verbale del CdA del 13/05/2022 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

VISTE le determine del RUP prot. n. 959/2022 del 01/07/2022, n. 1168/2022 del 29/07/2022, n. 1261/2022 del 22/08/2022 di proroga dei termini per la conclusione delle verifiche di ammissibilità;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 22 domande di sostegno, risultate tutte ricevibili;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, giusto Verbale del 08/08/2022, la quale ha comunicato l'elenco delle domande ritenute ammissibili e i relativi punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento e il relativo contributo concedibile a valere sull'Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale";

RILEVATO che la dotazione finanziaria attribuita al Bando in oggetto consente di ammettere a sostegno tutte le domande di aiuto collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento costituita da n. 20 (venti) domande di sostegno riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- che tale graduatoria diventerà definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche e i procedimenti previsti dal bando;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.terradarneo.it e sul BURP;
- di stabilire che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle domande di sostegno.

Veglie, 02.09.2022

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Giosuè Olla Atzeni

Allegato A)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020
MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2

GAL TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

S.S.L. PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

GRADUATORIA PROVVISORIA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO
Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale"
I^ Edizione

GRADUATORIA BANDO 3.1 – SPERIMENTAZIONE PER IL PAESAGGIO RURALE				
N.	**BENEFICIARIO**	**PUNTEGGIO**	**SPESA AMMESSA**	**CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO**
1	MANIERI ELIA MARIANNA	**60**	29.387,74	20.571,41
2	LEZZI ROBERTA	**60**	19.210,52	13.447,36
3	DONNA IOLANDA SS SOCIETA' AGRICOLA	**60**	26.692,19	18.684,54
4	MAIORANO PIERPAOLO	**55**	29.816,91	20.871,84
5	POSA MARTINO	**55**	18.220,51	12.754,36
6	CORONEO CARLO	**55**	12.241,31	8.568,92
7	D'AGOSTINO ANGELA	**55**	22.290,83	15.603,58
8	CASILLI MARIA	**55**	20.274,00	14.191,80
9	PETITO DANIELA	**55**	31.510,95	20.244,00
10	BARBA FLAVIANA	**55**	17.424,07	12.196,85
11	CHIRIZZI GIOVANNI	**50**	10.189,99	7.132,99
12	BRAMBILLA SIMONA	**50**	14.211,00	9.947,70
13	CUCURACHI GIUSEPPE	**50**	26.444,88	18.511,42
14	MELE ALESSANDRO ANTONIO	**50**	29.985,66	20.989,96
15	CARRINO SALVATORE	**50**	11.175,00	7.822,50
16	TENUTE CONTI LEONE DE CASTRIS S.A.A.R.L.	**50**	30.836,00	21.000,00
17	ERRICO GIUSEPPE	**50**	18.273,15	12.791,21
18	ZUCCARO GIOVANNI MARIA	**50**	30.130,05	21.000,00
19	SOC. AGR. NOFIO DI TUMOLO COSIMINO & C.SAS	**50**	30.255,63	21.000,00
20	RUBERTI RAFFAELE	**40**	13.621,93	9.535,35

** ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico 3.2 a parità di punteggio tra più beneficiari la priorità è stata attribuita al più giovane*

Veglie, 02/09/2022

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

Determina del RUP n. 16 del 06/09/2022

PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" - Azione 3 "Rural & fishing re-branding" Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala". Terza apertura periodica del bando.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale "Terra dei Trulli e di Barsento", approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" sottoscritta in data 10/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 296;

VISTO il Regolamento interno del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 19/12/2017 e ss.mm.ii.;

VISTE le Delibere del CdA del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" del 28/03/2019, del 18/07/2019 e dell'11/02/2020, con le quali si è provveduto ad approvare l'avviso pubblico relativo all'Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala", pubblicato sul BURP n. 53 del 16/04/2020;

VISTA la Determina del RUP n. 03 del 22/02/2021 pubblicata sul BURP n. 30 del 25/02/2021 con la quale si è provveduto alla seconda apertura periodica del bando;

TENUTO CONTO delle risorse impegnate sulla prima e seconda scadenza periodica del bando e delle risorse ancora disponibili;

VISTO il verbale del CdA del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" del 20/07/2022 con il quale si è provveduto ad approvare la proposta di variante al PAL e a proporre la riapertura dell'Avviso pubblico a valere sull'Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 126 del 02/09/2022 con la quale si è approvata la variante al PAL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" con l'incremento della dotazione finanziaria destinata all'Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala";

CONSIDERATA la specifica procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto;

RILEVATO che la dotazione finanziaria disponibile è pari ad **€ 209.977,68** (euro duecentonovemilanovecento-settantasette/68);

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

▪ di procedere alla riapertura del bando a valere sull'Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala" **previa integrazione del medesimo come dettagliato di seguito**:

- **Paragrafo 14 "Documentazione da allegare alla domanda di sostegno"**:
  - **la lettera h)** si intende interamente sostituita con la seguente: "progetto di livello almeno definitivo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i."
  - **la lettera l)** si intende interamente sostituita con la seguente: "Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110)";

- **Paragrafo 18.1 "DdP dell'anticipo":**
  - l'intero paragrafo si intende sostituito con il seguente: "È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso. Si precisa che i beneficiari potranno presentare la domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:
    - dopo la concessione in presenza di progetto definitivo o esecutivo con gare da espletare;
    - dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante "per ribasso d'asta".

    Nella ipotesi n. 1, l'anticipazione potrà essere richiesta nella misura massima del **35%** dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione; nell'ipotesi n. 2, nella misura del **50%** dell'aiuto pubblico corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163/2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).

    La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno. Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea".

- di confermare quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. 53 del 16/04/2020;
- di assegnare al bando risorse finanziarie pari ad **€ 209.977,68**(euro duecentonovemilanovecentosettantasette/68);
- di fissare quale termine iniziale per l'operatività del portale SIAN il giorno 12/09/2022;
- di fissare alle **ore 23:59 del 10/10/2022 il termine finale** di operatività del portale SIAN;
- di fissare alle **ore 14:00 del 12/10/2022** la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso;
- di fissare alle ore 14:00 del giorno 03/10/2022 il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 dell'Avviso;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" www.galtrulli-barsento.it

Putignano, 06/09/2022

Il Responsabile Unico del Procedimento

dr. Raffaele Santoro

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 39 DEL 29 AGOSTO 2022
"BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI"
SOTTOINTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRAAGRICOLE NELLE ZONE RURALI.
SOTTOINTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE-APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventinove del mese di agosto,

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017)

5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Valle d'Itria S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Valle d'Itria), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 19/02/2018;

RICHIAMATA la determina n. 02 del 03/03/2022 del RUP con la quale si è proceduto all'apertura dell'Avviso Pubblico relativo all'Azione 7 intervento 1 "avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole in zone rurali" Sottointervento 1 – aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali. Sottointervento 2 – investimenti nella creazione nello sviluppo di attività extra-agricole-pubblicato sul BURP n. 28 del 10/03/2022;

RICHIMATA la determina del RUP n. 26 del 08/06/2022 pubblicata sul BURP n. 67 del 16/06/2022, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

CONSIDERATO che sono state presentate al GAL Valle d'Itria entro il 18/07/2022 n. 20 DdS, unitamente alla documentazione a corredo della domanda di sostegno;

CONSIDERATO che sono state ritenute ricevibili tutte le 20 domande di sostegno pervenute;

VISTA la determina del RUP n. 37 del 21/07/2022, con la quale sono stati nominati gli esperti esterni arch. Leonardo Galasso e l'esperto informatico dott. Vincenzo Recchia, componenti del Gruppo di Lavoro incaricati per la verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e ritenute ricevibili;

VISTO il verbale redatto dal Gruppo di Lavoro in data 10/08/2022;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal Gruppo di Lavoro, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Azione 7 sottointervento 1 – aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali il premio ammissibile, a valere sul sottointervento 2 – investimenti nella creazione nello sviluppo di attività extra- agricole-il contributo concedibile;

PRESO ATTO che delle n. 20 domande di sostegno (DdS) pervenute, tutte sono risultate ricevibili ed ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie previste dal presente Avviso sono pari ad €. 484.650,97 così ripartite tra i due Sotto-Interventi: Sotto-Intervento 1 - €. 119.602,67; Sotto-Intervento 2- €. 365.048,30;

CONSIDERATO che al paragrafo 16 "Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria" è stabilito che:
− la graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul BURP e sul sito del GAL www.galvalleditria.it; la pubblicazione sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

CONSIDERATO che ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno" con il medesimo provvedimento saranno individuate - in relazione alle risorse finanziarie

attribuite all'Avviso - le DdS collocate in graduatoria ammissibili alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa ed invitati i titolari delle stesse a presentare con le modalità e nei termini che saranno indicate nello stesso provvedimento la ulteriore e pertinente documentazione prevista a corredo dell'istanza;

VISTO quanto risultante dal suddetto verbale e dai vari accertamenti effettuati dal Gruppo di Lavoro;

RILEVATO che le suddette risorse finanziarie disponibili, consentono di ammettere al sostegno le domande collocatesi in graduatoria, sino alla posizione n. 13, secondo quanto contemplato nell'Allegato A e B, parte integrante del presente provvedimento, corrispondenti ad investimenti per €. 359.301,57 e per avviamento per € 76.572,64;

VISTO che ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno", bisogna procedere con l'approvazione della graduatoria provvisoria;

RITENUTO opportuno precisare che l'ammissione alla successiva fase di istruttoria tecnica amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole a seguito della verifica del possesso dei titoli abilitativi da parte dei beneficiari;

CONSIDERATO che a seguito della verifica della suddetta documentazione, prodotta dai beneficiari, effettuato dal Gruppo di Lavoro, sarà stabilito l'esito definitivo attraverso la pubblicazione della graduatoria finale con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul BURP e sul sito www.galvalleditria.it;

CONSIDERATO che per le ditte che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo12.2 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato.

TENUTO CONTO che l'Avviso Pubblico al paragrafo 17 prevede che i richiedenti le cui DdS risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, dovranno far pervenire entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria i titoli abilitativi previsti;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

• di approvare e quindi confermare l'operato del Gruppo di Lavoro con il relativo verbale;
• di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili di cui all'allegato A parte integrante del presente provvedimento;
• tenuto conto delle risorse finanziarie, di invitare i richiedenti le cui DdS si sono collocate nella posizione sino al n. 13 della graduatoria, ad adempiere a quanto previsto dall'art. 17 del bando pubblico entro e non oltre 60 gg. dalla pubblicazione della presente graduatoria;
• di procedere ad uno scorrimento di graduatoria, qualora possibile a seguito di eventuali assegnazioni di nuove risorse finanziarie;
• di confermare quanto altro stabilito dal bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 28 del 10/03/2022;
• di disporre che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galvalleditria.it;
• di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico di Procedimento
dott. Antonio Cardone

ALLEGATO A

Misura 7.1

GRADUATORIA PROVVISORIA

N.	BENEFICIARIO	DOMANDA DI SOSTEGNO	TOTALE INTERVENTO RICHIESTO ESCLUSO AIUTO AVVIAMENTO	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO " INVESTIMENTO "	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO "AIUTI"	TOTALE INTERVENTO AMMESSO ESCLUSO AIUTO	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO "INVESTIMENTO "	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO "AIUTI"	PUNTEGGIO
1	GIANFRATE MARIA GRAZIA	24250065745	€ 59.345,31	€ 29.672,66	€ 15.000,00	€ 59.345,31	€ 29.672,66	€ 12.336,33	35
2	PALMISANO ANNA	24250064896	€ 69.328,93	€ 34.664,47	€ -	€ 69.328,93	€ 34.664,47	€ -	35
3	BEAVERS AYSHA JESSICA	24250065836	€ 61.077,26	€ 30.538,63	€ 15.000,00	€ 61.077,26	€ 30.538,63	€ 12.769,31	30
4	AEMG SRLS	24250063518	€ 65.868,00	€ 32.934,00	€ 14.114,57	€ 65.868,00	€ 32.934,00	€ 13.967,00	30
5	CAROLI CONSUELO	24250065786	€ 28.819,09	€ 14.409,55	€ -	€ 23.874,66	€ 11.937,33	€ -	25
6	ANGELINI ANTONELLA	24250065737	€ 40.100,00	€ 20.050,00	€ 7.500,00	€ 40.100,00	€ 20.050,00	€ 7.500,00	25
7	RISTORANTE IL PUNTO DI FRANCESCO SANTORO	24250064052	€ 69.188,38	€ 34.594,19	€ -	€ 69.107,92	€ 34.553,96	€ -	25
8	SERRI TOMMASO	24250064813	€ 69.999,00	€ 34.999,50	€ 15.000,00	€ 69.999,00	€ 34.999,50	€ 15.000,00	25
9	RISTORANTE COSI' COM'E' DI CLEMENTE MARIO	24250065141	€ 70.352,76	€ 35.000,00	€ -	€ 70.352,76	€ 35.000,00	€ -	25
10	RENNA CONCETTA	24250065679	€ 29.244,06	€ 14.622,03	€ 15.000,00	€ 29.244,06	€ 14.622,03	€ -	20
11	PANE AMORE E...SRLS	24250065752	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 15.000,00	20
12	RISTORANTE AL BUCO DI ROSA CAMPANELLA	24250064953	€ 42.038,00	€ 21.019,00	€ -	€ 42.038,00	€ 21.019,00	€ -	20
13	COMALBEST SRL	24250065711	€ 48.620,00	€ 24.310,00	€ -	€ 48.620,00	€ 24.310,00	€ -	20
14	COLUCCI ANTONIO	24250065851	€ 52.300,00	€ 26.150,00	€ 12.000,00	€ 51.370,00	€ 25.685,00	€ 10.342,50	20
15	SALUMI MARTINA FRANCA SRL	24250065513	€ 64.107,30	€ 32.053,65	€ -	€ 64.107,30	€ 32.053,65	€ -	20
16	CARUCCI GIUSEPPE	24250065885	€ 69.850,00	€ 34.925,00	€ 15.000,00	€ 69.850,00	€ 34.925,00	€ 14.962,50	20
17	RUGGIERI COSIMO	24250065158	€ 70.500,07	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 70.500,07	€ 35.000,00	€ 15.000,00	20
18	POTENZA PASQUALE & C. SAS	24250065257	€ 73.021,27	€ 35.000,00	€ -	€ 73.021,27	€ 35.000,00	€ -	20
19	GRASSI GIORGIO	24250064870	€ 84.257,99	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 84.257,99	€ 35.000,00	€ 15.000,00	20
20	SCHIAVO ANNARITA	24250065471	€ 134.000,00	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 87.383,31	€ 35.000,00	€ 15.000,00	20
			1.272.017,42	**€ 594.942,67**	**€ 168.614,57**	**€ 1.219.445,84**	**€ 591.965,22**	**€ 146.877,64**	

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
Tel.: +39 080 23 76 648 Fax: +39 080 23 78 304
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

ALLEGATO B

Misura 7.1

ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N.	BENEFICIARIO	DOMANDA DI SOSTEGNO	TOTALE INTERVENTO RICHIESTO ESCLUSO AIUTO AVVIAMENTO	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO " INVESTIMENTO "	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO "AIUTI"	TOTALE INTERVENTO AMMESSO ESCLUSO AIUTO AVVIAMENTO	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO "INVESTIMENTO "	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO "AIUTI"	PUNTEGGIO
1	GIANFRATE MARIA GRAZIA	24250065745	€ 59.345,31	€ 29.672,66	€ 15.000,00	€ 59.345,31	€ 29.672,66	€ 12.336,33	35
2	PALMISANO ANNA	24250064896	€ 69.328,93	€ 34.664,47	€ -	€ 69.328,93	€ 34.664,47	€ -	35
3	BEAVERS AYSHA JESSICA	24250065836	€ 61.077,26	€ 30.538,63	€ 15.000,00	€ 61.077,26	€ 30.538,63	€ 12.769,31	30
4	AEMG SRLS	24250063518	€ 65.868,00	€ 32.934,00	€ 14.114,57	€ 65.868,00	€ 32.934,00	€ 13.967,00	30
5	CAROLI CONSUELO	24250065786	€ 28.819,09	€ 14.409,55	€ -	€ 23.874,66	€ 11.937,33	€ -	25
6	ANGELINI ANTONELLA	24250065737	€ 40.100,00	€ 20.050,00	€ 7.500,00	€ 40.100,00	€ 20.050,00	€ 7.500,00	25
7	RISTORANTE IL PUNTO DI FRANCESCO SANTORO	24250064052	€ 69.188,38	€ 34.594,19	€ -	€ 69.107,92	€ 34.553,96	€ -	25
8	SERRI TOMMASO	24250064813	€ 69.999,00	€ 34.999,50	€ 15.000,00	€ 69.999,00	€ 34.999,50	€ 15.000,00	25
9	RISTORANTE COSI' COM'E' DI CLEMENTE MARIO	24250065141	€ 70.352,76	€ 35.000,00	€ -	€ 70.352,76	€ 35.000,00	€ -	25
10	RENNA CONCETTA	24250065679	€ 29.244,06	€ 14.622,03	€ 15.000,00	€ 29.244,06	€ 14.622,03	€ -	20
11	PANE AMORE E...SRLS	24250065752	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 15.000,00	20
12	RISTORANTE AL BUCO DI ROSA CAMPANELLA	24250064953	€ 42.038,00	€ 21.019,00	€ -	€ 42.038,00	€ 21.019,00	€ -	20
13	COMALBEST SRL	24250065711	€ 48.620,00	€ 24.310,00	€ -	€ 48.620,00	€ 24.310,00	€ -	20
			€ 723.980,79	**€ 361.814,02**	**€ 96.614,57**	**€ 718.955,90**	**€ 359.301,57**	**€ 76.572,64**	

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 43 DEL 01 SETTEMBRE 2022
"BANDO AZIONE 7 INTERVENTO 1 "AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN ZONE RURALI"
SOTTOINTERVENTO 1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI.
SOTTOINTERVENTO 2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA- AGRICOLE-
APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA.

L'anno duemilaventidue, il giorno uno del mese di settembre,

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Valle d'Itria S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Valle d'Itria), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 19/02/2018;

RICHIAMATA la determina n. 02 del 03/03/2022 del RUP con la quale si è proceduto all'apertura dell'Avviso Pubblico relativo all'Azione 7 intervento 1 "avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole in zone rurali" Sottointervento 1 – aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali. Sottointervento 2 – investimenti nella creazione nello sviluppo di attività extra- agricole-pubblicato sul BURP n. 28 del 10/03/2022;

RICHIAMATA la determina del RUP n. 39 del 29/08/2022, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria e le domande ammissibili a finanziamento di cui all'allegato "A";

TENUTO CONTO che l'Avviso Pubblico al paragrafo 17 prevede che i richiedenti le cui DdS risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, dovranno far pervenire entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria i titoli abilitativi previsti;

PRESO ATTO che i richiedenti delle n. 20 DdS della graduatoria di cui sopra, ancorchè non ammissibili tutte a finanziamento per insufficienza delle risorse finanziarie, hanno già in sede di presentazione della domanda di sostegno allegato la documentazione di cui al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico, ad eccezione della domanda di sostegno collocatasi alla posizione n. 20;

VISTO l'esito della verifica della documentazione prodotta dai beneficiari da parte della Commissione Tecnica di Valutazione giusto verbale della seduta del 31/08/2022;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- l'approvazione della graduatoria definitiva di cui all'allegato "A";
- di ammettere a finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, le domande di sostegno collocatesi dalla posizione n. 1 alla posizione n. 13;
- di stabilire che il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva, sarà pubblicata sul BURP e sul sito www.galvalleditria.it;
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico di Procedimento
dott. Antonio Cardone

ALLEGATO A

GRADUATORIA DEFINITIVA

NUMERO POSIZIONE IN GRADUATORIA	SOGGETTO RICHIEDENTE	DOMANDA DI SOSTEGNO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	TOTALE INTERVENTO RICHIESTO ESCLUSO AIUTO AVVIAMENTO	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO "INVESTIMENTO"	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO "AIUTI"	TOTALE INTERVENTO AMMESSO ESCLUSO AIUTO AVVIAMENTO	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO "INVESTIMENTO "	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO "AIUTI"	TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO (sottointervento 7.1.1 - sottointervento 7.1.2)
1	GIANFRATE MARIA GRAZIA	24250065745	35	€ 59.345,31	€ 29.672,66	€ 15.000,00	€ 59.345,31	€ 29.672,66	€ 12.336,33	€ 42.008,99
2	PALMISANO ANNA	24250064896	35	€ 69.328,93	€ 34.664,47	€ -	€ 69.328,93	€ 34.664,47	€ -	€ 34.664,47
3	BEAVERS AYSHA JESSICA	24250065836	30	€ 61.077,26	€ 30.538,63	€ 15.000,00	€ 61.077,26	€ 30.538,63	€ 12.769,31	€ 43.307,94
4	AEMG SRLS	24250063518	30	€ 65.868,00	€ 32.934,00	€ 14.114,57	€ 65.868,00	€ 32.934,00	€ 13.967,00	€ 46.901,00
5	CAROLI CONSUELO	24250065786	25	€ 28.819,09	€ 14.409,55	€ -	€ 23.874,66	€ 11.937,33	€ -	€ 11.937,33
6	ANGELINI ANTONELLA	24250065737	25	€ 40.100,00	€ 20.050,00	€ 7.500,00	€ 40.100,00	€ 20.050,00	€ 7.500,00	€ 27.550,00
7	RISTORANTE IL PUNTO DI FRANCESCO SANTORO	24250064052	25	€ 69.188,38	€ 34.594,19	€ -	€ 69.107,92	€ 34.553,96	€ -	€ 34.553,96
8	SERRI TOMMASO	24250064813	25	€ 69.999,00	€ 34.999,50	€ 15.000,00	€ 69.999,00	€ 34.999,50	€ 15.000,00	€ 49.999,50
9	RISTORANTE COSI' COM'E' DI CLEMENTE MARIO	24250065141	25	€ 70.352,76	€ 35.000,00	€ -	€ 70.352,76	€ 35.000,00	€ -	€ 35.000,00
10	RENNA CONCETTA	24250065679	20	€ 29.244,06	€ 14.622,03	€ 15.000,00	€ 29.244,06	€ 14.622,03	€ -	€ 14.622,03
11	PANE AMORE E...SRLS	24250065752	20	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 50.000,00
12	RISTORANTE AL BUCO DI ROSA CAMPANELLA	24250064953	20	€ 42.038,00	€ 21.019,00	€ -	€ 42.038,00	€ 21.019,00	€ -	€ 21.019,00
13	COMALBEST SRL	24250065711	20	€ 48.620,00	€ 24.310,00	€ -	€ 48.620,00	€ 24.310,00	€ -	€ 24.310,00
14	COLUCCI ANTONIO	24250065851	20	€ 52.300,00	€ 26.150,00	€ 12.000,00	€ 51.370,00	€ 25.685,00	€ 10.342,50	€ 36.027,50
15	SALUMI MARTINA FRANCA SRL	24250065513	20	€ 64.107,30	€ 32.053,65	€ -	€ 64.107,30	€ 32.053,65	€ -	€ 32.053,65
16	CARUCCI GIUSEPPE	24250065885	20	€ 69.850,00	€ 34.925,00	€ 15.000,00	€ 69.850,00	€ 34.925,00	€ 14.962,50	€ 49.887,50
17	RUGGIERI COSIMO	24250065158	20	€ 70.500,07	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 70.500,07	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 50.000,00
18	POTENZA PASQUALE & C. SAS	24250065257	20	€ 73.021,27	€ 35.000,00	€ -	€ 73.021,27	€ 35.000,00	€ -	€ 35.000,00
19	GRASSI GIORGIO	24250064870	20	€ 84.257,99	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 84.257,99	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 50.000,00
20	SCHIAVO ANNARITA	24250065471	20	€ 134.000,00	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 87.383,31	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 50.000,00
				1.272.017,42	**€ 594.942,67**	**€ 168.614,57**	**€ 1.219.445,84**	**€ 591.965,22**	**€ 146.877,64**	**€ 738.842,86**

Via Cisternino, n. 281 - 70010 Locorotondo (BA)
info@galvalleditria.it – www.galvalleditria.it
Iscrizione REA c/o CCIAA di Bari al n. 523185. CF – P.IVA 06977030722

Avvisi

COMUNE DI STATTE

Concorso di progettazione a due gradi per gli interventi volti al Recupero, valorizzazione e fruizione del "Canale della Zingara" e delle aree di accesso e di affaccio alla gravina nel centro abitato di Statte.

È indetto Concorso di progettazione a due gradi per gli interventi volti al Recupero, valorizzazione e fruizione del "Canale della Zingara" e delle aree di accesso e di affaccio alla gravina nel centro abitato di Statte.
Termine ricevimento istanze di partecipazione I grado: ore 12:00 del 24/10/2022.
L'avviso integrale e la documentazione della procedura è sul sito www.concorsiawn.it/canale-zingara-statte

Il Responsabile del Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico
Arch. Roberto D'ELIA

SOCIETA' DAUNIA WORK 1

Pubblicazione estratto determinazione n. 563 del 26 agosto 2022. Ordinanza di deposito indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea in favore delle ditte non concordatarie

OGGETTO: Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 4 aerogeneratori, sito nel territorio comunale di Ascoli Satriano (FG) località" Gubitosi-Topparusso-Stingeta" e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili costituite da cavidotto interrato Mt, di utenza, con collegamento a 30KV presso la SE ubicata nel Comune di Ascoli Satriano, già esistente.

Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 176 del 24.09.2021 i, ai sensi del D.Lgs. 387 del 29 dicembre 2003.

Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio e asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità di cui all'A.D. n. 290 del 13.05.2022.

Ordinanza di deposito delle indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m., da depositare in favore delle ditte non concordatarie.

PREMESSO CHE

OMISSIS

Con determinazione n. 176 del 24.09.2021 del Dirigente dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è stata rilasciata alla società Daunia Work 1 s.r.l., con sede legale in Roma alla Piazza Cavour n. 10, l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica **OMISSIS**

Con il succitato provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili,

OMISSIS

Con nota del 16.04.2022, prot. n.7410 del 21.04.2022, e nota integrativa del 06.05.2022, prot. n. 8672 del 10.05.2022, il legale rappresentante della Società Daunia Work 1 s.r.l., ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/2001, l'occupazione anticipata d'urgenza con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di esproprio, asservimento, di sorvolo e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere per le ditte catastali interessate, trasmettendo gli avvisi ex art. 17 DPR 327/2001, gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali ,in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente.

- **OMISSIS**
- Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 290 del 13.05.2022 è stata disposta anticipatamente, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm. ii., in favore della predetta Società Daunia Work 1 s.r.l., l'occupazione d'urgenza di cui agli elenchi, **OMISSIS,** preordinata all'esproprio e asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori e per l'esercizio degli impianti in parola, nonché delle opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, di cui alla citata autorizzazione unica n. 176/2021 così come meglio individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento dirigenziale n. 290 del 13.05..2022 e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di asservimento, di occupazione temporanea ed aerea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate
- Con nota del 09.08.2022, prot. n. 14094, la Società Daunia Work 1 s.r.l., con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che non hanno accettato le indennità loro offerte, ha richiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito presso la

Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie non accettate in loro favore , **OMISSIS**

Considerato che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie non accettate in favore delle ditte non concordatarie delle indennità provvisorie di cui agli elenchi A e B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante che comprendono i proprietari effettivi, le superfici da espropriare, asservire e da occupare temporaneamente con le relative indennità.

Rilevato OMISSIS

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Vista OMISSIS

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1 - La Società Daunia Work 1 s.r.l., con sede legale in Roma alla Piazza Cavour n. 10, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., deve provvedere al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti BARI/BAT delle indennità di esproprio, asservimento , occupazione temporanea e aerea non condivise in favore della ditte non concordatarie proprietarie degli immobili di cui agli allegati elenchi, facenti parte integrante del presente provvedimento nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, ubicati in agro del Comune di Ascoli Satriano (FG), occorrenti per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 4 aerogeneratori, denominato " Gubitosi-Topparusso-Stingeta", sito nel territorio comunale di Ascoli Satriano (FG) località" Gubitosi-Topparusso-Stingeta" e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili costituite da cavidotto interrato Mt, di utenza, con collegamento a 30KV presso la SE ubicata nel Comune di Ascoli Satriano, già esistente, giusta Autorizzazione Unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità delle relative opere, rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 176 del 24.09.2021 dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Daunia Work 1 s.r.l., con sede legale in Roma alla Piazza Cavour n. 10, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3 – Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 6 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- **è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it .**

Sarà, inoltre, notificato:

- alla Società Daunia Work 1 s.r.l., con sede legale in Roma alla Piazza Cavour n. 10;
- alla Sezione Transizione Energetica.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno

PARCO EOLICO – COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG) - DAUNIA WORK 1 SRL

ALLEGATO B

Località "GUBITOSI-TOPPORUSSO STINGETA"

ELENCO DELLE DITTE E PARTICELLE DA ESPROPRIARE

NUMERO DI ELENCO	COGNOME e NOME dei proprietari (ditta catastale)	DATI CATASTALI DEGLI INTERI APPEZZAMENTI								(V.E.M.) Esproprio del diritto di proprietà €/mq	(V.E.M.) Servitù aerea €/mq	(V.E.M.) Servitù per strade e cavidotti €/mq	(V.E.M.) Occupazione temporanea per 24 mesi €/mq	Aree				INDENNITA'				
		FOGLIO	MAPPALE	NATURA DELLA PROPRIETA'	CLASSE	SUPERFICIE			Reddito Agrario					Esproprio del diritto di proprietà	Servitù aerea	Servitù per strade e cavidotti	Occupazione temporanea per 24 mesi	Esproprio del diritto di proprietà	Servitù aerea	Servitù per strade e cavidotti	Occupazione temporanea	TOTALE INDENNITA'
						ha	are	ca	€		€/mq	€/mq	€/mq	€/mq	mq.	mq.	mq.	mq.	€	€	€	€	€
1	2	3	4	5	6	7			8	9	10	11	12	13	14,00	15	16	17	18	19	20	21	22
260	LADOGANA Gerardo Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	95	154	SEMIN IRRIG	U		21	10	10,90 €		1,80 €	0,60 €	0,60 €	0,30 €			65,45	270,00	- €	- €	39,27 €	81,00 €	120,27 €
261	LADOGANA Gerardo Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	95	156	SEMINATIVO	1		18	05	6,06 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €			61,42	245,00	- €	- €	30,71 €	61,25 €	91,96 €
				ULIVETO	2		00	01	0,01 €		1,50 €								- €	- €	- €	- €	0,00 €
262	LADOGANA Gerardo Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	95	155	SEMINATIVO	4		27	00	6,27 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €			125,75	136,00	- €	- €	62,88 €	34,00 €	96,88 €
				ULIV VIGNET	2		30	80	14,32 €		1,50 €								- €	- €	- €	- €	0,00 €
263	LADOGANA Gerardo - Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	95	149	ULIVETO	2		20	00	5,68 €		1,50 €	1,00 €	1,00 €	0,50 €			132,97	465,00	- €	- €	132,97 €	232,50 €	365,47 €
				SEMIN ARBOR	2		57	23	17,73 €		1,50 €								- €	- €	- €	- €	0,00 €
264	LADOGANA Gerardo n- Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	95	150	SEMINATIVO	1		12	33	4,14 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €			60,34	223,00	- €	- €	30,17 €	55,75 €	85,92 €
				ULIVETO	2		04	99	1,42 €		1,50 €								- €	- €	- €	- €	0,00 €
265	LADOGANA Gerardo - Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	95	99	SEMIN IRRIG	U	4	40	00	227,24 €		1,80 €	0,60 €	0,60 €	0,30 €			94,53	283,00	- €	- €	56,72 €	84,90 €	141,62 €
				SEMINATIVO	1		30	00	10,07 €		1,80 €								- €	- €	- €	- €	0,00 €
278	1) ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO DEL CLERO DIOCESI DI MELFI- RAPOLLA-VENOSA Diritto del concedente per 1000/1000 2) MANGINO Francesco - Enfiteusi per 1000/1000 ENFITEUSI PER 1/1 in regime di separazione dei beni	95	70	SEMINATIVO	4	1	43	50	33,35 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €				250,00	- €	- €	- €	62,50 €	62,50 €
279	MANGINO Francescopaolo Proprieta` per 1/1 bene personale	95	68	SEMINATIVO	4	3	00	42	69,82 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €		4115,00		626,00	- €	2.057,50 €	- €	156,50 €	2214,00 €
280	MANGINO Francescopaolo Proprieta` per 1/1 bene personale	95	67	SEMINATIVO	4	3	42	51	79,60 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €	5410,00	6875,00	782,00	4920,00	8115,00 €	3.437,50 €	391,00 €	1230,00 €	13173,50 €
281	PADALINO PASQUALE Proprieta' 1/1	95	66	SEMINATIVO	4	7	60	12	176,66 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €	300,00	6056,00		3861,00	450,00 €	3.028,00 €	- €	965,25 €	4443,25 €
282	1) ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO DEL CLERO DIOCESI DI MELFI- RAPOLLA-VENOSA Diritto del concedente per 1000/1000 2) MANGINO Francesco - Enfiteusi per 1000/1000 ENFITEUSI PER 1/1 in regime di separazione dei beni	95	54	SEMINATIVO	3	4	88	93	126,26 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €			3560,00	8049,00	- €	- €	1.780,00 €	2.012,25 €	3792,25 €

288	MANGINO Francesco - Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	95	53	SEMINATIVO	3	3	95	15	102,04 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €			700,00	1384,00	- €	- €	350,00 €	346,00 €	696,00 €
289	MANGINO Francescopaolo Proprieta` per 1/1 bene personale	95	52	SEMINATIVO	3	3	32	01	85,73 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €			696,00	1168,00	- €	- €	348,00 €	292,00 €	640,00 €
290	MANGINO Francescopaolo Proprieta` per 1/1 bene personale	95	51	SEMINATIVO	3	2	89	92	74,87 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €			5804,00	6070,00	- €	- €	2.902,00 €	1.517,50 €	4419,50 €
291	PADALINO Pasquale - Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	95	50	SEMINATIVO	3	5	04	74	130,34 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €			1170,00	8062,00	- €	- €	585,00 €	2.015,50 €	2600,50 €
292	PADALINO Pasquale - Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	95	49	SEMINATIVO	3	4	34	42	112,18 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €			880,00	1633,00	- €	- €	440,00 €	408,25 €	848,25 €
293	MANGINO Francescopaolo Proprieta` per 1/1 bene personale	95	48	SEMINATIVO	3	1	96	67	50,79 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €			440,00	774,00	- €	- €	220,00 €	193,50 €	413,50 €
294	MANGINO Francescopaolo Proprieta` per 1/1 bene personale	95	47	SEMINATIVO	3	1	91	55	49,46 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €			435,00	760,00	- €	- €	217,50 €	190,00 €	407,50 €
295	MANGINO Francesco - Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni	95	46	SEMINATIVO	3	1	78	15	46,00 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €			420,00	708,00	- €	- €	210,00 €	177,00 €	387,00 €
296	1) ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO DEL CLERO DIOCESI DI MELFI- RAPOLLA-VENOSA - Diritto del concedente per 1000/1000 2) MANGINO Francesco - Enfiteusi per 1000/1000 ENFITEUSI PER 1/1 in regime di separazione dei beni	95	8	SEMINATIVO	3	1	86	56	48,18 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €			485,00	790,00	- €	- €	242,50 €	197,50 €	440,00 €
302	1 D`ANGHEO Gelsomina Diritto del concedente per 1/1 2 D`ANGHEO Gelsomina Proprieta` superficiaria per 1000/1000	95	136	SEMINATIVO	2		87	18	27,01 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €			260,00	1100,00	- €	- €	130,00 €	275,00 €	405,00 €
303	1 GALLO Anna Maria Rosaria Proprieta` per 1/6 2 GALLO Savino Proprieta` per 1/6 3 MAZZARELLI Antonia Proprieta` per 4/6	95	135	SEMINATIVO	2	2	43	20	75,36 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €			640,00	25600,00	- €	- €	320,00 €	6.400,00 €	6720,00 €
304	1 GALLO Anna Maria Rosaria Enfiteusi per 1/3 2 GALLO Savino Enfiteusi per 1/3 3 ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO DEL CLERODIOCESI DI MELFI- RAPOLLA-VENOSA Diritto del concedente per 1/1 4 MAZZARELLI Antonia Enfiteusi per 1/3	95	126	SEMINATIVO	2		27	15	8,41 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €			80,00	300,00	- €	- €	40,00 €	75,00 €	115,00 €

305	1 GALLO Anna Maria Rosaria Enfiteusi per 1/3 2 GALLO Savino Enfiteusi per 1/3 3 ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO DEL CLERODIOCESI DI MELFI- RAPOLLA-VENOSA Diritto del concedente per 1/1 4 MAZZARELLI Antonia Enfiteusi per 1/3	95	38	SEMINATIVO	2	4	6	7	125,83 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €			950,00	3700,00	- €	- €	475,00 €	925,00 €	1400,00 €
317	1) GALLO ANNA MARIA Enfiteusi 1/1 2) MENSA VESCOVILE DI MELFI E RAPOLLA Diritto del concedente1/1	100	54	SEMINATIVO	3	8	51	3	219,76 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €		3160,00	935,00	18518,00	- €	1.580,00 €	467,50 €	4.629,50 €	6677,00 €
		100	55	SEMINATIVO	3	7	40	70	191,27 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €			645,00	2739,00	- €	- €	322,50 €	684,75 €	1007,25 €
319	1) GALLO DONATO FRANCESCO Proprieta'1 /2 2) GALLO LUIGI Proprieta' ½	100	111	SEMINATIVO	3	2	65	29	68,51 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €				75,00	- €	- €	- €	18,75 €	18,75 €
320	GALLO MARIA CARMELA Proprieta '1/1	100	112	SEMINATIVO	3	5	30	58	137,01 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €			430,00	2072,00	- €	- €	215,00 €	518,00 €	733,00 €
324	1) CANNONE Giovanni - Enfiteusi per 1000/1000 LIVELLARIO 2) ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO DEL CLERO DIOCESI DI MELFI- RAPOLLA-VENOSA Diritto del concedente per 1000/1000	101	53	SEMINATIVO	2	18	28	27	566,53 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €			310,00	1977,00	- €	- €	155,00 €	494,25 €	649,25 €
325	1) ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO DEL CLERO DIOCESI DI MELFI- RAPOLLA-VENOSA Diritto del concedente per 1/1 CONCEDENTE 2) MANZARI Gabriella - Enfiteusi per 1/1 LIVELLARIA	101	40	SEMINATIVO	2	15	55	89	482,13 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €			2455,00	7071,00	- €	- €	1.227,50 €	1.767,75 €	2995,25 €
327	1) ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO DEL CLERO DIOCESI DI MELFI- RAPOLLA-VENOSA - Diritto del concedente per 1/1 CONCEDENTE 2) MANZARI Gabriella - Enfiteusi per 1/1 LIVELLARIA	101	54	SEMIN IRRIG	U	4	94	30	255,25 €		1,80 €	0,60 €	0,60 €	0,30 €	4200,00	5600,00	215,00	11230,00	7.560,00 €	3.360,00 €	129,00 €	3.369,00 €	14418,00 €
328	1) BECH Giorgina- Oneri per 16/64 LIVELLARIO 2) CANNONE Giovanni - Oneri per 14/64 LIVELLARIO 3) CANNONE Giuseppe- Enfiteusi per 14/64 4) CANNONE Nicola - Enfiteusi per 14/64 LIVELLARIO 5) CANNONE Teresa - Oneri per 6/64 LIVELLARIO 6) CIRILLO Felice - Oneri LIVELLARIO 7) MANZARI Gabriella - Oneri LIVELLARIA PER 6/64 8) MENSA VESCOVILE DI MELFI E RAPOLLA Diritto del concedente per 1/1	101	9	SEMINATIVO	2	1	17	64	36,45 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €	450,00	710,00		345,00	675,00 €	355,00 €	- €	86,25 €	1116,25 €
329	1) ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO DEL CLERO DIOCESI DI MELFI- RAPOLLA-VENOSA 6 - Diritto del concedente per 1/1 CONCEDENTE 2) MANZARI Gabriella - Enfiteusi per 1/1 LIVELLARIA	101	49	SEMINATIVO	2		50	56	15,67 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €	100,00	1240,00		387,00	150,00 €	620,00 €	- €	96,75 €	866,75 €
330	CARRETTA Saverio - Proprieta' per 1000/1000	101	6	SEMINATIVO	2	15	26	08	472,89 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €	200,00	3543,00		685,00	300,00 €	1.771,50 €	- €	171,25 €	2242,75 €

331	1 D`ANDREA Annapia Incoronata Proprieta` per 1/8 2 D`ANDREA Rita Gerarda Proprieta` per 1/8 3 D`ANDREA Rosella Barbara Maria Proprieta` per 1/8 4 D`ANDREA Rosella Barbara Maria Proprieta` per 1/2 in regime di separazione dei beni 5 D`ANDREA Silvestrina Proprieta` per 1/8	101	2	SEMINATIVO	2	14	93	76	462,88 €		1,50 €	0,50 €	0,50 €	0,25 €	600,00	6010,00		1258,00	900,00 €	3.005,00 €	- €	314,50 €	4219,50 €

I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo ad eccezione della particella 67 del foglio 95 oggetto di aggiornamento catastale.Per il calcolo delle indennità è stato usato il Valore Economico di Mercato come da perizia giurata in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n.181/2011 **Il legale rappresentante della DAUNIA WORK 1 srl - Franco Di Muzio.**	**IMPORTO TOTALE**	**79.023,62 €**

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
08.09.2022
15:24:54
GMT+01:00